



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 1 marzo 2024

Anno LV - N. 28



Treviso, Porta San Tomaso

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 8 del 26 febbraio 2024 Proroga dell'incarico del dr. Francesco Benazzi quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana. [Designazioni, elezioni e nomine]	1
n. 9 del 26 febbraio 2024 Proroga dell'incarico del dr. Edgardo Contato quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima. [Designazioni, elezioni e nomine]	3
n. 10 del 26 febbraio 2024 Proroga dell'incarico del dott. Mauro Filippi quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale. [Designazioni, elezioni e nomine]	5
n. 11 del 26 febbraio 2024 Proroga dell'incarico della dott.ssa Patrizia Simionato quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana e modifica dell'Azienda di assegnazione. [Designazioni, elezioni e nomine]	7
n. 12 del 26 febbraio 2024 Proroga dell'incarico del dr. Paolo Fortuna quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea. [Designazioni, elezioni e nomine]	10
n. 13 del 26 febbraio 2024 Proroga dell'incarico del dott. Carlo Bramezza quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana. [Designazioni, elezioni e nomine]	12
n. 14 del 26 febbraio 2024 Proroga dell'incarico della dr.ssa Maria Giuseppina Bonavina quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica e modifica dell'Azienda di assegnazione. [Designazioni, elezioni e nomine]	14
n. 15 del 26 febbraio 2024 Proroga dell'incarico del dr. Pietro Girardi quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera e modifica dell'Azienda di assegnazione. [Designazioni, elezioni e nomine]	17

n. 16 del 26 febbraio 2024 Proroga dell'incarico del dr. Giuseppe Dal Ben quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova. [Designazioni, elezioni e nomine]	20
n. 17 del 26 febbraio 2024 Proroga dell'incarico del dr. Callisto Bravi quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona. [Designazioni, elezioni e nomine]	22
n. 18 del 26 febbraio 2024 Proroga dell'incarico del dott. Roberto Toniolo quale Direttore Generale dell'Azienda Zero. [Designazioni, elezioni e nomine]	24
n. 19 del 26 febbraio 2024 Proroga dell'incarico della dr.ssa Patrizia Benini quale Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto e modifica dell'Azienda di assegnazione. [Designazioni, elezioni e nomine]	26
n. 20 del 26 febbraio 2024 Commissario dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti. Conferma dell'incarico del dr. Giuseppe Dal Ben. [Designazioni, elezioni e nomine]	29
n. 21 del 27 febbraio 2024 Nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione unico della Giunta regionale, degli Enti strumentali, delle Agenzie e delle Aziende della Regione per il triennio 2024-2026. [Designazioni, elezioni e nomine]	32
n. 22 del 27 febbraio 2024 Attivazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge regionale 1 giugno 2022 n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile" e della D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013. [Protezione civile e calamità naturali]	34

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. 14 del 19 febbraio 2024 Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici tegafur/gimeracil/oteracil (Teysuno Registered) e trastuzumab deruxtecan (Enhertu - Registered). [Sanità e igiene pubblica]	36
---	----

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

n. 7 del 13 febbraio 2024

Conferimento incarichi per specifiche responsabilità nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, per il periodo febbraio-dicembre 2024. Art. 84 CCNL 16.11.2022. Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 3/2024. **[Organizzazione amministrativa e personale regionale]** 73

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. 24 del 16 febbraio 2024

Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ex art. 59 comma 3, per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali. Aggiudicazione all'operatore economico EDENRED ITALIA s.r.l. con sede legale in Milano, C.F. 01014660417; P.IVA 09429840151. CIG: A0155BE48D; CUI: S80007580279202200091. **[Appalti]** 75

n. 25 del 20 febbraio 2024

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio d'allestimento floreale con formula a noleggio in occasione della conferenza stampa del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) prevista per il giorno 23 febbraio 2024 presso la Sala Polifunzionale di Palazzo della Regione Venezia alla ditta Primula Gialla S.r.l. con sede legale in via della Crusca 27, 30173 Mestre (VE) Codice Fiscale e Partita IVA 02460720275 e contestuale assunzione di impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2024. L.R. n. 39/2001. C.I.G. B02A20271B. **[Appalti]** 79

n. 33 del 21 febbraio 2024

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura di una bobina termoretraibile per l'incellofanatrice Minipack Modular 50 in uso al Centro Stampa regionale di Palazzo della Regione - Venezia, alla ditta MultiSystem S.r.l. via Rossi, 5/q 35030 Rubano (PD) Codice Fiscale e Partita IVA 01338040288 e contestuale assunzione di impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2024. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. B049A1C689. **[Appalti]** 82

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. 41 del 31 gennaio 2024

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Pescare Show", che avrà luogo presso la Fiera di Vicenza, dal 3 al 4 febbraio 2024. Impegno di spesa. CIG: B00A257936. **[Appalti]** 84

n. **48** del 06 febbraio 2024

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "EOS - European Outdoor Show", che avrà luogo presso la Fiera di Verona, dal 17 al 19 febbraio 2024. Impegno di spesa. CIG B02B43E344.

89

[Appalti]

n. **52** del 07 febbraio 2024

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023 mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione del servizio di fornitura di anelli per la marcatura di uccelli nati in allevamenti autorizzati al fine di garantirne la tracciabilità e la legittimità della detenzione. Impegno di spesa. Codice CIG B01D51BFDC.

94

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **93** del 27 febbraio 2024

Esami tecnico-pratico, didattico e teorico-culturale del corso di formazione 2023-2024 per maestri di sci alpino. Elenco degli allievi che hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci alpino. Legge regionale n. 2/2005.

99

[Sport e tempo libero]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **4** del 22 febbraio 2024

Commissione Tecnica Regionale Farmaci: istituzione dei Gruppi di lavoro per la valutazione e il monitoraggio dei farmaci biologici per l'area reumatologica, l'area dermatologica e l'area gastroenterologica. Ricostituzione.

102

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **14** del 14 febbraio 2024

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del servizio di redazione di perizia di stima di una porzione del fabbricato Lybra e di n. 34 posti auto all'interno del Parco Scientifico Tecnologico VEGA a Marghera (VE), a favore del Geom. Diego Rossetto, con Studio professionale in Venezia Mestre Via Milano, 11 P.IVA 02281540274 - CIG: B035C9C429. Impegno di spesa di euro 3.843,00, IVA 22% e contributo CNG 5% inclusi, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2024. L.R. 39/2001.

105

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **35** del 22 febbraio 2024

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Nogara (VR) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

108

[Urbanistica]

n. **37** del 22 febbraio 2024

Contributo a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". Deliberazione della Giunta regionale 11 agosto 2023, n. 1007 e decreti 4 ottobre 2023, n. 181 e 10 gennaio 2024, n. 7. Scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili a contributo nell'anno 2023 ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.

110

[Urbanistica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **162** del 07 febbraio 2024

Affidamento diretto della fornitura di stoviglie monouso biodegradabili e compostabili per la Protezione Civile Regionale ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023. Impegno di spesa a favore di Stiore Pack S.r.l. (CIG B0326F3C05).

113

[Appalti]

n. **186** del 08 febbraio 2024

Affidamento diretto del servizio di catering del 13.02.2024 per il kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 rescEU-CBRN-DSIM-IT", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, CUP I13C23000400006, CIG Y853E0BA0D. Impegno di spesa a favore di So.Ge.Ri. S.r.l. - Ristorante Isola di Caprera.

117

[Appalti]

n. **187** del 08 febbraio 2024

Affidamento diretto dei servizi tecnici e di allestimento necessari per lo svolgimento della "Cerimonia di ringraziamento ai Volontari di Protezione Civile del Veneto impegnati nelle grandi emergenze" del 9 febbraio 2024, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. Impegno di spesa a favore di DB Service di Daniele Breda. CIG YF93E0B9F1.

122

[Appalti]

n. **196** del 12 febbraio 2024

Affidamento diretto del servizio di trasporto per i partecipanti al kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 rescEU-CBRN- DSIM-IT", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, CUP I13C23000400006, CIG B05822D864. Impegno di spesa a favore di Autoservizi Presa Silvio srl..

127

[Appalti]

n. **197** del 12 febbraio 2024

Affidamento diretto della fornitura di roll-up, volantini e materiale di cancelleria per il kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 rescEU-CBRN-DSIM-IT", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, CUP I13C23000400006, CIG B055423A46. Impegno di spesa a favore di PRESSART SRL.

131

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA DELLE PERSONE ANZIANE

n. **3** del 19 febbraio 2024

Elenco Regionale per le nomine dei revisori o del collegio dei revisori dei conti presso le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza nella Regione del Veneto. Art.56 Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016. Inserimento candidati idonei.

135

[Servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **131** del 12 febbraio 2024

Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026. Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.». Designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 5 febbraio 2024, n. 10 "Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»" e partecipazione all'assemblea ordinaria della società del 16 febbraio 2024.

189

[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **134** del 12 febbraio 2024

IPAB "Casa di riposo Villa Grassi Perosini" di Albaredo d'Adige (VR). Presa d'atto della relazione finale del Commissario straordinario regionale nominato con DGR n. 779 del 27 giugno 2023, messa in liquidazione dell'Ente e nomina del Commissario liquidatore. Articolo 9 della L.R. 23 novembre 2012, n. 43.

192

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. 158 del 20 febbraio 2024	
Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto, il Comune di Silea (TV), l'A.T.E.R. di Treviso e la Comunità Sant'Egidio per l'utilizzo di due alloggi di edilizia residenziale pubblica, necessari alla realizzazione del progetto "Casa Solidale a Silea".	195
[Edilizia abitativa]	
n. 159 del 20 febbraio 2024	
Autorizzazione al Comune di Bovolone (VR) all'elevazione dell'aliquota di alloggi da assegnare annualmente per situazioni di emergenza abitativa. L.R. 3 novembre 2017, n. 39, art. 44, comma 1.	200
[Edilizia abitativa]	
n. 160 del 20 febbraio 2024	
Autorizzazione al Comune di Cittadella (PD) all'emanazione di un bando speciale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L.R. 3 novembre 2017, n. 39, art. 45, comma 1.	202
[Edilizia abitativa]	
n. 162 del 20 febbraio 2024	
Adozione della prima variante della Carta Ittica regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, ai fini dell'avvio delle procedure per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e della DGR n. 545 del 9 maggio 2022.	204
[Caccia e pesca]	
n. 164 del 20 febbraio 2024	
Approvazione della partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione fieristica "Caccia, Pesca e Natura" presso la Fiera di Longarone (BL), per l'anno 2024. L.R. n. 50 del 9 dicembre 1993 e L.R. n. 19 del 28 aprile 1998.	209
[Mostre, manifestazioni e convegni]	
n. 165 del 20 febbraio 2024	
Proposta di declaratoria di calamità naturale a causa dell'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "Callinectes sapidus" per l'annualità 2023 e delimitazione aree danneggiate nel territorio della Regione del Veneto. Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm.ii.	212
[Caccia e pesca]	
n. 167 del 20 febbraio 2024	
L. R. n. 30 del 25 ottobre 2021. Programma delle attività in materia di promozione delle minoranze linguistiche presenti in Regione Veneto. Anno 2024.	223
[Cultura e beni culturali]	
n. 168 del 20 febbraio 2024	
Incarichi di vertice delle Aziende e degli Enti del SSR del Veneto. Aggiornamento e approvazione del nuovo schema di contratto di prestazione d'opera.	226
[Sanità e igiene pubblica]	

n. 170 del 27 febbraio 2024	
Piano annuale di attuazione degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea per l'annualità 2024. L.R. 25.09.2019, n. 39.	238
[Cultura e beni culturali]	
n. 172 del 27 febbraio 2024	
Avvio delle procedure per la revisione della rete stradale di competenza regionale, ai sensi della legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 95, quale conseguenza del processo di revisione della rete stradale di interesse nazionale di cui al DPCM del 21 novembre 2019.	258
[Viabilità e trasporti]	
n. 180 del 27 febbraio 2024	
Adempimenti relativi all'articolazione amministrativa della Giunta regionale: aggiornamento e adozione della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali. Adeguamento degli incarichi di Elevata Qualificazione ed autorizzazione alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo istituite.	261
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 187 del 27 febbraio 2024	
Approvazione dell'Avviso per l'individuazione tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado del sistema nazionale di istruzione nel Veneto, dei beneficiari delle "borse di studio" per l'anno scolastico 2023-2024. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, articolo 9.	292
[Istruzione scolastica]	
n. 190 del 27 febbraio 2024	
Approvazione del Programma Promozionale del Settore Primario per l'anno 2024. Art. 12, comma 1, Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.. Deliberazione/CR n. 4 del 23 gennaio 2024.	299
[Agricoltura]	
n. 191 del 27 febbraio 2024	
Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Approvazione del Piano Turistico Annuale P.T.A. per l'anno 2024. Articolo 7, comma 1, della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Deliberazione/CR n. 5 del 23 gennaio 2024.	307
[Turismo]	
n. 195 del 27 febbraio 2024	
Piano annuale degli interventi per la cultura 2024. Art. 8, comma 1 L.R. n. 17/2019. Deliberazione/CR n.7 del 29.1.2024.	367
[Cultura e beni culturali]	

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO (ATER), BELLUNO

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto a tempo determinato di durata di sei mesi, da assegnare all'Area Amministrativa - Ufficio Inquilinato, inquadrato nel 5[^] livello parametro del CCNL dei servizi ambientali Utilitalia. 388

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (ATER), VENEZIA

Avviso di mobilità esterna per la copertura di posizioni vacanti di personale di 5[^] livello "specialista amministrativo" con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno. 389

Avviso di selezione per soli esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di personale di 5[^] livello "specialista amministrativo" con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno. 390

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina Malattie metaboliche e diabetologia. 391

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina di medicina trasfusionale. 392

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato di Dirigenti medici - disciplina di Gastroenterologia. 393

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 103 posti di Tecnico sanitario di laboratorio Biomedico Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno ed indeterminato. 394

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Indizione corso concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Agente di Polizia locale area istruttori - da assegnare al distretto di polizia locale vi4a - Comando di Arzignano, prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA.. 405

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 2 posti di Istruttore amministrativo contabile a tempo pieno ed indeterminato. 406

Avviso di mobilità esterna art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Funzionario informatico a tempo pieno ed indeterminato. 407

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 12 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo di "infermiere" (area dei funzionari ed elevata qualificazione) - CCNL funzioni locali con riserva di n. 4 posti in favore dei militari volontari delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1.014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. LGS. 66/2010 e n. 2 posti in favore dei volontari del servizio civile ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. 44/2023. 408

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 14 del 29 febbraio 2024. Proposte di candidatura per la nomina a componente, con funzioni di Vicepresidente, del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rovigo Cultura (art. 47 Legge regionale 30 gennaio 2004, n. 1). 409

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta CO.PRO.SEM.EL. SRL in data 08/02/2024 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Tombolo (PD), per uso irriguo. Pratica n. 24/006. 416

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Agricola Giorgio Pantano in data 15/02/2024 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Candiana (PD), per uso irriguo. Pratica n. 24/007. 417

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Soc. Agr. SERAFIN Carlo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta a uso Irriguo. Pratica n. 6458. 418

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Soc. Agr. SERAFIN Carlo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Zenson di Piave a uso Irriguo. Pratica n. 6456. 419

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ca' del Bosco Vivai - Azienda Agricola di Padovani Claudio, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Venezia loc. Dese Via Bosco Costa n. 3M, da moduli medi 0,0279 a moduli 0,1339 massimi e mc/anni 17.755 . Pratica n. PDPZa03733. 420

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione rilasciata con Decreto n. 333 del 21.12.1999 (scaduto il 31.12.2019) con portata media derivata di 40 l/s e portata massima 90 l/s e un volume annuo complessivo prelevato di 1.261.440 m³). Richiedente: AGS S.P.A. - Azienda Gardesana Servizi S.p.a.. Rif. pratica D/1843. Uso: potabile - Comune di Torri del Benaco (VR). 421

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Benacos Srl. Rif. pratica D/14123. Usi: potabile ed irrigazione aree verdi - Comune di Torri del Benaco (VR). 422

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di variante concessione idrica tramite due pozzi (P1 esistente, uno in progetto) e uno da chiudere. Richiedente: A.I.A. - AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE SPA. Rif. pratica D/1568. Usi: industriale, igienico sanitario ed antincendio - Comune di Villafranca di Verona (VR). 423

VENETO SVILUPPO SPA, MARGHERA - VENEZIA

Avviso pubblico per la raccolta di candidature finalizzate all'individuazione di un Direttore Generale. 424

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

SAN MARCO SOCIETÀ AGRICOLA GEREMIA S.S., ROVIGO

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra potenza 982,80 kWp da realizzarsi a Rovigo. 428

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 707 del 19 febbraio 2024
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865 del 11 luglio 2023. Integrazione al decreto repertorio n. 677 del 09 febbraio 2024 di finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRE03 "Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura" e interventi collegati SRD15.2. 429

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ACQUEVENETE SPA, MONSELICE (PADOVA)

Decreto del Direttore Generale rep. n. 22 del 6 febbraio 2024
Rinnovo reti acquedotto nel territorio dell'ATO Polesine, Zona Centrale, 2° stralcio -
Interventi urgenti di riordino delle fognature della Frazione di Granze in Comune di
Arquà Polesine (RO). Acquevenete spa promotore dell'asservimento (MONSELICE).
Beneficiario dell'asservimento: Comune di Arquà Polesine (RO). 430

Decreto del Direttore Generale rep. n. 23 del 6 febbraio 2024
Opere di adeguamento della Centrale di potabilizzazione di Badia Polesine (RO).
Acquevenete spa promotore dell'esproprio (MONSELICE). Beneficiario dell'esproprio:
Comune di Badia Polesine (RO). 431

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Decreti di esproprio CDG-134352 del 16 febbraio 2024
SS 52 realizzazione nuovo tombino al km 93+500 in Comune di Comelico Superiore. 432

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO (VICENZA)

Ordinanza n. 11 del 14 febbraio 2024
Realizzazione di una nuova rotatoria all'intersezione tra Via Don Giuseppe Contro e la
S.P. 350. Ordinanza di deposito presso il Ministero Economia e Finanze indennità di
esproprio ex art. 26, comma 4 del D.P.R. 327/2001. 433

Ordinanza n. 13 del 15 febbraio 2024
Realizzazione di una nuova rotatoria all'intersezione tra Via Don Giuseppe Contro e la
S.P. 350. Pagamento indennità' di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del
D.P.R. 327/2001. 434

COMUNE DI RIESE PIO X (TREVISO)

Ordinanza n. 8 del 19 febbraio 2024
Realizzazione pista ciclabile via Cendrole - Tratto centrale. Liquidazione indennità
definitiva di esproprio. 435

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di deposito n. 782 prot. n. 2730 del 16 febbraio 2024
"Interventi di riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego_Osellino
per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - Lotto 1
[p.149-1]. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di deposito a seguito della NON
condivisione della indennità di espropriazione provvisoria determinata ai sensi e per gli
effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001. 436

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di costituzione di servitù di scarico n. 7 del 16 febbraio 2024
P075 - Lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei
Comuni di Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR) - 1° stralcio. CUP
C36J14000710002. Decreto Regionale n. 64 del 17.11.2021 del soggetto attuatore per il
settore idrogeologico. Elenco di n. 2 ditte. 438

PROVINCIA DI VICENZA

Deteminazione Dirigenziale n. 170 del 15 febbraio 2024

Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 (TU Espropri). Ditta n. 27: Menin MariaGrazia. Procedimento espropriativo: PNRR - Missione 2 componente 4 sub-Investimento 2.1.B. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" - Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98H22000200001.

439

Protezione civile e calamità naturali

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PADOVA)

Decreto n. 1 del 14 febbraio 2024

O.C.D.P.C. n. 1.013 del 24/07/2023. Individuazione dell'Organismo istruttore, ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato C dell'O.C.D.P.C. n.1.013/2023.

441

Decreto n. 2 del 26 febbraio 2024

O.C.D.P.C. n. 1.013 del 24/07/2023. Approvazione della modulistica relativa alla presentazione della domanda di contributo per i danni subiti dalle attività economiche e produttive nonché definizione dei criteri e termini per l'attuazione di quanto previsto dall'Allegato C dell'O.C.D.P.C. 1.013/2023.

443

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 525008)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 8 del 26 febbraio 2024

Proroga dell'incarico del dr. Francesco Benazzi quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana.
[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a conclusione del triennio, è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana conferito al dr. Francesco Benazzi con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 21 del 26 febbraio 2021 per ulteriori due anni, come previsto dal contratto di prestazione d'opera rep. 38521, con scadenza al 28 febbraio 2026.

Il Presidente

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 171 ha definito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, istituendo l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale cui devono essere obbligatoriamente iscritti i soggetti da nominare alla carica di Direttore Generale;
- con DGR n. 714 del 4 giugno 2020 è stata avviata la procedura per la selezione dei nominativi di idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR ai sensi del suddetto D.Lgs. n. 171/2016;
- con DGR n. 160 del 9 febbraio 2021 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, il quale prevede che l'incarico abbia durata di tre anni con possibilità di proroga per ulteriori due anni;
- con Decreto n. 21 del 26 febbraio 2021 il Presidente della Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana al dr. Francesco Benazzi con conseguente stipula del contratto di prestazione d'opera avente decorrenza dal 1° marzo 2021 (repertoriato al n. 38521) e per la durata di tre anni, con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni;

VERIFICATO che in data 29 febbraio 2024 scadrà il triennio di durata dell'incarico e del contratto citato;

DATO ATTO che:

- l'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che le Regioni, all'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, definiscano e assegnino, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei Direttori stessi;
- l'art. 13, comma 8 quinquies della Legge regionale n. 56/1994, stabilisce che *"i Direttori generali sono soggetti a valutazione annuale con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale ed in relazione all'Azienda specificamente gestita"*;
- in attuazione di tale disposizione, lo schema di contratto di prestazione d'opera di cui alla DGR n. 160/2021, all'art. 5 disciplina la valutazione dell'attività dei Direttori Generali, prevedendo che la verifica dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti vada considerata sia ai fini della conferma dell'incarico che dell'estinzione del rapporto come stabilito dal D.Lgs. n. 171/2016;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 15 marzo 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

RICHIAMATA la DGR n. 1263 del 17 ottobre 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2022 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

DATO ATTO dell'esito positivo delle valutazioni dei risultati aziendali e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nonchè dell'esigenza di garantire la continuità gestionale all'Azienda e delle attività programmate;

VALUTATO che sussistono i presupposti contrattuali, anche in ragione dei risultati raggiunti come suindicati, per prorogare di ulteriori due anni i contratti in essere dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

RITENUTO di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana al dr. Francesco Benazzi per ulteriori due anni, fino al 28 febbraio 2026, ai sensi di quanto previsto dal contratto sottoscritto;

VISTA altresì la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 che ha disposto - quanto ai contratti di prestazione d'opera in essere a seguito di conferimento di incarico di Direttore Generale con decorrenza dal 1° marzo 2021 - la modifica alla clausola contrattuale di cui all'art. 8 relativa alla tutela legale, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, nella seguente formulazione:

"Art. 8 Tutela legale

Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.";

VERIFICATO che ai sensi della menzionata DGR n. 168/2024 si deve procedere all'adeguamento dei nuovi termini contrattuali mediante sottoscrizione dell'appendice al contratto di prestazione d'opera (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del contratto;

RICHIAMATA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.";

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e alla permanenza dell'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 805 del 27 giugno 2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana al dr. Francesco Benazzi, con decorrenza dal 1° marzo 2024 per ulteriori due anni fino al 28 febbraio 2026;
3. di recepire, ai sensi della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 la nuova formulazione dell'art. 8 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto, relativo alla tutela legale, tramite appendice del contratto in essere (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;
4. di dare atto che l'efficacia della proroga dell'incarico è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto alle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 rese in costanza dell'incarico;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 525009)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 9 del 26 febbraio 2024

Proroga dell'incarico del dr. Edgardo Contato quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a conclusione del triennio, è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima conferito al dr. Edgardo Contato con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 26 febbraio 2021 per ulteriori due anni, come previsto dal contratto di prestazione d'opera rep. 38522, con scadenza al 28 febbraio 2026.

Il Presidente

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 171 ha definito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, istituendo l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale cui devono essere obbligatoriamente iscritti i soggetti da nominare alla carica di Direttore Generale;
- con DGR n. 714 del 4 giugno 2020 è stata avviata la procedura per la selezione dei nominativi di idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR ai sensi del suddetto D.Lgs. n. 171/2016;
- con DGR n. 160 del 9 febbraio 2021 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, il quale prevede che l'incarico abbia durata di tre anni con possibilità di proroga per ulteriori due anni;
- con Decreto n. 22 del 26 febbraio 2021 il Presidente della Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima al dr. Edgardo Contato con conseguente stipula del contratto di prestazione d'opera avente decorrenza dal 1° marzo 2021 (repertoriato al n. 38522) e per la durata di tre anni, con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni;

VERIFICATO che in data 29 febbraio 2024 scadrà il triennio di durata dell'incarico e del contratto citato;

DATO ATTO che:

- l'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che le Regioni, all'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, definiscano e assegnino, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei Direttori stessi;
- l'art. 13, comma 8 quinquies della Legge regionale n. 56/1994, stabilisce che *"i Direttori generali sono soggetti a valutazione annuale con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale ed in relazione all'Azienda specificamente gestita"*;
- in attuazione di tale disposizione, lo schema di contratto di prestazione d'opera di cui alla DGR n. 160/2021, all'art. 5 disciplina la valutazione dell'attività dei Direttori Generali, prevedendo che la verifica dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti vada considerata sia ai fini della conferma dell'incarico che dell'estinzione del rapporto come stabilito dal D.Lgs. n. 171/2016;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 15 marzo 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

RICHIAMATA la DGR n. 1263 del 17 ottobre 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2022 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

DATO ATTO dell'esito positivo delle valutazioni dei risultati aziendali e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché dell'esigenza di garantire la continuità gestionale all'Azienda e delle attività programmate;

VALUTATO che sussistono i presupposti contrattuali, anche in ragione dei risultati raggiunti come suindicati, per prorogare di ulteriori due anni i contratti in essere dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

RITENUTO di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima al dr. Edgardo Contato per ulteriori due anni, fino al 28 febbraio 2026, ai sensi di quanto previsto dal contratto sottoscritto;

VISTA altresì la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 che ha disposto - quanto ai contratti di prestazione d'opera in essere a seguito di conferimento di incarico di Direttore Generale con decorrenza dal 1° marzo 2021 - la modifica alla clausola contrattuale di cui all'art. 8 relativa alla tutela legale, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, nella seguente formulazione:

"Art. 8 Tutela legale

Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto."

VERIFICATO che ai sensi della menzionata DGR n. 168/2024 si deve procedere all'adeguamento dei nuovi termini contrattuali mediante sottoscrizione dell'appendice al contratto di prestazione d'opera (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del contratto;

RICHIAMATA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.";

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e alla permanenza dell'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 805 del 27 giugno 2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima al dr. Edgardo Contato, con decorrenza dal 1° marzo 2024 per ulteriori due anni fino al 28 febbraio 2026;
3. di recepire, ai sensi della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 la nuova formulazione dell'art. 8 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto, relativo alla tutela legale, tramite appendice del contratto in essere (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;
4. di dare atto che l'efficacia della proroga dell'incarico è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto alle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 rese in costanza dell'incarico;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 525010)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 10 del 26 febbraio 2024

Proroga dell'incarico del dott. Mauro Filippi quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a conclusione del triennio, è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale conferito al dott. Mauro Filippi con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 23 del 26 febbraio 2021 per ulteriori due anni come previsto dal contratto di prestazione d'opera rep. 38523, con scadenza al 28 febbraio 2026.

Il Presidente

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 171 ha definito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, istituendo l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale cui devono essere obbligatoriamente iscritti i soggetti da nominare alla carica di Direttore Generale;
- con DGR n. 714 del 4 giugno 2020 è stata avviata la procedura per la selezione dei nominativi di idonei alla nomina di Direttore generale di Aziende ed Enti del SSR ai sensi del suddetto D.Lgs. n. 171/2016;
- con DGR n. 160 del 9 febbraio 2021 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, il quale prevede che l'incarico abbia durata di tre anni con possibilità di proroga per ulteriori due anni;
- con Decreto n. 23 del 26 febbraio 2021 il Presidente della Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale al dott. Mauro Filippi con conseguente stipula del contratto di prestazione d'opera avente decorrenza dal 1° marzo 2021 (repertoriato al n. 38523) e per la durata di tre anni, con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni;

VERIFICATO che in data 29 febbraio 2024 scadrà il triennio di durata dell'incarico e del contratto citato;

DATO ATTO che:

- l'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che le Regioni, all'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, definiscano e assegnino, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei Direttori stessi;
- l'art. 13, comma 8 quinquies della Legge regionale n. 56/1994, stabilisce che *"i Direttori generali sono soggetti a valutazione annuale con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale ed in relazione all'Azienda specificamente gestita"*;
- in attuazione di tale disposizione, lo schema di contratto di prestazione d'opera di cui alla DGR n. 160/2021, all'art. 5 disciplina la valutazione dell'attività dei Direttori Generali, prevedendo che la verifica dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti vada considerata sia ai fini della conferma dell'incarico che dell'estinzione del rapporto come stabilito dal D.Lgs. n. 171/2016;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 15 marzo 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

RICHIAMATA la DGR n. 1263 del 17 ottobre 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2022 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

DATO ATTO dell'esito positivo delle valutazioni dei risultati aziendali e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché dell'esigenza di garantire la continuità gestionale all'Azienda e delle attività programmate;

VALUTATO che sussistono i presupposti contrattuali, anche in ragione dei risultati raggiunti come suindicati, per prorogare di ulteriori due anni i contratti in essere dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

RITENUTO di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale al dott. Mauro Filippi per ulteriori due anni, fino al 28 febbraio 2026, ai sensi di quanto previsto dal contratto sottoscritto;

VISTA altresì la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 che ha disposto - quanto ai contratti di prestazione d'opera in essere a seguito di conferimento di incarico di Direttore Generale con decorrenza dal 1° marzo 2021 - la modifica alla clausola contrattuale di cui all'art. 8 relativa alla tutela legale, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, nella seguente formulazione:

"Art. 8 Tutela legale

Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.";

VERIFICATO che ai sensi della menzionata DGR n. 168/2024 si deve procedere all'adeguamento dei nuovi termini contrattuali mediante sottoscrizione dell'appendice al contratto di prestazione d'opera (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del contratto;

RICHIAMATA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.";

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e alla permanenza dell'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 805 del 27 giugno 2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale al dott. Mauro Filippi, con decorrenza dal 1° marzo 2024 per ulteriori due anni fino al 28 febbraio 2026;
3. di recepire, ai sensi della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 la nuova formulazione dell'art. 8 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto, relativo alla tutela legale, tramite appendice del contratto in essere (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;
4. di dare atto che l'efficacia della proroga dell'incarico è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto alle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 rese in costanza dell'incarico;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 525011)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 11 del 26 febbraio 2024

Proroga dell'incarico della dott.ssa Patrizia Simionato quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana e modifica dell'Azienda di assegnazione.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a conclusione del triennio, è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana conferito al dott.ssa Patrizia Simionato con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 24 del 26 febbraio 2021 per ulteriori due anni, come previsto dal contratto di prestazione d'opera rep. n. 38524, con scadenza al 28 febbraio 2026. Contestualmente, ai sensi dell'art. 4 del medesimo contratto è disposta la modifica dell'Azienda di assegnazione.

Il Presidente

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 171 ha definito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, istituendo l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale cui devono essere obbligatoriamente iscritti i soggetti da nominare alla carica di Direttore Generale;
- con DGR n. 714 del 4 giugno 2020 è stata avviata la procedura per la selezione dei nominativi di idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR ai sensi del suddetto D.Lgs. n. 171/2016;
- con DGR n. 160 del 9 febbraio 2021 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, che prevede che l'incarico abbia durata di tre anni, con possibilità di proroga per ulteriori due anni;
- con Decreto n. 24 del 24 febbraio 2021 il Presidente della Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana alla dott.ssa Patrizia Simionato con conseguente stipula del contratto di prestazione d'opera avente decorrenza dal 1° marzo 2021 (repertoriato al n. 38524) e per la durata di tre anni, con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni;

VERIFICATO che in data 29 febbraio 2024 scadrà il triennio di durata dell'incarico e del contratto citato;

DATO ATTO che:

- l'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che le Regioni, all'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, definiscano e assegnino, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei Direttori stessi;
- l'art. 13, comma 8 quinquies della L.R. 14 settembre 1994, n. 56 stabilisce che *"i Direttori generali sono soggetti a valutazione annuale con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale ed in relazione all'Azienda specificamente gestita."*;
- in attuazione di tale disposizione, lo schema di contratto di prestazione d'opera di cui alla DGR n. 160/2021, all'art. 5 disciplina la valutazione dell'attività dei Direttori Generali, prevedendo che la verifica dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti vada considerata sia ai fini della conferma dell'incarico che dell'estinzione del rapporto, come stabilito dal D.Lgs. n. 171/2016;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 15 marzo 2023 con la quale sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 ai Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

RICHIAMATA la DGR n. 1263 del 15 ottobre 2023 con la quale sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2022 ai Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

DATO ATTO dell'esito positivo delle valutazioni dei risultati aziendali e del raggiungimento degli obiettivi assegnati;

VALUTATO che sussistono i presupposti contrattuali, anche in ragione dei risultati raggiunti come suindicati, per prorogare di ulteriori due anni i contratti in essere dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR del Veneto;

RITENUTO di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana alla dott.ssa Patrizia Simionato per ulteriori due anni fino al 28 febbraio 2026, ai sensi di quanto previsto dal contratto sottoscritto;

PRESO ATTO altresì che il contratto di prestazione d'opera sottoscritto prevede all'art. 4 che in presenza di oggettive esigenze organizzative, tecniche o gestionali l'Azienda di assegnazione, in costanza di contratto, possa essere modificata per un periodo pari alla durata residua ed alle medesime condizioni economico-normative del contratto originario;

VERIFICATO che con Decreto del Presidente della Giunta regionale adottato in data odierna l'incarico della dr.ssa Maria Giuseppina Bonavina, Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica, è stato prorogato per ulteriori due anni e contestualmente, ritenute sussistenti le esigenze organizzative e gestionali, è stata disposta, ai sensi dell'art. 4 del contratto, la modifica dell'Azienda di assegnazione, conferendole per la durata residua del contratto l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto;

RITENUTO di avvalersi anche per la dott.ssa Patrizia Simionato di quanto previsto dall'art. 4 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto in data 26 febbraio 2021, rep. n. 38524, assegnando alla stessa - atteso che sussistono le esigenze organizzative e gestionali per la durata residua e alle medesime condizioni economico-normative del contratto originario - l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica, mediante sottoscrizione di apposita appendice al contratto originario, precisando che gli obiettivi assegnati al Direttore Generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuta modificazione dell'Azienda e della relativa situazione economico finanziaria ed organizzativa;

VISTA altresì la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 che ha disposto, quanto ai contratti di prestazione d'opera in essere a seguito di conferimento di incarico di Direttore Generale con decorrenza dal 1° marzo 2021,

- la modifica della clausola contrattuale di cui all'art. 8 relativa alla tutela legale, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, nella seguente formulazione:

"Art. 8 Tutela legale

Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.";

- che si deve procedere all'adeguamento dei nuovi termini contrattuali mediante sottoscrizione dell'appendice al contratto di prestazione d'opera (addendum) da entrambe le parti, ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;

RICHIAMATA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e alla permanenza dell'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 805 del 27 giugno 2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana alla dott.ssa Patrizia Simionato, con decorrenza dal 1° marzo 2024 per ulteriori due anni e fino al 28 febbraio 2026;
3. di avvalersi, per la dott.ssa Patrizia Simionato, per le ragioni espresse in premessa, della previsione dell'art. 4 del contratto di prestazione d'opera rep. n. 38524, disponendo la modifica dell'Azienda di assegnazione;

4. di assegnare per l'effetto alla dott.ssa Patrizia Simionato l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica per la durata residua ed alle condizioni economico-normative del contratto originario mediante sottoscrizione di apposita appendice contrattuale (addendum), precisando che gli obiettivi assegnati al Direttore Generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuta modificazione dell'Azienda e della relativa situazione economico finanziaria ed organizzativa;
5. di incaricare il Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale della definizione della data di decorrenza dell'incarico della dott.ssa Patrizia Simionato quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica con successivo provvedimento;
6. di recepire, ai sensi della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 la nuova formulazione dell'art. 8 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto, relativo alla tutela legale, tramite appendice del contratto in essere (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;
7. di dare atto che l'efficacia della proroga dell'incarico è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto alle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 rese in costanza dell'incarico;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 525012)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 12 del 26 febbraio 2024

Proroga dell'incarico del dr. Paolo Fortuna quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a conclusione del triennio, è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea conferito al dr. Paolo Fortuna con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 25 del 26 febbraio 2021 per ulteriori due anni, come previsto dal contratto di prestazione d'opera rep. 38525 con scadenza al 28 febbraio 2026.

Il Presidente

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 171 ha definito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, istituendo l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale cui devono essere obbligatoriamente iscritti i soggetti da nominare alla carica di Direttore Generale;
- con DGR n. 714 del 4 giugno 2020 è stata avviata la procedura per la selezione dei nominativi di idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR ai sensi del suddetto D.Lgs. n. 171/2016;
- con DGR n. 160 del 9 febbraio 2021 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, il quale prevede che l'incarico abbia durata di tre anni con possibilità di proroga per ulteriori due anni;
- con Decreto n. 25 del 26 febbraio 2021 il Presidente della Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea al dr. Paolo Fortuna con conseguente stipula del contratto di prestazione d'opera avente decorrenza dal 1° marzo 2021 (repertoriato al n. 38525) e per la durata di tre anni, con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni;

VERIFICATO che in data 29 febbraio 2024 scadrà il triennio di durata dell'incarico e del contratto citato;

DATO ATTO che:

- l'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che le Regioni, all'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, definiscano e assegnino, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei Direttori stessi;
- l'art. 13, comma 8 quinquies della Legge regionale n. 56/1994, stabilisce che *"i Direttori generali sono soggetti a valutazione annuale con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale ed in relazione all'Azienda specificamente gestita"*;
- in attuazione di tale disposizione, lo schema di contratto di prestazione d'opera di cui alla DGR n. 160/2021, all'art. 5 disciplina la valutazione dell'attività dei Direttori Generali, prevedendo che la verifica dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti vada considerata sia ai fini della conferma dell'incarico che dell'estinzione del rapporto come stabilito dal D.Lgs. n. 171/2016;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 15 marzo 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

RICHIAMATA la DGR n. 1263 del 17 ottobre 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2022 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

DATO ATTO dell'esito positivo delle valutazioni dei risultati aziendali e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché dell'esigenza di garantire la continuità gestionale all'Azienda e delle attività programmate;

VALUTATO che sussistono i presupposti contrattuali, anche in ragione dei risultati raggiunti come suindicati, per prorogare di ulteriori due anni i contratti in essere dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

RITENUTO di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea al dr. Paolo Fortuna per ulteriori due anni, fino al 28 febbraio 2026, ai sensi di quanto previsto dal contratto sottoscritto;

VISTA altresì la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 che ha disposto - quanto ai contratti di prestazione d'opera in essere a seguito di conferimento di incarico di Direttore Generale con decorrenza dal 1° marzo 2021 - la modifica alla clausola contrattuale di cui all'art. 8 relativa alla tutela legale, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, nella seguente formulazione:

"Art. 8 Tutela legale

Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.";

VERIFICATO che ai sensi della menzionata DGR n. 168/2024 si deve procedere all'adeguamento dei nuovi termini contrattuali mediante sottoscrizione dell'appendice al contratto di prestazione d'opera (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del contratto;

RICHIAMATA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.";

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e alla permanenza dell'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 805 del 27 giugno 2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea al dr. Paolo Fortuna, con decorrenza dal 1° marzo 2024 per ulteriori due anni fino al 28 febbraio 2026;
3. di recepire, ai sensi della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 la nuova formulazione dell'art. 8 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto, relativo alla tutela legale, tramite appendice del contratto in essere (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;
4. di dare atto che l'efficacia della proroga dell'incarico è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto alle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 rese in costanza dell'incarico;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 525013)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 13 del 26 febbraio 2024

Proroga dell'incarico del dott. Carlo Bramezza quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a conclusione del triennio, è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana conferito al dott. Carlo Bramezza con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 26 del 26 febbraio 2021 per ulteriori due anni, come previsto dal contratto di prestazione d'opera rep. 38526 con scadenza al 28 febbraio 2026.

Il Presidente

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 171 ha definito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, istituendo l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale cui devono essere obbligatoriamente iscritti i soggetti da nominare alla carica di Direttore Generale;
- con DGR n. 714 del 4 giugno 2020 è stata avviata la procedura per la selezione dei nominativi di idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR ai sensi del suddetto D.Lgs. n. 171/2016;
- con DGR n. 160 del 9 febbraio 2021 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera di Direttore generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, il quale prevede che l'incarico abbia durata di tre anni con possibilità di proroga per ulteriori due anni;
- con Decreto n. 26 del 26 febbraio 2021 il Presidente della Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana al dott. Carlo Bramezza con conseguente stipula del contratto di prestazione d'opera avente decorrenza dal 1° marzo 2021 (repertoriato al n. 38526) e per la durata di tre anni con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni;

VERIFICATO che in data 29 febbraio 2024 scadrà il triennio di durata dell'incarico e del contratto citato;

DATO ATTO che:

- l'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che le Regioni, all'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, definiscano e assegnino, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei Direttori stessi;
- l'art. 13, comma 8 quinquies della Legge regionale n. 56/1994, stabilisce che *"i Direttori generali sono soggetti a valutazione annuale con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale ed in relazione all'Azienda specificamente gestita"*;
- in attuazione di tale disposizione, lo schema di contratto di prestazione d'opera di cui alla DGR n. 160/2021, all'articolo 5 disciplina la valutazione dell'attività dei Direttori Generali, prevedendo che la verifica dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti vada considerata sia ai fini della conferma dell'incarico che dell'estinzione del rapporto come stabilito dal D.Lgs. n. 171/2016;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 15 marzo 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

RICHIAMATA la DGR n. 1263 del 17 ottobre 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2022 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

DATO ATTO dell'esito positivo delle valutazioni dei risultati aziendali e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché dell'esigenza di garantire la continuità gestionale all'Azienda e delle attività programmate;

VALUTATO che sussistono i presupposti contrattuali, anche in ragione dei risultati raggiunti come suindicati, per prorogare di ulteriori due anni i contratti in essere dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

RITENUTO di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana al dott. Carlo Bramezza per ulteriori due anni, fino al 28 febbraio 2026, ai sensi di quanto previsto dal contratto sottoscritto;

VISTA altresì la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 che ha disposto - quanto ai contratti di prestazione d'opera in essere a seguito di conferimento di incarico di Direttore Generale con decorrenza dal 1° marzo 2021 - la modifica alla clausola contrattuale di cui all'art. 8 relativa alla tutela legale, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, nella seguente formulazione:

"Art. 8 Tutela legale

Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.";

VERIFICATO che ai sensi della menzionata DGR n. 168/2024 si deve procedere all'adeguamento dei nuovi termini contrattuali mediante sottoscrizione dell'appendice al contratto di prestazione d'opera (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del contratto;

RICHIAMATA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.";

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e alla permanenza dell'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 805 del 27 giugno 2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana al dott. Carlo Bramezza, con decorrenza dal 1° marzo 2024 per ulteriori due anni fino al 28 febbraio 2026;
3. di recepire, ai sensi della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 la nuova formulazione dell'art. 8 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto, relativo alla tutela legale, tramite appendice del contratto in essere (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;
4. di dare atto che l'efficacia della proroga dell'incarico è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto alle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 rese in costanza dell'incarico;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 525014)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 14 del 26 febbraio 2024

Proroga dell'incarico della dr.ssa Maria Giuseppina Bonavina quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica e modifica dell'Azienda di assegnazione.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a conclusione del triennio, è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica conferito alla dr.ssa Maria Giuseppina Bonavina con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 27 del 26 febbraio 2021 per ulteriori due anni, come previsto dal contratto di prestazione d'opera rep. n. 38527, con scadenza al 28 febbraio 2026. Contestualmente, ai sensi dell'art. 4 del medesimo contratto è disposta la modifica dell'Azienda di assegnazione.

Il Presidente

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 171 ha definito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, istituendo l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale cui devono essere obbligatoriamente iscritti i soggetti da nominare alla carica di Direttore Generale;
- con DGR n. 714 del 4 giugno 2020 è stata avviata la procedura per la selezione dei nominativi di idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR ai sensi del suddetto D.Lgs. n. 171/2016;
- con DGR n. 160 del 9 febbraio 2021 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, che prevede che l'incarico abbia durata di tre anni con possibilità di proroga per ulteriori due anni;
- con Decreto n. 27 del 26 febbraio 2021 il Presidente della Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica alla dr.ssa Maria Giuseppina Bonavina con conseguente stipula del contratto di prestazione d'opera avente decorrenza dal 1° marzo 2021 (repertoriato al n. 38527) e per la durata di tre anni, con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni;

VERIFICATO che in data 29 febbraio 2024 scadrà il triennio di durata dell'incarico e del contratto citato;

DATO ATTO che:

- l'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che le Regioni, all'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, definiscano e assegnino, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei Direttori stessi;
- l'art. 13, comma 8 quinquies della L.R. 14 settembre 1994, n. 56 stabilisce che *"i Direttori generali sono soggetti a valutazione annuale con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale ed in relazione all'Azienda specificamente gestita."*;
- in attuazione di tale disposizione, lo schema di contratto di prestazione d'opera di cui alla DGR n. 160/2021, all'art. 5 disciplina la valutazione dell'attività dei Direttori Generali, prevedendo che la verifica dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti vada considerata sia ai fini della conferma dell'incarico che dell'estinzione del rapporto, come stabilito dal D.Lgs. n. 171/2016;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 15 marzo 2023 con la quale sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 ai Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

RICHIAMATA la DGR n. 1263 del 15 ottobre 2023 con la quale sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2022 ai Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

DATO ATTO dell'esito positivo delle valutazioni dei risultati aziendali e del raggiungimento degli obiettivi assegnati;

VALUTATO che sussistono i presupposti contrattuali, anche in ragione dei risultati raggiunti come suindicati, per prorogare di ulteriori due anni i contratti in essere dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR del Veneto;

RITENUTO di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica alla dr.ssa Maria Giuseppina Bonavina per ulteriori due anni fino al 28 febbraio 2026, ai sensi di quanto previsto dal contratto sottoscritto;

PRESO ATTO altresì che il contratto di prestazione d'opera sottoscritto prevede all'art. 4 che in presenza di oggettive esigenze organizzative, tecniche o gestionali l'Azienda di assegnazione, in costanza di contratto, possa essere modificata per un periodo pari alla durata residua ed alle medesime condizioni economico-normative del contratto originario;

VERIFICATO che con Decreto del Presidente della Giunta regionale adottato in data odierna, l'incarico della dr.ssa Patrizia Benini, Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto, è stato prorogato per ulteriori due anni e contestualmente, ritenute sussistenti le esigenze organizzative e gestionali, è stata disposta, ai sensi dell'art. 4 del contratto, la modifica dell'Azienda di assegnazione, conferendole per la durata residua del contratto l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera;

RITENUTO di avvalersi anche per la dr.ssa Maria Giuseppina Bonavina di quanto previsto dall'art. 4 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto in data 26 febbraio 2021, rep. n. 38527, assegnando alla stessa - atteso che sussistono le esigenze organizzative e gestionali per la durata residua e alle medesime condizioni economico-normative del contratto originario - l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto, mediante sottoscrizione di apposita appendice al contratto originario, precisando che gli obiettivi assegnati al Direttore Generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuta modificazione dell'Azienda e della relativa situazione economico finanziaria ed organizzativa;

VISTA altresì la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 che ha disposto, quanto ai contratti di prestazione d'opera in essere a seguito di conferimento di incarico di Direttore Generale con decorrenza dal 1° marzo 2021,

- la modifica della clausola contrattuale di cui all'art. 8 relativa alla tutela legale, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, nella seguente formulazione:

"Art. 8 Tutela legale

Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.";

- che si deve procedere all'adeguamento dei nuovi termini contrattuali mediante sottoscrizione dell'appendice al contratto di prestazione d'opera (addendum) da entrambe le parti, ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;

RICHIAMATA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e alla permanenza dell'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 805 del 27 giugno 2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica alla dr.ssa Maria Giuseppina Bonavina, con decorrenza dal 1° marzo 2024 per ulteriori due anni e fino al 28 febbraio 2026;
3. di avvalersi, per la dr.ssa Maria Giuseppina Bonavina, per le ragioni espresse in premessa, della previsione dell'art. 4 del contratto di prestazione d'opera rep. n. 38527, disponendo la modifica dell'Azienda di assegnazione;
4. di assegnare per l'effetto alla dr.ssa Maria Giuseppina Bonavina l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto per la durata residua ed alle condizioni economico-normative del contratto originario mediante

- sottoscrizione di apposita appendice contrattuale (addendum), precisando che gli obiettivi assegnati al Direttore Generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuta modificazione dell'Azienda e della relativa situazione economico finanziaria ed organizzativa;
5. di incaricare il Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale della definizione della data di decorrenza dell'incarico della dr.ssa Maria Giuseppina Bonavina quale Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto con successivo provvedimento;
 6. di recepire, ai sensi della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 la nuova formulazione dell'art. 8 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto, relativo alla tutela legale, tramite appendice del contratto in essere (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;
 7. di dare atto che l'efficacia della proroga dell'incarico è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto alle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 rese in costanza dell'incarico;
 8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
 10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 525015)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 15 del 26 febbraio 2024

Proroga dell'incarico del dr. Pietro Girardi quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera e modifica dell'Azienda di assegnazione.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a conclusione del triennio, è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera conferito al dr. Pietro Girardi con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 28 del 26 febbraio 2021 per ulteriori due anni, come previsto dal contratto di prestazione d'opera rep. n. 38528, con scadenza al 28 febbraio 2026. Contestualmente, ai sensi dell'art. 4 del medesimo contratto è disposta la modifica dell'Azienda di assegnazione.

Il Presidente

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 171 ha definito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, istituendo l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale cui devono essere obbligatoriamente iscritti i soggetti da nominare alla carica di Direttore Generale;
- con DGR n. 714 del 4 giugno 2020 è stata avviata la procedura per la selezione dei nominativi di idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR ai sensi del suddetto D.Lgs. n. 171/2016;
- con DGR n. 160 del 9 febbraio 2021 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, che prevede che l'incarico abbia durata di tre anni con possibilità di proroga per ulteriori due anni;
- con Decreto n. 28 del 26 febbraio 2021 il Presidente della Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera al dr. Pietro Girardi con conseguente stipula del contratto di prestazione d'opera avente decorrenza dal 1° marzo 2021 (repertoriato al n. 38528) e per la durata di tre anni, con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni;

VERIFICATO che in data 29 febbraio 2024 scadrà il triennio di durata dell'incarico e del contratto citato;

DATO ATTO che:

- l'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che le Regioni, all'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, definiscano e assegnino, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei Direttori stessi;
- l'art. 13, comma 8 quinquies della L.R. 14 settembre 1994, n. 56 stabilisce che *"i Direttori generali sono soggetti a valutazione annuale con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale ed in relazione all'Azienda specificamente gestita."*;
- in attuazione di tale disposizione, lo schema di contratto di prestazione d'opera di cui alla DGR n. 160/2021, all'art. 5 disciplina la valutazione dell'attività dei Direttori Generali, prevedendo che la verifica dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti vada considerata sia ai fini della conferma dell'incarico che dell'estinzione del rapporto, come stabilito dal D.Lgs. n. 171/2016;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 15 marzo 2023 con la quale sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 ai Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

RICHIAMATA la DGR n. 1263 del 15 ottobre 2023 con la quale sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2022 ai Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

DATO ATTO dell'esito positivo delle valutazioni dei risultati aziendali e del raggiungimento degli obiettivi assegnati;

VALUTATO che sussistono i presupposti contrattuali, anche in ragione dei risultati raggiunti come suindicati, per prorogare di ulteriori due anni i contratti in essere dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR del Veneto;

RITENUTO di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera al dr. Pietro Girardi per ulteriori due anni fino al 28 febbraio 2026, ai sensi di quanto previsto dal contratto sottoscritto;

PRESO ATTO altresì che il contratto di prestazione d'opera sottoscritto prevede all'art. 4 che in presenza di oggettive esigenze organizzative, tecniche o gestionali l'Azienda di assegnazione, in costanza di contratto, possa essere modificata per un periodo pari alla durata residua ed alle medesime condizioni economico-normative del contratto originario;

VERIFICATO che con Decreto del Presidente della Giunta regionale adottato in data odierna, l'incarico della dott.ssa Patrizia Simionato, Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana, è stato prorogato per ulteriori due anni e contestualmente, ritenute sussistenti le esigenze organizzative e gestionali, è stata disposta, ai sensi dell'art. 4 del contratto, la modifica dell'Azienda di assegnazione, conferendole per la durata residua del contratto l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica;

RITENUTO di avvalersi anche per il dr. Pietro Girardi di quanto previsto dall'art. 4 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto in data 26 febbraio 2021, rep. n. 38528, assegnando allo stesso - atteso che sussistono le esigenze organizzative e gestionali per la durata residua e alle medesime condizioni economico-normative del contratto originario - l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana, mediante sottoscrizione di apposita appendice al contratto originario, precisando che gli obiettivi assegnati al Direttore Generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuta modificazione dell'Azienda e della relativa situazione economico finanziaria ed organizzativa;

VISTA altresì la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 che ha disposto, quanto ai contratti di prestazione d'opera in essere a seguito di conferimento di incarico di Direttore Generale con decorrenza dal 1° marzo 2021,

- la modifica della clausola contrattuale di cui all'art. 8 relativa alla tutela legale, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, nella seguente formulazione:

"Art. 8 Tutela legale

Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.";

- che si deve procedere all'adeguamento dei nuovi termini contrattuali mediante sottoscrizione dell'appendice al contratto di prestazione d'opera (addendum) da entrambe le parti, ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;

RICHIAMATA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e alla permanenza dell'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 805 del 27 giugno 2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera al dr. Pietro Girardi, con decorrenza dal 1° marzo 2024 per ulteriori due anni e fino al 28 febbraio 2026;
3. di avvalersi, per il dr. Pietro Girardi, per le ragioni espresse in premessa, della previsione dell'art. 4 del contratto di prestazione d'opera rep. n. 38528, disponendo la modifica dell'Azienda di assegnazione;

4. di assegnare per l'effetto al dr. Pietro Girardi, l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana per la durata residua ed alle condizioni economico-normative del contratto originario mediante sottoscrizione di apposita appendice contrattuale (addendum), precisando che gli obiettivi assegnati al Direttore Generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuta modificazione dell'Azienda e della relativa situazione economico finanziaria ed organizzativa;
5. di incaricare il Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale della definizione della data di decorrenza dell'incarico del dr. Pietro Girardi quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana con successivo provvedimento;
6. di recepire, ai sensi della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 la nuova formulazione dell'art. 8 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto, relativo alla tutela legale, tramite appendice del contratto in essere (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;
7. di dare atto che l'efficacia della proroga dell'incarico è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto alle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 rese in costanza dell'incarico;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 525016)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 16 del 26 febbraio 2024

Proroga dell'incarico del dr. Giuseppe Dal Ben quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a conclusione del triennio, è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova conferito al dr. Giuseppe Dal Ben con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 29 del 26 febbraio 2021 per ulteriori due anni, come previsto dal contratto di prestazione d'opera rep. 38529 con scadenza al 28 febbraio 2026.

Il Presidente

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 171 ha definito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, istituendo l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale cui devono essere obbligatoriamente iscritti i soggetti da nominare alla carica di Direttore Generale;
- con DGR n. 714 del 4 giugno 2020 è stata avviata la procedura per la selezione dei nominativi di idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR ai sensi del suddetto D.Lgs. n. 171/2016;
- con DGR n. 160 del 9 febbraio 2021 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, il quale prevede che l'incarico abbia durata di tre anni con possibilità di proroga per ulteriori due anni;
- con Decreto n. 29 del 26 febbraio 2021 il Presidente della Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova al dr. Giuseppe Dal Ben con conseguente stipula del contratto di prestazione d'opera avente decorrenza dal 1° marzo 2021 (repertoriato al n. 38529) e per la durata di tre anni, con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni;

VERIFICATO che in data 29 febbraio 2024 scadrà il triennio di durata dell'incarico e del contratto citato;

DATO ATTO che:

- l'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che le Regioni, all'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, definiscano e assegnino, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei Direttori stessi;
- l'art. 13, comma 8 quinquies della Legge regionale n. 56/1994, stabilisce che *"i Direttori generali sono soggetti a valutazione annuale con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale ed in relazione all'Azienda specificamente gestita"*;
- in attuazione di tale disposizione, lo schema di contratto di prestazione d'opera di cui alla DGR n. 160/2021, all'articolo 5 disciplina la valutazione dell'attività dei Direttori Generali, prevedendo che la verifica dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti vada considerata sia ai fini della conferma dell'incarico che dell'estinzione del rapporto come stabilito dal D.Lgs. n. 171/2016;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 15 marzo 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

RICHIAMATA la DGR n. 1263 del 17 ottobre 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2022 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

DATO ATTO dell'esito positivo delle valutazioni dei risultati aziendali e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché dell'esigenza di garantire la continuità gestionale all'Azienda e delle attività programmate;

VALUTATO che sussistono i presupposti contrattuali, anche in ragione dei risultati raggiunti come suindicati, per prorogare di ulteriori due anni i contratti in essere dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

RITENUTO di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova al dr. Giuseppe Dal Ben per ulteriori due anni, fino al 28 febbraio 2026, ai sensi di quanto previsto dal contratto sottoscritto;

VISTA altresì la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 che ha disposto - quanto ai contratti di prestazione d'opera in essere a seguito di conferimento di incarico di Direttore Generale con decorrenza dal 1° marzo 2021 - la modifica alla clausola contrattuale di cui all'art. 8 relativa alla tutela legale, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, nella seguente formulazione:

"Art. 8 Tutela legale

Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.";

VERIFICATO che ai sensi della menzionata DGR n. 168/2024 si deve procedere all'adeguamento dei nuovi termini contrattuali mediante sottoscrizione dell'appendice al contratto di prestazione d'opera (addendum) ferma la validità di ogni altra clausola del contratto;

RICHIAMATA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.";

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e alla permanenza dell'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 805 del 27 giugno 2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova al dr. Giuseppe Dal Ben, con decorrenza dal 1° marzo 2024 per ulteriori due anni fino al 28 febbraio 2026;
3. di recepire, ai sensi della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 la nuova formulazione dell'art. 8 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto, relativo alla tutela legale, tramite appendice del contratto in essere (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;
4. di dare atto che l'efficacia della proroga dell'incarico è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto alle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 rese in costanza dell'incarico;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 525017)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 17 del 26 febbraio 2024

Proroga dell'incarico del dr. Callisto Bravi quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a conclusione del triennio, è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona conferito al dr. Callisto Bravi con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 30 del 26 febbraio 2021 per ulteriori due anni, come previsto dal contratto di prestazione d'opera rep. 38530 con scadenza al 28 febbraio 2026.

Il Presidente

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 171 ha definito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, istituendo l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale cui devono essere obbligatoriamente iscritti i soggetti da nominare alla carica di Direttore Generale;
- con DGR n. 714 del 4 giugno 2020 è stata avviata la procedura per la selezione dei nominativi di idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR ai sensi del suddetto D.Lgs. n. 171/2016;
- con DGR n. 160 del 9 febbraio 2021 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, il quale prevede che l'incarico abbia durata di tre anni con possibilità di proroga per ulteriori due anni;
- con Decreto n. 30 del 26 febbraio 2021 il Presidente della Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona al dr. Callisto Bravi con conseguente stipula del contratto di prestazione d'opera avente decorrenza dal 1° marzo 2021 (repertoriato al n. 38530) e per la durata di tre anni, con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni;

VERIFICATO che in data 29 febbraio 2024 scadrà il triennio di durata dell'incarico e del contratto citato;

DATO ATTO che:

- l'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che le Regioni, all'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, definiscano e assegnino, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei Direttori stessi;
- l'art. 13, comma 8 quinquies della Legge regionale n. 56/1994, stabilisce che *"i Direttori generali sono soggetti a valutazione annuale con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale ed in relazione all'Azienda specificamente gestita"*;
- in attuazione di tale disposizione, lo schema di contratto di prestazione d'opera di cui alla DGR n. 160/2021, all'art. 5 disciplina la valutazione dell'attività dei Direttori Generali, prevedendo che la verifica dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti vada considerata sia ai fini della conferma dell'incarico che dell'estinzione del rapporto come stabilito dal D.Lgs. n. 171/2016;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 15 marzo 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

RICHIAMATA la DGR n. 1263 del 17 ottobre 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2022 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

DATO ATTO dell'esito positivo delle valutazioni dei risultati aziendali e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché dell'esigenza di garantire la continuità gestionale all'Azienda e delle attività programmate;

VALUTATO che sussistono i presupposti contrattuali, anche in ragione dei risultati raggiunti come suindicati, per prorogare di ulteriori due anni i contratti in essere dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

RITENUTO di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona al dr. Callisto Bravi, per ulteriori due anni, fino al 28 febbraio 2026, ai sensi di quanto previsto dal contratto sottoscritto;

VISTA altresì la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 che ha disposto - quanto ai contratti di prestazione d'opera in essere a seguito di conferimento di incarico di Direttore Generale con decorrenza dal 1° marzo 2021 - la modifica alla clausola contrattuale di cui all'art. 8 relativa alla tutela legale, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, nella seguente formulazione:

"Art. 8 Tutela legale

Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.";

VERIFICATO che ai sensi della menzionata DGR n. 168/2024 si deve procedere all'adeguamento dei nuovi termini contrattuali mediante sottoscrizione dell'appendice al contratto di prestazione d'opera (addendum) ferma la validità di ogni altra clausola del contratto;

RICHIAMATA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.";

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e alla permanenza dell'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 805 del 27 giugno 2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona al dr. Callisto Bravi, con decorrenza dal 1° marzo 2024 per ulteriori due anni fino al 28 febbraio 2026;
3. di recepire, ai sensi della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 la nuova formulazione dell'art. 8 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto, relativo alla tutela legale, tramite appendice del contratto in essere (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;
4. di dare atto che l'efficacia della proroga dell'incarico è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto alle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 rese in costanza dell'incarico;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 525018)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 18 del 26 febbraio 2024

Proroga dell'incarico del dott. Roberto Toniolo quale Direttore Generale dell'Azienda Zero.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a conclusione del triennio, è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Zero conferito al dott. Roberto Toniolo con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 32 del 26 febbraio 2021 per ulteriori due anni, come previsto dal contratto di prestazione d'opera rep. 38532 con scadenza al 28 febbraio 2026.

Il Presidente

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 171 ha definito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, istituendo l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale cui devono essere obbligatoriamente iscritti i soggetti da nominare alla carica di Direttore Generale;
- con DGR n. 714 del 4 giugno 2020 è stata avviata la procedura per la selezione dei nominativi di idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR ai sensi del suddetto D.Lgs. n. 171/2016;
- con DGR n. 160 del 9 febbraio 2021 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, il quale prevede che l'incarico abbia durata di tre anni con possibilità di proroga per ulteriori due anni;
- con Decreto n. 32 del 26 febbraio 2021 il Presidente della Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Zero al dott. Roberto Toniolo con conseguente stipula del contratto di prestazione d'opera avente decorrenza dal 1° marzo 2021 (repertoriato al n. 38532) e per la durata di tre anni, con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni;

VERIFICATO che in data 29 febbraio 2024 scadrà il triennio di durata dell'incarico e del contratto citato;

DATO ATTO che:

- l'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che le Regioni, all'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, definiscano e assegnino, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei Direttori stessi;
- l'art. 13, comma 8 quinquies della Legge regionale n. 56/1994, stabilisce che *"i Direttori generali sono soggetti a valutazione annuale con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale ed in relazione all'Azienda specificamente gestita"*;
- in attuazione di tale disposizione, lo schema di contratto di prestazione d'opera di cui alla DGR n. 160/2021, all'art. 5 disciplina la valutazione dell'attività dei Direttori Generali, prevedendo che la verifica dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti vada considerata sia ai fini della conferma dell'incarico che dell'estinzione del rapporto come stabilito dal D.Lgs. n. 171/2016;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 15 marzo 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

RICHIAMATA la DGR n. 1263 del 17 ottobre 2023 con cui sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2022 ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

DATO ATTO dell'esito positivo delle valutazioni dei risultati aziendali e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché dell'esigenza di garantire la continuità gestionale all'Azienda e delle attività programmate;

VALUTATO che sussistono i presupposti contrattuali, anche in ragione dei risultati raggiunti come suindicati, per prorogare di ulteriori due anni i contratti in essere dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

RITENUTO di prorogare l'incarico di Direttore generale dell'Azienda Zero al dott. Roberto Toniolo per ulteriori due anni, fino al 28 febbraio 2026, ai sensi di quanto previsto dal contratto sottoscritto;

VISTA altresì la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 che ha disposto - quanto ai contratti di prestazione d'opera in essere a seguito di conferimento di incarico di Direttore Generale con decorrenza dal 1° marzo 2021 - la modifica alla clausola contrattuale di cui all'art. 8 relativa alla tutela legale, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, nella seguente formulazione:

"Art. 8 Tutela legale

Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.";

VERIFICATO che ai sensi della menzionata DGR n. 168/2024 si deve procedere all'adeguamento dei nuovi termini contrattuali mediante sottoscrizione dell'appendice al contratto di prestazione d'opera (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del contratto;

RICHIAMATA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.";

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e alla permanenza dell'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 805 del 27 giugno 2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Zero al dott. Roberto Toniolo, con decorrenza dal 1° marzo 2024 per ulteriori due anni fino al 28 febbraio 2026;
3. di recepire, ai sensi della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 la nuova formulazione dell'art. 8 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto, relativo alla tutela legale, tramite appendice del contratto in essere (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;
4. di dare atto che l'efficacia della proroga dell'incarico è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto alle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 rese in costanza dell'incarico;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 525019)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 19 del 26 febbraio 2024

Proroga dell'incarico della dr.ssa Patrizia Benini quale Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto e modifica dell'Azienda di assegnazione.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a conclusione del triennio, è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto conferito al dr.ssa Patrizia Benini con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 31 del 26 febbraio 2021 per ulteriori due anni, come previsto dal contratto di prestazione d'opera rep. n. 38531, con scadenza al 28 febbraio 2026. Contestualmente, ai sensi dell'art. 4 del medesimo contratto è disposta la modifica dell'Azienda di assegnazione.

Il Presidente

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 171 ha definito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, istituendo l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale cui devono essere obbligatoriamente iscritti i soggetti da nominare alla carica di Direttore Generale;
- con DGR n. 714 del 4 giugno 2020 è stata avviata la procedura per la selezione dei nominativi di idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR ai sensi del suddetto D.Lgs. n. 171/2016;
- con DGR n. 160 del 9 febbraio 2021 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, che prevede che l'incarico abbia durata di tre anni con possibilità di proroga per ulteriori due anni;
- con Decreto n. 31 del 26 febbraio 2021 il Presidente della Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto alla dr.ssa Patrizia Benini con conseguente stipula del contratto di prestazione d'opera avente decorrenza dal 1° marzo 2021 (repertoriato al n. 38531) e per la durata di tre anni, con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni;

VERIFICATO che in data 29 febbraio 2024 scadrà il triennio di durata dell'incarico e del contratto citato;

DATO ATTO che:

- l'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che le Regioni, all'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, definiscano e assegnino, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei Direttori stessi;
- l'art. 13, comma 8 quinquies della L.R. 14 settembre 1994, n. 56 stabilisce che *"i Direttori generali sono soggetti a valutazione annuale con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale ed in relazione all'Azienda specificamente gestita."*;
- in attuazione di tale disposizione, lo schema di contratto di prestazione d'opera di cui alla DGR n. 160/2021, all'art. 5 disciplina la valutazione dell'attività dei Direttori Generali, prevedendo che la verifica dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti vada considerata sia ai fini della conferma dell'incarico che dell'estinzione del rapporto, come stabilito dal D.Lgs. n. 171/2016;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 15 marzo 2023 con la quale sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 ai Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

RICHIAMATA la DGR n. 1263 del 15 ottobre 2023 con la quale sono state approvate le valutazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2022 ai Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

DATO ATTO dell'esito positivo delle valutazioni dei risultati aziendali e del raggiungimento degli obiettivi assegnati;

VALUTATO che sussistono i presupposti contrattuali, anche in ragione dei risultati raggiunti come suindicati, per prorogare di ulteriori due anni i contratti in essere dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR del Veneto;

RITENUTO di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto alla dr.ssa Patrizia Benini per ulteriori due anni fino al 28 febbraio 2026, ai sensi di quanto previsto dal contratto sottoscritto;

PRESO ATTO altresì che il contratto di prestazione d'opera sottoscritto prevede all'art. 4 che in presenza di oggettive esigenze organizzative, tecniche o gestionali l'Azienda di assegnazione, in costanza di contratto, possa essere modificata per un periodo pari alla durata residua ed alle medesime condizioni economico-normative del contratto originario;

VERIFICATO che con Decreto del Presidente della Giunta regionale adottato in data odierna, l'incarico del dr. Pietro Girardi, Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, è stato prorogato per ulteriori due anni e contestualmente, ritenute sussistenti le esigenze organizzative e gestionali, è stata disposta, ai sensi dell'art. 4 del contratto, la modifica dell'Azienda di assegnazione, conferendogli per la durata residua del contratto l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana;

RITENUTO di avvalersi anche per la dr.ssa Patrizia Benini di quanto previsto dall'art. 4 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto in data 26 febbraio 2021, rep. n. 38531, assegnando alla stessa - atteso che sussistono le esigenze organizzative e gestionali per la durata residua e alle medesime condizioni economico-normative del contratto originario - l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, mediante sottoscrizione di apposita appendice al contratto originario, precisando che gli obiettivi assegnati al Direttore Generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuta modificazione dell'Azienda e della relativa situazione economico finanziaria ed organizzativa;

VISTA altresì la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 che ha disposto, quanto ai contratti di prestazione d'opera in essere a seguito di conferimento di incarico di Direttore Generale con decorrenza dal 1° marzo 2021,

- la modifica della clausola contrattuale di cui all'art. 8 relativa alla tutela legale, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, nella seguente formulazione:

"Art. 8 Tutela legale

Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.";

- che si deve procedere all'adeguamento dei nuovi termini contrattuali mediante sottoscrizione dell'appendice al contratto di prestazione d'opera (addendum) da entrambe le parti, ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;

RICHIAMATA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e alla permanenza dell'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 805 del 27 giugno 2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto alla dr.ssa Patrizia Benini, con decorrenza dal 1° marzo 2024 per ulteriori due anni e fino al 28 febbraio 2026;
3. di avvalersi, per la dr.ssa Patrizia Benini, per le ragioni espresse in premessa, della previsione dell'art. 4 del contratto di prestazione d'opera rep. n. 38531, disponendo la modifica dell'Azienda di assegnazione;
4. di assegnare per l'effetto alla dr.ssa Patrizia Benini, l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera per la durata residua ed alle condizioni economico-normative del contratto originario mediante sottoscrizione di

apposita appendice contrattuale (addendum), precisando che gli obiettivi assegnati al Direttore Generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuta modificazione dell'Azienda e della relativa situazione economico finanziaria ed organizzativa;

5. di incaricare il Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale della definizione della data di decorrenza dell'incarico della dr.ssa Patrizia Benini quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 con successivo provvedimento;
6. di recepire, ai sensi della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 la nuova formulazione dell'art. 8 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto, relativo alla tutela legale, tramite appendice del contratto in essere (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;
7. di dare atto che l'efficacia della proroga dell'incarico è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto alle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 rese in costanza dell'incarico;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 525020)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 20 del 26 febbraio 2024

Commissario dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti. Conferma dell'incarico del dr. Giuseppe Dal Ben.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente Decreto si dispone la prosecuzione dell'incarico del dr. Giuseppe Dal Ben quale Commissario dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, ai sensi del comma 8 duodecies dell'art. 13 della Legge regionale n. 56/1994 e del comma 3 dell'art. 29 della Legge regionale n. 19/2016.

Il Presidente

PREMESSO che:

- con Decreto n. 20 del 26 febbraio 2021 il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 13, co. 1 della L.R. 14 settembre 1994, n. 56 l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti alla dr.ssa Maria Grazia Carraro con conseguente stipula del contratto di prestazione d'opera avente decorrenza dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni;
- l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, con nota acquisita al protocollo n. 213762/2023, ha comunicato che in data 19 aprile 2023 è intervenuto il decesso del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti incaricato e che pertanto si è reso vacante l'ufficio di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n.1 Dolomiti dalla medesima data;

DATO ATTO che:

- l'art. 13, co. 8 duodecies, della L.R. n. 56/1994 e l'art. 29 della L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 prevedono che il Presidente della Regione del Veneto possa procedere alla nomina di un Commissario con i poteri del Direttore Generale per la durata di dodici mesi eventualmente rinnovabili per una sola volta;
- l'art. 2, co. 2, del D.Lgs. n. 171/2016, stabilisce, in caso di commissariamento delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio Sanitario nazionale, che il Commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale;

CONSIDERATO che resosi vacante l'ufficio si è manifestata la necessità di garantire la continuità gestionale all'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti nonché di consentire il perseguimento degli obiettivi assegnati e delle progettualità programmatiche in essere, quali in particolare quelle riferite all'organizzazione dei prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026;

DATO ATTO che per le ragioni sopra espresse, stante l'urgenza di assicurare la gestione aziendale senza soluzione di continuità, si è optato per una gestione commissariale;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34 del 18 maggio 2023 con cui è stato conferito al dr. Giuseppe Dal Ben, già Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova, in possesso di consolidate e comprovate esperienze di gestione maturate in Aziende sanitarie territoriali, anche l'incarico di Commissario dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti a decorrere dal 18 maggio 2023, a titolo gratuito e fino all'attribuzione dell'incarico di Direttore Generale della medesima Azienda Ulss, salvo diverse determinazioni del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il contratto per l'incarico di Commissario dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti rep. 41966, sottoscritto in data 18 maggio 2023;

CONSIDERATO che in relazione alle attività programmate dall'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, tra cui in particolare quelle a supporto dell'organizzazione dei prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, le quali comportano uno sforzo organizzativo aggiuntivo rispetto all'ordinaria erogazione dell'assistenza e all'organizzazione dei servizi socio-sanitari, si ritiene opportuna la prosecuzione del mandato commissariale, in ragione della consolidata esperienza dell'attuale Commissario e dei positivi risultati finora ottenuti;

PRESO ATTO altresì della "Relazione sulle principali attività di gestione commissariale ULSS Dolomiti" presentata dal dr. Giuseppe Dal Ben e ricevuta in data 9 febbraio 2024 al protocollo regionale n. 70643, in considerazione della quale si ritiene necessario assicurare una continuità operativa anche in forza della conoscenza delle peculiarità del territorio montano acquisita nel corso dell'incarico commissariale e delle particolari problematiche esistenti;

RITENUTO pertanto di confermare la prosecuzione dell'incarico di Commissario dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti conferito al dr. Giuseppe Dal Ben con DPGR n. 34 del 18 maggio 2023 fino al compimento dei dodici mesi di durata, pertanto fino al 17 maggio 2024, ai sensi del co. 8 duodecies dell'art. 13 della L.R. n. 56/1994 e del co. 3 dell'art. 29 della L.R. n. 19/2016, prevedendo fin d'ora di avvalersi della possibilità prevista dalle citate leggi regionali di rinnovare l'incarico medesimo, per una sola volta, per ulteriori dodici mesi;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Giunta regionale adottato in data odierna, è stato prorogato altresì l'incarico del dr. Giuseppe Dal Ben quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova;

VISTA altresì la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 che ha disposto, quanto ai contratti di prestazione d'opera in essere a seguito di conferimento di incarico di Direttore Generale con decorrenza dal 1° marzo 2021, la modifica della clausola contrattuale relativa alla tutela legale, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, nella seguente formulazione:

"Art. 7 Tutela legale

Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.";

VERIFICATO che ai sensi della DGR n. 168/2024 si deve procedere all'adeguamento dei nuovi termini contrattuali mediante sottoscrizione dell'appendice al contratto di prestazione d'opera (addendum) da entrambe le parti, ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;

VISTA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e alla permanenza dell'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 805 del 27 giugno 2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare la prosecuzione dell'incarico di Commissario dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti conferito al dr. Giuseppe Dal Ben con DPGR n. 34 del 18 maggio 2023 fino al compimento dei dodici mesi di durata, pertanto fino al 17 maggio 2024, ai sensi del co. 8 duodecies dell'art. 13 della Legge regionale n. 56/1994 e del co. 3 dell'art. 29 della Legge regionale n. 19/2016, prevedendo fin d'ora di avvalersi della possibilità prevista dalle citate leggi regionali di rinnovare l'incarico medesimo, per una sola volta, per ulteriori dodici mesi;
3. di confermare che l'incarico commissariale è svolto a titolo gratuito riconoscendo il solo rimborso delle spese sostenute e documentate per l'espletamento dell'incarico, come previsto dall'art. 29, co. 4 della Legge regionale n. 19/2016;
4. di recepire, ai sensi della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 la nuova formulazione della clausola relativa alla tutela legale di cui all'art. 7 del contratto rep. 41966 sottoscritto, tramite appendice del contratto in essere (addendum), ferma la validità di ogni altra clausola del medesimo contratto;
5. di dare atto che il Commissario si impegna alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto alle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 rese in costanza dell'incarico;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 525105)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 21 del 27 febbraio 2024

Nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione unico della Giunta regionale, degli Enti strumentali, delle Agenzie e delle Aziende della Regione per il triennio 2024-2026.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede alla nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione unico della Giunta regionale, degli Enti strumentali, delle Agenzie e delle Aziende della Regione del Veneto per il triennio 2024 - 2026, in esito alla procedura pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di cui alla DGR 27 novembre 2023, n. 1450.

Il Presidente

VISTO l'art. 28 della Legge regionale 30 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. che istituisce l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) unico per la verifica dei risultati della gestione amministrativa per il personale della Giunta regionale, degli Enti strumentali, delle Agenzie e delle Aziende della Regione, composto da tre soggetti esterni all'amministrazione, nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale tra soggetti dotati di elevata professionalità e di pluriennale esperienza in materia di valutazione con particolare riferimento al settore pubblico, in coerenza con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 1 dicembre 2020, n. 162, con il quale sono stati nominati i componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, giunti a scadenza in data 12 gennaio 2024;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 1450 è stato disposto l'avvio della procedura pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'O.I.V., composto da tre componenti, demandando alla competente struttura regionale, individuata nella Direzione Organizzazione e Personale, ogni connesso adempimento;

VISTO l'Avviso di selezione pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 156 del 1 dicembre 2023 avente ad oggetto "Direzione Organizzazione e Personale. Manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (O.I.V.) collegiale unico per la Giunta regionale, gli enti strumentali, le agenzie e aziende regionali" che ha fissato quale termine per la presentazione delle domande la data del 18 dicembre 2023;

PRESO ATTO che, in risposta all'Avviso sopra indicato, sono pervenute, alla scadenza del termine prefissato, le candidature conservate agli atti della Direzione Organizzazione e Personale;

PRESO ATTO altresì che la Direzione Organizzazione e Personale ha provveduto all'istruttoria delle manifestazioni di interesse pervenute, come riassunta nella propria nota prot. n. 81751 del 16 febbraio 2024 indirizzata alla Segreteria Generale della Programmazione e agli atti della medesima Direzione, nota attestante, altresì, la copertura finanziaria;

RITENUTO conseguentemente di poter procedere alla nomina dei tre componenti dell'O.I.V., di cui uno con funzione di Presidente, da individuarsi tra soggetti esterni all'amministrazione della Giunta regionale;

VISTO il Decreto del Ministro della semplificazione e pubblica amministrazione 6 agosto 2020, così come modificato dal Decreto del Ministro della semplificazione e pubblica amministrazione 7 agosto 2023, sui requisiti dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di individuare i componenti da nominare, in considerazione del possesso dei requisiti previsti, del curriculum presentato e nel rispetto dell'equilibrio di genere, nelle persone:

- a. del prof. Moreno Mancin, iscritto all'Elenco Nazionale O.I.V. in fascia 3 al n. 1610 dal 5 maggio 2017, Ricercatore presso Università Ca' Foscari, che ha già rivestito incarichi come Componente e/o Presidente di vari O.I.V./Nuclei di Valutazione presso vari Enti;
- b. della dott.ssa Loreta D'Arenzo, iscritta all'Elenco Nazionale O.I.V. in fascia 1 al n. 5060 dall' 8 novembre 2019, Dirigente presso ASS 6 Friuli Occidentale, in ambito Programmazione e Controllo, già responsabile della Trasparenza e del Risk Management;
- c. della dott.ssa Sara Casarotto, iscritta all'Elenco Nazionale O.I.V. in fascia 1 al n. 6958 dal 23 febbraio 2022, Dirigente presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, con incarico di Responsabile di Struttura Complessa - Servizio Economico Finanziario;

RITENUTO di individuare quale Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione il prof. Moreno Mancin, in virtù dell'esperienza acquisita negli anni come Componente/Presidente di altri O.I.V./Nuclei di Valutazione nell'ambito del territorio regionale del Veneto;

RITENUTO di subordinare l'efficacia della nomina dei nuovi componenti al rilascio delle autorizzazioni richieste ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oltre che all'acquisizione delle dichiarazioni previste dall'Avviso pubblico di selezione, anche tenuto conto del citato Decreto del Ministro della semplificazione e pubblica amministrazione 6 agosto 2020 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la nomina dell'O.I.V. ha durata triennale dalla data di effettivo insediamento, come stabilito dalla citata DGR n. 1450/2023 e che ai componenti spettano i compensi così come definiti nel medesimo provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 28 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1450/2023;
- il DPGR n. 162/2020;
- il Decreto del Ministro della semplificazione e pubblica amministrazione 6 agosto 2020 e ss.mm.ii.;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare quali componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) unico per il personale della Giunta regionale, degli Enti strumentali, delle Agenzie e delle Aziende della Regione del Veneto, il prof. Mancin Moreno, in qualità di Presidente, la dott.ssa Loreta D'Arenzo, in qualità di componente e la dott.ssa Sara Casarotto, in qualità di componente;
3. di dare atto che la nomina dell'O.I.V. ha durata triennale dalla data di effettivo insediamento come stabilito dalla DGR n. 1450/2023;
4. di subordinare l'efficacia delle nomine di cui al precedente punto 2) all'acquisizione da parte della Regione dell'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, oltre che al rilascio delle dichiarazioni previste dall'Avviso pubblico di selezione, anche tenuto conto del Decreto del Ministro della Pubblica amministrazione 6 agosto 2020 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che i compensi spettanti ai componenti dell'O.I.V. in ragione dell'incarico conferito sono quelli previsti dalla DGR n. 1450/2023;
6. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale della esecuzione del presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 525106)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 22 del 27 febbraio 2024

Attivazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge regionale 1 giugno 2022 n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile" e della D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013.*[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:

Provvedimento necessario per assicurare l'attivazione e la convocazione dell'Unità di Crisi Regionale, in relazione all'emergenza idrogeologica-idraulica in atto sul territorio regionale e conformemente alle previsioni ed ai bollettini emessi dal Centro Funzionale Decentrato Regionale in data 26 febbraio 2024 per le successive giornate.

Il Presidente

PREMESSO che l'art. 16 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile" prevede che:

- al fine di coordinare le operazioni di soccorso e gli interventi delle componenti e delle strutture operative sul territorio regionale, in caso di eventi emergenziali o nella loro imminenza, il Presidente della Giunta regionale può attivare l'Unità di Crisi Regionale (UCR);
- l'U.C.R. è presieduta dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato. Possono fare parte dell'U.C.R. i rappresentanti delle strutture appartenenti al Servizio regionale e al Servizio nazionale della protezione civile coinvolti nella gestione dell'emergenza;

VISTI i documenti elaborati dal Centro Funzionale Decentrato come di seguito elencati:

- l'Avviso di condizioni Meteo Avverse emesso il 26/02/2024 con il quale vengono segnalate precipitazioni estese, anche persistenti e molto abbondanti su Prealpi e Pedemontana con limite delle nevicate in sensibile rialzo con accumuli consistenti oltre i 1500/1700 m e venti persistenti dai quadranti orientali, tesi a tratti forti dal pomeriggio/sera di lunedì 26 al pomeriggio di mercoledì 28. La fase più significativa concentrata nella giornata di martedì 27;
- l'Avviso di Criticità Idrogeologica e Idraulica n. 08/2024 emesso il 26/02/2024 con il quale vengono previste dalle ore 08:00 del 27/02/2024 alle ore 00:00 del 29/02/2024:
 - ◆ la criticità idraulica arancione per le zone di allertamento VENE-H, VENE-B e VENE-E;
 - ◆ la criticità idraulica gialla per le zone di allertamento VENE-C, VENE-G e VENE-F;
 - ◆ la criticità idrogeologica rossa per le zone di allertamento VENE-H e VENE-B;
 - ◆ la criticità idrogeologica arancione per le zone di allertamento VENE-C e VENE-E;
 - ◆ la criticità idrogeologica gialla per le zone di allertamento VENE-A, VENE-F e VENE-G;
- le prescrizioni di protezione civile con le quali vengono dichiarate:
 - ◆ la fase operativa di allarme per rischio idrogeologico nelle zone di allertamento VENE-B e VENE-H;
 - ◆ la fase operativa di preallarme per rischio idrogeologico nelle zone di allertamento VENE-C e VENE-E;
 - ◆ la fase operativa di attenzione per rischio idrogeologico nelle zone di allertamento VENE-A e VENE-G;
 - ◆ la fase operativa di preallarme per rischio idraulico nelle zone di allertamento VENE-H, VENE-B e VENE-E;
 - ◆ la fase operativa di attenzione per rischio idraulico nelle zone di allertamento VENE-C, VENE-F e VENE-G;
 - ◆ la fase operativa di attenzione per vento forte su rilievi occidentali e pianura occidentale 00:00 di martedì 27 alle 00:00 di mercoledì 28;
- l'Avviso di Criticità Idrogeologica e Idraulica n. 09/2024 emesso il 27/02/2024 con il quale viene aggiornata la criticità idraulica rossa per la zona di allertamento VENE-B con conseguente passaggio alla fase operativa di allarme per rischio idraulico, come da Prescrizioni di Protezione Civile in pari data;

CONSIDERATO che dal giorno 26 febbraio il territorio regionale è investito da una intensa perturbazione caratterizzata da vento forte e precipitazioni abbondanti e molto abbondanti sulle zone pedemontane con conseguente innalzamento del livello di molti corsi d'acqua, in particolar modo nel vicentino, dove si sono verificati superamenti del terzo livello di guardia;

ATTESO che le previsioni meteo evidenziano che le precipitazioni interesseranno l'area colpita maggiormente ancora per molte ore, con conseguente ulteriore innalzamento dei corsi d'acqua e possibili esondazioni;

CONSIDERATO, nell'imminenza della possibile emergenza di protezione civile, di attivare l'Unità di Crisi Regionale, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 13/2022 e in conformità alla D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013;

DATO ATTO che l'Unità di Crisi Regionale si potrà avvalere del supporto del Centro Operativo Regionale come individuato dall'art 17 della L.R. n. 13/2022;

VERIFICATO che l'Unità di Crisi Regionale viene convocata e presieduta dal Presidente della Giunta regionale o da suo delegato;

RITENUTO di delegare le funzioni di presidente dell'Unità di Crisi Regionale all'Assessore regionale all'ambiente, al clima, alla protezione civile e al dissesto idrogeologico, ing. Gianpaolo E. Bottacin, stante la specifica professionalità ed esperienza in materia emergenziale;

RILEVATO che l'Unità di Crisi Regionale sarà costituita, oltre che dall'Assessore regionale ing. Gianpaolo E. Bottacin che la presiede, dal Direttore dell'Area Tutela e sicurezza del Territorio o suo delegato, dal Direttore della Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale o suo delegato, dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa o suo delegato, dal Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico o suo delegato, dal Direttore Generale di ARPAV o suo delegato, dal Direttore del Dipartimento Regionale Emergenza e Urgenza o suo delegato;

DATO ATTO che l'Assessore regionale ing. Gianpaolo E. Bottacin nel presiedere l'Unità di Crisi Regionale potrà estendere l'invito a partecipare alle riunioni della medesima ai rappresentanti delle componenti, delle strutture operative di protezione civile e delle società che gestiscono servizi e infrastrutture pubbliche che potrebbero essere coinvolti nell'emergenza in atto;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 103/2013;

VISTA la L.R. n. 13/2022 e s.m.i.;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di attivare l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 e della D.G.R. 103 dell'11 febbraio 2013 in relazione all'emergenza idrogeologica-idraulica in atto sul territorio regionale;
3. di delegare a presiedere l'Unità di Crisi Regionale l'Assessore regionale all'ambiente, al clima, alla protezione civile e al dissesto idrogeologico, ing. Gianpaolo E. Bottacin;
4. di stabilire che l'Unità di Crisi Regionale è costituita, oltre che dall'Assessore regionale ing. Gianpaolo E. Bottacin che la presiede, dal Direttore dell'Area Tutela e sicurezza del Territorio o suo delegato, dal Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale o suo delegato, dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa o suo delegato, dal Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico o suo delegato, dal Direttore Generale di ARPAV o suo delegato, dal Direttore del Dipartimento Regionale Emergenza e Urgenza o suo delegato e che la stessa si potrà avvalere del supporto del Centro Operativo Regionale come individuato dall'art 17 della medesima L.R. n. 13/2022;
5. di estendere la partecipazione alle riunioni dell'Unità di Crisi Regionale ai rappresentanti delle componenti, delle strutture operative di protezione civile e delle società che gestiscono servizi e infrastrutture pubbliche che potrebbero essere coinvolti nell'emergenza in atto;
6. di rinviare a successivo decreto la disattivazione dell'Unità di Crisi Regionale in questione;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente provvedimento;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 523891)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 14 del 19 febbraio 2024

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici tegafur/gimeracil/oteracil (Teysuno Registered) e trastuzumab deruxtecan (Enhertu - Registered).*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si aggiorna l'elenco dei farmaci oncologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del proprio Decreto 12 febbraio 2024, n. 11 con l'inserimento delle nuove indicazioni terapeutiche dei farmaci tegafur/gimeracil/oteracil (Teysuno - Registered), di cui alla Determina AIFA 29 novembre 2023, n. 723 (G.U. n. 287 del 9 dicembre 2023), e trastuzumab deruxtecan (Enhertu - Registered), di cui alla Determina AIFA 15 dicembre 2023, n. 760 (G.U. n. 296 del 20 dicembre 2023).

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RICHIAMATO il proprio Decreto 28 marzo 2017, n. 37 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo Allegato B, venga aggiornato in caso di future determinate dell'Agenzia Italiana del Farmaco di classificazione di farmaci oncologici, sulla base delle valutazioni espresse in sede di Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

RICHIAMATO il proprio Decreto 8 febbraio 2023, n. 9 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

RICHIAMATO il proprio Decreto 12 febbraio 2024, n. 11 "Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici irinotecano (Onivyde Perylated Liposomal - Registered) e trastuzumab deruxtecan (Enhertu - Registered). Modifica del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale 05 ottobre 2021, n. 106, in forza del combinato disposto del Decreto del Ministero della Salute 30 maggio 2023 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 1544 del 12 dicembre 2023";

VISTA la Determina AIFA 29 novembre 2023, n. 689 "Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Teysuno», in base alla quale tale farmaco, indicato "negli adulti come monoterapia o in combinazione con oxaliplatino o irinotecan, con o senza bevacizumab, per il trattamento di pazienti con carcinoma colon-rettale metastatico per i quali non è possibile proseguire il trattamento con un'altra fluoropirimidina a causa di sindrome mano-piede o di tossicità cardiovascolare sviluppate in contesto adiuvante o metastatico", è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe A/PHT;
- ai fini della fornitura, come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - internista, oncologo (RNRL)*";

VISTA la Determina AIFA 15 dicembre 2023, n. 760 "*Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano «Enhertu»*", in base alla quale tale farmaco, indicato in monoterapia "*per il trattamento di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco o della giunzione gastroesofagea (GEJ) avanzato HER2-positivo, che hanno ricevuto un precedente regime a base di trastuzumab*", è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe H con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://registri.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura, come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)*";

PRESO ATTO, altresì, dell'attività svolta dalla CTRF (ai sensi della DGR n. 1462/2023) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa l'approvazione delle schede informative dei farmaci tegafur/gimeracil/oteracil (Teysuno - Registered) e trastuzumab deruxtecan (Enhertu - Registered) come da verbale della seduta del 14.02.2024, agli atti della Direzione Farmaceutico- Protesica-Dispositivi medici;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco tegafur/gimeracil/oteracil (Teysuno - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*negli adulti come monoterapia o in combinazione con oxaliplatino o irinotecan, con o senza bevacizumab, per il trattamento di pazienti con carcinoma colon-rettale metastatico per i quali non è possibile proseguire il trattamento con un'altra fluoropirimidina a causa di sindrome mano-piede o di tossicità cardiovascolare sviluppate in contesto adiuvante o metastatico*" - di cui alla Determina AIFA n. 723/2023 - i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con proprio Decreto n. 37/2017;
2. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco trastuzumab deruxtecan (Enhertu - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*trattamento di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco o della giunzione gastroesofagea (GEJ) avanzato HER2-positivo, che hanno ricevuto un precedente regime a base di trastuzumab*" - di cui alla Determina AIFA n. 760/2023 - i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con proprio Decreto n. 37/2017;
3. di approvare, di conseguenza, l'elenco aggiornato dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A del proprio Decreto n. 11/2024;
4. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri di cui al punto 2. deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://registri.aifa.gov.it>;
5. di incaricare Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto di abilitare i Centri prescrittori di cui al punto 2., all'uso dell'apposito applicativo informatico;
6. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto, nonché della divulgazione delle schede informative dei farmaci tegafur/gimeracil/oteracil (Teysuno - Registered) e trastuzumab deruxtecan (Enhertu - Registered, mediante la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione del Veneto e trasmissione alle Commissioni Tecniche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. **14**

del **19 FEB. 2024**

pag. 1/35



Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOLOGICI, oggetto di specifiche determinine AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Abemaciclib (Verzenio®)	Trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2): in associazione con un inibitore delle aromatasi (IA) o fulvestrant come terapia endocrina iniziale o in donne che hanno ricevuto una precedente terapia endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 2 del 20.1.2020
Abiraterone (Zytiga®)	Trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario in fase iniziale, positivo al recettore ormonale (HR), negativo al recettore del fattore di crescita umano epidermico di tipo 2 (HER2), linfonodo-positivo, ad alto rischio di recidiva. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina con inibitore dell'aromatasi deve essere associata a un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 92 del 28.6.2023
Abiraterone (Zytiga®)	Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androgenica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 158 del 14.10.2014

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 2/35



<p>Afatinib (Giotrif®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naive agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 227 del 30.12.2014</p>
<p>Afibercept (Zaltrap®)</p>	<p>Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5-fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma colorettale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 205 del 24.11.2014</p>
<p>Alectinib (Alecensa®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinesi del linfoma anaplastico (ALK).</p> <p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 106 del 5.9.2018</p>
<p>Alpelisib (Piqray®)</p>	<p>Indicato in associazione a fulvestrant per il trattamento delle donne in post-menopausa, e degli uomini, affetti da carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2), con mutazione di PIK3CA, dopo progressione di malattia successiva a terapia endocrina come monoterapia</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 10 del 1.2.2022</p>
<p>Amivantamab (Rybrentan®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con mutazioni da inserzione nell'esone 20 attivanti (exon20ins) del recettore</p>	<p>Centri di I livello HUB</p>	<p>Decreto n. 44 del 3.5.2023</p>



pag. 3/35

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

	del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR), dopo il fallimento della chemioterapia a base di platino.		
Apalutamide (Erleada®)	Indicato negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico resistente alla castrazione non metastatico (NM-CRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica Negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico metastatico sensibile agli ormoni (mHSPC) in combinazione con terapia di deprivazione androgenica (ADT), con diagnosi di malattia a basso volume o ad alto volume e non candidabili a trattamento con docetaxel	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 25 del 5.3.2020
	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 94 del 06.07.2022
Atezolizumab (Tecentriq®)	Indicato in combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC). Indicato in combinazione con nab-paclitaxel per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario triplo negativo (triple-negative breast cancer, TNBC) non resecabile localmente avanzato o metastatico i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 $\geq 1\%$ e che non sono stati sottoposti a precedente chemioterapia per malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 117 del 19.10.2020
		Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 117 del 19.10.2020

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB, 2024**

pag. 4/35



	<p>In associazione con bevacizumab, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile non sottoposti a precedente terapia sistemica</p> <p>In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) metastatico, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 \geq 50% sulle cellule tumorali (TC) o \geq 10% sulle cellule immunitarie infiltranti il tumore (IC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 94 del 06.07.2022</p> <p>Decreto n. 94 del 06.07.2022</p>
<p>Atezolizumab (Tecentriq®)</p>	<p>Indicato in monoterapia come trattamento adiuvante dopo resezione chirurgica completa del tumore e chemioterapia contenente platino in pazienti adulti con NSCLC ad alto rischio di recidiva, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 \geq 50% sulle cellule tumorali (TC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 114 del 8.9.2023</p>
<p>Avapritinib (Ayvaky®)</p>	<p>In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con tumori stromali gastrointestinali (GIST) non resecabili o metastatici che presentano la mutazione del recettore alfa del fattore di crescita derivato dalle piastrine (PDGFR) D842V.</p>	<p>- UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona.</p>	<p>Decreto n. 44 del 3.5.2023</p>
<p>Avelumab (Bavencio®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico.</p> <p>Indicato in monoterapia per il trattamento di mantenimento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma uroteliale (urothelial carcinoma, UC) localmente avanzato o</p>	<p>- UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona.</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 129 del 31.10.2018</p> <p>Decreto n. 60 del 2.5.2022 Decreto n. 114 del 8.9.2023</p>

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB, 2024**

pag. 5/35



	metastatico senza progressione dopo chemioterapia a base di platino		
Axitinib (Imlyta®)	Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 15 del 27.2.2014
Bevacizumab (Avastin®)	Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte afette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico. Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platinosensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 131 del 30.11.2016 Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 143 del 12.8.2014
	Indicato in combinazione con carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di pazienti adulte con prima recidiva di carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario platinosensibili che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori del fattore di crescita dell'endotelio vascolare (vascular endothelial growth factor, VEGF) o altri agenti mirati al recettore VEGF		Decreto n. 122 del 26.10.2020

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 6/35



Binimetinib (Mektovi®)	Binimetinib in associazione con encorafenib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Brigatinib (Alunbrig®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (anaplastic lymphoma kinase, ALK) in stadio avanzato, precedentemente non trattati con un inibitore di ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 134 del 7.12.2020 Decreto n. 4 del 12.1.2021
Cabozantinib (Cabometyx®)	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF) Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato: in adulti naive al trattamento a rischio «intermediate o poor» Trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 142 del 13.12.2017 Decreto n. 116 del 29.10.2019
Cabozantinib (Cometriq®)	In associazione a nivolumab per il trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato in pazienti adulti Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide in progressione, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE - UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	Decreto n. 94 del 16.9.2020 Decreto n. 3 del 10.1.2023 Decreto n. 129 del 5.10.2023 Decreto n. 93 del 7.8.2019

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 7/35



<p>Cemiplimab (Libtayo®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma cutaneo a cellule squamose metastatico o localmente avanzato che non sono candidati ad intervento chirurgico curativo o radioterapia curativa</p> <p>Indicato in monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma baso cellulare localmente avanzato o metastatico (laBCC o mBCC) la cui malattia è progredita o che sono intolleranti a un inibitore del pathway di Hedgehog (HHI)</p> <p>Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) con espressione di PD-L1 (in $\geq 50\%$ delle cellule tumorali), senza aberrazioni EGFR, ALK o ROS1, che presentano: NSCLC localmente avanzato e non sono candidati per la chemioradioterapia definitiva, oppure NSCLC metastatico</p>	<p>- UOC Oncologia – IRCCS IOV - UOC Oncologia - AOUI Verona</p> <p>- UOC Oncologia Medica 1 e 2 – IRCCS IOV - UOC Dermatologia - AOUP - UOC Oncologia - AOUIVR - UOC Dermatologia - AOUIVR</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 84 del 12.8.2020</p> <p>Decreto n. 159 del 23.11.2022</p> <p>Decreto n. 159 del 23.11.2022</p>
<p>Capmatinib (Tabrecta®)</p>	<p>Trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, che presenta alterazioni genetiche associate al salto(skipping) dell'esone 14 del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale (METex14) e che richiede una terapia sistemica a seguito di un precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 75 del 29.5.2023</p>
<p>Ceritinib (Zykadia®)</p>	<p>Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib</p> <p>In monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 102 del 8.8.2017</p> <p>Decreto n. 18 del 20.2.2020</p>



pag. 8/35

Allegato A al Decreto n. **19 FEB. 2024** del

	a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).		
Cetuximab (Erbitux®)	Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type); in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 214 del 10.12.2014
Cobimetinib (Cotellic®)	Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf®) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 132 del 30.11.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Crizotinib (Xalkory®)	Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato. Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato. Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 118 del 11.5.2015 Decreto n. 42 del 13.4.2017
Dabrafenib (Tafinlar®)	Indicato in monoterapia o in associazione con trametinib (Mekinist®) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 23 del 6.3.2017 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 9/35



	<p>Indicato in associazione a trametinib, nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma in stadio III positivo alla mutazione BRAF V600, dopo resezione completa.</p> <p>Indicato in associazione con trametinib (Mekinist®) per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600</p>		<p>Decreto n. 9 del 27.1.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020</p> <p>Decreto n. 18 del 20.2.2020</p>
<p>Darolutamide (Nubeqa®)</p>	<p>Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico non metastatico resistente alla castrazione (nmCRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 31.3.2021</p>
<p>Denosumab (Xgeva®)</p>	<p>Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.</p>	<p>Tutte le UOC Oncologia</p>	<p>Decreto n. 55 del 18.6.2020</p>
<p>Dinutuximab beta (Qarziba®)</p>	<p>Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablattiva e trapianto di cellule staminali.</p> <p>Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta</p>	<p>UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova. UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona.</p>	<p>Decreto n. 114 del 24.9.2018 Decreto n. 54 del 12.4.2022</p>

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 10/35



	<p>dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2).</p> <p>Neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo terapia di I linea, senza co-somministrazione di interleuchina 2 (IL - 2).</p>		
<p>Dostarlimab (Jerperli®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma endometriale avanzato o ricorrente, con deficit del sistema di Mismatch Repair (dMMR)/elevata instabilità dei microsatelliti (MSI-H), progredito durante o dopo un precedente trattamento con un regime a base di platino</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test molecolare)</p>	<p>Decreto n. 159 del 23.11.2022</p>
<p>Durvalumab (Imfinzi®)</p>	<p>Indicato per il trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H</p> <p>Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1 $\geq 1\%$ sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 175 del 14.12.2023</p> <p>Decreto n. 113 del 22.10.2019 Decreto n. 154 del 29.12.2020</p>
<p>Durvalumab (Imfinzi®)</p>	<p>Indicato in associazione con etoposide e carboplatino o cisplatino è indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 16 del 21.2.2023</p>

pag. 11/35

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

<p>Encorafenib (Braftovi®)</p>	<p>Encorafenib in associazione con binimetinib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600</p> <p>Encorafenib in associazione con cetuximab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon retto (mCRC) positivo alla mutazione BRAF V600E, che hanno ricevuto precedente terapia sistemica</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020</p>
<p>Enfortumab vedotin (Padcev®)</p>	<p>Indicato, in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro uroteliale (UC) localmente avanzato o metastatico che hanno precedentemente ricevuto una chemioterapia contenente platino e un inibitore del recettore di morte programmata 1 o un inibitore del ligando di morte programmata 1</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 78 del 31.5.2022</p>
<p>Entrectinib (Rozlytrek®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a dodici anni con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosin-chinasi neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbidità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK che non dispongono di opzioni terapeutiche soddisfacenti</p>	<p>Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Gruppo Oncologico Multidisciplinare (GOM) di riferimento, avente come composizione minima un oncologo medico con esperienza in terapie a bersaglio molecolare, un anatomopatologo esperto in diagnostica molecolare, un chirurgo, un radiologo, un radioterapista e un farmacista ospedaliero;</p> <p>Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)</p>	<p>Decreto n. 106 del 5.10.2021</p>
	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato ROS1-positivo non precedentemente trattati con inibitori di ROS1</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 122 del 9.11.2021</p>

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 12/35



	<p>Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata.</p> <p>Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.</p> <p>Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata non metastatico ad alto rischio resistente alla castrazione (castration resistant prostate cancer, CRPC).</p> <p>Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata metastatico ormono-sensibile (metastatic hormone-sensitive prostate cancer, mHSPC) in associazione con terapia di deprivazione androgenica.</p>		<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 44 del 5.5.2016</p> <p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 226 del 30.12.2014</p> <p>Decreto n. 8 del 27.1.2022</p> <p>Decreto n. 112 del 9.8.2022</p>
<p>Eribulina (Halaven®)</p>	<p>Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica</p>	<p>- UOC Oncologia – AOUI Verona; - UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2 – IRCCS Istituto Oncologico Veneto</p>	<p>Decreto n. 136 del 15.11.2017</p>
<p>Everolimus (Afinitor®)</p>	<p>Trattamento di tumori neuroendocrini di origine gastrointestinale o polmonare, ben differenziati (Grado 1 o Grado 2), non funzionanti, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 3 del 11.1.2022</p>
<p>Everolimus (Votubia®)</p>	<p>Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA)</p>	<p>Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare.</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 83 del 31.8.2016</p>

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 13/35



	<p>associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato dimostrato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI Verona 	
<p>Fulvestrant (Faslodex®)</p>	<p>Trattamento del carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico con recettori per gli estrogeni positivi nelle donne in post-menopausa non precedentemente trattate con terapia endocrina.</p> <p>In associazione a palbociclib per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia di associazione con palbociclib deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 75 del 28.7.2020</p>
<p>Ipilimumab (Yervoy®)</p>	<p>Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 17 del 14.3.2013 Decreto n. 183 del 22.10.2014 Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 3 del 8.1.2019 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020</p>
<p>Ipilimumab (Yervoy®)</p>	<p>Indicato in associazione a nivolumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/stavorevole</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 53 del 11.4.2022 Decreto n. 129 del 5.10.2023</p>

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 14/35



<p>Ipilimumab (Yervoy®)</p>	<p>Indicato in associazione a nivolumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1%</p> <p>Indicato in associazione a nivolumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 < 50%»</p> <p>Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile</p> <p>Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti (dMMR/MSI-H) dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 53 del 11.4.2022</p>
<p>Irinotecano (Onivyde Perylated Liposomal®)</p>	<p>Indicato per il trattamento dell'adenocarcinoma metastatico del pancreas, in associazione con 5-fluorouracile (5-FU) e leucovorin (LV), in pazienti adulti in progressione dopo una terapia a base di gemcitabina</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 159 del 23.11.2022</p>
<p>Larotrectinib (Vitrakvi®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici affetti da tumori solidi che presentano una fusione di geni del Recettore Tirocin-Chinasico Neurotrofico (Neurotrophic Tyrosine Receptor Kinase, NTRK), che abbiano una malattia localmente avanzata, metastatica oppure nel caso in cui la resezione chirurgica possa determinare una severa morbidità, e che</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p> <p>Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Gruppo Oncologico Multidisciplinare (GOM) di riferimento, avente come composizione minima un oncologo medico con esperienza in terapie a bersaglio molecolare, un anatomopatologo esperto in diagnostica molecolare, un chirurgo, un radiologo, un radioterapista e un farmacista ospedaliero;</p>	<p>Decreto n. 3 del 10.1.2023</p> <p>Decreto n. 11 del 12.2.2024</p> <p>Decreto n. 106 del 5.10.2021</p>

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 15/35



	<p>non dispongano di opzioni terapeutiche soddisfacenti.</p>	<p>Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)</p>	
<p>Lenvatinib (Lenvima®)</p>	<p>Indicato come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 152 del 31.12.2019</p>
<p>Lenvatinib (Lenvima®)</p>	<p>Indicato, in associazione a pembrolizumab, in pazienti adulti per il trattamento del carcinoma dell'endometrio (Endometrial carcinoma, EC) avanzato o ricorrente, che abbiano mostrato progressione della malattia durante o dopo il trattamento precedente con una terapia contenente platino in qualsiasi contesto e che non siano candidati all'intervento chirurgico o alla radioterapia curativi</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 114 del 8.9.2023</p>
<p>Lenvatinib (Kisplyx®)</p>	<p>Indicato per il trattamento di adulti affetti da carcinoma a cellule renali (RCC) avanzato in associazione a pembrolizumab, come trattamento di prima linea.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 129 del 5.10.2023</p>
<p>Lorlatinib (Lorviqua®)</p>	<p>Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) la cui malattia è progredita dopo: alectinib o ceritinib come terapia di prima linea con un inibitore della</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 88 del 7.9.2021</p>

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB, 2024**

pag. 16/35



	<p>tirosin chinasi (TKI) ALK; oppure crizotinib e almeno un altro TKI ALK</p>		
<p>Lutezio-177Lu-oxodotreotide (Lutathera®)</p>	<p>Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) non trattati in precedenza con un inibitore di ALK</p>	<p>a. Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Oncologia AOUI Verona - UO Oncologia IRCCS IOV Padova - UO Oncologia IRCCS O.C.L. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Oncologia ULSS 3 <p>b. Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura del medico di medicina nucleare/radioterapista ivi operante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.C.L. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" <p>c. Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova 	<p>Decreto n. 189 del 29.12.2023</p>
			<p>Decreto n. 74 del 10.7.2019 Decreto n. 102 del 12.9.2019 <i>(n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)</i> Decreto n. 108 del 15.10.2019 Decreto n. 30 del 19.03.2020</p>



pag. 17/35

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB, 2024**

		<ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS O.C.L. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" 		<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 84 del 31.8.2016</p>
	Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado resecabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti.	<p><u>Solo i seguenti Centri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Oncoematologia pediatrica AO Padova - UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona - UOC Oncologia Medica (pazienti età > 18 anni) IRCCS IOV 		<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 67 del 11.3.2015</p>
Mifamurtide (Mepact®)	Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas.	<p>Solo i seguenti Centri:</p> <ul style="list-style-type: none"> Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE 		<p>Decreto n. 42 del 13.4.2017</p>
Nab-paclitaxel (Abraxane®)	In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea	<p>Centri di I livello HUB</p> <p>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>		<p>Decreto n. 129 del 31.10.2018</p>
Nintedanib (Vargatef®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino.	<p>Centri di I livello HUB</p> <p>Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>		<p>Decreto n. 13 del 4.02.2022</p>
Niraparib (Zejula®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale avanzato (stadio FIGO III e IV), carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, che stiano rispondendo (risposta completa o			

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 18/35



	parziale) alla chemioterapia di prima linea a base di platino.			
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 42 del 5.5.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020	
	Trattamento adiuvante, in monoterapia, di adulti con melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 12 del 03.02.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020	
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 42 del 13.4.2017 Decreto n. 129 del 5.10.2023	
	Indicato in associazione a ipilimumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole		Decreto n. 53 del 11.4.2022 Decreto n. 129 del 5.10.2023	
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 43 del 5.5.2016	
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia		Decreto n. 42 del 13.4.2017	
	Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 124 del 16.10.2018	



pag. 19/35

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

	<p>Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'esofago istotipo squamoso, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico dopo precedente chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 53 del 11.4.2022 Decreto n. 3 del 10.1.2023</p>
	<p>Indicato in associazione a ipilimumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1%</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 53 del 11.4.2022</p>
	<p>Indicato in associazione a ipilimumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 < 50%»</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)</p>	<p>Decreto n. 159 del 23.11.2022</p>
<p>Nivolumab (Opdivo®)</p>	<p>Indicato in associazione ad ipilimumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 3 del 10.1.2023</p>
	<p>Indicato in associazione a cabozantinib per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 3 del 10.1.2023 Decreto n. 129 del 5.10.2023</p>

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB, 2024**

pag. 20/35



	Indicato in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco, della giunzione gastro-esofagea o dell'esofago, HER2 negativo, avanzato o metastatico, i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio positivo combinato (CPS) ≥ 5	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 3 del 10.1.2023
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule squamose dell'esofago, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico, con espressione tumorale del PDL1 $\geq 1\%$	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 114 del 8.9.2023
Olaparib (Lynparza capsule®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 52 del 8.6.2016
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 96 del 4.9.2019
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella, localmente avanzato o metastatico, HER2 negativo, e con mutazioni della linea germinale	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 10 del 16.2.2021

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 21/35



	<p>BRCA1/2. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con un'antraciclina e un taxano nel setting (neo)adiuvante o metastatico, a meno che i pazienti fossero stati non eleggibili per questi trattamenti.</p> <p>Indicato in monoterapia, per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino</p> <p>Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione e con mutazioni nei geni BRCA1/2 (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), in progressione dopo precedente trattamento che includeva un nuovo agente ormonale</p> <p>Indicazione in associazione con bevacizumab per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadi III e IV secondo FIGO), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, in risposta (completa o parziale) dopo completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino in associazione con bevacizumab e il cui tumore presenti un deficit di ricombinazione omologa (homologous recombination deficiency, HRD), definito dalla presenza di instabilità genomica ed in assenza di una mutazione BRCA1/2.</p>		<p>Decreto n. 10 del 16.2.2021</p> <p>Decreto n. 64 del 9.5.2022</p> <p>Decreto n. 64 del 9.5.2022</p>
--	--	--	---

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 22/35



<p>Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)</p>	<p>Indicato in monoterapia o in associazione con la terapia endocrina per il trattamento adiuvante di pazienti adulti con cancro della mammella allo stadio iniziale ad alto rischio, HER2-negativo, e con mutazioni nella linea germinale BRCA1/2, precedentemente trattati con chemioterapia neoadiuvante o adiuvante</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 175 del 14.12.2023</p>
<p>Olaratumab (Lartruvo®)</p>	<p>Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina.</p>	<p><u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto</p>	<p>Decreto n. 122 del 10.10.2017</p>
<p>Osimertinib (Tagrisso®)</p>	<p>Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 122 del 10.10.2017</p>
<p>Osimertinib (Tagrisso®)</p>	<p>Trattamento di prima linea dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazioni attivanti il recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 141 del 18.12.2019</p>
<p>Palbociclib (Ibrance®)</p>	<p>Trattamento adiuvante dopo resezione completa del tumore in pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio IB-IIIa il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 147 del 24.10.2022</p>
<p>Palbociclib (Ibrance®)</p>	<p>Trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 13 del 2.2.2018</p>



pag. 23/35

Allegato A al Decreto n. 144 del 19 FEB. 2024

	(HER2): in associazione ad un inibitore dell'aromatasi; in associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente.			Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 51 del 8.6.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)		
	Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) \geq 50% in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)		Decreto n. 102 del 8.8.2017
Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS \geq 1% e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)		Decreto n. 15 del 12.2.2020
	Trattamento di prima linea, in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, del NSCLC metastatico non squamoso negli adulti il cui tumore non è positivo per mutazioni di EGFR o per ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)		Decreto n. 15 del 12.2.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	In monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma al III stadio e con coinvolgimento dei linfonodi che sono stati sottoposti a resezione completa.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)		
	In monoterapia per il carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico negli adulti che hanno ricevuto una precedente chemioterapia contenente platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE		Decreto n. 15 del 12.2.2020 Decreto n. 114 del 8.9.2023

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 24/35



<p>Trattamento di prima linea in associazione a carboplatino e paclitaxel o nab-paclitaxel, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico squamoso negli adulti.</p> <p>In associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.</p> <p>In monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 1.</p> <p>Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea del carcinoma metastatico del colon-retto con elevata instabilità del microsatelliti (MSI-H, microsatellite instability-high) o con deficit di riparazione del mismatch (dMMR, mismatch repair deficient) negli adulti</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 5 del 25.1.2021</p> <p>Decreto n. 17 del 19.2.2021 Decreto n. 129 del 5.10.2023</p> <p>Decreto n. 17 del 19.2.2021</p> <p>Decreto n. 45 del 28.3.2022</p>
<p>Indicato, in associazione a chemioterapia, con o senza bevacizumab, nel trattamento del carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS maggiore o uguale a 1</p> <p>Indicato, in monoterapia, nel trattamento adiuvante di adulti con melanoma in stadio IIB, IIC e che sono stati sottoposti a resezione completa</p> <p>Indicato, in monoterapia, nel trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'endometrio avanzato o ricorrente con alta instabilità dei microsatelliti (MSI-H) o deficit del mismatch repair (dMMR), con progressione della malattia durante o dopo un precedente trattamento con una terapia contenente platino in qualsiasi setting</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 114 del 8.9.2023</p> <p>Decreto n. 114 del 8.9.2023</p> <p>Decreto n. 114 del 8.9.2023</p>

**Pembrolizumab
(Keytruda®)**

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 25/35



	e che non sono candidati a chirurgia curativa o radioterapia		
Pembrolizumab (Keytruda®)	Indicato, in associazione a lenvatinib, nel trattamento del carcinoma dell'endometrio avanzato o ricorrente negli adulti con progressione della malattia durante o dopo un precedente trattamento con una terapia contenente platino in qualsiasi setting e che non sono candidati a chirurgia curativa o radioterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 114 del 8.9.2023
	Indicato in associazione a chemioterapia contenente platino e fluoropirimidina nel trattamento di prima linea di pazienti con carcinoma dell'esofago localmente avanzato non resecabile o metastatico o adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea HER-2 negativo negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 10	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 114 del 8.9.2023
	Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di adulti con carcinoma a cellule renali MI NED a seguito di nefrectomia e resezione di lesioni metastatiche.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 129 del 5.10.2023
	Indicato, in associazione a lenvatinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 129 del 5.10.2023
	Indicato, in associazione a chemioterapia, come trattamento neoadiuvante e poi continuato in monoterapia come trattamento adiuvante dopo intervento chirurgico, nel trattamento di adulti con carcinoma mammario triplo negativo localmente avanzato o in fase iniziale ad alto rischio di recidiva.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 129 del 5.10.2023

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 26/35



	<p>Indicato in associazione a chemioterapia, nel trattamento del carcinoma mammario triplo negativo localmente ricorrente non reseccabile o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 10 e che non hanno ricevuto una precedente chemioterapia per malattia metastatica.</p> <p>In monoterapia nel trattamento dei seguenti tumori MSI-H (alta instabilità dei microsattelliti) o dMMR (deficit del mismatch repair) negli adulti con carcinoma del colon-retto non reseccabile o metastatico dopo precedente terapia di associazione a base di fluoropirimidina</p> <p>In monoterapia nel trattamento dei seguenti tumori MSI-H (alta instabilità dei microsattelliti) o dMMR (deficit del mismatch repair) negli adulti con carcinoma gastrico dell'intestino tenue o delle vie biliari, non reseccabile o metastatico, con progressione della malattia durante o dopo almeno una precedente terapia</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p> <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE l'esito del test FGFR2)</p>	<p>Decreto n. 129 del 5.10.2023</p> <p>Decreto n. 141 del 17.10.2023</p> <p>Decreto n. 141 del 17.10.2023</p> <p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 141 del 12.8.2014</p> <p>Decreto n. 112 del 9.8.2022</p>
<p>Pembrolizumab (Keytruda®)</p>	<p>Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino.</p> <p>Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti affetti da colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico, con fusione o riarrangiamento del recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti (FGFR2), che ha manifestato una progressione dopo almeno una linea precedente di terapia sistemica.</p>		
<p>Pemetrexed (Alimta®)</p>			
<p>Pemigatinib (Pemazyre®)</p>			



pag. 27/35

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

<p>Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica.</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 126 del 24.7.2014</p>
<p>Indicato in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva.</p>	<p>Decreto n. 51 del 27.4.2021</p>
<p>Trattamento neoadiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, localmente avanzato, infiammatorio o allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva</p>	<p>Decreto n. 189 del 29.12.2023</p>
<p>Indicato per l'uso in associazione con chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva;</p> <p>Indicato per l'uso in associazione con docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, metastatico o localmente recidivato non operabile, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica</p>	<p>Decreto n. 159 del 23.11.2022</p>
<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la fusione del gene RERARRanged during Transfection (RET) in linee successive alla prima.</p>	<p>Decreto n. 16 del 21.2.2023</p>

**Pertuzumab
(Perjeta®)**

**Pertuzumab/trastuzumab
(Phesgo®)**

Pralsetinib (Gavreto®)

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB, 2024**

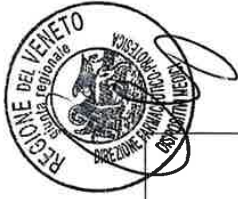
pag. 28/35



<p>Radium 223 Diclорuro (Xofigo®)</p>	<p>Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza metastasi viscerali note.</p>	<p>Centri di I livello HUB comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia Centri di II livello SPOKE (Aulss 7: UOC Oncologia UOC Medicina nucleare Aulss 8: UOC Oncologia UOC Medicina Nucleare UOC Radioterapia)</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 17 del 4.3.2016 Decreto n. 221 del 4.8.2015</p>
<p>Ramucirumab (Cyramza®)</p>	<p>Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 301 del 27.10.2015</p>
<p>Regorafenib (Stivarga®)</p>	<p>Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 284 del 30.9.2015</p>
<p>Regorafenib (Stivarga®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepato Cellular Carcinoma, HCC) precedentemente trattati con sorafenib.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 129 del 31.10.2018</p>
<p>Ribociclib (Kisqali®)</p>	<p>In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 129 del 31.10.2018</p>

Allegato A al Decreto n. **94** del **19 FEB. 2024**

pag. 29/35



	ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2).		
	In associazione a un inibitore dell'aromatasi o a fulvestrant, è indicato nelle donne con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), come terapia iniziale a base endocrina o in donne che hanno in precedenza ricevuto una terapia endocrina. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 65 del 22.7.2020
Ripretinib (Qinlock®)	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con tumore stromale gastrointestinale (GIST) avanzato che hanno ricevuto un trattamento precedente con tre o più inibitori della chinasi, incluso imatinib.	Centri di I livello HUB	Decreto n. 141 del 17.10.2023
Rucaparib (Rubraca®)	Indicato come monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino sensibile di carcinoma ovarico epiteliale ad alto grado, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, in risposta (risposta completa o parziale) dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 1 del 13.1.2020
Sacituzumab govitecan (Trodelvy®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella triplo negativo metastatico o non resecabile (metastatic triple-negative breast cancer, mTNBC) che abbiano ricevuto in precedenza almeno due terapie sistemiche, almeno una delle quali per la malattia avanzata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 130 del 03.10.2022

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024** pag. 30/35



	<p>Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino</p> <p>Indicato in monoterapia, nel trattamento di adulti con cancro della tiroide avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con sorafenib e/o lenvatinib</p> <p>Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con cabozantinib e/o vandetanib</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)</p> <p>- UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona</p> <p>- UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Oncologia Pediatrica AOUP</p>	<p>Decreto n. 130 del 03.10.2022</p> <p>Decreto n. 130 del 03.10.2022</p> <p>Decreto n. 130 del 03.10.2022</p>
<p>Sonidegib (Odomzo®)</p>	<p>Trattamento di pazienti adulti con carcinoma basocellulare (BCC) in stadio localmente avanzato che non sono suscettibili di intervento chirurgico curativo o radioterapia.</p>	<p>- UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona</p>	<p>Decreto n. 80 del 22.7.2019</p>
<p>Sunitinib (Sutent®)</p>	<p>Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco di prima linea è limitata.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 285 del 30.9.2015</p>
<p>Tabentafusp (Kimmtrak®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti positivi all'antigene leucocitario (HLA)-A*02:01 con melanoma uveale non resecabile o metastatico.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 44 del 3.5.2023</p>
<p>Talazoparib (Talzenna®)</p>	<p>Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mutazioni germinali BRCA1/2, affetti da carcinoma mammario HER2-negativo localmente avanzato o metastatico. I pazienti devono, essere stati precedentemente trattati con una antraciclina e/o</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 100 del 27.9.2021</p>

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

pag. 31/35



	<p>un taxano nel contesto (neo)adiuvante, localmente avanzato o metastatico, ad eccezione dei pazienti non idonei per tali trattamenti. I pazienti con carcinoma mammario positivo ai recettori ormonali (HR) devono essere stati precedentemente trattati con terapia endocrina o ritenuti non idonei alla terapia endocrina</p>		
<p>Tegafur/gimeracil/oteracil (Teysono®)</p>	<p>Indicato negli adulti come monoterapia o in combinazione con oxaliplatino o irinotecan, con o senza bevacizumab, per il trattamento di pazienti con carcinoma colon-rettalemetastatico per i quali non è possibile proseguire il trattamento con un'altra fluoropirimidina a causa di sindrome mano-piede o di tossicità cardiovascolare sviluppate in contesto adiuvante ometastatico.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	
<p>Tepotinib (Tepmetko®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, con alterazioni genetiche associate a skipping dell'esone 14 (METex14) del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale, che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 44 del 3.5.2023</p>
<p>Trastuzumab-deruxtecan (Enhertu®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella HER2-positivo non resecabile o metastatico, che hanno ricevuto uno o più precedenti regimi a base di anti-HER2.</p> <p>Indicato per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella HER2-low non resecabile ometastatico, che hanno ricevuto precedente chemioterapia per malattia metastatica o che hanno sviluppato recidiva della</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 103 del 24.7.2023</p> <p>Decreto n. 11 del 12.2.2024</p>

Allegato A al Decreto n. **194** del **19 FEB. 2024**

pag. 32/35



	<p>malattia durante o entro sei mesi dal completamento della chemioterapia adiuvante.</p> <p>Indicato per il trattamento di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco o della giunzione gastroesofagea (GEJ) avanzato HER2-positivo, che hanno ricevuto un precedente regime a base di trastuzumab.</p>		
<p>Trastuzumab-emtansine (Kadcyla®)</p>	<p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un taxano, somministrati separatamente o in associazione.</p> <p>Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti affetti da tumore mammario in stadio iniziale HER2-positivo con malattia invasiva residua a livello della mammella e/o dei linfonodi dopo terapia neoadiuvante a base di taxani e terapia mirata anti-HER2</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 202 del 17.11.2014</p> <p>Decreto n. 145 del 24.12.2021</p>
<p>Trifluridina/tipiracil (Lonsurf®)</p>	<p>Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.</p> <p>In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma gastrico metastatico incluso l'adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea, che sono stati precedentemente trattati con almeno due precedenti regimi di trattamento sistemico per malattia avanzata.</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 13 del 2.2.2018 Decreto n. 55 del 26.4.2022</p>
<p>Tucatinib (Tukysa®)</p>	<p>Indicato in associazione a trastuzumab e capecitabina per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro della mammella localmente</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 3 del 10.1.2023</p>

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB, 2024**

pag. 33/35



	avanzato o metastatico HER2-positivo che abbiano ricevuto almeno 2 precedenti regimi di trattamento anti-HER2		
Vandetanib (Caprelsa®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> - UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 187 del 3.11.2014
Vemurafenib (Zalboraf®)	Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600. Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 326 del 16.12.2015 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020 Decreto n. 80 del 30.7.2013 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Vismodegib (Erivedge®)	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> - UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 140 del 5.6.2015

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 12.2.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 189 del 29.12.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 175 del 14.12.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 17.10.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 5.10.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 104 del 24.7.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 92 del 28.6.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 29.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 3.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 21.2.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 10.1.2023



pag. 34/35

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 159 del 23.11.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 147 del 24.10.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 03.10.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 09.08.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 06.07.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 78 del 31.5.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 64 del 9.5.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 60 del 2.5.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 26.4.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 54 del 12.4.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 53 del 11.4.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 28.3.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 4.2.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 1.2.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 8 del 27.1.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 11.1.2022
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 145 del 24.12.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 9.11.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.10.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 100 del 27.9.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 88 del 7.9.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 51 del 27.4.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 31.3.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 17 del 19.2.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 25.1.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 4 del 12.1.2021
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 161 del 31.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 154 del 29.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 7.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 26.10.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 117 del 19.10.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 12.8.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 28.7.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 22.7.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 4.6.2020



pag. 35/35

Allegato A al Decreto n. **14** del **19 FEB. 2024**

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 19.03.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 5.3.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 20.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 12.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 03.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 27.1.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 20.1.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 1 del 13.1.2020
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 31.12.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 18.12.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 29.10.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 113 del 22.10.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 (n.b. rettifica decreto n. 102/2019)
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 (n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 4.9.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 7.8.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 80 del 22.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

(Codice interno: 523840)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 7 del 13 febbraio 2024

Conferimento incarichi per specifiche responsabilità nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, per il periodo febbraio-dicembre 2024. Art. 84 CCNL 16.11.2022. Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 3/2024.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si assegnano due incarichi per specifiche responsabilità per il periodo febbraio-dicembre 2024, nell'ambito della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, stanti le risorse rese disponibili a seguito della decadenza di incarico precedentemente attribuito.

Il Direttore

Vista l'ipotesi di accordo con le OO.SS. sottoscritto in data 12 dicembre 2023 relativo alla ripartizione e distribuzione delle risorse economiche decentrate per l'anno 2024, disciplinante, tra l'altro, l'indennità di specifiche responsabilità per l'annualità in questione;

Rilevato che con nota prot. n. 676903 in data 21 dicembre 2023 il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale ha richiesto al Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio di indicare gli incarichi comportanti specifiche responsabilità da conferire ai dipendenti delle Strutture afferenti all'Area medesima, i nominativi dei soggetti cui conferire gli incarichi stessi e l'importo dell'indennità assegnata;

Rilevato che con la sopraccitata nota sono stati comunicati i criteri in base ai quali individuare gli incarichi, che devono trovare caratterizzazione in significativi differenziali di responsabilità rispetto ai compiti ordinariamente propri dell'area degli operatori esperti (ex Cat. B), degli istruttori (ex Cat. C) e dei funzionari (ex Cat. D), secondo le relative declaratorie contrattuali e in relazione al profilo professionale di appartenenza;

Rilevato che con medesima nota è stato comunicato che il budget assegnato all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ammonta, su base annua, a complessivi Euro 44.000,00, per importi nominali variabili da un minimo di 500,00 Euro, ad un valore massimo di 1.000,00, per il personale inquadrato nell'area degli operatori esperti; da un minimo di 750,00 Euro, ad un valore massimo di 2.000,00, per il personale inquadrato nell'area degli istruttori; da un minimo di 1.000,00 Euro, ad un valore massimo di 3.000,00, per il personale inquadrato nell'area dei funzionari, in relazione alla complessità dell'attività svolta;

Visto il proprio Decreto n. 3 del 19 gennaio 2024 con il quale sono stati conferiti gli incarichi per specifiche responsabilità per l'annualità 2024 nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

Rilevato che a seguito del perfezionamento della procedura di mobilità interna dell'Avv. Stefano Miotto, trasferito all'Avvocatura regionale con decorrenza 15 gennaio 2024 e già assegnatario di incarico di specifiche responsabilità, si sono rese disponibili le relative risorse residue pari a Euro 2.000,00 su base annua;

Dato atto che con nota prot. n. 54479 in data 01.02.2024 è stata inoltrata al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale la proposta di assegnare due incarichi di specifiche responsabilità, con decorrenza primo febbraio 2024, ciascuno dell'importo su base annua di Euro 1.000,00 nell'ambito della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso. Il primo al Dott. Marco Vidotto, funzionario, per attività di responsabilità nel settore delle valutazioni ambientali; procedura di VIA: monitoraggio rispetto dei provvedimenti di approvazione delle discariche e dei loro ampliamenti; il secondo all'Arch. Luca Tortora, funzionario, per attività di responsabilità nel settore delle valutazioni ambientali; procedura di VAS: sviluppo e applicazione delle Linee Guida ministeriali nell'ambito del progetto CreiamoPA afferente al monitoraggio ambientale dei piani regolatori comunali;

Vista la nota prot. n. 74597 in data 12.02.2024 con la quale il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale ha comunicato l'esito favorevole delle verifiche effettuate in ordine alla sussistenza dei presupposti per il conferimento degli incarichi sopra menzionati al presente decreto e relativa decorrenza;

Tutto ciò premesso,

decreta

1. Di conferire un incarico di specifiche responsabilità dell'importo su base annua di Euro 1.000,00 al Dott. Marco Vidotto, funzionario, per attività di responsabilità nel settore delle valutazioni ambientali; procedura di VIA: monitoraggio rispetto dei provvedimenti di approvazione delle discariche e dei loro ampliamenti;
2. di conferire un incarico di specifiche responsabilità dell'importo su base annua di Euro 1.000,00 all'Arch. Luca Tortora, funzionario, per attività di responsabilità nel settore delle valutazioni ambientali; procedura di VAS: sviluppo e applicazione delle Linee Guida ministeriali nell'ambito del progetto CreiamoPA afferente al monitoraggio ambientale dei piani regolatori comunali;
3. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 1° febbraio 2024 e durata fino al 31 dicembre 2024;
4. di trasmettere copia del presente decreto agli interessati e alla Direzione Organizzazione e Personale;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Marchesi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 523841)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 24 del 16 febbraio 2024

Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ex art. 59 comma 3, per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali. Aggiudicazione all'operatore economico EDENRED ITALIA s.r.l. con sede legale in Milano, C.F. 01014660417; P.IVA 09429840151. CIG: A0155BE48D; CUI: S80007580279202200091.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si aggiudica l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali, mediante accordo quadro di durata triennale con un unico operatore economico a favore della società EDENRED ITALIA s.r.l. e si dà atto che nulla osta alla stipula del relativo contratto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 227 del 27 settembre 2023 è stata indetta, in attuazione della DGR 55/2023 di approvazione del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024", una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni enti e società regionali, da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in funzione del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108 e 131 del D.lgs. 36/2023 per un importo pari ad euro 9.514.596,00 (esclusa iva al 4%) così suddiviso: € 6.442.800,00 relativi ai fabbisogni della Regione del Veneto (Consiglio regionale e Giunta Regionale); € 3.071.796,00 relativi ai fabbisogni degli enti e società regionali;
- il bando di gara con indicazione del termine per la presentazione delle offerte telematiche entro il 9 novembre 2023, ore 12:00, è stato pubblicato in G.U.U.E n. 2023/S 190-593592 del 3 ottobre 2023 e sulla GURI n. 116 Serie V° del 6 ottobre 2023, nonché in data 11 ottobre 2023, per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

DATO ATTO CHE entro il termine per la presentazione delle offerte (9 novembre 2023, ore 12:00) sono pervenute n. 3 (tre) buste digitali, così come rilevabile nel sistema di e-procurement "APPTTEL", mediante il quale sono state gestite le fasi di pubblicazione, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta;

CONSIDERATO CHE il Seggio di Gara, in data 10 novembre 2023 ha proceduto all'apertura delle predette buste ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa secondo le disposizioni previste dalla *lex specialis* di gara, ammettendo tutti i concorrenti alla successiva fase della procedura selettiva, come da verbale in pari data, "**Allegato A**";

PRESO ATTO CHE con proprio decreto n. 275 in data 16 novembre 2023 è stata nominata la Commissione giudicatrice, ex art. 93 del D.lgs. 36/2023, cui affidare la valutazione delle offerte tecniche ed economiche e la conseguente proposta di aggiudicazione;

DATO ATTO CHE al termine dei suoi lavori la Commissione giudicatrice con nota del Presidente prot. 666139 in data 15 dicembre 2023 ha trasmesso allo scrivente, in qualità di RUP della fase di affidamento, il verbale delle operazioni effettuate nelle sedute in data 29 novembre, 4 e 6 dicembre 2023, verbale che si allega al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale **Allegato B** dal quale si evince che la prima classificata è la società EDENRED ITALIA s.r.l. con sede legale in Milano, C.F. 01014660417; P.IVA 09429840151, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, offrendo un ribasso sul valore nominale del buono pasto pari all'11,30%;

PRESO ATTO, altresì, che con proprio decreto n. 303 del 14 dicembre 2023 si è autorizzata la proroga tecnica al 31 marzo 2024 dell'Accordo Quadro in scadenza al 31 dicembre 2023 nelle more del completamento delle verifiche di rito nei confronti

della suddetta società prima classificata, ai fini dell'eventuale aggiudicazione dell'Accordo Quadro in argomento;

DATO ATTO che sono state completate con esito regolare le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, ivi compresa l'acquisizione della dichiarazione di equivalenza tra i CCNL, previsti dagli artt. 11 e 94, 95, 97 e 98 del Codice nonché dal Disciplinare di gara in capo al predetto operatore economico;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 18 comma 3 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, alla procedura in oggetto non si applica il termine dilatorio per la stipulazione del contratto e lo stesso può essere stipulato entro trenta giorni dalla comunicazione del presente atto all'aggiudicatario e a tutti i concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa, secondo termini e modalità previsti dall'art. 90 del Codice, giusta schemi accordo quadro e contratto esecutivo, predisposti dall'ufficiale rogante **Allegati C e D** al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE l'accordo quadro è uno strumento di contrattazione che consente di accorpate per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitive, rispetto alle quali non c'è certezza ex ante in ordine al numero e alla tipologia delle prestazioni che dovranno essere eseguite, consentendo alla Stazione Appaltante e agli Enti e società regionali, di procedere all'affidamento delle singole prestazioni richieste a favore dell'operatore economico aggiudicatario dell'accordo quadro, mediante singoli contratti attuativi definendone - di volta in volta - l'esatta tipologia, misura e consistenza;

CONSIDERATO CHE con riferimento ai contratti esecutivi di importo pari o superiore a 1 milione di euro occorre procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT), come previsto dagli articoli da 215 a 219 e allegato V.2 del D.lgs. n. 36/2023 da parte dei soggetti e degli Enti che stipuleranno i relativi contratti esecutivi entro il termine di dieci giorni dalla stipula;

Nelle more dell'approvazione delle linee guida regionali sui criteri di individuazione dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico, l'Amministrazione Regionale, con riferimento al contratto esecutivo di interesse della Giunta Regionale, procederà ad individuare il componente di propria competenza selezionandolo con i criteri che riterrà adeguati il sottoscrittore dello stesso;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il responsabile unico del progetto per la fase dell'affidamento è lo scrivente mentre il responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione dell'accordo quadro, come individuato con la DGR 55/2023, è l'avv. Luciana Puppini, Direttore dell'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti e AA.GG.. Mentre il RUP e il DEC del contratto attuativo di competenza della Giunta Regionale saranno individuati con successivo provvedimento proposto dal direttore della Direzione Organizzazione e Personale;

VISTO l'art. 8 comma 4 dell'allegato II.2 del decreto legislativo n. 36/2023 che prevede che il Direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nel caso di prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice;

RITENUTO di procedere, per le motivazioni su esposte ed ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, comma 5 del Codice, all'aggiudicazione del servizio di cui all'Accordo Quadro alla società EDENRED ITALIA s.r.l. con sede legale in Milano - C.F. 01014660417; P.IVA 09429840151 - per la durata di tre anni con decorrenza dal 1/4/2024 e a comunicare l'avvenuta aggiudicazione a tutti gli offerenti ex art. 90 del Codice;

PRESO ATTO CHE sono state assunte dal Consiglio regionale, dagli enti e società regionali che aderiranno all'accordo quadro de quo le necessarie prenotazioni di spesa assunte con le seguenti note: Consiglio Regionale (Prot. n. 513337 del 21/09/2023); Parco Regionale dei Colli Euganei (Prot. n. 521293 del 26/09/2023); Ente Parco Fiume Sile (Prot. n. 514010 del 21/09/2023); Veneto Agricoltura (Prot. n. 520059 del 26/09/2023); Istituto Regionale Ville Venete (Prot. n. 521372 del 26/09/2023); Sistemi Territoriali S.p.A. - Infrastrutture Venete S.r.l. (Prot. n. 522239 del 27.09.2023); AVEPA - Agenzia Veneta per i pagamenti (Prot. n. 521503 del 26/09/2023);

DATO ATTO CHE con provvedimento del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale sarà impegnato l'importo per il contratto esecutivo riferito ai buoni pasto dei dipendenti della Giunta regionale, l'importo per la costituzione del relativo Collegio Consultivo Tecnico (CCT) previsto dagli articoli da 215 a 219 del decreto Legislativo n. 36/2023 nonché l'importo delle quote destinate agli incentivi di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 destinato ai dipendenti della suddetta Direzione;

DATO ATTO, altresì, che con proprio provvedimento si provvederà ad impegnare l'importo delle quote destinate agli incentivi di cui all'art. 45 del decreto legislativo n. 36/2023 destinato ai dipendenti di questa Direzione;

CONSTATATO CHE con proprio decreto n. 227 del 27/09/2023 sono state assunte le seguenti prenotazioni della sola spesa relativa al fabbisogno della Giunta regionale di Euro 5.870.592,00 (iva 4% inclusa) per i Ticket restaurant destinati ai dipendenti della Giunta regionale, sul capitolo di spesa 5040 "Spese per acquisto Ticket Restaurant" per i dipendenti della Regione" - successivamente modificate con proprio Decreto n. 303 del 14 dicembre 2023 con cui si è autorizzata la proroga tecnica al 31 marzo 2024 dell'Accordo Quadro in scadenza al 31 dicembre 2023;

- prenotazione n. 1110/2024 - euro 1.506.864,00;
- prenotazione n. 490/2025 - Euro 1.956.864,00;
- prenotazione n. 235/2025 - Euro 1.956.864,00;
- prenotazione n. 197/2025 - Euro 450.000,00;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA le LL.RR. nn. 6/1980 e 36/2004;

VISTA la DGR n. 55/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024";

VISTI i propri decreti n. 227 del 27 settembre 2023, n. 275 del 16 novembre 2023 e n. 303 del 14 dicembre 2023;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compresi gli **allegati A) B) C) e D)** come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze delle operazioni esperite dal Seggio di gara, come da verbale della seduta in data 10 novembre 2023 **Allegato A** e della Commissione giudicatrice, come da verbale nelle sedute del 29 novembre, 4 e 6 dicembre 2023 **Allegato B**;
3. di aggiudicare procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico ex art. 59 comma 3, per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali - CIG: A0155BE48D - CUI: S80007580279202200091, della durata di tre anni a decorrere dal 1 aprile 2024, in favore dell'operatore economico EDENRED ITALIA s.r.l. con sede legale in Milano, C.F. 01014660417; P.IVA 09429840151, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, offrendo un ribasso sul valore nominale del buono pasto pari all'11,30%;
4. di dare atto che il valore massimo stimato dell'accordo quadro è fissato nella misura di Euro 9.514.596,00= al netto di Iva, dando atto, tuttavia, che l'effettiva entità economica dello stesso deriverà dall'insieme dei contratti esecutivi che verranno sottoscritti dai soggetti ed Enti aderenti allo stesso, i quali provvederanno con propri provvedimenti alla nomina del Responsabile del Procedimento e/o Direttore dell'Esecuzione del contratto, all'acquisizione di un CIG derivato nonché all'assunzione dell'impegno della relativa spesa;
5. di dare atto che la presente aggiudicazione è da ritenersi efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. 36/2023, essendo stata espletata con esito positivo la verifica dei requisiti prescritti dalla *lex specialis* di gara;
6. di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione contrattuale dell'Accordo Quadro, l'avv. Luciana Puppini, direttore dell'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti e AA.GG.;
7. di comunicare l'aggiudicazione all'aggiudicatario ed ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa, secondo termini e modalità previsti dall'art. 90 del D.lgs. 36/2023 e a tutti soggetti, Enti e società in favore delle quali è stato predisposto il suddetto Accordo Quadro;
8. di dare atto che per gli Enti che stipuleranno contratti esecutivi di importo superiore ad un milione di euro dovranno provvedere, entro il termine di dieci giorni dalla stipula, alla nomina del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 215 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

9. di dare atto che il presente provvedimento, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "*Bandi Avvisi e Concorsi*", ai sensi di quanto disposto dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, applicabile alla presente procedura per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 226, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 37 (nel testo sostituito dall'art. 224 comma 4 del D.lgs. 36/2023) del D.lgs. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel B.U.R.V., con esclusione dei suoi allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 524045)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 25 del 20 febbraio 2024

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio d'allestimento floreale con formula a noleggio in occasione della conferenza stampa del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) prevista per il giorno 23 febbraio 2024 presso la Sala Polifunzionale di Palazzo della Regione Venezia alla ditta Primula Gialla S.r.l. con sede legale in via della Crusca 27, 30173 Mestre (VE) Codice Fiscale e Partita IVA 02460720275 e contestuale assunzione di impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2024. L.R. n. 39/2001. C.I.G. B02A20271B.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, si affida il servizio d'allestimento floreale con formula a noleggio della Sala Polifunzionale del Palazzo della Regione Venezia in occasione della conferenza stampa del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) sulle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 indetta per il giorno 23.02.2024 e si impegna la relativa spesa sul bilancio dell'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il giorno 23.02.2024, presso la Sala Polifunzionale di Palazzo della Regione, Venezia, avrà luogo la conferenza stampa del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) avente per tema le Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026;
- stante la particolare rilevanza dell'evento, si ritiene opportuno, come di consuetudine, predisporre un adeguato allestimento floreale della Sala Polifunzionale, dei locali adiacenti e dei principali punti di passaggio;
- l'E.Q. Economato ha effettuato un'indagine di mercato nel Web finalizzata all'individuazione di operatori economici in grado di provvedere al servizio in parola, mediante una richiesta di preventivo inoltrata per le vie brevi a 4 (quattro) ditte potenzialmente interessate;

DATO ATTO che a seguito della suddetta richiesta di preventivo alle ditte Consorzio Zorzetto di Mestre (VE), Floricoltura F.lli Barbazza S.r.l. di Treviso, Laguna Fiorita Onlus di Venezia e Primula Gialla S.r.l. di Mestre (VE) l'offerta più congrua qualità-prezzo, valutata anche a seguito di sopralluoghi presso i punti vendita, è risultata quella presentata dalla ditta Primula Gialla S.r.l. di Mestre (VE) che ha proposto in data 08.02.2024, con nota inviata a mezzo Pec prot. n° 67637, un preventivo pari ad € 1.260,00 Iva 22% esclusa, come risulta dal verbale del R.u.p del 15.02.2024 acquisto agli atti d'ufficio;

VALUTATE in sede d'istruttoria le documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali previste in questa fornitura della ditta Primula Gialla S.r.l. di Mestre (VE) che risulta aver prestato il medesimo servizio richiesto per vari Enti pubblici del territorio, come da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prodotta dalla ditta in parola in data 14.02.2024 ed assunta agli atti con prot. n° 78422;

DATO ATTO CHE sono stati rispettati i principi stabiliti dall'art. 1 all'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2016 ed il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 36/2023;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante lettera commerciale d'ordine al di fuori della piattaforma M.E.P.A. di Consip S.p.a;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, come previsto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, poiché l'operatore economico affidatario è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed in quanto il servizio di cui all'oggetto è di scarsa rilevanza economica;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile unico del progetto è il Dott. Diego Ballan, titolare dell'E.Q. Economato afferente alla scrivente Direzione;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTE la nota prot. n.° 71404 del 09/02/2024 con cui la scrivente Direzione ha chiesto alla Direzione Gestione del Patrimonio la disponibilità per cassa e competenza, della somma di euro 1.600,00 in esercizio 2024 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature (L.R. 04/02/1980, n.6)" e la nota prot. 75276 del 13/02/2024 con cui la suddetta Direzione ha dato riscontro positivo alla richiesta;

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio d'allestimento floreale con formula a noleggio in occasione della conferenza stampa del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) prevista per il giorno 23 febbraio 2024 alla ditta Primula Gialla S.r.l. con sede legale in via della Crusca 27, 30173 Mestre (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 02460720275 - CIG B02A20271B - che ha presentato un preventivo di importo complessivo pari ad € 1.260,00 al netto di IVA;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 1.537,20 Iva 22% inclusa a favore della sopra citata ditta in esercizio 2024 nel capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili e apparecchiature (L.R. 04.02.1980, n. 6)", come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex artt. 52, 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si sono concluse e che pertanto nulla-osta all'affidamento del presente servizio;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO l'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32 del 22/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la D.G.R. n. 1615 del 22/12/2023 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il Decreto n. 25 del 29/12/2023 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

VISTA la DGR n. 36 del 23/01/2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Diego Ballan, titolare della E.Q. Economato della Direzione Acquisti e AA.GG.;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di allestimento floreale della Sala Polifunzionale di Palazzo della Regione, dei locali adiacenti e dei principali punti di passaggio, con formula a noleggio, alla ditta Primula Gialla S.r.l. con sede legale in via della Crusca 27, 30173 Mestre (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 02460720275 al prezzo di Euro 1.260,00 (IVA 22% esclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 1.537,20 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Primula Gialla S.r.l. con sede legale in via della Crusca 27, 30173 Mestre (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 02460720275 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili e apparecchiature (L.R. 04.02.1980, n. 6)" - in esercizio 2024, C.I.G. B02A20271B, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Gestione del Patrimonio per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario e successivamente, di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 524320)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 33 del 21 febbraio 2024

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura di una bobina termoretraibile per l'incellofanatrice Minipack Modular 50 in uso al Centro Stampa regionale di Palazzo della Regione - Venezia, alla ditta MultiSystem S.r.l. via Rossi, 5/q 35030 Rubano (PD) Codice Fiscale e Partita IVA 01338040288 e contestuale assunzione di impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2024. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. B049A1C689.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, si affida la fornitura di una bobina termoretraibile per la macchina incellofanatrice in uso al Centro Stampa regionale di Palazzo della Regione - Venezia e si impegna la relativa spesa sul bilancio dell'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste (scheda n. 140/2024) la Direzione Acquisti e AA.GG. ha richiesto la fornitura di una bobina termoretraibile per la macchina incellofanatrice Minipack Modular 50 in uso al Centro Stampa regionale di Palazzo Grandi Stazioni - Venezia;
- è stato acquisito il preventivo della ditta Multisystem S.r.l. di Rubano (PD), fornitore dell'apparecchiatura in parola e del relativo materiale di consumo, che con preventivo n. 14 del 31.01.2024 (prot. in entrata 54033 del 01.02.2024) ha offerto il prodotto di cui trattasi al prezzo di Euro 138,79 (IVA esclusa);

RITENUTO di poter applicare l'art. 49, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, che consente di derogare dall'applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti di importo inferiore a Euro 5.000,00;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dall'Ufficio della E.Q. Economato della Direzione Acquisti e AA.GG. - U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali e che il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Diego Ballan, titolare della E.Q. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 169,32 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta MultiSystem S.r.l. - via Rossi, 5/q - 35030 Rubano (PD) - Codice Fiscale e Partita IVA 01338040288 sul capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria ed altri beni ad uso ufficio (L.R. n. 6/1980)" - C.I.G. B049A1C689, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex artt. 52, 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si sono concluse e nulla-osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la D.G.R. n. 1615 del 22.12.2023 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il Decreto n. 25 del 29.12.2023 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

VISTA la D.G.R. n. 36/2024 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato **A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Diego Ballan, titolare della E.Q. Economato della Direzione Acquisti e AA.GG.;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la fornitura di una bobina termoretraibile per la macchina incellofanatrice Minipack Modular 50 in uso al Centro Stampa regionale di Palazzo della Regione - Venezia alla ditta MultiSystem S.r.l. - via Rossi, 5/q - 35030 Rubano (PD) - Codice Fiscale e Partita IVA 01338040288 al prezzo di Euro 138,79 (IVA 22% esclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 169,32 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta MultiSystem S.r.l. - via Rossi, 5/q - 35030 Rubano (PD) - Codice Fiscale e Partita IVA 01338040288, sul capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria e di altri beni ad uso ufficio" (L.R. 04/02/1980, N.6) in esercizio 2024 - C.I.G. B049A1C689 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito Internet della Regione del Veneto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 523839)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 41 del 31 gennaio 2024

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Pescare Show", che avrà luogo presso la Fiera di Vicenza, dal 3 al 4 febbraio 2024. Impegno di spesa. CIG: B00A257936.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta regionale con la DGR n. 1571 del 12 dicembre 2023, si procede all'affidamento diretto dell'incarico relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Pescare Show" per l'anno 2024, alla società Italian Exhibition Group S.p.A. con sede in Rimini, P.IVA 00139440408, che opera in regime di esclusiva per il servizio in oggetto, nonché al contestuale impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 1571 del 12 dicembre 2023 ha autorizzato, per le motivazioni in essa illustrate, la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Pescare Show" che avrà luogo presso la Fiera di Vicenza, dal 3 al 4 febbraio 2024;

DATO ATTO che la medesima DGR n. 1571 del 12 dicembre 2023 ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie per la partecipazione alla manifestazione, acquisendo lo spazio fieristico comprensivo di alcuni servizi indispensabili, quali la progettazione e la realizzazione di un'area espositiva che riservi alla Regione la massima visibilità, dotata altresì di quanto necessario all'accoglienza dei visitatori;

DATO ATTO che con la sopra citata DGR n. 1571/2023 è stato determinato l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto in complessivi Euro 22.000,00= (IVA ed ogni altro onere incluso) alla cui assunzione del relativo impegno provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, disponendo la copertura finanziaria a valere sull'esercizio finanziario 2024;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 22 dicembre 2023 "Bilancio di previsione 2024 - 2026", a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100632 ad oggetto "Iniziativa regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. n. 28/04/1998, n. 19)", art. 026 "organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" (Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005) di cui al bilancio di previsione 2024 - 2026;

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura in parola è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come previsto dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Pescare Show" per l'anno 2024, da parte della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, il tutto nel rispetto della normativa vigente per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che, per l'acquisizione del servizio in oggetto, l'Ufficio non ha potuto consultare più operatori economici in quanto la società Italian Exhibition Group S.p.A. - Codice Fiscale e Partita Iva 00139440408 - con sede legale in via Emilia n. 155 - 47921 Rimini (RN), è detentrica della stessa manifestazione e quindi esclusivista per l'acquisizione dello spazio fieristico e dei servizi oggetto del presente affidamento;

CONSIDERATO altresì che l'Ufficio ha acquisito agli atti in data 07/12/2023 (ns. protocollo regionale n. 653624 del 07/12/2023) la nota emessa in data 04/12/2023 dalla società Italian Exhibition Group S.p.A. - Codice Fiscale e Partita Iva 00139440408 - con sede legale in via Emilia n. 155 - 47921 Rimini (RN) con indicato il preventivo di spesa per l'affidamento

del servizio in oggetto, per un importo pari ad Euro 17.600,00= (Euro diciassettemilaseicento/00) (IVA esclusa);

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e D.P.C.M. 11 luglio 2018 di individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

CONSIDERATO che nel sistema MePA di Consip S.p.A. è presente la tipologia del servizio in parola collocato - bando "Servizi", categoria "Servizi di organizzazione di eventi", codice CPV 79952000-2.;

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) del servizio in parola;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un Capitolato Speciale d'Appalto per i servizi in argomento, Allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato per un importo di Euro 22.000,00= (comprensivo di IVA) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a Euro 140.000,00=;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 Legge n. 488/1999 e ss.mm.ii.);

DATO ATTO che si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite acquisizione del servizio, come sopra illustrato, per un importo complessivo di Euro 21.472,00 IVA e ogni altro onere incluso, per il servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Pescare Show" per l'anno 2024;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone, che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso D.Lgs. n. 36/2023, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ATTESO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. scopo del contratto è l'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Pescare Show" che avrà luogo presso la Fiera di Vicenza, dal 3 al 4 febbraio 2024 da parte della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, da concludersi entro 4 febbraio 2024;
- b. l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale di Appalto per i servizi in argomento, di cui Allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante;
- c. il contratto viene stipulato mediante documento di stipula secondo le modalità previste in MePA, nel rispetto dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- d. il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dall'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- e. le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "Servizi", categoria "Servizi di organizzazione di eventi" del Mercato elettronico attinente al servizio che si intende acquisire oltre a quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, che si approva - quale Allegato A - del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è individuato nel Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

RILEVATO che:

- l'operatore economico Italian Exhibition Group S.p.A. - Codice Fiscale e Partita Iva 00139440408 - con sede legale in via Emilia n. 155 - 47921 Rimini (RN), è stato successivamente invitato tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione alla trattativa diretta, precisamente trattativa numero 3968731 del 23/01/2024, invitandolo a presentare entro il termine del 25/01/2024, alle ore 12.00 il proprio miglior preventivo per l'espletamento del servizio in parola;
- l'operatore economico ha trasmesso in data 24/01/2024, quindi entro il termine fissato nell'invito, la propria offerta in MePA, acquisita al protocollo regionale n. 42015 del 25/01/2024, per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'Allegato A, al prezzo di Euro 17.600,00 (Euro diciassettemilaseicento/00) (IVA esclusa);
- l'offerta presentata dall'operatore economico risulta essere congrua rispetto al preventivo acquisito agli atti con nostro protocollo n. 653624 del 07/12/2023;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. B00A257936 attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della Legge del 16.01.2013, n. 3;

RITENUTO, in conformità al comma 4 dell'art. 53 (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive) del D.Lgs n. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in quanto si tratta di un appalto ad esecuzione immediata e si presenta il caso di referenziazione dell'operatore;

DATO ATTO che, ai sensi della Delibera CIPE del 26 novembre 2020, l'attività per la quale si chiede l'impegno con il presente atto non risulta assoggettata all'obbligo di indicazione del CUP;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'operatore economico ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione degli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 36/2023) acquisita dall'amministrazione in data 25/01/2024 come allegato all'offerta economica presentata tramite il MePA di Consip S.P.A. dall'operatore economico;

RITENUTO di procedere alla stipula del contratto, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 36/2023), riservandosi di applicare, se del caso, quanto previsto al comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs n. 36/2023, ovvero procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui non sia confermato il possesso dei requisiti generali;

RITENUTO di stipulare il contratto d'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio di lettera commerciale sul sistema del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nel rispetto dell'art. 18, c.1 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione dei servizi di cui trattasi;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

DATO ATTO che l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio;

DATO ATTO che l'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023 dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità;

DATO ATTO che Italian Exhibition Group S.p.A. è gestore uscente in una precedente procedura analoga a quella in parola svolta dalla scrivente amministrazione e che, pertanto, è necessario derogare al principio di rotazione degli affidamenti (linee guida ANAC n° 4 e motivazioni su condizioni eccezionali per operatore uscente) per i seguenti motivi:

- per la peculiarità dell'oggetto dell'affidamento;
- per le specifiche caratteristiche del mercato di riferimento che presenta un numero circoscritto di operatori economici;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate:

- di approvare l'Allegato A "Capitolato Speciale d'Appalto" di cui al presente provvedimento, relativo alle condizioni di trattativa diretta, contenente condizioni particolari del contratto, che è stato accettato dall'operatore economico in sede

di presentazione dell'offerta;

- che vi siano i presupposti per acquisire dalla Ditta Italian Exhibition Group S.p.A. - Codice Fiscale e Partita Iva 00139440408 - con sede legale in via Emilia n. 155 - 47921 Rimini (RN), i servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Pescare Show", che avrà luogo presso la Fiera di Vicenza, dal 3 al 4 febbraio 2024, alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, per un importo totale di Euro 17.600,00 (Euro diciassettemilaseicento/00) (IVA esclusa). La validità del contratto è fissata fino al 4 febbraio 2024, salvo deroghe motivatamente concordate con la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

DATO ATTO, infine, che il capitolo n. 100632 ad oggetto "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. n. 28/04/1998, n. 19)", art. 026 "organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" (Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005), di cui al bilancio di previsione 2024 - 2026; presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 21.472,00 (Euro ventunomilaquattrocentosettantadue/00) (IVA inclusa);

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 21.472,00 (Euro ventunomilaquattrocentosettantadue/00) (IVA inclusa). che costituisce debito commerciale, a favore della società Italian Exhibition Group S.p.A. - Codice Fiscale e Partita Iva 00139440408 - con sede legale in via Emilia n. 155 - 47921 Rimini (RN), Anagr. NUSICO 00165434, a valere sul capitolo n. 100632 ad oggetto "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. n. 28/04/1998, n. 19)", art. 026 "organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" (Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005), di cui al bilancio di previsione 2024 - 2026, per il servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Pescare Show", che avrà luogo presso la Fiera di Vicenza, dal 3 al 4 febbraio 2024;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, che si concluderà il giorno 4 febbraio 2024, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2024, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 così come modificato con D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTA la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e ss. mm. ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 30 del 22 dicembre 2023 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024.";

VISTA la L.R. n. 31 del 22 dicembre 2023 "Legge di stabilità regionale 2024.";

VISTA la L.R. n. 32 del 22 dicembre 2023 "Bilancio di previsione 2024 - 2026";

VISTA la DGR n. 1615 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024 - 2026";

VISTO il Decreto n. 25 del 29 dicembre 2023 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024 - 2026;

VISTA la DGR n. 36 del 23 gennaio 2024 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2024 - 2026";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato A - Capitolato Speciale d'Appalto, contenente le condizioni particolari di contratto;
3. di approvare le risultanze della trattativa diretta in MePA n. 3968731 e quindi di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA e secondo le condizioni di trattativa di cui all'Allegato A - Capitolato Speciale d'Appalto del presente provvedimento, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Pescare Show", che avrà luogo presso la Fiera di Vicenza, dal 3 al 4 febbraio 2024 alla società Italian Exhibition Group S.p.A. - Codice Fiscale e Partita Iva 00139440408 - con sede legale in via Emilia n. 155 - 47921 Rimini (RN), (Anagr. NUSICO 00165434) per un importo Euro 21.472,00 (Euro ventunomilaquattrocentosettantadue/00) (IVA inclusa);
4. di stipulare il contratto d'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio di lettera commerciale sul sistema del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nel rispetto dell'art. 18, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata e che ha natura di debito commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di attestare che la procedura è stata registrata con C.I.G. B00A257936;
8. di dare atto che alla liquidazione dell'importo si provvederà, previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio e a seguito di verifica della regolare esecuzione del contratto, così come meglio specificato nell'Allegato A - Capitolato Speciale d'Appalto. La validità del contratto è fissata fino al 4 febbraio 2024, salvo deroghe motivatamente concordate con la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di precisare che non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi della giuridica disponibilità del datore di lavoro regionale;
11. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
12. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 3, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
14. di disporre, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> con l'applicazione delle disposizioni del combinato disposto dagli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Pietro Salvadori

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 524319)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 48 del 06 febbraio 2024

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "EOS - European Outdoor Show", che avrà luogo presso la Fiera di Verona, dal 17 al 19 febbraio 2024. Impegno di spesa. CIG B02B43E344.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta regionale con la DGR n. 1647 del 22 dicembre 2023, si procede all'affidamento diretto dell'incarico relativo all'acquisizione all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "EOS - European Outdoor Show", che avrà luogo presso la Fiera di Verona, dal 17 al 19 febbraio 2024, alla società EOS S.r.l. con sede legale in Via Misurina n. 4 - 35035 Mestrino (PD), P. IVA n. 05319280284, che opera in regime di esclusiva per il servizio in oggetto, nonché al contestuale impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 1647 del 22 dicembre 2023 ha autorizzato, per le motivazioni in essa illustrate, la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "EOS - European Outdoor Show" che avrà luogo presso la Fiera di Verona, dal 17 al 19 febbraio 2024;

PREMESSO che la medesima Deliberazione n. 1647 del 22 dicembre 2023 ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie per la partecipazione alla manifestazione, acquisendo lo spazio fieristico comprensivo di alcuni servizi indispensabili, quali la progettazione e la realizzazione di un'area espositiva che riservi alla Regione la massima visibilità, dotata altresì di quanto necessario all'accoglienza dei visitatori;

DATO ATTO che con la sopra citata DGR n. 1647/2023 è stato determinato l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto in complessivi euro 16.500,00= (IVA ed ogni altro onere incluso) alla cui assunzione del relativo impegno provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, disponendo la copertura finanziaria a valere sull'esercizio finanziario 2024;

VISTA la Legge di Bilancio di previsione a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100631 "Iniziativa regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, n.50)" di cui al bilancio di previsione 2024-2026;

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura in parola è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come previsto dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "EOS - European Outdoor Show" per l'anno 2024, da parte della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, il tutto nel rispetto della normativa vigente per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che, per l'acquisizione del servizio in oggetto, l'Ufficio non ha potuto consultare più operatori economici in quanto la società EOS S.r.l. con sede legale in Via Misurina n. 4 - 35035 Mestrino (PD), P. IVA n. 05319280284, è detentrica della stessa manifestazione e quindi esclusivista per l'acquisizione dello spazio fieristico e dei servizi oggetto del presente affidamento;

CONSIDERATO altresì che l'Ufficio ha acquisito agli atti in data 07/12/2023 la nota della società EOS S.r.l., con sede legale in Via Misurina n. 4 - 35035 Mestrino (PD), P. IVA n. 05319280284, acquisita al protocollo regionale con n. 653569 del 07/12/2023, con indicato il preventivo di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto, per un importo pari ad Euro 13.312,00 (Euro tredicimilatrecentododici/00) (IVA esclusa);

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e D.P.C.M. 11 luglio 2018 di individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

CONSIDERATO che nel sistema MePA di Consip S.p.A. è presente la tipologia del servizio in parola collocato - bando "Servizi", categoria "Servizi di organizzazione di eventi", codice CPV 79952000-2.;

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) del servizio in parola;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un capitolato speciale d'appalto per i servizi in argomento, **Allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato per un importo di euro 16.240,64 (comprensivo di IVA) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 140.000,00 euro;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

DATO ATTO che si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, tramite acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 16.240,00 IVA e ogni altro onere incluso, per il servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "EOS - European Outdoor Show" per l'anno 2024;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone, che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso D.lgs. n. 36/2023, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ATTESO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. scopo del contratto è l'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "EOS - European Outdoor Show" che avrà luogo presso la Fiera di Verona, dal 17 al 19 febbraio 2024 da parte della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, da concludersi entro 19 febbraio 2024;
- b. l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale di Appalto per i servizi in argomento, di cui **Allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante;
- c. il contratto viene stipulato mediante documento di stipula secondo le modalità previste in MePA, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016;
- d. il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dall'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;
- e. le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "Servizi", categoria "Servizi di organizzazione di eventi" del Mercato elettronico attinente al servizio che si intende acquisire oltre a quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, che si approva - quale **Allegato A** - del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è individuato nel Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

RILEVATO che:

- l'operatore economico EOS S.R.L. con sede legale in Via Misurina n 4 - 35035 Mestrino (PD), P. IVA n. 05319280284, è stato successivamente invitato tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione alla trattativa diretta, precisamente trattativa numero 4005688 del 30/01/2024, invitandolo a presentare entro il termine del 02/02/2024, alle ore 12.00 il proprio miglior preventivo per l'espletamento del servizio in parola;
- l'operatore economico ha trasmesso in data 01/02/2024, quindi entro il termine fissato nell'invito, la propria offerta in MePA, acquisita al protocollo regionale n. 58155 del 02/02/2024, per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'**Allegato "A"**, al prezzo di Euro 13.312,00 (Euro tredicimilatrecentododici/00) (IVA esclusa);
- l'offerta presentata dall'operatore economico risulta essere congrua rispetto al preventivo acquisito agli atti con Protocollo n. 653569 del 07/12/2023;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. B02B43E344 attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della L.16.01.2013, n. 3;

RITERNUTO, in conformità al comma 4 dell'art. 53 (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive) del D.lgs n. 36/2023, di non richiede la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in quanto si tratta di un appalto ad esecuzione immediata e si presenta il caso di referenziazione dell'operatore:

DATO ATTO che, ai sensi della Delibera CIPE del 26 novembre 2020, l'attività per la quale si chiede l'impegno con il presente atto non risulta assoggettata all'obbligo di indicazione del CUP;

VISTA la dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione degli artt. 94 e 95 del Codice acquisita dall'amministrazione in data 01/02/2024 come allegato all'offerta economica presentata tramite il MePA di Consip S.P.A. dall'operatore economico;

RITENUTO di procedere alla stipula del contratto, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, riservandosi di applicare, se del caso, quanto previsto al comma 2 dell'art. 52 del D.lgs n. 36/2023, ovvero procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui non sia confermato il possesso dei requisiti generali;

RITENUTO di stipulare il contratto d'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio di lettera commerciale sul sistema del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nel rispetto dell'art. 18, c.1 del D.lgs. n. 36/2023)

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione dei servizi di cui trattasi;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

DATO ATTO che l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio;

DATO ATTO che l'art. 1 del D.lgs n. 36/2023 dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate:

- di approvare l'**Allegato "A"** al presente provvedimento, relativo alle condizioni di trattativa diretta, contenente condizioni particolari del contratto, che è stato accettato dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;
- che vi siano i presupposti per acquisire dalla EOS S.r.l. con sede legale in Via Misurina n. 4 - 35035 Mestrino (PD), P. IVA n. 05319280284, i servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "EOS - European Outdoor Show" che avrà luogo presso la Fiera di Verona, dal 17 al 19 febbraio 2024, alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, per un importo totale di 13.312,00 (Euro tredicimilatrecentododici/00) (IVA esclusa). La validità del contratto è fissata fino al 19 febbraio 2024, salvo deroghe motivatamente concordate con la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

DATO ATTO, infine, che il capitolo n. 100631 "*Iniziativa regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, n.50)*" di cui al bilancio di previsione 2024-2026; presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 13.312,00 (Euro tredicimilatrecentododici/00) (IVA esclusa).

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 16.240,64 (Euro sedicimiladuecentoquaranta/64) (IVA 22% inclusa), che costituisce debito commerciale, a favore della società EOS S.r.l. con sede legale in Via Misurina n 4 - 35035 Mestrino (PD), P. IVA n. 05319280284 a valere sul capitolo n. 100631 "*Iniziativa regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, n.50)*" di cui al bilancio di previsione 2024-2026, per l'acquisizione del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla

manifestazione "EOS - European Outdoor Show", che avrà luogo presso la Fiera di Verona, dal 17 al 19 febbraio 2024 (Articolo 26, Piano dei Conti: U.103.02.02.005);

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, che si concluderà il giorno 19 febbraio 2024, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2024, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTO l'art. 1 del D.lgs n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 13.312,00 (Euro tredicimilatrecentododici/00) (IVA esclusa);

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/212 e dal D.lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

PREMESSO che lo staff comunicazione della Direzione Comunicazione e Informazione ha comunicato per le vie brevi di non aver rilevato osservazioni di competenza in merito alla partecipazione istituzionale alla manifestazione in argomento;

VISTA la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e ss. mm. ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 30 del 22 dicembre 2023 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024.";

VISTA la L.R. n. 31 del 22 dicembre 2023 "Legge di stabilità regionale 2024.";

VISTA la L.R. n. 32 del 22 dicembre 2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la DGR n. 1615 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO il Decreto n. 25 del 29 dicembre 2023 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

VISTA la DGR n. 36 del 23 gennaio 2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026".

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'**Allegato A** - Capitolato Speciale d'Appalto, contenente le condizioni particolari di contratto;
3. di approvare le risultanze della trattativa diretta in MePA n. 4005688 e quindi di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023., secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA e secondo le condizioni di trattativa di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, il servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "EOS - European Outdoor Show", che avrà luogo presso la Fiera di Verona, dal 17 al 19 febbraio 2024 per un importo Euro 13.312,00 (Euro tredicimilatrecentododici/00) (IVA esclusa);
4. di stipulare il contratto d'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio di lettera commerciale sul sistema del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nel rispetto dell'art. 18, c.1 del D.lgs. n. 36/2023);
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata e che ha natura di debito commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di attestare che la procedura è stata registrata con C.I.G. B02B43E344;
8. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 3 si provvederà, previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio e a seguito di verifica della regolare esecuzione del contratto, così come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto. La validità del contratto è fissata fino al 19 febbraio 2024, salvo deroghe motivatamente concordate con la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di precisare che non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi della giuridica disponibilità del datore di lavoro regionale;
11. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
12. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 4, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;
13. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
14. di disporre, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. n. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> con l'applicazione delle disposizioni del combinato disposto dagli art. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005;
17. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Pietro Salvadori

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 524180)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 52 del 07 febbraio 2024

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023 mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione del servizio di fornitura di anelli per la marcatura di uccelli nati in allevamenti autorizzati al fine di garantirne la tracciabilità e la legittimità della detenzione. Impegno di spesa. Codice CIG B01D51BFDC.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'affidamento diretto alla ditta ZIBONI TECHNOLOGY SRL, con sede legale in Via Zocchi, n. 2, 24062 Costa Volpino (BG), partita iva 02959720166 dell'incarico relativo all'acquisizione di anelli inamovibili in alluminio, numerati e siglati, da applicare al tarso degli uccelli nidiaei e pullus nati in allevamenti autorizzati al fine di garantirne la tracciabilità e la legittimità della detenzione, disponendo l'impegno sul bilancio di esercizio 2024.

Il Direttore

VISTO l'art. 18, comma 1, lett. a) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO l'art. 5 del regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016 concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi;

RICHIAMATA la L.R. n. 30 del 30 dicembre 2016 ed in particolare il Capo I concernente il riordino delle funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia;

RICHIAMATA, altresì, la L.R. n. 30 del 7 agosto 2018 recante "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n.25";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1079 del 30 luglio 2019, attuativa delle citate Leggi regionali n. 30/2016 e n. 30/2018 e istitutiva delle Unità Organizzative per il coordinamento delle funzioni suddette;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.715 del 8 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4 maggio 2021", con la quale si definiscono ulteriori circoscritte puntuali misure di assestamento organizzativo aventi effetto dal 1° luglio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1649 del 29 novembre 2021 con la quale è stato conferito al Dott. Pietro Salvadori l'incarico di Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico Venatoria;

PREMESSO che l'art. 32 della L.R. 9/12/1993, n. 50, in materia di allevamenti di uccelli da utilizzare come richiami, nonché la L.R. 22/05/1997 n. 15, in materia di allevamenti a scopo espositivo, amatoriale o ornamentale di uccelli nati in cattività appartenenti alla fauna selvatica, stabiliscono che tutti i soggetti riproduttori e tutti i *pullus* debbano essere muniti di contrassegni inamovibili, numerati e forniti dalla struttura regionale competente in materia faunistico venatoria;

CONSIDERATO che per le esigenze della corrente annata, le sedi territoriali dell'U.O. Coordinamento Gestione ittica e faunistico venatoria hanno segnalato la necessità di avere a disposizione n. 7.250 anelli tubolari di cui 6948 in duralluminio e gli altri in alluminio, per uso plantare per uccelli, nidiaei, *pullus* e allievi in accrescimento, costruiti in modo che con il raggiungimento della maturazione dei singoli soggetti l'anello non sia più applicabile all'esemplare o estraibile dal plantare. Inamovibile a valore legale, nazionale e internazionale come meglio specificato nel capitolato speciale di appalto di cui all'**allegato A**);

PRESO ATTO inoltre, che le sedi territoriali dell'U.O. Coordinamento Gestione ittica e faunistico venatoria hanno segnalato:

a) l'urgenza della fornitura in quanto gli allevatori hanno necessità degli anelli fin dai primi mesi della primavera in quanto gli anelli per *pullus* devono essere inseriti nei soggetti nati in allevamento entro i primi 10 giorni di vita;

b) la necessità che gli anelli vengano predisposti per singolo allevatore sulla scorta delle richieste già pervenute e che in definitiva è necessario che circa nr. 6.400 dei 7.250 anelli sopra descritti siano forniti in 110 specifiche buste, una per ciascuno degli allevatori che già hanno fatto pervenire la loro richiesta, precisando che all'interno di ciascuna busta dovranno essere inseriti tutti gli anelli richiesti da ciascun allevatore suddivisi per singolo diametro;

RITENUTO, pertanto di dover provvedere, sulla base, tra l'altro di quanto disposto con la DGR n. 1079/2019, con la DGR n. 571/2021 e con il DDR n. 379 del 2021, all'affidamento della fornitura della dotazione complessiva sopra descritta di fascette plantari inamovibili (anelli) per uso inanellamento a fini di identificazione di soggetti ornitici appartenenti alla fauna selvatica, sia oggetto di allevamento autorizzato che da utilizzare quali richiami vivi autorizzati nell'attività di prelievo venatorio, da assegnare all'U.O. Coordinamento per la successiva attribuzione e distribuzione ai soggetti allevatori/ detentori;

ATTESO che è stato verificato che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

DATO ATTO che, come disposto dall'art. 25, comma 2 del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti devono utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) della fornitura delle fascette plantari inamovibili per uso inanellamento di soggetti ornitici appartenenti alla fauna selvatica oggetto di allevamento autorizzato e per la fornitura del servizio di confezionamento specifico per singolo allevatore autorizzato, di parte della suddetta commessa;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato pari a euro 6,072,25= (IVA ed altri oneri esclusi) e, quindi, per un importo di euro 7.408,14= (comprensivo di IVA) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 140.000,00= euro;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 il quale dispone, che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso d.lgs. 36/2023, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO che, sulla base dell'importo, ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto del servizio sopracitato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO CHE,

- in sede di indagini preliminari di mercato/richiesta di preventivo si è proceduto ad una preventiva verifica rispetto alla presenza sul mercato di soggetti economici in possesso di adeguata e pregressa competenza, esperienza e professionalità in riferimento ai beni oggetto di fornitura, anche sulla base di indicazioni assunte presso le province e la Città metropolitana di Venezia;

- che in esito a tale verifica è stata individuata la ditta: ZIBONI TECHNOLOGY SRL C.F. e Partita IVA 02959720166, con sede operativa in Via S. Anna, n. 2, 24060 Rogno (BG) e sede legale in Via Zocchi, n. 2, 24062 Costa Volpino (BG) che è l'unico operatore in grado di fornire l'articolo richiesto e che ha fornito anche in precedenza con soddisfazione.

DATO ATTO che, ai fini della determinazione della congruità della spesa per la fornitura di cui trattasi, si è ritenuto di fare riferimento sia agli esiti della predetta indagine preliminare che alla verifica degli esiti di recenti procedure di affidamento di questa Amministrazione, assimilabile a quella in parola;

ATTESO che il prezzo indicato nel preventivo trasmesso dalla ZIBONI TECHNOLOGY SRL per la fornitura del servizio in oggetto è di euro 6,072,25= (IVA ed altri oneri esclusi) ovvero 7.408,15= (Iva inclusa), e risulta congruo per quanto sin qui riportato per la fornitura di cui trattasi;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con CIG B01D51BFDC attribuito da ANAC su richiesta del RUP, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010;

CONSIDERATO che tale fornitura non rientra tra le forniture elencate nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e D.P.C.M. 11 luglio 2018 di individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

CONSIDERATO che sul sistema del MePA del Consip S.p.A. è presente la tipologia della fornitura in parola nel bando "Articoli ed attrezzature sportive" categoria "Articoli ed attrezzature sportive" CPV 37400000-2;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un capitolato speciale d'appalto per i servizi in argomento, **allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la ditta ZIBONI TECHNOLOGY SRL è gestore uscente in una precedente procedura analoga a quella in parola, svolta dalla scrivente amministrazione e che, pertanto, è necessario derogare al principio di rotazione degli operatori economici, ai sensi del comma 4, dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, per i seguenti motivi:

- per la peculiarità dell'oggetto dell'affidamento;
- per le specifiche caratteristiche del mercato di riferimento che presenta un numero circoscritto di operatori economici;
- per l'accurata esecuzione ed il particolare grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale;

DATO ATTO che per l'affidamento della fornitura in oggetto è stata avviata, all'operatore economico individuato, la richiesta di presentare offerta economica con trattativa MePA n. 3991304;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha presentato l'offerta n. 110173230 del 30/01/2024 ore 14:24:48 - in risposta alla trattativa MePA n. 3991304 - acquisita agli atti con prot. n. 55852 del 2/2/2024, per l'importo di euro 6.071,25 IVA esclusa;

DATO ATTO l'Operatore Economico ha presentato la dichiarazione con cui attesta di possedere i requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamata e della procedura n. 3991304 espletata tramite MePA, di procedere all'affidamento diretto alla ditta ZIBONI TECHNOLOGY SRL, con sede legale in Via Zocchi, n. 2, 24062 Costa Volpino (BG) partita iva 02959720166, della fornitura di n. 7.250 anelli tubolari, di cui 6.948 in duralluminio e gli altri in alluminio anodizzato, per uso piantare per uccelli, nidiacei, pullus e allievi in accrescimento, costruiti in modo che con il raggiungimento della maturazione dei singoli soggetti l'anello non è più inseribile o estraibile dal piantare. Inamovibile a valore legale, nazionale e internazionale, per l'importo complessivo massimo di Euro 6.071,25 IVA esclusa ed ogni altro onere incluso;

RITENUTO, di non acquisire la garanzia definitiva ai sensi dell'art.117, comma 14 del d.lgs. 36/2023, in quanto la fornitura in oggetto è di esecuzione in via immediata e di durata limitata;

RITENUTO di stipulare il contratto di appalto con l'operatore economico (ai sensi dell'art. 18, c. 1 del d.lgs. 36/2023), con scambio di lettere commerciale d'incarico sulla piattaforma MePA;

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione del servizio cui trattasi;

ATTESTATO, pertanto, il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

CONSIDERATO CHE necessita procedere all'impegno della spesa, che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico ZIBONI TECHNOLOGY SRL, per complessivi Euro 7.406,93 secondo le specifiche di esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto a valere sul capitolo di seguito indicato:

Capitolo e Articolo	Importo	Anno	Piano dei Conti	Descrizione V° livello
U 100631 (art. 002)	7.406,93	2024	U.1.03.01.02.999	"Altri beni e materiali di consumo nac"

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento della fornitura, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2024, che presenta sufficiente

disponibilità;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il d.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il d.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 22 dicembre 2023, n. 31 "*Bilancio di previsione 2024-2026*";

VISTA la DGR n. 1615 del 22 dicembre 2023 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il decreto n. 25 del 29 dicembre 2023 del Segretario generale della programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

VISTA la DGR n. 36 del 23 gennaio 2024 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026*".

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'**Allegato A** - Capitolato Speciale d'Appalto, contenente le condizioni particolari di contratto;
3. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla ditta ZIBONI TECHNOLOGY SRL (anagrafica n. 00175400), con sede legale in Via Zocchi, n. 2, 24062 Costa Volpino (BG) partita iva 02959720166, il servizio di fornitura di n. 7.250 anelli tubolari, di cui 6.948 in duralluminio e gli altri in alluminio anodizzato, per uso plantare per uccelli, nidiaeci, pullus e allievi in accrescimento, costruiti in modo che con il raggiungimento della maturazione dei singoli soggetti l'anello non è più inseribile o estraibile dal plantare, inamovibile a valore legale, nazionale e internazionale, per l'importo complessivo massimo di Euro 6.071,25 IVA esclusa ed ogni altro onere incluso, secondo le modalità e condizioni previste dal bando del Mepa e secondo le condizioni di trattativa di cui all'Allegato A del presente provvedimento, la;
4. di stipulare il contratto d'appalto con scambio di lettere commerciale sul sistema del mercato Elettronico MePA/Consip Spa, nel rispetto dell'articolo 18, comma 1 del d.lgs. 36/2023;
5. di dare atto, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, che il responsabile unico del procedimento è il dott. Pietro Salvadori, direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
6. di impegnare la spesa complessiva di Euro 7.406,93, Iva 22% ed ogni altro onere incluso, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
7. di precisare che non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), in quanto trattasi fornitura per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi della giuridica disponibilità del datore di lavoro regionale;
8. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed ha natura di debito commerciale;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura secondo le modalità previste nel capitolato speciale sottoscritto dall'operatore economico, entro il 31/12/2023;
10. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del d.lgs. 118/2011;
12. di attestare che la spesa in argomento non è soggetta a CUP e che allo stesso è stato associato il codice CIG B01D51BFDC;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013;
16. di pubblicare il presente atto sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvizi-Concorsi;
17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, con esclusione degli allegati.

Pietro Salvadori

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 524707)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 93 del 27 febbraio 2024

Esami tecnico-pratico, didattico e teorico-culturale del corso di formazione 2023-2024 per maestri di sci alpino. Elenco degli allievi che hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci alpino. Legge regionale n. 2/2005.*[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti degli esami tecnico-pratico, didattico e teorico-culturale del corso di formazione 2023-2024 e della sessione di recupero dell'esame teorico-culturale del corso di formazione 2022-2023 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci alpino.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 2 del 3 gennaio 2005 e in particolare gli articoli 6 e 7 che dispongono in merito all'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci, alla frequenza dei relativi corsi e alla Commissione d'esame;

VISTA la DGR n. 20 del 10 gennaio 2023 con la quale è stato istituito il percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci, disciplina alpino;

PRESO ATTO del regolare svolgimento dei moduli del corso formativo e delle sessioni d'esame teorico-culturale, tecnico-pratica e didattica, secondo quanto stabilito con DGR n. 20/2023;

PRESO ATTO degli esiti delle prove d'esame tenutesi:

- il 25 e 26 luglio 2023 a Belluno, sessione teorico-culturale,
- il 23 e 24 gennaio 2024 a Cortina d'Ampezzo, sessioni tecnico-pratica e didattica,

esiti che sono riportati nei verbali delle rispettive Commissioni d'esame, conservati agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

PRESO ATTO in particolare che, a seguito del superamento di tutte le sessioni d'esame sopra citate, n. 40 allievi, come elencati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno completato il percorso formativo e conseguito l'abilitazione alla professione di maestro di sci alpino;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione degli esiti sopra richiamati;

DATO ATTO che con DGR n. 20 del 10 gennaio 2023, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del medesimo provvedimento;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 208 del 16 luglio 2021, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, come modificata dalla LR 14/2016 e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli esiti degli esami teorico-culturale, tecnico-pratico e didattico del corso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci alpino, come dalle risultanze dei verbali delle rispettive Commissioni d'esame conservati agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

3. di dare atto che, in ragione di quanto sopra esposto, n. 40 allievi, come elencati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno conseguito l'abilitazione alla professione di Maestro di sci alpino;
4. di notificare il presente atto al Collegio regionale Veneto Maestri di Sci;
5. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Unità Organizzativa Sport Giorgio De Lucchi


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 93
del 27.02.2024

pag. 1/1

ESAMI DEL CORSO DI FORMAZIONE 2023-2024 PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ALPINO
ALLIEVI CHE HANNO CONSEGUITO L'ABILITAZIONE PROFESSIONALE

1	AVESANI TOMMASO	21	DE CONTI VIRGINIA
2	BELLI REBECCA	22	DE NIGRIS LUNA
3	BENETTOLO FEDERICO	23	DE SANTI MANUEL
4	BERNARD NATHALIE	24	DE ZANNA ELIA
5	BORTOT LUCA	25	DELLAGIACOMA MARTINA
6	BRAZZALE ALBERTO	26	FIOROT DAVID
7	BRISTOT REBECCA	27	GALLINA SIMONE
8	CALDART GIORGIA	28	GASPERIN GAIA
9	CARRAIN LAPO	29	IORI LORENZO
10	CASAGRANDE PIETRO	30	LOMBARDO SVEVA
11	CAVALLERO TESSA	31	PECORARO MATTEO
12	CECCHETTI FRANCESCO	32	PIZZATO LUCIA
13	CIBIEN MATTEO	33	RECH ANNA
14	CORBANESE AURORA	34	RIGHI VIRGINIA
15	COSTA GIACOMO	35	ROSSI FILIPPO
16	DA RE ANDREA	36	SARTORI GABRIELE
17	DAL FARRA MATTIA	37	SCHIAVON MARTA
18	DAL FARRA RICCARDO	38	SIORPAES SEBASTIANO
19	DALLA LIBERA THOMAS	39	TIEZZI FRANCESCO
20	DALL'AGATA LORENZO	40	TREVISAN NICOLO'

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 524343)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 4 del 22 febbraio 2024

Commissione Tecnica Regionale Farmaci: istituzione dei Gruppi di lavoro per la valutazione e il monitoraggio dei farmaci biologici per l'area reumatologica, l'area dermatologica e l'area gastroenterologica. Ricostituzione.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Si ricostituisce per il triennio 2024-2026 a supporto alla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, i Gruppi di lavoro per la valutazione e il monitoraggio dei farmaci biologici per le aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica.

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1462 del 27.11.2023 - Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo e aggiornamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali -, ove si prevede che la Commissione regionale possa avvalersi di gruppi di lavoro su specifiche materie;

VISTI i propri decreti n. 19 del 9.11.2016 e n. 134 del 16.2.2017 relativi all'istituzione dei Gruppi di lavoro per il monitoraggio dei farmaci biologici per l'area reumatologica, l'area dermatologica e l'area gastroenterologica i quali, a seguito di numerosi avvicendamenti nelle posizioni professionali dei suoi componenti, non si sono più riuniti e necessitano, pertanto, di essere ricostituiti come gruppi di lavoro multidisciplinari composti da clinici specialisti, medici di medicina generale, farmacisti ospedalieri e territoriali ed altri esperti, individuati in base ad adeguata professionalità ed esperienza nella materia oggetto di valutazione;

VISTA la DGR n. 641 del 7.5.2013 "Elenco dei Centri Prescrittori per l'impiego di farmaci a carico del Servizio Sanitario Nazionale autorizzati nella Regione Veneto. Pubblicazione delle linee guida regionali per la prescrizione di farmaci che necessitano di monitoraggio intensivo" in particolare l'Allegato A3.1 relativo alle "Linee di indirizzo per l'impiego dei farmaci biologici impiegati in area reumatologica, dermatologica e gastroenterologica nella Regione del Veneto";

VISTO il decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 35 del 6.04.2023 "Nomina del Referente tecnico-scientifico della Rete Reumatologica Regionale", con il quale è stato nominato il Referente tecnico-scientifico della Rete Reumatologica Regionale, al fine della prosecuzione delle attività e dell'attuazione dei compiti attribuiti alla Rete medesima;

VISTO il decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 329 del 22.12.2015 "Primo aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica e del relativo documento di indirizzo regionale (DGR n. 641 del 7 maggio 2013)";

RITENUTO opportuno pertanto, ricostituire tre suddetti gruppi di lavoro multidisciplinari composti da clinici specialisti, farmacisti ospedalieri e territoriali ed altri esperti, individuati in base ad adeguata professionalità ed esperienza nelle materie oggetto di valutazione;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25.10.2016 - Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 9 del 08.02.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni della U.O.C. Governo Clinico di Azienda Zero si prevedono le "analisi e valutazioni a supporto del coordinamento Regionale Health Technology Assessment (HTA) delle Commissioni e gruppi di lavoro regionali e delle commissioni aziendali mediante la produzione di istruttorie per l'individuazione dei centri prescrittori dei farmaci, report di HTA, linee d'indirizzo EBM (evidence based medicine)"; nonché la parte in cui si prevede che la U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale "supporta la programmazione socio-sanitaria regionale, attraverso attività di analisi epidemiologica descrittiva dello stato di salute della popolazione e di monitoraggio dei percorsi assistenziali e degli esiti delle cure, con la produzione di indicatori e di rapporti tecnici specifici";

decreta

1. di istituire, a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, i seguenti Gruppi di Lavoro per il monitoraggio dei farmaci biologici:

- a. Gruppo di Lavoro per il monitoraggio dei farmaci biologici per l'area reumatologica:
- ◇ Adami Silvia: Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi-Medici
 - ◇ Bortolami Alberto: Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi-Medici
 - ◇ Bernardi Cristina: UOSD Reumatologia, Azienda ULSS 3 Serenissima
 - ◇ Cordiano Luisella: Farmacia Ospedaliera, AOU di Padova
 - ◇ Doria Andrea: UOC Reumatologia, AOU di Padova
 - ◇ Gandini Anna: Farmacia Ospedaliera, AOUI di Verona
 - ◇ Giollo Alessandro: UOC Reumatologia, AOU di Padova
 - ◇ Facchini Cesarina: UOSD attività diurna polispecialistica di area medica, ULSS 2 Marca Trevigiana
 - ◇ Grava Chiara: UOSD Reumatologia, ULSS 1 Dolomiti
 - ◇ Gusi Renzo: UOSD Reumatologia, ULSS 7 Pedemontana
 - ◇ Marchetta Antonio: UOS di Reumatologia, IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar
 - ◇ Ometto Francesca: Ambulatorio reumatologia Distretto 1, ULSS 6 Euganea
 - ◇ Rossini Maurizio: UOC Reumatologia, AOUI di Verona
 - ◇ Ramonda Roberta: DIMED, Università di Padova (Referente tecnico-scientifico della Rete Reumatologica Regionale)
 - ◇ Rizzato Silvia: Medico di Medicina Generale
 - ◇ Tessari Roberto: Farmacia Ospedaliera, IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar di Valpolicella
 - ◇ Trifirò Gianluca: Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, Università di Verona (Coordinatore)
 - ◇ Tonolo Silvia: Presidente ANMAR Onlus e Presidente A.Ma.R.V Onlus
 - ◇ Viapiana Ombretta: UOC Reumatologia, AOUI di Verona
 - ◇ Zulian Francesco: UOSD Reumatologia Pediatrica, AOU di Padova
 - ◇ Direttore U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale, Azienda Zero o suo delegato
- b. Gruppo di Lavoro per il monitoraggio dei farmaci biologici per l'area dermatologica:
- ◇ Adami Silvia: Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi-Medici
 - ◇ Bortolami Alberto: Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi-Medici
 - ◇ Belloni Fortina Anna: UO Dermatologia Pediatrica, AOU di Padova
 - ◇ Corazza Valeria: Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO)
 - ◇ Cordiano Luisella: Farmacia Ospedaliera, AOU di Padova
 - ◇ Gandini Anna: Farmacia Ospedaliera, AOUI di Verona
 - ◇ Gatti Alessandro: UOC Dermatologia, Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana
 - ◇ Girolomoni Giampietro: UOC Dermatologia generale, AOUI di Verona
 - ◇ Gisoni Paolo: UOC Dermatologia, AOUI di Verona
 - ◇ Piaserico Stefano: UOC Dermatologia, AOU di Padova
 - ◇ Tessari Roberto: Farmacia Ospedaliera, IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar di Valpolicella
 - ◇ Trifirò Gianluca: Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, Università di Verona (Coordinatore)
 - ◇ Direttore U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale, Azienda Zero o suo delegato
- c. Gruppo di Lavoro per il monitoraggio dei farmaci biologici per l'area gastroenterologica:
- ◇ Adami Silvia: Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi-Medici
 - ◇ Bortolami Alberto: Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi-Medici
 - ◇ Buda Andrea: UOC Gastroenterologia Azienda ULSS 1 Dolomiti
 - ◇ Bulighin Gianmarco: UOC Gastroenterologia, ULSS 9 Scaligera
 - ◇ Cananzi Mara: UOC Clinica Pediatrica, AOU di Padova
 - ◇ Ciccocioppo Rachele: UOC Gastroenterologia, AOUI di Verona
 - ◇ Cordiano Luisella: Farmacia Ospedaliera, AOU di Padova
 - ◇ Gandini Anna: Farmacia Ospedaliera, AOUI di Verona
 - ◇ Pallini Paolo: UOC Gastroenterologia, ULSS 8 di Vicenza
 - ◇ Savarino Edoardo: UOC Gastroenterologia, AOU di Padova
 - ◇ Schiavon Franco: AMICI Italia Regione Veneto

- ◇ Tessari Roberto: Farmacia Ospedaliera, IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar di Valpolicella
- ◇ Trifirò Gianluca: Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, Università di Verona (Coordinatore)
- ◇ Variola Angela: UOC Gastroenterologia, IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar di Valpolicella
- ◇ Zingone Fabiana: UOC Gastroenterologia, AOU di Padova
- ◇ Direttore U.O.C. Servizio Epidemiologico Regionale, Azienda Zero o suo delegato

2. di stabilire che i suddetti Gruppi di Lavoro siano dedicati:

- ◆ all'analisi dei dati di utilizzo e di spesa dei farmaci nella Regione del Veneto e alla definizione di indicatori di appropriatezza prescrittiva;
- ◆ all'aggiornamento del documento "Linee di indirizzo per l'impiego dei farmaci biologici impiegati in area reumatologica, dermatologica e gastroenterologica nella Regione del Veneto" di cui al decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 329 del 22 dicembre 2015;
- ◆ a fornire indicazioni alla CTRF in merito alla individuazione dei Centri Prescrittori;

3. di stabilire che i suddetti Gruppi di lavoro si avvalgano del supporto tecnico ed organizzativo della Segreteria della Commissione Terapeutica Regionale Farmaci;

4. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico e UOC Servizio Epidemiologico Regionale dello svolgimento dei necessari approfondimenti istruttori e dello sviluppo e monitoraggio di indicatori di appropriatezza prescrittiva;

5. di dare atto che ai componenti del Gruppo di lavoro in oggetto, non è riconosciuto alcun compenso, mentre le eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza o di iscrizione nel caso dei medici di medicina generale, secondo le disposizioni vigenti in materia;

6. di stabilire, che per il personale del SSR, la cessazione del rapporto con lo stesso, per qualsiasi ragione, determina la decadenza automatica;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 524085)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 14 del 14 febbraio 2024

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del servizio di redazione di perizia di stima di una porzione del fabbricato Lybra e di n. 34 posti auto all'interno del Parco Scientifico Tecnologico VEGA a Marghera (VE), a favore del Geom. Diego Rossetto, con Studio professionale in Venezia Mestre Via Milano, 11 P.IVA 02281540274 - CIG: B035C9C429. Impegno di spesa di euro 3.843,00, IVA 22% e contributo CNG 5% inclusi, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2024. L.R. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone di affidare il servizio di redazione di perizia di stima di una porzione del fabbricato Lybra e di n. 34 posti auto all'interno del Parco Scientifico Tecnologico VEGA a Marghera (VE) a favore del Geom. Diego Rossetto, con Studio professionale in Venezia Mestre Via Milano, 11 P.IVA 02281540274 e si procede contestualmente all'impegno di spesa di euro 3.843,00, (IVA 22% pari ad euro 693,00 e contributo CNG 5% pari ad euro 150,00, inclusi), sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2024.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto con DGR n. 1658 del 29.12.2023, ha riconosciuto l'interesse regionale all'acquisizione della porzione del quinto piano del fabbricato Lybra (N.C.E.U Comune di Venezia foglio 5, mappale 905, sub. 183) e di n. 34 posti auto ubicati in parte al seminterrato del Lybra ed in parte sul tetto piano del fabbricato Cygnus, all'interno del Parco Scientifico- tecnologico VEGA a Venezia Marghera, intestato al Fallimento della Ing. Pio Guaraldo S.p.a. in liquidazione (Fall. n. 172/2017);
- a tale scopo la predetta delibera ha autorizzato il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, ad "acquisire in tempi rapidi una relazione di stima aggiornata del quinto piano del palazzo Lybra unitamente a n. 20 posti auto collocati al piano seminterrato dell'edificio Lybra e a n. 14 posti auto collocati sul tetto piano dell'edificio Cygnus, che tenga conto del loro attuale valore di mercato e dello stato di fatto, avvalendosi di tecnici dipendenti regionali in possesso dei requisiti professionali, ovvero di tecnico esterno", allo scopo di formulare una proposta di acquisto al Fallimento;

RILEVATO che, in considerazione delle dimensioni notevoli dell'immobile ubicato al quinto piano, del suo attuale stato conservativo, del valore attribuito al medesimo nella perizia di stima datata 2.03.2020 redatta dal perito del Fallimento ing. Piero Bortolin e nella precedente perizia giurata datata 20.03.2013 redatta dal geom. Giorgio Granello che ne determinava il valore in euro 3.470.808,00, all'interno della dotazione organica della Direzione non vi sono professionalità in possesso di adeguata esperienza tecnico-professionale, necessaria per redigere una perizia sul più probabile valore di mercato del cespite in parola e si rende quindi necessario ricorrere ad un servizio esterno;

CONSIDERATO che, come stabilito dalla DGR n. 1658 del 29.12.2023, la predisposizione della perizia di stima deve avvenire in tempi rapidi, allo scopo di perseguire l'obiettivo dell'acquisizione del cespite alle condizioni migliori per la Regione e che, pertanto, gli uffici hanno acquisito il preventivo di un tecnico in possesso di adeguata esperienza professionale nel settore delle stime immobiliari;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; [...]";

- ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

DATO ATTO che l'importo stimato del servizio di cui trattasi è pari ad Euro 3.000,00, IVA e oneri previdenziali esclusi, calcolato in base ai parametri di cui al D.M. 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs. 36/2023 Allegato I.13;

RITENUTO di approvare la Lettera di invito/proposta contrattuale contenente le condizioni essenziali per lo svolgimento del servizio, depositata agli atti d'ufficio;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n. 23/2023, il quale prevede che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.....*" e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), avviando una trattativa diretta (ID RDO n. 4015994/2024) con il Professionista geom. Diego Rossetto con studio professionale in Venezia Mestre, Via Milano 11 - 30174 P.IVA 02281540274, iscritto al n° 1540 dell'Albo dei Geometri della Provincia di Venezia, individuato quale Professionista idoneo all'espletamento dell'incarico, in possesso di comprovata esperienza in materia in quanto iscritto all'elenco dei Consulenti del Tribunale di Venezia con il n. 393 e iscritto alla Camera Arbitrale Immobiliare e Generale di Venezia con il n. 22;

VISTO l'esito della Trattativa diretta condotta con il suddetto Professionista il quale ha accettato la proposta contrattuale di Euro 3.000,00, IVA e oneri previdenziali esclusi, per lo svolgimento del servizio;

DATO atto che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita di impegnare la spesa complessiva di euro 3.843,00, (IVA 22% pari ad euro 693,00 e contributo CNG 5% pari ad euro 150,00, inclusi), a favore del - CIG: B035C9C429, sul capitolo di spesa 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali, e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali (L.R. 04/02/1980, n. 6 - ART. 4, L.R. 23/02/2016, N. 7) - art. 016 "Prestazioni professionali specialistiche", PdC U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", sul bilancio di esercizio 2024, che presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO di non richiedere la cauzione definitiva a garanzia delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che il contratto può essere stipulato "*...In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto*".

VERIFICATO che l'obbligazione di spesa si è perfezionata con l'accettazione da parte del professionista delle condizioni di cui alla Lettera di invito /Proposta contrattuale, depositata agli atti d'ufficio;

RITENUTO di nominare quale R.U.P. la dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

VISTI:

- il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 39/2001 e la L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016;
- la "Legge di stabilità regionale 2024" (Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 31);
- il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024" (Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30);
- la "Legge di Bilancio di previsione 2024-2026" (Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32);
- l'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 Decreto n. 25 del 29/12/2023 del Segretario generale della programmazione;
- l'Allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità" del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;

- la D.G.R. n. 1615 del 22.12.2023 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026;
- la DGR n. 36 del 23.01.2024 con la quale sono state approvate le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";
- la DGR n. 1658 del 29.12.2023;
- il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;
- attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare RUP del presente affidamento la dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;
3. di approvare la Lettera di invito/Proposta contrattuale in cui vengono indicate le condizioni contrattuali e relativi importi, per un importo complessivo di Euro 3.000,00, IVA ed altri oneri esclusa, sottoscritta per accettazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, da parte Geom. Diego Rossetto, con Studio professionale in Venezia Mestre Via Milano, 11 - P.IVA 02281540274, per un importo complessivo pari ad Euro 3.843,00, (IVA 22% pari ad euro 693,00 e contributo CNG 5% pari ad euro 150,00, inclusi);
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, il servizio di redazione di perizia di stima di una porzione del fabbricato Lybra e di n. 34 posti auto all'interno del Parco Scientifico Tecnologico VEGA a Marghera (VE), a favore del Geom. Diego Rossetto, con Studio professionale in Venezia Mestre Via Milano, 11 - P.IVA 02281540274;
5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere alla liquidazione, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, ed al pagamento dei corrispettivi su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto;
9. di attestare che l'obbligazione di spesa è esigibile entro il 31.12.2024 e non è soggetta al Codice Unico di Progetto (CUP);
10. di attestare che l'obbligazione di spesa ha natura commerciale ed è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi";
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 524318)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 35 del 22 febbraio 2024

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Nogara (VR) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Il Comune di Nogara (VR) ha comunicato la sopravvenuta mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del D.Lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Nogara (VR) e si assegna la competenza alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la nota del Comune di Nogara (VR) del 12 settembre 2023, prot. n. 10238, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 497008 del 13 settembre 2023, con la quale il Sindaco del Comune di Nogara ha comunicato la sopravvenuta mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTA la nota del Comune di Nogara (VR) del 4 ottobre 2023, prot. n. 11179, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 535438 del 4 ottobre 2023, con la quale il Responsabile del 3° settore ha trasmesso per conoscenza alla Provincia di Verona la sopra citata nota prot. n. 10238 del 12 settembre 2023;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, D.Lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, D.Lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che il Comune di Nogara (VR) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 134/2010, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Nogara (VR) e di delegare conseguentemente la Provincia di Verona allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Nogara (VR), di restituire le deleghe per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e, conseguentemente, di revocare al Comune di Nogara (VR) le competenze in argomento;

3. di attribuire alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 2) per il Comune di Nogara (VR);
4. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Nogara (VR), alla Provincia di Verona, nonché alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
7. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

(Codice interno: 524393)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 37 del 22 febbraio 2024

Contributo a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". Deliberazione della Giunta regionale 11 agosto 2023, n. 1007 e decreti 4 ottobre 2023, n. 181 e 10 gennaio 2024, n. 7. Scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili a contributo nell'anno 2023 ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento, in conformità a quanto previsto con deliberazione 11 agosto 2023, n. 1007, dispone per l'anno 2024 lo scorrimento della graduatoria dei Comuni ammessi alla concessione di un contributo per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, ma non finanziati nell'anno 2023 per esaurimento delle risorse disponibili, per l'importo complessivo pari a euro 140.000,00.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 ha introdotto un nuovo approccio conoscitivo e progettuale nella disciplina del governo del territorio, prevedendo l'utilizzo di strumenti innovativi nella pianificazione e nuove procedure; in particolare, la citata legge regionale prevede la sostituzione del vecchio strumento di pianificazione (Piano Regolatore Generale - P.R.G.) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.), suddiviso in due livelli di pianificazione: il "Piano di Assetto del Territorio" contenente disposizioni strutturali ed il "Piano degli Interventi" contenente disposizioni operative;
- la Giunta regionale con deliberazione 11 agosto 2023, n. 1007, pubblicata sul BUR n. 109 del 14 agosto 2023, ha disposto per l'anno 2023 l'assegnazione di un contributo, complessivamente fissato in euro 350.00.00, a supporto dei Comuni privi dei nuovi strumenti di pianificazione, stabilendo criteri e modalità per l'attribuzione di detto contributo ed approvando il bando per l'assegnazione, il modulo di domanda di ammissione e lo schema di Protocollo di intesa da sottoscrivere con i Comuni;
- il bando è stato pubblicato sul sito web regionale in data 14 agosto 2023 e entro il termine di scadenza del bando, 13 settembre 2023, sono state presentate n. 37 istanze;
- con proprio decreto 4 ottobre 2023, n. 181, come modificato con decreto 10 gennaio 2024, n. 7 sono state approvate, sulla base dei criteri stabiliti dal bando e nel rispetto delle risorse disponibili, la graduatoria delle domande ammesse a contributo e finanziate e la graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento dei fondi stanziati nell'anno 2023;
- successivamente si è provveduto a trasferire a 25 Comuni, come individuati nella graduatoria delle domande ammesse a contributo e finanziate di cui all'allegato B del decreto n. 181/2023, il contributo previsto dalla DGR n. 1007/2023 nella misura massima di euro 14.000 per comune a sostegno delle spese strettamente connesse alla formazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale/Intercomunale in adeguamento alle disposizioni della LR n. 11/2004;

CONSIDERATO che, come previsto al punto 11 della DGR n. 1007/2023, la graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento dei fondi stanziati nel 2023, di cui all'allegato C del decreto n. 7/2024, è valida fino alla data del 31 dicembre 2024;

DATO ATTO che le domande trasmesse dai Comuni e ritenute ammissibili, ma non finanziate per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2023, di cui al citato allegato C del decreto n. 7/2024, riguardano 10 Comuni;

ATTESO che l'importo massimo erogabile a ogni Comune per l'anno 2024 viene confermato in euro 14.000,00;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili nel corrente esercizio, pari a euro 200.000,00, consentono di erogare il contributo di che trattasi anche ai 10 Comuni della predetta graduatoria non finanziati nel 2023;

RITENUTO pertanto opportuno provvedere allo scorrimento delle graduatorie di cui all'allegato C del decreto n. 7/2024 per l'importo complessivo di euro 140.000,00 disponendo la copertura finanziaria della spesa a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104592 "Azioni regionali per l'adeguamento degli strumenti urbanistici generali comunali e intercomunali - Trasferimenti correnti (artt. 12 e 47 della L.R 23 aprile 2004, n. 11)" del bilancio di previsione 2024-20256;

PRECISATO che per i Comuni beneficiari del contributo concesso nel 2024 il termine, previsto alla lett. b) del punto 9 "Obblighi a carico del Comune beneficiario del contributo" del bando per l'assegnazione del contributo, entro cui il Comune dovrà trasmettere alla Regione il provvedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio/del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale integrale è fissato entro e non oltre 36 mesi dalla data del presente decreto;

DATO ATTO che i contributi assegnati ai Comuni beneficiari saranno trasferiti successivamente alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra il Comune e la Regione del Veneto, di cui al modello approvato con DGR n. 1007/2023;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 agosto 2023, n. 1007 "Assegnazione di contributi a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale" in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". Definizione criteri e approvazione bando 2023. Deliberazione n. 76/CR del 11 luglio 2023. Articolo 47, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale 4 ottobre 2023, n. 181 "Approvazione della graduatoria per la concessione di un contributo a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". DGR n. 1007/2023;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale 10 gennaio 2024, n. 7 "Graduatoria delle domande per la concessione di un contributo a supporto dei Comuni per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale o Intercomunale in adeguamento alla disciplina della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". DGR n. 1007/2023. Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale 4 ottobre 2023, n. 181. Esclusione della domanda presentata dal Comune di Sorgà e rettifica di errore materiale.";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 31 "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di Previsione 2024-2026";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 1615 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2024, n. 36 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 29 dicembre 2023, n. 25 "Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

ACCERTATA la compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto*";

VISTA la documentazione amministrativa citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di scorrere la graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento dei fondi stanziati, di cui all'allegato C al decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale 4 ottobre 2023, n. 181 come modificato con decreto 10 gennaio 2024, n. 7;
3. di comunicare il presente decreto ai soggetti pubblici che risultano beneficiari del contributo;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

5. di informare che contro il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104) ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine (DPR 24 novembre 1971, n. 1199);
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. d), e degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvina Sist

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 523892)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 162 del 07 febbraio 2024

Affidamento diretto della fornitura di stoviglie monouso biodegradabili e compostabili per la Protezione Civile Regionale ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023. Impegno di spesa a favore di Stiore Pack S.r.l. (CIG B0326F3C05).*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto della fornitura di stoviglie monouso biodegradabili e compostabili per la Protezione Civile Regionale (CIG B0326F3C05) provvedendo altresì al relativo impegno di spesa a favore dell'operatore economico Stiore Pack S.r.l..

Il Direttore

PREMESSO che la L.R. 13 del 1.01.2022 disciplina le funzioni in materia di protezione civile, come definite dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";

CONSIDERATO che la medesima legge stabilisce che la Regione provvede all'acquisto di beni e servizi per garantire la funzionalità del Servizio regionale di protezione al fine di assicurare lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 2 del succitato Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, compresi gli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi;

CONSIDERATO che la protezione Civile Regionale del Veneto ha in dotazione una cucina campale che viene utilizzata anche durante gli avvenimenti emergenziali per la produzione e la somministrazione di pasti;

DATO ATTO che si rende quindi necessario acquistare stoviglie monouso biodegradabili e compostabili da utilizzare in occasione di emergenze o eventi che coinvolgano la Protezione Civile del Veneto;

CONSIDERATO quindi che pare opportuno metter nelle disponibilità pronta partenza, uno stock di stoviglie monouso biodegradabili e compostabili, come piatti, bicchieri, posate, tovaglioli etc, il tutto stoccato presso il Polo Logistico di Protezione Civile di Bonisiolo;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 10 gennaio 2024, riportante le indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, ove si prevede che entro tale importo e fino al 30 settembre 2024 le Stazioni appaltanti possono svolgere le procedure di affidamento senza l'obbligo di utilizzare una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata;

DATO ATTO che per la fornitura in oggetto si stima una spesa inferiore all'importo succitato;

DATO ATTO che per la fornitura in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità e che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici che forniscano i prodotti richiesti;

DATO ATTO che è stata avviata un'indagine di mercato tramite ricerca in internet per individuare un operatore economico in grado di fornire i prodotti adeguati alle esigenze dell'Ente e che, tra le ditte operanti nel settore, è stato individuato l'operatore economico Stiore Pack S.r.l. C.F./P.I. 04589960261;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in ragione del valore esiguo della fornitura;

DATO ATTO che con nota prot. reg.le n. 55499 del 01.02.2024 è stata richiesta un'offerta per l'affidamento diretto della fornitura in questione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 all'operatore economico Stiore Pack S.r.l.;

DATO DATTO che con la succitata nota Prot. n. 55499 del 01.02.2024 è stato trasmesso il "Documento Unico di Procedura";

CONSIDERATO che l'Operatore economico Stiore Pack S.r.l., con nota prot. reg.le 57303 del 02.02.2024 ha inviato la propria miglior offerta per l'importo di euro 1.649,50=IVA esclusa;

RITENUTO congrua l'offerta in considerazione della fornitura richiesta nonché la concorrenzialità e allineamento dei prezzi proposti al mercato attuale, e ritenuta esaustiva la documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva dell'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica;

DATO ATTO che il servizio è affidato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in considerazione dell'importo non elevato dell'affidamento;

RITENUTO pertanto di affidare la succitata fornitura alla ditta Stiore Pack S.r.l. C.F./P.I. 04589960261, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo pari a euro 2.012,39=Iva inclusa, da consegnare entro l'8 febbraio 2024 come dettagliato al punto 8) del "Documento Unico di Procedura", trasmesso con la nota prot. n. 57303/2024;

DATO ATTO che il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. B0326F3C05 e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

RITENUTO pertanto di impegnare per la fornitura di stoviglie varie biodegradabili e compostabili, a favore dell'operatore economico Stiore Pack S.r.l. C.F./P.I. 04589960261 l'importo complessivo di Euro 2.012,39=Iva inclusa, sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - Acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, n. 13)" secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22.06.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Luca Soppelsa;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs n. 118/2011;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 30 del 22/12/2023 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 31 del 22/12/2023 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 32 del 22/12/2023 "Bilancio di previsione 2024 - 2026";
- la DGR n. 1615 del 22/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";
- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29/12/2023 "Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la DGR n. 36 del 23.01.2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
3. di affidare la fornitura di stoviglie varie biodegradabili e compostabili, a favore dell'operatore economico Stiore Pack S.r.l. C.F./P.I. 04589960261, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, (CIG B0326F3C05) per un importo complessivo pari a euro 2.012,39=Iva inclusa, da consegnare entro l'8 febbraio 2024 come dettagliato nel "Documento Unico di Procedura";
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs n. 36/2023;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a CUP per le motivazioni indicate in premessa;
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Soppelsa



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 162 del 07/02/2024

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI STOVIGLIE MONOUSO BIODEGRADABILI E COMPOSTABILI PER LA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS N. 36/2023. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI STIORE PACK S.R.L. (CIG B0326F3C05).

SPESA

Capitolo: 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità**
NO

Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.999 ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00002554 000	2.012,39	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	2.012,39	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
104572	0,00	2.012,39	0,00	0,00	0,00	2.012,39
Totale	0,00	2.012,39	0,00	0,00	0,00	2.012,39

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00184714 STIORE PACK S.R.L.								
I 2024 00002554 000	0,00	2.012,39	0,00	0,00	0,00	B0326F3C05		2.012,39
Totale Anagrafica :	0,00	2.012,39	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	2.012,39	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore
IL DIRETTORE
 Ing. Luca Doppelsa

(Codice interno: 523893)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 186 del 08 febbraio 2024

Affidamento diretto del servizio di catering del 13.02.2024 per il kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 rescEU-CBRN-DSIM-IT", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, CUP I13C23000400006, CIG Y853E0BA0D. Impegno di spesa a favore di So.Ge.Ri. S.r.l. - Ristorante Isola di Caprera.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto del servizio di catering del 13.02.2024 per il kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 rescEU-CBRN-DSIM-IT". Si provvede altresì all'impegno di spesa a favore dell'operatore economico So.Ge.Ri. S.r.l. - Ristorante Isola di Caprera.

Il Direttore

PREMESSO che in conformità alla Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su un meccanismo unionale di protezione civile, e alla Decisione di Esecuzione n. C(2022) 961 finale della Commissione del 21/02/2022, relativa al finanziamento del meccanismo unionale di protezione civile e all'adozione di un programma di lavoro pluriennale per il periodo 2021-2024, la Commissione europea ha aperto un bando di finanziamento, identificato con il codice UCPM-2022-rescEU-CBRN-IBA, diretto a sviluppare, mantenere e garantire la disponibilità di laboratori mobili europei rescEU CBRN (Chimici Biologici Radiologici e Nucleari) e di capacità rescEU di rilevamento, campionamento, identificazione e monitoraggio CBRN per sostenere, se necessario, la risposta a disastri chimici, biologici, radiologici o nucleari;

CONSIDERATO che il sistema di risposta RescEU è stato istituito per integrare il sistema delle protezioni civili nazionali in alcuni ambiti in cui le criticità del sistema sono maggiormente accentuate come nel caso di eventi a grande impatto e bassa probabilità, quali ad esempio incendi boschivi ed eventi CBRN;

CONSIDERATO che le principali attività del progetto consentiranno di sviluppare un sistema mobile (veicoli per rilevamento e campionamento e laboratori CBRN mobili) dotato delle più avanzate tecnologie dando priorità alle soluzioni innovative e affidabili sviluppate in precedenti progetti implementando le tecnologie di comunicazione con un pieno sfruttamento delle risorse satellitari e adottando le soluzioni più aggiornate per la gestione sicura dei dati.

PRESO ATTO della partecipazione della Regione del Veneto al progetto "Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", in qualità di partner di un gruppo di organizzazioni e aziende che, in partnership, hanno presentato la proposta nell'ambito del bando europeo "Development and maintenance of rescEU CBRN mobile laboratories and rescEU CBRN detection, sampling, identification and monitoring capabilities - (UCPM-2022-rescEU-CBRN-IBA)", risultando assegnatari del finanziamento;

PRESO ATTO che la Regione del Veneto è stata individuata come soggetto coordinatore del WP7 - *Visibility and Communication* il quale risulta articolato nei seguenti task: 7.1 *Communication Plan*; 7.2 *Visibility and communication activities*; 7.3 *Promotional activities in the context of the real life validation exercise*;

CONSIDERATO che in data 13.02.2024 si svolgerà presso la Sala Polifunzionale di palazzo Grandi Stazioni a Venezia il primo giorno dell'incontro di avvio (*kick off meeting*) del suddetto progetto europeo, che sarà seguito da un *light lunch*;

RITENUTO di dover affidare il relativo servizio di catering a un operatore economico qualificato;

DATO ATTO che per il servizio in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità, e che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici che forniscano il servizio richiesto;

DATO ATTO che è stata avviata un'indagine di mercato tramite richiesta di preventivo a due operatori economici, chiedendo ai medesimi di formulare una proposta di menù;

DATO ATTO che entrambe le ditte hanno dato riscontro, e che l'operatore economico So.Ge.Ri. S.r.l. - Ristorante Isola di Caprera, C.F./P.Iva 00890870280 ha formulato due proposte di menù alternative;

ESAMINATI i tre menù, è stato ritenuto più adatto all'occasione uno dei due presentati da So.Ge.Ri. S.r.l. - Ristorante Isola di Caprera, per un importo pari a euro 28,00 (IVA esclusa) a persona;

VERIFICATA la congruità del prezzo a persona praticato da So.Ge.Ri. S.r.l. - Ristorante Isola di Caprera per il menù individuato, che risulta allineato ai valori di mercato;

RITENUTO di stimare l'importo dell'affidamento in euro 2.800,00=(Iva esclusa), pari a 28 euro (Iva esclusa) a persona per un massimo di 100 partecipanti;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in ragione del valore esiguo del servizio;

DATO ATTO che in data 06.02.2024, con nota prot. n. 64152, è stata avviata la procedura di affidamento diretto del servizio di catering del 13.02.2024 per il kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", per un importo stimato massimo di euro 2.800,00=(Iva esclusa);

DATO ATTO che con nota prot. n. 65849 dell'08.02.2024 l'operatore economico ha presentato la propria offerta, confermando l'importo di cui al preventivo;

RITENUTA equa l'offerta economica presentata da So.Ge.Ri. S.r.l. - Ristorante Isola di Caprera;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva dell'autodichiarazione di possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATA la regolarità contributiva e l'assenza di annotazioni Anac mediante procedura telematica;

DATO ATTO che il servizio è affidato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in virtù dell'esiguità dell'importo e dei brevi termini di esecuzione;

DATO ATTO che n. 65 persone parteciperanno al *light lunch* del 13.02.2024;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio di catering del 13 febbraio 2024, per l'importo di euro 30,80 (Iva 10% inclusa) a persona, per l'importo complessivo di euro 2.002,00 (Iva 10% inclusa) a So.Ge.Ri. S.r.l. - Ristorante Isola di Caprera, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Y853E0BA0D e che e che il servizio rientra nel progetto avente CUP I13C23000400006;

DATO ATTO che si attende la predisposizione della deliberazione di Giunta Regionale che autorizza le strutture coinvolte nel progetto a procedere alla richiesta per l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa del Progetto rescEU-CBRN-DSIM-IT;

RITENUTO, nelle more dell'approvazione della deliberazione succitata, di finanziare la spesa in oggetto con le risorse iscritte sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)";

RITENUTO di rendicontare la spesa nell'ambito del Progetto 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", avente CUP I13C23000400006;

RITENUTO pertanto di impegnare per il servizio di catering del 13.02.2024 per il kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", a favore dell'operatore economico So.Ge.Ri. S.r.l. - Ristorante Isola di Caprera, l'importo complessivo di Euro 2.002,00=Iva (10%) inclusa, sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1595 del 19.11.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito all'Ing. Tommaso Settin l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Prevenzione e Coordinamento Emergenza, incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Tommaso Settin;

VISTI:

- la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2019/570 della Commissione dell'8 aprile 2019;
- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 01.06.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la L.R. n. 30 del 22.12.2023 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 31 del 22.12.2023 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 32 del 22.12.2023 "Bilancio di previsione 2024 - 2026";
- la DGR n. 1615 del 22.12.2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29.12.2023 "Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la DGR n. 36 del 23.01.2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Tommaso Settin, Direttore dell'Unità Organizzativa Prevenzione e Coordinamento Emergenza, quale Responsabile Unico del Progetto;
3. di affidare il servizio di catering del 13.02.2024 per il kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", CUP I13C23000400006, CIG Y853E0BA0D, a So.Ge.Ri. S.r.l. - Ristorante Isola di Caprera, C.F./P.Iva 00890870280, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per n. 65 persone, per un importo complessivo pari a euro 2.002,00=Iva (10%) inclusa;
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e che, a tal fine, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, come previsto nella Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 per le procedure con SmartCIG acquisiti entro il 31.12.2023;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Soppelsa



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 186 del 08/02/2024

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CATERING DEL 13.02.2024 PER IL KICK OFF MEETING CHE SI SVOLGERÀ NEI GIORNI 13 E 14 FEBBRAIO 2024 NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "PROJECT 101122710 - RESCEU-CBRN-DSIM-IT", AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, CUP I13C23000400006, CIG Y853E0BA0D. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI SO.GE.RI. S.R.L. - RISTORANTE ISOLA DI CAPRERA.

SPESA

Capitolo: 104560 AZIONI REGIONALI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 6, 9,22, P. Sanità 26, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00002574 000	2.002,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	2.002,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
104560	0,00	2.002,00	0,00	0,00	0,00	2.002,00
Totale	0,00	2.002,00	0,00	0,00	0,00	2.002,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00013242 ISOLA DI CAPRERA RISTORANTE SO.GE.RI. S.R.L.								
I 2024 00002574 000	0,00	2.002,00	0,00	0,00	0,00	Y853E0BA0D	I13C23000400006	2.002,00
Totale Anagrafica :	0,00	2.002,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	2.002,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

IL DIRETTORE
Ing. Anna Soppelsa

(Codice interno: 524007)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 187 del 08 febbraio 2024

Affidamento diretto dei servizi tecnici e di allestimento necessari per lo svolgimento della "Cerimonia di ringraziamento ai Volontari di Protezione Civile del Veneto impegnati nelle grandi emergenze" del 9 febbraio 2024, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. Impegno di spesa a favore di DB Service di Daniele Breda. CIG YF93E0B9F1.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto dei servizi tecnici e di allestimento necessari allo svolgimento della "Cerimonia di ringraziamento ai Volontari di Protezione Civile del Veneto impegnati nelle grandi emergenze" organizzata per il giorno 9 febbraio 2024, comprensivi di service audio e luci, allestimento del palco e servizio fotografico, mediante procedura gestita sulla piattaforma telematica di negoziazione APPTTEL (CIG YF93E0B9F1). Si provvede altresì al relativo impegno di spesa a favore dell'Operatore economico DB Service di Daniele Breda.

Il Direttore

PREMESSO che il D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, all'art. 32, comma 2, prevede che "Il Servizio nazionale della protezione civile promuove la più ampia partecipazione del volontariato organizzato alle attività di protezione civile di cui all'articolo 2, riconoscendone il valore e la funzione sociale ai fini dell'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà di cui all'articolo 2, secondo comma, della Costituzione e, in quanto espressione dei principi di libera partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne riconosce e stimola le iniziative e ne assicura il coordinamento";

PREMESSO che la L.R. 1° giugno 2022, n. 13 disciplina le funzioni in materia di protezione civile, come definite dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" e definisce il modello organizzativo del sistema regionale della protezione civile del Veneto individuando i soggetti e gli strumenti preposti all'attuazione delle attività di protezione civile;

CONSIDERATO che la medesima legge, in armonia con i principi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", riconosce e valorizza il ruolo del volontariato di protezione civile, quale struttura operativa del Servizio regionale e ne disciplina l'organizzazione e l'impiego, riconoscendone l'importanza per il buon funzionamento del servizio regionale di protezione civile;

CONSIDERATO il ragguardevole numero di emergenze di protezione civile di rilevanza sia regionale, sia nazionale, che si sono verificate negli ultimi anni e il conseguente coinvolgimento sempre maggiore delle Organizzazioni di Volontariato del Veneto;

RITENUTO opportuno riconoscere concretamente il prezioso contributo offerto dai volontari veneti e, a tal fine, di voler organizzare un evento volto al ringraziamento dei volontari impiegati nelle grandi emergenze che hanno impegnato il Sistema di Protezione Civile negli anni 2022 e 2023 e, nello specifico, nelle emergenze alluvione Marche, eventi meteo regionali autunno 2022, sisma Turchia, alluvione Emilia Romagna, eventi meteo regionale 2023, gemellaggio AIB Puglia 2023 e alluvione Slovenia 2023;

DATO ATTO che l'evento, intitolato "Cerimonia di ringraziamento ai Volontari di Protezione Civile del Veneto impegnati nelle grandi emergenze", si svolgerà il giorno 9 febbraio 2024 presso la Zoppas Arena del Comune di Conegliano (TV) e prevede la partecipazione e la premiazione delle Organizzazioni di Volontariato della Regione del Veneto che hanno attivamente contribuito alla gestione delle emergenze succitate;

CONSIDERATA dunque l'esigenza di affidare i servizi tecnici e di allestimento necessari allo svolgimento della cerimonia a un operatore economico esperto del settore;

DATO ATTO che per i servizi in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità e che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici per i servizi richiesti;

DATO ATTO che nel mese di dicembre 2023 è stata avviata un'indagine di mercato tramite richiesta di preventivo a due operatori economici, scelti mediante ricerca in internet tra ditte operanti nel settore, per valutare i prezzi di mercato di service audio e luci, allestimento del palco, servizio fotografico e riprese video;

ESAMINATI i preventivi e verificata la congruità del prezzo pari a euro 9.250,00=Iva esclusa praticato da DB Service di Daniele Breda, (...OMISSIS.....) e P.Iva 04437530266;

DATO ATTO che DB Service di Daniele Breda è in grado di fornire i servizi richiesti a un prezzo allineato ai valori di mercato e inferiore rispetto all'altro preventivo visionato allo scopo;

PRESO ATTO che, successivamente alla richiesta di preventivi, in considerazione delle effettive esigenze emerse nel corso dell'organizzazione dell'evento, è stato parzialmente modificato l'elenco dei servizi da affidare eliminando il servizio di riprese video e alcuni servizi accessori;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni debbano fare ricorso obbligatoriamente al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione oppure ad altro mercato elettronico realizzato dalle stesse Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO altresì che, come comunicato con nota dell'8.11.2022, prot. n. 517504, del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, la Regione del Veneto, a seguito di procedura di appalto specifico redatto sulla base dell'Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi 2 - Lotto 4", ha sottoscritto in data 4 luglio 2022 con l'impresa Maggioli S.p.A. un contratto per la realizzazione di un sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti (lavori, servizi e forniture) per la Regione del Veneto denominato APPTTEL - Appalti telematici (di seguito solo APPTTEL) che costituisce un'alternativa al MEPA e che è diventato operativo da febbraio 2023;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per l'esiguità dell'importo e le modalità di esecuzione;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, a tal fine, è stata avviata su APPTTEL la procedura di affidamento diretto n. G00686, mediante trasmissione di apposita Lettera di invito all'operatore economico DB Service di Daniele Breda, secondo quanto stabilito dal "Documento Unico di Procedura" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che, per problemi tecnici della piattaforma AppTel non dipendenti dall'operatore economico, quest'ultimo ha presentato la propria offerta con apposite comunicazioni inviate tramite pec assunte al protocollo regionale ai nn. 67337 e 69165 del 08.02.2024;

RITENUTA equa l'offerta economica pari a Euro 6.250,00=Iva esclusa presentata da DB Service di Daniele Breda;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva dell'autodichiarazione di possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti";

VERIFICATE la regolarità contributiva e l'assenza di annotazioni ANAC mediante procedura telematica;

DATO ATTO che il servizio è affidato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in virtù dei brevi termini di esecuzione;

RITENUTO pertanto di affidare i servizi succitati alla ditta DB Service di Daniele Breda, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, come da procedura n. G00686 espletata sulla piattaforma APPTTEL per un importo complessivo pari a euro 7.625,00=Iva inclusa, come dettagliato nel "Documento Unico di Procedura" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. YF93E0B9F1 e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

RITENUTO pertanto di impegnare per i servizi tecnici e di allestimento necessari allo svolgimento della "Cerimonia di ringraziamento ai Volontari di Protezione Civile del Veneto impegnati nelle grandi emergenze" organizzata per il giorno 9 febbraio 2024, comprensivi di service audio e luci, allestimento del palco, servizio fotografico e riprese video, a favore dell'operatore economico DB Service di Daniele Breda, l'importo complessivo di Euro 7.625,00=Iva inclusa, sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, l.r. 01/06/2022, n.13)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22.06.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Luca Soppelsa;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 1.09.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la D.G.R. n. 1540 del 12.12.2023;
- la L.R. n. 30 del 22.12.2023 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 31 del 22.12.2023 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 32 del 22.12.2023 "Bilancio di previsione 2024 - 2026";
- la DGR n. 1615 del 22.12.2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29.12.2023 "Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la DGR n. 36 del 23.01.2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
3. di approvare l'**Allegato A** "Documento Unico di Procedura";
4. di affidare i servizi tecnici necessari allo svolgimento della "Cerimonia di ringraziamento ai Volontari di Protezione Civile del Veneto impegnati nelle grandi emergenze" organizzata per il giorno 9 febbraio 2024, comprensivi di service audio e luci, allestimento del palco, servizio fotografico e riprese video, all'operatore economico DB Service di Daniele Breda, (...OMISSIS.....) e P.Iva 04437530266, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, come da procedura n. G00686 espletata sulla piattaforma APPTTEL (CIG YF93E0B9F1) per un importo complessivo pari a euro 7.625,00=Iva inclusa, come dettagliato nel "Documento Unico di Procedura" **Allegato A** del presente provvedimento;
5. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione e trasmissione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs n. 36/2023;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
7. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;

8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a CUP per le motivazioni indicate in premessa;
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e che, a tal fine, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, come previsto nella Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 per le procedure con SmartCIG acquisiti entro il 31.12.2023;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**.

Luca Soppelsa

Allegato A (*omissis*)


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato B contabile al DDR **N. 187** **del** 08/02/2024

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI TECNICI E DI ALLESTIMENTO NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLA "CERIMONIA DI RINGRAZIAMENTO AI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL VENETO IMPEGNATI NELLE GRANDI EMERGENZE" DEL 9 FEBBRAIO 2024, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI DB SERVICE DI DANIELE BREDA. CIG YF93E0B9F1.

SPESA

Capitolo: 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità**
NO

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00002575 000	7.625,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	7.625,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
104572	0,00	7.625,00	0,00	0,00	0,00	7.625,00
Totale	0,00	7.625,00	0,00	0,00	0,00	7.625,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00184720 BREDA DANIELE								
I 2024 00002575 000	0,00	7.625,00	0,00	0,00	0,00	YF93E0B9F1		7.625,00
Totale Anagrafica :	0,00	7.625,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	7.625,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore



 DIRETTORE
 Ing. Enzo Soppelsa

(Codice interno: 524321)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 196 del 12 febbraio 2024

Affidamento diretto del servizio di trasporto per i partecipanti al kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 rescEU-CBRN- DSIM-IT", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, CUP I13C23000400006, CIG B05822D864. Impegno di spesa a favore di Autoservizi Presa Silvio srl..

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto del servizio di trasporto per i partecipanti del kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 rescEU-CBRN-DSIM-IT". Si provvede altresì all'impegno di spesa a favore dell'operatore economico Autoservizi Presa Silvio srl..

Il Direttore

PREMESSO che in conformità alla Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su un meccanismo unionale di protezione civile, e alla Decisione di Esecuzione n. C(2022) 961 finale della Commissione del 21/02/2022, relativa al finanziamento del meccanismo unionale di protezione civile e all'adozione di un programma di lavoro pluriennale per il periodo 2021-2024, la Commissione europea ha aperto un bando di finanziamento, identificato con il codice UCPM-2022-rescEU-CBRN-IBA, diretto a sviluppare, mantenere e garantire la disponibilità di laboratori mobili europei rescEU CBRN (Chimici Biologici Radiologici e Nucleari) e di capacità rescEU di rilevamento, campionamento, identificazione e monitoraggio CBRN per sostenere, se necessario, la risposta a disastri chimici, biologici, radiologici o nucleari;

CONSIDERATO che il sistema di risposta RescEU è stato istituito per integrare il sistema delle protezioni civili nazionali in alcuni ambiti in cui le criticità del sistema sono maggiormente accentuate come nel caso di eventi a grande impatto e bassa probabilità, quali ad esempio incendi boschivi ed eventi CBRN;

CONSIDERATO che le principali attività del progetto consentiranno di sviluppare un sistema mobile (veicoli per rilevamento e campionamento e laboratori CBRN mobili) dotato delle più avanzate tecnologie dando priorità alle soluzioni innovative e affidabili sviluppate in precedenti progetti implementando le tecnologie di comunicazione con un pieno sfruttamento delle risorse satellitari e adottando le soluzioni più aggiornate per la gestione sicura dei dati.

PRESO ATTO della partecipazione della Regione del Veneto al progetto "Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", in qualità di partner di un gruppo di organizzazioni e aziende che, in partnership, hanno presentato la proposta nell'ambito del bando europeo "Development and maintenance of rescEU CBRN mobile laboratories and rescEU CBRN detection, sampling, identification and monitoring capabilities - (UCPM-2022-rescEU-CBRN-IBA)", risultando assegnatari del finanziamento;

PRESO ATTO che la Regione del Veneto è stata individuata come soggetto coordinatore del WP7 - *Visibility and Communication* il quale risulta articolato nei seguenti task: 7.1 *Communication Plan*; 7.2 *Visibility and communication activities*; 7.3 *Promotional activities in the context of the real life validation exercise*;

CONSIDERATO che nella giornata del 13 febbraio 2024 si svolgerà presso la Sala Polifunzionale di palazzo Grandi Stazioni a Venezia il primo giorno del *kick off meeting* del suddetto progetto europeo, mentre nella giornata del 14 febbraio il meeting proseguirà presso la sede della Fondazione SAFE, ubicata in Soave (VI) Via Mere snc, e presso l'ex base Nato Calvarina situata sul Monte Calvarina (Roncà, Verona).

RITENUTO necessario affidare ad un operatore economico qualificato il servizio di trasporto dei partecipanti al meeting, a mezzo autobus, da Venezia-Tronchetto a Soave nella giornata di martedì 13.02.2024 e da Soave a Calvarina nella giornata di mercoledì 14.02.2024;

DATO ATTO che per il servizio in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità, e che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici che forniscano il servizio richiesto;

DATO ATTO che tra gli operatori del settore è stata individuata la ditta Autoservizi Presa Silvio srl, C.F./P.Iva 02875940237;

RITENUTO quindi di procedere all'affidamento diretto del servizio in questione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, di cui ricorrono i presupposti, per un importo stimato massimo di euro 1.100,00 Iva (10%) esclusa comprensivo di tutti i servizi, i costi e gli oneri necessari alla corretta esecuzione della prestazione;

DATO ATTO che, a tal fine, in data 08.02.2024, con nota prot. n. 69449, è stata trasmessa apposita Richiesta di Offerta all'operatore economico;

VISTA la nota prot. reg.le n. 71607 del 09.02.2024 con la quale la ditta Autoservizi Presa Silvio srl, C.F./P.Iva 02875940237, ha presentato la propria offerta pari a euro 1.178,00 Iva (10%) e oneri ztl inclusi per i seguenti trasporti:

- bus 50 posti da Tronchetto (VE) a Soave, a disposizione nella giornata del 13.02.2024;
- bus 28 posti da Soave a Calvarina, a disposizione dalle ore 08,30 alle 12,30 del 14.02.2024;

VERIFICATA la congruità del prezzo dell'offerta succitata, che risulta allineato ai valori di mercato;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in ragione del valore esiguo del servizio;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva dell'autodichiarazione di possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATA la regolarità contributiva e l'assenza di annotazioni Anac mediante procedura telematica;

DATO ATTO che il servizio è affidato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in virtù dell'esiguità dell'importo e dei brevi termini di esecuzione;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio di trasporto per il kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", per l'importo di euro 1.178,00=Iva (10%) e oneri ztl inclusi, a favore dell'operatore economico Autoservizi Presa Silvio srl, C.F./P.Iva 02875940237, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. B05822D864 e che il servizio rientra nel progetto avente CUP I13C23000400006;

DATO ATTO che si è in attesa della predisposizione della deliberazione di Giunta Regionale che autorizza le strutture coinvolte nel progetto a procedere alla richiesta per l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa del Progetto rescEU-CBRN-DSIM-IT;

RITENUTO, nelle more dell'approvazione della deliberazione succitata, di finanziare la spesa in oggetto con le risorse iscritte sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)";

RITENUTO di rendicontare la spesa nell'ambito del Progetto 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", avente CUP I13C23000400006;

RITENUTO pertanto di impegnare per il servizio di trasporto per il kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", a favore dell'operatore economico Autoservizi Presa Silvio srl, l'importo complessivo di Euro 1.178,00=Iva (10%) e oneri ztl inclusi, sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1595 del 19.11.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito all'Ing. Tommaso Settin l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Prevenzione e Coordinamento Emergenza, incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Tommaso Settin;

VISTI:

- la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2019/570 della Commissione dell'8 aprile 2019;
- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 01.06.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la L.R. n. 30 del 22.12.2023 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 31 del 22.12.2023 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 32 del 22.12.2023 "Bilancio di previsione 2024 - 2026";
- la DGR n. 1615 del 22.12.2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29.12.2023 "Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la DGR n. 36 del 23.01.2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Tommaso Settin, Direttore dell'Unità Organizzativa Prevenzione e Coordinamento Emergenza, quale Responsabile Unico del Progetto;
3. di affidare il servizio di trasporto per il *kick off meeting* che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", come specificato in premessa, a favore dell'operatore economico Autoservizi Presa Silvio srl, C.F./P.Iva 02875940237, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo pari a euro 1.178,00=Iva (10%) e oneri ztl inclusi, CUP I13C23000400006, CIG B05822D864;
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Tommaso Settin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 196 del 12/02/2024

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PER I PARTECIPANTI AL KICK OFF MEETING CHE SI SVOLGERÀ NEI GIORNI 13 E 14 FEBBRAIO 2024 NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "PROJECT 101122710 & RESCEU-CBRN-DSIM-IT", AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, CUP I13C23000400006, CIG B05822D864. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI AUTOSERVIZI PRESA SILVIO SRL.

SPESA

Capitolo: 104560 AZIONI REGIONALI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 6, 9,22, P. Sanità 26, L.R. 01/06/2022, N.13) **NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00002586 000	1.178,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	1.178,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
104560	0,00	1.178,00	0,00	0,00	0,00	1.178,00
Totale	0,00	1.178,00	0,00	0,00	0,00	1.178,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00184723 AUTOSERVIZI PRESA SILVIO S.R.L.								
I 2024 00002586 000	0,00	1.178,00	0,00	0,00	0,00	B05822D864	I13C23000400006	1.178,00
Totale Anagrafica :	0,00	1.178,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	1.178,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Ing. Tommaso Settin

(Codice interno: 524322)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 197 del 12 febbraio 2024

Affidamento diretto della fornitura di roll-up, volantini e materiale di cancelleria per il kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 rescEU-CBRN-DSIM-IT", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, CUP I13C23000400006, CIG B055423A46. Impegno di spesa a favore di PRESSART SRL.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto della fornitura di roll-up, volantini, cartelline e block notes, personalizzati con la grafica del progetto europeo "Project 101122710 rescEU- CBRN-DSIM-IT", da utilizzare in occasione del meeting di avvio che si svolgerà il 13 e 14 febbraio 2024, oltre che nelle successive attività organizzate nell'ambito dello stesso progetto. Si provvede altresì all'impegno di spesa a favore dell'operatore economico PRESSART SRL.

Il Direttore

PREMESSO che in conformità alla Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su un meccanismo unionale di protezione civile, e alla Decisione di Esecuzione n. C(2022) 961 finale della Commissione del 21/02/2022, relativa al finanziamento del meccanismo unionale di protezione civile e all'adozione di un programma di lavoro pluriennale per il periodo 2021-2024, la Commissione europea ha aperto un bando di finanziamento, identificato con il codice UCPM-2022-rescEU-CBRN-IBA, diretto a sviluppare, mantenere e garantire la disponibilità di laboratori mobili europei rescEU CBRN (Chimici Biologici Radiologici e Nucleari) e di capacità rescEU di rilevamento, campionamento, identificazione e monitoraggio CBRN per sostenere, se necessario, la risposta a disastri chimici, biologici, radiologici o nucleari;

CONSIDERATO che il sistema di risposta RescEU è stato istituito per integrare il sistema delle protezioni civili nazionali in alcuni ambiti in cui le criticità del sistema sono maggiormente accentuate come nel caso di eventi a grande impatto e bassa probabilità, quali ad esempio incendi boschivi ed eventi CBRN;

CONSIDERATO che le principali attività del progetto consentiranno di sviluppare un sistema mobile (veicoli per rilevamento e campionamento e laboratori CBRN mobili) dotato delle più avanzate tecnologie dando priorità alle soluzioni innovative e affidabili sviluppate in precedenti progetti implementando le tecnologie di comunicazione con un pieno sfruttamento delle risorse satellitari e adottando le soluzioni più aggiornate per la gestione sicura dei dati.

PRESO ATTO della partecipazione della Regione del Veneto al progetto "Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", in qualità di partner di un gruppo di organizzazioni e aziende che, in partnership, hanno presentato la proposta nell'ambito del bando europeo "Development and maintenance of rescEU CBRN mobile laboratories and rescEU CBRN detection, sampling, identification and monitoring capabilities - (UCPM-2022-rescEU-CBRN-IBA)", risultando assegnatari del finanziamento;

PRESO ATTO che la Regione del Veneto è stata individuata come soggetto coordinatore del WP7 - *Visibility and Communication* il quale risulta articolato nei seguenti task: 7.1 *Communication Plan*; 7.2 *Visibility and communication activities*; 7.3 *Promotional activities in the context of the real life validation exercise*;

CONSIDERATO che nella giornata del 13 febbraio 2024 si svolgerà presso la Sala Polifunzionale di palazzo Grandi Stazioni a Venezia il primo giorno del *kick off meeting* del suddetto progetto europeo, mentre nella giornata del 14 febbraio, il meeting proseguirà presso la sede della Fondazione SAFE, ubicata in Soave (VI) Via Mere snc e presso l'ex base Nato Calvarina situata sul Monte Calvarina (Roncà, Verona);

RITENUTO di dover affidare la fornitura di roll-up, volantini e materiale di cancelleria a un operatore economico qualificato;

DATO ATTO che per la fornitura in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità, e che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici che forniscano il servizio richiesto;

DATO ATTO che tra gli operatori del settore è stata individuata la ditta PRESSART SRL, C.F./P.IVA 04820440230;

DATO ATTO che in data 08.02.2024, con nota prot. n. 69448, è stata avviata la procedura di affidamento diretto della fornitura di roll-up, volantini e materiale di cancelleria per il kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024

nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", per un importo stimato massimo di euro 982,10=Iva inclusa;

VISTA la nota prot. reg.le n. 71704 del 09.02.2024, con la quale la ditta PRESSART SRL, C.F./ P.IVA 04820440230, ha trasmesso un preventivo per la fornitura di roll-up, volantini e materiale di cancelleria;

VERIFICATA la congruità del prezzo dell'offerta succitata, che risulta allineato ai valori di mercato;

RITENUTO di determinare in euro 982,10=Iva inclusa l'importo dell'affidamento;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in ragione del valore esiguo del servizio;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva dell'autodichiarazione di possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATA la regolarità contributiva e l'assenza di annotazioni Anac mediante procedura telematica;

DATO ATTO che il servizio è affidato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in virtù dell'esiguità dell'importo e dei brevi termini di esecuzione;

RITENUTO di affidare la fornitura di roll-up, volantini e materiale di cancelleria da consegnare il giorno 12.02.2024 presso la sede della Fondazione SAFE, ubicata in Soave (VI) Via Mere snc, a favore dell'operatore economico PRESSART SRL, C.F./ P.IVA 04820440230, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. B055423A46 e che il servizio rientra nel progetto avente CUP I13C23000400006;

DATO ATTO che si è in attesa della predisposizione della deliberazione di Giunta Regionale che autorizza le strutture coinvolte nel progetto a procedere alla richiesta per l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa del Progetto rescEU-CBRN-DSIM-IT;

RITENUTO, nelle more dell'approvazione della deliberazione succitata, di finanziare la spesa in oggetto con le risorse iscritte sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)";

RITENUTO di rendicontare la spesa nell'ambito del Progetto 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", avente CUP I13C23000400006;

RITENUTO pertanto di impegnare per la fornitura di roll-up, volantini e materiale di cancelleria per il kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", a favore dell'operatore economico PRESSART SRL, C.F./ P.IVA 04820440230, l'importo di Euro 982,10 (Iva inclusa), sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1595 del 19.11.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito all'Ing. Tommaso Settin l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Prevenzione e Coordinamento Emergenza, incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Tommaso Settin;

VISTI:

- la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2019/570 della Commissione dell'8 aprile 2019;
- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 01.06.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la L.R. n. 30 del 22.12.2023 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 31 del 22.12.2023 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 32 del 22.12.2023 "Bilancio di previsione 2024 - 2026";
- la DGR n. 1615 del 22.12.2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29.12.2023 "Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la DGR n. 36 del 23.01.2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Tommaso Settin, Direttore dell'Unità Organizzativa Prevenzione e Coordinamento Emergenza, quale Responsabile Unico del Progetto;
3. di affidare la fornitura di roll-up, volantini e materiale di cancelleria da consegnare il giorno 12.02.2024 presso la sede della Fondazione SAFE, ubicata in Soave (VI) Via Mere snc, per il kick off meeting che si svolgerà nei giorni 13 e 14 febbraio 2024 nell'ambito del progetto europeo "Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT", CUP I13C23000400006, CIG B055423A46, a favore dell'operatore economico PRESSART SRL, C.F./ P.IVA 04820440230 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per l'importo di euro 982,10=Iva inclusa;
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Tommaso Settin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 197 del 12/02/2024

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI ROLL-UP, VOLANTINI E MATERIALE DI CANCELLERIA PER IL KICK OFF MEETING CHE SI SVOLGERÀ NEI GIORNI 13 E 14 FEBBRAIO 2024 NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "PROJECT 101122710 & RESCEU-CBRN-DSIM-IT", AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, CUP I13C23000400006, CIG B055423A46. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI PRESSART SRL.

SPESA

Capitolo: 104560 AZIONI REGIONALI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 6, 9,22, P. Sanità 26, L.R. 01/06/2022, N.13) **NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00002588 000	982,10	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	982,10	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
104560	0,00	982,10	0,00	0,00	0,00	982,10
Totale	0,00	982,10	0,00	0,00	0,00	982,10

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00184725 PRESSART S.R.L.								
I 2024 00002588 000	0,00	982,10	0,00	0,00	0,00	B055423A46	I13C23000400006	982,10
Totale Anagrafica :	0,00	982,10	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	982,10	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Il Vicario
Ing. Tommaso Settin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA DELLE PERSONE ANZIANE

(Codice interno: 524323)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA DELLE PERSONE ANZIANE n. 3 del 19 febbraio 2024

Elenco Regionale per le nomine dei revisori o del collegio dei revisori dei conti presso le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza nella Regione del Veneto. Art.56 Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016. Inserimento candidati idonei.*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Il presente decreto provvede ad integrare le risultanze istruttorie del procedimento avente ad oggetto l'iscrizione nell'Elenco regionale dei Revisori da nominare presso le IPAB, disponendo il conseguente inserimento dei nuovi candidati risultati idonei, secondo quanto indicato nel Disciplinare di cui alla Deliberazione di Giunta n. 503 del 14 aprile 2017.

Il Direttore

- **VISTA** la L. R. n. 30 del 30 dicembre 2016;
- **VISTA** la D.G.R. n. 503 del 14 aprile 2017;
- **VISTA** la D.G.R. n. 874 del 13 giugno 2017;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1621 del 12 Ottobre 2017;
- **VISTO** il Decreto del Direttore dell'U.O. Non Autosufficienza, IPAB, Autorizzazione ed Accreditamento della Direzione regionale Servizi Sociali n. 15 del 6 settembre 2017 con il quale sono state approvate le prime risultanze istruttorie e inseriti nell'Elenco regionale dei Revisori o del Collegio dei Revisori dei conti da nominare presso le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza nella Regione del Veneto, istituito presso la Giunta regionale e articolato per provincia, i professionisti risultati idonei, contenuti nell'Allegato A dello stesso decreto;
- **VISTE** le integrazioni al Decreto del Direttore dell'U.O. Non Autosufficienza, IPAB, Autorizzazione ed Accreditamento della Direzione regionale Servizi Sociali n. 15 del 6 settembre 2017, apportate, da ultimo, con il Decreto n. 1 del 11 gennaio 2024 del Direttore dell'U.O. Non Autosufficienza delle Persone Anziane;
- **PRESO ATTO** che sono state acquisite agli atti tre nuove istanze di iscrizione all'Elenco regionale;
- **RITENUTO** quindi di modificare l'Allegato A del già citato Decreto n. 1/2024, mediante l'inserimento di ulteriori tre professionisti;
- **VISTO** il Decreto n. 1 del 9 gennaio 2024 del Direttore della Direzione regionale Servizi Sociali;

decreta

1. di modificare l'Elenco regionale per le nomine dei revisori da effettuare presso le IPAB operanti nella Regione del Veneto, come descritto in premessa;
2. di sostituire, conseguentemente, il decreto n. 1 del 11 gennaio 2024 con il presente provvedimento e il corrispettivo **Allegato A**, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
<https://www.regione.veneto.it/web/sociale/non-autosufficienza>, alla sezione IPAB.

Giuseppe Gagni

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 1 /52



PROGR.	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
1	ZUIN	SILVIA	N. 157162 6/11/2009	TREVISO
2	GIRALDO	FRANCESCO	N. 154751 31/03/2009	PADOVA
3	BOGGIAN	CLAUDIO	N.147740 29/10/2007	PADOVA
4	BARBIERI	LUIGI	N.3495 12/04/1995	PADOVA
5	TONIN	ALESSANDRO	N.160108 15/07/2000	VICENZA
6	PERON	FEDERICO ANDREA	N.152280 29/07/2008	VICENZA
7	SANDONA'	LUCA	N.163234 24/06/2011	VICENZA
8	TEBALDI	FERNANDO	N.70269 19/02/1997	VERONA
9	VERZOTTO	FIORENZA	N.118407 29/02/2000	PADOVA
10	STEFANELLI	FRANCO	N.56184 06/03/1999	PADOVA
11	MORETTO	FRANCESCO	N.175645 11/09/2015	VERONA
12	NATALI	MARCO	N.40756 21/04/1995	VERONA
13	ZILLIO	VALLI'	N.65946 13/06/1995	VENEZIA
14	BARCARO	ANTONELLA	N.3552 21/04/1995	VICENZA
15	BONZIO	ALESSANDRO	N.7187 12/04/1995	VENEZIA
16	SALGARO	NICOLA	N.160052 30/07/2010	TREVISO
17	MARCONE	FRANCESCO	N.97022 15/10/1999	VERONA
18	CENEDESE	TIZIANO	N.119901 02/02/2001	TREVISO
19	MAGLIA	ANTONIO RAFFAELE	N.33877 12/04/1995	VICENZA
20	FRIGO	PIERPAOLO	N.25251 12/04/1995	VICENZA
21	BERGAMASCO	STEFANO	N.66031 26/07/1995	VERONA
22	LA GRUA	FRANCESCO	N.113594 31/12/1999	BELLUNO
23	TOSI	ALBERTO	N.120232 13/02/2001	VERONA
24	SAMBIN DE NORCEN	FRANCESCA	N.52343 12/04/1995	PADOVA
25	LEVANTINI	GIUSEPPE	N.126343 23/07/2002	VICENZA
26	BENEDINI	DONATO	N.4785 21/04/1995	VERONA
27	MAULE	MICHELA	N.80908 02/07/1999	VICENZA
28	DE SORDI	ENRICO	N.18687 21/04/1995	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 2 /52

29	FABRIS	MAURIZIO	N.113306 18/02/2000	PADOVA
30	BARCELLA	ANTONIO	N.160261 01/02/2011	TREVISO
31	PERARO	PIERSANDRO	N.44531 21/04/1995	PADOVA
32	MENEGHINI	MARTINO	N.37596 21/04/1995	VERONA
33	COLOMBARI	CHRISTIAN	N.140910 21/07/2006	VERONA
34	TODARO	MASSIMO	N.145922 18/06/2007	VICENZA
35	ALDEGHERI	ALBERTO	N.112571 18/02/2000	VERONA
36	SEBASTIANO	EDDA	N.54126 12/04/1995	VERONA
37	GO'	RUGGERO	N.28621 21/04/1995	PADOVA
38	GIRELLI	GIOVANNI	N.28299 21/04/1995	VERONA
39	MENGHINI	SIMONE	N.129698 25/06/2003	VERONA
40	MION	FEDERICO	N.65198 16/06/1995	TREVISO
41	BOSCAINI	ROMANO	N.112854 18/02/2000	VERONA
42	BUSO	ANDREA	N.124350 19/02/2012	PADOVA
43	SBALCHIERO	LUIGINO	N.70616 23/07/1997	VICENZA
44	SUDIRO	LUIGI	N.161546 01/02/2011	VICENZA
45	RIGONI	TOMASO	N.49573 12/04/1995	VENEZIA
46	MAGARAGGIA	LAVINIA	N.146951 21/08/2007	VERONA
47	ZOVATTO	ANTONIO SERGIO	N.114689 18/02/2000	VENEZIA
48	BARBIERO	CINZIA	N.3515 12/04/1995	VENEZIA
49	GASPARINI	SARA	N.156897 06/11/2009	VERONA
50	SPOLAOR	DANIELA	N.114384 18/02/2000	TREVISO
51	GALEOTTO	SIMONE	N.113432 31/12/1999	VERONA
52	ZABEO	ENRICO	N.141992 21/11/2006	VENEZIA
53	DE LORENZO	MARIA TERESA	N.18127 21/04/1995	PADOVA
54	PADOAN	ATTILIO	N.66603 26/07/1995	ROVIGO
55	MION	ALBERTO	N.38627 12/04/1995	VERONA
56	SOMACAL	SABA	N.129938 25/06/2003	BELLUNO
57	DANESE	SAMUELE	N.157563 28/12/2009	ROVIGO
58	CENI	LUISA	N.64394 16/06/1995	VERONA
59	MORETTO	GIUSEPPE	N.113869 31/12/1999	VERONA
60	CARRARO	MARCO	N.145604 07/08/2007	PADOVA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 3 /52

61	CANTON	STEFANO	N.112951 31/12/1999	VICENZA
62	FERRO	ANDREA	N.172011 29/04/2014	ROVIGO
63	TALIN	FERRUCCIO	N.151413 09/06/2008	VICENZA
65	SPANDRI	JACOPO	N.174826 12/05/2015	VERONA
66	ZOCATELLI	GABRIELLA	N.114675 18/02/2000	VERONA
67	VINCENZI	CORRADO	N.119796 10/01/2001	VERONA
68	ROSSATO	STEFANO	N.114216 31/12/1999	VERONA
69	RECCHIA	ALBERTO	N.114149 18/02/2000	VERONA
70	RANCATI	COSTANTINO	N.79946 28/06/2000	VERONA
71	MERLO	VALTER	N.65173 13/06/1995	TREVISO
72	SBALCHIERO	MARIA LUCIA	N.63790 26/04/1995	VICENZA
73	GARBIN	DOMENICO	N.64802 16/06/1995	VICENZA
74	SCALABRIN	ALESSANDRA	N.63792 26/04/1995	VICENZA
75	GUARISE	ILARIA	N.152157 29/07/2008	VERONA
76	TOMIETTO	MAURO	N.114462 18/02/2000	TREVISO
77	GALLERANI	FEDERICA	N.144574 15/06/2007	VENEZIA
78	MOSCA	PIETRO COSTANTE	N.39954 21/04/1995	VENEZIA
79	TODESCAN	GIANSANDRO	N.57730 21/04/1995	PADOVA
80	BORDIGNON	AMEDEO	N.112827 18/02/2000	TREVISO
81	BENAMATI	RENATO	N.132260 29/04/2004	VERONA
82	RAVAROTTO	TIBERIO	N.114146 18/02/2000	PADOVA
83	DUFOUR	MICHELE	N.113286 18/02/2000	TREVISO
84	ZOVATTO	FRANCO	06/11/2009 N.156506	VENEZIA
85	OLIVIERO	EMILIO	18/02/2000 N.113928	VERONA
86	CERADINI	ALBERTO	31/12/1999 N.113035	VERONA
87	CORRADIN	DARIO	N.16087 12/04/1995	VICENZA
88	GUERRA	ELENA	N.163017 24/06/2011	VERONA
89	FUSO	GIOVANNI	N.162690 20/04/2011	TREVISO
90	GUERRA	ENZO	N.29673 21/04/1995	VERONA
91	MATTEAZZI	ALBERTO	N.36742 21/04/1995	VICENZA
92	MASCHIO	MICHELA	N.119102 3/04/2000	TREVISO
93	PIAZZO	ALBERTO	N.71286 6/04/1999	VICENZA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 4 /52

94	BOSCO	MARCO	N.159622 30/07/2000	TREVISO
95	PELLEGRINO	ANTONINO	N.111019 25/11/1999	VICENZA
96	FARINA	ROBERTO	N.22632 12/04/1995	VICENZA
97	CARLIN	FILIPPO	N.112971 18/02/2000	ROVIGO
98	GUOLO	ALBERTO	N.167834 02/04/2013	VICENZA
99	RICCIARDIELLO	MARCO	N.49370 21/04/1995	VERONA
100	LUCCHESI	MARCELLO	N.113662 31/12/1999	VERONA
101	VENTURINI	CRISTIANO	N.133160 09/06/2004	VERONA
102	MONTI	MARGHERITA	N.39404 21/04/1995	VICENZA
103	BIANCHINI	FEDERICO	N.112762 31/12/1999	VENEZIA
104	OSTI	MICHELE	N.113937 31/12/1999	VENEZIA
105	GASPARETTO	SIMONE	N.144593 15/06/2007	TREVISO
106	BONEMAZZI	ANGELO	N.6943 21/04/1995	TREVISO
107	CAPRA	SERGIO	N.165315 19/07/2011	TREVISO
108	NARDIN	FABRIZIO	N.144955 30/05/2007	TREVISO
109	BALDISSEROTTO	MARGHERITA	N.67759 4/12/1995	VICENZA
110	SPONGA	PAOLA	N.55979 12/04/1995	BELLUNO
111	CHINELLATO	CARLO	N.113055 18/02/2000	PADOVA
112	FANCHIN	SIMONETTA	N.66314 1/08/1995	VICENZA
113	SPECCHIA	ALDO	N.114378 31/12/1999	TREVISO
114	ADAMI	GRAZIANO	N.208 21/04/1995	VERONA
115	BOSA	STEFANO	N.128474 27/07/2001	TREVISO
116	DE BORTOLI	CARLO	N.121108 24/08/2001	VENEZIA
117	ZARDINI	CESARE	N.62026 12/04/1995	VERONA
118	BOGONI	MARCO	N.62704 28/04/1995	VERONA
119	AGOSTI	BRUNO	N.71225 6/04/1999	VICENZA
120	BELLESE	FABIO	N.134028 29/10/2004	TREVISO
121	DE ROSSI	CLAUDIO	N.18550 21/04/1995	VICENZA
122	MICHIELETTO	SIMONE	N.128859 09/04/2003	TREVISO
123	DE ROSSI	ELEONORA	N.156835 23/10/2009	VICENZA
124	MARCHET	ALESSANDRA	N.172651 11/06/2014	VICENZA
125	EBERLE	CRISTIANO	N.119976 13/02/2001	VICENZA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 5 /52

126	GIAMBRUNO	GABRIELE	N.27523 12/04/1995	VENEZIA
127	FONGARO	MARY	N.1163 15/01/2004	PADOVA
128	MATTAROLLO	STEFANO	N.113769 31/12/1999	TREVISO
129	MONTI	VERA	N.113851 31/12/1999	TREVISO
130	MORELLI	BRUNO	N.113860 18/02/2000	VICENZA
131	MENEGAZZO	FLAVIO	N.37578 14/04/1995	PADOVA
132	DE VETTORI	ANDREA	N.132754 09/06/2004	TREVISO
133	FONGARO	SILVIA LUCIA	N.128661 09/04/2003	VICENZA
134	BAZAN	PAOLO	N.112682 18/02/2000	TREVISO
135	MARCON	GIANCARLO	N.35301 12/04/1995	TREVISO
136	GALLINA	ALESSANDRO	N.26017 12/04/1995	TREVISO
137	ZOTTA	LORENZO	N.62417 21/04/1995	VICENZA
138	BINCOLETTO	LUCA	N.151495 19/08/2008	TREVISO
139	GIRARDI	LUCIANO	N.28278 21/04/1995	TREVISO
140	SIMONATO	CLAUDIO	N.54989 21/04/1995	VICENZA
141	MORINI	FRANCO	N.63485 28/04/1995	VERONA
142	MOCELLIN	DANIELE	N.148056 29/10/2007	PADOVA
143	DE NEGRI	GABRIELE	N.139910 05/05/2006	VICENZA
144	ROSSIT	GIANCARLO	N.51059 21/04/1995	VENEZIA
145	MONOSI	RAFFAELE	N.89125 15/10/1999	PADOVA
146	POMARI	AGNESE	N.65438 16/06/1995	VICENZA
147	VANZO	ALDO	N.124042 18/12/2001	TREVISO
148	NICITA	ROCCO	N.41031 12/04/1995	PADOVA
149	BALDIN	MARCO	N.175515 1/09/2015	VERONA
150	MURER	RENATO	N.40237 21/04/1995	VENEZIA
151	MIOTTI	GIORGIO	N.38637 21/04/1995	VICENZA
152	CONCATO	SIMONE MARIA	N.143174 27/04/2007	VICENZA
153	FORCELLA	NICOLA	N.152110 29/07/2008	VERONA
154	BORTOLASO	GIORGIO	N.112845 18/02/2000	VICENZA
155	ZACCARIA	RENZO	N.61474 21/04/1995	VERONA
156	LANZA	DAVID	N.131944 9/03/2004	TREVISO
157	ROSSI	LUIGI	N.50930 26/04/1995	VERONA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 6 /52

158	BANIN	MATTEO	N.165002 03/02/2012	ROVIGO
159	POLLINI	MAURO	N.114092 31/12/1999	VERONA
160	BASCHIROTTO	REMIGIO	N.112666 31/12/1999	VERONA
161	TORRENTE	IGLY	N.58172 9/07/1973	VICENZA
162	FILIPPI	STEFANO	N.113359 18/02/2000	VERONA
163	BADOER	LEONELLO	N.2783 21/04/1995	TREVISO
164	PIOGGIA TODOERTO	ANGELO PASQUALE	N.46057 12/04/1995	BELLUNO
165	STARNONI	MAURO	N.56143 21/04/1995	VENEZIA
166	CORRADI	MATTIA	N.16081 21/04/1995	VERONA
167	VIVIAN	GIANFRANCO	N.61231 12/04/1995	VICENZA
168	LEONI	MICHELA	N.85307 28/09/1999	VERONA
169	BORDIN	ADALBERTO	N.174473 7/04/2015	TREVISO
170	MATTIOLO	DENIS	N.139377 26/01/2006	VICENZA
171	VENTURATO	MASSIMO	N.60188 12/04/1995	VERONA
172	LUCCA	MASSIMO	N.116741 10/02/2000	VENEZIA
173	COSTANTIN	MARCO FRANCESCO	N.126043 23/07/2002	VICENZA
174	DAL BELLO	DAMIANO	N.142481 15/01/2007	PADOVA
175	BOLOGNINI	ANDREA	N.112798 16/02/2000	PADOVA
176	BACCO	PIER ALBERTO	N.133218 30/07/2004	VICENZA
177	CASAROTTO	MATTEO	N.117697 2/02/2016	VICENZA
178	GHEGIN	FRANCO	N.63190 26/04/1995	PADOVA
179	MENGHINI	BARTOLOMEO	N.143556 17/04/2007	VERONA
180	MILAN	GUIDO	N.174426 17/03/2015	PADOVA
181	MENON	ANTONIO	N.37689 21/04/1995	VICENZA
182	BUSATTA	GIOVANNA	N.139777 21/04/2006	VICENZA
183	BON	FRANCESCO	N.112801 18/02/2000	TREVISO
184	TOGNON	GIAN LUCA	N.114457 31/12/1999	PADOVA
185	MANTOAN	LUDOVICO	N.145973 03/07/2007	VERONA
186	BELLIN	GIULIANO	N.112693 31/12/1999	VICENZA
187	GUGLIELMI	LUCINA	N.113579 31/12/1999	VERONA
188	RIOLFI	SIMONETTA	N.114181 31/12/1999	VERONA
189	FRANZ	GIORGIO	N.24971 21/04/1995	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 7 /52

190	BAZZACCO	ARIANNA	N.156132 23/10/2009	TREVISO
191	FALIVA	STEFANO	N.22359 12/04/1995	PADOVA
192	CERVI	DARIO	N.113042 31/12/1999	TREVISO
193	ORSO	GIOVANNI	N.165561 07/03/2012	TREVISO
194	MARTIN	LORETTA	N.163859 06/09/2011	PADOVA
195	MORMILE	ELISA	N.150833 13/05/2008	PADOVA
196	STURARO	ANTONIO	N.114403 18/02/2000	PADOVA
197	TOSCANI	LAMBERTO	N.118276 10/02/2000	PADOVA
198	PERON	SONIA	N.166217 08/06/2012	PADOVA
199	VOLPATO	FRANCESCA	N.130180 03/07/2003	TREVISO
200	DAL POZ	OSCAR	N.17331 21/04/1995	PADOVA
201	ANDRIOTTO	ANDREA VITTORIO	N.1468 12/04/1995	TREVISO
202	SANTINELLO	FRANCESCO	N.52715 21/04/1995	VERONA
203	TONELLO	NICOLA	N.114470 18/02/2000	PADOVA
204	PACE	ROBERTO	N.42126 21/04/1995	VERONA
205	PIROLO	RUGGERO	N.46195 21/04/1995	PADOVA
206	ROMANO	UMBERTO	N.165720 02/04/2012	TREVISO
207	PIVATO	GIANLUCA	N.46439 12/04/1995	TREVISO
208	BELLUSSI	PIERO	N.4619 12/04/1995	VENEZIA
209	BAZZARELLO	ANTONELLA	N.127548 21/01/2003	PADOVA
210	SPINA	GIOVANNI	N.114381 18/02/2000	PADOVA
211	BORDIN	ADOLFO	N.7212 12/04/1995	TREVISO
212	PINTON	RENATO	N.114065 31/12/1999	PADOVA
213	BORGHETTO	MANUELA	N.112834 18/02/2000	TREVISO
214	POTTI	ALBERTO	N.47222 21/04/1995	VICENZA
215	FERRARO	MICHELE	N.60644 12/07/1996	PADOVA
216	CAVAGGIONI	ROBERTO	N.12528 21/04/1995	VERONA
217	FALTRACCO	CLAUDIO	N.113316 18/02/2000	VICENZA
218	CAPRIN	FEDERICO	N.10791 12/04/1995	VICENZA
219	MAZZUCATO	RANIERO	N.37218 21/14/1995	PADOVA
220	BASILE	SALVATORE	N.119836 02/02/2001	PADOVA
221	BRUTTO	CORRADO	N.129333 04/07/2003	VERONA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 8 /52

222	ACOLEO	RENZO	N.179 21/04/1995	TREVISO
223	MURER	GIULIANO	N.40236 21/04/1995	VENEZIA
224	BOTTECCHIA	GIOVANNI	N.143046 17/04/2007	PADOVA
225	OLIVETTI	MAURO	N.63523 26/04/1995	PADOVA
226	SARTI	STEFANO	N.137568 19/07/2005	PADOVA
227	SIMONE	FRANCESCO	N.63831 26/04/1995	PADOVA
228	TOLDO	OMBRETTA	N.125064 19/02/2002	TREVISO
229	SEGATO	CLAUDIO	N.114324 18/02/2000	PADOVA
230	GARDELLIN	CLAUDIA	N.113458 18/02/2000	PADOVA
231	FOGAROLO	ANDREA	N.113374 31/12/1999	PADOVA
232	BOLDRINI	MASSIMILIANO	N.143036 17/04/2007	VERONA
233	BARISON	ANDREA	N.112658 31/12/1999	TREVISO
234	MATTA	GIORGIO	N.113767 18/02/2000	PADOVA
235	SCAVAZZON	SILVIA	N.152813 08/10/2008	PADOVA
236	AMBROSINI	ANDREA	N.174846 07/05/2015	VICENZA
237	MARAN	ANDREA	N.113700 18/02/2000	VICENZA
238	MENDO	NICOLA	N.113791 18/02/2000	PADOVA
239	DE SILVIA	BRUNO	N.113231 18/02/2000	PADOVA
240	BONSEMBIANTE	PAOLO	N.7150 21/04/1995	PADOVA
241	FANTE	MICHELE	N.136310 29/04/2005	PADOVA
242	CAVINATO	BARBARA	N.145612 07/08/2007	VICENZA
243	GUERRA	CRISTINA	N.155940 28/07/2009	VERONA
244	PERINI	GIORGIO	N.69677 04/07/1996	VENEZIA
245	CARTA	ROBERTO	N.11577 09/12/2013	VICENZA
246	GHIRARDINI	MICHELE	N.27343 21/04/1995	ROVIGO
247	ARMELLIN	GIOVANNI BATTISTA	N.112608 18/02/2000	VENEZIA
248	SBALCHIERO	GIANNI	N.114298 18/02/2000	VICENZA
249	BORINA	ENRICO	N.112840 31/12/1999	PADOVA
250	GENOVESE	MICHELE	N.113494 18/02/2000	TREVISO
251	BONANNO	ANDREA	N.144106 15/06/2007	PADOVA
252	DUODO	ANDREA	N.113288 31/12/1999	TREVISO
253	TOGNETTI	ALBERTO	N.65793 13/06/1995	VERONA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 9 /52

254	PAGLIARIN	ENRICO	N.147511 26/10/2007	PADOVA
255	FRANCESCHETTI	GIANLUCA	N.24794 12/14/1995	VERONA
256	PREDIELIS	PERICLE	N.70559 23/07/1997	PADOVA
257	CECCHETTO	MASSIMILIANO	N.129387 04/07/2003	VICENZA
258	MARCAZZAN	LUCA	N.134576 13/10/2004	PADOVA
259	FRISACCO	MATTEO	N.169237 17/09/2013	TREVISO
260	GEREMIA	RICCARDO	N.130529 06/10/2003	VENEZIA
261	ADAMI	ROBERTO	N.209 21/04/1995	PADOVA
262	PAROLO	ANDREA	N.169382 26/09/2013	PADOVA
263	COSENTINO	ANDREA	N.113115 28/02/2000	PADOVA
264	VISENTIN	SAMANTHA	N.157505 15/12/2009	PADOVA
265	SORDATO	GIANLUCA	N.172676 11/06/2014	VICENZA
266	BIASIOLO	ALESSANDRO	N.143029 27/04/2007	PADOVA
267	SCODRO	PIERANTONIO	N.53958 12/04/1995	VICENZA
268	GENNARO	GIANFRANCO	N.26977 12/04/1995	VERONA
269	GROSSELLE	GIANFILIPPO	N.63239 26/04/1995	ROVIGO
270	VERZOTTO	GILBERTO	N.67724 19/12/1995	PADOVA
271	SPERATI RUFFONI	ANTONIO	N.55815 12/04/1995	PADOVA
272	FRAMARIN	EZIO	N.24772 12/04/1995	VICENZA
273	LIUZZI	CHIARA	N.120525 19/04/2001	VENEZIA
274	VASSALLO	ANDREA	N.122166 27/07/2001	VENEZIA
275	PERBELLINI	GIANNI	N.44544 12/04/1995	VERONA
277	CERCHIER	GIANNI	N.143135 27/04/2007	VENEZIA
278	GALLI	ALESSANDRA	N.172156 14/04/2014	PADOVA
279	GAZZANI	MASSIMO	N.26856 21/04/1995	VERONA
280	FALCONI	DANIELA	N.71255 06/04/1999	ROVIGO
281	SIMIONATO	IVANA	N.54983 14/04/1995	VENEZIA
282	MAGNAN	ANTONIO	N.113677 31/12/1999	PADOVA
283	BELLATO	RUGGERO	N.4440 12/04/1995	PADOVA
284	MIOTELLO	NICOLA	N.132460 02/03/2004	VENEZIA
285	ZARPELLON	CRISTINA	N.114661 21/08/2000	VICENZA
286	BARBIERATO	ANDREA	N.125800 30/07/2002	VICENZA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 10 /52

287	MEGGIOLARO	GIOVANNI	N.37314 21/04/1995	VERONA
288	BUCATARI	ENRICO	N.112896 18/02/2000	ROVIGO
289	DALL'OGGIO	GIANLUCA	N.113183 31/12/1999	VERONA
290	PACCAGNELLA	CHIARA	N.113939 18/02/2000	PADOVA
291	MASARIN	STEFANO	N.151708 19/08/2008	TREVISO
292	STECCA	STEFANO	N.162126 22/02/2011	ROVIGO
293	PAVAN	DANIELA	N.154168 10/03/2009	PADOVA
294	CONTE	MARIO	N.15625 12/04/1995	TREVISO
295	BIANCOTTO	IVO	N.5948 21/04/1995	VENEZIA
296	VENICA	MAURIZIO	N.63934 28/04/1995	TREVISO
297	VANDIN	FLAVIO	N.114540 18/02/2000	VERONA
298	DORIA	FEDERICO	N.138086 08/11/2005	VENEZIA
299	BENETTI	ISETTA	N.112708 31/12/1999	VICENZA
300	BURLINI	ANDREA	N.8878 21/04/1995	VENEZIA
301	MARIANO	CARLO	N.121549 24/08/2001	PADOVA
302	TURATTI	MARCO	N.169002 06/08/2013	ROVIGO
303	BENVEGNUM'	MARIA PIA	N.4896 12/04/1995	TREVISO
304	RUMERE	ROBERTO	N.51437 21/04/1995	VERONA
305	ZAMBORLIN	ANDREA	N.133927 21/07/2004	PADOVA
306	ZANTOMIO	ALESSIA	N.175200 16/06/2015	TREVISO
307	MENEGHETTI	MICHELE	N.132949 09/06/2004	VERONA
308	DE AGOSTINI	FRANCESCO RINALDO	N.17660 12/04/1995	PADOVA
309	ZORZETTO	GIANNI	N.125142 01/03/2002	TREVISO
310	LUCCHETTA	MONICA	N.134546 13/10/2004	VENEZIA
311	CASTELLAN	FILIPPO	N.166504 04/07/2012	ROVIGO
312	CASTELLANI	CLAUDIA	N.169544 13/11/2013	ROVIGO
313	VILLALTA	MICHELANGELO	N.114591 18/02/2000	TREVISO
314	TOFFANELLO	PAOLO	N.114452 14/02/2000	PADOVA
315	MODENESE	RENATO	N.38827 21/04/1995	VICENZA
316	BELLIENI	ALBERTO	N.120321 08/05/2001	VICENZA
317	QUAGLIA	SILVIA	N.164425 02/11/2011	PADOVA
318	TOMBOLATO	PAOLA	N.174563 01/04/2015	VICENZA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 11 /52

319	BISIN	ALESSANDRO	N.6293 12/04/1995	PADOVA
320	TERRIN	GAETANO	N.57387 12/04/1995	VENEZIA
321	CAPUZZO	ANGELO	N.10820 21/04/1995	ROVIGO
322	VECCHIATO	PAOLO	N.59993 12/04/1995	TREVISO
323	ZAMBON	DANIELA	N.114618 31/12/1999	TREVISO
324	GUERRA	EDMONDO	N.29669 21/04/1995	VERONA
325	LONARDI	VALENTINA	N.176057 15/12/2015	VERONA
326	TESTONI	ANDREA	N.63884 26/04/1995	VENEZIA
327	BRUTTOMESSO	ALIDA	N.112893 18/02/2000	VICENZA
328	DURASTANTE	PAOLO	N.131852 20/06/2012	VICENZA
329	MOFFA	MAURIZIO	N.66551 26/07/1995	VENEZIA
330	GIORDANI	ROBERTO	N.113527 18/02/2000	PADOVA
331	BARATTO	CRISTINA	N.112641 18/02/2000	TREVISO
332	CADEL	FABIO	N.9174 12/04/1995	VENEZIA
333	SCHENATO	GIANCARLO	N.53657 10/12/2013	VERONA
334	VENDRAME	LAURA	N.71453 26/05/1999	VENEZIA
335	MOTTERLE	GIOVANNI	N.40058 21/04/1995	VICENZA
336	CAPUZZO	GIAMPAOLO	N.10822 21/04/1995	ROVIGO
337	REGINATO	STEFANO	N.161350 24/01/2011	VICENZA
338	FANTON	LUIGI	N.22516 12/04/1995	VICENZA
339	GAVASSINI	RICCARDO	N.129558 25/06/2003	PADOVA
340	CASAROTTI	EMANUELE	N.173650 19/11/2014	PADOVA
341	MOSCON	DAVIDE	N.165693 02/04/2012	TREVISO
342	DE MARTIN	LUIGI	N.18264 12/03/1995	TREVISO
343	MARONI	CARLO	N.65100 16/06/1995	VICENZA
344	MARTARI	CLAUDIO MORENO	N.113735 18/02/2000	VERONA
345	ZAMBERLAN	SERGIO	N.61598 21/04/1995	VICENZA
346	PIETROBELLI	PAOLO	N.138576 08/11/2005	VICENZA
347	VALLESE	LUISA ANGELA	N.114537 18/02/2000	ROVIGO
348	BARALDO	SERENA	N.129269 25/06/2003	ROVIGO
349	CASSON	ROBERTO	N.152967 25/11/2008	VENEZIA
350	DENTI	ANDREA	N.128580 18/04/2003	PADOVA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 12 /52

351	SARRAGIOTO	GIANNI	N.52984 21/04/1995	PADOVA
352	CALLEGARO	ACHILLE	N.9590 21/04/1995	PADOVA
353	GAETANI	ANDREA	N.142313 20/02/2007	VENEZIA
354	VECCHIATTI	CINZIA	N.65866 13/06/1995	PADOVA
355	DE FAVERI	MANUEL	N.17929 12/04/1995	TREVISO
356	ARGENTI	GIOVANNI	N.120302 08/05/2001	BELLUNO
357	PIN	GIULIA	N.156402 23/10/2009	VERONA
358	FRIGATO	DARIO	N.125270 07/05/2002	ROVIGO
359	BOMBASSEI	NICOLA	N.6712 12/04/1995	VENEZIA
360	RANDO	GIAN MARCO	N.126658 30/07/2002	PADOVA
361	BONATO	DARIO	N.64222 16/06/1995	VERONA
362	GIAROLA	LUCIANO	N.113523 18/02/2000	VICENZA
363	XAUSA	LISA	N.148937 04/12/2007	VICENZA
364	BERTO	MARA	N.5363 21/04/1995	ROVIGO
365	GIACOBBO	PIERGIORGIO	N.27420 21/04/1995	VICENZA
366	SPADAVECCHIA	GRAZIELLA	N.129111 09/04/2003	PADOVA
367	MICHIELON	LUCIANO	N.113812 18/02/2000	TREVISO
368	VICENTINI	GIUSEPPE	N.114584 18/02/2000	VICENZA
369	TASSANI	MANUELA	N.114420 31/12/1999	VICENZA
370	LORENZINI	FIRENZO GIUSEPPE	N.32959 21/04/1995	VERONA
371	EDERLE	ALESSANDRO	N.113292 18/02/2000	VERONA
372	TREMANTE	MASSIMO	N.71449 26/05/1999	VENEZIA
373	ERRICO	CARLO	N.21841 12/04/1995	VERONA
374	CRESTALE	ELISA	N.165940 15/05/2012	ROVIGO
375	CAVALLARI	ANGELO	N.113011 18/02/2000	ROVIGO
376	MASTENA	LUCA PAOLO	N.36574 12/04/1995	VERONA
377	GALLIO	FABIO	N.127178 15/10/2002	PADOVA
378	CAROLLO	NICOLA	N.163637 19/07/2011	VICENZA
379	LENARDA	SEBASTIANO	N.31836 21/04/1995	VENEZIA
380	AGOSTINI	GIAN PAOLO	N.151053 11/07/2008	VICENZA
381	GIROTTI	DIEGO	N.28335 12/04/1995	PADOVA
382	DALLA LIBERA	ALBERTO	N.113171 18/02/2000	PADOVA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 13 /52

383	SMANIO	GINO	N.114361 31/12/1999	PADOVA
384	CASUMARO	SILVIA	N.139817 05/05/2006	PADOVA
385	GUERRA	FRANCESCO	N.163018 24/06/2011	VERONA
386	GIARETTA	CINZIA	N.64840 13/06/1995	VICENZA
387	PINO	ALBERTO	N.46004 12/04/1995	VICENZA
388	FAEDO	GIORGIO	N.22191 12/04/1995	VERONA
389	CELEBRON	ANNA	N.113027 31/12/1999	VICENZA
390	BARALDO	GIANNI	N.3306 21/04/1995	PADOVA
391	MENGATO PAVANELLO	ROBERTO	N.156976 06/11/2009	VENEZIA
392	FAVARO	ROBERTO	N.22831 12/04/1995	TREVISO
393	MEDEA	LUIGINA	N.37275 12/04/1995	ROVIGO
394	DE AMBROSI	FABIO	N.124489 19/02/2002	PADOVA
395	FRACASSO	LORENZO	N.24737 21/04/1995	TREVISO
396	TOFFANELLO	GIANNA	N.57753 12/04/1995	VICENZA
397	SPINNATO	LORENZO	N.55928 12/04/1995	PADOVA
398	NICCHIO	ALCIDE	N.41013 12/04/1995	PADOVA
399	DEL VECCHIO	FEDERICO	N.155221 07/07/2009	TREVISO
400	CURTOLO	MARIA TERESA	N.17148 12/04/1995	TREVISO
401	FERRARI	MICAELA	N.141585 07/11/2006	VERONA
402	DARIO	FABIO	N.124486 19/02/2002	TREVISO
403	DAL MOLIN	ROBERTO	N.113162 31/12/1999	VICENZA
404	GALLIOTTO	LUIGI	N.113438 18/02/2000	VICENZA
405	RIZZATO	GABRIELE	N.49850 21/04/1995	VICENZA
406	CARLI	FRANCESCA	N.112970 18/02/2000	VICENZA
407	DAGOSTIN	CORRADO	N.133369 21/07/2004	VERONA
408	ZAVA	ALESSANDRO	N.135050 29/10/2004	TREVISO
409	POMI	PAOLO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
410	LUCIANI	MARCO	N.33272 12/04/1995	VENEZIA
411	BASTREGHI	LAURA	N.120315 19/04/2001	TREVISO
412	BRUNETTA	STEFANIA	N.149741 03/09/2008	VENEZIA
413	RIGATO	MARTINO	N.178623 23/05/2017	PADOVA
414	MARAIA	ERNESTO	N.123314 18/12/2001	VERONA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 14 /52

415	FACINCANI	CRISTIANO	02/02/2001 N.119978	VERONA
416	MILANATO	GIANMARCO	G.U. 18/02/2000 N.113815	PADOVA
417	MARTELLATO	MARCELLO	18/02/2000 N.113737	PADOVA
418	FABBRI	LAURA	N.75653 08/06/1999	ROVIGO
419	LUONGO	MAURO	G.U. 18/02/2000 N.113667	PADOVA
420	ANDREAZZA	MARIANGELA	N. 1384 12/04/1995	PADOVA
421	CASAGRANDE	PIERO	N.112987 31/12/1999	BELLUNO
422	CROSARA	MASSIMO	N. 165103 03/02/2012	VENEZIA
423	MATTIELLO	AUSILIA	N.65140 16/06/1995	VENEZIA
424	PAGANOTTO	NICOLA	N.42301 21/04/1995	VICENZA
425	REPELE	BARBARA	N.150906 13/05/2008	ROVIGO
426	RANGO	CLAUDIO	N. 150903 29/04/2008	VERONA
427	DAL MASO	VALENTINA	14/04/2014 N.172002	VICENZA
428	CAMINITO	LUCA	18/02/2000 N.112932	TREVISO
429	BENETTI	ANDREA	08/06/2010 N.159257	VICENZA
430	ROSSO	ANTONIO	N.51062 21/04/1995	TREVISO
431	ZANELLATO	ANTONIO	N.148556 06/11/2007	PADOVA
432	SPLENDORE	LUCA	N.167077 20/07/2012	VICENZA
433	BUSOLO	GIORGIA	N.152941 12/12/2008	PADOVA
434	RINALDI	VITTORIO	N.119140 03/04/2000	VERONA
435	SANTACROCE	CARLUCCIO	N.52584 12/04/1995	PADOVA
436	LEONARDI	LUCIO	N.146934 31/07/2007	VICENZA
437	BURATI	MARTA MARIA	N.124345 19/02/2002	VICENZA
438	LOMBARDI	RAFFAELE	N.32732 21/04/1995	VICENZA
439	FACCIOLI	FRANCESCO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
440	GUZZONI	ENRICO	N.29973 12/04/1995	VICENZA
441	NICHELE	DANIELE	N.147501 25/09/2007	VICENZA
442	SILVESTRI	MARCO	N.137592 29/07/2005	VENEZIA
443	BEVILACQUA	CARLO ANTONIO	N.5648 21/04/1995	VICENZA
444	MASCOLO	ANTONIO	N.113753 04/10/2000	VERONA
445	BENEDETTI VALLENARI	LUCIO	N.4775 23/10/2008	VICENZA
446	GEMMO	FABIA	N.113490 18/02/2000	PADOVA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 15 /52

447	ANDRETTA	UMBERTO	N.112599 18/02/2000	PADOVA
448	SEGATO	DANIELE	N.167887 15/03/2013	VICENZA
449	OLIVETTI	FRANCO	N.144974 30/05/2007	TREVISO
450	LERIN	FEDERICA	N.113622 31/12/1999	ROVIGO
451	LAZZARIS	DIEGO	N.113310 18/02/2001	VICENZA
452	CRIVELLARO	ANTONELLA	N.113137 31/12/1999	PADOVA
453	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
454	COMACCHIO	ENRICO	N.139084 03/02/2006	TREVISO
455	LEVANTE	FRANCESCO	N.167841 15/03/2013	PADOVA
456	BELLINI	JACOPO	N.147719 29/10/2007	PADOVA
457	TURINA	ROBERTO	N.114520 18/02/2000	VERONA
458	SCHIORLIN	OSVALDO	N.53786 21/04/1995	PADOVA
459	FILIPPIN	LAURA	N.121277 24/08/2001	TREVISO
460	RIGON	EUGENIO	N.114172 18/02/2000	VICENZA
461	INCASTRINI	FABIO	N.113587 31/12/1999	VICENZA
462	DALLA BARBA	MIRKO	N.134228 13/10/2004	VICENZA
463	FARRES	PELLEGRINO	N.135398 26/01/2005	VERONA
464	FRASSON	DANIELE	N.128671 09/04/2003	PADOVA
465	VESCO	ANTONIO	N.114568 31/12/1999	VICENZA
466	PREARO	PAOLO	N.114110 18/02/2000	ROVIGO
467	BORTOLUZZI	LUCA	N.157529 08/01/2010	BELLUNO
468	RANZI	ENRICO	N.114142 31/12/1999	ROVIGO
469	GERVASUTTI	MAURA	N.27196 12/4/1995	VENEZIA
470	LACEDELLI	MONICA	N.113596 18/02/2000	BELLUNO
471	PERISSINOTTO	GIANPIERO	N.114024 18/02/2000	BELLUNO
472	ZANUSSI	NICOLA	N.61966 12/04/1995	VENEZIA
473	SALMERI	GIOVANNI	N.119148 21/04/2000	VENEZIA
474	SARTIN	FRANCESCA	N.160061 15/07/2010	PADOVA
475	MICALLEF	DAVID MARIA	N.177148 15/07/2016	BELLUNO
476	FERRI DE LAZARA	LEONARDO	N.151620 23/07/2008	PADOVA
477	ZANINI	TOMMASO	N.114649 18/02/2000	VERONA
478	RUBEGA	CAMILLA	N.145205 15/06/2007	VICENZA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 16 /52

479	NORIS	GIULIO	N.41318 21/04/1995	VERONA
480	RODIGHIERO	ALESSANDRO	N.50119 12/04/1995	VICENZA
481	BEATO	FILIPPO	N.136857 19/07/2005	VICENZA
482	MANNUCCI	ALESSANDRA	N.34755 12/04/1995	VICENZA
483	BRESSAN	RAFAELLA	N.112879 31/12/1999	PADOVA
484	COMPARIN	MICHELE	N.162868 14/06/2011	VERONA
485	FURIAN	SIMONE	N.130510 06/10/2003	ROVIGO
486	VITACCHIO	TIZIANA	N.67885 04/12/1995	PADOVA
487	INTERDONATO	MAURIZIO	N.30460 12/04/1995	VENEZIA
488	GUAZZOTTI	STEFANO	N.129588 25/06/2003	BELLUNO
489	MICHIELON	GUIDO	N.38183 12/04/1995	VENEZIA
490	POZZATI	JESSICA	N.177799 13/12/2016	ROVIGO
491	ZANARDO	MASSIMO	N.135952 26/01/2005	VICENZA
492	CARTA	FABRIZIO DOMENICO	N.162513 20/04/2011	VICENZA
493	GIACOMINI	SIMONETTA	N.113516 31/12/1999	VENEZIA
494	SORARU'	MASSIMO	N.55457 12/04/1995	VENEZIA
495	SCARSO	UMBERTO	N.122010 27/07/2001	VENEZIA
496	BARON	MARCO	N.62634 28/04/1995	VICENZA
497	FERRARESE	EMANUELE	N.167321 08/01/2013	VERONA
498	BUSATO	EZIO	N.8902 12/04/1995	PADOVA
499	MIETTO	PAOLA	N.65182 16/06/1995	PADOVA
500	DA RE	MASSIMO	N.17244 21/04/1995	VENEZIA
501	BACCO	CHIARA	N.132248 29/04/2004	PADOVA
502	ALBERTINI	CARLO	N.112567 31/12/1999	VENEZIA
503	SGARBOSSA	ANTONIO	N.140426 21/04/2006	VICENZA
504	LABRUNA	ADELE	N.124678 19/02/2002	VERONA
505	FONTANA	ANDREA	N.113379 31/12/1999	VICENZA
506	MARTORANA	ANGELO	N.128836 18/04/2003	TREVISO
507	BACCHIN	GIUSEPPE	N.2719 21/04/1995	TREVISO
508	CECCHINATO	RITA	N.113024 31/12/1999	PADOVA
509	BERTON	ROBERTO	N.162217 18/03/2011	TREVISO
510	TONDI	FAUSTO	N.57965 12/04/1995	VICENZA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 17 /52

511	SAVIO	FRANCESCO	N.155659 07/07/2009	TREVISO
512	CREMASCO	PIETRO ANTONIO	N.16639 12/04/1995	VENEZIA
513	TOGNON	PATRIZIA	N.57787 12/04/1995	PADOVA
514	ONGARATO	MARCO	N.151744 23/07/2008	TREVISO
515	ZEN	ANGELA IVANA	N.114664 18/02/2000	VICENZA
516	VANZAN	MAURIZIO	N.68773 21/04/1995	VICENZA
517	GHEÑO	ANTONIO	N.131913 2/03/2004	PADOVA
518	ROSSI	FRANCESCO	N.151825 19/08/2008	VICENZA
519	FONTANIVE	ROBERTO	N.162957 24/06/2011	BELLUNO
520	CARPITELLA	RICCARDO	N.173649 05/12/2014	VENEZIA
521	MILANI	LUCIA	N.38350 12/04/1995	VENEZIA
522	GRAZIOLI	DOMENICO	N.113562 18/02/2000	VICENZA
523	BRESSAN	ROMINA	N.141402 7/11/2006	ROVIGO
524	SIGOLA	FRANCO CARLO	N.54832 05/07/1985	VICENZA
525	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA
526	MARAN	SILVIA	N.129668 25/06/2003	PADOVA
527	CASAROTTI	ANDREA	N.112989 31/12/1999	VICENZA
528	CAMPAGNOLO	CATIA	N.137873 02/11/2005	PADOVA
529	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
530	CELEGON	MARCO	13/10/2004 N.134158	TREVISO
531	ERTOLUPI	LORENZO	N.113296 31/12/1999	VICENZA
532	BORGHIN	FABIO	N.112836 18/02/2000	VICENZA
533	DANTE	ANDREA	N.149008 09/01/2008	VERONA
534	PENAZZO	GIANPIETRO	N.114015 18/02/2000	VERONA
535	ROSSO	GILBERTO	N.154915 15/05/2009	TREVISO
536	PEROTTO	LUCA	N.138551 02/11/2005	VICENZA
537	BARBIERI	MARINA	N.137762 02/11/2005	PADOVA
538	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
539	DONATO	ANGELO	N.130455 17/10/2003	TREVISO
540	FRANCHETTO	SIMONE	N.143330 17/04/2007	TREVISO
541	DI MURO	MARCO	N.125154 15/03/2002	TREVISO
542	GIANELLO	MAURIZIO	N.27572 12/04/1995	VICENZA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 18 /52

543	VETTORATO	LORENZO	N.60517 21/04/1995	PADOVA
544	SIGOLA	LICIA	N.136694 29/04/2005	VICENZA
545	FAVARO	ENRICA	N.113333 18/02/2000	PADOVA
546	LAZZAROTTO	GIAMPAOLO	N.157815 29/01/2010	TREVISO
547	GASSA	LORENZO	N.113476 31/12/1999	VICENZA
548	ZUGNO	ANTONIO	N.114695 31/12/1999	TREVISO
549	ALBANESE	ANDREA	N.120283 08/05/2001	PADOVA
550	CASTALDINI	PAOLO	N.12040 12/04/1995	VENEZIA
551	CRESSOTTI	ALESSANDRO	N.142270 15/01/2007	VERONA
552	ROSSETTO	MASSIMO	N.114219 31/12/1999	TREVISO
553	BOTTIGNOLO	CRISTIAN	N.124331 19/02/2002	TREVISO
554	FELTRIN	ALESSANDRA	N.113345 31/12/1999	PADOVA
555	FRANCESCHETTI	SERGIO	N.158513 07/04/2000	PADOVA
556	DE AGOSTINI	GIULIO	18/12/2000 N.113196	PADOVA
557	SABBADIN	GIORGIO	N. 51728 12/04/1995	BELLUNO
558	BOLZONELLA	PAOLO	N.133250 21/07/2004	PADOVA
559	GARATTI	MAURIZIO	N.126234 23/07/2002	TREVISO
560	SALVIATO	DESIREE	N.178627 23/05/2017	PADOVA
561	COMUNIAN	MATTEO	N.175997 22/12/2015	PADOVA
562	COMUNIAN	MARCO	N.177194 06/07/2016	PADOVA
563	DE LUCA	ALBERTO	N.148374 06/11/2007	TREVISO
564	MIOTTO	GIORGIA	N.113825 31/12/1999	PADOVA
565	BRUGIN	NELSON	N.112886 31/12/1999	PADOVA
566	MANONI	NICOLA	N.147454 25/09/2007	VENEZIA
567	PESCE	ILARIA	N.176304 01/03/2016	VENEZIA
568	COMPAGNO	DAVIDE	N.131801 02/03/2004	VENEZIA
569	XODO	STEFANO	N.145498 15/06/2007	PADOVA
570	VITELLA	ALBERTO	N.61147 12/04/1995	VICENZA
571	CODOGNATO PERISSINOTTO	MARCO	N.113076 18/02/2000	VENEZIA
572	PIRRUCCIO	RICCARDO	N.172052 14/04/2014	PADOVA
573	FLABOREA	GIULIA	N.178733 13/06/2017	VENEZIA
574	SPOSATO	GUIDO	N.114386 31/12/1999	PADOVA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 19 /52

575	NATARELLA	MARCO	N.172041 14/04/2014	PADOVA
576	LICORI	FRANCO	N.149836 03/03/2008	VENEZIA
577	TIBALDO	SILVIA	N.176247 05/02/2016	VICENZA
578	LONGO	ROBERTO	N.150238 04/04/2008	VERONA
579	GRECO	GUIDO	N.128732 09/04/2003	VICENZA
580	TODESCHINI	CHIARA	N.143864 27/04/2007	VERONA
581	VALENTINI	LORENZO	N.137647 19/07/2005	PADOVA
582	LONGHIN	GIORGIO	N.32838 21/04/1995	PADOVA
583	BATTAGLIERIN	ROBERTO	N.4148 12/04/1995	TREVISO
584	PAVANELLO	ELISA	N.171866 02/04/2014	PADOVA
585	PRETTO	GIANNI	N.114114 18/02/2000	TREVISO
586	FINCO	DIEGO	N.130493 17/10/2003	VICENZA
587	CECCATO	EMANUELE	N.149513 25/02/2008	PADOVA
588	SCARSO	LUIGI	N.53602 21/04/1995	VICENZA
589	CECCHINATO	MAURIZIO	N.12842 12/04/1995	VICENZA
590	DEVIVO	MICHELE	N.113252 18/02/2000	VENEZIA
591	TOGNOLO	IVAN	N.67680 19/12/1995	ROVIGO
592	CERESA	ENRICO	16/12/1999 N.113038	VERONA
593	MINORELLO	PIER ANTONIO	N.38596 12/04/1995	VENEZIA
594	BATTICANI	ROSARIO	N.77546 07/06/1999	TREVISO
595	TOMIZIOLI	IRENE	N.174015 23/01/2015	VERONA
596	RONZAN	ANDREA PAOLO	N.152338 19/08/2008	VICENZA
597	TOFFANELLO	PAOLO	N.114453 18/02/2000	VICENZA
598	GUSELLA	LUDOVICO	N.126302 30/07/2002	VICENZA
599	REGINATO	DARIO BASSIANO	N.48968 21/04/1995	VICENZA
600	BISIN	MATTIA	N.160315 01/02/2011	PADOVA
601	GIUFFRIDA	MARIO	N.168097 10/04/2013	VERONA
602	AIELLO	DONATO	N.131676 16/03/2004	VENEZIA
603	CALACE	VITO	N.173646 05/12/2014	VERONA
604	FRANCHI	GABRIELE	N.175247 01/07/2015	VERONA
605	SCORTEGAGNA	SILVIA	N.138706 02/11/2005	VICENZA
606	BERZE'	LUCIANO	N.66037 26/07/1995	PADOVA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 20 /52

607	LIBENER	SERENA	N.146482 10/07/2007	PADOVA
608	FAZZANA	ROBERTA	N.63090 26/04/1995	VENEZIA
609	FREATO	ALESSIO	N.162964 14/06/2011	VICENZA
610	DALLA GASPERINA	ALFIO	N.17369 12/04/1995	BELLUNO
611	BENI	OLIVIERO	N.155813 28/07/2009	TREVISO
612	MARIANNI	STEFANO	N.153143 12/12/2008	TREVISO
613	PELLICCIARI	VALENTINA	N.155548 07/07/2009	TREVISO
614	BIZZOTTO	CESARE	N.128418 09/04/2003	PADOVA
615	MILAN	GIULIA	N.143566 17/04/2007	PADOVA
616	CALLEGARI	MATTIA	N.175521 11/09/2015	VENEZIA
617	FAGGIN	FRANCESCO	N.132786 09/06/2004	PADOVA
618	GIACOMAZZI	BARBARA	N.178735 13/06/2017	PADOVA
619	TRAMBAIOLO	MATTEO	N.129150 09/04/2003	VICENZA
620	MASTRANGELO	MARIO	N.36591 12/04/1995	TREVISO
621	OTTONELLI	SILVIO	N.42058 21/04/1995	VERONA
622	TRIVELLATO	GIUSEPPE	N.125083 19/02/2002	PADOVA
623	MELAI	SERGIO	N.37338 12/04/1995	PADOVA
624	ZAMPIVA RITES	RALUCA IRIDENTA	N.175899 24/11/2015	VICENZA
625	RIZZO	ENRICO	N.169389 08/10/2013	VICENZA
626	SPINELLA	MARCO	22/12/2015 N.175974	VICENZA
627	VENTURIN	EMILIO	N.60212 12/04/1995	PADOVA
628	ALBERTINI	ANNA	N.112566 31/12/1999	VERONA
629	FIN	BRUNO	N.23877 21/04/1995	VICENZA
630	BRAZZALE	ANDREA	N.8061 12/04/1995	VICENZA
631	FUNARI	NICOLA	N.254115 12/04/1995	VENEZIA
632	MARIN	ELISA MARIA SILVIA	N.124751 19/02/2002	VENEZIA
633	VIDAL	FEDERICA	N.170879 07/02/2014	VENEZIA
634	RIGON	FABIO	N.147066 21/08/2007	VICENZA
635	GRENDENE	GIAN LUIGI	N.144658 15/06/2007	VICENZA
636	TARGA	STEFANIA	N.114417 31/12/1999	PADOVA
637	SARTO	CARLOTTA	N.170870 07/02/2014	PADOVA
638	CUPOLI	FLAVIO	N.113145 31/12/1999	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 21 /52

639	MENEGHETTI	ALBERTO	N.69514 18/06/1996	VERONA
640	MELILLI	SALVATORE	N.113788 31/12/1999	PADOVA
641	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
642	PIZZATO	PAOLO	N.169285 19/07/2013	VICENZA
643	BELLAVERE	STEFANIA	N.160285 01/02/2011	PADOVA
644	TREGNAGO	SANDRO	N.114500 31/12/1999	VICENZA
645	CONTRO	CATERINA	N.113101 18/02/2000	VICENZA
646	CAVESTRO	SIMONE	N.113016 31/12/1999	VICENZA
647	CALZAVARA	ROBERTO	N.112931 31/12/1999	TREVISO
648	VIGNATI	ALBERTO	N.114589 31/12/1999	PADOVA
649	ROSSATO	MATTEO	N.148868 21/12/2007	VICENZA
650	FERLA	FABIO	N.113348 31/12/1999	VICENZA
651	COLOSSO	ENZO	N.15274 21/04/1995	VICENZA
652	CAPONE	DANILO	N.10505 12/04/1995	VENEZIA
653	PERFERI	ENRICO	N.162311 09/03/2011	TREVISO
654	DE ROSSI	CHIARA	N.139127 26/01/2006	VENEZIA
655	LORENZONI	PAOLO	N.113653 31/12/1999	VERONA
656	GIRARDI	MARCO	N.158910 18/05/2010	VICENZA
657	TROMBIN	ANDREA	N.155733 07/07/2009	TREVISO
658	PRADOLINI	TIZIANA	N.47309 21/04/1995	PADOVA
659	ROSSI	ANDREA	N.120630 19/04/2001	VERONA
660	ALBONETTI	GIUSEPPE	N.658 12/04/1995	PADOVA
661	GHIRO	ANDREA	N.27350 12/04/1995	PADOVA
662	PANOZZO	FABIO	N.113962 31/12/1999	VICENZA
663	ZOLIN	ROBERTO	N.129212 18/04/2003	VICENZA
664	TOSO	RUGGERO	N.58354 12/04/1995	PADOVA
665	PANIZZA	IVANO	N.113960 18/02/2000	PADOVA
666	DALL'OSTO	STEFANO	N.134231 13/10/2004	VICENZA
667	SPILLARE	STEFANO GIANPIETRO	N.114380 18/02/2000	VICENZA
668	BROTTO	SILVIA	N.168395 11/06/2013	VICENZA
669	STEFANI	CHIARA	N.169703 20/11/2013	VICENZA
670	CAVICCHIOLO	LUCA	N.168408 11/06/2013	TREVISO

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 22 /52

671	DE SALVATORE	LETIZIA	N.167808 02/04/2013	VERONA
672	COFFEN	MARIA GIUDITTA	N.14835 12/04/1995	BELLUNO
673	MORNICO	PIETRO	N.39829 21/04/1995	BELLUNO
674	STEFANI	CLAUDIO	N.56200 21/04/1995	TREVISO
675	GULISANO	ALESSIA	N.162561 06/05/2011	VICENZA
676	FORTE	ERICO	N.24594 12/04/1995	VICENZA
677	BRUSO'	ANNAMARIA	N.8576 12/04/1995	VENEZIA
678	PADOAN	ANDREA	N.161195 01/02/2011	PADOVA
679	CAMPANA	ROBERTINO	N.112939 18/02/2000	VICENZA
680	BORTOLETTI	STEFANIA	N.112847 31/12/1999	TREVISO
681	BONATO	FEDERICO	N.148602 04/12/2007	PADOVA
682	RINALDO	MARCO	N.167872 15/03/2003	PADOVA
683	BISSOLI	COSTANTINO	N.6326 21/04/1995	VERONA
684	VAZZOLERETTO	ELISABETTA	N.147671 26/10/2007	TREVISO
685	OMETTO	LUIGI	N.41712 12/04/1995	PADOVA
686	CECCHINATO	CRISTINA	N.143127 17/04/2007	VICENZA
687	DI TURI	LEONARDO	N.69918 18/10/1996	TREVISO
688	STRIULI	GIOVANNI	N.56466 21/07/1995	VENEZIA
689	FOLETTO	PIERMARIA	N.126194 30/07/2002	VICENZA
690	CLAPCI	DAVIDE	N.132722 09/06/2004	TREVISO
691	DOTTORELLO	MARIATERESA	N.148387 20/11/2007	VENEZIA
692	GALLO	SERGIO	N.113441 18/02/2000	TREVISO
693	GALLINA	ALBERTO	N.146100 03/07/2007	PADOVA
694	FERRO	MARCO	N.175827 09/11/2015	VENEZIA
695	CALABRIA	ALFONSO	N.161749 15/02/2011	VENEZIA
696	GALLETTO	ANDREA	N.113435 31/12/1999	VENEZIA
697	CHIAFFREDO	GIANNI	N.113745 18/02/2000	VICENZA
698	BECCARIA	MASSIMO	N.178586 23/05/2017	PADOVA
699	FORTUNA	PIETRO	N.12047 19/04/2001	VERONA
700	MISTRORIGO	ALESSANDRO	N.38755 12/04/1995	VICENZA
701	MORANDIN	FRANCO	N.39540 24/02/1988	TREVISO
702	DA RE	RICCARDO	N.113148 31/12/1999	TREVISO

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 23 /52

703	PUPPOLI	MARIO	N.114125 18/02/2000	PADOVA
704	FAVARO	PAOLO	N.140000 21/04/2006	VICENZA
705	REATO	LAURO	N.48850 12/04/1995	TREVISO
706	VAROTTO	VALTER	N.59871 21/04/1995	PADOVA
707	GENNARI	ANDREA	N.113492 31/12/1999	VICENZA
708	GOMIERO	MIRCO	N.127865 28/01/2003	PADOVA
709	CARON	ANNA	N.160435 01/02/2011	VICENZA
710	MARCHETTO	FABIO	N.68718 26/03/1996	TREVISO
711	COLANCECCO	LUCIANO	N.164492 13/12/2011	VICENZA
712	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
713	ZOCCARATO	DAVIDE	N.149950 06/03/2007	BELLUNO
714	SCATTOLIN	DIEGO	N.177313 08/07/2016	VENEZIA
715	VERLATO	ORietta	N.120251 02/02/2001	VICENZA
716	TOMASI	MICHELE	N.162643 20/04/2011	VICENZA
717	CASAGRANDA	FRANCESCO	N.11687 12/04/1995	VICENZA
718	BALDAN	GIUSEPPE	N.120308 19/04/2001	VICENZA
719	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA
720	BOSCOLO SESILLO	GIANCARLO	N.143045 27/04/2007	PADOVA
721	GASPARETTO	ANDREA	N.173396 23/09/2014	ROVIGO
722	SCHIAVON	LETIZIA	N.172241 02/05/2014	PADOVA
723	SORZATO	GIOVANNI	N.163262 14/06/2011	VICENZA
724	CASAROTTO	CLAUDIO	N.11781 12/04/1995	VICENZA
725	CARLOTTI	ALESSANDRO	N.125940 30/07/2002	VERONA
726	SAVIO	ENRICO	N.162332 03/09/2011	TREVISO
727	GALAVOTTI	FILIPPO	N.128684 18/04/2003	VICENZA
728	D'ALESSANDRO	VALERIA	N.172724 23/06/2017	PADOVA
729	RIELLO	LUCIA	N.49473 12/04/1995	PADOVA
730	BONOLLO	ANDREA	N.154045 10/03/2009	VICENZA
731	GOLIN	GIANCARLO	N.126273 23/07/2002	VICENZA
732	ALBIERO	DARIO	N.173099 25/07/2014	VENEZIA
733	POLESSO	UMBERTO	N.12897 09/04/2003	TREVISO
734	VETTORATO	MORENO	N.149942 03/03/2008	PADOVA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 24 /52

735	MICHELIN	PAOLA	N.126461 23/07/2002	TREVISO
736	PESERICO	CLEMENTE	N.114035 31/12/1999	VICENZA
737	VERNIER	GIOVANNI	N.60382 12/04/1995	TREVISO
738	CARRARO	KETI	N.129371 04/07/2003	PADOVA
739	TODESCO	CARLO	N.114447 18/02/2000	VICENZA
740	GIACOMETTI	ELISA	N.153901 10/03/2009	PADOVA
741	SPILLER	SOLIDEA	N.154950 31/03/2009	VICENZA
742	SIROCCHI	CARLO ANGELO GIOVANNI	N.123898 04/01/2002	VENEZIA
743	GATTO	ROLANDO	N.113480 18/02/2000	TREVISO
744	VIANELLO	FRANCA	N.60551 12/04/1995	VENEZIA
745	ROSSATO	MICHELE	N. 167678 29/01/2013	VERONA
746	PARISOTTO	PAMELA	N. 128044 21/01/2003	VENEZIA
747	SIMONATO	FLAVIO	N. 54989 12/04/1995	VICENZA
748	CHINELLATO	FABIO	N. 135248 1/02/2005	VENEZIA
749	GRESELIN	MARIA CRISTINA	N. 113566 18/02/2000	VICENZA
750	RANZATO	NICOLO'	N. 170680 3/02/2014	VENEZIA
751	PAVANELLO	MARCO	N. 176945 17/06/2016	VENEZIA
752	CAMILOTTO	MAURIZIA	N. 139787 21/04/2006	TREVISO
753	GIRARDI	CLAUDIO	N. 113533 18/02/2000	VERONA
754	REGAZZO	LISA	N. 167412 12/12/2012	TREVISO
755	ALBERTI	ELVIRA	N. 611 12/04/1995	TREVISO
756	CAGNIN	PIERO	N. 127035 22/10/2002	VENEZIA
757	ZANOCCO	MASSIMO	N. 61891 12/04/1995	PADOVA
758	MAESTRELLO	FABIO	N. 176470 8/04/2016	VERONA
759	MARTELLO	PATRIZIA	N. 35966 12/04/1995	VERONA
760	RUBINI	ROBERTO MARIA	N. 51284 12/04/1995	VERONA
761	BRAZZEZZA	PAOLO	N. 7956 12/04/1995	TREVISO
762	MERLO	MORENO	N. 37892 21/04/1995	TREVISO
763	RUBINI	MARCO	N. 114236 18/02/2000	VERONA
764	FEDRIGO	LISA	N. 178672 11/05/2017	TREVISO
767	PENZO	ALESSANDRA	N.143666 27/04/2007	VENEZIA
768	PERINI	PAOLO	N.149881 03/03/2008	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 25 /52

769	PALMA	MIRIAM	N.42628 12/04/1995	VICENZA
770	GIROTTTO	LUCA	N. 124640 01/03/2002	TREVISO
771	TRENTIN	IOLE	N.143854 27/04/2007	VENEZIA
772	TONON	MONICA	N.162145 15/02/2011	TREVISO
773	FURLAN	PIETRO	N.25455 21/04/1995	VENEZIA
774	MICHELAZZO	LUIGI	N.133624 30/07/2004	VICENZA
775	CONTIERO	STEFANO	N.162873 24/06/2011	PADOVA
776	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
777	TAPPARELLO	FRANCESCO	N. 118194 10/02/2000	PADOVA
778	RAMPANI	BARBARA	N. 128113 28/01/2003	VERONA
779	TONINI	PAOLO	N. 114472 18/02/2000	TREVISO
780	PEDRON	RENZO	N. 44168 21/04/1995	PADOVA
781	CALLEGARO	ACHILLE	N. 9590 21/04/1995	VENEZIA
782	DARICO	FABIO	N. 124486 19/02/2002	VENEZIA
783	FRANCHINI	GIORDANO	N. 24866 12/04/1995	VERONA
784	COLETTTO	LUCIANO	N. 176700 5/05/2016	PADOVA
785	SACCARDO	FRANCO	N. 117861 10/02/2000	VICENZA
786	VOLINIA	GIANPAOLO	N. 114601 31/12/1999	ROVIGO
787	DAL DOSSO	DAVIDE TOMMASO	N. 152038 19/08/2008	VERONA
788	CORSINI	PAOLA COSTANZA	N. 149775 03/03/2008	VERONA
789	TAIOLI	FEDERICO	N. 150985 29/04/2008	VERONA
790	CADURA	LUIGI	N. 62763 26/04/1995	VERONA
791	TONON	RINALDO	N. 123994 18/12/2001	BELLUNO
792	DE VILLA	FABRIZIO	N. 113237 18/02/2000	BELLUNO
793	GIAMBRUNO	GABRIELE	N. 27523 12/04/1995	VENEZIA
794	CANDOTTI	KETI	N. 131756 9/03/2004	VENEZIA
795	CALDANA	ALESSANDRO	N. 112920 18/02/2000	VICENZA
796	LARESE FILON	ARCANGELO	N. 132889 15/06/2004	BELLUNO
797	BELLUCO	PAOLO	N. 148587 21/12/2007	PADOVA
798	MELAI	SERGIO	N. 37338 21/04/1995	PADOVA
799	DE MARCHI	EMANUELA	N. 112135 31/12/1999	VENEZIA
800	LO PRESTI	ELENA	N. 76043 26/05/1999	VERONA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 26 /52

801	ORIANO	LUIGI	N. 179722 19/02/2018	PADOVA
802	ARAGONA	GIOVANNI	N. 124241 1/03/2002	ROVIGO
803	BONONI	IRENE	N. 167716 26/03/2013	ROVIGO
804	TURATTI	MARCO	N. 169002 6/08/2013	PADOVA
805	BENETAZZO	BENIAMINO	N. 115172 29/02/2000	PADOVA
806	BOSCOLO MENEGUOLO	VITTORIO	N. 170710 14/02/2014	VENEZIA
807	AMBROSINI	ANDREA	N. 174846 19/05/2015	VICENZA
808	VERI'	VASCO	N. 71122 21/11/1998	VENEZIA
809	PRETTO	GIAMPIETRO	N. 47450 21/04/1995	VICENZA
810	DRAGO	LAURA	N. 113282 13/12/1999	ROVIGO
811	BINOTTO	DARIO	N. 6199 12/04/1995	TREVISO
812	GERONAZZO	MARIACHIARA	N. 144606 15/06/2007	TREVISO
813	ZAMBELLO	PAOLO	N. 61596 21/04/1995	ROVIGO
814	CALLEGARO	ACHILLE	N.9590 21/04/1995	PADOVA
815	TEDDI	CAVINATO	N. 12715 21/04/1995	PADOVA
816	LIBERO	MONTESI	N. 39353 21/04/1995	VENEZIA
817	ALESSANDRO	DORIA	N. 142296 20/02/2007	VENEZIA

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA BELLUNO

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
22	LA GRUA	FRANCESCO	N.113594 31/12/1999	BELLUNO
56	SOMACAL	SABA	N.129938 25/06/2003	BELLUNO
110	SPONGA	PAOLA	N.55979 12/04/1995	BELLUNO
164	PIOGGIA TODOERTO	ANGELO PASQUALE	N.46057 12/04/1995	BELLUNO
356	ARGENTI	GIOVANNI	N.120302 08/05/2001	BELLUNO
421	CASAGRANDE	PIERO	N.112987 31/12/1999	BELLUNO
467	BORTOLUZZI	LUCA	N.157529 08/01/2010	BELLUNO
470	LACEDELLI	MONICA	N.113596 18/02/2000	BELLUNO
471	PERISSINOTTO	GIANPIERO	N.114024 18/02/2000	BELLUNO
475	MICALLEF	DAVID MARIA	N.177148 15/07/2016	BELLUNO
488	GUAZZOTTI	STEFANO	N.129588 25/06/2003	BELLUNO

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 27 /52

519	FONTANIVE	ROBERTO	N.162957 24/06/2011	BELLUNO
557	SABBADIN	GIORGIO	N. 51728 12/04/1995	BELLUNO
610	DALLA GASPERINA	ALFIO	N.17369 12/04/1995	BELLUNO
672	COFFEN	MARIA GIUDITTA	N.14835 12/04/1995	BELLUNO
673	MORNICO	PIETRO	N.39829 21/04/1995	BELLUNO
713	ZOCCARATO	DAVIDE	N.149950 06/03/2007	BELLUNO
791	TONON	RINALDO	N. 123994 18/12/2001	BELLUNO
792	DE VILLA	FABRIZIO	N. 113237 18/02/2000	BELLUNO
796	LARESE FILON	ARCANGELO	N. 132889 15/06/2004	BELLUNO

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA PADOVA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
2	GIRALDO	FRANCESCO	N. 154751 31/03/2009	PADOVA
3	BOGGIAN	CLAUDIO	N.147740 29/10/2007	PADOVA
4	BARBIERI	LUIGI	N.3495 12/04/1995	PADOVA
9	VERZOTTO	FIORENZA	N.118407 29/02/2000	PADOVA
10	STEFANELLI	FRANCO	N.56184 06/03/1999	PADOVA
24	SAMBIN DE NORCEN	FRANCESCA	N.52343 12/04/1995	PADOVA
29	FABRIS	MAURIZIO	N.113306 18/02/2000	PADOVA
31	PERARO	PIERSANDRO	N.44531 21/04/1995	PADOVA
37	GO'	RUGGERO	N.28621 21/04/1995	PADOVA
42	BUSO	ANDREA	N.124350 19/02/2012	PADOVA
53	DE LORENZO	MARIA TERESA	N.18127 21/04/1995	PADOVA
60	CARRARO	MARCO	N.145604 07/08/2007	PADOVA
79	TODESCAN	GIANSANDRO	N.57730 21/04/1995	PADOVA
82	RAVAROTTO	TIBERIO	N.114146 18/02/2000	PADOVA
111	CHINELLATO	CARLO	N.113055 18/02/2000	PADOVA
127	FONGARO	MARY	N.1163 15/01/2004	PADOVA
131	MENEGAZZO	FLAVIO	N.37578 14/04/1995	PADOVA
142	MOCELLIN	DANIELE	N.148056 29/10/2007	PADOVA
145	MONOSI	RAFFAELE	N.89125 15/10/1999	PADOVA
148	NICITA	ROCCO	N.41031 12/04/1995	PADOVA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 28 /52

174	DAL BELLO	DAMIANO	N.142481 15/01/2007	PADOVA
175	BOLOGNINI	ANDREA	N.112798 16/02/2000	PADOVA
178	GHEGIN	FRANCO	N.63190 26/04/1995	PADOVA
180	MILAN	GUIDO	N.174426 17/03/2015	PADOVA
184	TOGNON	GIAN LUCA	N.114457 31/12/1999	PADOVA
191	FALIVA	STEFANO	N.22359 12/04/1995	PADOVA
194	MARTIN	LORETTA	N.163859 06/09/2011	PADOVA
195	MORMILE	ELISA	N.150833 13/05/2008	PADOVA
196	STURARO	ANTONIO	N.114403 18/02/2000	PADOVA
197	TOSCANI	LAMBERTO	N.118276 10/02/2000	PADOVA
198	PERON	SONIA	N.166217 08/06/2012	PADOVA
200	DAL POZ	OSCAR	N.17331 21/04/1995	PADOVA
203	TONELLO	NICOLA	N.114470 18/02/2000	PADOVA
205	PIROLO	RUGGERO	N.46195 21/04/1995	PADOVA
209	BAZZARELLO	ANTONELLA	N.127548 21/01/2003	PADOVA
210	SPINA	GIOVANNI	N.114381 18/02/2000	PADOVA
212	PINTON	RENATO	N.114065 31/12/1999	PADOVA
215	FERRARO	MICHELE	N.60644 12/07/1996	PADOVA
219	MAZZUCATO	RANIERO	N.37218 21/14/1995	PADOVA
220	BASILE	SALVATORE	N.119836 02/02/2001	PADOVA
224	BOTTECCHIA	GIOVANNI	N.143046 17/04/2007	PADOVA
225	OLIVETTI	MAURO	N.63523 26/04/1995	PADOVA
226	SARTI	STEFANO	N.137568 19/07/2005	PADOVA
227	SIMONE	FRANCESCO	N.63831 26/04/1995	PADOVA
229	SEGATO	CLAUDIO	N.114324 18/02/2000	PADOVA
230	GARDELLIN	CLAUDIA	N.113458 18/02/2000	PADOVA
231	FOGAROLO	ANDREA	N.113374 31/12/1999	PADOVA
234	MATTA	GIORGIO	N.113767 18/02/2000	PADOVA
235	SCAVAZZON	SILVIA	N.152813 08/10/2008	PADOVA
238	MENDO	NICOLA	N.113791 18/02/2000	PADOVA
239	DE SILVIA	BRUNO	N.113231 18/02/2000	PADOVA
240	BONSEMBIANTE	PAOLO	N.7150 21/04/1995	PADOVA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 29 /52

241	FANTE	MICHELE	N.136310 29/04/2005	PADOVA
249	BORINA	ENRICO	N.112840 31/12/1999	PADOVA
251	BONANNO	ANDREA	N.144106 15/06/2007	PADOVA
254	PAGLIARIN	ENRICO	N.147511 26/10/2007	PADOVA
256	PREDIELIS	PERICLE	N.70559 23/07/1997	PADOVA
258	MARCAZZAN	LUCA	N.134576 13/10/2004	PADOVA
261	ADAMI	ROBERTO	N.209 21/04/1995	PADOVA
262	PAROLO	ANDREA	N.169382 26/09/2013	PADOVA
263	COSENTINO	ANDREA	N.113115 28/02/2000	PADOVA
264	VISENTIN	SAMANTHA	N.157505 15/12/2009	PADOVA
266	BIASIOLO	ALESSANDRO	N.143029 27/04/2007	PADOVA
270	VERZOTTO	GILBERTO	N.67724 19/12/1995	PADOVA
271	SPERATI RUFFONI	ANTONIO	N.55815 12/04/1995	PADOVA
278	GALLI	ALESSANDRA	N.172156 14/04/2014	PADOVA
282	MAGNAN	ANTONIO	N.113677 31/12/1999	PADOVA
283	BELLATO	RUGGERO	N.4440 12/04/1995	PADOVA
290	PACCAGNELLA	CHIARA	N.113939 18/02/2000	PADOVA
293	PAVAN	DANIELA	N.154168 10/03/2009	PADOVA
301	MARIANO	CARLO	N.121549 24/08/2001	PADOVA
305	ZAMBORLIN	ANDREA	N.133927 21/07/2004	PADOVA
308	DE AGOSTINI	FRANCESCO RINALDO	N.17660 12/04/1995	PADOVA
314	TOFFANELLO	PAOLO	N.114452 14/02/2000	PADOVA
317	QUAGLIA	SILVIA	N.164425 02/11/2011	PADOVA
319	BISIN	ALESSANDRO	N.6293 12/04/1995	PADOVA
330	GIORDANI	ROBERTO	N.113527 18/02/2000	PADOVA
339	GAVASSINI	RICCARDO	N.129558 25/06/2003	PADOVA
340	CASAROTTI	EMANUELE	N.173650 19/11/2014	PADOVA
350	DENTI	ANDREA	N.128580 18/04/2003	PADOVA
351	SARRAGIOTO	GIANNI	N.52984 21/04/1995	PADOVA
354	VECCHIATTI	CINZIA	N.65866 13/06/1995	PADOVA
360	RANDO	GIAN MARCO	N.126658 30/07/2002	PADOVA
366	SPADAVECCHIA	GRAZIELLA	N.129111 09/04/2003	PADOVA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 30 /52

377	GALLIO	FABIO	N.127178 15/10/2002	PADOVA
381	GIROTTTO	DIEGO	N.28335 12/04/1995	PADOVA
382	DALLA LIBERA	ALBERTO	N.113171 18/02/2000	PADOVA
383	SMANIO	GINO	N.114361 31/12/1999	PADOVA
384	CASUMARO	SILVIA	N.139817 05/05/2006	PADOVA
390	BARALDO	GIANNI	N.3306 21/04/1995	PADOVA
394	DE AMBROSI	FABIO	N.124489 19/02/2002	PADOVA
397	SPINNATO	LORENZO	N.55928 12/04/1995	PADOVA
398	NICCHIO	ALCIDE	N.41013 12/04/1995	PADOVA
413	RIGATO	MARTINO	N.178623 23/05/2017	PADOVA
416	MILANATO	GIANMARCO	G.U. 18/02/2000 N.113815	PADOVA
417	MARTELLATO	MARCELLO	18/02/2000 N.113737	PADOVA
419	LUONGO	MAURO	G.U. 18/02/2000 N.113667	PADOVA
420	ANDREAZZA	MARIANGELA	N. 1384 12/04/1995	PADOVA
431	ZANELLATO	ANTONIO	N.148556 06/11/2007	PADOVA
433	BUSOLO	GIORGIA	N.152941 12/12/2008	PADOVA
435	SANTACROCE	CARLUCCIO	N.52584 12/04/1995	PADOVA
446	GEMMO	FABIA	N.113490 18/02/2000	PADOVA
447	ANDRETTA	UMBERTO	N.112599 18/02/2000	PADOVA
452	CRIVELLARO	ANTONELLA	N.113137 31/12/1999	PADOVA
453	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
455	LEVANTE	FRANCESCO	N.167841 15/03/2013	PADOVA
456	BELLINI	JACOPO	N.147719 29/10/2007	PADOVA
458	SCHIORLIN	OSVALDO	N.53786 21/04/1995	PADOVA
464	FRASSON	DANIELE	N.128671 09/04/2003	PADOVA
474	SARTIN	FRANCESCA	N.160061 15/07/2010	PADOVA
476	FERRI DE LAZARA	LEONARDO	N.151620 23/07/2008	PADOVA
483	BRESSAN	RAFAELLA	N.112879 31/12/1999	PADOVA
486	VITACCHIO	TIZIANA	N.67885 04/12/1995	PADOVA
498	BUSATO	EZIO	N.8902 12/04/1995	PADOVA
499	MIETTO	PAOLA	N.65182 16/06/1995	PADOVA
501	BACCO	CHIARA	N.132248 29/04/2004	PADOVA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 31 /52

508	CECCHINATO	RITA	N.113024 31/12/1999	PADOVA
513	TOGNON	PATRIZIA	N.57787 12/04/1995	PADOVA
517	GHEÑO	ANTONIO	N.131913 2/03/2004	PADOVA
525	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA
526	MARAN	SILVIA	N.129668 25/06/2003	PADOVA
528	CAMPAGNOLO	CATIA	N.137873 02/11/2005	PADOVA
529	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
537	BARBIERI	MARINA	N.137762 02/11/2005	PADOVA
543	VETTORATO	LORENZO	N.60517 21/04/1995	PADOVA
545	FAVARO	ENRICA	N.113333 18/02/2000	PADOVA
549	ALBANESE	ANDREA	N.120283 08/05/2001	PADOVA
554	FELTRIN	ALESSANDRA	N.113345 31/12/1999	PADOVA
555	FRANCESCHETTI	SERGIO	N.158513 07/04/2000	PADOVA
556	AGOSTINI	GIULIO	18/12/2000 N.113196	PADOVA
558	BOLZONELLA	PAOLO	N.133250 21/07/2004	PADOVA
560	SALVIATO	DESIREE	N.178627 23/05/2017	PADOVA
561	COMUNIAN	MATTEO	N.175997 22/12/2015	PADOVA
562	COMUNIAN	MARCO	N.177194 06/07/2016	PADOVA
564	MIOTTO	GIORGIA	N.113825 31/12/1999	PADOVA
565	BRUGIN	NELSON	N.112886 31/12/1999	PADOVA
569	XODO	STEFANO	N.145498 15/06/2007	PADOVA
572	PIRRUCCIO	RICCARDO	N.172052 14/04/2014	PADOVA
574	SPOSATO	GUIDO	N.114386 31/12/1999	PADOVA
575	NATARELLA	MARCO	N.172041 14/04/2014	PADOVA
581	VALENTINI	LORENZO	N.137647 19/07/2005	PADOVA
582	LONGHIN	GIORGIO	N.32838 21/04/1995	PADOVA
584	PAVANELLO	ELISA	N.171866 02/04/2014	PADOVA
587	CECCATO	EMANUELE	N.149513 25/02/2008	PADOVA
600	BISIN	MATTIA	N.160315 01/02/2011	PADOVA
606	BERZE'	LUCIANO	N.66037 26/07/1995	PADOVA
607	LIBENER	SERENA	N.146482 10/07/2007	PADOVA
614	BIZZOTTO	CESARE	N.128418 09/04/2003	PADOVA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 32 /52

615	MILAN	GIULIA	N.143566 17/04/2007	PADOVA
617	FAGGIN	FRANCESCO	N.132786 09/06/2004	PADOVA
618	GIACOMAZZI	BARBARA	N.178735 13/06/2017	PADOVA
622	TRIVELLATO	GIUSEPPE	N.125083 19/02/2002	PADOVA
623	MELAI	SERGIO	N.37338 12/04/1995	PADOVA
627	VENTURIN	EMILIO	N.60212 12/04/1995	PADOVA
636	TARGA	STEFANIA	N.114417 31/12/1999	PADOVA
637	SARTO	CARLOTTA	N.170870 07/02/2014	PADOVA
640	MELILLI	SALVATORE	N.113788 31/12/1999	PADOVA
643	BELLAVERE	STEFANIA	N.160285 01/02/2011	PADOVA
648	VIGNATI	ALBERTO	N.114589 31/12/1999	PADOVA
658	PRADOLINI	TIZIANA	N.47309 21/04/1995	PADOVA
660	ALBONETTI	GIUSEPPE	N.658 12/04/1995	PADOVA
661	GHIRO	ANDREA	N.27350 12/04/1995	PADOVA
664	TOSO	RUGGERO	N.58354 12/04/1995	PADOVA
665	PANIZZA	IVANO	N.113960 18/02/2000	PADOVA
678	PADOAN	ANDREA	N.161195 01/02/2011	PADOVA
681	BONATO	FEDERICO	N.148602 04/12/2007	PADOVA
682	RINALDO	MARCO	N.167872 15/03/2003	PADOVA
685	OMETTO	LUIGI	N.41712 12/04/1995	PADOVA
693	GALLINA	ALBERTO	N.146100 03/07/2007	PADOVA
698	BECCARIA	MASSIMO	N.178586 23/05/2017	PADOVA
703	PUPPOLI	MARIO	N.114125 18/02/2000	PADOVA
706	VAROTTO	VALTER	N.59871 21/04/1995	PADOVA
708	GOMIERO	MIRCO	N.127865 28/01/2003	PADOVA
719	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA
720	BOSCOLO SESILLO	GIANCARLO	N.143045 27/04/2007	PADOVA
722	SCHIAVON	LETIZIA	N.172241 02/05/2014	PADOVA
728	D'ALESSANDRO	VALERIA	N.172724 23/06/2017	PADOVA
729	RIELLO	LUCIA	N.49473 12/04/1995	PADOVA
734	VETTORATO	MORENO	N.149942 03/03/2008	PADOVA
738	CARRARO	KETI	N.129371 04/07/2003	PADOVA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 33 /52

740	GIACOMETTI	ELISA	N.153901 10/03/2009	PADOVA
757	ZANOCCO	MASSIMO	N. 61891 12/04/1995	PADOVA
775	CONTIERO	STEFANO	N.162873 24/06/2011	PADOVA
777	TAPPARELLO	FRANCESCO	N. 118194 10/02/2000	PADOVA
780	PEDRON	RENZO	N. 44168 21/04/1995	PADOVA
784	COLETTI	LUCIANO	N. 176700 5/05/2016	PADOVA
797	BELLUCO	PAOLO	N. 148587 21/12/2007	PADOVA
798	MELAI	SERGIO	N. 37338 21/04/1995	PADOVA
801	ORIANO	LUIGI	N. 179722 19/02/2018	PADOVA
804	TURATTI	MARCO	N. 169002 6/08/2013	PADOVA
805	BENETAZZO	BENIAMINO	N. 115172 29/02/2000	PADOVA
814	CALLEGARO	ACHILLE	N.9590 21/04/1995	PADOVA
815	TEDDI	CAVINATO	N. 12715 21/04/1995	PADOVA

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA ROVIGO

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
54	PADOAN	ATTILIO	N.66603 26/07/1995	ROVIGO
57	DANESE	SAMUELE	N.157563 28/12/2009	ROVIGO
62	FERRO	ANDREA	N.172011 29/04/2014	ROVIGO
97	CARLIN	FILIPPO	N.112971 18/02/2000	ROVIGO
158	BANIN	MATTEO	N.165002 03/02/2012	ROVIGO
246	GHIRARDINI	MICHELE	N.27343 21/04/1995	ROVIGO
269	GROSSELLE	GIANFILIPPO	N.63239 26/04/1995	ROVIGO
280	FALCONI	DANIELA	N.71255 06/04/1999	ROVIGO
288	BUCATARI	ENRICO	N.112896 18/02/2000	ROVIGO
292	STECCA	STEFANO	N.162126 22/02/2011	ROVIGO
302	TURATTI	MARCO	N.169002 06/08/2013	ROVIGO
311	CASTELLAN	FILIPPO	N.166504 04/07/2012	ROVIGO
312	CASTELLANI	CLAUDIA	N.169544 13/11/2013	ROVIGO
321	CAPUZZO	ANGELO	N.10820 21/04/1995	ROVIGO
336	CAPUZZO	GIAMPAOLO	N.10822 21/04/1995	ROVIGO
347	VALLESE	LUIISA ANGELA	N.114537 18/02/2000	ROVIGO

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 34 /52

348	BARALDO	SERENA	N.129269 25/06/2003	ROVIGO
358	FRIGATO	DARIO	N.125270 07/05/2002	ROVIGO
364	BERTO	MARA	N.5363 21/04/1995	ROVIGO
374	CRESTALE	ELISA	N.165940 15/05/2012	ROVIGO
375	CAVALLARI	ANGELO	N.113011 18/02/2000	ROVIGO
393	MEDEA	LUIGINA	N.37275 12/04/1995	ROVIGO
418	FABBRI	LAURA	N.75653 08/06/1999	ROVIGO
425	REPELE	BARBARA	N.150906 13/05/2008	ROVIGO
450	LERIN	FEDERICA	N.113622 31/12/1999	ROVIGO
466	PREARO	PAOLO	N.114110 18/02/2000	ROVIGO
468	RANZI	ENRICO	N.114142 31/12/1999	ROVIGO
485	FURIAN	SIMONE	N.130510 06/10/2003	ROVIGO
490	POZZATI	JESSICA	N.177799 13/12/2016	ROVIGO
523	BRESSAN	ROMINA	N.141402 7/11/2006	ROVIGO
591	TOGNOLO	IVAN	N.67680 19/12/1995	ROVIGO
721	GASPARETTO	ANDREA	N.173396 23/09/2014	ROVIGO
786	VOLINIA	GIANPAOLO	N. 114601 31/12/1999	ROVIGO
802	ARAGONA	GIOVANNI	N. 124241 1/03/2002	ROVIGO
803	BONONI	IRENE	N. 167716 26/03/2013	ROVIGO
810	DRAGO	LAURA	N. 113282 13/12/1999	ROVIGO
813	ZAMBELLO	PAOLO	N. 61596 21/04/1995	ROVIGO

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA TREVISO

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
1	ZUIN	SILVIA	N. 157162 6/11/2009	TREVISO
16	SALGARO	NICOLA	N.160052 30/07/2010	TREVISO
18	CENEDESE	TIZIANO	N.119901 02/02/2001	TREVISO
30	BARCELLA	ANTONIO	N.160261 01/02/2011	TREVISO
40	MION	FEDERICO	N.65198 16/06/1995	TREVISO
50	SPOLAOR	DANIELA	N.114384 18/02/2000	TREVISO
71	MERLO	VALTER	N.65173 13/06/1995	TREVISO
76	TOMIETTO	MAURO	N.114462 18/02/2000	TREVISO

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 35 /52

80	BORDIGNON	AMEDEO	N.112827 18/02/2000	TREVISO
83	DUFOUR	MICHELE	N.113286 18/02/2000	TREVISO
89	FUSO	GIOVANNI	N.162690 20/04/2011	TREVISO
92	MASCHIO	MICHELA	N.119102 3/04/2000	TREVISO
94	BOSCO	MARCO	N.159622 30/07/2000	TREVISO
105	GASPARETTO	SIMONE	N.144593 15/06/2007	TREVISO
106	BONEMAZZI	ANGELO	N.6943 21/04/1995	TREVISO
107	CAPRA	SERGIO	N.165315 19/07/2011	TREVISO
108	NARDIN	FABRIZIO	N.144955 30/05/2007	TREVISO
113	SPECCHIA	ALDO	N.114378 31/12/1999	TREVISO
115	BOSA	STEFANO	N.128474 27/07/2001	TREVISO
120	BELLESE	FABIO	N.134028 29/10/2004	TREVISO
122	MICHIELETTO	SIMONE	N.128859 09/04/2003	TREVISO
128	MATTAROLLO	STEFANO	N.113769 31/12/1999	TREVISO
129	MONTI	VERA	N.113851 31/12/1999	TREVISO
132	DE VETTORI	ANDREA	N.132754 09/06/2004	TREVISO
134	BAZAN	PAOLO	N.112682 18/02/2000	TREVISO
135	MARCON	GIANCARLO	N.35301 12/04/1995	TREVISO
136	GALLINA	ALESSANDRO	N.26017 12/04/1995	TREVISO
138	BINCOLETTO	LUCA	N.151495 19/08/2008	TREVISO
139	GIRARDI	LUCIANO	N.28278 21/04/1995	TREVISO
147	VANZO	ALDO	N.124042 18/12/2001	TREVISO
156	LANZA	DAVID	N.131944 9/03/2004	TREVISO
163	BADOER	LEONELLO	N.2783 21/04/1995	TREVISO
169	BORDIN	ADALBERTO	N.174473 7/04/2015	TREVISO
183	BON	FRANCESCO	N.112801 18/02/2000	TREVISO
190	BAZZACCO	ARIANNA	N.156132 23/10/2009	TREVISO
192	CERVI	DARIO	N.113042 31/12/1999	TREVISO
193	ORSO	GIOVANNI	N.165561 07/03/2012	TREVISO
199	VOLPATO	FRANCESCA	N.130180 03/07/2003	TREVISO
201	ANDRIOTTO	ANDREA VITTORIO	N.1468 12/04/1995	TREVISO
206	ROMANO	UMBERTO	N.165720 02/04/2012	TREVISO

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 36 /52

207	PIVATO	GIANLUCA	N.46439 12/04/1995	TREVISO
211	BORDIN	ADOLFO	N.7212 12/04/1995	TREVISO
213	BORGHETTO	MANUELA	N.112834 18/02/2000	TREVISO
222	ACOLEO	RENZO	N.179 21/04/1995	TREVISO
228	TOLDO	OMBRETTA	N.125064 19/02/2002	TREVISO
233	BARISON	ANDREA	N.112658 31/12/1999	TREVISO
250	GENOVESE	MICHELE	N.113494 18/02/2000	TREVISO
252	DUODO	ANDREA	N.113288 31/12/1999	TREVISO
259	FRISACCO	MATTEO	N.169237 17/09/2013	TREVISO
291	MASARIN	STEFANO	N.151708 19/08/2008	TREVISO
294	CONTE	MARIO	N.15625 12/04/1995	TREVISO
296	VENICA	MAURIZIO	N.63934 28/04/1995	TREVISO
303	BENVEGNUM'	MARIA PIA	N.4896 12/04/1995	TREVISO
306	ZANTOMIO	ALESSIA	N.175200 16/06/2015	TREVISO
309	ZORZETTO	GIANNI	N.125142 01/03/2002	TREVISO
313	VILLALTA	MICHELANGELO	N.114591 18/02/2000	TREVISO
322	VECCHIATO	PAOLO	N.59993 12/04/1995	TREVISO
323	ZAMBON	DANIELA	N.114618 31/12/1999	TREVISO
331	BARATTO	CRISTINA	N.112641 18/02/2000	TREVISO
341	MOSCON	DAVIDE	N.165693 02/04/2012	TREVISO
342	DE MARTIN	LUIGI	N.18264 12/03/1995	TREVISO
355	DE FAVERI	MANUEL	N.17929 12/04/1995	TREVISO
367	MICHIELON	LUCIANO	N.113812 18/02/2000	TREVISO
392	FAVARO	ROBERTO	N.22831 12/04/1995	TREVISO
395	FRACASSO	LORENZO	N.24737 21/04/1995	TREVISO
399	DEL VECCHIO	FEDERICO	N.155221 07/07/2009	TREVISO
400	CURTOLO	MARIA TERESA	N.17148 12/04/1995	TREVISO
402	DARIO	FABIO	N.124486 19/02/2002	TREVISO
408	ZAVA	ALESSANDRO	N.135050 29/10/2004	TREVISO
411	BASTREGHI	LAURA	N.120315 19/04/2001	TREVISO
428	CAMINITO	LUCA	18/02/2000 N.112932	TREVISO
430	ROSSO	ANTONIO	N.51062 21/04/1995	TREVISO

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 37 /52

449	OLIVETTI	FRANCO	N.144974 30/05/2007	TREVISO
454	COMACCHIO	ENRICO	N.139084 03/02/2006	TREVISO
459	FILIPPIN	LAURA	N.121277 24/08/2001	TREVISO
506	MARTORANA	ANGELO	N.128836 18/04/2003	TREVISO
507	BACCHIN	GIUSEPPE	N.2719 21/04/1995	TREVISO
509	BERTON	ROBERTO	N.162217 18/03/2011	TREVISO
511	SAVIO	FRANCESCO	N.155659 07/07/2009	TREVISO
514	ONGARATO	MARCO	N.151744 23/07/2008	TREVISO
530	CELEGON	MARCO	13/10/2004 N.134158	TREVISO
535	ROSSO	GILBERTO	N.154915 15/05/2009	TREVISO
539	DONATO	ANGELO	N.130455 17/10/2003	TREVISO
540	FRANCHETTO	SIMONE	N.143330 17/04/2007	TREVISO
541	DI MURO	MARCO	N.125154 15/03/2002	TREVISO
546	LAZZAROTTO	GIAMPAOLO	N.157815 29/01/2010	TREVISO
548	ZUGNO	ANTONIO	N.114695 31/12/1999	TREVISO
552	ROSSETTO	MASSIMO	N.114219 31/12/1999	TREVISO
553	BOTTIGNOLO	CRISTIAN	N.124331 19/02/2002	TREVISO
559	GARATTI	MAURIZIO	N.126234 23/07/2002	TREVISO
563	DE LUCA	ALBERTO	N.148374 06/11/2007	TREVISO
583	BATTAGLIERIN	ROBERTO	N.4148 12/04/1995	TREVISO
585	PRETTO	GIANNI	N.114114 18/02/2000	TREVISO
594	BATTICANI	ROSARIO	N.77546 07/06/1999	TREVISO
611	BENI	OLIVIERO	N.155813 28/07/2009	TREVISO
612	MARIANNI	STEFANO	N.153143 12/12/2008	TREVISO
613	PELLICCIARI	VALENTINA	N.155548 07/07/2009	TREVISO
620	MASTRANGELO	MARIO	N.36591 12/04/1995	TREVISO
647	CALZAVARA	ROBERTO	N.112931 31/12/1999	TREVISO
653	PERFERI	ENRICO	N.162311 09/03/2011	TREVISO
657	TROMBIN	ANDREA	N.155733 07/07/2009	TREVISO
670	CAVICCHIOLO	LUCA	N.168408 11/06/2013	TREVISO
674	STEFANI	CLAUDIO	N.56200 21/04/1995	TREVISO
680	BORTOLETTI	STEFANIA	N.112847 31/12/1999	TREVISO

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 38 /52

684	VAZZOLERETTO	ELISABETTA	N.147671 26/10/2007	TREVISO
687	DI TURI	LEONARDO	N.69918 18/10/1996	TREVISO
690	CLAPCI	DAVIDE	N.132722 09/06/2004	TREVISO
692	GALLO	SERGIO	N.113441 18/02/2000	TREVISO
701	MORANDIN	FRANCO	N.39540 24/02/1988	TREVISO
702	DA RE	RICCARDO	N.113148 31/12/1999	TREVISO
705	REATO	LAURO	N.48850 12/04/1995	TREVISO
710	MARCHETTO	FABIO	N.68718 26/03/1996	TREVISO
726	SAVIO	ENRICO	N.162332 03/09/2011	TREVISO
733	POLESSO	UMBERTO	N.12897 09/04/2003	TREVISO
735	MICHIELIN	PAOLA	N.126461 23/07/2002	TREVISO
737	VERNIER	GIOVANNI	N.60382 12/04/1995	TREVISO
743	GATTO	ROLANDO	N.113480 18/02/2000	TREVISO
752	CAMILOTTO	MAURIZIA	N. 139787 21/04/2006	TREVISO
754	REGAZZO	LISA	N. 167412 12/12/2012	TREVISO
755	ALBERTI	ELVIRA	N. 611 12/04/1995	TREVISO
761	Bramezza	PAOLO	N. 7956 12/04/1995	TREVISO
762	MERLO	MORENO	N. 37892 21/04/1995	TREVISO
764	FEDRIGO	LISA	N. 178672 11/05/2017	TREVISO
770	GIROTTO	LUCA	N. 124640 01/03/2002	TREVISO
772	TONON	MONICA	N.162145 15/02/2011	TREVISO
779	TONINI	PAOLO	N. 114472 18/02/2000	TREVISO
811	BINOTTO	DARIO	N. 6199 12/04/1995	TREVISO
812	GERONAZZO	MARIACHIARA	N. 144606 15/06/2007	TREVISO

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA VENEZIA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
13	ZILLIO	VALLI'	N.65946 13/06/1995	VENEZIA
15	BONZIO	ALESSANDRO	N.7187 12/04/1995	VENEZIA
28	DE SORDI	ENRICO	N.18687 21/04/1995	VENEZIA
45	RIGONI	TOMASO	N.49573 12/04/1995	VENEZIA
47	ZOVATTO	ANTONIO SERGIO	N.114689 18/02/2000	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 39 /52

48	BARBIERO	CINZIA	N.3515 12/04/1995	VENEZIA
52	ZABEO	ENRICO	N.141992 21/11/2006	VENEZIA
77	GALLERANI	FEDERICA	N.144574 15/06/2007	VENEZIA
78	MOSCA	PIETRO COSTANTE	N.39954 21/04/1995	VENEZIA
84	ZOVATTO	FRANCO	06/11/2009 N.156506	VENEZIA
103	BIANCHINI	FEDERICO	N.112762 31/12/1999	VENEZIA
104	OSTI	MICHELE	N.113937 31/12/1999	VENEZIA
116	DE BORTOLI	CARLO	N.121108 24/08/2001	VENEZIA
126	GIAMBRUNO	GABRIELE	N.27523 12/04/1995	VENEZIA
144	ROSSIT	GIANCARLO	N.51059 21/04/1995	VENEZIA
150	MURER	RENATO	N.40237 21/04/1995	VENEZIA
165	STARNONI	MAURO	N.56143 21/04/1995	VENEZIA
172	LUCCA	MASSIMO	N.116741 10/02/2000	VENEZIA
189	FRANZ	GIORGIO	N.24971 21/04/1995	VENEZIA
208	BELLUSSI	PIERO	N.4619 12/04/1995	VENEZIA
223	MURER	GIULIANO	N.40236 21/04/1995	VENEZIA
244	PERINI	GIORGIO	N.69677 04/07/1996	VENEZIA
247	ARMELLIN	GIOVANNI BATTISTA	N.112608 18/02/2000	VENEZIA
260	GEREMIA	RICCARDO	N.130529 06/10/2003	VENEZIA
273	LIUZZI	CHIARA	N.120525 19/04/2001	VENEZIA
274	VASSALLO	ANDREA	N.122166 27/07/2001	VENEZIA
277	CERCHIER	GIANNI	N.143135 27/04/2007	VENEZIA
281	SIMIONATO	IVANA	N.54983 14/04/1995	VENEZIA
284	MIOTELLO	NICOLA	N.132460 02/03/2004	VENEZIA
295	BIANCOTTO	IVO	N.5948 21/04/1995	VENEZIA
298	DORIA	FEDERICO	N.138086 08/11/2005	VENEZIA
300	BURLINI	ANDREA	N.8878 21/04/1995	VENEZIA
310	LUCCHETTA	MONICA	N.134546 13/10/2004	VENEZIA
320	TERRIN	GAETANO	N.57387 12/04/1995	VENEZIA
326	TESTONI	ANDREA	N.63884 26/04/1995	VENEZIA
329	MOFFA	MAURIZIO	N.66551 26/07/1995	VENEZIA
332	CADEL	FABIO	N.9174 12/04/1995	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 40 /52

334	VENDRAME	LAURA	N.71453 26/05/1999	VENEZIA
349	CASSON	ROBERTO	N.152967 25/11/2008	VENEZIA
353	GAETANI	ANDREA	N.142313 20/02/2007	VENEZIA
359	BOMBASSEI	NICOLA	N.6712 12/04/1995	VENEZIA
372	TREMANTE	MASSIMO	N.71449 26/05/1999	VENEZIA
379	LENARDA	SEBASTIANO	N.31836 21/04/1995	VENEZIA
391	MENGATO PAVANELLO	ROBERTO	N.156976 06/11/2009	VENEZIA
410	LUCIANI	MARCO	N.33272 12/04/1995	VENEZIA
412	BRUNETTA	STEFANIA	N.149741 03/09/2008	VENEZIA
422	CROSARA	MASSIMO	N.165103 03/02/2012	VENEZIA
423	MATTIELLO	AUSILIA	N.65140 16/06/1995	VENEZIA
442	SILVESTRI	MARCO	N.137592 29/07/2005	VENEZIA
469	GERVASUTTI	MAURA	N.27196 12/4/1995	VENEZIA
472	ZANUSSI	NICOLA	N.61966 12/04/1995	VENEZIA
473	SALMERI	GIOVANNI	N.119148 21/04/2000	VENEZIA
487	INTERDONATO	MAURIZIO	N.30460 12/04/1995	VENEZIA
489	MICHIELON	GUIDO	N.38183 12/04/1995	VENEZIA
493	GIACOMINI	SIMONETTA	N.113516 31/12/1999	VENEZIA
494	SORARU'	MASSIMO	N.55457 12/04/1995	VENEZIA
495	SCARSO	UMBERTO	N.122010 27/07/2001	VENEZIA
500	DA RE	MASSIMO	N.17244 21/04/1995	VENEZIA
502	ALBERTINI	CARLO	N.112567 31/12/1999	VENEZIA
512	CREMASCO	PIETRO ANTONIO	N.16639 12/04/1995	VENEZIA
520	CARPITELLA	RICCARDO	N.173649 05/12/2014	VENEZIA
521	MILANI	LUCIA	N.38350 12/04/1995	VENEZIA
538	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
550	CASTALDINI	PAOLO	N.12040 12/04/1995	VENEZIA
566	MANONI	NICOLA	N.147454 25/09/2007	VENEZIA
567	PESCE	ILARIA	N.176304 01/03/2016	VENEZIA
568	COMPAGNO	DAVIDE	N.131801 02/03/2004	VENEZIA
571	CODOGNATO PERISSINOTTO	MARCO	N.113076 18/02/2000	VENEZIA
573	FLABOREA	GIULIA	N.178733 13/06/2017	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 41 /52

576	LICORI	FRANCO	N.149836 03/03/2008	VENEZIA
590	DEVIVO	MICHELE	N.113252 18/02/2000	VENEZIA
593	MINORELLO	PIER ANTONIO	N.38596 12/04/1995	VENEZIA
602	AIELLO	DONATO	N.131676 16/03/2004	VENEZIA
608	FAZZANA	ROBERTA	N.63090 26/04/1995	VENEZIA
616	CALLEGARI	MATTIA	N.175521 11/09/2015	VENEZIA
631	FUNARI	NICOLA	N.254115 12/04/1995	VENEZIA
632	MARIN	ELISA MARIA SILVIA	N.124751 19/02/2002	VENEZIA
633	VIDAL	FEDERICA	N.170879 07/02/2014	VENEZIA
638	CUPOLI	FLAVIO	N.113145 31/12/1999	VENEZIA
641	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
652	CAPONE	DANILO	N.10505 12/04/1995	VENEZIA
654	DE ROSSI	CHIARA	N.139127 26/01/2006	VENEZIA
677	BRUSO'	ANNAMARIA	N.8576 12/04/1995	VENEZIA
688	STRIULI	GIOVANNI	N.56466 21/07/1995	VENEZIA
691	DOTTORELLO	MARIATERESA	N.148387 20/11/2007	VENEZIA
694	FERRO	MARCO	N.175827 09/11/2015	VENEZIA
695	CALABRIA	ALFONSO	N.161749 15/02/2011	VENEZIA
696	GALLETTO	ANDREA	N.113435 31/12/1999	VENEZIA
712	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
714	SCATTOLIN	DIEGO	N.177313 08/07/2016	VENEZIA
732	ALBIERO	DARIO	N.173099 25/07/2014	VENEZIA
742	SIROCCHI	CARLO ANGELO GIOVANNI	N.123898 04/01/2002	VENEZIA
744	VIANELLO	FRANCA	N.60551 12/04/1995	VENEZIA
746	PARISOTTO	PAMELA	N.128044 21/01/2003	VENEZIA
748	CHINELLATO	FABIO	N.135248 1/02/2005	VENEZIA
750	RANZATO	NICOLO'	N.170680 3/02/2014	VENEZIA
751	PAVANELLO	MARCO	N.176945 17/06/2016	VENEZIA
756	CAGNIN	PIERO	N.127035 22/10/2002	VENEZIA
767	PENZO	ALESSANDRA	N.143666 27/04/2007	VENEZIA
768	PERINI	PAOLO	N.149881 03/03/2008	VENEZIA
771	TRENTIN	IOLE	N.143854 27/04/2007	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 42 /52

773	FURLAN	PIETRO	N.25455 21/04/1995	VENEZIA
776	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
781	CALLEGARO	ACHILLE	N. 9590 21/04/1995	VENEZIA
782	DARICO	FABIO	N. 124486 19/02/2002	VENEZIA
793	GIAMBRUNO	GABRIELE	N. 27523 12/04/1995	VENEZIA
794	CANDOTTI	KETI	N. 131756 9/03/2004	VENEZIA
799	DE MARCHI	EMANUELA	N. 112135 31/12/1999	VENEZIA
806	BOSCOLO MENEGUOLO	VITTORIO	N. 170710 14/02/2014	VENEZIA
808	VERI'	VASCO	N. 71122 21/11/1998	VENEZIA
816	LIBERO	MONTESI	N. 39353 21/04/1995	VENEZIA
817	ALESSANDRO	DORIA	N. 142296 20/02/2007	VENEZIA

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA VERONA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
8	TEBALDI	FERNANDO	N.70269 19/02/1997	VERONA
11	MORETTO	FRANCESCO	N.175645 11/09/2015	VERONA
12	NATALI	MARCO	N.40756 21/04/1995	VERONA
17	MARCONE	FRANCESCO	N.97022 15/10/1999	VERONA
21	BERGAMASCO	STEFANO	N.66031 26/07/1995	VERONA
23	TOSI	ALBERTO	N.120232 13/02/2001	VERONA
26	BENEDINI	DONATO	N.4785 21/04/1995	VERONA
32	MENEGHINI	MARTINO	N.37596 21/04/1995	VERONA
33	COLOMBARI	CHRISTIAN	N.140910 21/07/2006	VERONA
35	ALDEGHERI	ALBERTO	N.112571 18/02/2000	VERONA
36	SEBASTIANO	EDDA	N.54126 12/04/1995	VERONA
38	GIRELLI	GIOVANNI	N.28299 21/04/1995	VERONA
39	MENGHINI	SIMONE	N.129698 25/06/2003	VERONA
41	BOSCAINI	ROMANO	N.112854 18/02/2000	VERONA
46	MAGARAGGIA	LAVINIA	N.146951 21/08/2007	VERONA
49	GASPARINI	SARA	N.156897 06/11/2009	VERONA
51	GALEOTTO	SIMONE	N.113432 31/12/1999	VERONA
55	MION	ALBERTO	N.38627 12/04/1995	VERONA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 43 /52

58	CENI	LUISA	N.64394 16/06/1995	VERONA
59	MORETTO	GIUSEPPE	N.113869 31/12/1999	VERONA
65	SPANDRI	JACOPO	N.174826 12/05/2015	VERONA
66	ZOCATELLI	GABRIELLA	N.114675 18/02/2000	VERONA
67	VINCENZI	CORRADO	N.119796 10/01/2001	VERONA
68	ROSSATO	STEFANO	N.114216 31/12/1999	VERONA
69	RECCHIA	ALBERTO	N.114149 18/02/2000	VERONA
70	RANCATI	COSTANTINO	N.79946 28/06/2000	VERONA
75	GUARISE	ILARIA	N.152157 29/07/2008	VERONA
81	BENAMATI	RENATO	N.132260 29/04/2004	VERONA
85	OLIVIERO	EMILIO	18/02/2000 N.113928	VERONA
86	CERADINI	ALBERTO	31/12/1999 N.113035	VERONA
88	GUERRA	ELENA	N.163017 24/06/2011	VERONA
90	GUERRA	ENZO	N.29673 21/04/1995	VERONA
99	RICCIARDIELLO	MARCO	N.49370 21/04/1995	VERONA
100	LUCCHESI	MARCELLO	N.113662 31/12/1999	VERONA
101	VENTURINI	CRISTIANO	N.133160 09/06/2004	VERONA
114	ADAMI	GRAZIANO	N.208 21/04/1995	VERONA
117	ZARDINI	CESARE	N.62026 12/04/1995	VERONA
118	BOGONI	MARCO	N.62704 28/04/1995	VERONA
141	MORINI	FRANCO	N.63485 28/04/1995	VERONA
149	BALDIN	MARCO	N.175515 1/09/2015	VERONA
153	FORCELLA	NICOLA	N.152110 29/07/2008	VERONA
155	ZACCARIA	RENZO	N.61474 21/04/1995	VERONA
157	ROSSI	LUIGI	N.50930 26/04/1995	VERONA
159	POLLINI	MAURO	N.114092 31/12/1999	VERONA
160	BASCHIROTTO	REMIGIO	N.112666 31/12/1999	VERONA
162	FILIPPI	STEFANO	N.113359 18/02/2000	VERONA
166	CORRADI	MATTIA	N.16081 21/04/1995	VERONA
168	LEONI	MICHELA	N.85307 28/09/1999	VERONA
171	VENTURATO	MASSIMO	N.60188 12/04/1995	VERONA
179	MENGHINI	BARTOLOMEO	N.143556 17/04/2007	VERONA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 44 /52

185	MANTOAN	LUDOVICO	N.145973 03/07/2007	VERONA
187	GUGLIELMI	LUCINA	N.113579 31/12/1999	VERONA
188	RIOLFI	SIMONETTA	N.114181 31/12/1999	VERONA
202	SANTINELLO	FRANCESCO	N.52715 21/04/1995	VERONA
204	PACE	ROBERTO	N.42126 21/04/1995	VERONA
216	CAVAGGIONI	ROBERTO	N.12528 21/04/1995	VERONA
221	BRUTTO	CORRADO	N.129333 04/07/2003	VERONA
232	BOLDRINI	MASSIMILIANO	N.143036 17/04/2007	VERONA
243	GUERRA	CRISTINA	N.155940 28/07/2009	VERONA
253	TOGNETTI	ALBERTO	N.65793 13/06/1995	VERONA
255	FRANCESCHETTI	GIANLUCA	N.24794 12/14/1995	VERONA
268	GENNARO	GIANFRANCO	N.26977 12/04/1995	VERONA
275	PERBELLINI	GIANNI	N.44544 12/04/1995	VERONA
279	GAZZANI	MASSIMO	N.26856 21/04/1995	VERONA
287	MEGGIOLARO	GIOVANNI	N.37314 21/04/1995	VERONA
289	DALL'OGGIO	GIANLUCA	N.113183 31/12/1999	VERONA
297	VANDIN	FLAVIO	N.114540 18/02/2000	VERONA
304	RUMERE	ROBERTO	N.51437 21/04/1995	VERONA
307	MENEGHETTI	MICHELE	N.132949 09/06/2004	VERONA
324	GUERRA	EDMONDO	N.29669 21/04/1995	VERONA
325	LONARDI	VALENTINA	N.176057 15/12/2015	VERONA
333	SCHENATO	GIANCARLO	N.53657 10/12/2013	VERONA
344	MARTARI	CLAUDIO MORENO	N.113735 18/02/2000	VERONA
357	PIN	GIULIA	N.156402 23/10/2009	VERONA
361	BONATO	DARIO	N.64222 16/06/1995	VERONA
370	LORENZINI	FIRENZO GIUSEPPE	N.32959 21/04/1995	VERONA
371	EDERLE	ALESSANDRO	N.113292 18/02/2000	VERONA
373	ERRICO	CARLO	N.21841 12/04/1995	VERONA
376	MASTENA	LUCA PAOLO	N.36574 12/04/1995	VERONA
385	GUERRA	FRANCESCO	N.163018 24/06/2011	VERONA
388	FAEDO	GIORGIO	N.22191 12/04/1995	VERONA
401	FERRARI	MICAELA	N.141585 07/11/2006	VERONA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 45 /52

407	DAGOSTIN	CORRADO	N.133369 21/07/2004	VERONA
414	MARAIA	ERNESTO	N.123314 18/12/2001	VERONA
415	FACINCANI	CRISTIANO	02/02/2001 N.119978	VERONA
426	RANGO	CLAUDIO	N. 150903 29/04/2008	VERONA
434	RINALDI	VITTORIO	N.119140 03/04/2000	VERONA
444	MASCOLO	ANTONIO	N.113753 04/10/2000	VERONA
457	TURINA	ROBERTO	N.114520 18/02/2000	VERONA
463	FARRES	PELLEGRINO	N.135398 26/01/2005	VERONA
477	ZANINI	TOMMASO	N.114649 18/02/2000	VERONA
479	NORIS	GIULIO	N.41318 21/04/1995	VERONA
484	COMPARIN	MICHELE	N.162868 14/06/2011	VERONA
497	FERRARESE	EMANUELE	N.167321 08/01/2013	VERONA
504	LABRUNA	ADELE	N.124678 19/02/2002	VERONA
533	DANTE	ANDREA	N.149008 09/01/2008	VERONA
534	PENAZZO	GIANPIETRO	N.114015 18/02/2000	VERONA
551	CRESSOTTI	ALESSANDRO	N.142270 15/01/2007	VERONA
578	LONGO	ROBERTO	N.150238 04/04/2008	VERONA
580	TODESCHINI	CHIARA	N.143864 27/04/2007	VERONA
592	CERESA	ENRICO	16/12/1999 N.113038	VERONA
595	TOMIZIOLI	IRENE	N.174015 23/01/2015	VERONA
601	GIUFFRIDA	MARIO	N.168097 10/04/2013	VERONA
603	CALACE	VITO	N.173646 05/12/2014	VERONA
604	FRANCHI	GABRIELE	N.175247 01/07/2015	VERONA
621	OTTONELLI	SILVIO	N.42058 21/04/1995	VERONA
628	ALBERTINI	ANNA	N.112566 31/12/1999	VERONA
639	MENEGHETTI	ALBERTO	N.69514 18/06/1996	VERONA
655	LORENZONI	PAOLO	N.113653 31/12/1999	VERONA
659	ROSSI	ANDREA	N.120630 19/04/2001	VERONA
671	DE SALVATORE	LETIZIA	N.167808 02/04/2013	VERONA
683	BISSOLI	COSTANTINO	N.6326 21/04/1995	VERONA
699	FORTUNA	PIETRO	N.12047 19/04/2001	VERONA
725	CARLOTTI	ALESSANDRO	N.125940 30/07/2002	VERONA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 46 /52

745	ROSSATO	MICHELE	N. 167678 29/01/2013	VERONA
753	GIRARDI	CLAUDIO	N. 113533 18/02/2000	VERONA
758	MAESTRELLO	FABIO	N. 176470 8/04/2016	VERONA
759	MARTELLO	PATRIZIA	N. 35966 12/04/1995	VERONA
760	RUBINI	ROBERTO MARIA	N. 51284 12/04/1995	VERONA
763	RUBINI	MARCO	N. 114236 18/02/2000	VERONA
778	RAMPANI	BARBARA	N. 128113 28/01/2003	VERONA
783	FRENCHINI	GIORDANO	N. 24866 12/04/1995	VERONA
787	DAL DOSSO	DAVIDE TOMMASO	N. 152038 19/08/2008	VERONA
788	CORSINI	PAOLA COSTANZA	N. 149775 03/03/2008	VERONA
789	TAIOLI	FEDERICO	N. 150985 29/04/2008	VERONA
790	CADURA	LUIGI	N. 62763 26/04/1995	VERONA
800	LO PRESTI	ELENA	N. 76043 26/05/1999	VERONA

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA VICENZA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
5	TONIN	ALESSANDRO	N.160108 15/07/2000	VICENZA
6	PERON	FEDERICO ANDREA	N.152280 29/07/2008	VICENZA
7	SANDONA'	LUCA	N.163234 24/06/2011	VICENZA
14	BARCARO	ANTONELLA	N.3552 21/04/1995	VICENZA
19	MAGLIA	ANTONIO RAFFAELE	N.33877 12/04/1995	VICENZA
20	FRIGO	PIERPAOLO	N.25251 12/04/1995	VICENZA
25	LEVANTINI	GIUSEPPE	N.126343 23/07/2002	VICENZA
27	MAULE	MICHELA	N.80908 02/07/1999	VICENZA
34	TODARO	MASSIMO	N.145922 18/06/2007	VICENZA
43	SBALCHIERO	LUIGINO	N.70616 23/07/1997	VICENZA
44	SUDIRO	LUIGI	N.161546 01/02/2011	VICENZA
61	CANTON	STEFANO	N.112951 31/12/1999	VICENZA
63	TALIN	FERRUCCIO	N.151413 09/06/2008	VICENZA
72	SBALCHIERO	MARIA LUCIA	N.63790 26/04/1995	VICENZA
73	GARBIN	DOMENICO	N.64802 16/06/1995	VICENZA
74	SCALABRIN	ALESSANDRA	N.63792 26/04/1995	VICENZA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 47 /52

87	CORRADIN	DARIO	N.16087 12/04/1995	VICENZA
91	MATTEAZZI	ALBERTO	N.36742 21/04/1995	VICENZA
93	PIAZZO	ALBERTO	N.71286 6/04/1999	VICENZA
95	PELLEGRINO	ANTONINO	N.111019 25/11/1999	VICENZA
96	FARINA	ROBERTO	N.22632 12/04/1995	VICENZA
98	GUOLO	ALBERTO	N.167834 02/04/2013	VICENZA
102	MONTI	MARGHERITA	N.39404 21/04/1995	VICENZA
109	BALDISSEROTTO	MARGHERITA	N.67759 4/12/1995	VICENZA
112	FANCHIN	SIMONETTA	N.66314 1/08/1995	VICENZA
119	AGOSTI	BRUNO	N.71225 6/04/1999	VICENZA
121	DE ROSSI	CLAUDIO	N.18550 21/04/1995	VICENZA
123	DE ROSSI	ELEONORA	N.156835 23/10/2009	VICENZA
124	MARCHET	ALESSANDRA	N.172651 11/06/2014	VICENZA
125	EBERLE	CRISTIANO	N.119976 13/02/2001	VICENZA
130	MORELLI	BRUNO	N.113860 18/02/2000	VICENZA
133	FONGARO	SILVIA LUCIA	N.128661 09/04/2003	VICENZA
137	ZOTTA	LORENZO	N.62417 21/04/1995	VICENZA
140	SIMONATO	CLAUDIO	N.54989 21/04/1995	VICENZA
143	DE NEGRI	GABRIELE	N.139910 05/05/2006	VICENZA
146	POMARI	AGNESE	N.65438 16/06/1995	VICENZA
151	MIOTTI	GIORGIO	N.38637 21/04/1995	VICENZA
152	CONCATO	SIMONE MARIA	N.143174 27/04/2007	VICENZA
154	BORTOLASO	GIORGIO	N.112845 18/02/2000	VICENZA
161	TORRENTE	IGLY	N.58172 9/07/1973	VICENZA
167	VIVIAN	GIANFRANCO	N.61231 12/04/1995	VICENZA
170	MATTIOLO	DENIS	N.139377 26/01/2006	VICENZA
173	COSTANTIN	MARCO FRANCESCO	N.126043 23/07/2002	VICENZA
176	BACCO	PIER ALBERTO	N.133218 30/07/2004	VICENZA
177	CASAROTTO	MATTEO	N.117697 2/02/2016	VICENZA
181	MENON	ANTONIO	N.37689 21/04/1995	VICENZA
182	BUSATTA	GIOVANNA	N.139777 21/04/2006	VICENZA
186	BELLIN	GIULIANO	N.112693 31/12/1999	VICENZA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 48 /52

214	POTTI	ALBERTO	N.47222 21/04/1995	VICENZA
217	FALTRACCO	CLAUDIO	N.113316 18/02/2000	VICENZA
218	CAPRIN	FEDERICO	N.10791 12/04/1995	VICENZA
236	AMBROSINI	ANDREA	N.174846 07/05/2015	VICENZA
237	MARAN	ANDREA	N.113700 18/02/2000	VICENZA
242	CAVINATO	BARBARA	N.145612 07/08/2007	VICENZA
245	CARTA	ROBERTO	N.11577 09/12/2013	VICENZA
248	SBALCHIERO	GIANNI	N.114298 18/02/2000	VICENZA
257	CECCHETTO	MASSIMILIANO	N.129387 04/07/2003	VICENZA
265	SORDATO	GIANLUCA	N.172676 11/06/2014	VICENZA
267	SCODRO	PIERANTONIO	N.53958 12/04/1995	VICENZA
272	FRAMARIN	EZIO	N.24772 12/04/1995	VICENZA
285	ZARPELLON	CRISTINA	N.114661 21/08/2000	VICENZA
286	BARBIERATO	ANDREA	N.125800 30/07/2002	VICENZA
299	BENETTI	ISETTA	N.112708 31/12/1999	VICENZA
315	MODENESE	RENATO	N.38827 21/04/1995	VICENZA
316	BELLIENI	ALBERTO	N.120321 08/05/2001	VICENZA
318	TOMBOLATO	PAOLA	N.174563 01/04/2015	VICENZA
327	BRUTTOMESSO	ALIDA	N.112893 18/02/2000	VICENZA
328	DURASTANTE	PAOLO	N.131852 20/06/2012	VICENZA
335	MOTTERLE	GIOVANNI	N.40058 21/04/1995	VICENZA
337	REGINATO	STEFANO	N.161350 24/01/2011	VICENZA
338	FANTON	LUIGI	N.22516 12/04/1995	VICENZA
343	MARONI	CARLO	N.65100 16/06/1995	VICENZA
345	ZAMBERLAN	SERGIO	N.61598 21/04/1995	VICENZA
346	PIETROBELLI	PAOLO	N.138576 08/11/2005	VICENZA
362	GIAROLA	LUCIANO	N.113523 18/02/2000	VICENZA
363	XAUSA	LISA	N.148937 04/12/2007	VICENZA
365	GIACOBBO	PIERGIORGIO	N.27420 21/04/1995	VICENZA
368	VICENTINI	GIUSEPPE	N.114584 18/02/2000	VICENZA
369	TASSANI	MANUELA	N.114420 31/12/1999	VICENZA
378	CAROLLO	NICOLA	N.163637 19/07/2011	VICENZA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 49 /52

380	AGOSTINI	GIAN PAOLO	N.151053 11/07/2008	VICENZA
386	GIARETTA	CINZIA	N.64840 13/06/1995	VICENZA
387	PINO	ALBERTO	N.46004 12/04/1995	VICENZA
389	CELEBRON	ANNA	N.113027 31/12/1999	VICENZA
396	TOFFANELLO	GIANNA	N.57753 12/04/1995	VICENZA
403	DAL MOLIN	ROBERTO	N.113162 31/12/1999	VICENZA
404	GALLIOTTO	LUIGI	N.113438 18/02/2000	VICENZA
405	RIZZATO	GABRIELE	N.49850 21/04/1995	VICENZA
406	CARLI	FRANCESCA	N.112970 18/02/2000	VICENZA
409	POMI	PAOLO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
424	PAGANOTTO	NICOLA	N.42301 21/04/1995	VICENZA
427	DAL MASO	VALENTINA	14/04/2014 N.172002	VICENZA
429	BENETTI	ANDREA	08/06/2010 N.159257	VICENZA
432	SPLENDORE	LUCA	N.167077 20/07/2012	VICENZA
436	LEONARDI	LUCIO	N.146934 31/07/2007	VICENZA
437	BURATI	MARTA MARIA	N.124345 19/02/2002	VICENZA
438	LOMBARDI	RAFFAELE	N.32732 21/04/1995	VICENZA
439	FACCIOLI	FRANCESCO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
440	GUZZONI	ENRICO	N.29973 12/04/1995	VICENZA
441	NICHELE	DANIELE	N.147501 25/09/2007	VICENZA
443	BEVILACQUA	CARLO ANTONIO	N.5648 21/04/1995	VICENZA
445	BENEDETTI VALLENARI	LUCIO	N.4775 23/10/2008	VICENZA
448	SEGATO	DANIELE	N.167887 15/03/2013	VICENZA
451	LAZZARIS	DIEGO	N.113310 18/02/2001	VICENZA
460	RIGON	EUGENIO	N.114172 18/02/2000	VICENZA
461	INCASTRINI	FABIO	N.113587 31/12/1999	VICENZA
462	DALLA BARBA	MIRKO	N.134228 13/10/2004	VICENZA
465	VESCO	ANTONIO	N.114568 31/12/1999	VICENZA
478	RUBEGA	CAMILLA	N.145205 15/06/2007	VICENZA
480	RODIGHIERO	ALESSANDRO	N.50119 12/04/1995	VICENZA
481	BEATO	FILIPPO	N.136857 19/07/2005	VICENZA
482	MANNUCCI	ALESSANDRA	N.34755 12/04/1995	VICENZA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 50 /52

491	ZANARDO	MASSIMO	N.135952 26/01/2005	VICENZA
492	CARTA	FABRIZIO DOMENICO	N.162513 20/04/2011	VICENZA
496	BARON	MARCO	N.62634 28/04/1995	VICENZA
503	SGARBOSSA	ANTONIO	N.140426 21/04/2006	VICENZA
505	FONTANA	ANDREA	N.113379 31/12/1999	VICENZA
510	TONDI	FAUSTO	N.57965 12/04/1995	VICENZA
515	ZEN	ANGELA IVANA	N.114664 18/02/2000	VICENZA
516	VANZAN	MAURIZIO	N.68773 21/04/1995	VICENZA
518	ROSSI	FRANCESCO	N.151825 19/08/2008	VICENZA
522	GRAZIOLI	DOMENICO	N.113562 18/02/2000	VICENZA
524	SIGOLA	FRANCO CARLO	N.54832 05/07/1985	VICENZA
527	CASAROTTI	ANDREA	N.112989 31/12/1999	VICENZA
531	ERTOLUPI	LORENZO	N.113296 31/12/1999	VICENZA
532	BORGHIN	FABIO	N.112836 18/02/2000	VICENZA
536	PEROTTO	LUCA	N.138551 02/11/2005	VICENZA
542	GIANELLO	MAURIZIO	N.27572 12/04/1995	VICENZA
544	SIGOLA	LICIA	N.136694 29/04/2005	VICENZA
547	GASSA	LORENZO	N.113476 31/12/1999	VICENZA
570	VITELLA	ALBERTO	N.61147 12/04/1995	VICENZA
577	TIBALDO	SILVIA	N.176247 05/02/2016	VICENZA
579	GREGO	GUIDO	N.128732 09/04/2003	VICENZA
586	FINCO	DIEGO	N.130493 17/10/2003	VICENZA
588	SCARSO	LUIGI	N.53602 21/04/1995	VICENZA
589	CECCHINATO	MAURIZIO	N.12842 12/04/1995	VICENZA
596	RONZAN	ANDREA PAOLO	N.152338 19/08/2008	VICENZA
597	TOFFANELLO	PAOLO	N.114453 18/02/2000	VICENZA
598	GUSELLA	LUDOVICO	N.126302 30/07/2002	VICENZA
599	REGINATO	DARIO BASSIANO	N.48968 21/04/1995	VICENZA
605	SCORTEGAGNA	SILVIA	N.138706 02/11/2005	VICENZA
609	FREATO	ALESSIO	N.162964 14/06/2011	VICENZA
619	TRAMBAIOLO	MATTEO	N.129150 09/04/2003	VICENZA
624	ZAMPIVA RITES	RALUCA IRIDENTA	N.175899 24/11/2015	VICENZA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 51 /52

625	RIZZO	ENRICO	N.169389 08/10/2013	VICENZA
626	SPINELLA	MARCO	22/12/2015 N.175974	VICENZA
629	FIN	BRUNO	N.23877 21/04/1995	VICENZA
630	BRAZZALE	ANDREA	N.8061 12/04/1995	VICENZA
634	RIGON	FABIO	N.147066 21/08/2007	VICENZA
635	GRENDENE	GIAN LUIGI	N.144658 15/06/2007	VICENZA
642	PIZZATO	PAOLO	N.169285 19/07/2013	VICENZA
644	TREGNAGO	SANDRO	N.114500 31/12/1999	VICENZA
645	CONTRO	CATERINA	N.113101 18/02/2000	VICENZA
646	CAVESTRO	SIMONE	N.113016 31/12/1999	VICENZA
649	ROSSATO	MATTEO	N.148868 21/12/2007	VICENZA
650	FERLA	FABIO	N.113348 31/12/1999	VICENZA
651	COLOSSO	ENZO	N.15274 21/04/1995	VICENZA
656	GIRARDI	MARCO	N.158910 18/05/2010	VICENZA
662	PANOZZO	FABIO	N.113962 31/12/1999	VICENZA
663	ZOLIN	ROBERTO	N.129212 18/04/2003	VICENZA
666	DALL'OSTO	STEFANO	N.134231 13/10/2004	VICENZA
667	SPILLARE	STEFANO GIANPIETRO	N.114380 18/02/2000	VICENZA
668	BROTTO	SILVIA	N.168395 11/06/2013	VICENZA
669	STEFANI	CHIARA	N.169703 20/11/2013	VICENZA
675	GULISANO	ALESSIA	N.162561 06/05/2011	VICENZA
676	FORTE	ERICO	N.24594 12/04/1995	VICENZA
679	CAMPANA	ROBERTINO	N.112939 18/02/2000	VICENZA
686	CECCHINATO	CRISTINA	N.143127 17/04/2007	VICENZA
689	FOLETTO	PIERMARIA	N.126194 30/07/2002	VICENZA
697	CHIAFFREDO	GIANNI	N.113745 18/02/2000	VICENZA
700	MISTRORIGO	ALESSANDRO	N.38755 12/04/1995	VICENZA
704	FAVARO	PAOLO	N.140000 21/04/2006	VICENZA
707	GENNARI	ANDREA	N.113492 31/12/1999	VICENZA
709	CARON	ANNA	N.160435 01/02/2011	VICENZA
711	COLANCECCO	LUCIANO	N.164492 13/12/2011	VICENZA
715	VERLATO	ORietta	N.120251 02/02/2001	VICENZA

Allegato A al decreto n. 3 del 19 febbraio 2024

pag. 52 /52

716	TOMASI	MICHELE	N.162643 20/04/2011	VICENZA
717	CASAGRANDA	FRANCESCO	N.11687 12/04/1995	VICENZA
718	BALDAN	GIUSEPPE	N.120308 19/04/2001	VICENZA
723	SORZATO	GIOVANNI	N.163262 14/06/2011	VICENZA
724	CASAROTTO	CLAUDIO	N.11781 12/04/1995	VICENZA
727	GALAVOTTI	FILIPPO	N.128684 18/04/2003	VICENZA
730	BONOLLO	ANDREA	N.154045 10/03/2009	VICENZA
731	GOLIN	GIANCARLO	N.126273 23/07/2002	VICENZA
736	PESERICO	CLEMENTE	N.114035 31/12/1999	VICENZA
739	TODESCO	CARLO	N.114447 18/02/2000	VICENZA
741	SPILLER	SOLIDEA	N.154950 31/03/2009	VICENZA
747	SIMONATO	FLAVIO	N. 54989 12/04/1995	VICENZA
749	GRESELIN	MARIA CRISTINA	N. 113566 18/02/2000	VICENZA
769	PALMA	MIRIAM	N.42628 12/04/1995	VICENZA
774	MICHELAZZO	LUIGI	N.133624 30/07/2004	VICENZA
785	SACCARDO	FRANCO	N. 117861 10/02/2000	VICENZA
795	CALDANA	ALESSANDRO	N. 112920 18/02/2000	VICENZA
807	AMBROSINI	ANDREA	N. 174846 19/05/2015	VICENZA
809	PRETTO	GIAMPIETRO	N. 47450 21/04/1995	VICENZA

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 523493)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 131 del 12 febbraio 2024

Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026. Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.».
Designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 5 febbraio 2024, n. 10 "Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»" e partecipazione all'assemblea ordinaria della società del 16 febbraio 2024.

*[Mostre, manifestazioni e convegni]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede alla designazione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.» congiuntamente alle Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 10/2024 e a fornire le indicazioni per la partecipazione del rappresentante regionale all'Assemblea ordinaria della Società del 16 febbraio 2024 avente all'ordine del giorno il rinnovo dell'organo amministrativo.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con la Legge regionale 25 novembre 2019 n. 44 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020", è stata autorizzata la partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di aderente istituzionale, al Comitato Organizzatore e all'Agenzia di Progettazione Olimpica, assicurando insieme agli altri enti interessati il supporto necessario per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.

Con l'approvazione del Decreto Legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con Legge 8 maggio 2020, n. 31, "Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria" e successive modifiche e integrazioni, è stato definito il modello di *governance* dei suddetti Giochi.

In particolare, l'art. 3 del citato D.L. n. 16/2020, come modificato dall'art. 17 *duodecies* del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, ha previsto la costituzione della Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.", avente come scopo statutario la progettazione nonché la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, delle opere anche connesse e di contesto relative agli impianti sportivi olimpici.

Tale Società, stante il disposto del succitato art. 3, del D.L. n. 16/2020, si configura quale società partecipata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota del 70% del capitale e, per la restante quota del 30%, dalle Regioni Lombardia e Veneto (ciascuna nella misura del 10%) e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano (ciascuna nella misura del 5%).

Con riguardo agli organi sociali, il medesimo art. 3, al comma 5, prevedeva che l'Organo di Amministrazione della Società si componesse di cinque membri, dei quali tre nominati dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con l'Autorità di Governo competente in materia di sport - di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di amministratore delegato - e due nominati congiuntamente dalle Regioni Lombardia e Veneto e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Con DGR n. 445 del 6 aprile 2021 la Giunta regionale ha espresso l'intesa sugli schemi di atti istitutivi della Società, di cui al DPCM trasmesso con nota del 17 marzo 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, con l'indicazione di alcune proposte di integrazione concordate tra gli Enti interessati.

Con DGR n. 1297 del 28 settembre 2021 la Giunta regionale ha poi preso atto dell'adozione del D.P.C.M. del 6 agosto 2021, recante l'autorizzazione alla costituzione, mediante apposito atto notarile, della Società e del relativo Statuto, disponendo l'adozione degli atti relativi alla partecipazione della Regione del Veneto alla Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.", che è stata poi costituita il 22 novembre 2021, in Roma, dinanzi al notaio, dott. Salvatore Mariconda.

A poco più di due anni dalla suddetta costituzione, il Legislatore statale è intervenuto con il Decreto Legge 5 febbraio 2024, n. 10, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 29, in pari data ed entrato in vigore il giorno successivo, per

apportare alcune modifiche alla *governance* della Società. L'art. 2 del suddetto Decreto Legge, infatti, ha modificato, tra l'altro, il comma 5 dell'art. 3 del D.L. n. 16/2020, stabilendo che: "*L'organo di amministrazione della Società è composto da cinque membri, dei quali:*

a) tre designati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con l'Autorità di Governo competente in materia di sport, di cui:

- 1) uno con funzioni di Presidente;*
- 2) uno con funzioni di amministratore delegato, al quale sono altresì attribuite le funzioni di cui al comma 5-ter, primo periodo;*
- 3) un consigliere con delega sulle attribuzioni di cui al comma 5-ter, secondo periodo;*

b) uno designato dalla Regione Lombardia;

c) uno designato congiuntamente dalla Regione Veneto e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano."

Il successivo art. 4 del D.L. n. 10/2024, prevede, inoltre, al comma 2 che "*Alla designazione dei componenti degli organi sociali della Società in coerenza con le disposizioni dell'articolo 2 si provvede entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Entro i successivi quindici giorni dalle designazioni, è convocata l'assemblea dei soci della Società per procedere al rinnovo degli organi sociali. Entro i successivi trenta giorni dalla nomina degli organi sociali, la Società adegua il proprio Statuto alle disposizioni di cui al presente decreto (...)*".

In attuazione di tale disposto normativo, si tratta, pertanto ora, di provvedere alla suddetta designazione congiunta, così da consentire il perfezionamento dell'iter di nomina degli organi sociali entro la data dell'assemblea ordinaria della Società, già convocata per il giorno 16 febbraio 2024, come di seguito rappresentato, nonché successivamente di adeguare lo Statuto societario alle nuove, citate disposizioni normative, entro i termini ivi previsti.

A tal fine, si propone di designare congiuntamente alle Province Autonome di Trento e Bolzano - come da intesa acquisita e agli atti della Struttura competente - quale membro del Consiglio di Amministrazione della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., l'Ing. Maria Rosaria Anna Campitelli, nata a Lauria (PZ), in considerazione della pluriennale esperienza professionale maturata in riferimento al ruolo da ricoprire.

Sempre in ottemperanza a quanto previsto dal citato D.L. n. 10/2024, e nel rispetto dei termini ivi previsti, con nota prot. n. 446 del 8/02/2024 del Presidente di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., come già sopra accennato, è stata convocata l'Assemblea ordinaria della Società che si terrà presso l'Unità locale della società sita in Piazzale Luigi Sturzo 31, a Roma, ovvero in modalità videoconferenza, il giorno 16 febbraio 2024 alle ore 12.00 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Rinnovo degli organi sociali ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, recante "*Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»*";
2. Varie ed eventuali.

In relazione all'argomento iscritto al primo punto all'ordine del giorno, e cioè il rinnovo dell'organo amministrativo, declinato nelle cariche previste dall'art. 2 del D.L. n. 10/2024, si propone di incaricare il rappresentante regionale in Assemblea di comunicare la designazione dell'Ing. Maria Rosaria Anna Campitelli quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società per la sua nomina da parte dell'Assemblea e di votare in favore dei nominativi designati in coerenza con le disposizioni dell'art. 2 del D.L. n. 10/2024.

Sempre in relazione al medesimo argomento, in relazione ai compensi da attribuire ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2389 c.c. e dall'art. 13 dello Statuto societario, si propone di incaricare il rappresentante regionale in Assemblea di votare secondo quanto emergerà dalla maggioranza assembleare, entro comunque i limiti di legge.

In relazione al secondo argomento all'ordine del giorno, si propone di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto di quanto verrà comunicato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.L. 11 marzo 2020, n. 16 e s.m.i., convertito con legge 8 maggio 2020, n. 31;

VISTO il D.L. 5 febbraio 2024, n. 10;

VISTO l'art. 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la Legge regionale 25 novembre 2019, n. 44;

VISTE la DGR n. 445 del 6 aprile 2021, la DGR n. 651 del 20 maggio 2021, la DGR n. 1297 del 28 settembre 2021;

VISTO lo Statuto della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.;

VISTA la nota di convocazione dell'Assemblea ordinaria della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.;

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di designare, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. 11 marzo 2020, n. 16, convertito con L. 8 maggio 2020, n. 31, come modificato dall'art. 2 del D.L. 5 febbraio 2024, n. 10, congiuntamente con le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Ing. Maria Rosaria Anna Campitelli, nata a Lauria (PZ), quale Consigliere in seno al Consiglio di Amministrazione della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»;
3. di prendere atto della convocazione dell'Assemblea ordinaria della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. che si terrà presso l'Unità locale della società, sita in Piazzale Luigi Sturzo 31, a Roma, ovvero in modalità videoconferenza, il giorno 16 febbraio 2024 alle ore 12.00 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Rinnovo degli organi sociali ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, recante "*Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»*";
2. Varie ed eventuali;
4. di dare atto che all'Assemblea parteciperà il Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
5. in relazione al primo argomento iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea, di incaricare il rappresentante regionale in Assemblea di comunicare la designazione dell'Ing. Maria Rosaria Anna Campitelli quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società per la sua nomina da parte dell'Assemblea e di votare in favore dei nominativi designati in coerenza con le disposizioni dell'art. 2 del D.L. n. 10/2024;
6. sempre in relazione al primo argomento, in relazione ai compensi da attribuire ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2389 c.c. e dall'art. 13 dello Statuto societario, si propone di incaricare il rappresentante regionale in Assemblea di votare secondo quanto emergerà dalla maggioranza assembleare, entro comunque i limiti di legge;
7. in relazione al secondo argomento iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea, di incaricare il rappresentante regionale in Assemblea di prendere atto di quanto verrà comunicato;
8. di incaricare la Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali dell'esecuzione del presente provvedimento;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 524973)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 134 del 12 febbraio 2024

IPAB "Casa di riposo Villa Grassi Perosini" di Albaredo d'Adige (VR). Presa d'atto della relazione finale del Commissario straordinario regionale nominato con DGR n. 779 del 27 giugno 2023, messa in liquidazione dell'Ente e nomina del Commissario liquidatore. Articolo 9 della L.R. 23 novembre 2012, n. 43.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto di quanto rilevato nell'espletamento del proprio mandato dal Commissario straordinario regionale nominato con DGR n. 779 del 27 giugno 2023 e, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 23 novembre 2012, n. 43, si dispone la messa in liquidazione dell'IPAB "Casa di riposo Villa Grassi Perosini" di Albaredo d'Adige (VR), con contestuale nomina del Commissario liquidatore.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con la DGR n. 779 del 27 giugno 2023 l'IPAB "Casa di riposo Villa Grassi Perosini" di Albaredo d'Adige (VR) è stata sottoposta a commissariamento straordinario regionale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, della Legge regionale n. 23/2007. Con tale provvedimento la Giunta regionale ha sciolto il Consiglio di Amministrazione dell'Ente e ha nominato un Commissario straordinario regionale allo scopo di *"assumere l'amministrazione dell'IPAB, accertare l'esatta situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, verificare l'eventuale sussistenza delle condizioni economico-finanziarie sufficienti per la prosecuzione dell'attività istituzionale della stessa (predisponendo, nel caso, un piano di risanamento e di futura gestione dell'Ente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente) o, in caso contrario, accertare la presenza dei presupposti per la messa in liquidazione dell'Ente ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n. 43/2012"*.

Il predetto incarico è stato conferito per la durata massima di quattro mesi, decorrenti dalla notifica del provvedimento di nomina (avvenuta in data 7 luglio 2023), con l'obbligo in capo al Commissario straordinario regionale di trasmettere, all'esito del suo incarico, una relazione finale attestante, sulla base di quanto rilevato nell'espletamento del proprio mandato, le determinazioni circa la prosecuzione dell'attività istituzionale dell'Ente.

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di nomina, il Commissario straordinario regionale ha trasmesso la relazione finale alla Direzione regionale Servizi Sociali (prot. reg. n. 588065 del 30 ottobre 2023) e, con specifico riferimento ai singoli aspetti oggetto del proprio mandato, ha attestato quanto segue:

- l'IPAB "Casa di riposo Villa Grassi Perosini" di Albaredo d'Adige (VR) ha chiuso gli esercizi dal 2019 al 2022 con rispettive perdite pari a € 69.528,00, € 66.498,00, € 69.311,00 e € 101.041,00;
- l'IPAB "Casa di riposo Villa Grassi Perosini" di Albaredo d'Adige (VR) si trova in una situazione debitoria non più sostenibile, la quale ha completamente compromesso la vita istituzionale dell'Ente;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, insediatosi nel maggio del 2019, non è mai riuscito a individuare dei possibili interventi di valorizzazione del patrimonio residuo dell'IPAB, che si sta progressivamente deteriorando;
- tale situazione economico finanziaria è la conseguenza del trasferimento del servizio principale dell'IPAB avvenuto nel corso del 2013 a una cooperativa privata, a seguito del quale l'IPAB risulta oggi inattiva.

A fronte di quanto rilevato, il Commissario straordinario regionale ha comunicato alla Direzione regionale Servizi Sociali la sussistenza dei presupposti per l'avvio della fase successiva di messa in liquidazione dell'IPAB, evidenziando l'impossibilità di predisporre un accurato piano di risanamento e di sostenibilità finanziaria dell'IPAB coerente con la programmazione regionale e, di fatto, l'impossibilità di proseguire l'attività istituzionale dell'Ente.

Pertanto, preso atto di quanto rilevato dal Commissario straordinario regionale nel corso della propria gestione commissariale, si ritiene, a tutela dell'interesse pubblico, quanto mai urgente procedere ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 23 novembre 2012, n. 43, alla liquidazione dell'IPAB "Casa di riposo Villa Grassi Perosini" di Albaredo d'Adige (VR), al fine di ripianare la situazione debitoria e riconsegnare il patrimonio dell'Ente, attualmente in disuso, a una destinazione collettiva.

Si ritiene, quindi, di disporre la messa in liquidazione dell'IPAB - Casa di riposo "Villa Grassi Perosini" di Albaredo d'Adige (VR) e di nominare quale Commissario liquidatore il Dott. Lorianò Ceroni, nato a Padova il 12 ottobre 1958, in possesso di diploma di laurea (*curriculum vitae* depositato e reso disponibile presso la Struttura regionale competente), allo scopo di procedere alle relative operazioni e attività di inventario e liquidazione del patrimonio dell'IPAB, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 della Legge regionale 23 novembre 2012, n. 43.

Si propone, altresì di determinare l'incarico fino alla chiusura della liquidazione dell'IPAB, per la durata massima di dodici mesi decorrenti dalla comunicazione del presente provvedimento, decorsi i quali, nell'ipotesi in cui non si sia ancora conclusa la liquidazione, la Giunta regionale provvederà alla proroga per ulteriori dodici mesi o, in alternativa, al conferimento di un nuovo incarico.

Nell'espletamento del proprio mandato, il Commissario liquidatore dovrà riferire trimestralmente alla Direzione regionale Servizi Sociali - U.O. Non Autosufficienza delle persone anziane sullo stato degli adempimenti prescritti e, alla scadenza dell'incarico, redigere una relazione finale. Una volta chiusa la liquidazione, il Commissario dovrà rimettere gli atti alla Giunta regionale, la quale procederà all'estinzione dell'IPAB e alla devoluzione del patrimonio eventualmente residuo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;
- visto il R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;
- visto l'art. 21 del D.lgs. 4 Maggio 2001, n. 207;
- visto l'art. 12 della L.R. del 15 dicembre 1982, n. 55 come modificato dall'art. 71 della L.R. 30 gennaio 1997, n.6;
- visto l'art. 3 della L.R. 16 agosto 2007, n. 23;
- visto l'art. 9 della L.R. 23 novembre 2012, n. 43;
- visto l'art. 2 co. 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;
- vista la DGR 27 giugno 2023, n. 779;
- visto il prot. reg. n. 588065 del 30 ottobre 2023;
- preso atto dell'istruttoria d'ufficio

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto di quanto rilevato nell'espletamento del proprio mandato dal Commissario straordinario regionale nominato con DGR n. 779 del 27 giugno 2023 e, in particolare, dell'impossibilità di proseguire l'attività istituzionale dell'Ente, come risulta dalla relazione finale redatta dal Commissario straordinario regionale e acquisita agli atti;
3. di disporre, per le ragioni esposte in premessa, la messa in liquidazione dell'IPAB "Casa di riposo Villa Grassi Perosini" di Albaredo d'Adige (VR);
4. di nominare quale Commissario liquidatore il Dott. Lorianò Ceroni, nato a Padova il 12 ottobre 1958 e dotato di diploma di laurea (*curriculum vitae* depositato e reso disponibile presso la Struttura regionale competente);
5. di conferire il mandato commissariale allo scopo di procedere alle relative operazioni e attività di inventario e liquidazione del patrimonio dell'IPAB, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 della Legge regionale 23 novembre 2012, n. 43;
6. di conferire l'incarico di cui al precedente punto 5 fino alla chiusura della liquidazione dell'IPAB, per la durata massima di dodici mesi decorrenti dalla comunicazione del presente provvedimento, decorsi i quali, nell'ipotesi in cui non si sia ancora conclusa la liquidazione, la Giunta regionale provvederà alla proroga per ulteriori dodici mesi o, in alternativa, al conferimento di un nuovo incarico;

7. di disporre che, nell'espletamento del proprio incarico, il Commissario liquidatore di cui al precedente punto 4 dovrà riferire trimestralmente alla Direzione regionale Servizi Sociali - U.O. Non Autosufficienza delle persone anziane sullo stato degli adempimenti prescritti e, alla scadenza dell'incarico, redigere una relazione finale;
8. di disporre altresì che, una volta chiusa la liquidazione, il Commissario liquidatore dovrà rimettere gli atti alla Giunta regionale, la quale procederà all'estinzione dell'IPAB e alla devoluzione del patrimonio eventualmente residuo;
9. di stabilire in favore del Commissario liquidatore un compenso mensile omnicomprensivo, a carico della liquidazione dell'IPAB, quantificato in euro millecinquecento;
10. di incaricare la Direzione regionale Servizi Sociali - U.O. Non Autosufficienza delle persone anziane dell'esecuzione del presente atto;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 524418)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 158 del 20 febbraio 2024

Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto, il Comune di Silea (TV), l'A.T.E.R. di Treviso e la Comunità Sant'Egidio per l'utilizzo di due alloggi di edilizia residenziale pubblica, necessari alla realizzazione del progetto "Casa Solidale a Silea".

*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva lo schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto, il Comune di Silea (TV), l'A.T.E.R. di Treviso e la Comunità Sant'Egidio per l'utilizzo di due alloggi di edilizia residenziale pubblica, per la realizzazione del progetto "Casa Solidale a Silea".

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, è stata riformulata la disciplina regionale in materia di edilizia residenziale pubblica.

L'art. 46 della menzionata L.R. n. 39/2017 consente ai Comuni, previa autorizzazione da parte della Giunta regionale, di riservare a favore delle Aziende ULSS o dei Servizi Sociali del Comune per situazioni di fragilità sociale, fino a due alloggi di edilizia residenziale pubblica da assegnare annualmente.

Tali alloggi possono essere attribuiti anche ai diversi soggetti del terzo settore inseriti nella rete territoriale dei soggetti dei servizi sociali e possono essere destinati anche a soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 della L.R. n. 39/2017 per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica.

Ai fini dell'autorizzazione di cui all'art. 46 della L.R. n. 39/2017 da parte della Giunta regionale, è richiesta la presentazione, da parte del soggetto interessato, di un progetto socio-assistenziale oggetto di un accordo di programma tra la Regione, che vi partecipa anche ai fini della suddetta autorizzazione, il Comune e l'A.T.E.R. competente per territorio.

A tal fine, con nota prot. n. 18 dell'11/01/2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con il n. 14735, il Comune di Silea (TV), in accordo con l'A.T.E.R. di Treviso e la Comunità Sant'Egidio, ha formalizzato la richiesta di autorizzazione a riservare n. 2 alloggi di edilizia residenziale pubblica, su un totale di n. 62 alloggi, richiamando quanto previsto dall'art. 46 della L.R. n. 39/2017 circa la possibilità di riservare una quota degli alloggi disponibili anche ai diversi soggetti del terzo settore inseriti nella rete territoriale dei servizi sociali, in un'ottica di collaborazione sia nella programmazione che nella gestione corresponsabile dei servizi. Tale istanza è finalizzata alla sottoscrizione di un accordo ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 39/2017 con lo scopo di riservare alloggi di edilizia residenziale pubblica per la realizzazione del progetto "Casa Solidale a Silea".

Nel merito il progetto si articola nei seguenti obiettivi:

- a. sviluppare competenza di cura e gestione abitativa, attraverso il monitoraggio di figure appositamente preposte individuate tra le risorse pubbliche (servizi sociali comunali, servizio assistenza domiciliare, pasti caldi a domicilio, etc.) e/o private (terzo settore);
- b. aumentare la consapevolezza dei diritti e della responsabilità della partecipazione al progetto.

I destinatari del progetto sono i soggetti in emergenza abitativa, in carico ai Servizi Sociali comunali o alla Comunità di Sant'Egidio.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 18 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica art. 46 L.R. 39/2017. Approvazione progetto "Casa Solidale a Silea" e schema di accordo di programma per l'attribuzione di alloggi sociali", il Comune di Silea (TV) ha individuato, su indicazione dell'A.T.E.R. di Treviso, due alloggi idonei al progetto: COD 9100 Via Cedon, 55 e COD 9093 Via Cedon, 59.

Il Comune di Silea (TV), in qualità di ente capofila e promotore dell'iniziativa, ha predisposto un unico schema di Accordo di Programma da sottoscrivere oltre che dal Comune stesso anche dalla Regione del Veneto, che partecipa ai fini dell'autorizzazione all'utilizzo dei due immobili ERP, da A.T.E.R. di Treviso e dalla Comunità Sant'Egidio.

Verificata la sussistenza dei presupposti per l'attribuzione di alloggi per finalità sociali ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 39/2017, si propone di approvare lo schema di Accordo di Programma di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di autorizzare il Direttore della U.O. Edilizia della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia alla sottoscrizione dello stesso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. n. 241/1990;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge regionale n. 39/2017 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale n. 4/2018 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o), della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Comune di Silea (TV), A.T.E.R. di Treviso e Comunità Sant'Egidio per l'utilizzo di due alloggi di edilizia residenziale pubblica, per la realizzazione del progetto "Casa Solidale a Silea" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al punto 2, autorizzandolo ad apportare modifiche non sostanziali nell'interesse dell'amministrazione regionale;
4. di autorizzare, con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al punto 2, l'assegnazione di due alloggi di edilizia residenziale pubblica, al Comune di Silea (TV) per la realizzazione del progetto di cui al medesimo punto 2;
5. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 158 del 20 febbraio 2024

pag. 1 di 3

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTRIBUZIONE DI ALLOGGI SOCIALI
(art. 46 L.R. 3 novembre 2017, n. 39 e s.s.m.m.)

Tra

La Regione del Veneto – Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia – Unità Organizzativa Edilizia, P.IVA 80007580279, rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____ e domiciliato/a per la carica in Venezia, Dorsoduro 3901, che interviene al presente atto in qualità di Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia giusta deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____;

Il Comune di Silea (TV) - P.IVA _____, rappresentato da _____ nato/a a _____ il _____ che interviene al presente atto in qualità di _____;

L'A.T.E.R. - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Treviso - C.F. e P. IVA n. _____ - con sede in Via D'Annunzio, 6, nella persona del Direttore _____ nato a _____ il _____, ivi domiciliato per la carica, espressamente autorizzato alla presente stipula ai sensi _____;

La Comunità di Sant'Egidio Veneto Ody, CODICE FISCALE 92229790289, rappresentato da _____ nato/a a _____ il _____ che interviene al presente atto in qualità di _____;

Premesso che:

- l'articolo 46 della L.R. 3 novembre 2017, n. 39, come modificato dall'art.12 della LR 16 del 27.07.2023, consente ai Comuni, previa autorizzazione da parte della Giunta regionale, di riservare a favore delle Aziende ULSS o dei Servizi Sociali del Comune, per situazioni di fragilità sociale, fino a n. 2 alloggi tra quelli da assegnare annualmente;
- tali alloggi possono essere attribuiti anche ai diversi soggetti del Terzo settore inseriti nella rete territoriale dei soggetti dei Servizi sociali e sono destinati a categorie di soggetti anche non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 25 della citata L.R. n. 39/2017, interessati da progetti socioassistenziali oggetto di accordo tra la Regione, che vi partecipa anche ai fini della relativa autorizzazione, il Comune e/o l'A.T.E.R. e l'Azienda ULSS territorialmente competente;
- il Comune di Silea (TV), con deliberazione n. 123 del 18 dicembre 2023 ha adottato il progetto "Casa Solidale a Silea", con gli obiettivi di sviluppare competenza di cura e gestione abitativa, attraverso il monitoraggio di figure appositamente preposte individuate tra le risorse pubbliche (servizi sociali comunali, servizio assistenza domiciliare, pasti caldi a domicilio, etc.) e/o private (terzo settore) e di aumentare la consapevolezza dei diritti e della responsabilità della partecipazione al Progetto;
- il Comune di Silea (TV) ha valutato di poter concedere alla realizzazione del progetto le seguenti unità immobiliari:



9886aa7e



ALLEGATO A DGR n. 158 del 20 febbraio 2024

pag. 2 di 3

- COD 9100 Via Cendon 55
- COD 9093 Via Cendon 59

Tutto ciò premesso;

Visti:

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. n. 39/2017 ed in particolare l’art. 46;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ ;

Considerato che il progetto è ritenuto meritevole di interesse da parte dei soggetti proponenti, le Parti convengono quanto segue:

Art. 1 Assunzione di responsabilità

1. Il presente Accordo disciplina le responsabilità e gli impegni reciproci degli Enti aderenti.
2. La premessa è parte integrante dell’Accordo.
3. L’assunzione di responsabilità e dei reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l’attuazione delle finalità del progetto “Casa Solidale a Silea” con il quale il Comune di Silea (TV) intende sviluppare competenza di cura e gestione abitativa, attraverso il monitoraggio di figure appositamente preposte individuate tre le risorse pubbliche (servizi sociali comunali, servizio assistenza domiciliare, pasti caldi a domicilio, etc.) e/o private (terzo settore) e aumentare la consapevolezza dei diritti e della responsabilità della partecipazione al Progetto.

Art. 2 Concessione e durata

1. Il Comune di Silea (TV) si propone di utilizzare gli immobili siti in via Cendon n.55 e n.59 per la realizzazione del progetto “Casa Solidale a Silea” che ha come destinatari i soggetti in emergenza abitativa, in carico ai Servizi Sociali comunali o alla Comunità di Sant’Egidio. La durata del progetto sarà di cinque anni dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Art. 3 Autorizzazione della Regione

La Regione del Veneto autorizza l’attribuzione di alloggi per finalità sociali nei termini del presente Accordo e secondo le modalità previste dal progetto richiamato in premessa, inviato alla Regione del Veneto unitamente alla richiesta di autorizzazione alla riserva e allo schema del presente Accordo, di cui costituisce parte integrante.

I firmatari:

Per la Regione del Veneto:

Direttore Unità Organizzativa Edilizia _____

Per il Comune di Silea (TV):



9886aa7e



ALLEGATO A DGR n. 158 del 20 febbraio 2024

pag. 3 di 3

Per l'Azienda A.T.E.R. di Treviso:

Per la Comunità di Sant'Egidio



9886aa7e



(Codice interno: 524419)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 159 del 20 febbraio 2024

Autorizzazione al Comune di Bovolone (VR) all'elevazione dell'aliquota di alloggi da assegnare annualmente per situazioni di emergenza abitativa. L.R. 3 novembre 2017, n. 39, art. 44, comma 1.*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

In base all'art. 44, comma 1, della Legge regionale n. 39/2017, con il presente provvedimento si autorizza il Comune di Bovolone (VR) ad aumentare oltre il 10% la percentuale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) da riservare, a valere sulla annualità 2024, per sistemazioni provvisorie al fine di far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 44, comma 1, della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 prevede che i Comuni possano riservare un'aliquota non superiore al 10% degli alloggi da assegnare annualmente, per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa. Tale limite può essere elevato previa autorizzazione della Giunta Regionale.

Gli alloggi sono utilizzati per offrire sistemazioni provvisorie anche a soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 della L.R. n. 39/2017. In tale caso la sistemazione provvisoria non può eccedere la durata di un anno, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno. Decorso tale termine l'alloggio rientra nella disponibilità ordinaria del Comune o dell'ATER e deve essere rilasciato.

Ai fini dell'utilizzo provvisorio degli alloggi riservati per situazioni di emergenza abitativa, si applicano le disposizioni di cui all'art. 44, comma 2, della L.R. n. 39/2017 e dell'art. 13 del Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 "Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39".

Il Comune di Bovolone (VR), con nota n. 2066 del 18/01/2024 acquisita al protocollo regionale al n. 29881 del 19/01/2024, successivamente integrata con nota n. 2604 del 24/01/2024, acquisita al protocollo regionale al n. 39332 di pari data, ha inviato la Deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18 gennaio 2024 ad oggetto "Legge Regionale n. 39/2017, Art. 44 - Richiesta alla Regione Veneto di elevazione della percentuale da destinare alle riserve per emergenza abitativa per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica per l'anno 2024", evidenziando che, nell'attuale condizione osservabile dal lavoro quotidiano dei servizi sociali del Comune, emerge un'importante difficoltà nel reperimento di alloggi in affitto unitamente ad un incremento del costo mensile dei canoni di locazione. Alla luce di tali presupposti il Comune rappresenta la fattispecie di un nucleo familiare particolarmente fragile: tale nucleo risulta essere privo di alloggio e collocato presso una struttura di emergenza del territorio.

Il Comune, disponendo di quattro alloggi ERP, chiede l'elevazione oltre il 10% dell'aliquota degli alloggi da riservare a utilizzo provvisorio per situazioni di emergenza, al fine di avere la possibilità di impiego di un alloggio.

La competente struttura regionale ha effettuato le necessarie verifiche istruttorie sulla documentazione prodotta dal Comune di Bovolone (VR), prendendo atto che le motivazioni evidenziate nella richiesta formulata sono conformi alle fattispecie previste dalla normativa vigente.

Sulla base di quanto fin qui evidenziato, con riferimento alla disponibilità di alloggi per l'annualità 2024, valutata la sussistenza del presupposto stabilito dall'art. 44, comma 1, della L.R. n. 39/2017, si ritiene di innalzare oltre il 10%, arrotondato all'unità superiore, l'aliquota degli alloggi da destinare a sistemazioni provvisorie per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni della legge regionale n. 39/2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 3 novembre 2017, n. 39 ed in particolare l'art. 44, comma 1;

VISTO il Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 "Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39" ed in particolare l'art. 13;

VISTA la Deliberazione della Giunta comunale di Bovolone (VR) n. 6 del 18 gennaio 2024 ad oggetto "Legge Regionale n. 39/2017, Art. 44 - Richiesta alla Regione Veneto di elevazione della percentuale da destinare alle riserve per emergenza abitativa per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica per l'anno 2024", trasmessa con nota n. 2066 del 18/01/2024 acquisita al protocollo regionale al n. 29881 del 19/01/2024, successivamente integrata con nota n. 2604 del 24/01/2024, acquisita al protocollo regionale al n. 39332 di pari data;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Comune di Bovolone (VR), ai sensi dell'art. 44, comma 1, della Legge regionale n. 39/2017, con riferimento alla disponibilità di alloggi per l'annualità 2024, ad elevare oltre il 10%, arrotondato all'unità superiore, la percentuale di riserva degli alloggi ERP da destinare a sistemazioni provvisorie per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa, al fine di disporre di un alloggio in più;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 524420)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 160 del 20 febbraio 2024

Autorizzazione al Comune di Cittadella (PD) all'emanazione di un bando speciale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L.R. 3 novembre 2017, n. 39, art. 45, comma 1.*[Edilizia abitativa]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza il Comune di Cittadella (PD) ad emanare un bando speciale rivolto a cittadini ultrasessantacinquenni autosufficienti, per l'assegnazione di n. 3 mini appartamenti di edilizia residenziale pubblica ubicati in Via del Cristo, n. 31.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'articolo 45 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica" prevede che per l'assegnazione di alloggi destinati alla sistemazione di nuclei familiari che hanno gravi e urgenti esigenze abitative o per tutelare specifiche categorie sociali, la Giunta regionale possa autorizzare i Comuni all'emanazione di bandi speciali con l'indicazione di eventuali requisiti aggiuntivi e specifici.

Il Regolamento regionale n. 4 del 10 agosto 2018 disciplina le modalità per l'emanazione dei bandi, nonché i contenuti degli stessi. In particolare, l'articolo 3, comma 4, del richiamato Regolamento prevede che la Giunta possa autorizzare i Comuni all'emanazione di bandi speciali entro 90 giorni dalla richiesta.

I requisiti richiesti per la partecipazione al bando speciale sono quelli previsti dall'art. 25 della L.R. n. 39/2017, opportunamente integrati in base ai requisiti specifici delle particolari categorie di nuclei familiari che si intende tutelare attraverso il ricorso al bando speciale.

Il Comune di Cittadella (PD) sulla base delle Deliberazioni di Giunta comunale n. 411 del 4 dicembre 2023 e n. 9 del 17 gennaio 2024, ha chiesto, con istanza del 19/12/2023 acquisita al protocollo regionale al n. 672243 in pari data, successivamente integrata con nota n. 3338 del 25/01/2024 acquisita al protocollo regionale al n. 40670 in pari data, l'autorizzazione all'emanazione di un bando di concorso speciale per l'assegnazione di numero 3 mini appartamenti di edilizia residenziale pubblica ubicati in via del Cristo, n. 31.

Oltre ai requisiti previsti dall'art. 25 della L.R. n. 39/2017, gli ulteriori sono:

- a) aver superato il 65° anno d'età alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda che sarà indicata nel bando; nel caso in cui il nucleo familiare sia costituito da due persone è sufficiente che uno dei due componenti abbia superato i 65 anni, sempreché la convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso;
- b) autosufficienza, sia fisica che psichica, clinicamente documentata; qualora uno dei componenti il nucleo familiare dovesse risultare non autosufficiente, l'altro componente (parente e/o convivente) dovrà farsi carico di prestare la dovuta assistenza;
- c) nucleo familiare composto da 1 persona a 2 persone costituito dai coniugi o da soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 76 del 20 maggio 2016 o da una sola persona;
- d) la composizione del nucleo deve essere compatibile con le caratteristiche dei mini appartamenti nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 10 del Regolamento regionale n. 4/2018;
- e) l'esclusione per gli assegnatari della possibilità di sublocazione e di qualsiasi diritto di riscatto;
- f) l'esclusione per gli eredi o successori degli assegnatari a qualsiasi diritto opponibile all'ente locante; in deroga a quanto previsto dal presente punto è data la facoltà al coniuge superstite e/o convivente superstite di subentrare nella conduzione dell'alloggio esclusivamente nel caso in cui lo stesso, alla data di decesso dell'assegnatario dell'alloggio abbia compiuto 65 anni di età;

g) possono presentare domanda di assegnazione dei predetti alloggi anche i cittadini del Comune di Cittadella, ultrasessantacinquenni, già assegnatari di alloggio ERP ritenuto inadeguato alla propria situazione sanitaria per la presenza di barriere architettoniche; l'inadeguatezza dovrà essere debitamente documentata.

La competente struttura regionale ha effettuato le necessarie verifiche istruttorie sulla documentazione prodotta dal Comune di Cittadella (PD) prendendo atto che le motivazioni evidenziate nella richiesta formulata sono conformi alle fattispecie previste dalla normativa vigente.

Sulla base di quanto fin qui evidenziato, si ritiene pertanto che la richiesta di autorizzazione all'emanazione del bando speciale del Comune possa essere accolta in quanto conforme alle disposizioni della legge regionale n. 39/2017 e del Regolamento n. 4/2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica" ed in particolare l'articolo 45, comma 1;

VISTO il Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39" ed in particolare l'articolo 3, comma 4;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Comunale di Cittadella (PD) n. 411 del 4 dicembre 2023 e n. 9 del 17 gennaio 2024, trasmesse rispettivamente con nota del 19/12/2023 acquisita al protocollo regionale al n. 672243 in pari data e con nota n. 3338 del 25/01/2024 acquisita al protocollo regionale al n. 40670 in pari data;

VISTO lo schema di bando speciale trasmesso unitamente alle predette deliberazioni;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Comune di Cittadella (PD), ai sensi dell'art. 45, comma 1, della L.R. n. 39/2017, all'emanazione di un bando speciale rivolto a cittadini ultrasessantacinquenni per l'assegnazione di n. 3 alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati in via del Cristo, n. 31;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 524421)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 162 del 20 febbraio 2024

Adozione della prima variante della Carta Ittica regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, ai fini dell'avvio delle procedure per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e della DGR n. 545 del 9 maggio 2022.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Giunta regionale, ai fini dell'avvio delle procedure per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (art. 12 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii e DGR n. 545 del 9 maggio 2022) adotta i documenti e le cartografie oggetto di modifica rispetto a quanto approvato con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, tra cui il Piano di Gestione Acque Dolci - Zone A e B e il Piano di Gestione Acque salmastre - Zona C.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Carta Ittica regionale, quale strumento di pianificazione in materia di pesca, è stata sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in base a quanto disposto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii e dalla DGR n. 545 del 9 maggio 2022, la quale si è svolta in diverse fasi che hanno previsto anche il coinvolgimento di stakeholders pubblici e privati nelle fasi di consultazione.

Dopo il recepimento del Parere motivato n. 252 del 15 novembre 2022 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica, la Giunta regionale, con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022 "Approvazione della Carta Ittica Regionale ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19", ha approvato tutti i documenti e le cartografie costituenti la Carta Ittica regionale a seguito della conclusione della procedura di VAS.

Successivamente all'entrata in vigore della Carta Ittica regionale, alcuni portatori di interesse, tra cui Associazioni di pescatori dilettanti sportivi, Associazioni di pesca concessionarie delle acque a scopo di pesca sportiva, Cooperative di pescatori professionisti e Consorzi di bonifica, hanno chiesto delle modifiche non sostanziali relativamente ad alcuni aspetti gestionali e cartografici e, a seguito del ricevimento di tali proposte di modifica, si è reso necessario affidare uno specifico incarico per la valutazione delle proposte, oltre che provvedere all'elaborazione dei documenti necessari per la verifica di assoggettabilità alla VAS.

In particolare, la procedura per la verifica di assoggettabilità alla VAS di piani o programmi o di loro varianti, definita dettagliatamente dall'Allegato C alla DGR n. 545 del 9 maggio 2022, prevede che l'Autorità procedente produca la seguente documentazione:

- istanza per l'avvio della procedura, di iniziativa pubblica o di iniziativa privata, utilizzando il modulo disponibile nella pagina web del portale regionale dedicata alla VAS;
- un Rapporto Preliminare Ambientale per la Verifica di Assoggettabilità a VAS con i contenuti previsti dall'"Allegato I - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12", Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.;
- la deliberazione di adozione o la dichiarazione del responsabile del procedimento con la quale si evidenzia la sussistenza di un momento decisivo all'interno del quale il piano/programma o loro varianti è stato assunto nelle scelte urbanistiche dell'amministrazione comunale o il verbale della Conferenza di Servizi;
- la documentazione per la valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., che costituisce elaborato autonomo, redatto secondo le vigenti disposizioni regionali con cui sono definite le relative procedure e modalità operative;
- una proposta di elenco delle autorità/oggetti competenti in materia ambientale da consultare.

Al fine della predisposizione della documentazione richiesta, così come sopra richiamata, con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 412 del 22 settembre 2023 è stato affidato alla società Bioprogramm s.c. di Padova l'incarico per il servizio di revisione e adeguamento dei testi, delle tabelle e delle cartografie della Carta Ittica Regionale, nonché l'elaborazione dei documenti specialistici necessari alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha effettuato una istruttoria sulla compatibilità e la congruità delle proposte di modifica pervenute rispetto ai principi informativi e gli obiettivi generali e

specifici della Carta Ittica regionale, selezionando le proposte di modifica risultate compatibili e congrue con gli stessi principi e obiettivi.

Le proposte valutate compatibili e congrue sono state ulteriormente selezionate dalla Società Bioprogramm sulla base delle verifiche di compatibilità ambientale effettuate ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale.

Al termine di tale processo, la società Bioprogramm s.c. ha trasmesso con nota del 13/01/2024, acquisita al protocollo regionale n. 20853 del 15/01/2024, la tabella denominata "Quadro prospettico dell'analisi delle proposte di modifica oggetto della variante 1 alla Carta Ittica Regionale", che viene riportata quale **Allegato A** del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, la quale riporta l'elenco di tutte le proposte di modifica, l'analisi e le motivazioni della possibilità di accoglimento o di rigetto delle stesse, sulla base delle istruttorie di compatibilità e di congruità condotte dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, nonché delle verifiche di compatibilità ambientale, condotte dalla stessa Società Bioprogramm.

Con la suddetta nota del 13/01/2024 la società Bioprogramm s.c. ha inoltre trasmesso gli elaborati che sono stati oggetto di variazione in relazione alle proposte di modifica, ritenute accoglibili, riportate nella tabella sopra citata e precisamente:

- Piano di Gestione Acque Dolci - Zone A e B;
- Piano di Gestione Acque Salmastre - Zona C;
- Cartografia del reticolo idrografico regionale di prevalente interesse alieutico della Regione Veneto sia in formato pdf che georiferito (shape file);
- Cartografia della zonizzazione delle acque regionali in zona salmonicola (Zona A), ciprinicola (Zona B), salmastra (Zona C) della Regione Veneto sia in formato pdf che georiferito (shape file);
- Cartografia delle Zone di riposo biologico integrale, Aree di accrescimento, Zone a gestione speciale di pesca (No Kill; No Kill Catch&Release; No Kill Specifiche; Zone Trofeo) della Regione Veneto sia in formato pdf che georiferito (shape file);
- Cartografia delle zone di semina di adulti di Trota fario e di Trota iridea della Regione Veneto sia in formato pdf che georiferito (shape file);
- Cartografia dei campi gara (tipo A e B) e degli ambienti compatibili con le manifestazioni di pesca sportiva nella Regione Veneto sia in formato pdf che georiferito (shape file);
- Cartografia dei bilanciamenti esistenti e dei tratti o aree in cui è possibile realizzare nuovi bilanciamenti nella Regione Veneto sia in formato pdf che georiferito (shape file).

I documenti sopra citati, i quali vengono riportati quali allegati da **Allegati da B ad I** al presente provvedimento, sono stati aggiornati nelle parti interessate dalle varianti relative alle proposte di modifica che sono state ritenute accoglibili.

Oltre ai documenti suddetti la società Bioprogramm s.c. ha trasmesso le cartografie sotto elencate:

- Zone di presenza della trota marmorata sia in formato pdf che georiferito (shape file);
- Zone di presenza del Temolo, della Lampreda padana e del Gambero fiume sia in formato pdf che georiferito (shape file);

che sono state oggetto di modifica solo relativamente all'elemento "confine zona A salmonicola e zona B ciprinicola", in quanto il medesimo confine è stato oggetto di una piccola variazione in corrispondenza del territorio della provincia di Vicenza.

I documenti sopra citati vengono riportati quali da **Allegati J e K** al presente provvedimento, per farne parte integrante.

Infine tra gli elaborati trasmessi dalla società Bioprogramm s.c. con la citata nota del 13/01/2024 sono inclusi i documenti di analisi finalizzati alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e della D.G.R. n. 545 del 9 maggio 2022, denominati rispettivamente Rapporto Ambientale Preliminare e Studio di Incidenza Ambientale, che vengono riportati quali **Allegati L e M** al presente provvedimento, per farne parte integrante.

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha verificato l'idoneità e la completezza dei documenti trasmessi dalla società Bioprogramm s.c. con la nota citata del 13/01/2024, nonché la congruità delle modifiche apportate rispetto ai documenti approvati con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2023 "*Approvazione della Carta Ittica Regionale ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19*".

Inoltre, in riferimento alle note della Provincia di Belluno prot. n. 1177 del 16/01/2024, acquisita al protocollo regionale n. 24068 del 16/01/2024 e prot. n.1550 del 19/01/2024, acquisita al protocollo regionale n. 31183 del 19/01/2024, pervenute successivamente al ricevimento degli elaborati relativi alle valutazioni di approfondimento effettuate dalla società Bioprogramm s.c., con le quali venivano richieste modifiche ai documenti della Carta Ittica regionale relativamente al territorio

bellunese, la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria, a seguito di valutazione istruttoria, ha selezionato le richieste che possono essere accolte in quanto non rappresentano modifiche sostanziali della Carta Ittica regionale, riguardando specifiche forme particolari di pesca in alcuni corpi idrici (No Kill e Catch and Release) o correzioni di meri errori cartografici e che manifestamente non possono avere riflessi di tipo ambientale in relazione alle procedure di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Per questo motivo, tali modifiche, riportate nella tabella quale **Allegato N** al presente provvedimento, possono essere inserite come ulteriori modifiche e valutate all'interno del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in aggiunta a quelle presentate negli allegati sopra citati.

Anche la Consulta regionale per la pesca ricreativa, prevista dall'art. 27 ter della Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 quale organo consultivo e di indirizzo per le tematiche afferenti alla pesca dilettantistica e sportiva esercitate nel territorio regionale, udita nella seduta del 19 gennaio 2024, ha valutato positivamente la proposta di variante della Carta ittica regionale oggetto del presente provvedimento.

Con il presente provvedimento si ritiene, pertanto:

- di adottare le modifiche alla Carta ittica regionale a seguito delle proposte dei portatori di interesse, per le quali è stata valutata la possibilità di accoglimento e che sono riportate nella tabella di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
- di adottare le varianti conseguenti ad alcuni documenti costituenti la Carta Ittica regionale (testi e cartografie) a seguito delle proposte ritenute accoglibili di cui alla tabella suddetta (**Allegato A**), documenti che si riportano quali **Allegati da B ad I** al presente provvedimento per farne parte integrante, che costituiscono la prima variante alla Carta Ittica regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022 e precisamente:
 - ◆ Piano di Gestione Acque Dolci - Zone A e B (**Allegato B**);
 - ◆ Piano di Gestione Acque Salmastre - Zona C (**Allegato C**);
 - ◆ Cartografia del reticolo idrografico regionale di prevalente interesse alieutico della Regione Veneto in formato digitale (**Allegato D**);
 - ◆ Cartografia della zonizzazione delle acque regionali in zona salmonicola (Zona A), ciprinicola (Zona B), salmastra (Zona C) della Regione Veneto in formato digitale (**Allegato E**);
 - ◆ Cartografia delle Zone di riposo biologico integrale, Aree di accrescimento, Zone a gestione speciale di pesca (No Kill; No Kill Catch&Release; No Kill Specifiche; Zone Trofeo) della Regione Veneto in formato digitale (**Allegato F**);
 - ◆ Cartografia delle zone di semina di adulti di Trota fario e di Trota iridea della Regione Veneto in formato digitale (**Allegato G**);
 - ◆ Cartografia dei campi gara (tipo A e B) e degli ambienti compatibili con le manifestazioni di pesca sportiva nella Regione Veneto in formato digitale (**Allegato H**);
 - ◆ Cartografia dei bilanciamenti esistenti e dei tratti o aree in cui è possibile realizzare nuovi bilanciamenti nella Regione Veneto in formato digitale (**Allegato I**).
- di adottare, inoltre, i documenti che sono stati oggetto di modifica solo relativamente all'elemento "confine zona A salmonicola e zona B ciprinicola", in quanto il medesimo confine è stato oggetto di una piccola variazione in corrispondenza del territorio della provincia di Vicenza:
 - ◆ Zone di presenza della trota marmorata in formato digitale (**Allegato J**);
 - ◆ Zone di presenza del Temolo, della Lampreda padana e del Gambero fiume in formato digitale (**Allegato K**);
- di adottare i documenti di analisi finalizzati alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e della DGR n. 545 del 9 maggio 2022 e precisamente:
 - ◆ Rapporto Ambientale Preliminare (**Allegato L**);
 - ◆ Studio di Incidenza Ambientale (**Allegato M**).
- di adottare la tabella riportante alcune modifiche richieste dalla Provincia di Belluno che riguardano la variazione di specifiche forme particolari di pesca in alcuni corpi idrici (No Kill e Catch and Release) o correzione di meri errori cartografici e che viene riportata quale **Allegato N** al presente provvedimento, per farne parte integrante.

La prima variante della Carta Ittica regionale è costituita, pertanto, dai documenti sopra elencati che, stante le dimensioni, vengono allegati su supporto digitale e firmati digitalmente, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A seguito dell'acquisizione del parere motivato di verifica dell'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 13 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. emesso dalla Commissione regionale per la VAS ai sensi di quanto previsto dall'Allegato C della DGR n. 545 del 9 maggio 2022, la Giunta regionale si riserva di assumere i conseguenti necessari provvedimenti al fine di pervenire all'approvazione della variante della Carta Ittica regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto", e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 03 gennaio 2023, n. 1, "Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, c.d. "Testo Unico Ambiente", fatto specifico riferimento alla parte seconda e alle disposizioni in materia di VAS - Valutazione Ambientale Strategica, come modificate ed integrate con D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, con D. Lgs. 29 giugno 2010 n. 128 e D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTA la DGR n. 545 del 9 maggio 2022, "Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Testo Unico Ambiente", apportata dalla L. n. 108 del 29.07.2021 e dal D.L. n. 152 del 06.11.2021 convertito con la Legge 29.12.2021, n. 233. Revoca della DGR 791/2009";

VISTA la DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022 con la quale sono stati approvati i documenti e le cartografie costituenti la Carta Ittica regionale;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS prevista ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e della DGR n. 545 del 9 maggio 2022 dei documenti costituenti la prima variante alla Carta Ittica regionale, approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022;
3. di adottare le modifiche alla Carta ittica regionale a seguito delle proposte dei portatori di interesse, per le quali è stata valutata la possibilità di accoglimento e che sono riportate nella tabella di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di adottare le varianti conseguenti ad alcuni documenti costituenti la Carta Ittica regionale (testi e cartografie) a seguito delle proposte ritenute accoglibili di cui alla tabella suddetta (**Allegato A**), che si riportano quali **Allegati da B ad I**, che costituiscono una variante alla Carta Ittica regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022 e precisamente:
 - ◆ Piano di Gestione Acque Dolci - Zone A e B (**Allegato B**);
 - ◆ Piano di Gestione Acque Salmastre - Zona C (**Allegato C**);
 - ◆ Cartografia del reticolo idrografico regionale di prevalente interesse alieutico della Regione Veneto in formato digitale (**Allegato D**);
 - ◆ Cartografia della zonizzazione delle acque regionali in zona salmonicola (Zona A), ciprinicola (Zona B), salmastra (Zona C) della Regione Veneto in formato digitale (**Allegato E**);
 - ◆ Cartografia delle Zone di riposo biologico integrale, Aree di accrescimento, Zone a gestione speciale di pesca (No Kill; No Kill Catch&Release; No Kill Specifiche; Zone Trofeo) della Regione Veneto in formato digitale (**Allegato F**);
 - ◆ Cartografia delle zone di semina di adulti di Trota fario e di Trota iridea della Regione Veneto in formato digitale (**Allegato G**);
 - ◆ Cartografia dei campi gara (tipo A e B) e degli ambienti compatibili con le manifestazioni di pesca sportiva nella Regione Veneto in formato digitale (**Allegato H**);
 - ◆ Cartografia dei bilanciamenti esistenti e dei tratti o aree in cui è possibile realizzare nuovi bilanciamenti nella Regione Veneto in formato digitale (**Allegato I**);
5. di adottare i documenti che sono stati oggetto di modifica solo relativamente all'elemento "confine zona A salmonicola e zona B ciprinicola", in quanto il medesimo confine è stato oggetto di una piccola variazione in corrispondenza del territorio della provincia di Vicenza e precisamente:

- ◆ Zone di presenza della trota marmorata in formato digitale (**Allegato J**);
- ◆ Zone di presenza del Temolo, della Lampreda padana e del Gambero fiume in formato digitale (**Allegato K**);

i quali vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;

6. di adottare i documenti di analisi finalizzati alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e della D.G.R. n. 545 del 9 maggio 2022 e precisamente:

- ◆ Rapporto Ambientale Preliminare (**Allegato L**);
- ◆ Studio di Incidenza Ambientale (**Allegato M**).

i quali vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;

7. di adottare la tabella riportante alcune modifiche richieste dalla Provincia di Belluno che riguardano la variazione di specifiche forme particolari di pesca in alcuni corpi idrici (No Kill e Catch and Release) o correzioni di meri errori cartografici e che viene riportata quale **Allegato N** al presente provvedimento, per farne parte integrante;
8. di dare atto che i documenti sopra citati sono allegati al presente provvedimento su supporto digitale e firmati digitalmente per farne parte integrante;
9. di dare atto che, a seguito dell'acquisizione del parere motivato di verifica dell'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 13 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. emesso dalla Commissione regionale per la VAS ai sensi di quanto previsto dall'Allegato C della DGR n. 545 del 9 maggio 2022, la Giunta regionale si riserva di assumere i conseguenti necessari provvedimenti al fine di pervenire all'approvazione della variante della Carta Ittica regionale;
10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente provvedimento;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati (in formato digitale).

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 524423)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 164 del 20 febbraio 2024

Approvazione della partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione fieristica "Caccia, Pesca e Natura" presso la Fiera di Longarone (BL), per l'anno 2024. L.R. n. 50 del 9 dicembre 1993 e L.R. n. 19 del 28 aprile 1998.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione fieristica "Caccia, Pesca e Natura" che si svolgerà dal 12 al 14 aprile 2024 presso la Fiera di Longarone (BL), determinando in Euro 16.400,00 l'importo massimo di spesa per l'acquisizione dei relativi spazi fieristici.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Le funzioni amministrative in capo alla Regione del Veneto in materia faunistica e di gestione delle risorse ittiche non si limitano alle sole funzioni di pianificazione generale, di regolamentazione dei prelievi venatori e di regolamentazione dell'esercizio della pesca e dell'acquacoltura nelle acque interne e marittime interne, ma attengono anche, come si evince dalle pertinenti leggi quadro regionali, la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "*Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio*" e la Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "*Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne*", alla promozione e realizzazione di iniziative volte a diffondere la conoscenza delle tematiche presso gli addetti ai lavori e presso l'intera collettività regionale, anche in linea con le richieste e i suggerimenti che provengono dagli organismi associativi che operano sul territorio.

Dando continuità all'impostazione coordinata già assunta dalla Giunta regionale con precedenti deliberazioni, si ritiene opportuno, anche a seguito dei riscontri avuti negli anni scorsi, di confermare la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" presso la Fiera di Longarone (BL).

La manifestazione a carattere nazionale è diventata un punto di riferimento nel panorama delle fiere italiane per il settore della caccia, del tiro sportivo e della pesca sportiva ed è caratterizzata, oltre che dalla presenza dei maggiori marchi nazionali ed internazionali nella produzione di prodotti e accessori per la caccia e la pesca, anche dalla promozione e dalla diffusione dei contenuti specifici dei rispettivi settori della caccia e della pesca, attraverso lo svolgimento di eventi organizzati che danno ampio spazio alle attività dirette e indirette dei cacciatori e dei pescatori, anche in favore della natura, con spazi dedicati in cui vengono illustrate ai visitatori le iniziative, non solo regionali, legate alla tutela e gestione del patrimonio faunistico-venatorio e di quello ittico e a quelle volte al recupero delle tradizioni ad esso legate.

L'evento costituisce un polo di attrazione per i visitatori che possono chiedere informazioni, non solo su questioni tecnico-specialistiche ma anche su aspetti più prettamente amministrativi, alle quali l'amministrazione regionale può dare immediato riscontro.

La manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" si svolge su tre giornate del corrente anno, dal 12 al 14 aprile 2024.

La partecipazione istituzionale della Regione del Veneto comporta la necessità di acquisire gli spazi fieristici presso la Fiera di Longarone, comprensivi di alcuni servizi indispensabili quali la progettazione e la realizzazione di un'area espositiva che riservi alla Regione la massima visibilità, dotata di quanto necessario per dare le informazioni che l'Assessorato e la Struttura regionale competente, la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, vorranno fornire.

Per quanto attiene l'acquisizione dei servizi sopra evidenziati, deve essere considerato che l'ente fieristico, la Società Longarone Fiere Dolomiti s.r.l. con sede a Longarone (BL), è detentrica della manifestazione e quindi esclusivista per l'acquisizione degli spazi fieristici e dei servizi sopra illustrati.

Si ritiene, pertanto, di demandare al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, in linea con quanto esposto, le procedure necessarie, nel rispetto del Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023), per l'acquisizione degli spazi fieristici comprensivi dei servizi sopra illustrati, adottando ogni altro atto consequenziale, nel limite dell'importo complessivo di Euro 16.400,00 IVA e ogni altro onere incluso, per la partecipazione alla fiera "Caccia, Pesca e Natura" di Longarone (BL);

La copertura finanziaria di complessivi Euro 16.400,00 è a carico dei fondi stanziati sui capitoli:

- n. 100631 "Iniziative regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993 n. 50)", art. 26 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta- per un importo massimo complessivo di Euro 8.200,000 (inclusa IVA), per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026;
- n. 100632 "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)" art. 26 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta- per un importo massimo complessivo di Euro 8.200,000 (inclusa IVA), per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.»;

VISTA la L.R. 9 dicembre 1993, n. 50 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio.», come modificata ed integrata, da ultimo, con le LL. RR. n. 27/2017, n. 30/2016, n. 30/2018 e n. 24/2019;

VISTA la L.R. 28 aprile 1998, n. 19 «Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto», e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 «Statuto del Veneto»;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" in particolare l'art. 2 comma 2;

VISTA la L.R. n. 30 del 22 dicembre 2023 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024.";

VISTA la L.R. n. 31 del 22 dicembre 2023 "Legge di stabilità regionale 2024.";

VISTA la L.R. n. 32 del 22 dicembre 2023 "Bilancio di previsione 2024 - 2026";

VISTA la DGR n. 1615 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024 - 2026";

VISTO il Decreto n. 25 del 29 dicembre 2023 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024 - 2026;

VISTA la DGR n. 36 del 23 gennaio 2024 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2024 - 2026";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione fieristica "Caccia, Pesca e Natura" che si terrà presso la Fiera di Longarone (BL) dal 12 al 14 aprile 2024;
3. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
4. di determinare in Euro 16.400,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la partecipazione alla fiera di Longarone (BL), alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli:

- ◆ n. 100631 "Iniziative regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993 n. 50)", art. 26 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta- per un importo massimo complessivo di Euro 8.200,000 (inclusa IVA), per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026;

◆ n. 100632 "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)"
art. 26 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta- per un importo massimo complessivo di Euro 8.200,000 (inclusa IVA), per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026;

5. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto 4 ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 524424)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 165 del 20 febbraio 2024

Proposta di declaratoria di calamità naturale a causa dell'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" per l'annualità 2023 e delimitazione aree danneggiate nel territorio della Regione del Veneto. Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm.ii.

*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento individua le zone di alcuni comuni del territorio regionale dove, a seguito dell'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" verificatosi nell'annualità 2023, sono stati accertati danni alle produzioni di acquacoltura non ammissibili ad assicurazione agevolata che consentono di attivare, con la richiesta di declaratoria di calamità naturale, le procedure per accedere ai contributi previsti dal Fondo di Solidarietà Nazionale, ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 come modificato dall'art. 1, comma 446, lett. b), L. 30 dicembre 2023 n. 213, a decorrere dal 1 gennaio 2024.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003 n. 38", all'art. 1, come modificato dall'art. 1, comma 446, lett. b), Legge 30 dicembre 2023, n. 213, a decorrere dal 1 gennaio 2024, prevede interventi finanziari per contribuire a far fronte ai danni alle produzioni della pesca e dell'acquacoltura causati da calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, eventi eccezionali, eventi di portata catastrofica, eventi di diffusione eccezionale di specie aliene invasive, epizootie, organismi nocivi ai vegetali, animali protetti.

Nel primo semestre del 2023 le prime segnalazioni sul fenomeno relativo alla proliferazione del Granchio blu "*Callinectes sapidus*" ed alle conseguenti predazioni di vongole veraci e di altri molluschi negli allevamenti, sono pervenute da parte del Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine, Organizzazione di Produttori Soc. Coop, operante nelle lagune deltizie del Comune di Porto Tolle.

Il Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine, Organizzazione di Produttori Soc. Coop., è una società formata da 14 Cooperative di pescatori aventi sede nel territorio del Comune di Porto Tolle fatta eccezione per una Cooperativa che ha sede nel Comune di Porto Viro. Ogni cooperativa aderente è formata dai propri soci che materialmente svolgono attività di raccolta di molluschi destinati alla commercializzazione. L'oggetto principale dell'attività svolta dal Consorzio è l'allevamento, la raccolta e la commercializzazione dei molluschi eduli bivalvi.

Nel corso del mese di giugno 2023 sono via via aumentate le richieste di intervento per far fronte alla crescente e improvvisa diffusione del Granchio Blu nelle lagune del Comune di Porto Tolle. Parallelamente analoghe segnalazioni sono pervenute anche dalle altre aree lagunari del Veneto.

A fronte di una presenza della specie in tutte le lagune dell'Adriatico settentrionale, l'invasione del Granchio blu ha assunto contorni drammatici per i gravissimi impatti che questo ha sugli allevamenti di molluschi in particolare per le aree deltizie a sud del Po di Maistra (Comune di Porto Tolle) e nella parte Emiliana del Delta del Po (Comuni di Goro e di Comacchio), probabilmente a causa delle condizioni di salinità che si sono temporaneamente venute a creare in tali aree dovute alle intense precipitazioni e al fenomeno della piena del Fiume Po nei periodi di maggio-giugno. Tali condizioni di salinità più bassa dell'usuale hanno probabilmente favorito l'espansione del Granchio blu e reso più vulnerabili all'attacco gli allevamenti di Vongola verace presenti nella zona.

Il 22 giugno 2023 si è svolta una prima riunione di coordinamento presso il Municipio di Porto Tolle, con la presenza del Sindaco del Comune, dell'Assessore Regionale al Territorio, Cultura, Sicurezza, Flussi migratori, Caccia e Pesca e dei rappresentanti del Consorzio Cooperative del Polesine.

In data 15 luglio 2023, l'Alleanza delle Cooperative (Confcooperative Fedagri Pesca, Legacoop Agroalimentare, AGCI) ha inviato un documento al Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, sollecitando urgenti interventi per affrontare l'emergenza Granchio blu nelle aree lagunari di Emilia Romagna e Veneto.

Il Sindaco del Comune di Porto Tolle in data 19 luglio 2023, e successivamente in data 27 luglio 2023 i Sindaci dei Comuni di Rosolina e di Porto Tolle, hanno emanato Ordinanze contingibili e urgenti per il prelievo, da parte dei soggetti titolari di

licenza di pesca professionale di Tipo A e titolari di autorizzazione alla raccolta dei molluschi eduli bivalvi nelle lagune di competenza dei rispettivi Comuni, della specie alloctona *Callinectes sapidus* (Granchio blu).

In considerazione della progressiva espansione del fenomeno nelle aree lagunari del nord Italia, in data 20 luglio 2023 si è svolta una riunione del Distretto di Pesca Nord Adriatico, istituito con DM 23 febbraio 2010 e con DM 27 febbraio 2012, avente per oggetto l'emergenza dovuta alla diffusione del Granchio blu (*Callinectes sapidus*). Il Comitato di gestione del Distretto, composto dagli Assessori regionali alla Pesca delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia e Veneto, ha approvato all'unanimità un documento che è stato trasmesso al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste con nota prot. n. 395979 del 24 luglio 2023. Nel citato documento i tre Assessori regionali hanno chiesto al Ministro di mettere in atto una serie di iniziative concrete per la risoluzione dell'emergenza causata dal Granchio blu, tra le quali di particolare rilevanza la dichiarazione dello stato di calamità ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 154/2004.

Con nota prot. n. 426689 del 8 agosto 2023, il Presidente della Giunta regionale del Veneto ha chiesto alla Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello "Stato di Emergenza di rilievo nazionale", ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, con riferimento agli eventi naturali connessi all'invasione della specie Granchio blu.

Su richiesta del Direttore della Direzione Generale PEMAC del MASAF, acquisita al protocollo regionale con protocollo n. 413992 del 8 agosto 2023, la Regione del Veneto ha inviato, ai sei mercati ittici operanti sul territorio regionale (Caorle, Venezia, Chioggia, Donada, Pila e Scardovari) e a tutti i Consorzi e le Cooperative di pesca professionale del Veneto, una richiesta formale di acquisizione di dati relativi ai quantitativi di Granchio blu catturati e commercializzati a partire dall'inizio dell'anno 2023.

Con nota protocollo n. 444175 del 18 agosto 2023, la Regione del Veneto ha trasmesso al MASAF gli elementi per la definizione delle aree geografiche nelle quali il fenomeno della diffusione del Granchio blu rappresenta un'emergenza e un pericolo imminente per le imprese della pesca e dell'acquacoltura, individuando a tale scopo tutte le aree lagunari del territorio regionale. Infatti, in base alle risposte ricevute, si può affermare che l'areale di diffusione del Granchio blu "*Callinectes sapidus*" si estende a tutte le aree classificate quali acque di Zona C (zona salmastra) dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022 e delimitate nel dettaglio nella cartografia di cui all'Allegato O della stessa Carta Ittica Regionale.

In considerazione dei danni patiti dal comparto della pesca e dell'acquacoltura, ed in particolare alle produzioni aziendali ed alle attrezzature da pesca non assicurabili - rappresentati principalmente dalla completa distruzione del seme di Vongola verace (*Tapes spp.*), dalla predazione di Vongole veraci mature e Mitili (*Mytilus galloprovincialis*) e dal danneggiamento delle reti da posta e dalla riduzione della capacità di cattura - in esito alle segnalazioni da più parti inviate alla competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria relativamente ai danni patiti, è stata attivata la procedura di delimitazione delle zone colpite ai fini della richiesta al MASAF della dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionale avversità a causa dell'evento di diffusione della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" per l'attivazione delle provvidenze previste dal fondo di solidarietà nazionale di cui all'art. 5 del citato D.Lgs. n. 102/2004.

Gli esiti del monitoraggio dei danni, confermati dai risultati relativi alle indagini congiunte effettuate da ARPAV ed ISPRA nelle giornate del 27 luglio 2023 e tra il 2 ed il 5 ottobre 2023 e la "Relazione tecnica a supporto della proposta di declaratoria di calamità naturale a causa dell'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" per l'annualità 2023 e delimitazione aree danneggiate nel territorio della Regione del Veneto. Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm.ii.", che costituisce l'**Allegato A** alla presente, consentono, pertanto, di proporre al MASAF la richiesta di dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionale avversità a causa dell'evento di diffusione della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" per l'annualità 2023 per i territori dei comuni elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Pur nelle more dei criteri che potranno essere individuati dai Decreti ministeriali attuativi, delle modifiche apportate al D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 dall'art. 1, comma 446, lett. b) della L. 30 dicembre 2023 n. 213, non ancora emanati, si ritiene, in ottemperanza alle tempistiche stabilite all'art. 6 del D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm.ii., di attuare la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti.

Si precisa altresì che con nota, prot. n. 21757 del 15 gennaio 2024 il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha chiesto al MASAF di procedere all'adozione di provvedimenti che stabiliscano le disposizioni attuative delle citate modifiche apportate al D.Lgs. n. 102/2004 con l'art. 1, comma 446, lett. b) della L. 30 dicembre 2023, n. 213.

Con la pubblicazione del Decreto ministeriale di declaratoria di esistenza di eventi di diffusione eccezionale di specie aliene invasive nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le imprese della pesca e dell'acquacoltura danneggiate dalla diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" ricomprese nei territori

individuati, potranno presentare richiesta di indennizzo. La concessione degli aiuti è subordinata all'assegnazione delle risorse del Fondo di solidarietà nazionale per gli aiuti compensativi di indennizzo, ai sensi dell'art. 5 comma 3, del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii., "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003 n. 38", come modificato dall'art. 1, comma 446, lett. b), L. 30 dicembre 2023 n. 213;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** "Relazione tecnica a supporto della proposta di declaratoria di calamità naturale a causa dell'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" per l'annualità 2023 e delimitazione aree danneggiate nel territorio della Regione del Veneto. Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm.ii." quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente la relazione tecnica con l'elenco dei territori ricadenti nella regione Veneto interessati dall'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" nell'anno 2023;
3. di richiedere al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 6, la declaratoria dell'esistenza del carattere di calamità naturale a causa dell'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" nell'anno 2023, nei territori della Regione del Veneto elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di delimitare le zone territoriali dei Comuni di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento dove possono trovare applicazione gli interventi per il ripristino dei danni alle produzioni aziendali ed alle attrezzature da pesca non assicurabili, ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, per le imprese della pesca e dell'acquacoltura danneggiate dall'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" verificatosi nell'anno 2023;
5. di prendere atto che le domande di intervento potranno essere presentate alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria nel termine perentorio di giorni quarantacinque dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto ministeriale di declaratoria dell'esistenza di eccezionale calamità naturale a causa dell'evento di diffusione della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*";
6. di subordinare la concessione degli aiuti all'assegnazione delle risorse del Fondo di solidarietà nazionale per gli aiuti compensativi di indennizzo, ai sensi dell'art. 5 comma 3, del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



RELAZIONE TECNICA A SUPPORTO DELLA PROPOSTA DI DECLARATORIA DI CALAMITÀ NATURALE A CAUSA DELL'EVENTO DI DIFFUSIONE ECCEZIONALE DELLA SPECIE ALIENA INVASIVA DENOMINATA GRANCHIO BLU "*CALLINECTES SAPIDUS*" PER L'ANNUALITÀ 2023 E DELIMITAZIONE AREE DANNEGGIATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE DEL VENETO. DECRETO LEGISLATIVO 29 MARZO 2004 N. 102 E SS.MM.II.

Premessa

Il Granchio blu (*Callinectes sapidus*, Rathbun, 1896) è elencato tra le 100 peggiori specie invasive introdotte nel Mediterraneo (Strefataris & Zenetos 2006). Il suo successo è garantito dalla sua elevata tolleranza alle variazioni estreme delle condizioni dell'acqua, all'elevata fecondità, alle grandi dimensioni corporee e al suo comportamento aggressivo (Nehring, 2011), riuscendo ad imporsi con successo come predatore e competendo con le altre specie per il cibo e lo spazio (Gennaio et al., 2006). Segnalato per la prima volta in Europa nel 1900 lungo le coste atlantiche della Francia (Kampouris et al., 2020) fu avvistato nel Mediterraneo nel 1935 (Nehring, 2011; Kevrekidis, 2019), ma il primo avvistamento ufficialmente documentato è datato 1949, lungo le coste italiane del nord Adriatico (Giordani Soika, 1951; Mizzan, 1991).

Probabilmente presente a causa di introduzioni multiple indipendenti attraverso le acque di zavorra delle navi, la specie si è successivamente diffusa in quasi tutti i paesi del Mediterraneo; ma è soprattutto nella parte orientale di quest'ultimo bacino che il Granchio blu si è già adattato e stabilito da più tempo, (Pancucci-Papadopoulou et al., 2005; Nehring, 2011; Abdel-Razek et al., 2016; Türeli et al., 2016; Kevrekidis & Antoniadou, 2018), mentre nella parte occidentale e in Adriatico la specie si sta diffondendo largamente solo negli ultimi anni (Dulčić et al., 2011; Fuentes et al. 2019; Labruno et al., 2019; Box et al., 2020; Glamuzina, 2023). In Mancinelli et al. (2021) sono state raccolte centinaia di segnalazioni dalla sua comparsa nei mari europei al 2020, ed è evidente come la specie, per alcuni decenni avvistata piuttosto sporadicamente, abbia poi aumentato la sua presenza in maniera esponenziale e sempre in più zone, risultando ormai diffusa quasi ubiquitariamente lungo le coste mediterranee. Anche il numero di individui di *C. sapidus* osservati lungo le coste italiane dell'Alto Adriatico è andato aumentando negli ultimi anni, con una vera e propria esplosione demografica osservata nel corso del 2023.

L'elevato potenziale invasivo e il comportamento aggressivo di *Callinectes sapidus* sollevano preoccupazioni per gli impatti che la specie provoca, riassumibili in due tipologie principali: impatti sull'ecosistema locale e impatti sul settore della pesca e dell'acquicoltura.

Sono numerosi gli impatti negativi già registrati negli ultimi anni in altri paesi, dall'Albania, alla Grecia e alla Spagna. Attraverso la competizione con la fauna autoctona, e la predazione su di essa, il Granchio blu impatta sulla biodiversità locale, mettendo a rischio gli habitat naturali, in particolare le aree naturali protette e gli ecosistemi più fragili, come quelli insulari (Box et al., 2020). Come conseguenza, ne risente anche l'attività di pesca, che viene ulteriormente impattata dai danni provocati dalla specie sulle attrezzature da pesca, come le reti, dalla predazione sulle colture di molluschi, sulle specie autoctone di granchi dall'elevato valore commerciale, come il granchio verde (*Carcinus aestuari*) e sulle altre specie target (Kampouris et al., 2019; Clavero et al., 2022). In particolare, il granchio verde mediterraneo, più piccolo del Granchio blu, risulta minacciato o addirittura già eradicato in diversi siti di Grecia e Spagna, come riportato in Kampouris et al. (2019) e in Clavero et al. (2022). Generalmente, comunque, il Granchio blu predilige predare invertebrati bentonici, sessili o scarsamente mobili, ma si nutre anche di pesci (Khamassi et al., 2022). Inoltre, da diversi studi sono state rilevate sia variazioni di dieta tra maschi e femmine, sia variazioni stagionali sull'attività di predazione, che risulta più intensa in primavera ed estate, essendo il Granchio blu meno attivo durante le stagioni fredde. La predazione su molte specie è variabile principalmente in funzione della taglia, sia del granchio che della preda (Rady et al., 2018). Alcune specie raggiungono una dimensione che può risultare sufficiente per evitare di essere predate o di esserlo con minor frequenza, mentre altre specie non raggiungono mai taglie che garantiscono di non essere predate, risultando maggiormente minacciate e a rischio eradicazione (Prado et al., 2020).



Nelle lagune del delta del Po questa specie sembra aver seriamente compromesso le attività di venericoltura e di mitilicoltura, con un danno diretto quantificabile in alcune decine di milioni di euro. Le elevate presenze di Granchio blu in questi ambienti, nonostante le misure di contenimento delle abbondanze messe in atto, non permettono al momento di pianificare le nuove semine di molluschi bivalvi, con una possibile compromissione delle produzioni anche nel prossimo futuro. Se da una parte questa specie può rappresentare una nuova risorsa per la piccola pesca, dall'altra potrebbe impattare negativamente sulle rese delle attività alieutiche lagunari e marino-costiere. L'aumento delle abbondanze del Granchio blu è infatti correlato negativamente con le abbondanze delle specie bersaglio della pesca lagunare, come il granchio verde, il latterino e l'anguilla, come documentato sul delta dell'Ebro in Spagna (Clavero et al., 2022)

La situazione in Regione Veneto

L'esplosione demografia del Granchio blu e gli impatti segnalati dalle locali marinerie hanno spinto la Regione del Veneto ad attivarsi su più fronti per raccogliere dati e informazioni utili a quantificare il fenomeno nell'anno 2023 e a proporre iniziative gestionali a tutela del comparto pesca e acquicoltura.

Si è quindi provveduto ad inviare richieste formali di acquisizione di dati relativi ai quantitativi di Granchio blu catturati e commercializzati a partire dall'inizio dell'anno 2023 ai sei mercati ittici operanti sul territorio regionale (Caorle, Venezia, Chioggia, Donada, Pila e Scardovari) e a tutti i Consorzi e le Cooperative di pesca professionale del Veneto.

In base alle risposte ricevute, come già evidenziato per il periodo gennaio-agosto 2023 nella nota della Regione Veneto prot. n. 444175 del 18/08/2023 inviata al MASAF, si può affermare che l'areale di diffusione del Granchio blu *Callinectes sapidus* si estende a tutte le aree classificate quali acque di Zona C (zona salmastra) dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022 e delimitate nel dettaglio nella cartografia di cui all'Allegato O della stessa Carta Ittica Regionale (scaricabile integralmente al link <https://www.regione.veneto.it/web/pesca/carta-ittica-regionale>).

Si tratta essenzialmente delle seguenti aree:

- Laguna di Caorle e Bibione nei comuni di Caorle e San Michele al Tagliamento;
- Laguna del Mort nel Comune di Eraclea;
- Laguna di Venezia nei comuni di Campagna Lupia, Cavallino Treporti, Chioggia, Codevigo, Jesolo, Mira, Quarto d'Altino e Venezia;
- Lagune e sacche del Delta del Po nei comuni di Porto Tolle, Porto Viro e Rosolina.

Oltre che nelle aree lagunari, il Granchio blu risulta ampiamente diffuso anche nello spazio marittimo antistante la linea di costa in entrambi i Compartimenti marittimi del Veneto risultando oggetto di cattura sia nelle attività di pesca a strascico praticate oltre le 3 miglia sia da parte della piccola pesca praticata sotto costa con reti da posta.

La specie, per la sua elevata capacità di adattamento a diverse condizioni di salinità, viene segnalata anche lungo le aste fluviali, dove la ridotta presenza di attività di pesca professionale rende più difficile sia il rilevamento delle catture che degli eventuali impatti negativi.

A conferma della ampiezza dell'areale di diffusione del Granchio blu nelle aree lagunari del Veneto e delle notevoli densità raggiunte in tali aree, nella tabella seguente sono riportati i dati ufficiali trasmessi dai sei Mercati Ittici del Veneto riferiti alla sola frazione di prodotto destinato al consumo umano e conferito agli stessi mercati ittici per la vendita all'ingrosso.

Si ritiene opportuno precisare che i dati dei mercati ittici di Pila e di Scardovari sono riferibili in massima parte al prodotto pescato nelle aree lagunari del Comune di Porto Tolle, i dati del mercato ittico di Donada sono riferibili in massima parte al prodotto pescato nelle aree lagunari dei comuni di Porto Viro e di Rosolina, i dati del mercato ittico di Chioggia sono riferibili in gran parte al prodotto pescato nelle aree della Laguna Sud e della Laguna Centrale di Venezia (comuni di Campagna Lupia, Chioggia e Codevigo) e in parte minore al prodotto pescato nelle aree lagunari dei comuni di Porto Viro



ALLEGATO A DGR n. 165 del 20 febbraio 2024

pag. 3 di 8

e Rosolina, i dati del mercato ittico di Venezia sono riferibili in massima parte al prodotto pescato nelle aree della Laguna Centrale e della Laguna Nord di Venezia (comuni di Cavallino Treporti, Jesolo, Mira, Quarto d'Altino e Venezia). I bassi valori del mercato ittico di Caorle più che indice di una minor presenza della specie nelle aree della laguna di Caorle e del prospiciente tratto di mare sembrano riconducibili ad una ridotta presenza di pescatori tradizionali ed al minor sforzo di pesca esercitato sul Granchio blu in modo specifico a fini di contenimento per l'assenza di allevamenti di vongole.

QUANTITATIVI DI GRANCHIO BLU DESTINATI AL CONSUMO UMANO COMMERCIALIZZATI DAI SEI MERCATI ITTICI DEL VENETO (DATI IN CHIOGRAMMI)							
MESE	CAORLE	VENEZIA	CHIOGGIA	DONADA	PILA	SCARDOVARI	TOTALE
GENNAIO	ND	941,00	3.660,00	60,00	926,00	6.080,00	11.667,00
FEBBRAIO	ND	726,00	1.841,00	311,00	654,00	1.801,00	5.333,00
MARZO	ND	4.916,00	8.962,00	1.225,00	4.561,00	13.655,00	33.319,00
APRILE	ND	2.353,00	5.704,00	815,00	4.224,00	13.448,00	26.544,00
MAGGIO	9,00	1.547,00	4.453,00	741,00	4.328,00	9.314,00	20.392,00
GIUGNO	ND	1.522,00	6.374,00	2.315,00	4.189,00	6.560,00	20.960,00
LUGLIO	ND	2.105,00	7.613,00	2.743,00	3.186,00	6.725,50	22.372,50
AGOSTO	ND	1.731,25	19.541,00	1.678,00	3.836,00	17.962,50	44.748,75
SETTEMBRE	80,00	979,40	30.853,00	6.375,50	25.789,95	8.595,70	72.673,55
OTTOBRE	97,10	1.432,40	21.078,00	3.510,00	31.172,33	6.886,10	64.175,93
NOVEMBRE	152,50	851,05	12.126,00	3.742,50	40.094,80	6.239,00	63.205,85
DICEMBRE	10,45	86,45	6.158,00	2.477,50	27.403,00	6.473,90	42.609,30
TOTALE	349,05	19.190,55	128.363,00	25.993,50	150.364,08	103.740,70	428.000,88

ND dato non disponibile

*Dato riferito alla prima quindicina del mese

I dati riportati in tabella si riferiscono alla sola parte di interesse commerciale transitata per i mercati ittici (quasi sempre esemplari maschi adulti) e, inevitabilmente, possono essere influenzati dall'andamento del mercato e dal prezzo spuntato per questa tipologia di prodotto. Ovviamente, sfuggono dai dati statistici riportati in tabella i quantitativi di prodotto venduti direttamente dalle imprese di pesca professionale alle imprese di ristorazione o ad altri soggetti privati. Tale aspetto risulta particolarmente rilevante per la Laguna di Caorle dove il commercio diretto tra imprese di pesca professionale e imprese della ristorazione e altri soggetti privati risulta prevalente rispetto al canale commerciale costituito dal mercato ittico.

I quantitativi di Granchio blu commercializzati dai sei mercati, pari complessivamente a **428.000 kg**, forniscono una chiara indicazione dello sviluppo della popolazione nelle acque della regione Veneto.

Occorre sottolineare che fino al 30 giugno 2023 i pescatori professionisti che operano nelle aree lagunari del Comune di Porto Tolle, così come tutti gli altri pescatori professionisti del Veneto, conferivano ai mercati ittici esclusivamente gli esemplari di interesse commerciale (maschi adulti). A partire dai primi giorni di luglio il Consorzio Cooperative dei Pescatori del Polesine, che riunisce 14 Cooperative e oltre 1.400 imprese individuali che esercitano sia l'acquacoltura che la pesca professionale, ha dato precise indicazioni ai propri associati (forte anche di una specifica ordinanza sindacale) di raccogliere e rimuovere tutti gli esemplari di Granchio blu, anche quelli di nessun valore commerciale (femmine e giovani), e di conferire tutto il materiale raccolto ai Mercati ittici di Pila e di Scardovari e successivamente anche in un punto di sbarco gestito direttamente dallo stesso Consorzio, i quali si sarebbero occupati dello smaltimento degli esemplari non commercializzabili.

A seguito di tali disposizioni, i conferimenti complessivi di Granchio blu nelle aree lagunari del Comune di Porto Tolle hanno subito un drammatico incremento, come dai dati riportati nella seguente tabella.



36718030



ALLEGATO A DGR n. 165 del 20 febbraio 2024

pag. 4 di 8

QUANTITATIVI DI GRANCHIO BLU DESTINATI ALLO SMALTIMENTO TRANSITATI DAI DUE MERCATI ITTICI DEL COMUNE DI PORTO TOLLE (DATI IN CHILOGRAMMI)				
MESE	MERCATO DI PILA	CONSORZIO COOP. PESCATORI POLESINE	MERCATO DI SCARDOVARI	TOTALE
LUGLIO	51.563	0	77.098	128.661
AGOSTO	71.986	107.056	85.751	264.793
SETTEMBRE	16.418	56.045	0	72.463
OTTOBRE	1.878	22.014	0	23.892
NOVEMBRE	6.042	50.867	0	56.909
DICEMBRE	2.787	15.082	0	17.869
TOTALE	150.673	251.064	162.849	564.586

Tali dati sono aggiuntivi rispetto ai dati riportati nella tabella relativa al prodotto commercializzato, per cui il totale complessivo di Granchio blu rimosso dalle aree lagunari del Veneto e transitato dai mercati ittici dall'inizio dell'anno 2023 risulta pari a 992.586 chilogrammi (428.000 + 564.586).

A questi valori devono essere aggiunti i quantitativi di esemplari non commercializzabili (femmine e giovani) catturati con reti da posta e nasse nelle aree lagunari della parte nord del delta del Po (comuni di Porto Viro e Rosolina), nella Laguna di Venezia, nella Laguna del Mort e nella Laguna di Caorle e Bibione, generalmente distrutti e rigettati in acqua quali scarti dell'attività di pesca. Tale materiale, difficilmente quantificabile con precisione, risulta certamente pari ad ulteriori centinaia di tonnellate di Granchio blu rimosso dalle aree lagunari venete dall'inizio dell'anno 2023.

Oltre ai dati relativi alle quantità di Granchio blu commercializzate e smaltite, la Regione Veneto ha attivato una serie di indagini e monitoraggi che hanno coinvolto ISPRA, ARPAV e il Dipartimento di Scienze ambientali, Informatica e Statistica (DAIS) dell'Università Ca' Foscari di Venezia interessando le lagune e sacche del Delta del Po e la laguna di Venezia.

I risultati relativi alle indagini effettuate da ARPAV e ISPRA il 27 luglio 2023 sono riportati nella "Relazione tecnica congiunta ARPAV e ISPRA relativa alla presenza della specie *Callinectes sapidus* (Rathbun 1896) nelle lagune del Canarin e Scardovari Porto Tolle (RO) – Agosto 2023" consultabile sul sito di ARPAV <https://www.arpa.veneto.it/granchio-blu/focus>.

L'attività svolta, che ha interessato sia zone *nursery* caratterizzate da elevati tassi di reclutamento naturale di giovanili di vongola filippina (5.000-8.000 individui/m²) sia zone di allevamento caratterizzate da alte densità di semina (750-800 individui/m²), ha evidenziato sulla base delle catture effettuate con ostreghero valori elevati di densità di Granchio blu compresi tra 8 e 50 individui/100 m². I campioni di vongole *R. philippinarum* raccolti e analizzati confermano, inoltre, che nelle aree indagate sono presenti esemplari, con segni dovuti alla predazione da parte dei granchi in entrambe le lagune. In particolare nella Sacca del Canarin, dai campionamenti effettuati negli orti di ingrasso delle vongole, si sono registrate percentuali elevate di esemplari con valve aperte (68-96%), con valve evidentemente lesionate da predazione di Granchio blu con percentuali che vanno dal 41 al 56%. Inoltre, la presenza del seme triturato nell'area di reclutamento naturale di Scardovari indica la presenza di predazione da parte del Granchio blu anche nelle aree di insediamento naturale della vongola filippina. Tale fenomeno risulta particolarmente preoccupante in quanto andrà ad incidere pesantemente sulle produzioni di vongole filippine del 2024.

Una seconda indagine è stata effettuata sempre nelle Sacche del Canarin e di Scardovari tra il 2 e il 5 ottobre 2023 interessando anche in questo caso aree *nursery* e aree destinate all'allevamento. I risultati sono riportati nella "Relazione tecnica congiunta ARPAV e ISPRA relativa alla presenza della specie *Callinectes sapidus* (Rathbun 1896) nelle lagune del Canarin e Scardovari Porto Tolle (RO) – Ottobre 2023" consultabile sul sito di ARPAV <https://www.arpa.veneto.it/granchio-blu/focus>.



36718030



Per quanto concerne la valutazione dello stato delle vongole filippine *Ruditapes philippinarum* all'interno della Sacca del Canarin e di Scardovari, i risultati del secondo sopralluogo hanno confermato lo stato di gravità della situazione in entrambe le Sacche. Complessivamente la percentuale di mortalità delle vongole è risultata più elevata rispetto a quanto osservato nel primo campionamento. In particolare, i campioni raccolti nella Sacca del Canarin presentavano una mortalità pressoché totale delle vongole in tutte le stazioni campionate. Anche nella Sacca di Scardovari sono state riscontrate elevate percentuali di mortalità, variabile tra 85% e 99% nelle diverse stazioni. Complessivamente numerosi esemplari mostravano chiari segni di predazione da Granchio blu, con percentuali variabili, anche oltre il 50% in entrambe le Sacche. A tal proposito non si può escludere che l'attività predatoria del Granchio blu sia tra le diverse cause di morte anche degli esemplari con valve non lesionate, in ragione delle diverse modalità di predazione di tale specie (Linton et al., 2007). Nelle diverse aree di nursery campionate in entrambe le Sacche, in alcune di esse non è stata rilevata la presenza di seme, in altre il seme risultava morto e ricopriva una ridotta percentuale del campione complessivo. Inoltre, in tutte le stazioni campionate, analogamente a quanto rilevato nel primo sopralluogo è stata rilevata la presenza di seme triturato, dato compatibile con l'attività predatoria del Granchio blu. Nel periodo indagato è confermata la diffusione di *Callinectes sapidus* nelle due aree di indagine. Rispetto al sopralluogo di luglio le densità osservate appaiono essere più contenute. Si osserva inoltre una differente densità del Granchio blu tra la Sacca del Canarin e la Sacca di Scardovari, con valori più elevati nel primo caso. Alla luce dei risultati raccolti ISPRA e ARPAV ribadiscono il forte impatto da Granchio blu sui molluschi e in particolare sulla vongola filippina osservato nelle aree nel Delta del Po oggetto d'indagine.

Le indagini condotte dall'Università di Venezia hanno interessato la laguna di Venezia e sono dettagliate nella relazione "Monitoraggio della distribuzione e abbondanza della specie alloctona *Callinectes sapidus* in Laguna di Chioggia: impatti sulla pesca tradizionale ed indicazioni gestionali" scaricabile, dal sito della Regione del Veneto, al link <https://www.regione.veneto.it/web/pesca/attivita-e-provvedimenti-recenti>

A differenza del lavoro svolto da ARPAV e ISPRA lo studio si è concentrato sul monitoraggio del Granchio blu e sulla sperimentazione di attrezzi per la sua cattura.

Di particolare interesse risultano i dati forniti dal monitoraggio del pescato delle "tresse con bertovelli" (Pellizzato & Giorgiutti, 1997; Provincia di Venezia, 2009, 2015). Tale modalità di pesca tradizionale coinvolge 80-100 pescatori con picchi di circa 5.000 bertovelli in pesca nei periodi con massimo sforzo di pesca (Provincia di Venezia, 2009, 2015). Le catture di Granchio blu con questi attrezzi tradizionali hanno raggiunto a fine estate i 5-7 individui (per un peso totale di 1,6-1,7 kg) per bertovello per giorno, quando in quasi la totalità dei bertovelli esaminati sono stati catturati granchi blu. Secondo quanto riportato nello studio le abbondanze di Granchio blu all'interno dei bertovelli sembrano influire negativamente sulle catture delle altre specie, ed in particolar modo sulle catture del granchio verde *Carcinus aestuarii*. Quest'ultima specie ha rappresentato fino ad oggi la specie target principale della pesca lagunare con reti fisse, venendo commercializzata soltanto nelle forme di granchio post muta ("moleca") e di femmina ovigera ("masaneta") (Provincia di Venezia, 2009). In passato, le catture di Granchio blu sono risultate del tutto sporadiche e occasionali: nel periodo 2020-2021 sono stati catturati pochi individui, soltanto in pochissimi bertovelli e nelle aree più confinate (casce di colmata) della laguna centrale (Franzoi et al., 2021). L'aumento delle abbondanze di questa specie invasiva, osservato nel 2023, sembra aver già avuto l'effetto di ridurre drasticamente le catture di granchio verde, impattando soprattutto sulla popolazione adulta autunnale (masanete). Se questo trend dovesse essere confermato, si delinea una sostituzione di specie negli ecosistemi lagunari dell'alto Adriatico, con il serio rischio di una riduzione drastica delle presenze di granchio verde. Questo peraltro è stato già documentato nel Delta de fiume Ebro in Spagna (Clavero et al. 2022).

Conclusioni

In base a quanto rilevato sia dai dati forniti dai Mercati ittici sia da quanto emerso nel corso dei monitoraggi effettuati a partire dal secondo semestre del 2023 si propone di dichiarare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm.ii., lo stato di calamità naturale a causa dell'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu



36718030



ALLEGATO A DGR n. 165 del 20 febbraio 2024

pag. 6 di 8

Callinectes sapidus e dei conseguenti ingenti danni causati al comparto dell'acquicoltura (venericoltura e mitilicoltura) e della pesca nelle seguenti aree classificate quali acque di Zona C (zona salmastra) dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022 e delimitate nel dettaglio nella cartografia di cui all'Allegato O della stessa Carta Ittica Regionale (scaricabile integralmente al link <https://www.regione.veneto.it/web/pesca/carta-ittica-regionale>):

- Laguna di Caorle e Bibione nei comuni di Caorle e San Michele al Tagliamento;
- Laguna del Mort nel Comune di Eraclea;
- Laguna di Venezia nei comuni di Campagna Lupia, Cavallino Treporti, Chioggia, Codevigo, Jesolo, Mira, Quarto d'Altino e Venezia;
- Lagune e sacche del Delta del Po nei comuni di Porto Tolle, Porto Viro e Rosolina.

Nella tabella seguente si riporta l'elenco dei territori interessati dagli eventi calamitosi a causa dell'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu *Callinectes sapidus* verificatosi a partire dal mese di giugno 2023.

COMUNE	TERRITORIO
San Michele al Tagliamento	aree lagunari del territorio comunale e fascia marittima antistante
Caorle	aree lagunari del territorio comunale e fascia marittima antistante
Eraclea	aree lagunari del territorio comunale e fascia marittima antistante
Quarto d'Altino	aree lagunari del territorio comunale
Venezia	aree lagunari del territorio comunale e fascia marittima antistante
Jesolo	aree lagunari del territorio comunale e fascia marittima antistante
Cavallino Treporti	aree lagunari del territorio comunale e fascia marittima antistante
Campagna Lupia	aree lagunari del territorio comunale
Mira	aree lagunari del territorio comunale
Chioggia	aree lagunari del territorio comunale e fascia marittima antistante
Codevigo	aree lagunari del territorio comunale
Rosolina	aree lagunari del territorio comunale e fascia marittima antistante
Porto Viro	aree lagunari del territorio comunale e fascia marittima antistante
Porto Tolle	aree lagunari del territorio comunale e fascia marittima antistante



36718030



Bibliografia

- Abdel-Razek, F. A., Ismaiel, M., Ameran, M. A. A. (2016). Occurrence of the blue crab *Callinectes sapidus*, Rathbun, 1896, and its fisheries biology in Bardawil Lagoon, Sinai Peninsula, Egypt. *The Egyptian Journal of Aquatic Research*, 42(2), 223-229.
- ARPAV- ISPRA (2023). Relazione tecnica congiunta ARPAV e ISPRA relativa alla presenza della specie *Callinectes sapidus* (Rathbun 1896) nelle lagune del Canarin e Scardovari Porto Tolle (RO) – Agosto 2023.
- ARPAV- ISPRA (2024). Relazione tecnica congiunta ARPAV e ISPRA relativa alla presenza della specie *Callinectes sapidus* (Rathbun 1896) nelle lagune del Canarin e Scardovari Porto Tolle (RO) – Ottobre 2023.
- Box, A., Colomar, V., Sureda, A., Tejada, S., Nunez-Reyes, V., Cohen-Sanchez, A., Avila, A., Forteza, V., Castello, M., Valverde, N., Pinya, S. (2020). Next step of the colonization of the Balearic Islands (Spain) by invasive Atlantic blue crab, *Callinectes sapidus* Rathbun, 1896 (Crustacea: Decapoda: Portunidae). *BioInvasions Records*, 9(2), 259-265.
- Clavero, M., Franch, N., Bernardo-Madrid, R., López, V., Abelló, P., Queral, J. M., & Mancinelli, G. (2022). Severe, rapid and widespread impacts of an Atlantic blue crab invasion. *Marine Pollution Bulletin*, 176, 113479.
- Dulčić, J., Tutman, P., Matic-Skoko, S., Glamuzina, B., (2011). Six Years from First Record to Population Establishment: The Case of the Blue Crab, *Callinectes sapidus* Rathbun, 1896 (Brachyura, Portunidae) in the Neretva River Delta (South-Eastern Adriatic Sea, Croatia). *Crustaceana*, 84(10), 1211–1220.
- Franzoi, P., Scapin, L., Facca, C., Riccato, F., Fiorin, R., Cipolato, G. (2021). La pesca artigianale in laguna di Venezia. Guida di buone pratiche e tutela della biodiversità. Venezia, DAIS (PO FEAMP 2014-2020), pp. 1-200.
- Fuentes, M. A., Torrent, L., Barrera, S., Boix, D. (2019). Rapid invasion of the American blue crab *Callinectes sapidus* Rathbun, 1896 in the North-East of the Iberian Peninsula. *BioInvasions Record*, 8(1), 113-118.
- Gennaio, R., Scordella, G., Pastore, M. (2006). Occurrence of blue crab *Callinectes sapidus* (Rathbun, 1896, Crustacea, Brachyura), in the Ugento ponds area (Lecce, Italy). *Thalassia salentina*, 29, 29-39.
- Giordani Soika A. (1951). Il *Neptunus pelagicus* (L.) nell'alto Adriatico. *Natura*, 42: 18-20.
- Glamuzina, L., Pešić, A., Marković, O., Tomanić, J., Pečarić, M., Dobroslavić, T., Brailo Šćepanović, M., Codides, A., Grđan, S. (2023). Population structure of the invasive Atlantic blue crab, *Callinectes sapidus* on the Eastern Adriatic coast (Croatia, Montenegro). *NAŠE MORE: znanstveni časopis za more i pomorstvo*, 70 (3 Special issue), 153-159.
- Kampouris, T. E., Kouroupakis, E., Batjakas, I. E. (2020). Morphometric relationships of the global invader *Callinectes sapidus* Rathbun, 1896 (Decapoda, Brachyura, Portunidae) from Papapouli Lagoon, NW Aegean Sea, Greece. With notes on its ecological preferences. *Fishes*, 5(1), 5.
- Kampouris, T. E., Porter, J. S., Sanderson, W. G. (2019). *Callinectes sapidus* Rathbun, 1896 (Brachyura: Portunidae): An assessment on its diet and foraging behaviour, Thermaikos Gulf, NW Aegean Sea, Greece: Evidence for ecological and economic impacts. *Crustacean Research*, 48, 23-37.
- Kevrekidis, K. (2019). Relative growth of the blue crab *Callinectes sapidus* in Thermaikos Gulf (Methoni Bay), northern Aegean Sea. *Cahiers de Biologie Marine*, 60, 403-405.
- Khamassi, F., Bahri, W. R., Bhourri, A. M., Chaffai, A., Ghanem, R., Souissi, J. B. (2022). Biochemical composition, nutritional value and socio-economic impacts of the invasive crab *Callinectes sapidus* Rathbun, 1896 in central Mediterranean Sea. *Mediterranean Marine Science*, 23(3), 650-663.
- Labrune, C., Amilhat, E., Amouroux, J. M., Coraline, J., Alexandra, G., Noël, P. Y. (2019). The arrival of the American blue crab, *Callinectes sapidus* Rathbun, 1896 (Decapoda: Brachyura: Portunidae), in the Gulf of lions (Mediterranean Sea). *BioInvasions Records*.
- Linton C.M., Rebach S., V.S. Kennedy (2007). Notes on the behavior of blue crabs, *Callinectes sapidus* Rathbun, 1896 feeding on two morphologically dissimilar clams. *Crustaceana*, 80 (7), 779-792.
- Mancinelli G., Bardelli R., Zenetos A. (2021). A global occurrence database of the Atlantic blue crab *Callinectes sapidus*. *Scientific Data*, 8(1), 111.



36718030



ALLEGATO A DGR n. 165 del 20 febbraio 2024

pag. 8 di 8

Mizzan, L. (1991). Presence of swimming crabs of the genus *Callinectes* (Stimpson) (Decapoda, Portunidae) in the Venice Lagoon (North Adriatic Sea - Italy). First record of *Callinectes danae* Smith in European Waters. Bollettino Museo di Storia Naturale di Venezia.

Nehring, S. (2011). Invasion history and success of the American blue crab *Callinectes sapidus* in European and adjacent waters. In: *In the wrong place-alien marine crustaceans: distribution, biology and impacts* (pp. 607-624). Dordrecht: Springer Netherlands.

Pancucci-Papadopoulou, M. A., Zenetos, A., Corsini-Foka, M., Politou, C. Y. (2005) Update of marine alien species in Hellenic waters. *Mediterranean Marine Science*, 6(2), 147-158.

Pellizzato, M., Giorgiutti, E. (1997). Attrezzi e sistemi di pesca nella Provincia di Venezia. Amministrazione Provinciale di Venezia, A.S.A.P., 190 pp.

Prado, P., Peñas, A., Ibáñez, C., Cabanes, P., Jornet, L., Álvarez, N., Caiola, N. (2020). Prey size and species preferences in the invasive blue crab, *Callinectes sapidus*: Potential effects in marine and freshwater ecosystems. *Estuarine, Coastal and Shelf Science*, 245, 106997.

Provincia di Venezia, (2009). Piano per la gestione delle risorse alicutiche delle lagune di Venezia e Caorle. Arti Grafiche Zotelli, Dosson di Casier, TV.

Provincia di Venezia (2015). Piano per la gestione delle risorse alicutiche delle lagune di Venezia e Caorle. 280p. Available at: <http://pesca.provincia.venezia.it/ecm/faces/public/pesca/pprof>.

Rady, A., Sallam, W. S., Abdou, N. E. I., El-Sayed, A. A. M. (2018). Food and feeding habits of the blue crab, *Callinectes sapidus* (Crustacea: Decapoda: Portunidae) with special reference to the gastric mill structure. *Egyptian Journal of Aquatic Biology and Fisheries*, 22(5 (Special Issue)), 417-431.

Streftaris, N., Zenetos, A. (2006) Alien marine species in the Mediterranean - the 100 'worst Invasives' and their impact. *Mediterranean Marine Science*, 7(1), 87-118.

Türeli, C., Miller, T. J., Gündođdu, S., Yesilyurt, I. N. (2016). Growth and mortality of blue crab (*Callinectes sapidus*) in the north-eastern Mediterranean Sea. *Journal of Fisheries Science.com*, 10 (2), 55-62.

Università di Venezia – Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (2023). Monitoraggio della distribuzione e abbondanza della specie alloctona *Callinectes sapidus* in Laguna di Chioggia: impatti sulla pesca tradizionale ed indicazioni gestionali. Relazione tecnica.

Università di Venezia – Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (2023). Monitoraggio della distribuzione e abbondanza della specie alloctona *Callinectes sapidus* in Laguna di Chioggia. Relazione tecnica.



36718030



(Codice interno: 524426)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 167 del 20 febbraio 2024

L. R. n. 30 del 25 ottobre 2021. Programma delle attività in materia di promozione delle minoranze linguistiche presenti in Regione Veneto. Anno 2024.*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la programmazione degli interventi da realizzare nel 2024 per promuovere le minoranze linguistiche presenti in Veneto, il ladino, il cimbro e il friulano.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale n. 30 del 25 ottobre 2021 "*Promozione delle minoranze linguistiche presenti nella Regione del Veneto*", coerentemente con quanto disposto dalla Legge n. 482 del 15 dicembre 1999 "*Norme in materia di minoranze linguistiche storiche*", dal 2022 ha dato avvio ad una strategia per la tutela e la salvaguardia delle minoranze linguistiche presenti in Veneto, il ladino, il friulano ed il cimbro. La Legge regionale prevede il sostegno a progetti realizzati dagli Organismi rappresentativi delle comunità in cui si parlano le lingue minoritarie costituiti da associazioni, iniziative a regia regionale e la possibilità di istituire specifiche linee di contributi. L'art. 3, inoltre, riconosce alla Provincia di Belluno la funzione amministrativa in materia di minoranze linguistiche e le consente inoltre di presentare istanze di finanziamento alla Regione per l'organizzazione di iniziative dirette.

Le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione dei contributi, sia per enti pubblici che privati, sono stati definiti dal provvedimento attuativo della norma, la DGR n. 1753 del 9 dicembre 2021. Essa prevede anche che con proprio provvedimento la Giunta regionale, sulla base degli stanziamenti di bilancio, approvi annualmente la programmazione delle iniziative in materia. Rispetto all'erogazione dei contributi agli Organismi rappresentativi le comunità in cui si parlano le lingue minoritarie, la DGR stabilisce il riparto degli stanziamenti annuali di bilancio sulla base di criteri che tengono conto del numero delle associazioni e della media dei contributi erogati con la norma previgente. Nel rispetto di questa disposizione, la DGR n. 499 del 26 aprile 2023 ha aggiornato il numero delle Associazioni aderenti agli Organismi rappresentativi, con il conseguente ricalcolo della ripartizione percentuale dei fondi:

Minoranza linguistica	Organismo	TOTALE
Ladina	Federazione tra le Unioni Culturali dei Ladini Dolomitici della Regione Veneto (per il tramite della Provincia di Belluno)	60,6478%
Cimbria	Comitato rappresentativo delle Associazioni culturali dei Cimbri	34,4904%
Friulana	Comitato rappresentativo delle Associazioni culturali friulani del Portogruarese	4,8618%
	Totale	100,00%

In ottemperanza alle disposizioni citate, i singoli Organismi rappresentativi dei parlanti le lingue di minoranza e la Provincia di Belluno, con note acquisite agli atti hanno presentato alla Regione le progettualità previste per l'anno 2024. Gli Organismi hanno proposto attività in continuità con le annualità precedenti, quali la gestione dei musei etnografici, il potenziamento dei siti internet, l'organizzazione di corsi di lingua, l'allestimento di una serie di spettacoli teatrali, musicali e poetici, l'organizzazione di manifestazioni e pubblicazioni specialistiche o divulgative, iniziative sulla toponomastica e la conservazione di manufatti, tutti coerenti alle finalità della L.R. n. 30/2021.

La Provincia di Belluno nell'ambito dall'art. 2 della LR n. 30/2021, ha presentato inoltre un'iniziativa ascrivibile alla lettera *a) Tutela, recupero, conservazione e valorizzazione delle testimonianze storiche che legano le comunità al proprio territorio*, proponendo un progetto del costo complessivo di euro 30.000,00 per l'organizzazione sperimentale di un telegiornale e di un radiogiornale in lingua ladina con cadenza settimanale. Tale proposta affianca ed integra un progetto-pilota di informazione generale e culturale in ladino e la creazione di video e podcast di promozione della lingua che la Provincia organizzerà, a partire da ottobre 2024, con fondi della Legge n. 482/1999. In relazione alla disponibilità di fondi per il 2024, vista la necessità di mantenere almeno inalterata la quota già destinata alle associazioni nell'anno precedente pari a euro 70.000,00, si propone di finanziare l'iniziativa presentata dalla Provincia di Belluno con i rimanenti euro 20.000,00 dello stanziamento destinato agli interventi di cui alla L.R. n. 30/2021.

Sotto il profilo finanziario, si dà atto che a seguito della variazione compensativa al bilancio di previsione 2024-2026 tra le dotazioni dei capitoli di spesa destinati a finanziare le azioni regionali di cui alla L.R. n. 30/2021 conseguente alla richiesta avanzata con nota prot. n. 38451 del 24 gennaio 2024 dalla Direzione Relazioni Internazionali, avvenuta nella medesima seduta della Giunta regionale, sono allocati nell'annualità 2024 complessivi Euro 90.000,00, così ripartiti:

a) euro 70.000,00 nel capitolo 104426, "Azioni regionali per la promozione delle minoranze linguistiche attraverso la Federazione delle Associazioni ladine e gli organismi rappresentativi dei parlanti il friulano e il cimbro - trasferimenti correnti (art. 3, c. 1, lett. b, L.R. 25/10/2021, N.30)" per gli Organismi rappresentativi i parlanti le lingue di minoranza, che, in considerazione della divisione percentuale sopra esposta verranno così ripartiti tra i Soggetti beneficiari previsti dalla norma:

- euro 42.453,46, a favore della Federazione tra le Unioni Culturali dei Ladini Dolomitici della Regione Veneto;

- euro 24.143,28, a favore del Comitato rappresentativo delle Associazioni culturali dei Cimbri;

- euro 3.403,26, a favore del Comitato rappresentativo delle Associazioni culturali friulani del Portogruarese.

b) euro 20.000,00 nel capitolo 104706, "Realizzazione di attività progettuali in materia di minoranze linguistiche da parte della Provincia di Belluno - Trasferimenti correnti (art. 3, c. 2, lett. b, L.R. 25/10/2021, n.30)" per la Provincia di Belluno quale contributo per l'organizzazione sperimentale del telegiornale e del giornale radio in ladino.

Coerentemente con questa impostazione e con le richieste sopra esposte, la Direzione Relazioni Internazionali - Unità Organizzativa Cooperazione internazionale procederà quindi con il riparto dei contributi con beneficiari l'ente e gli Organismi citati nelle modalità descritte in narrativa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 482 del 15 dicembre 1999;

VISTA la L.R. n. 30 del 25 ottobre 2021;

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Vista la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e ss.mm. ii.;

Visto l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

Visto il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2003 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 31 del 22 dicembre 2023 "Legge di stabilità regionale 2024";

Vista la L.R. n. 32 del 22 dicembre 2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

Vista la DGR n. 1615 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";

Visto il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29 dicembre 2023 "Bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

Vista la DGR n. 36 del 23 gennaio 2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Programma delle attività in materia di promozione delle minoranze linguistiche presenti nella Regione del Veneto per l'anno 2024 per complessivi Euro 90.000,00;
3. di approvare la seguente ripartizione del Programma di cui al punto precedente:
 - ◆ Azioni regionali per la promozione delle minoranze linguistiche attraverso la Federazione delle Associazioni ladine e gli organismi rappresentativi dei parlanti il friulano e il cimbro (art. 3, c. 1, lett. b, L.R. 25/10/2021, n. 30)" per complessivi Euro 70.000,00, così ripartiti:
 - ◇ Euro 42.453,46, a favore della Federazione tra le Unioni Culturali dei Ladini Dolomitici della Regione Veneto;
 - ◇ Euro 24.143,28, a favore del Comitato rappresentativo delle Associazioni culturali dei Cimbri;
 - ◇ Euro 3.403,26, a favore del Comitato rappresentativo delle Associazioni culturali friulani del Portogruarese;
 - ◆ Realizzazione di attività progettuali in materia di minoranze linguistiche da parte della Provincia di Belluno (art. 3, c. 2, lett. b, L.R. 25/10/2021, n.30)" per Euro 20.000,00, quale contributo per l'organizzazione sperimentale del telegiornale e del giornale radio in ladino;
4. di determinare in Euro 90.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa 104426 e 104706 del Bilancio di previsione 2024-2026 dell'esercizio finanziario 2024;
5. di dare atto che la Direzione Relazioni Internazionali, a cui sono stati assegnati i capitoli indicati ai precedenti punti 3) e 4), attesta che la capienza dello stesso è condizionata all'approvazione del provvedimento di Giunta regionale di variazione del Bilancio di previsione 2024-2026, assunta in pari data, che dispone la variazione dello stanziamento nei medesimi capitoli;
6. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 524506)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 168 del 20 febbraio 2024

Incarichi di vertice delle Aziende e degli Enti del SSR del Veneto. Aggiornamento e approvazione del nuovo schema di contratto di prestazione d'opera.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene aggiornato e approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, integrato dal successivo Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171, detta disposizioni in materia di Aziende sanitarie e di organi di vertice delle medesime.

L'art. 3bis del D.Lgs n. 502/1992, al comma 8, stabilisce che il rapporto di lavoro del Direttore Generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del Codice civile.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502 "*Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*" prevede inoltre che il Direttore Generale, a seguito della nomina, sottoscriva il contratto di lavoro predisposto dalla Regione in conformità ai contenuti di cui al predetto DPCM.

A seguito di tali disposizioni la Regione del Veneto ha adottato, da ultimo, lo schema di contratto di prestazione d'opera per regolare il rapporto di lavoro con i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR con DGR n. 160 del 9 febbraio 2021, adeguandolo alle modifiche normative intervenute con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 171/2016 in materia di dirigenza sanitaria.

Tuttavia, con riferimento alla disciplina della tutela legale a favore del Direttore Generale in esso contenuta e in particolare alle modalità applicative da parte delle Aziende o Enti di appartenenza, sono state rilevate alcune criticità in considerazione dell'ampia formulazione contrattuale.

Si ritiene pertanto opportuno, al fine di superare tali criticità, prevedere che, per gli aspetti relativi alle modalità di riconoscimento della tutela legale da parte delle Aziende o Enti di appartenenza a favore dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR del Veneto, trovino applicazione le medesime disposizioni che disciplinano il patrocinio legale dei dirigenti regionali di cui all'art. 89 della Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12, in ragione dell'eshaustività della sua formulazione.

Per le motivazioni sopra esposte si propone, quindi, di approvare il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera - di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante - dei Direttori Generali delle Aziende ULSS, delle Aziende ospedaliere, delle Aziende ospedaliere-universitarie Integrate, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico e di Azienda Zero nonché dei Commissari nominati con i poteri del Direttore Generale in Veneto introducendo, rispetto allo schema di contratto tipo di cui alla DGR n. 160/2021, una nuova formulazione dell'art. 8 in materia di tutela legale.

Quanto, infine, agli incarichi di Direttore Generale attualmente in corso, conferiti con decorrenza dal 1° marzo 2021 secondo lo schema di contratto di prestazione d'opera di cui alla DGR n. 160/2021, si ritiene necessario adeguare i termini contrattuali relativi alla tutela legale conformandoli al nuovo contratto tipo adottato con il presente provvedimento, tramite appendice ai contratti (addendum), da sottoscrivere da entrambe le parti contrattuali, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, qualora si disponga la proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni. Per tale fattispecie si dispone l'approvazione dello schema di appendice ai contratti di prestazione d'opera (addendum) dei Direttori Generali di Aziende ed Enti del SSR attualmente in carica, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, contenente la nuova formulazione dell'art. 8 relativo alla tutela legale come sopra più volte esposto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502 ;

Visto il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171;

Vista la Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12;

Vista la Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56;

Vista la DGR n. 2792 del 24 dicembre 2012;

Vista la DGR n. 2050 del 30 dicembre 2015;

Vista la DGR n. 160 del 9 febbraio 2021;

Vista la nota della Direzione Affari Legislativi prot. n. 75400/2024

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR del Veneto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
3. di dare atto che il nuovo schema di contratto mantiene ferme, riproducendole, tutte le disposizioni contrattuali previste dallo schema di contratto approvato con DGR n. 160/2021, con eccezione dell'articolo 8 che avrà la seguente formulazione:

"Art. 8 Tutela legale

1. Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore Generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.";

4. di stabilire che il nuovo schema di contratto di cui al punto 2 troverà applicazione in caso di conferimento di nuovi incarichi di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR;
5. di disporre, quanto ai contratti di prestazione d'opera in essere a seguito di conferimento di incarico di Direttore Generale con decorrenza dal 1° marzo 2021, l'adeguamento dei termini contrattuali relativi alla tutela legale conformandoli al nuovo contratto tipo, adottato con il presente provvedimento, tramite appendice ai contratti (addendum), da sottoscrivere da entrambe le parti contrattuali, ferma restando la validità di ogni altra clausola dei medesimi contratti, qualora si disponga la proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni;
6. per la fattispecie di cui al punto 5, si dispone l'approvazione dello schema di appendice ai contratti di prestazione d'opera (addendum) dei Direttori Generali di Aziende ed Enti del SSR attualmente in carica, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, contenente la nuova formulazione dell'art. 8 relativo alla tutela legale nei termini di cui al punto 3;

7. di incaricare il Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente provvedimento mediante adozione di ogni atto conseguente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 168 del 20 febbraio 2024

pag. 1 di 7

**Contratto di prestazione d'opera
del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n.**

Premesso che il Presidente della Regione del Veneto con decreto n..... del.....ha nominato, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 171/2016 e dell'articolo 13 della legge regionale 56/1994, il dott.Direttore Generale dell'Azienda Ulss....

tra

il Presidente pro tempore della Regione del Veneto, dott. Luca Zaia, nato in Conegliano (TV) il 27.3.1968, domiciliato per la carica in Venezia, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Veneto (c.f. 80007580279);

e

il dott.nato a il (c.f.) residente a in via di seguito denominato Direttore Generale;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 – Natura e durata

1. La Regione del Veneto conferisce al dott., che accetta, l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. 171/2016 e dell'articolo 13 della legge regionale 56/1994.
2. Il contratto, decorrente dal..... ha durata di tre anni con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni. Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico in essere ai sensi e nei termini di cui all'articolo 2, comma 4, del d.lgs. 171/2016.
3. Con la sottoscrizione del presente contratto il Direttore Generale si impegna a svolgere personalmente l'incarico a tempo pieno, con impegno esclusivo a favore dell'Azienda e con preclusione della sussistenza di ogni altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo – salvo quanto previsto all'art. 13, comma 8- nonies della legge regionale 56/1994 - e, qualora sia iscritto ad un albo o elenco professionale, deve



comunicare all'Ordine o Collegio competente la sospensione dell'attività professionale per il periodo di durata del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto

1. Al Direttore Generale sono riservati tutti i poteri di rappresentanza e di gestione complessiva dell'Azienda sanitaria affidata. E' responsabile del raggiungimento degli obiettivi assegnatigli dalla Giunta regionale nonché della corretta ed economica gestione delle risorse a disposizione dell'Azienda.
2. Il Direttore Generale si impegna a svolgere le funzioni stabilite dal d.lgs. 502/1992 e dalla legge regionale 56/1994, nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge e di regolamento e da leggi e atti di programmazione regionale.
3. In particolare, il Direttore Generale si obbliga al rispetto, in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali vigenti, dell'equilibrio economico – finanziario aziendale, che costituisce obbligo essenziale del suo mandato, e si obbliga al conseguimento degli obiettivi di salute e funzionamento dei servizi nonché degli obiettivi di trasparenza che saranno definiti ed assegnati con successivo provvedimento della Giunta regionale il cui raggiungimento - unitamente ai risultati aziendali conseguiti - verrà valutato ai fini di quanto previsto dall'art. 2 del d.lgs. 171/2016, dall'art. 3 bis comma 7 bis del d.lgs 502/1992, nonché dall'art. 13, commi 8 quinquies e seguenti della legge regionale 56/1994, secondo le modalità di cui all'art. 5 del presente contratto.
4. Il Direttore Generale con la sottoscrizione del presente contratto, ferme le dichiarazioni rilasciate in sede di candidatura e di nomina, anche ai sensi dell'art. 3, comma 11, del d.lgs. 502/1992 e del d.lgs. 39/2013, dichiara:
 - a) di non avere causa pendente con l'Azienda affidata o con altre aziende del S.S.R. o con la Regione o enti regionali, di non avere contenziosi relativi sia a incarichi conferiti ai sensi del d.lgs. 502/1992, che a rapporti di lavoro, in corso o cessati, con gli enti predetti e di non aver formalizzato richieste stragiudiziali verso gli stessi in dipendenza dei medesimi titoli e comunque, a ogni buon conto, con la sottoscrizione del presente atto, irrevocabilmente, di rinunciare a qualsivoglia tipo di iniziativa o azione o atto, giudiziale o stragiudiziale eventualmente proposto, rimettendo, altresì, ogni pretesa già formalmente avanzata avanti ogni sede;
 - b) di non essere titolare o possedere partecipazioni in imprese societarie, anche cooperativistiche, o comunque associative che abbiano come oggetto sociale attività in ambito sanitario in Italia o all'estero.



Art. 3 – Obblighi di informazione e riservatezza e formazione

1. Il Direttore Generale assume tutti gli obblighi di informazione posti a carico dell'Azienda dalla normativa vigente e dagli atti nazionali o regionali e s'impegna a fornire alla Regione ed ai Ministeri, entro i termini tassativamente previsti dalla normativa di settore, tutti i dati e le notizie richieste.
2. Salvo quanto previsto dal comma che precede, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge 241/1990, della normativa in materia di protezione dei dati personali e del d.lgs. 33/2013, è obbligo del Direttore Generale mantenere il segreto d'ufficio e non fornire informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza a motivo del suo ufficio.
3. Il Direttore Generale si impegna a partecipare alle iniziative di formazione e aggiornamento professionale, con particolare riferimento alle materie di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, in adempimento delle disposizioni statali e regionali.

Art. 4 – Modifica Azienda di assegnazione

1. Il Direttore Generale riconosce ed accetta fin d'ora che il Presidente della Regione – in presenza di oggettive esigenze organizzative, tecniche o gestionali – possa modificare, in costanza di contratto, l'Azienda di assegnazione, per un periodo pari alla durata residua ed alle medesime condizioni economico-normative del contratto originario. In tale ipotesi gli obiettivi assegnati al Direttore Generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuta modificazione e della situazione economico finanziaria ed organizzativa dell'Azienda modificata.

Art. 5 – Valutazione dell'attività

1. Con l'assunzione dell'incarico, il Direttore Generale, ferma restando la piena autonomia gestionale, si obbliga al conseguimento degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi nonché degli obiettivi di trasparenza relativi all'Azienda affidata che saranno definiti e assegnati con provvedimento della Giunta regionale ed aggiornati periodicamente secondo la legislazione vigente.
2. Come previsto dall'art. 13, commi 8-quinquies e seguenti della legge regionale 56/1994, il Direttore Generale è soggetto a valutazione annuale circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Giunta regionale ai sensi del comma 1.



3. La valutazione di cui al presente articolo avrà rilievo anche ai fini di cui al successivo art. 7, e la corresponsione dell'integrazione al trattamento economico ai sensi dell'art. 6 è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi stessi.
4. Resta ferma la verifica dei risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi, trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina e ai fini della conferma dell'incarico, come disposto dall'art. 2, comma 4, del d.lgs. 171/2016.
5. Con provvedimento della Giunta regionale sono stabiliti il grado di raggiungimento degli obiettivi, le modalità di verifica da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, nonché la pesatura delle valutazioni al fine di garantire il sostanziale equilibrio tra i soggetti competenti nelle valutazioni.

Art. 6 – Trattamento economico, spese

1. Per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda di cui al presente contratto, è riconosciuto, a carico del bilancio della medesima Azienda, il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo stabilito, giusta DGRV n. 160 del 9 febbraio 2021 in € 154.937,06.
2. Il trattamento economico può essere integrato ogni anno di una quota aggiuntiva nella misura massima del venti per cento del trattamento economico stesso da corrispondersi previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi assegnati annualmente con provvedimento della Giunta regionale ai sensi dell'art. 5 del presente contratto. La corresponsione dell'integrazione del trattamento economico è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi.
3. Il trattamento economico di cui al comma 1 può essere integrato fino al corrispondente importo massimo quantificato ai sensi dell'art. 5 bis del DPCM 502/1995 in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento per ragioni connesse al proprio ufficio promosse da Regione.
4. Ai fini del riconoscimento della quota incentivante si terrà altresì conto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 865, della legge 145/2018 e di ogni altra disposizione normativa in materia di integrazione dei contratti dei direttori generali in ordine al rispetto di obiettivi ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato.
5. Il trattamento economico è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni.



ALLEGATO A DGR n. 168 del 20 febbraio 2024

pag. 5 di 7

6. Per il rimborso delle spese conseguenti allo svolgimento delle attività inerenti le funzioni del Direttore Generale si applicano le previsioni di cui al DPCM 19 luglio 1995, n. 502 e successive modificazioni.
7. Il Direttore Generale, qui sottoscrivendosi, dichiara che il trattamento economico rispetta il limite massimo previsto dalla normativa vigente, tenuto conto di tutti gli emolumenti a carico della finanza pubblica ai sensi della normativa in vigore al momento della sottoscrizione, impegnandosi altresì a comunicare l'eventuale superamento del limite nel corso del rapporto.

Art. 7 – Estinzione del rapporto

1. Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2, comma 5, del d.lgs. 171/2016, il Presidente della Regione, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, provvede a risolvere il contratto dichiarando l'immediata decadenza del Direttore Generale nei casi in cui ricorrano gravi e comprovati motivi o nei quali la gestione presenti una situazione di grave disavanzo imputabile al mancato raggiungimento degli obiettivi o in caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, nonché di violazione degli obblighi in materia di trasparenza.
2. In particolare, costituiscono, tra gli altri, gravi motivi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 5, del d.lgs. 171/2016 e dell'art. 13 della legge regionale 56/1994, l'esito negativo della valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi di salute e assistenziali assegnati secondo quanto previsto dall'art. 3bis, comma 7bis del d.lgs. 502/1992, le cause di risoluzione del contratto previste dall'art. 13, comma 8decies della legge regionale 56/1994, il mancato rispetto del vincolo di esclusività e dell'obbligo del tempo pieno ai sensi dell'art. 1, comma 3 del presente contratto, la mancata accettazione della modifica dell'Azienda di assegnazione ai sensi dell'art. 4 del presente contratto, la mancata adozione delle decisioni necessarie a rimuovere totalmente le gravi carenze di gestione e di procedura segnalate dal Collegio Sindacale, fatte salve le responsabilità civili, penali e contabili.
3. Il contratto è altresì risolto nei casi previsti da leggi o regolamenti statali o regionali nonché per qualsiasi causa prevista da leggi o regolamenti statali o regionali che comporti la decadenza dell'incarico di Direttore Generale.
4. In particolare costituiscono, tra le altre, cause di decadenza dall'incarico la sopravvenienza o accertamento di uno degli impedimenti di cui all'art. 3, comma 11 del d.lgs. 502/1992 e di cui al d.lgs. 39/2013, l'accertata non corrispondenza al vero dei fatti e requisiti esposti nelle dichiarazioni richieste ai fini della nomina, il venir meno di anche uno solo dei requisiti necessariamente previsti per l'affidamento dell'incarico, nonché l'accertamento del mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali ai



ALLEGATO A DGR n. 168 del 20 febbraio 2024

pag. 6 di 7

sensi dell'art. 3 bis comma 7 bis del d.lgs. 502/1992, e il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda assegnata ai sensi dell'art. 52, comma 4 lett. d) della legge 289/2002.

5. In caso di recesso anticipato del Direttore Generale è fatto obbligo allo stesso di dare preavviso di almeno novanta giorni precedenti alla data di effettiva cessazione dall'incarico.
6. Le parti convengono che nei casi di cessazione dell'incarico per qualsiasi motivo intervenuto, compresi i casi di risoluzione del contratto, di decadenza dall'incarico, di recesso, ovvero di mancata conferma, nulla è dovuto al Direttore Generale a titolo di indennità di recesso o di risarcimento.
7. Nel corso dell'incarico, il Direttore Generale presenta annualmente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi non conformità ovvero variazione che dovessero emergere o verificarsi, in costanza di rapporto, relativamente a situazioni documentate in occasione della proposta di candidatura.

Art. 8 - Tutela legale

1. Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore Generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'art. 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.
2. Il Direttore Generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.

Art. 9 - Recepimento e rinvio

1. Le parti convengono che il presente contratto, durante la propria vigenza, recepirà automaticamente eventuali disposizioni normative statali e regionali – anche di natura economica – che dovessero intervenire successivamente per disciplinare la materia.



ALLEGATO A DGR n. 168 del 20 febbraio 2024

pag. 7 di 7

2. Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme statali e regionali che regolano la materia nonché le norme del Titolo Terzo del Libro Quinto del Codice Civile.

Art. 10 - Trattamento dati personali, registrazione

1. Con la sottoscrizione del contratto, le parti si danno reciprocamente atto e confermano che ogni trattamento di dati personali derivante dall'esecuzione del contratto medesimo verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di tutela dei dati personali.

Art. 11 – Disposizione finale

1. Tutte le pattuizioni previste con il presente contratto hanno carattere essenziale, pertanto l'invalidità anche solo di una di esse, ai sensi dell'art. 1419, comma 1, del Codice Civile, comporterà l'invalidità dell'intero contratto.

Il presente contratto, in duplice originale, redatto in bollo – con spese ripartite, in ragione di metà tra le parti – sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Venezia,

Il Direttore Generale dell'Azienda
Ulss n.

Il Presidente della Giunta
Regionale del Veneto

dott.

dott. Luca Zaia

Il Direttore Generale dichiara espressamente di accettare: l'art. 2, commi 3 e 4 - Oggetto; l'art. 4 - Modifica Azienda di assegnazione; l'art. 6 - Trattamento economico, spese; l'art. 7, commi 2, 4, 6 – Estinzione del rapporto; l'art. 9 – Recepimento e rinvio e l'art. 11 Disposizione finale.

Il Direttore Generale dell'Azienda
Ulss n.
dott.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 168 del 20 febbraio 2024

pag. 1 di 2

CONTRATTO

di

PRESTAZIONE D'OPERA DEL DIRETTORE GENERALE

AZIENDA ULSS N.

ADDENDUM AL CONTRATTO REP. N.

Premesso che il Presidente della Regione del Veneto con decreto n. del ha nominato, ai sensi ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. 171/2016 e dell'articolo 13 della legge regionale 56/1994, il dott.quale Direttore generale dell'Azienda Ulss n .

Premesso che, in data..... con il predetto Direttore è stato sottoscritto un contratto, decorrente dal e avente durata di tre anni, con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni, repertoriato come in epigrafe.

Premesso che la DGRV n.del ha approvato la modifica dell'art. 8 "Tutela legale" dello schema di contratto d'opera che disciplina l'incarico in parola, ferme tutte le restanti disposizioni.

Premesso che la citata DGRV contestualmente ha previsto per i contratti in essere il recepimento della modifica dell'art. 8 "Tutela legale" mediante addendum al contratto originario repertoriato come in epigrafe.

tutto ciò premesso

il Presidente pro tempore della Regione del Veneto, dott. Luca Zaia, nato in Conegliano (TV) il 27.3.1968, domiciliato per la carica in Venezia, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Veneto (c.f. 80007580279);

e

il dott. nato a il (c.f.), residente in via n. cap. di seguito denominato Direttore generale;

convengono di modificare, per le motivazioni in premessa, il contratto di prestazione d'opera in essere limitatamente all'articolo che segue:

Art. 8 Tutela legale

1. Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il Direttore generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Regione, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.

Fermo il resto.



ALLEGATO B DGR n. 168 del 20 febbraio 2024**pag. 2 di 2**

La presente appendice di contratto, in duplice originale, redatta in bollo – con spese ripartite, in ragione di metà tra le parti – sarà registrata in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/1986.

Venezia,

Il Direttore Generale
dell'Azienda Ulss n.
Dott.

Il Presidente della Giunta
Regionale del Veneto
dr. Luca Zaia



(Codice interno: 524975)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 170 del 27 febbraio 2024

Piano annuale di attuazione degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea per l'annualità 2024. L.R. 25.09.2019, n. 39.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la programmazione per l'annualità 2024 degli interventi regionali da attuare per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

La Legge regionale n. 39 del 25 settembre 2019 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea" promuove la realizzazione di iniziative per la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica di Venezia presente nell'area mediterranea, favorendo al contempo la cooperazione tra il Veneto e i Paesi interessati dagli interventi.

Rientrano nell'ambito di applicazione della legge le iniziative finalizzate alla pubblicazione e alla diffusione di studi e ricerche sul tema, al mantenimento ed alla riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica veneta, nonché alla conservazione e promozione dei beni culturali e dei monumenti riconducibili a questo periodo ancora presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea.

La norma disciplina l'attività di programmazione attraverso gli strumenti del "Programma triennale degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea", approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta, e del "Piano annuale di attuazione degli interventi", approvato dalla Giunta regionale. Per entrambi i documenti è necessaria l'acquisizione del parere del "Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea", cui spetta inoltre la funzione di fornire attività di consulenza nella materia della legge. Il Comitato in parola, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 39/2019, è stato costituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 2 febbraio 2021.

Il Programma triennale degli interventi, predisposto per la definizione degli obiettivi, delle priorità e dei criteri di attuazione delle iniziative regionali per il triennio 2024-2026, è stato approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 150 in data 19 dicembre 2023 su proposta della Giunta regionale, avendo acquisito il parere del competente Comitato.

Si tratta ora di procedere con l'adozione del Piano annuale 2024 di attuazione degli interventi, strumento operativo che definisce per l'annualità di riferimento le priorità, i criteri e le modalità di accesso ai contributi.

In data 8 febbraio 2024, il Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea si è riunito al fine di esprimere il proprio parere in merito alla proposta di Piano annuale predisposta dall'U.O. Cooperazione internazionale.

In esito all'esame del documento, il Comitato all'unanimità dei membri presenti ha espresso parere favorevole al Piano annuale 2024, **Allegato A** alla presente deliberazione.

A sostegno degli interventi del Piano annuale, le risorse regionali rese disponibili nel Bilancio di previsione 2024-2026 ed impegnabili con il bando 2024 e sono le seguenti:

- sul capitolo 104061 "Interventi per il recupero e la conservazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea - contributi agli investimenti (L.R. 25/09/2019, n. 39)": Euro 214.280,10;
- sul capitolo 104062 "Azioni regionali per la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea - trasferimenti correnti (L.R. 25/09/2019, n. 39)": Euro 190.000,00.

Le risorse stanziare verranno assegnate tramite bando rivolto ai beneficiari individuati dalla norma.

Nello specifico, il Piano annuale individua le priorità per l'anno 2024, definisce i requisiti dei soggetti richiedenti, i criteri da applicare nella valutazione dei progetti, la misura massima di partecipazione finanziaria regionale e i criteri generali di ammissibilità delle spese. Nel dettaglio, il documento in parola identifica le priorità e i corrispondenti criteri al fine di valorizzare la partecipazione dei giovani studiosi nei progetti, ed inoltre interviene con specifici requisiti premiali per favorire la qualità e l'innovatività delle proposte, anche attraverso l'apporto di specifici comitati scientifici da attivare nell'ambito delle diverse iniziative. Per quanto riguarda invece il tema degli investimenti per il restauro di beni culturali e di memorie della Repubblica Veneta nei territori di programma, si privilegia al fine dell'attribuzione dei punteggi i programmi di intervento diretto (restauri di opere d'arte e ristrutturazione di manufatti storici) rispetto ai contributi per la progettazione e gli studi preliminari.

Si demanda a successivi provvedimenti del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale l'approvazione del bando per la presentazione dei progetti e la relativa modulistica, l'approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo, la definizione delle modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi e l'assunzione dei relativi impegni di spesa, i cui oneri saranno posti a carico dei capitoli di spesa sopra menzionati.

Con il presente provvedimento si propone dunque l'approvazione del Piano annuale di attuazione degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea per l'annualità 2024, **Allegato A** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 25 settembre 2019, n. 39;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 150 del 19 dicembre 2023 "Programma triennale 2024-2026 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Articolo 4, comma 2, legge regionale 25 settembre 2019, n. 39";

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea, riunito in data 8 febbraio 2024;

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Vista la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 31 del 22.12.2023 "Legge di stabilità regionale 2024";

Vista la L.R. n. 32 del 22.12.2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

Vista la DGR n. 1615 del 22.12.2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";

Visto il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29.12.2023 "Bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano annuale di attuazione degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea per l'annualità 2024 di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di determinare in Euro 404.280,10 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2024-2026, in base all'esigibilità della spesa secondo la seguente ripartizione:
 - ◆ sul capitolo 104061 "Interventi per il recupero e la conservazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea - contributi agli investimenti (L.R. 25/09/2019, n. 39): Euro 214.280,10;
 - ◆ sul capitolo 104062 "Azioni regionali per la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea - trasferimenti correnti (L.R. 25/09/2019, n. 39)": Euro 190.000,00;
4. di dare atto che la Direzione Relazioni Internazionali, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente disponibilità;
5. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di provvedere con propri atti all'approvazione del bando per la presentazione dei progetti e della relativa modulistica, all'approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo e alla definizione delle modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi;
6. di incaricare il Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale dell'esecuzione del presente provvedimento, dando atto che, essendo riservata al medesimo la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione, egli potrà apportare eventuali variazioni non sostanziali all'iter procedimentale;
7. di incaricare il Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di trasmettere il presente provvedimento ai componenti del Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs del 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 170 del 27 febbraio 2024

pag. 1 di 17

Piano annuale di attuazione degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea per l'annualità 2024



Premessa

1. Obiettivi generali, priorità e criteri di attuazione previsti dal Programma Triennale

1.a Obiettivi generali

1.b Priorità di intervento

1.c Criteri prioritari di attuazione

2. Priorità per l'annualità 2024: modalità di accesso ai contributi e criteri di valutazione

2.a modalità di accesso ai contributi

2.b Criteri generali di valutazione



fc32af68



Premessa

Il Piano annuale di attuazione degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di *Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea per l'annualità 2024* segue l'approvazione del Programma triennale 2024-2026 della L.R. n. 39/2019 avvenuto, a seguito della proposta della Giunta regionale, con Deliberazione del Consiglio regionale n. 150 del 19 dicembre 2023. L'atto in parola ha recepito i contenuti del parere espresso dal Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico *della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea* ex art. 5 L.R. n. 39/2019 costituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 2 febbraio 2021.

Riguardo allo stato della programmazione nel triennio 2021-2023 si rinvia alla sintesi del primo bilancio analitico sullo stato di attuazione approvato con l'Allegato B della citata Deliberazione n. 150/2023 del Consiglio regionale.

Il presente documento disciplina ora le modalità di attuazione del primo bando di concessione dei contributi per il nuovo triennio 2024-2026 della programmazione dei fondi della L.R. n. 39/2019.



fc32af68



1. Obiettivi generali, priorità e criteri di attuazione previsti dal Programma Triennale

1.a Obiettivi generali

Sulla base di quanto disposto dal Programma Triennale approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 150/2023, sono stati introdotti due ordini di obiettivi generali di indirizzo per il Triennio: obiettivi inerenti la qualità dei progetti ed obiettivi inerenti nuove prassi di gestione.

Obiettivi inerenti la qualità dei progetti

Perseguire una maggiore qualità dei progetti presentati

Coerentemente con le indicazioni che il Comitato scientifico ha dato per il triennio di attività 2021-2023, si ritiene favorire anche per il prossimo triennio proposte di adeguata qualità scientifica o di alta divulgazione, e comunque – qualora non si tratti di progetti di ricerca - caratterizzate da serietà nell'impostazione e coerenza. A tale scopo il bando introdurrà un punteggio minimo per l'ammissione della domanda a contributo.

Sostenere i progetti ed iniziative con contenuti originali ed innovativi.

Sempre in tema di qualità per il prossimo triennio verrà dedicata una particolare attenzione alle iniziative caratterizzate da originalità, dotate di contenuti innovativi, rispetto alle proposte con caratteri vaghi e privi di un adeguato background di analisi.

Favorire il ruolo dei giovani nei progetti.

Come per il triennio 2021-2023 resterà centrale il ruolo dei giovani studiosi/e o studiosi/e non strutturati ai fini dello sviluppo delle attività.

Obiettivi gestionali

Promuovere l'ampia condivisione dei risultati acquisiti dalle iniziative realizzate valorizzando gli open data.

Si prevede di implementare nelle pagine della sezione dedicata nel sito istituzionale (già attive), tutti gli elaborati definitivi prodotti dai progetti finanziati dalla norma. I materiali vengono suddivisi in tre sezioni: una prima dedicata ai volumi editi, una seconda che raccoglierà tutte le banche dati inerenti, ad esempio, iniziative di catalogazione o edizioni di fonti archivistiche, ed una terza con le schede relative ai lavori di restauro finanziati. Si intende inoltre realizzare attività di promozione dei risultati e dei contenuti in presenza ed in modalità on line.

Introdurre processi di controllo sulla spesa nella prospettiva di standardizzazione dei costi.

Con questa fase, che accompagna l'intera attuazione delle iniziative progettuali, si intende continuare a sostenere la semplificazione dei processi amministrativi connessi



fc32af68



ALLEGATO A DGR n. 170 del 27 febbraio 2024

pag. 4 di 17

all'attuazione della legge mediante la standardizzazione dei costi, come ad esempio quelli generali connessi alla realizzazione dei progetti.

1.b Priorità d'intervento

Per il Triennio 2024-2026 sono state confermate priorità di intervento strettamente coerenti con il dettato della legge. Tale scelta è correlata all'ampia facoltà di declinare i contenuti della norma al fine di sviluppare progetti inerenti studi ed investimenti, e la stessa esperienza del bando per il Triennio 2021-2023 non ha evidenziato particolari criticità.

Si elencano di seguito le priorità di intervento per il triennio 2023-2026.

Priorità	Fonte normativa di riferimento
<p>Priorità 1 - Pubblicazione di studi con contenuti rilevanti sotto il profilo scientifico e/o di iniziative di alta divulgazione, anche mediante la curatela di traduzioni di volumi di interesse storico ora difficilmente accessibili, sui temi del patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane.</p>	<p>Pubblicazione e diffusione degli studi e delle ricerche più significative riguardanti gli ambiti culturali e territoriali dell'Istria, Dalmazia e dell'ambito Mediterraneo teatro della presenza della Repubblica Marciana</p> <p>(L.R. 39/2019, art. 2 c. 1)</p>
<p>Priorità 2 - Ricerca e pubblicazione anche attraverso l'edizione di volumi, di fonti archivistiche inedite sul patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria e Dalmazia.</p>	<p>Iniziative editoriali finalizzate alla diffusione di significative informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate alle iniziative di cui alla presente legge</p>
<p>Priorità 3 - Realizzazione di convegni ed occasioni di studio per l'approfondimento e</p>	



fc32af68



ALLEGATO A DGR n. 170 del 27 febbraio 2024

pag. 5 di 17

<p>la condivisione di tematiche inerenti il patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane al pubblico sia in Veneto che nei territori interessati dalla L.R. 39/2019.</p>	<p>(L.R. 39/2019, art. 3 c. 1 lett. c);</p>
<p>Priorità 4 - Organizzazione di eventi e/o iniziative rievocativi della conoscenza di fatti storici e delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, e quindi saldamente documentabili prima del 1797 secolo, sviluppate con il sostegno dei centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana e realizzate in Veneto e nei Paesi ex L.R. 39/2019.</p>	<p>Interventi tesi a favorire il mantenimento e la riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, attraverso lo sviluppo e il sostegno ai centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea</p> <p>(L.R. 39/2019 art. 3 c. 1 lett. a)</p>
<p>Priorità 5 - Organizzazione di gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dei Paesi ex L.R. 39/2019.</p>	<p>Sostenere gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dalla presente legge, finalizzati alla realizzazione di attività culturali anche con il coinvolgimento di scuole e associazioni</p> <p>(L.R. 39/2019 art. 3 c. 1 lett. d)</p>
<p>Priorità 6 - Catalogazione di beni culturali non censiti, studi, progetti ed interventi diretti per il recupero e valorizzazione di edifici, infrastrutture e beni culturali e monumenti risalenti al periodo della Repubblica veneta nel territorio del Mediterraneo non italiano, restauri di tele, affreschi, statue e altri manufatti artistici</p>	<p>Iniziative finalizzate alla identificazione, alla catalogazione, al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e monumenti risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, presenti nell'Istria, nella</p>



fc32af68



risalenti al periodo veneto nelle aree della L.R. 39/2019.	Dalmazia e nell'area mediterranea, anche mediante la partecipazione a bandi europei (art. 3 c. 1 lett. b)
--	--

1.c Criteri prioritari di attuazione

I criteri prioritari, definiti al fine di selezionare le proposte per qualità e in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale, sono diversificati tra spese correnti e spese di investimento, e saranno recepiti dal dettaglio dei criteri di valutazione dei progetti (vedi infra sezione 2b). Si allegano di seguito gli elementi cui detti criteri di valutazione sono ispirati, suddividendoli tra spese correnti e spese di investimento.

Spese correnti

- a) Valutazione dei contenuti progettuali in relazione alla qualità scientifica, determinata in relazione all'originalità della proposta rispetto alle iniziative già finanziate e/o in relazione alla qualità di implementazione dei contenuti nel caso di progetti pluriennali;
- b) valorizzazione del ruolo degli studiosi/e giovani e degli studiosi/e non strutturati nei progetti, sia per le attività di studio che per quelle inerenti la stessa progettazione di iniziative;
- c) ruolo attivo e non meramente formale del partenariato;
- d) coerenza tra il piano dei costi ed il principio di non lucro dell'iniziativa.

Spese di investimento

- a) Titolarità (titolo di proprietà) del bene oggetto dell'intervento da parte del richiedente;
- b) condizione di immediata cantierabilità / stato dei permessi per gli investimenti finanziati con contributo di spesa investimenti;
- c) valorizzazione del ruolo degli studiosi/e giovani e degli studiosi/e non strutturati nei progetti, sia per le attività di studio che per quelle inerenti la stessa attuazione di iniziative;
- d) ruolo attivo e non meramente formale del partenariato;
- e) coerenza tra il piano dei costi ed il principio di non lucro dell'iniziativa;
- f) azioni tese ad illustrare in Veneto i risultati dei lavori.



fc32af68



2. Priorità per l'annualità 2024: modalità di accesso ai contributi e criteri di valutazione

2.a modalità di accesso ai contributi

In continuità con le procedure utilizzate negli anni precedenti, anche nel 2024 le risorse stanziare verranno assegnate esclusivamente tramite bando rivolto ai beneficiari individuati dalla norma, suddivisi per categoria di spesa corrente e spesa di investimento.

In base a quanto previsto dalla Legge di Bilancio di previsione 2024-2026, le risorse stanziare per il bando 2024 sono le seguenti:

Capitolo	Descrizione	Importo per l'annualità 2024
104062	spesa corrente	190.000,00 euro
104061	spesa di investimento	214.280,10 euro

In base agli stanziamenti di bilancio, le attività del presente Piano annuale sono organizzate in due tipologie di iniziative finanziabili:

- interventi per spese d'investimento (restauri ed interventi materiali);
- interventi per spese correnti (studi, manifestazioni, gemellaggi etc.).

Nella presentazione della domanda di contributo il capofila deve optare per una sola tra le tipologie di intervento finanziabili.

Termini di apertura dei bandi.

Al fine di dare persistenza alle positive risultanze del bando in termini di aumento della platea dei Soggetti adenti alle iniziative della L.R. n. 30/2019, l'apertura del bando sarà garantita anche per il 2024 per almeno 90 giorni, favorendo la diffusione anche all'estero delle informazioni necessarie per garantire la partecipazione di potenziali nuovi Soggetti aventi titolo. Le iniziative proposte non devono essere state avviate prima della pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Con il provvedimento di approvazione del riparto dei contributi sarà fissato il termine per la conclusione delle attività e per la presentazione della rendicontazione della spesa.

Requisiti dei soggetti partecipanti e caratteristiche del partenariato

Pena l'esclusione automatica della domanda possono partecipare al bando Soggetti, sia capofila che partner, che per propria natura **non perseguono fini di lucro** e rientrano in una delle seguenti categorie:

- Enti locali;
- Istituzioni pubbliche e private;
- Organismi associativi di volontariato;
- Associazioni senza scopo di lucro.



fc32af68



I progetti devono essere presentati da **almeno due soggetti**, uno nel ruolo di capofila e uno nel ruolo di partner. Si definisce “**capofila**” il soggetto che presenta la domanda di contributo e si assume la responsabilità della gestione amministrativa del progetto e del contributo regionale, in caso del suo finanziamento. I partner sono invece soggetti associati al capofila nella ideazione e nella realizzazione del progetto¹.

Nel partenariato devono essere presenti almeno un soggetto con sede legale in uno dei Paesi esteri interessati dalla L.R. n. 39/2019 ed uno con sede legale e/o operativa nella Regione del Veneto.

Ai fini della partecipazione valgono i seguenti limiti:

-Il capofila, in tale qualità, può presentare un (1) solo progetto e può partecipare al massimo a un (1) altro progetti, in qualità di partner.

- Un partner, in tale qualità, può partecipare alla realizzazione di massimo due (2) progetti.

I componenti del partenariato devono essere costituiti formalmente. A tal fine viene chiesto di allegare alla domanda di contributo copia dell’atto costitutivo o dello statuto del capofila, qualora non sia già depositato agli atti della Struttura regionale competente.

Requisiti in particolare del Soggetto Capofila del progetto.

Il capofila dev’essere dotato di autonomia finanziaria e titolare di conto corrente, necessario per la gestione del contributo regionale.

Nel caso di interventi relativi alla spesa di investimento, egli dev’essere a pena di esclusione, proprietario o disporre con titolo giuridicamente valido (ad es. concessione o contratto d’affitto) del bene di cui viene proposto l’investimento.

I soggetti capofila in sede di presentazione della domanda di partecipazione saranno tenuti a eleggere un domicilio digitale tramite indicazione di un indirizzo PEC.

I soggetti capofila esteri privati, nel caso in cui intendano ricevere uno o più acconti, sono tenuti a presentare una garanzia a prima richiesta di importo pari al valore del/degli acconto/i concesso/i maggiorato/i degli interessi legali. I costi relativi a tale garanzia potranno essere imputati al progetto in sede di rendicontazione.

I soggetti aventi rappresentanza legale e/o potere decisorio dell’ente capofila non devono aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 “Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza

¹ Di seguito si utilizzerà il termine “partenariato” per riferirsi indifferentemente al capofila e ai partner.



ALLEGATO A DGR n. 170 del 27 febbraio 2024

pag. 9 di 17

regionale”. A tal fine presentano allegata alla domanda la dichiarazione attestante l’assenza delle condizioni di esclusione previste dalla suddetta legge regionale.

I risultati dei progetti realizzati con il contributo della legge regionale n. 39/2019 dovranno essere accessibili on line a titolo gratuito; a tale fine si provvederà, previa acquisizione dei necessari nulla osta relativi ai diritti a pubblicare le immagini, alla pubblicazione della versione pdf degli elaborati nella pagina istituzionale dedicata alla norma nel sito www.regione.veneto.it.

Requisiti della domanda di contributo

La domanda di contributo deve essere redatta in lingua italiana avvalendosi del modulo di domanda predisposto dall’U.O. Cooperazione internazionale, che comprende i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di contributo.

La documentazione di rendicontazione dovrà essere inoltrata con una traduzione di cortesia in lingua italiana.

Contributo concedibile e modalità di erogazione

Il contributo **massimo** concedibile è pari all’80% del costo progettuale ammesso, con le limitazioni sulle spese complessive di intervento esplicitate di seguito nel presente paragrafo.

- **interventi per spese d’investimento:**
possono essere ammessi a finanziamento progetti di importo complessivo pari ad almeno Euro 25.000,00. A prescindere dalla spesa ammessa, il contributo regionale erogabile non potrà in ogni caso essere superiore a Euro 40.000,00;
- **interventi per spese correnti:**
possono essere ammessi a finanziamento progetti di importo complessivo pari ad almeno Euro 8.000,00. A prescindere dalla spesa ammessa, il contributo regionale erogabile non potrà in ogni caso essere superiore a Euro 15.000,00.

Al fine di garantire i requisiti di qualità delle proposte progettuali saranno finanziati i progetti che raggiungono un punteggio minimo di 10punti/28punti massimi.

Modalità di erogazione del contributo e di revisione del progetto

L’erogazione del contributo si articola in due fasi:

- **uno o più anticipi** dell’importo del contributo;
- **eventuali importi erogati a seguito della presentazione di stati di avanzamento di spesa;**
- il **saldo**, erogato a seguito dell’approvazione della rendicontazione integrale del progetto che dovrà includere la presentazione delle spese quietanzate a cura del Beneficiario medesimo.

Fatto salvo il mantenimento obbligatorio del cofinanziamento in capo al Partenariato espresso in sede di domanda, in caso di mancato raggiungimento del minimo da rendicontare, il contributo sarà rimodulato in misura proporzionale alla spesa progettuale rendicontata.



fc32af68



In fase di valutazione della domanda di contributo, nei casi di manifesta illogicità e/o infondatezza delle previsioni di spesa, l'Ufficio competente potrà approvare il progetto con la revisione degli importi, ed il beneficiario potrà scegliere se adeguare il progetto alle revisioni o rinunciare al contributo.

Il Soggetto beneficiario può presentare in corso d'opera una proposta di modifica del progetto comprendente la rimodulazione del programma di spesa, fermo restando in ogni caso l'obbligo di rispettare i requisiti soggettivi e oggettivi del progetto che hanno comportato l'attribuzione del punteggio e il finanziamento del progetto stesso. La richiesta di variazione, da presentarsi prima della scadenza del progetto, adeguatamente motivata e corredata del nuovo piano di spesa e delle attività, ma sempre coerenti con i contenuti del progetto approvato, va presentata all'Ufficio competente, che la approva, con Decreto del Dirigente. Nel caso la rimodulazione tra le voci di spesa sia superiore al 20% delle stesse, l'autorizzazione alla modifica avverrà con lettera del Direttore della Unità Organizzativa competente, e le stesse modalità saranno utilizzate per la risposta delle richieste di proroga progettuale.

Criteria generali di ammissibilità della spesa

- Le spese amministrative potranno essere rendicontate in modo forfettario fino ad un massimo del 5% della spesa complessiva di progetto valutata ammissibile. Oltre tale percentuale questa tipologia di spesa non potrà essere ammessa a rendiconto.
- Per il sostegno delle spese affrontate dagli studiosi per le attività di ricerca negli archivi e nelle biblioteche, il rimborso massimo giornaliero concedibile per far fronte alle spese di vitto ed alloggio, che dovrà essere quietanzato, è di Euro 150,00.
- La retribuzione giornaliera netta riconosciuta allo studioso ed ammessa a contributo, attribuita e quietanzata al medesimo, non deve superare Euro 100,00.

Per l'elencazione delle singole tipologie di spesa ammissibili e non ammissibili si rinvia al bando.

2.b Criteri generali di valutazione

In stretta relazione con le priorità ed i criteri di premialità del Programma Triennale, nonché delle priorità stabilite dal presente Piano Annuale, si procede all'individuazione dei criteri con relativa attribuzione dei punteggi, che andranno a costituire l'elemento di valutazione dei progetti.

<p>Tipologia A - Studi e ricerche</p>
<p>→ Pubblicazione e diffusione degli studi e delle ricerche più significative riguardanti gli ambiti culturali e territoriali dell'Istria, Dalmazia e dell'ambito Mediterraneo teatro della presenza della Repubblica Marciana (L.R. 39/2019, art. 2 c. 1);</p>
<p>Tipologie di progetti ammissibili: P1 - Pubblicazione di studi con contenuti rilevanti sotto il profilo scientifico e/o di iniziative di alta divulgazione, anche mediante la curatela di traduzioni di volumi di interesse storico ora difficilmente</p>



fc32af68



ALLEGATO A DGR n. 170 del 27 febbraio 2024

pag. 11 di 17

<p>accessibili, sui temi del patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane;</p> <p>→ iniziative editoriali finalizzate alla diffusione di significative informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate alle iniziative di cui alla presente legge (L.R. 39/2019, art. 3 c. 1 lett. c);</p> <p>Tipologie di progetti ammissibili:</p> <p>P2 - Ricerca e pubblicazione anche attraverso l'edizione di volumi, di fonti archivistiche inedite sul patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria e Dalmazia.</p> <p>P3 - Realizzazione di convegni ed occasioni di studio per l'approfondimento e la condivisione di tematiche inerenti il patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane al pubblico sia in Veneto che nei territori interessati dalla L.R. 39/2019.</p>		
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		
		PUNTI
I	Valutazione della qualità scientifica della proposta	<p>Da 1 punto a 6 punti</p> <p>Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio.</p> <p>Al fine dell'attribuzione del punteggio si terrà conto: a) nel caso di nuove iniziative del grado di originalità rispetto allo stato della bibliografia o della realizzazione, per il passato, di iniziative sui medesimi contenuti; b) in caso della continuazione di iniziative precedenti, la valutazione verterà sull'efficacia progettuale rappresentata dalla precisione nella descrizione dell'implementazione (ad es. l'individuazione delle fonti oggetto di trascrizione); c) sarà valutata la qualità culturale della proposta, tenendo conto della qualità della stesura della proposta, valorizzando l'espressione di concetti chiari ed essenziali e penalizzando approcci generici e massimalisti al tema; d) si terrà conto della rilevanza internazionale e non prettamente territoriale dell'iniziativa anche attraverso l'esplicitazione dei Soggetti ulteriormente coinvolto in addizione al partenariato.</p>
II	Partecipazione nella ricerca di studiosi giovani, laureandi o dottorandi, o ricercatori non strutturati	<p>Da 1 punto a 4 punti</p> <p>Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio.</p> <p>Viene attribuito un punto ad ogni singolo ricercatore, laureato o dottorando under 30, o ricercatore non strutturato presso Università e Centri di ricerca dettagliato dalla scheda curriculum.</p>
III	Strategie per la diffusione dei risultati e di comunicazione	<p>Da 1 punto a 4 punti</p> <p>Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio.</p> <p>Vengono prese in considerazione le attività poste in atto per la promozione dello studio o dell'attività scientifica. In particolare, viene attribuito 1 punto se la strategia individua puntualmente i beneficiari dell'iniziativa; 1 punto viene attribuito se le iniziative di promozione/disseminazione emergono come effettivamente ancillari all'iniziativa di studio e non la sovrastano in termini di costo (quadro di riferimento il rapporto del 25% della spesa di comunicazione sul totale); 1 punto viene attribuito per la</p>



fc32af68



ALLEGATO A DGR n. 170 del 27 febbraio 2024

pag. 12 di 17

		previsione di pubblicare i dati in modalità open access; 1 punto per la realizzazione di eventi espositivi.
IV	Qualità del partenariato	Da 1 punto a 3 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito 1 punto per la coerenza del partner con la tipologia del progetto presentati; 1 punto per la valutazione della partecipazione effettiva all'iniziativa, e non solo con semplici attività formali; 1 punto nel caso della co-partecipazione del partner al progetto.
V	Rappresentatività delle comunità di lingua italiana	Da 0 a 1 punto Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Coinvolgimento nel partenariato di associazioni (in qualità di capofila o partner) rappresentative delle Comunità di lingua italiana in uno dei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019
VI	Mobilizzazione delle risorse finanziarie	Da 0 punti a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. 2 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner è pari o superiore al 30% 4 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner è superiore al 40%
VII	Completezza e precisione della domanda e della documentazione allegata alla domanda	Da 0 punti a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito il punteggio massimo se la documentazione presentata è completa e compilata in ogni sua parte
VIII	Precisione contabile e coerenza del piano economico con le regole di concessione del contributo	Da 0 punti a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. In questa valutazione si tiene conto in particolare del principio di precisa suddivisione delle spese in relazione alle azioni proposte e dell'obbligo dell'iniziativa di <u>non produrre lucro a beneficio del proponente</u> . Nel dettaglio della valutazione viene operata una valutazione sull'eventuale sopravvalutazione dei costi sulla base delle valutazioni di costi analoghi presenti nel mercato, della presenza di aggregati di spesa attribuiti a costi generali, di funzionamento, coordinamento o progettazione di spesa non giustificabili. Viene inoltre valutata la congruità del numero di ore di analisi/studio individuate al fine della definizione della spesa.
Massimo concedibile		28 punti



fc32af68



ELEMENTI DI VALUTAZIONE		
		PUNTI
I	Valutazione della qualità scientifica della proposta	<p>Da 1 punto a 6 punti</p> <p>Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Al fine dell'attribuzione del punteggio si terrà conto: a) della significatività dell'evento che si intende promuovere, sia sotto il profilo storico che sociale/economico (P4), sia con iniziative dirette che attraverso eventualmente l'organizzazione di gemellaggi (P5); b) sarà presa in considerazione l'efficacia progettuale rappresentata dalla precisione nella descrizione degli elementi della proposta progettuale e non il rinvio a generiche forme di valorizzazione di tradizioni non meglio esplicitate ; c) verrà valutata la presenza nel comitato organizzatore di specialisti in possesso di idonee e comprovate competenze; d) si terrà conto delle previsioni inerenti gli output dell'iniziativa e dei materiali prodotti.</p>
II	Partecipazione giovanile alle iniziative	<p>Da 1 punto a 2 punti</p> <p>Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito un punto per la presenza di una scuola italiana ed una estera coinvolta nelle iniziative</p>
III	Strategie per la diffusione dei risultati e la cooperazione duratura	<p>Da 1 punto a 4 punti</p> <p>Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Vengono prese in considerazione le attività di promozione dell'iniziativa. In particolare, viene attribuito 1 punto se la strategia individua puntualmente i suoi beneficiari; 2 punti vengono attribuiti a quelle iniziative che pongono le basi per la costituzione di azioni di cooperazione duratura tra i partner, e non solo finalizzata all'evento, eventualità indicata nella descrizione del progetto; 1 punto viene assegnato a progetti di tutte le tipologie P4 e P5 che prevedono eventi espositivi secondo le più diverse (e anche innovative) modalità.</p>
IV	Qualità del partenariato	<p>Da 1 punto a 2 punti</p>

Tipologia B – Recupero delle tradizioni della Serenissima con eventi e organizzazione di gemellaggi

→ interventi tesi a favorire il mantenimento e la riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, **attraverso lo sviluppo e il sostegno ai centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana** presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea (L.R. 39/2019 art. 3 c. 1 lett. a);

Tipologie di progetti ammissibili:

P4 - Organizzazione di eventi e/o iniziative rievocativi della conoscenza di fatti storici e delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, e quindi saldamente documentabili prima del 1797 secolo, sviluppate con il sostegno dei centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana e realizzate in Veneto e nei Paesi ex L.R. 39/2019;

→ sostenere **gemellaggi** tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dalla presente legge, finalizzati alla realizzazione di attività culturali anche con il coinvolgimento di scuole e associazioni (L.R. 39/2019 art. 3 c. 1 lett. d).

Tipologie di progetti ammissibili:

P5 - Organizzazione di gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dei Paesi ex L.R. 39/2019;



fc32af68



ALLEGATO A DGR n. 170 del 27 febbraio 2024

pag. 14 di 17

		Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito 1 punto per la coerenza del partner con la tipologia del progetto presentati; 1 punto per la valutazione della partecipazione effettiva all'iniziativa, e non solo con semplici attività formali;
V	Rappresentatività delle comunità di lingua italiana e, per la Priorità 4, dei centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana	Da 0 a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Coinvolgimento nel partenariato di associazioni (in qualità di capofila o partner) rappresentative delle Comunità di lingua italiana in uno dei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019: un punto per ogni associazione di comunità italiana aderente al progetto.
VI	Mobilizzazione delle risorse finanziarie	Da 0 punti a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. 2 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner è pari o superiore al 30% 4 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner pari o superiore al 40%
VI I	Completezza e precisione della domanda e della documentazione allegata alla domanda	Da 0 punti a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito il punteggio massimo se la documentazione presentata è completa e compilata in ogni sua parte
VI II	Precisione contabile e coerenza del piano economico con le regole di concessione del contributo	Da 0 punti a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. In questa valutazione si tiene conto in particolare del principio di precisa suddivisione delle spese in relazione alle azioni proposte e dell'obbligo dell'iniziativa di non produrre lucro a beneficio del proponente. In particolare viene operata una valutazione sulla possibile sopravvalutazione dei costi sulla base delle valutazioni di mercato, della presenza di aggregati di spesa attribuiti a costi generali, di funzionamento, coordinamento o progettazione di spesa non giustificabili, ivi incluse il numero di unità orarie individuate al fine della definizione della spesa.
Massimo concedibile		28 punti



fc32af68



ALLEGATO A DGR n. 170 del 27 febbraio 2024

pag. 15 di 17

Tipologia C – Interventi di restauro, progettazione e catalogazione		
→ iniziative finalizzate alla identificazione, alla catalogazione, al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e monumenti risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia , presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea, anche mediante la partecipazione a bandi europei (art. 3 c. 1 lett. b);		
Tipologie di progetti ammissibili: P6 – Catalogazione di beni culturali non censiti, studi, progetti ed interventi diretti per il recupero e valorizzazione di edifici, infrastrutture e beni culturali e monumenti risalenti al periodo della Repubblica veneta nel territorio del Mediterraneo non italiano, restauri di tele, affreschi, statue e altri manufatti artistici risalenti al periodo veneto nelle aree della L.R. 39/2019.		
P6/a – Interventi di catalogazione, studi e progetto		
P6/b – Interventi diretti su beni mobili ed immobili (spese di investimento)		
P6/A – INTERVENTI DI CATALOGAZIONE, STUDI E PROGETTO ELEMENTI DI VALUTAZIONE		
	CRITERI	PUNTI
I	Valutazione della qualità, innovatività e impatto pubblico dell'iniziativa	Da 1 punto a 6 punti Catalogazione di beni culturali non censiti, studi, progetti Al fine dell'attribuzione del punteggio si terrà conto: a) nel caso di nuove iniziative del grado di originalità rispetto a quelle già operate in passato (ad es. censimento delle fortificazioni veneziane, censimento dei lazzeretti veneziani etc.); b) in caso della continuazione di iniziative precedenti, la valutazione verterà sull'efficacia progettuale rappresentata dalla precisione nella descrizione dell'implementazione (ad es. presentazione di una scheda metodologica di raccolta delle informazioni per le iniziative relative ai censimenti); c) verrà valutato l'impatto complessivo dell'iniziativa sia nelle comunità locali che nel territorio veneto tenendo conto che non sono ammesse a costo le eventuali attività di catalogazione nel territorio italiano.
II	Partecipazione nella ricerca di studiosi giovani, laureandi o dottorandi, o ricercatori non strutturati	Da 1 punto a 4 punti Viene attribuito un punto ad ogni singolo ricercatore, laureato o dottorando under 30, o ricercatore non strutturato presso Università e Centri di ricerca coinvolto nel progetto
III	Strategie per la diffusione dei risultati e la cooperazione duratura	Da 1 punto a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Vengono prese in considerazione le attività di promozione dell'iniziativa. In particolare, viene attribuito 1 punto attraverso la creazione di data base delle informazioni open access accessibili dai siti di progetto; 1 punto vengono attribuiti a quelle iniziative che pongono le basi per la costituzione di azioni di cooperazione duratura tra i partner, e non solo finalizzata all'evento; 2 punto per la realizzazione di eventi espositivi, percorsi tesi a favorire la conoscenza dell'intervento di catalogazione, con la promozione, ad es. di itinerari tematici.
IV	Qualità del partenariato	Da 1 punto a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito 1 punto per la coerenza del partner con la tipologia del progetto presentati; 2 punti ulteriori per la valutazione della



fc32af68



ALLEGATO A DGR n. 170 del 27 febbraio 2024

pag. 16 di 17

		partecipazione effettiva all'iniziativa, e non solo con semplici attività formali indicate nella descrizione delle Azioni progettuali;
V	Rappresentatività delle comunità di lingua italiana	Da 0 a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Coinvolgimento nel partenariato di associazioni (in qualità di capofila o partner) rappresentative delle Comunità di lingua italiana in uno dei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019: un punto per ogni associazione di comunità italiana aderente al progetto.
VI	Mobilizzazione delle risorse finanziarie	Da 0 punti a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. 2 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner è pari o superiore al 30% 4 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner pari o superiore al 40%
VII	Completezza e precisione della domanda e della documentazione allegata alla domanda	Da 0 punti a 2 punto Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito il punteggio massimo se la documentazione presentata è completa e compilata in ogni sua parte
VIII	Precisione contabile e coerenza del piano economico con le regole di concessione del contributo	Da 0 punti a 4 punti In questa valutazione si tiene conto in particolare del principio di precisa suddivisione delle spese in relazione alle azioni proposte e dell'obbligo dell'iniziativa di non produrre lucro a beneficio del proponente. In particolare viene operata una valutazione sulla possibile sopravvalutazione dei costi sulla base delle valutazioni di mercato, della presenza di aggregati di spesa attribuiti a costi generali, di funzionamento, coordinamento o progettazione di spesa non giustificabili, ivi incluse il numero di unità orarie individuate al fine della definizione della spesa.
Massimo concedibile		28 punti

P6/B – INTERVENTI DIRETTI SU BENI MOBILI ED IMMOBILI (SPESE DI INVESTIMENTO) ELEMENTI DI VALUTAZIONE

I	Valutazione della qualità e del suo impatto pubblico	Da 1 punto a 6 punti Progetti ed interventi diretti per il recupero e valorizzazione di edifici, infrastrutture e beni culturali e monumenti risalenti al periodo della Repubblica veneta Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Al fine dell'attribuzione del punteggio si terrà conto: a) dell'effettiva relazione del manufatto oggetto di intervento con le vicende sociopolitiche locali in epoca Veneta o delle relazioni con essa rinvenibili dagli elaborati descrittivi dell'intervento; b) dell'effettiva importanza storico artistico del manufatto, valutata ad esempio attraverso un'analisi degli autori o delle committenze; c) la rilevanza in termini di impatto dell'intervento, sulla base della descrizione e delle azioni individuate nella relazione
---	---	---



fc32af68



ALLEGATO A DGR n. 170 del 27 febbraio 2024

pag. 17 di 17

II	Grado di maturazione della proposta	Da 1 punto a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Grado di maturazione del progetto: 1 punto per progetto preliminare; 2 punti per progetto esecutivo; 4 punti per progetto approvato da Organismi di tutela del patrimonio storico artistico (parere positivo della Soprintendenza, da allegare)
III	Strategie per la diffusione dei risultati e la cooperazione duratura	Da 1 punto a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Vengono prese in considerazione le attività di promozione dell'iniziativa. In particolare, viene attribuito 1 punto se la strategia individua puntualmente i suoi beneficiari; 2 punti vengono attribuiti a quelle iniziative che pongono le basi per la costituzione di azioni di cooperazione duratura tra i partner, e non solo finalizzata all'evento; 1 punto per la realizzazione di eventi espositivi.
IV	Qualità del partenariato	Da 1 punto a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito 1 punto per la coerenza del partner con la tipologia del progetto presentati; 1 punto per la valutazione della partecipazione effettiva all'iniziativa, e non solo con semplici attività formali;
V	Rappresentatività delle comunità di lingua italiana	Da 0 a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Coinvolgimento nel partenariato di associazioni (in qualità di capofila o partner) rappresentative delle Comunità di lingua italiana in uno dei Paesi interessati dalla L.R. n. 39/2019: un punto per ogni associazione di comunità italiana aderente al progetto.
VI	Mobilizzazione delle risorse finanziarie	Da 0 punti a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. 2 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner è pari o superiore al 30% 4 punti se la quota di cofinanziamento del capofila/partner è pari o superiore al 40%
VII	Completezza e precisione della domanda e della documentazione allegata alla domanda	Da 0 punti a 2 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. Viene attribuito il punteggio massimo se la documentazione presentata è completa e compilata in ogni sua parte
VIII	Precisione contabile e coerenza del piano economico con le regole di concessione del contributo	Da 0 punti a 4 punti Elementi che saranno considerati per l'esplicitazione del punteggio. In questa valutazione si tiene conto in particolare del principio di precisa suddivisione delle spese in relazione alle azioni proposte e dell'obbligo dell'iniziativa di non produrre lucro a beneficio del proponente. In particolare viene operata una valutazione sulla possibile sopravvalutazione dei costi sulla base delle valutazioni di mercato, della presenza di aggregati di spesa attribuiti a costi generali, di funzionamento, coordinamento o progettazione di spesa non giustificabili, ivi incluse il numero di unità orarie individuate al fine della definizione della spesa.
Massimo concedibile		28 punti



fc32af68



(Codice interno: 524976)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 172 del 27 febbraio 2024

Avvio delle procedure per la revisione della rete stradale di competenza regionale, ai sensi della legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 95, quale conseguenza del processo di revisione della rete stradale di interesse nazionale di cui al DPCM del 21 novembre 2019.

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in conseguenza della intervenuta revisione della rete stradale di interesse nazionale, operata con D.P.C.M. del 21 novembre 2019, che ha interessato anche il territorio della Regione del Veneto, si avvia il procedimento di analisi e confronto con gli Enti territoriali volto a ridefinire ed approvare l'aggiornamento della rete viaria di interesse regionale, al fine di ricostituire una maglia stradale regionale gerarchicamente coerente e funzionalmente efficiente dal punto di vista gestionale.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) nel corso dell'anno 2018 ha avviato un generale processo di riordino della rete stradale e di semplificazione amministrativa, a seguito del quale si è deciso di far rientrare nel patrimonio stradale di interesse nazionale una parte delle infrastrutture viarie a suo tempo trasferite alle Regioni e agli Enti locali, ai sensi degli artt. 99 e 100 del Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".

Nell'ambito di tale processo, peraltro, in data 23 febbraio 2018, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta regionale n. 201/2018, era stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e ANAS S.p.A., con il quale si era manifestato, tra l'altro, il comune intendimento di gestire attraverso un veicolo societario unico la rete stradale prioritaria, costituita sia dalla rete classificata "regionale" che da quella nazionale, come risultanti dall'attività di riordino.

Acquisito il parere di competenza del Consiglio Superiore Lavori Pubblici, il processo di riclassificazione della rete di interesse nazionale, si è concluso, per quanto concerne la Regione del Veneto, con l'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21.11.2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28.01.2020, denominato "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto".

Tale decreto contiene, per ciascuna Regione, specifiche tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale che sostituiscono quelle di cui al precedente Decreto Legislativo n. 461 del 29 ottobre 1999 ad oggetto "Individuazione della rete autostradale e stradale nazionale, a norma dell'articolo 98, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112".

Nello specifico e per quanto d'interesse, la Tabella D contiene l'individuazione della rete stradale di interesse nazionale aggiornata mentre nella Tabella 4.a. "Regione Veneto - strade da riclassificare", sono inserite le strade, per lo più regionali ma anche provinciali, da riclassificare a statali, per un'estesa complessiva di 725,278 km, di cui 539,856 km derivanti dalla riclassifica di strade regionali e 187,722 km provenienti da viabilità provinciali.

Precedentemente al predetto DPCM di riclassifica, va sottolineato che la rete stradale regionale veneta, classificata con provvedimento del Consiglio Regionale n. 59 del 24.07.2002 e successive modifiche ed integrazioni, si componeva di circa 1.158 km di strade regionali, in gestione alla Società Veneto Strade S.p.A., in forza della Legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29 "Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali" e della conseguente Convenzione fra Regione e Società stipulata in data 20.12.2002, successivamente integrata con due atti aggiuntivi del 12.11.2003 e del 30.12.2011.

A partire dal 2020 e negli anni successivi, la Regione del Veneto, in più occasioni, ha promosso incontri tecnici istituzionali con MIT ed ANAS S.p.A., finalizzati a dare piena operatività al predetto D.P.C.M. ed al contempo a dare attuazione al protocollo sottoscritto con la predetta società in data 23 febbraio 2018, che sanciva la comune volontà delle parti di addivenire ad una gestione unitaria della rete stradale.

Da tali interlocuzioni, si è addivenuto, da ultimo, per disciplinare temporaneamente l'attività di gestione della rete stradale oggetto di riclassifica nei suoi aspetti di manutenzione ordinaria, straordinaria, somma urgenza e sorveglianza, alla sottoscrizione della Convenzione tra Regione del Veneto, ANAS e le Province di Belluno, Verona, Treviso, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 1749 del 30 dicembre 2022 "Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione

del Veneto, Provincia di Belluno, Provincia di Treviso, Provincia di Verona e Anas S.p.A., finalizzata alla gestione unitaria della rete stradale principale veneta", con scadenza alla data del 31.12.2024.

Con la sottoscrizione della Convenzione citata, la Regione del Veneto e le Province di Belluno, Treviso e Verona si sono impegnate, tra l'altro, ad effettuare direttamente, o per il tramite di un soggetto operativo da esse individuato (nel caso specifico, Veneto Strade S.p.A.), l'attività di gestione, sorveglianza della rete, manutenzione ordinaria e straordinaria e di somma urgenza, anche mediante le risorse economiche programmate e assegnate dalla società ANAS per la gestione della cd. "viabilità di rientro". Per quanto concerne la rete stradale oggetto di Convenzione, trattasi della rete stradale, regionale e provinciale, oggetto di riclassificazione.

Tenuto conto che il D.P.C.M. 21.11.2019 riclassifica a viabilità statale una considerevole parte della rete viaria precedentemente classificata come viabilità regionale e provinciale, emerge conseguentemente la necessità di ristrutturare e riclassificare il patrimonio stradale regionale quale risposta imprescindibile al processo di riclassificazione stradale operato a livello centrale, che assume un significato profondo in un contesto nel quale la connettività e l'efficienza delle infrastrutture giocano un ruolo cruciale nello sviluppo economico e risposta alle mutevoli dinamiche di sviluppo territoriale e alle crescenti richieste di mobilità sostenibile.

Peraltro, il procedimento di riclassifica operato con D.P.C.M. di cui sopra, pur intervenendo a riclassificare alcuni tratti viari delle sole tre Province di Belluno, Treviso e Verona, comporta la necessità di rivalutare nel suo complesso la maglia stradale regionale, interessando anche le altre Amministrazioni provinciali e la Città metropolitana di Venezia.

L'obiettivo è quello di confermare per la Regione del Veneto, attraverso una maglia stradale regionale ridefinita, un ruolo centrale nella pianificazione e gestione delle vie di comunicazione fondamentali, unitamente a quanto garantito dalla rete autostradale e statale, per l'integrazione territoriale e la facilitazione degli spostamenti.

L'attività di riclassifica analizzerà principalmente la rete stradale provinciale, individuando le tratte, assimilabili alle regionali per caratteristiche funzionali, località di interconnessione o ancora perché rivestono particolare importanza nei casi in cui, per ragioni di carattere commerciale, industriale e turistico sia ritenuto di particolare interesse il relativo collegamento, le quali, integrate con la residuale rete stradale regionale, costituirebbero una maglia integrata e gerarchicamente funzionale.

Dal punto di vista operativo, il procedimento di revisione ed integrazione della rete viaria di interesse regionale, che si ritiene debba confermare, alla sua conclusione, una sostanziale invarianza finanziaria a carico del Bilancio regionale, prevede sinteticamente i seguenti passaggi fondamentali:

- audizione delle Province interessate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 della Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, comma 1, lett. c);
- stesura dei documenti tecnici e della proposta di revisione ed integrazione della rete viaria di interesse regionale;
- deliberazione della Giunta regionale con proposta di revisione della rete stradale regionale da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale;
- istruttoria consiliare e provvedimento conclusivo del Consiglio regionale di approvazione, con definizione della rete stradale di interesse regionale.

Con il presente provvedimento pertanto si incarica la Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore ad Affari Legali, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Trasporti ad avviare, sentite le Province interessate ai sensi dell'art. 95 della Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, le procedure finalizzate alla riclassificazione ed integrazione della rete stradale regionale.

Si dispone inoltre che la struttura regionale competente provvederà, d'intesa con la società Veneto Strade S.p.A., a predisporre e programmare le attività, gli atti e i provvedimenti necessari a completare l'iter di riclassificazione della rete stradale di competenza della Regione Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la L.R. 11 del 13 aprile 2001;

Visto il D.P.C.M. del 21.11.2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28.01.2020;

Vista la D.G.R. n. 1749 del 30/12/2022;

Visto l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incaricare la Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore ad Affari Legali, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Trasporti ad avviare, sentite le Province interessate ai sensi dell'art. 95 della legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, le procedure finalizzate alla riclassificazione ed integrazione della rete stradale regionale nelle province del territorio regionale e nella Città metropolitana di Venezia, per la riqualificazione di viabilità provinciale che riveste ruolo strategico nel piano viabilistico regionale, alla luce del processo di riclassificazione della viabilità statale operato ai sensi del D.P.C.M. del 21.11.2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28.01.2020;
3. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti in accordo con Veneto Strade S.p.A. di predisporre e programmare le attività, gli atti e i provvedimenti necessari a completare l'iter di riclassificazione della rete stradale di competenza della Regione del Veneto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 524893)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 180 del 27 febbraio 2024

Adempimenti relativi all'articolazione amministrativa della Giunta regionale: aggiornamento e adozione della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali. Adeguamento degli incarichi di Elevata Qualificazione ed autorizzazione alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo istituite.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Si tratta, con il presente provvedimento, di procedere all'aggiornamento della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione e di adeguare gli incarichi stessi alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture. Contestualmente si procede all'autorizzazione della pubblicazione di specifico avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo istituite, nei limiti delle risorse di budget disponibili.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvenuta riorganizzazione delle strutture regionali a valere per l'XI legislatura, con deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 9/12/2021, in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (anche CCNL) per il triennio 2016-2018 relativo al personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018, è stata adottata la disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità procedendo all'individuazione del nuovo assetto delle posizioni medesime ed autorizzando la procedura di selezione per la copertura dei relativi incarichi triennali.

Con deliberazioni della Giunta regionale n. 830 del 12/7/2022 e n. 211 del 28/02/2023 si è provveduto ad avviare ulteriori procedure di selezione, al fine di conferire gli incarichi rimasti vacanti, ed a modificare taluni incarichi per cui, nel tempo, i Direttori di Area e delle Strutture apicali hanno manifestato la necessità di apportare alcune variazioni.

Con la suddetta DGR n. 211/2023 si è dato atto, altresì, che il nuovo CCNL per il triennio 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022, è andato a sostituire e disapplicare le disposizioni contenute nel CCNL 2016-2018 e ha previsto, all'art. 13, comma 3, che "*gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del presente Titolo sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di EQ. Gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza*".

Conseguentemente, gli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità in essere al 31/3/2023 e quelli successivamente assegnati, sono stati ricondotti, dall'1/4/2023, agli incarichi di Elevata Qualificazione (anche EQ), mantenendo inalterate la denominazione dell'incarico, le declaratorie, il macroprofilo e le fasce economiche.

Al fine di adeguare la disciplina che regola gli incarichi di EQ, si è provveduto ad avviare un confronto con le Organizzazioni Sindacali e con la RSU, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 2019-2021, conclusosi il 23/11/2023 e la cui sintesi è stata formalizzata con nota prot. n. 628547 del medesimo giorno, a firma del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale.

Nello specifico, è stato elaborato l'aggiornamento della "*Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 16/11/2022*", avente come contenuto una parziale modifica dei requisiti e dei criteri per l'assegnazione degli incarichi rispetto alla disciplina già approvata con DGR n. 1716/2021.

Pertanto, si propone di approvare la nuova disciplina di cui all'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in linea con le disposizioni di cui agli articoli da 16 a 21 del CCNL 2019-2021.

In merito agli incarichi di EQ, il presente provvedimento si rende necessario a fronte di una ricognizione generale delle attuali esigenze delle strutture regionali, manifestatesi anche a seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1291 del 30/10/2023 "*Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e delle successive deliberazioni di analogo contenuto*", con cui si è provveduto all'adozione di circoscritte e puntuali misure di assestamento organizzativo, concomitanti con il passaggio alla seconda metà della corrente legislatura regionale.

Inoltre, essendo trascorso un congruo periodo dalla conclusione delle ultime procedure di assegnazione ed aggiornamento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità (ora Elevata Qualificazione), i Direttori di Area e delle Strutture apicali hanno manifestato la necessità di apportare alcune modifiche all'attuale quadro organizzativo a fronte di una generale

ricognizione delle esigenze strutturali e delle intervenute cessazioni dal servizio di alcuni titolari.

Conseguentemente, nell'ambito della riorganizzazione amministrativa della Giunta regionale di metà legislatura, prevista con la sopra citata DGR n. 1291/2023, ed alla luce di quanto esposto, si propone di apportare le misure di adeguamento organizzativo richieste, con note acquisite agli atti, dai Direttori di Area e delle Strutture apicali, a titolo di parziale modificazione ed integrazione dell'assetto, della denominazione, delle competenze, delle fasce economiche e dei macroprofili professionali di riferimento degli incarichi di EQ riportati nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che gli stessi trovano adeguata copertura finanziaria in bilancio.

Le modifiche e le integrazioni sono apportate fermi restando i budget assegnati dal Segretario Generale della Programmazione con note del 2/11/2021.

Le posizioni eterofinanziate ed oggetto di integrale rimborso con fondi comunitari o statali, considerando anche quanto specificato nella DGR n. 1716/2021, in tema di integrale copertura economica del costo del personale, sono individuabili per l'asterisco apposto a fianco del riferimento della relativa fascia di graduazione.

A seguito dell'individuazione delle sopra citate modifiche degli incarichi di EQ, con il presente provvedimento si autorizza la pubblicazione, a cura della Direzione Organizzazione e Personale, di apposito avviso di selezione nel sito intranet regionale - per un periodo di 15 giorni - finalizzato alla copertura degli incarichi attualmente vacanti o che, comunque, si renderanno vacanti, prima dell'effettiva attribuzione dell'incarico messo a selezione, o che con il presente provvedimento si vanno ad istituire e/o modificare.

L'avviso è destinato ai dipendenti di ruolo dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Decorsi i termini per la presentazione delle candidature, la Direzione Organizzazione e Personale procederà alla successiva fase istruttoria, preliminare all'adozione dei decreti da parte dei Direttori d'Area e delle Strutture apicali di formalizzazione dell'attribuzione dei nuovi incarichi.

Gli adeguamenti o altre modifiche degli incarichi di Elevata Qualificazione sopra descritti, ivi compresi eventuali diversi incardinamenti richiesti dai competenti Direttori, che non necessitino di messa in avviso, avranno decorrenza dal 10/4/2024.

Per gli incarichi oggetto di avviso, gli adeguamenti o le altre modifiche avranno, invece, decorrenza dalla data di effettiva presa in servizio dei nuovi incaricati e, comunque, non antecedentemente al 10/4/2024, condizionatamente al completamento delle procedure di selezione ed all'adozione dei conseguenti decreti di attribuzione.

Resta fermo il rispetto di un periodo di preavviso minimo di 20 giorni per la decorrenza degli incarichi che riguardino personale proveniente da Aree o Strutture apicali diverse, come previsto dalla disciplina di cui all'**Allegato A**, fatta salva l'eventuale applicazione delle ulteriori disposizioni in tema di mobilità interna all'Ente.

Come specificato nella citata disciplina di cui all'**Allegato A**, il personale in possesso dei requisiti indicati nell'avviso potrà proporre la propria candidatura indicando le EQ prescelte - fino a 4 preferenze - di cui massimo 3 in Area/Struttura apicale diversa da quella di attuale assegnazione e secondo le altre disposizioni di dettaglio indicate nella citata nuova disciplina.

I Direttori d'Area e delle Strutture apicali, sulla base delle candidature pervenute per ogni singolo incarico di EQ, effettueranno le operazioni selettive per la scelta dei candidati da incaricare, in applicazione dei parametri di valutazione contenuti nella citata disciplina.

Per motivate ragioni organizzative e in considerazione delle specifiche professionalità richieste, come espressamente previsto anche nella disciplina di riferimento, l'Amministrazione si riserva di non procedere alla copertura di alcune posizioni, così come di procedere al conferimento di alcuni incarichi, in casi particolari e motivati, anche a prescindere dalle candidature pervenute.

Dopo il conferimento dei relativi incarichi, con propri decreti i Direttori d'Area/Struttura apicale provvederanno, con il supporto della Direzione Organizzazione e Personale, alla redazione ed alla successiva sottoscrizione dei relativi disciplinari di incarico con i dipendenti neo-incaricati.

L'incarico di Elevata Qualificazione ha natura temporanea, di durata triennale, con decorrenza dal 10 aprile 2024 o dalla data di effettivo inizio dell'espletamento dell'incarico stesso, se successiva, fermo restando che in conformità all'art. 18, comma 3, del CCNL 2019-2021, gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

Inoltre, si autorizza sin d'ora la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare un ulteriore avviso, entro 6 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e senza la necessità di ulteriori determinazioni da parte della Giunta regionale, finalizzato alla messa a bando unicamente di incarichi vacanti che non necessitano di alcuna modifica organizzativa; in tale fattispecie sarà seguita la medesima procedura sopra descritta.

Da ultimo, si demanda alla Direzione Organizzazione e Personale eventuali modifiche non sostanziali, quali denominazioni e competenze degli incarichi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1716 del 9/12/2021, n. 830 del 12/7/2022, n. 211 del 28/2/2023 e n. 1291 del 30/10/2023;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2016-2018 del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/5/2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019-2021 del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022;

DATO ATTO dell'avvenuta conclusione, in data 23/11/2023, del confronto sindacale ex art. 5 del CCNL 2019-2021, del quale sono state riassunte le conclusioni con nota prot. n. 628547 del 23/11/2023 a firma del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale;

VISTE le richieste dei Direttori di Area e delle Strutture apicali in merito alla modifica delle posizioni di Elevata Qualificazione ed alla copertura di posizioni che sono o si renderanno prossimamente vacanti, nonché di quelle neo istituite con il presente provvedimento;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la nuova *"Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 16/11/2022"* di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di procedere all'adozione delle misure di adeguamento organizzativo relative agli incarichi di Elevata Qualificazione di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale, sentiti i Direttori d'Area e delle Strutture apicali, e comunque nel rispetto dei budget d'area assegnati, all'espletamento delle procedure volte alla copertura degli incarichi di Elevata Qualificazione, destinati ai dipendenti di ruolo dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, demandando alla medesima la pubblicazione di apposito avviso di selezione nel sito intranet regionale, per un periodo di 15 giorni;
5. di stabilire che i diversi incardinamenti, adeguamenti o altre modifiche degli incarichi di Elevata Qualificazione che non necessitino di avviso avranno effetto dal 10 aprile 2024;
6. di stabilire che i conferimenti degli incarichi, conseguenti alla pubblicazione del succitato avviso, avranno decorrenza dalla data di effettiva presa servizio dei nuovi incaricati e comunque non antecedentemente al 10 aprile 2024, condizionatamente al completamento delle procedure di selezione ed all'adozione dei conseguenti decreti;
7. di stabilire che, con riferimento agli incarichi oggetto di avviso, eventualmente non oggetto di tempestiva assegnazione, gli adeguamenti o le altre modifiche avranno decorrenza dalla data di effettiva presa servizio degli incaricati;
8. di stabilire che il personale in possesso dei requisiti indicati nell'avviso potrà proporre la propria candidatura indicando la/le posizione/i di Elevata Qualificazione prescelta/e, fino ad un massimo di 4 preferenze, di cui massimo 3 in Aree o Strutture apicali diverse da quella di attuale assegnazione;
9. di stabilire che il Direttore di Area o di Struttura apicale, sulla base delle candidature pervenute effettuerà, per ogni singolo incarico di Elevata Qualificazione, le operazioni istruttorie per la scelta del/la candidato/a da incaricare, in applicazione dei parametri di valutazione contenuti nella disciplina approvata con il presente provvedimento;

10. di confermare il rispetto di un periodo di preavviso minimo ulteriore di 20 giorni dalla data di adozione del decreto di nomina per la decorrenza degli incarichi che riguardino personale proveniente da Aree o Strutture apicali diverse, fatta salva l'eventuale applicazione delle ulteriori disposizioni in tema di mobilità contenuta nella disciplina di cui al punto 2 del deliberato;
11. di stabilire che, per motivate ragioni organizzative e in considerazione delle specifiche professionalità richieste, l'Amministrazione si riserva di non procedere alla copertura di posizioni, così come si riserva di procedere al conferimento di alcuni incarichi, in casi particolari e motivati, anche a prescindere dalle candidature pervenute;
12. di stabilire che i Direttori d'Area o di Struttura apicale provvederanno al conferimento dei relativi incarichi con proprio decreto ed alla successiva sottoscrizione dei relativi disciplinari di incarico; gli incarichi avranno durata di tre anni, salva scadenza anticipata connessa ad esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale o, per gli incarichi finanziati - integralmente - con finanziamenti esterni, comunitari o statali, alla cessazione degli stessi;
13. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare un ulteriore avviso, entro 6 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e senza la necessità di ulteriori determinazioni della Giunta regionale, finalizzato alla messa a bando unicamente di incarichi vacanti che non necessitano di modifiche organizzative e seguendo la medesima procedura di cui ai punti precedenti;
14. di demandare alla Direzione Organizzazione e Personale eventuali modifiche non sostanziali, quali denominazioni e competenze degli incarichi;
15. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria in bilancio;
16. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
17. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 1 di 9

Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 16.11.2022**PREMESSE**

A seguito della entrata in vigore del CCNL personale del comparto funzioni locali – triennio 2019-2021 del 16.11.2022 che all'art.5 prevede l'attività di confronto tra le parti in materia di:

- Criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione
- Criteri per la graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità

Conformemente alle previsioni degli articoli 16, 17, 18, 19, 20 e 21 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 risulta necessario procedere all'adozione delle nuove procedure e dei criteri generali come previsto dall'art. 18 del citato CCNL.

Sul punto va premesso che l'art. 13 del medesimo CCNL specifica espressamente che "...gli incarichi di Posizione Organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del presente Titolo (1 aprile 2023) sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia degli incarichi di EQ. Gli incarichi di Posizione Organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza."

In ottemperanza alle disposizioni contrattuali nazionali e nell'ottica di addivenire tempestivamente alla definizione dei criteri per conferimento, revoca e graduazione degli incarichi che saranno messi a bando successivamente alla data di adozione della presente disciplina, è stato pertanto posto in essere il previsto confronto con RSU e OO.SS. rappresentative.

Il contratto nazionale e le sue previsioni forniscono l'occasione per una sostanziale conferma dei criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di EQ e per la loro graduazione ma anche lo spunto per porre in essere circoscritte modifiche e/o implementazioni dei criteri vigenti al fine di renderli maggiormente in linea con le esigenze che si sono palesate nel corso degli ultimi anni.

Il processo di assegnazione degli incarichi in questione o con avvisi di selezione circoscritti ad un numero limitato di incarichi rimasti nel tempo vacanti (o per incarichi neo-istituiti) o con avviso che andrà a mettere a bando contemporaneamente tutti gli incarichi (in concomitanza della riorganizzazione complessiva degli incarichi stessi, fatta in ogni caso salva la possibilità di proroga qualora ammessa), seguirà d'ora in poi e fino ad eventuale futura modifica/integrazione degli stessi, i nuovi criteri di seguito puntualmente definiti.

La metodologia per arrivare a ridisegnare l'area delle EQ, per quanto compete alla presente disciplina, è stata il più possibile improntata, come accennato, alla conferma dei criteri già adottati, previo positivo confronto tra le parti, in occasione della prima applicazione del CCNL 2016/2018 e caratterizzati dalla oggettività e alla facilità di implementazione, basandosi anche sull'esperienza applicativa della precedente metodologia e apportando unicamente minimali correzioni e gli aggiornamenti conseguenti all'esperienza maturata in questo quinquennio e alle applicazioni dell'istituto presso altre realtà pubbliche.

I principali obiettivi di riprogettazione sono:

- Razionalizzazione delle attuali EQ (sia nominali che effettive)
- Innovazione intesa come rifocalizzazione delle posizioni sulle priorità strategiche dell'Amministrazione
- Valorizzazione del capitale umano, in particolare dell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione ad alto potenziale
- Agevolazione per i Funzionari con ridotta anzianità di servizio di accesso alle posizioni economiche iniziali degli incarichi di EQ
- Ricerca di un maggior consolidamento delle esperienze professionali acquisite, senza con ciò precludere ai Funzionari la possibilità di progredire professionalmente ed economicamente.



ALLEGATO A DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 2 di 9

1) CRITERI PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

I criteri proposti per la pesatura degli incarichi di EQ sono i seguenti:

- **Risorse finanziarie e strumentali a disposizione e da gestire**
- **Volume dei carichi di lavoro da sostenere e complessità dei processi lavorativi**
- **Rilevanza istituzionale dei referenti e destinatari interni ed esterni dell'attività della EQ**
- **Professionalità richiesta**

Un provvedimento della Giunta Regionale, adottato in applicazione dell'art.20 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, stabilirà il numero, la denominazione e il peso delle posizioni di EQ per ciascuna Area/Struttura apicale, sulla base delle proposte pervenute e verificate in termini di budget.

Le posizioni che i Direttori d'Area di riferimento (e gli altri Direttori della Strutture apicali regionali) avranno stabilito di istituire, sentiti anche i dirigenti afferenti alla propria Area/Struttura apicale, saranno bandite contestualmente, con facoltà di partecipazione di tutti i dipendenti regionali aventi i requisiti richiesti a tutte le posizioni istituite (fermo restando il limite massimo di 4 candidature per ciascun dipendente, di cui non più di 3 per incarichi presso Aree/Strutture apicali diverse da quella di appartenenza al momento della presentazione della candidatura).

2) ELEMENTI CARATTERIZZANTI LE POSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 16 DEL CCNL 16.11.2022

In fase di individuazione delle EQ assegnate a ciascuna Area/Struttura apicale, dovranno essere presi in considerazione tutti gli elementi essenziali ai fini della identificazione delle posizioni, così come individuati dal CCNL e dalla legge regionale.

L'art. 16 del CCNL personale del comparto funzioni locali – triennio 2019/2021 del 16.11.2022, parlano di posizioni che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale:

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;
- conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie:

- a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche *l'iscrizione ad albi professionali*, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Sulla base di tali caratteristiche l'incarico di EQ:



ALLEGATO A DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 3 di 9

- non è legato al titolare del medesimo ma alla sua funzione nell'ambito della struttura di appartenenza; infatti nel caso di trasferimento del funzionario, la EQ rimane assegnata alla struttura di origine;
- viene soppresso nel caso in cui cambi il modello organizzativo a seguito di diversa configurazione del medesimo da parte della Giunta regionale;
- prevede il coordinamento del personale di afferenza dell'ufficio, ferma restando la responsabilità generalmente in capo al dirigente sovraordinato.

3) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Una volta disegnato il quadro organizzativo delle EQ, si tratta di fornire ai responsabili di Area (o altre Strutture di vertice), i quali dovranno confrontarsi con i relativi Direttori di Direzione, un paniere di criteri per l'attribuzione degli incarichi ai funzionari:

I criteri di valutazione vengono sostanzialmente confermati rispetto a quelli applicati in tutte le procedure di assegnazione di incarichi pubblicate negli ultimi tre anni, salvo alcuni marginali adeguamenti ritenuti necessari per una migliore definizione dei giudizi per gli incarichi di EQ, anche in relazione ai diplomi di laurea o maturità ritenuti attinenti al macroprofilo di riferimento. Viene ridotta l'esperienza richiesta per poter partecipare alle selezioni per gli incarichi di EQ di fascia C (passando dagli odierni 4 anni nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione a 3 di anzianità).

CRITERI VALUTAZIONE CANDIDATI per incarichi di EQ di fascia C					
Requisiti culturali: titolo di studio *					
Abitolazione professionale post laurea / dottorato <u>attinente</u> al posto: punti 5	Laurea Magistrale Laurea Specialistica o Laurea vecchio ordinamento <u>attinente</u> : punti 4 Abitolazione post laurea <u>non attinente</u> : punti 4	Laurea triennale <u>attinente</u> : punti 3 Laurea Magistrale Laurea Specialistica o Laurea vecchio ordinamento <u>non attinente</u> : punti 3	Laurea Triennale <u>non attinente</u> : punti 2 Diploma di maturità <u>attinente</u> : punti 2	Diploma di maturità <u>non attinente</u> : punti 1	Diploma di qualifica professionale: punti 0,5
Anzianità nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni:		Alta (oltre 12 anni di esperienza a T.Ind o TD): punti 3	Media (da oltre 8 a 12 anni di esperienza a T.Ind o TD): punti 2	Bassa (da 3 a 8 anni di esperienza a T.Ind o TD): punti 1	
Grado di professionalità attinente**, posseduto relativamente al posto da ricoprire (natura e caratteristiche programmi da realizzare), desunta prevalentemente dal CV:					
Elevata: punti 6	Particolarmente rilevante: punti 5	Rilevante: punti 4	Qualificata: punti 3	Non rilevante: punti 2	Bassa: punti 1
<p>* L'attinenza del titolo di studio è legata al macro-profilo di riferimento che ciascuna Area ha indicato in relazione a ciascun incarico di EQ. Un titolo di studio si riterrà attinente applicando gli stessi parametri con i quali si determinano ammissioni ed esclusioni nei concorsi pubblici regionali in base a quanto disciplinato, al riguardo, dalla DGR n. 2144/2003. A titolo di esempio, per partecipare ad un concorso per il profilo amministrativo è richiesto il possesso di una laurea in giurisprudenza o scienze politiche (vecchio ordinamento) oltre alle lauree equipollenti. Analogamente, per il nuovo ordinamento universitario, saranno considerate le lauree appartenenti alle classi di laurea in questione oltre a quelle equiparate. I punteggi per i titoli di studio non sono fra loro cumulabili (es. non si somma laurea e diploma di maturità oppure più lauree tra loro).</p> <p>** L'attinenza del grado di professionalità deve essere connessa anche alla specifica professionalità acquisita negli ambiti delle materie e delle competenze messe a bando. Un grado di professionalità pari od inferiore a 2 comporta la non conferibilità dell'incarico di EQ al funzionario interessato.</p>					



ALLEGATO A DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 4 di 9

CRITERI VALUTAZIONE CANDIDATI per incarichi di EQ di fascia A e B					
Requisiti culturali: titolo di studio *					
Abitolazione professionale post laurea / dottorato <u>attinente</u> al posto: punti 5	Laurea Magistrale Laurea Specialistica o Laurea vecchio ordinamento <u>attinente</u> : punti 4 Abitolazione post laurea <u>non attinente</u> : punti 4	Laurea triennale <u>attinente</u> : punti 3 Laurea Magistrale Laurea Specialistica o Laurea vecchio ordinamento <u>non attinente</u> : punti 3	Laurea Triennale <u>non attinente</u> : punti 2 Diploma di maturità <u>attinente</u> : punti 2	Diploma di maturità <u>non attinente</u> : punti 1	Diploma di qualifica professionale: punti 0,5
Anzianità nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni:		Alta (oltre 12 anni di esperienza a T.Ind o TD): punti 3	Media (da oltre 8 a 12 anni di esperienza a T.Ind o TD): punti 2	Bassa (da 4 a 8 anni di esperienza a T.Ind o TD): punti 1	
Grado di professionalità attinente**, posseduto relativamente al posto da ricoprire (natura e caratteristiche programmi da realizzare), desunta prevalentemente dal CV:					
Elevata: punti 6	Particolarmente rilevante: punti 5	Rilevante: punti 4	Qualificata: punti 3	Non rilevante: punti 2	Bassa: punti 1
<p>* L'attinenza del titolo di studio è legata al macro-profilo di riferimento che ciascuna Area ha indicato in relazione a ciascun incarico di EQ. Un titolo di studio si riterrà attinente applicando gli stessi parametri con i quali si determinano ammissioni ed esclusioni nei concorsi pubblici regionali in base a quanto disciplinato, al riguardo, dalla DGR n. 2144/2003. A titolo di esempio, per partecipare ad un concorso per il profilo amministrativo è richiesto il possesso di una laurea in giurisprudenza o scienze politiche (vecchio ordinamento) oltre alle lauree equipollenti. Analogamente, per il nuovo ordinamento universitario, saranno considerate le lauree appartenenti alle classi di laurea in questione oltre a quelle equiparate. I punteggi per i titoli di studio non sono fra loro cumulabili (es. non si somma laurea e diploma di maturità oppure più lauree tra loro).</p> <p>** L'attinenza del grado di professionalità deve essere connessa anche alla specifica professionalità acquisita negli ambiti delle materie e delle competenze messe a bando. Un grado di professionalità pari od inferiore a 2 comporta la non conferibilità dell'incarico di EQ al funzionario interessato.</p>					

Le operazioni di valutazione dei suddetti fattori sono di esclusiva competenza dei responsabili di Area (o di altre Strutture di vertice) i quali, con il supporto dei Direttori delle strutture afferenti e della Direzione Organizzazione e Personale limitatamente ai primi due criteri di valutazione di tipo oggettivo (valutazione titolo di studio e anzianità nell'Area dei Funzionari), provvederanno a completare le schede e a formalizzare, con proprio provvedimento, le risultanze finali relative a ciascuna posizione da ricoprire, con indicazione dei nuovi responsabili di EQ.

In caso di ex aequo tra 2 o più candidati al conferimento di un incarico di EQ prevarrà colui che avrà conseguito il punteggio più alto nel criterio "Grado di professionalità attinente posseduto relativamente al posto da ricoprire". In caso di ex aequo anche in ordine al criterio "Grado di professionalità attinente posseduto relativamente al posto da ricoprire" la preferenza verrà assegnata al dipendente con maggior anzianità complessiva in Regione nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione (ex Categoria D).

Nel valutare il grado di professionalità attinente necessario dovrà essere considerata la conoscenza di una lingua straniera laddove la posizione da ricoprire richieda tale conoscenza in ragione della materia trattata.

Sempre in relazione al criterio "Grado di professionalità", il Direttore dovrà motivare il punteggio attribuito, affinché appaia chiara la relazione tra il giudizio e le informazioni desunte – principalmente - dal CV, anche tenendo conto dei titoli post universitari ulteriori e non considerati nella tabella (con particolare riferimento ai Master attinenti di I° e II° livello universitario e alle seconde lauree anch'esse attinenti), pur tenendo in considerazione quelle comunque acquisite dalla Struttura, anch'esse con riguardo all'esperienza professionale del candidato. Il Curriculum dovrà essere datato e sottoscritto dai candidati con preciso riferimento alla normativa relativa alle autocertificazioni. Saranno al riguardo effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle autocertificazioni, con particolare riferimento ai titoli di studio dichiarati.



ALLEGATO A DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 5 di 9

Per quanto concerne l'anzianità nell'Area dei Funzionari, costituisce presupposto essenziale per il collocamento nell'elenco dei candidati idonei del dipendente interessato aver riportato una valutazione media negli ultimi due anni non inferiore al 60% del punteggio totale previsto dal sistema attuale o equivalente in altri sistemi di misurazione e non aver riportato sanzioni disciplinari che comportino la sospensione dal servizio, sempre nel medesimo periodo.

Sulla base delle candidature pervenute per ogni singolo incarico di EQ, il singolo Direttore d'Area (o struttura assimilata) stilerà un elenco in ordine di punteggio, attraverso la procedura informatica dedicata, applicando i criteri di valutazione di cui al presente paragrafo e proponendo quindi il conferimento dell'incarico al candidato con il punteggio complessivo più alto.

Tale operazione condurrà all'individuazione del dipendente cui conferire l'incarico, fermo restando quanto disposto dal penultimo capoverso del successivo punto 5).

Nelle situazioni in cui, nel corso dell'incarico triennale originariamente conferito, il titolare proceda a vario titolo a rinunciare/concludere/cessare anticipatamente lo stesso, il Direttore di Area e/o i Direttori apicali, con il supporto dei Direttori delle strutture afferenti e della Direzione Organizzazione e Personale, provvederanno a valutare l'opportunità di utilizzare nella sostituzione dell'incarico gli elenchi in essere anche sulla base dei seguenti fattori:

- Distanza temporale, alla data di vacanza, dall'attribuzione dell'originario incarico;
- Idoneità delle candidature all'epoca pervenute, con particolare riferimento anche alla professionalità attinente posseduta rispetto al posto da ricoprire.

Al fine di contemperare l'esigenza di un maggior consolidamento delle esperienze professionali acquisite, senza con ciò precludere ai Funzionari la possibilità di progredire professionalmente ed economicamente, con eccezione delle procedure in cui vengono messi a bando contemporaneamente tutti gli incarichi di EQ, un titolare di incarico potrà presentare nel corso di svolgimento dell'incarico la propria candidatura solo per posizioni di fascia economica superiore.

In caso di assegnazione del relativo incarico, lo stesso seguirà le regole già in essere e riassunte al successivo punto 5.

A fronte di una eccezionale richiesta della Struttura di appartenenza in relazione a disservizi per l'Amministrazione da motivare dettagliatamente, l'assegnazione al nuovo incarico non potrà avvenire prima della sostituzione del Funzionario con altro dipendente, anche di diverso inquadramento, e comunque previo adeguato periodo formativo e di passaggio consegne sempre presso la Struttura di appartenenza. Decorsi 6 mesi dal formale conferimento dell'incarico, il funzionario prende comunque servizio nella nuova struttura, anche in assenza di sostituzione.

Eventuali candidature per incarichi di fascia economica pari od inferiore non saranno quindi tenute in considerazione dall'Area (o altra Struttura di vertice) di riferimento.

4) LE CARATTERISTICHE DEGLI INCARICHI DI EQ NELLA REGIONE DEL VENETO

Per quanto riguarda gli incarichi in parola è necessario sottolineare che si tratta di posizioni di rilevante spessore per le quali è necessario prevedere per i responsabili, investiti del ruolo a tempo pieno (non essendo previsto il conferimento di incarichi a dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale), un insieme di poteri di direzione e di organizzazione che ne qualifichi il ruolo all'interno dell'ente e ne giustifichi altresì il trattamento economico sia rispetto alla posizione ricoperta che ai risultati da conseguire.

Le caratteristiche dell'incarico sono:

*l'incarico di responsabile di tutte le EQ può essere attribuito ai dipendenti **di ruolo** (non essendo prevista l'assegnazione a dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato), della Regione o dell'ente comandante per i comandati in entrata, inquadrati nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione che abbiano maturato una articolata e approfondita **esperienza pari almeno a quattro anni nella medesima Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione** (sia a tempo indeterminato che determinato), anche non interamente alle dipendenze della Regione Veneto, ma comunque presso le Pubbliche Amministrazioni



ALLEGATO A DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 6 di 9

indicate dal Dlgs 165/2001 all'art.1 comma 2 (per gli incarichi di **fascia A e B**); **pari almeno a 3 nella medesima Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione** (sia a tempo indeterminato che determinato), anche non interamente alle dipendenze della Regione Veneto, ma comunque presso le Pubbliche Amministrazioni indicate dal Dlgs 165/2001 all'art.1 comma 2 (per gli incarichi di **fascia C**).

*gli avvisi relativi agli incarichi caratterizzati dall'esercizio di attività disciplinate da specifiche disposizioni normative dovranno prevedere quali requisiti imprescindibili il possesso del diploma di laurea e/o di iscrizione ad albi professionali.

*l'incarico di responsabile di EQ ha **natura temporanea e rinnovabile**. L'incarico ha durata triennale. In conformità all'art. 18 comma 3, del CCNL 2019/2021 gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. Nello specifico, il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione della performance ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al titolare di incarico di EQ possono comportare, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, la revoca dell'incarico. Analogamente in caso di sanzione disciplinare pari o superiore alla sospensione dal servizio, l'incarico potrà essere revocato con atto scritto da parte del Direttore d'Area/Struttura apicale che aveva precedentemente disposto la nomina.

*è previsto un momento di valutazione dei risultati, il cui giudizio negativo (secondo l'attuale metodologia interna di misurazione e valutazione della performance) comporta la revoca, anche anticipata, dell'incarico. La revoca è inoltre prevista in tutti i casi disciplinati dal succitato art. 18 del vigente CCNL;

*In coerenza con quanto indicato all'articolo 2 del presente regolamento, nel caso in cui risulti essere vacante una posizione attribuita e cessata, in caso di conferimento ad un lavoratore, già titolare di EQ di un incarico ad interim relativo ad altra EQ (di superiore, analoga o inferiore graduazione), per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura è stabilita nella percentuale del 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la EQ oggetto dell'incarico ad interim. Stante la natura e la caratteristica stessa degli incarichi di EQ, l'incarico ad interim è strumento utilizzabile in via straordinaria;

*le funzioni affidate comportano il riconoscimento, limitatamente al periodo di incarico, di una retribuzione di posizione omnicomprensiva e interamente sostitutiva degli altri istituti del salario accessorio previsti dal CCNL salvo che per quelle situazioni per le quali il CCNL ne indica la possibilità di attribuzione.

* Vengono mantenute le tre parametrizzazioni esistenti: EQ di **fascia "A"** con retribuzione di posizione di euro 12.900; EQ di **fascia "B"**, con retribuzione di posizione di euro 11.000 e EQ di **fascia "C"** con retribuzione di posizione di euro 7.000. Tale nuova parametrizzazione è legata all'impegno che l'Amministrazione aveva assunto a destinare prioritariamente gli incrementi che la contrattazione nazionale o la legislazione fossero andate ad autorizzare sul capitolo di spesa dedicato alle EQ.

* La distribuzione delle risorse (aumentate strutturalmente nel valore di complessivi € 53.104,06 rispetto ai precedenti € 7.518.577,61 in applicazione dell'art. 79, comma 3, del CCNL del 16.11.2022) allocate sull'apposito capitolo di bilancio che finanzia gli incarichi di EQ verrà definita in sede di contrattazione decentrata. Tali risorse saranno budgettizzate a livello di Area o altra Struttura apicale, sulla scorta dei budget "storicamente" assegnati e rimodulati in base alle avvenute modifiche organizzative che hanno determinato una diversa collocazione di EQ all'interno delle Strutture stesse. Incarichi interamente finanziati (sia nella componente del trattamento accessorio, sia per l'intero ulteriore trattamento economico del personale, ivi compresi gli oneri a carico dell'ente) con fondi comunitari o statali continuano a non essere assoggettati alla suddetta metodica di budget, fermo restando che all'eventuale venir meno dei rimborsi da parte di tali soggetti esterni, l'incarico interessato andrà necessariamente a scadere anticipatamente.

* Viene confermato il vigente trattamento di risultato per gli incarichi di EQ pari, ad oggi, al 23,50% del valore dell'indennità di posizione per il personale collocato nella prima fascia di merito in sede di valutazione annuale delle prestazioni. Qualora al termine del singolo anno solare risultino non interamente



ALLEGATO A DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 7 di 9

utilizzate le risorse allocate sull'apposito capitolo di bilancio che finanzia gli incarichi di EQ verrà automaticamente operata una redistribuzione proporzionale delle risorse stesse al fine di ripristinare la percentuale del 25% (o superiore o inferiore, qualora le risorse fossero o non fossero a tal fine sufficienti) del premio di risultato appannaggio di tutti gli incarichi in argomento.

* la valutazione degli aspiranti, secondo i criteri sopra individuati, avverrà all'interno di ciascuna delle Aree/Strutture apicali per le quali il funzionario ha inoltrato richiesta. Al riguardo, dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale del provvedimento sopra richiamato, sarà pubblicato un avviso nell'intranet regionale con le modalità indicate al successivo punto 5;

*Va tenuto ben presente l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale va posta particolare attenzione all'obbligo di motivazione e valutazione della posizione di tutti gli aspiranti.

Nel nuovo quadro normativo, va precisato che gli incarichi di EQ non interferiscono direttamente con il ruolo dei dirigenti: i poteri dirigenziali risultano infatti attribuiti e determinati in modo esclusivo in relazione alle materie correlate agli incarichi dirigenziali affidati (ad esempio, i Direttori di Unità Organizzativa, possono adottare atti e provvedimenti amministrativi ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/2012 e s.m.i., mentre le EQ possono essere destinatarie, fra l'altro, di assegnazione della responsabilità del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 19 bis della medesima legge).

Attraverso specifica delega del dirigente si possono inoltre conferire delimitati ambiti di autonomia decisionale da esercitarsi attraverso autonome determinazioni definite sulla base degli indirizzi generali formulati dal dirigente (art.20 comma 2 ter L.R. 54/2012). In tali casi i titolari di incarico di EQ non possono delegare le proprie funzioni ad altri dipendenti.

Il titolare di incarico di EQ collabora inoltre con il dirigente nell'espletamento di funzioni relative a:

- organizzazione, gestione delle risorse umane e strumentali da cui derivano strumenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati, anche con riferimento ai processi di digitalizzazione e dematerializzazione;
- miglioramento dei servizi e razionalizzazione dei processi;
- applicazione degli istituti contrattuali ai dipendenti compreso il trattamento economico accessorio;
- responsabilità amministrativa e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzative affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

5) CRITERI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

La Direzione Organizzazione e Personale procederà alla pubblicazione sull'Intranet regionale di un avviso interno rivolto al personale di ruolo della Giunta Regionale o in posizione di comando in entrata, finalizzato al conferimento degli incarichi di EQ di volta in volta messi a bando, dando la possibilità al personale in possesso dei requisiti (con le specificità di cui all'ultimo capoverso del precedente punto 2), di presentare una propria candidatura, unitamente al curriculum vitae in formato europeo, entro un termine non inferiore a 10 giorni lavorativi.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza dell'avviso predetto.

L'avviso riporterà l'articolazione delle EQ suddivise fra le diverse Aree, la pesatura dell'incarico (fascia C, B o A), il macroprofilo e una sintetica declaratoria delle attività di riferimento della posizione.

Le candidature, redatte secondo il modello di cui all'avviso interno e corredate dal curriculum vitae, saranno automaticamente indirizzate dalla procedura informatica all'Area cui afferiscono le posizioni di EQ per le quali gli interessati intendono esprimere la propria preferenza.



ALLEGATO A DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 8 di 9

I dipendenti potranno presentare al massimo n. 4 candidature (comunque se in possesso dei requisiti previsti dalla presente disciplina, qualora richiesti per la copertura della specifica posizione e delle quali non più di 3 per incarichi presso Aree/Strutture apicali diverse da quella di appartenenza al momento della presentazione della candidatura).

In relazione al conferimento degli incarichi di EQ, la decorrenza di assegnazione dei medesimi (di norma fissata per i giorni 1, 10 o 25 del mese), al fine di permettere l'adozione dei necessari adempimenti agli uffici competenti per un efficace passaggio di consegne nel caso di trasferimento tra Aree degli assegnatari, sarà individuata come di seguito specificato:

- i decreti di assegnazione degli incarichi, a firma dei Direttori preposti, dovranno prevedere una data di decorrenza dell'incarico successiva alla data di adozione del provvedimento di almeno 20 giorni e comunque, in caso di assegnazione del relativo incarico a Funzionario appartenente ad altra Area, ferme restando le motivate ed eccezionali deroghe precedentemente descritte;
- dovrà comunque essere garantita, anche dopo l'effettiva presa servizio nella nuova struttura, la necessaria collaborazione con la struttura di originaria provenienza - qualora richiesta - per gli eventuali passaggi di consegne delle attività sospese o per attività indifferibili. Sotto tale ultimo profilo si invitano le Strutture di volta in volta coinvolte a concordare tempi e modalità di collaborazione, al fine di contemperare le reciproche esigenze.

In caso di conferimento di incarico presso più strutture appartenenti ad Aree diverse, il dipendente potrà esercitare una opzione per la scelta dell'incarico da assumere, fermo restando che spetta all'Amministrazione la motivata decisione finale in caso di incarichi dal medesimo o inferiore livello retributivo.

Le candidature pervenute entro i termini e con le modalità indicate nell'Avviso interno, saranno esaminate e valutate dai singoli responsabili di Area, sentiti i Direttori di riferimento con il supporto della Direzione del Personale.

L'atto di conferimento dell'incarico – da formalizzarsi con decreto del Direttore d'Area/Struttura apicale, anche cumulativo per più incarichi nell'ambito della stessa – deve essere motivato con riferimento ai punteggi attribuiti in relazione ai criteri e ai requisiti ai fini dell'espletamento dell'incarico, di cui al punto 2 del presente documento. Anche l'eventuale conferimento di incarichi ad interim dovrà essere formalizzato con decreto e dovrà essere motivato.

Le Aree/Strutture apicali dovranno notificare, come di consueto, agli assegnatari di incarico l'esito della procedura. Ai candidati non assegnatari verrà comunicato il proprio posizionamento nelle selezioni di interesse, attraverso la procedura informatica allo scopo predisposta. E' fatto salvo quanto previsto in materia di accesso agli atti.

Per motivate ragioni organizzative e in considerazione delle specifiche professionalità richieste l'Amministrazione si riserva di non procedere alla copertura della posizione, così come può procedere al conferimento dell'incarico, in casi particolari e motivati, anche a prescindere dalle indicazioni fornite dal funzionario in occasione dell'avviso di candidatura.

I dipendenti dell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione aventi titolo a partecipare alle procedure di affidamento degli incarichi di EQ, sulla base del possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo, sono sia coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano in essere un rapporto di lavoro a tempo pieno che coloro che abbiano in essere un rapporto di lavoro a tempo parziale.

Qualora l'assegnazione dell'incarico di EQ ricada su personale in posizione di comando in entrata o su personale con contratto di lavoro a tempo parziale, nel primo caso andranno attivate le procedure di trasferimento in entrata o di rinnovo del comando, mentre nel secondo caso condizione fondamentale per



ALLEGATO A DGR n. 180 del 27 febbraio 2024**pag. 9 di 9**

l'effettivo conferimento dell'incarico è l'automatico e contestuale rientro a tempo pieno dei dipendenti in questione.

Nel caso un dipendente assegnatario di incarico decidesse di rinunciare allo stesso anticipatamente rispetto alla sua naturale scadenza, dovrà formalizzare la sua decisione al Direttore d'Area e al Direttore di Direzione di riferimento (e, per conoscenza, anche alla Direzione Organizzazione e Personale) con un preavviso di almeno 30 giorni. Il Direttore d'Area può accordare la riduzione dei termini di preavviso.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 1 di 18

SITUAZIONE ATTUALE							PROPOSTA RIORGANIZZATIVA					
TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
SGP			SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE				SGP			SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE		
DIR			SISTEMA DEI CONTROLLI, SISTAR E DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GENERALE				DIR			SISTEMA DEI CONTROLLI, SISTAR E DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GENERALE		
UO	B		Sistema statistico regionale (SISTAR)				UO	B		Sistema statistico regionale (SISTAR)		
EQ	B		Affari giuridici e amministrativi	Coordinamento adempimenti amministrativi della Direzione su trasparenza, anticorruzione, privacy, processi, obiettivi, acquisizioni, partecipazioni, assunzioni, nomine, designazioni ed adesioni. Gestione attività giuridico-economiche U.O. SISTAR. Monitoraggio progetti PSN. Compliance normativa statistica pubblica, tutela segreto statistico e privacy. Relazioni con soggetti SISTAR. Elaborazione progetti e atti per divulgazione informazioni statistiche e risultati politiche pubbliche, acquisto beni e servizi per funzionamento Direzione.	Amm	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE	EQ	B		Coordinamento amministrativo e giuridico	Coordinamento adempimenti amministrativi, della UO su trasparenza, anticorruzione, privacy, processi, obiettivi, acquisizioni, partecipazioni, nomine, designazioni ed adesioni. Attività di verifica e controlli amministrativi. Gestione giuridica, economica e contabile U.O. Monitoraggio progetti PSN. Conformità normativa su statistica pubblica, tutela segreto statistico e privacy. Relazioni con soggetti SISTAR. Elaborazione progetti e atti per divulgazione statistica e risultati politiche pubbliche, acquisto beni e servizi.	Amm
DIR			ORGANIZZAZIONE E PERSONALE				DIR			ORGANIZZAZIONE E PERSONALE		
EQ	A		Sviluppo Organizzativo e coordinamento SI	Sistemi di sviluppo organizzativo, sistemi di valutazione, mappatura processi e analisi rischi. Statistiche ufficiali e data mining. Coordinamento sistema informativo.	Econ	DECLARATORIE	EQ	A		Sviluppo Organizzativo e coordinamento SI	Sistemi di sviluppo organizzativo, sistemi di valutazione e gestione ciclo della performance, coordinamento PIAO, mappatura attività processi e analisi rischi, obblighi di trasparenza dirigenti, statistiche ufficiali e analisi organizzative, Conto annuale, codifica strutture regionali. Coordinamento, sviluppo e manutenzione sistema informativo DOP.	Econ
EQ	C		Analisi giuridica provvedimenti DOP	Analisi giuridica decreti, delibere, circolari ed altri documenti a valenza esterna di competenza della Direzione Organizzazione e Personale. Supporto giuridico gestione gare e procedure di appalto di competenza della Direzione.	Amm	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE	EQ	C		Supporto giuridico atti della Direzione e gestione procedure di appalto	Supporto giuridico su provvedimenti o atti, anche a valenza esterna, di competenza della Direzione Organizzazione e Personale e delle sue sotto articolazioni. Supporto giuridico e gestione gare e procedure di appalto. Attività istruttorie connesse.	Amm
UO	A		Gestione economica del personale e degli incarichi - Rapporti con OO.SS.				UO	A		Gestione economica del personale e degli incarichi - Rapporti con OO.SS.		
EQ	C		Organizzazione e incarichi	Modifiche organizzative delle strutture della Giunta. Predisposizione atti relativi al conferimento degli incarichi dirigenziali. Procedure di conferimento degli incarichi apicali. Predisposizione atti e gestione delle procedure di conferimento degli incarichi di PO/AP.	Amm	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	B		Organizzazione Strutture regionali e gestione procedure affidamento incarichi	Modifiche organizzative delle strutture della Giunta. Predisposizione atti relativi al conferimento degli incarichi dirigenziali. Procedure di conferimento degli incarichi apicali. Predisposizione atti e gestione delle procedure di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione. Predisposizione avvisi conferimento incarichi dirigenziali e di Elevata Qualificazione e attività: situazione ad essi connesse. Redazione contratti e disciplinari di incarico.	Amm
UO	B		Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze				UO	B		Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze		
EQ	B		Mobilità, convenzioni con altri enti, assunzioni a tempo determinato e archivio DOP	Gestione mobilità interna. Coordinamento attività di gestione dell'archivio della Direzione e rilascio certificazioni individuali di servizio. Convenzioni con altre PA per l'assegnazione di personale. Mobilità esterna per il passaggio di dipendenti di altre PA in Regione. Assunzione di personale con rapporto di lavoro flessibile.	Amm	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	A		Mobilità interna ed esterna, convenzioni con altri enti, assunzioni a tempo determinato e archivio DOP	Gestione mobilità interna ed esterna. Pubblicazione e gestione procedure selettive di avvisi di mobilità esterna su piattaforma InPA. Coordinamento attività di gestione dell'archivio della Direzione e rilascio certificazioni di servizio. Convenzioni con altre PA per l'assegnazione di personale. Gestione procedure selettive e assunzione di personale con rapporto di lavoro flessibile.	Amm



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
EQ	B		Disciplina rapporto di lavoro	Gestione del rapporto di lavoro e istituti contrattuali: part-time, telelavoro, lavoro agile, articolazione orario di lavoro, aspettative e congedi, maternità/paternità, malattia. Riconoscimento e monitoraggio permessi L. 104/1992. Accertamento inidoneità lavorativa. Gestione degli aspetti organizzativi dettati dalla situazione di emergenza correlata al Covid 19.	Amm	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	A		Disciplina rapporto di lavoro e supporto strutture su gestione presenze	Gestione del rapporto di lavoro e istituti contrattuali: part-time, lavoro agile, lavoro satellitare, articolazione orario di lavoro, aspettative e congedi, maternità/paternità, malattia. Riconoscimento e monitoraggio permessi L. 104/1992. Accertamento inidoneità lavorativa. Gestione degli ulteriori aspetti organizzativi legati alla disciplina del rapporto di lavoro. Attività di gestione delle presenze della Direzione e supporto alle altre Strutture regionali in tema di gestione delle presenze del personale.	Amm
EQ	C		Benessere organizzativo, pari opportunità e politiche antidiscriminazione	Supporto a Comitato di monitoraggio e verifica del Piano delle azioni positive. Supporto al RSPP per la valutazione rischio stress lavoro correlato. Supporto CUG per le pari opportunità.	Amm	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	B		Benessere organizzativo, pari opportunità, politiche antidiscriminazione e formazione in tema di sicurezza sul lavoro del personale	Supporto a Comitato di monitoraggio e verifica del Piano delle azioni positive. Supporto al RSPP per la valutazione rischio stress lavoro correlato. Supporto CUG per le pari opportunità. Gestione dei percorsi formativi, a carattere obbligatorio o facoltativo, in tema di sicurezza del personale e supporto ad altri percorsi formativi di competenza, procedura selettiva nomina Consigliera di Fiducia.	Amm
EQ	B		Digitalizzazione dei processi di mobilità esterna e relativa gestione del Portale del reclutamento Inpa	Gestione del Portale nazionale del reclutamento Inpa per i processi di mobilità esterna in entrata e uscita del personale dirigenziale e del comparto. Monitoraggio, analisi, comparazione dei trattamenti economici del personale dei diversi comparti di contrattazione coinvolto dalla mobilità, analisi delle scoperture organizzative e ricerca profili professionali a copertura. Gestione personale assegnato alle Funzioni non fondamentali delle Province e gestione processi di mobilità conseguenti all'applicazione dell'autonomia differenziata.	Econ	SOPPRESSIONE						
DIR			COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE				DIR			COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE		
UO	B		Coordinamento URP, Comunicazione WEB, Social media, comunicazione legale, patrocini e immagine coordinata				UO	B		Coordinamento URP, Comunicazione WEB, Social media, comunicazione legale, patrocini e immagine coordinata		
EQ	C		Comunicazione web, social media e gestione delle attività degli Uffici per le relazioni con il pubblico	Gestione del sito internet della Giunta regionale, assistenza e formazione al sito per i referenti delle diverse Strutture, gestione notizie in hp, gestione Bandi, Avvisi e Concorsi, monitoraggio e aggiornamento Sezione "Amministrazione trasparente", Gestione social media istituzionali.	Amm	DECLARATORIE MACROPROFILO	EQ	C		Comunicazione web, social media e gestione delle attività degli Uffici per le relazioni con il pubblico	Gestione del sito internet della Giunta regionale, assistenza e formazione al sito per i referenti delle diverse Strutture, gestione notizie in hp, gestione Bandi, Avvisi e Concorsi, monitoraggio e aggiornamento Sezione "Amministrazione trasparente", Gestione social media istituzionali. Supporto al Direttore per attività di comunicazione di Progetti Strategici.	Econ



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 3 di 18

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
AVV			AVVOCATURA				AVV			AVVOCATURA		
EQ	A		Gestione delle procedure fallimentari e concorsuali di interesse regionale	Attività correlata al recupero di crediti regionali nell'ambito delle procedure concorsuali.	Amm	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE	EQ	A		Gestione delle procedure concorsuali di interesse regionale e supporto nella gestione amministrativa afferente all'attività giudiziale e stragiudiziale di competenza della Avvocatura Regionale	Attività correlata al recupero di crediti regionali nell'ambito delle procedure concorsuali. Procedimenti amministrativi afferenti e serventi all'attività giudiziale e stragiudiziale di competenza della Avvocatura Regionale, con particolare riferimento alle attività istruttorie prodromiche all'adozione di deliberazioni della Giunta regionale, alle attività di supporto nella chiusura pratiche e alle altre attività gestorie di interesse.	Amm
EQ	A		Gestione delle attività di recupero credito stragiudiziali	Attività di recupero dei crediti regionali in via indiretta ovvero fornendo supporto alle competenti Strutture regionali.	Amm	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE	EQ	A		Gestione delle attività di recupero credito stragiudiziali e supporto nella gestione amministrativo-contabile afferente all'attività giudiziale e stragiudiziale di competenza della Avvocatura Regionale	Attività di recupero dei crediti regionali in via indiretta ovvero fornendo supporto alle competenti Strutture regionali. Procedimenti amministrativi afferenti e serventi all'attività giudiziale e stragiudiziale di competenza della Avvocatura Regionale, con particolare riferimento alle attività istruttorie prodromiche all'adozione di deliberazioni della Giunta regionale, alle attività di supporto nella chiusura pratiche e alle altre attività gestorie di interesse nonché alle attività di supporto all'Ufficio contabile dell'Avvocatura in riferimento ai crediti della stessa.	Amm
EQ	A		Assistenza al contenzioso costituzionale e all'attività consultiva precontenziosa a favore degli organi ed uffici della Regione, nonché agli enti strumentali e società partecipate	Attività di studio prodromica al contenzioso costituzionale ed alla redazione di pareri precontenziosi a favore delle Strutture regionali e degli enti regionali.	Amm	SOPPRESSIONE						
UO	A		Risorse di Struttura				UO	A		Risorse di Struttura		
EQ	C		Gestione risorse strumentali e amministrativa	Attività di supporto amministrativo al Coordinatore e agli Avvocati e coordinamento attività personale di segreteria.	Amm	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE	EQ	C		Gestione amministrativa dell'Avvocatura	Attività di supporto amministrativo al Coordinatore e agli Avvocati e sordinamento attività personale di segreteria. Attività di verifica e supporto in relazione a tutti i procedimenti amministrativi afferenti all'Avvocatura Regionale.	Amm



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
SGR			SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE				SGR			SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE		
DIR			AFFARI LEGISLATIVI				DIR			AFFARI LEGISLATIVI		
						INCARDINAMENTO (precedentemente incaricata in UO Affari Legislativi)	EQ	A		Assistenza giuridica per gli Affari Legislativi ed ai settori: Produttivo, Energia, Governo del territorio e Sanità	Attività di assistenza e consulenza giuridica e legislativa nell'ambito delle funzioni assegnate alla Direzione Affari Legislativi a diretto supporto del direttore di Direzione. Assistenza e consulenza giuridica e legislativa con elevato grado di autonomia organizzativa e gestionale per i settori: Produttivo, Energia, Governo del territorio e Sanità, nell'ambito degli indirizzi generali forniti dal direttore di Direzione.	Amm
						INCARDINAMENTO (precedentemente incaricata in UO Affari Legislativi)	EQ	A		Assistenza giuridica per gli Affari Legislativi ed ai settori: Primario, Bilancio e Tributi	Attività di assistenza e consulenza giuridica e legislativa nell'ambito delle funzioni assegnate alla Direzione Affari Legislativi a diretto supporto del direttore di Direzione. Assistenza e consulenza giuridica e legislativa con elevato grado di autonomia organizzativa e gestionale per i settori: Primario, Bilancio e Tributi, nell'ambito degli indirizzi generali forniti dal direttore di Direzione.	Amm
UO	B		Affari legislativi				UO	B		Affari legislativi		
EQ	A		Assistenza giuridica per gli Affari Legislativi ed ai settori: Produttivo, Energia, Governo del territorio e Sanità	Attività di assistenza e consulenza giuridica e legislativa nell'ambito delle funzioni assegnate alla Direzione Affari Legislativi a diretto supporto del direttore di Direzione. Assistenza e consulenza giuridica e legislativa con elevato grado di autonomia organizzativa e gestionale per i settori: Produttivo, Energia, Governo del territorio e Sanità, nell'ambito degli indirizzi generali forniti dal direttore di Direzione.	Amm	INCARDINAMENTO (spostata presso Direzione Affari Legislativi)						
EQ	A		Assistenza giuridica per gli Affari Legislativi ed ai settori: Primario, Bilancio e Tributi	Attività di assistenza e consulenza giuridica e legislativa nell'ambito delle funzioni assegnate alla Direzione Affari Legislativi a diretto supporto del direttore di Direzione. Assistenza e consulenza giuridica e legislativa con elevato grado di autonomia organizzativa e gestionale per i settori: Primario, Bilancio e Tributi, nell'ambito degli indirizzi generali forniti dal direttore di Direzione.	Amm	INCARDINAMENTO (spostata presso Direzione Affari Legislativi)						



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 5 di 18

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
AREA			TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO				AREA			TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO		
DIR			VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO				DIR			VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO		
UO	B		VAS, VINCA e NUUV				UO	B		VAS, VINCA e NUUV		
EQ	B		Coordinamento e supporto tecnico VAS	Coordinamento e gestione tecnica delle procedure di VAS. Supporto tecnico alla Commissione Regionale per la VAS e alle altre strutture regionali nell'elaborazione di piani e programmi di rilevanza regionale da sottoporre a procedura di VAS. Predisposizione atti di indirizzo e provvedimenti conseguenti. Attività di formazione e divulgazione in materia di VAS. Gestione sito istituzionale.	Tecn	SOPPRESSIONE						
						ISTITUZIONE	EQ	C		Supporto tecnico VAS	Gestione tecnica delle procedure di VAS. Supporto alla Commissione Regionale per la VAS. Predisposizione atti di indirizzo e provvedimenti conseguenti. Formazione e divulgazione in materia VAS. Gestione sito istituzionale.	Tecn
EQ	B		Coordinamento istruttorie VINCA	Coordinamento e gestione attività istruttorie in materia di valutazione di incidenza in capo alla struttura e delle attività di valutazione della significatività degli effetti sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 del Veneto. Valutazione dei programmi di monitoraggio delle incidenze di piani/progetti/interventi sul grado di conservazione di habitat e specie.	Agro	SOPPRESSIONE						
						ISTITUZIONE	EQ	A		Coordinamento istruttorie VINCA e VAS	Coordinamento e gestione attività istruttorie in materia di valutazione di incidenza e di valutazione ambientale strategica. Valutazione dei programmi di monitoraggio delle incidenze di piani/progetti/interventi sul grado di conservazione di habitat e specie.	Agro
UO	B		Valutazione d'Impatto Ambientale				UO	B		Valutazione d'Impatto Ambientale		
EQ	B		Coordinamento e supporto tecnico e di indirizzo al Comitato Tecnico VIA	Supporto alle attività della Direzione; predisposizione atti indirizzo e provvedimenti conseguenti; predisposizione atti in risposta ad interrogazioni e interpellanze; predisposizione memorie contenziosi in supporto ad Avvocatura regionale.	Tecn	SOPPRESSIONE						
						ISTITUZIONE	EQ	A		Supporto alle attività della U.O., coordinamento di procedure tecnico amministrative complesse	Supporto alle attività della U.O., gestione e coordinamento di procedure tecnico-amministrative complesse; stesura di atti e provvedimenti conseguenti; predisposizione atti di indirizzo; coordinamento delle attività istruttorie in affiancamento alla UO "Supporto Giuridico Amministrativo per l'Ambiente e il Territorio"; gestione sito web; aggiornamento DEFIR.	Tecn
EQ	C		Funzioni di Segreteria del Comitato Tecnico VIA, gestione delle istanze pervenute	Funzioni di segreteria e accesso agli atti; predisposizione odg; verbalizzazione sedute; verifica presenze e pareri; verifica regolarità documentazione presentata dai commissari VIA ai fini della corresponsione indennità.	Amm	SOPPRESSIONE						
						ISTITUZIONE	EQ	C		Referente per le istanze concernenti le attività estrattive e minerarie	Attività di supporto per le istruttorie, gli atti e i provvedimenti relativi alle istanze aventi ad oggetto attività estrattive e minerarie.	Tecn
EQ	C		Relazione istruttorie istanze VIA e procedimenti tecnico - amministrativi specifici	Supporto istruttorio al Comitato VIA per esame istanze e predisposizione della relativa istruttoria all'interno gruppo di lavoro; istruttoria specifici procedimenti; stesura conseguenti provvedimenti.	Tecn	SOPPRESSIONE						



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
						ISTITUZIONE	EQ	C		Referente per le istanze concernenti rifiuti, sistema idrico integrato e infrastrutture lineari	Attività di supporto per le istruttorie, gli atti e i provvedimenti relativi alle istanze aventi ad oggetto rifiuti, sistema idrico integrato e infrastrutture lineari.	Tecn
EQ	C		VIA coordinamento istruttorie	Predisposizione procedure, standardizzazione e gestione istanze nell'ambito delle macro tipologie dei progetti in esame; stesura conseguenti atti e provvedimenti; verifica rispetto tempistica procedimenti attivati; aggiornamento sito web.	Tecn	SOPPRESSIONE						
						ISTITUZIONE	EQ	C		Referente per le istanze concernenti fonti rinnovabili, risorse idriche e trasformazione urbanistica del territorio	Attività di supporto per le istruttorie, gli atti e i provvedimenti relativi alle istanze aventi ad oggetto fonti rinnovabili, risorse idriche e trasformazione urbanistica del territorio.	Tecn
DIR			AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA				DIR			AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA		
UO	A		Qualità dell'aria e tutela dell'atmosfera				UO	A		Qualità dell'aria e tutela dell'atmosfera		
EQ	B		Gestione amministrativa: atti, pianificazione, attuazione misure, contenzioso, agenti fisici	Supporto amministrativo per la gestione dei procedimenti e la verifica di regolarità atti di competenza. Attività inerenti le garanzie finanziarie per impianti autorizzati D.Lgs. 387/2003 e l'irrogazione delle sanzioni amministrative D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 28/2011. Gestione aspetti contabili degli atti, procedure di affidamento servizi e forniture. Attività amministrative inerenti la gestione di bandi per assegnazione contributi regionali finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria, la predisposizione del Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) e l'attuazione delle misure di piano. Aspetti amministrativi del programma Life Prepair. Attività richieste per le procedure di infrazione europea in materia di tutela atmosfera. Coordinamento attività relative alle competenze regionali in materia di agenti fisici.	Amm	DECLARATORIE	EQ	B		Gestione amministrativa: atti, pianificazione, attuazione misure, contenzioso, agenti fisici	Supporto amministrativo per la gestione dei procedimenti e la verifica di regolarità atti di competenza. Attività inerenti le garanzie finanziarie per impianti autorizzati D.Lgs. 387/2003 e l'irrogazione delle sanzioni amministrative D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 28/2011. Gestione aspetti contabili degli atti, procedure di affidamento servizi e forniture. Attività amministrative inerenti la gestione di bandi per assegnazione contributi regionali finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria, la predisposizione del Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) e l'attuazione delle misure di piano. Aspetti amministrativi per la partecipazione a progetti europei. Attività richieste per le procedure di infrazione europea in materia di tutela atmosfera. Coordinamento attività relative alle competenze regionali in materia di agenti fisici.	Amm
EQ	C		Qualità dell'aria: pianificazione, progetti europei, CIS	Aspetti tecnici relativi alla predisposizione del Piano Regionale per il Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA), coordinamento strutture regionali coinvolte, rapporto con ARPAV e con gli enti locali. Coordinamento tecnico per l'attuazione delle misure del PRTRA e supporto tecnico e organizzativo al Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS). Aspetti tecnici del programma Life Prepair. Coordinamento con la Direzione Informazione, formazione ed Educazione Ambientale, per gli aspetti di comunicazione verso l'esterno.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	C		Qualità dell'aria: pianificazione, progetti europei, CIS	Aspetti tecnici relativi alla predisposizione del Piano Regionale per il Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA), coordinamento strutture regionali coinvolte, rapporto con ARPAV e con gli enti locali. Coordinamento tecnico per l'attuazione delle misure del PRTRA e supporto tecnico e organizzativo al Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS). Aspetti tecnici per la partecipazione a progetti europei. Coordinamento con la Direzione Informazione, formazione ed Educazione Ambientale, per gli aspetti di comunicazione verso l'esterno.	Tecn
UO	A		Ciclo dei rifiuti ed economia circolare				UO	A		Ciclo dei rifiuti ed economia circolare		
EQ	B		Rifiuti speciali: Direttive e Linee Guida - Istruttoria impianti: Discariche e Impianti a Tecnologia complessa	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali - AIA - relativamente a discariche ed impianti di trattamento rifiuti; istruttorie di progetti di impianti per la VIA regionale. Redazione di indirizzi operativi e linee guida in materia di impianti di recupero e trattamento rifiuti. Esame di problematiche gestionali ed ambientali afferenti la realizzazione ed esercizio di impianti di recupero e trattamento dei rifiuti sia di competenza regionale che provinciale. Collaborazione alla redazione di strumenti di pianificazione e circolari regionali in materia di gestione di rifiuti.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	B		Rifiuti speciali: Direttive e Linee Guida - Istruttoria impianti: Discariche e Impianti a Tecnologia complessa	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali - AIA - relativamente a impianti di trattamento rifiuti; istruttorie di progetti di impianti per la VIA regionale. Redazione di indirizzi operativi e linee guida in materia di impianti di recupero e trattamento rifiuti. Esame di problematiche gestionali ed ambientali afferenti la realizzazione ed esercizio di impianti di recupero e trattamento dei rifiuti sia di competenza regionale che provinciale. Collaborazione alla redazione di strumenti di pianificazione e circolari regionali in materia di gestione di rifiuti.	Tecn



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 7 di 18

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
UO	A		Servizio idrico integrato e Tutela delle acque				UO	A		Servizio idrico integrato e Tutela delle acque		
EQ	B		Emergenze idropotabili - pianificazione acquedottistica regionale - accordi di programma	Gestione progetti strategici di approvvigionamento idropotabile a livello regionale. Collegamento con i consigli di bacino degli ATO regionali per gli aspetti legati al miglioramento ed implementazione delle reti di approvvigionamento idropotabile. Accordi di Programma regionali relativi agli interventi per l'approvvigionamento idropotabile.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	B		Emergenze idropotabili - pianificazione acquedottistica regionale - accordi di programma	Pianificazione acquedottistica e gestione progetti strategici di approvvigionamento idropotabile a livello regionale. Supporto all'attività di coordinamento con gli Enti d'Ambito del servizio idrico integrato. Gestione delle emergenze idropotabili. Accordi di Programma regionali e statali relativi agli interventi del servizio idrico integrato.	Tecn
EQ	B		Piani e programmi per la tutela delle acque - Acque superficiali e balneazione	Stesura di aggiornamenti regolamentari e normativi inerenti la tutela delle acque superficiali, di transizione e marino-costiere e l'applicazione delle normative comunitarie, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal Piano Regionale di Tutela delle Acque. Redazione di FAQ generali e di dettaglio in merito all'applicazione delle norme di piano. Predispozione dei documenti di competenza regionale necessari alla predisposizione dei piani di gestione delle acque dei distretti del Po e delle Alpi Orientali per le acque superficiali. Attività sinistrali nell'ambito delle procedure di infrazione comunitaria in tema di tutela delle acque.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	B		Piani e programmi per la tutela delle acque - Acque superficiali	Stesura di aggiornamenti regolamentari e normativi inerenti la tutela delle acque superficiali, di transizione e marino-costiere e l'applicazione delle normative comunitarie, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal Piano Regionale di Tutela delle Acque. Redazione di FAQ generali e di dettaglio in merito all'applicazione delle norme di piano. Attività collegate all'implementazione della Marine Strategy ed alla classificazione delle acque di balneazione. Predispozione dei documenti di competenza regionale necessari alla predisposizione dei piani di gestione delle acque dei distretti del Po e delle Alpi Orientali per le acque superficiali. Attività sinistrali nell'ambito delle procedure di infrazione comunitaria in tema di tutela delle acque.	Tecn
EQ	C		Piani e programmi per la tutela delle acque - Acque sotterranee e acque marine	Stesura di aggiornamenti regolamentari e normativi inerenti la tutela delle acque sotterranee e l'applicazione delle normative comunitarie, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal Piano Regionale di Tutela delle Acque. Attività collegate all'implementazione della Marine Strategy. Predispozione dei documenti di competenza regionale necessari alla predisposizione dei piani di gestione delle acque dei distretti del Po e delle Alpi Orientali per le acque sotterranee.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	C		Piani e programmi per la tutela delle acque - Acque sotterranee e acque marine	Stesura di aggiornamenti regolamentari e normativi inerenti la tutela delle acque sotterranee e l'applicazione delle normative comunitarie, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal Piano Regionale di Tutela delle Acque. Attività connesse all'individuazione delle aree di salvaguardia ed alimentazione delle opere di captazione idropotabili ed attività relative alla corretta attuazione delle direttive distrettuali Derflussi Ecologici e Derivazioni. Predispozione dei documenti di competenza regionale necessari alla predisposizione dei piani di gestione delle acque dei distretti del Po e delle Alpi Orientali per le acque sotterranee.	Tecn
DIR			PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE				DIR			PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE		
UO	B		Post emergenza				UO	B		Post emergenza		
EQ	B		Stati di emergenza e pianificazioni	Procedure relative all'accertamento ed alla dichiarazione dello stato di crisi. Censimento danni. Gestione delle procedure di richiesta dello stato di emergenza nazionale. Predispozione relazioni per il Fondo di Solidarietà Europea. Supporto in emergenza alla Sala Operativa Regionale per la funzione censimento danni. Ricegnizione dei danni e pianificazione degli interventi, con riferimento alle diverse fattispecie in relazione alle gestioni connesse ad eventi calamitosi, nonché delle relative risorse finanziarie. Monitoraggi.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	B		Stati di emergenza e pianificazioni	Procedure relative all'accertamento ed alla dichiarazione dello stato di emergenza. Censimento danni. Gestione delle procedure di richiesta dello stato di emergenza nazionale. Predispozione relazioni per il Fondo di Solidarietà Europea. Supporto in emergenza alla Sala Operativa Regionale per la funzione censimento danni. Ricegnizione dei danni e pianificazione degli interventi, con riferimento alle diverse fattispecie in relazione alle gestioni connesse ad eventi calamitosi, nonché delle relative risorse finanziarie.	Tecn
EQ	B		Interventi sul patrimonio pubblico e monitoraggio	Gestione delle procedure relative agli interventi pubblici e di erogazione di contributi a privati e imprese per il superamento dell'emergenza e del post emergenza; stesura dei provvedimenti di liquidazione dei contributi; supporto alle attività relative al monitoraggio dei programmi, anche nei confronti del Dipartimento di Protezione Civile.	Tecn	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE	EQ	B		Interventi sul patrimonio pubblico	Gestione delle procedure relative agli interventi pubblici e di erogazione di contributi a privati e imprese per il superamento dell'emergenza e del post emergenza; stesura dei provvedimenti di liquidazione dei contributi.	Tecn



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
UO	B		Polizie Locali, antimafia e sicurezza				UO	B		Polizie Locali, antimafia e sicurezza		
EQ	C		Polizia Locale e Sicurezza	Regolamentazione regionale relativa alla polizia locale ed alla sicurezza urbana. Coordinamento delle politiche per la diffusione della cultura della legalità e di contrasto alle mafie. Giornata della memoria. Formazione della polizia locale. Iniziative finalizzate al supporto degli enti territoriali nell'ambito della sicurezza. Supporto alla cabina di regia per il protocollo sulla legalità con le parti sociali. Gestione amministrativa delle sanzioni COVID 19 di competenza regionale.	Amm	DECLARATORIE	EQ	C		Polizia Locale e Sicurezza	Regolamentazione regionale relativa alla polizia locale ed alla sicurezza urbana. Coordinamento delle politiche per la diffusione della cultura della legalità e di contrasto alle mafie. Giornata della memoria. Formazione della polizia locale. Iniziative finalizzate al supporto degli enti territoriali nell'ambito della sicurezza. Supporto alla cabina di regia per il protocollo sulla legalità con le parti sociali. Coordinamento della gestione amministrativa delle sanzioni COVID 19 di competenza regionale. Avvio delle azioni finalizzate al recupero dei beni confiscati.	Amm
DIR			DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA				DIR			DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA		
UO	B		Servizio geologico e attività estrattive				UO	B		Servizio geologico e attività estrattive		
EQ	A		Coordinamento attività estrattive	Pianificazione attività estrattive, istruttoria cave e miniere dell'area centrale, azioni sostitutive di polizia mineraria, acque minerali e termali, risorse geotermiche, idrocarburi.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	A		Coordinamento attività estrattive	Pianificazione attività estrattive, istruttoria cave e miniere dell'area centrale, azioni sostitutive di polizia mineraria, acque minerali e termali, risorse geotermiche, idrocarburi. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn
EQ	B		Geologia sismica	Pianificazione rischio geologico, cartografia geologica, istruttoria studi geologici per piani urbanistici, sismica.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	B		Geologia sismica	Pianificazione rischio geologico, cartografia geologica, istruttoria studi geologici per piani urbanistici, sismica. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn
EQ	C		Pianificazione rischio geologico	Rapporti con Autorità Distrettuali, istruttorie pericolosità, analisi e studio dissesti idrogeologici, pareri su impianti a fune, sistemi di monitoraggio frane.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	C		Pianificazione rischio geologico	Rapporti con Autorità Distrettuali, istruttorie pericolosità, analisi e studio dissesti idrogeologici, pareri su impianti a fune, sistemi di monitoraggio frane. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn
EQ	C		Cave e miniere area 1	Istruttoria cave e miniere dell'area orientale, azioni sostitutive di polizia mineraria.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	C		Cave e miniere area 1	Istruttoria cave e miniere dell'area orientale, azioni sostitutive di polizia mineraria. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn
EQ	C		Cave e miniere area 2	Istruttoria cave e miniere dell'area occidentale, azioni sostitutive di polizia mineraria.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	C		Cave e miniere area 2	Istruttoria cave e miniere dell'area occidentale, azioni sostitutive di polizia mineraria. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn
EQ	C		Prevenzione dissesti idrogeologici	Pareri geologici su interventi urbanistici e infrastrutturali, gestione situazioni di rischio geologico, interventi e monitoraggio aree in criticità idrogeologica.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	C		Prevenzione dissesti idrogeologici	Pareri geologici su interventi urbanistici e infrastrutturali, gestione situazioni di rischio geologico, interventi e monitoraggio aree in criticità idrogeologica. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn
EQ	C		Gestione emergenze e problematiche dei territori montani	Rapporti con Autorità Distrettuali, istruttorie pericolosità, analisi e studio dissesti idrogeologici, sistemi di monitoraggio frane.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	C		Gestione emergenze e problematiche dei territori montani	Rapporti con Autorità Distrettuali, istruttorie pericolosità, analisi e studio dissesti idrogeologici, sistemi di monitoraggio frane. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 9 di 18

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
UO	B		Attività commissariali				UO	B		Attività commissariali		
EQ	B		Programmi nazionali di intervento di mitigazione rischio idrogeologico	Gestione e monitoraggio dei programmi nazionali di mitigazione rischio idrogeologico, Rendis, supporto gestioni commissariali.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	B		Programmi nazionali di intervento di mitigazione rischio idrogeologico	Gestione e monitoraggio dei programmi nazionali di mitigazione rischio idrogeologico. Rendis, supporto gestioni commissariali. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn
UO	B		Assetto idrogeologico				UO	B		Assetto idrogeologico		
EQ	B		Sicurezza idraulica e pianificazioni di Distretto Alpi Orientali	Pianificazioni in materia idraulica del distretto Alpi Orientali, PAI, PGRA, aggiornamenti e varianti, istruttoria di richieste in materia di sicurezza idraulica.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	B		Sicurezza idraulica e pianificazioni di Distretto Alpi Orientali	Pianificazioni in materia idraulica del distretto Alpi Orientali, PAI, PGRA, aggiornamenti e varianti, istruttoria di richieste in materia di sicurezza idraulica. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn
EQ	A		Supporto derivazioni, autorizzazione unica di impianti idroelettrici, attuazione L.R. n. 24/2022, L.R. n. 27/2020	Supporto concessioni di derivazione e autorizzazioni di impianti idroelettrici, attuazione L.R. n. 24/2022, L.R. n. 27/2020.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	A		Supporto derivazioni, autorizzazione unica di impianti idroelettrici, attuazione L.R. n. 24/2022, L.R. n. 27/2020	Supporto concessioni di derivazione e autorizzazioni di impianti idroelettrici, attuazione L.R. n. 24/2022, L.R. n. 27/2020. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn
EQ	C		Programmazione in materia di difesa del suolo e gestione Fondi europei	Programmazione e gestione interventi fondi europei, rapporti con strutture competenti, controlli, attività tecnica di supporto in materia di progetti strategici.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	C		Programmazione in materia di difesa del suolo e gestione Fondi europei	Programmazione e gestione interventi fondi europei, rapporti con strutture competenti, controlli, attività tecnica di supporto in materia di progetti strategici. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn
EQ	C		Interventi di difesa e pianificazioni di distretto del Po e Agenzia AIPO	Pianificazioni in materia idraulica del distretto padano, PAI, PGRA, aggiornamenti e varianti, attività tecnica di supporto in materia di progetti strategici, istruttoria di richieste in materia di sicurezza idraulica. Coordinamento rapporti con AIPO.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	C		Interventi di difesa e pianificazioni di distretto del Po e Agenzia AIPO	Pianificazioni in materia idraulica del distretto padano, PAI, PGRA, aggiornamenti e varianti, attività tecnica di supporto in materia di progetti strategici, istruttoria di richieste in materia di sicurezza idraulica. Coordinamento rapporti con AIPO. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn
UO	B		Programmazione Difesa del Suolo				UO	B		Programmazione Difesa del Suolo		
EQ	A		Coordinamento programmi, opere, demanio in ambito marittimo e difesa della costa	Programmazione interventi di difesa litorale regionale. Coordinamento Demanio Marittimo, intese in ambito normativo e procedurale. Gestione attività trasversali di supporto, sicurezza, Progetto Gestione Post Emergenze.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	A		Coordinamento programmi, opere, demanio in ambito marittimo e difesa della costa	Programmazione interventi di difesa litorale regionale. Coordinamento Demanio Marittimo, intese in ambito normativo e procedurale. Gestione attività trasversali di supporto, sicurezza, Progetto Gestione Post Emergenze. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn
EQ	B		Coordinamento CFD e rete idro-meteo-pluvio. Gestione e sicurezza invasi	Coordinamento CFD, modellistica idrologica-idraulica, rete in tempo reale, istruttoria progetti di gestione dei sedimenti e coordinamento sbarramenti e invasi.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	B		Coordinamento CFD e rete idro-meteo-pluvio. Gestione e sicurezza invasi	Coordinamento CFD, modellistica idrologica-idraulica, rete in tempo reale, istruttoria progetti di gestione dei sedimenti e coordinamento sbarramenti e invasi. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn
EQ	A		Lavori idraulici strategici, espropri, piani per la difesa delle coste, PNRR, PR FESR 2021-2027	Programmazione e attuazione degli interventi strategici, bacini di laminazione, contratti di lavori e servizi, espropri e contenzioso, liquidazioni e pagamenti, supporto tecnico PNRR e PR FESR 2021-2027.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	A		Lavori idraulici strategici, espropri, piani per la difesa delle coste, PNRR, PR FESR 2021-2027	Programmazione e attuazione degli interventi strategici, bacini di laminazione, contratti di lavori e servizi, espropri e contenzioso, liquidazioni e pagamenti, supporto tecnico PNRR e PR FESR 2021-2027. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn
EQ	C		Programmazione triennale opere idrauliche e Demanio	Programmazione delle opere idrauliche, attività in materia di demanio idrico, aggiornamento dei canoni, trasferimento Stato-Regione, rapporti con Agenzia del Demanio.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	C		Programmazione triennale opere idrauliche e Demanio	Programmazione delle opere idrauliche, attività in materia di demanio idrico, aggiornamento dei canoni, trasferimento Stato-Regione, rapporti con Agenzia del Demanio. Attività di capo turno del servizio di reperibilità del Centro Funzionale Decentrato (CFD).	Tecn



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
DIR			UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO				DIR			UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO		
EQ	C		Interventi di gestione idrogeologica, naturalistica e forestale; supporto alla programmazione, gestione e monitoraggio	Supporto alla programmazione e monitoraggio programmi e interventi forestali anche in ambiti naturalistici litoranei; competenze trasferite da settori forestali per monitoraggio e rendicontazione SIF. Rapporti con strutture interne ed esterne di riferimento, anche in ordine ad attività incentivante e di somma urgenza.	Agro	SOPPRESSIONE						
						ISTITUZIONE	EQ	B		Coordinamento opere idrauliche e marittime, manutenzioni, somme urgenze e supporto alla programmazione	Coordinamento tecnico delle UU.OO. del Genio civile, supporto alla programmazione e monitoraggio degli interventi di manutenzione e sistemazione idraulica e marittima. Coordinamento attività incentivanti e di somma urgenza.	Tecn
UO	A		Genio civile Belluno				UO	A		Genio civile Belluno		
EQ	B		Opere idrauliche - Ufficio 2	Progettazione, direzione lavori e somme urgenze relative ad opere idrauliche. Servizio reperibilità. Attività di controllo opere idrauliche. Attività di gestione e monitoraggio adempimenti, implementazione applicativo GLP e banche dati.	Tecn	SOPPRESSIONE						
EQ	B		Opere idrauliche - Ufficio 3	Progettazione, direzione lavori e somme urgenze relative ad opere idrauliche. Servizio reperibilità. Attività di controllo opere idrauliche. Supporto al RUP per attività di gestione sistemi e reti di monitoraggio territoriale di competenza della UO.	Tecn	RIDENOMINAZIONE	EQ	B		Opere idrauliche - Ufficio 2	Progettazione, direzione lavori e somme urgenze relative ad opere idrauliche. Servizio reperibilità. Attività di controllo opere idrauliche. Supporto al RUP per attività di gestione sistemi e reti di monitoraggio territoriale di competenza della UO.	Tecn
EQ	B		Risorse idriche	Gestione concessioni di derivazione. Concessioni idroelettrico. Direttiva derivazioni. Gestione adempimenti salute sui luoghi di lavoro. Supporto al RUP per utilizzo e gestione sistemi informatici.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	B		Risorse idriche	Gestione concessioni di derivazione. Concessioni idroelettrico. Direttiva derivazioni. Gestione adempimenti salute sui luoghi di lavoro. Supporto al RUP per attività e interventi di competenza dell'ufficio. Servizio di reperibilità.	Tecn
EQ	C		Opere idrauliche - Ufficio 4	Progettazione, direzione lavori e somme urgenze relative ad opere idrauliche. Servizio reperibilità. Attività di controllo opere idrauliche.	Tecn	RIDENOMINAZIONE	EQ	C		Opere idrauliche - Ufficio 3	Progettazione, direzione lavori e somme urgenze relative ad opere idrauliche. Servizio reperibilità. Attività di controllo opere idrauliche.	Tecn
DIR			FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI				DIR			FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI		
						ISTITUZIONE	EQ	C		Affari amministrativi, giuridici ed economici	Attività trasversali di supporto alla Direzione per adempimenti amministrativi, giuridici ed economici. Controllo regolarità amministrativa anche con rilevanza economico contabile. Referente privacy e DEFR.	Amm



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 11 di 18

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
AREA			SANITA' E SOCIALE				AREA			SANITA' E SOCIALE		
DIR			PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA				DIR			PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA		
						ISTITUZIONE	EQ	A		Ambiente e salute	Monitoraggio delle attività previste dai documenti programmatici regionali in ambito salute - ambiente con particolare riferimento alle acque destinate al consumo umano attraverso filiera idrica acquedottistica. Coordinamento e monitoraggio delle linee di attività previste dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR nell'ambito Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima nel rispetto dei cronoprogrammi stabiliti a livello nazionale. Coordinamento della progettazione e programmazione in ambito Salute e Ambiente all'interno del Piano Regionale della Prevenzione e monitoraggio delle attività implementate a livello locale.	Amm
UO	B		Determinanti di salute e controllo delle malattie infettive				UO	B		Determinanti di salute e controllo delle malattie infettive		
EQ	C		Preparazione e risposta alle emergenze	Stesura di protocolli operativi per fronteggiare le nuove malattie emergenti. Monitoraggio degli eventi sentinella di situazioni potenzialmente pericolose per la salute pubblica. Coordinamento e monitoraggio delle strategie adottate, anche a livello locale. Coordinamento delle azioni previste dal Piano Pandemico regionale e supporto alla stesura dei Piani Pandemici Aziendali.	Tecn	SOPPRESSIONE						
UO	B		Sicurezza alimentare				UO	B		Sicurezza alimentare		
EQ	C		Gestione del RASFF e delle emergenze in ambito alimentare	Attività correlate alla gestione del punto di contatto regionale del sistema RASFF, alle emergenze in ambito alimentare, alle MTA, agli ispettorati micologici e alle attività correlate alla micologia. Attività di coordinamento delle AULSS e dei laboratori designati, partecipazione a gruppi di lavoro a livello regionale e nazionale, rendicontazione, audit interni e sugli operatori, supporto alla gestione delle attività correlate alla sicurezza alimentare e alle acque minerali.	Amm	SOPPRESSIONE						
EQ	C		Controlli ufficiali nel settore della sicurezza alimentare	Attività correlate ai controlli ufficiali nel settore della sicurezza alimentare, compresa l'esportazione degli alimenti. Attività di programmazione, coordinamento delle AULSS e dei laboratori designati, rendicontazione, partecipazione a gruppi di lavoro a livello regionale e nazionale, audit interni e sugli operatori, supporto alla gestione del punto di contatto regionale del sistema RASFF.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	C		Controlli ufficiali nel settore della sicurezza alimentare	Gestione delle attività correlate al ciclo di pianificazione, programmazione, monitoraggio e rendicontazione di controlli ufficiali e altre attività ufficiali nel settore della sicurezza alimentare con particolare riferimento agli alimenti di origine non animale, alla pesca e all'acquacoltura, alle Piccole Produzioni Locali anche in relazione alla stipula di accordi di collaborazione con altri enti; coordinamento delle AULSS del SSR in materia di controlli; gestione di rapporti di collaborazione con laboratori ufficiali, AVIPEA, enti, associazioni di categoria e stakeholders; coordinamento di gruppi di lavoro a livello regionale e nazionale; gestione di un sistema di audit; predisposizione di atti in materia di sicurezza dell'acqua.	Tecn
DIR			SERVIZI SOCIALI				DIR			SERVIZI SOCIALI		
UO	A		Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale				UO	A		Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale		
EQ	C*	SI	Coordinamento Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore	Attività legate all'attuazione della Riforma del Terzo settore, in particolare gestione, tenuta e conservazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runt), di revisione normativa regionale, di coordinamento e supporto giuridico, tecnico e amministrativo in materia di Terzo settore. Attivazione e gestione rapporti con gli Enti rappresentativi del Terzo settore e con l'Organismo territoriale di controllo (OTC) e partecipazione ai tavoli tecnici.	Amm	DECLARATORIE FASCIA ALIMENTO	EQ	B*	SI	Coordinamento Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore	Attività legate all'attuazione della Riforma del Terzo settore, in particolare della gestione, tenuta e conservazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runt), di revisione normativa regionale, di coordinamento e supporto giuridico, tecnico e amministrativo in materia di Terzo settore. Attivazione e gestione rapporti con gli Enti rappresentativi del Terzo settore e con l'Organismo territoriale di controllo (OTC) e partecipazione ai tavoli tecnici.	Amm



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
AREA			RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI				AREA			RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI		
DIR			PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ED ENTI REGIONALI				DIR			PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ED ENTI REGIONALI		
						ISTITUZIONE	EQ	C		Rapporti finanziari Regione - Società ed Enti regionali	Gestione della reportistica portali informatici inerenti rapporti finanziari tra Regione e suoi enti partecipati ai fini della redazione dei documenti previsti dal D.lgs. 118/2011. Partecipazione al Tavolo Tecnico Operativo DGR 1639/2017. Supporto operativo qualificato per Bilancio Consolidato. Gestione banca dati MEF per le società ed enti regionali. Atti inerenti la nazionalizzazione delle partecipazioni societarie ex D.lgs. 175/2016 e Allegato DEFR su società/enti. Monitoraggio Fondazione Milano Cortina 2026.	Econ
DIR			ACQUISTI E A.A.GG.				DIR			ACQUISTI E A.A.GG.		
EQ	C		Staff Gare	Predisposizione di atti di gara sopra e sotto soglia, conoscenza e utilizzo delle piattaforme telematiche di e-procurement; attività di verifica dei requisiti generali e speciali di gara; predisposizione di contratti; pubblicazione atti di gara; monitoraggio e aggiornamento schede ANAC e attività collegate.	Amm	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	B		Staff Gare e referente per la SOS e Forniture	Predisposizione di atti di gara sopra e sotto soglia, conoscenza e utilizzo delle piattaforme telematiche di e-procurement; attività di verifica dei requisiti generali e speciali di gara; predisposizione di contratti; pubblicazione atti di gara; monitoraggio e aggiornamento schede. Attività di gara collegate ai servizi di competenza della Direzione con assunzione del ruolo di referente con le altre strutture regionali che ricorrono alla SOS.	Amm
UO	A		Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager				UO	A		Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager		
EQ	B		Efficientamento energetico delle sedi	Attività di progettazione diretta all'efficientamento energetico degli edifici sedi degli uffici centrali della Giunta anche con l'utilizzo di fonti rinnovabili. Progettazione per la conservazione e l'uso razionale dell'energia all'interno della strategia energetica e climatica regionale. Monitoraggio e analisi dei costosi consumi delle sedi supporto all'Energy Manager.	Tecn	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA DIMINUIZIONE	EQ	C		Supporto all'Energy Manager	Monitoraggio, analisi dei costi e consumi delle sedi e supporto all'Energy Manager. Proposta di progetti con ricorso alle fonti rinnovabili.	Tecn
DIR			POLITICHE FISCALI E TRIBUTI				DIR			POLITICHE FISCALI E TRIBUTI		
UO	B		Tassa Automobilistica				UO	B		Tassa Automobilistica		
EQ	C		Gestione esenzione dei disabili dalla Tassa Auto	Gestione delle nuove funzioni da acquisire dalla DRE del Veneto e gestione di tutte le fasi necessarie a realizzare il passaggio delle consegne di tale attività triennale dalla Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate alla Regione del Veneto.	Amm	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	B		Esenzioni tassa auto portatori di handicap	Gestione delle procedure di esenzione tassa auto per portatori di handicap, per istanze pervenute da Portale, a sportello e via pec, coordinando il personale assegnato anche agli sportelli decentrati aperti al pubblico sul territorio. Rapporti con le Direzioni ICT e con gli Affari Generali per le implementazioni necessarie all'aggiornamento e specificazioni delle funzioni del Portale per la massima informatizzazione possibile degli adempimenti amministrativi e tributari.	Amm
DIR			ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI				DIR			ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI		
UO	A		Enti locali e Associazionismo, Riordino territoriale e Grandi Eventi				UO	A		Enti locali e Associazionismo, Riordino territoriale e Grandi Eventi		
EQ	C		Turismo di alta montagna	Alberi monumentali. Concessione contributi per interventi diretti a favorire attività alpinistiche ed escursionistiche della montagna veneta. Cicloescursionismo.	Agro	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE MACROPROFILO	EQ	C		Infrastrutture di montagna	Gestione degli interventi sulla montagna di competenza della Direzione (FCC, POSMIT, L.R. 40/2012). Cartografia montana.	Tecn
EQ	B		Rapporti con le Unioni montane e sviluppo dell'economia montana	Controllo programmazione unioni montane. Tematica dei rapporti con le unioni montane, alla luce della disciplina in materia.	Agro	DECLARATORIE	EQ	B		Rapporti con le Unioni montane e sviluppo dell'economia montana	Controllo programmazione unioni montane. Tematica dei rapporti di natura tecnica con le unioni montane, alla luce della disciplina in materia. Alberi monumentali.	Agro



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 13 di 18

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
AREA			INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI E DEMANIO				AREA			INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI E DEMANIO		
DIR			INFRASTRUTTURE E TRASPORTI				DIR			INFRASTRUTTURE E TRASPORTI		
UO	A		Mobilità e trasporti				UO	A		Mobilità e trasporti		
EQ	B*	SI	Fondo Comuni di Confine	Partecipazione Segreteria Tecnica del Fondo Comuni di Confine (FCC), coordinamento e procedure connesse ai finanziamenti a valere sul FCC.	Amm	DECLARATORIE MACROPROFILO	EQ	B*	SI	Fondo Comuni di Confine	Partecipazione Segreteria Tecnica del Fondo Comuni di Confine (FCC), coordinamento e procedure connesse ai finanziamenti a valere sul FCC con particolare riferimento agli investimenti nel TPL.	Tecn
UO	A		Autostrade e infrastrutture				UO	A		Autostrade e infrastrutture		
EQ	C		Concessioni autostradali regionali	Gestione e coordinamento dei flussi finanziari verso le società concessionarie per servizi autostradali. Project financing, progetti svolti in partenariato pubblico-privato. Coordinamento delle attività di gestione della Superstrada Pedemontana Veneta, supervisione dei contratti di servizio e degli incassi delle tratte.	Tecn	FASCIA AUMENTO	EQ	B		Concessioni autostradali regionali	Gestione e coordinamento dei flussi finanziari verso le società concessionarie per servizi autostradali. Project financing, progetti svolti in partenariato pubblico-privato. Coordinamento delle attività di gestione della Superstrada Pedemontana Veneta, supervisione dei contratti di servizio e degli incassi delle tratte.	Tecn
DIR			PIANIFICAZIONE TERRITORIALE				DIR			PIANIFICAZIONE TERRITORIALE		
UO	A		Urbanistica				UO	A		Urbanistica		
EQ	A		Osservatorio della pianificazione territoriale	Monitoraggio e reporting della pianificazione territoriale. Segreteria tecnico scientifica del Tavolo Tecnico Regionale istituito con DGR n. 4010/2009. Validazione dei dataset dei Quadri Conoscitivi dei PAT comunali. Attività in materia di contenimento del consumo di suolo e supporto agli Enti locali su tali temi. Coordinamento istruttorio delle istanze di utilizzo della riserva di suolo regionale (DGR n. 1911/2019) e di assegnazione contributi (L.R. 14/2017). Attività di comunicazione e gestione delle informazioni e dei dati territoriali e ambientali della Pianificazione territoriale attraverso il sito Web regionale.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	A		Osservatorio della pianificazione territoriale	Segreteria tecnico scientifica del Tavolo Tecnico Regionale istituito con DGR n. 4010/2009. Monitoraggio e reporting della pianificazione territoriale e urbanistica. Validazione dei dataset dei Quadri Conoscitivi dei PAT comunali. Attività disciplinare in materia di contenimento del consumo di suolo e supporto agli Enti locali su tali temi. Coordinamento istruttorio delle istanze di utilizzo della riserva di suolo regionale e di assegnazione contributi per interventi di naturalizzazione. Attività di comunicazione e gestione delle informazioni e dei dati territoriali e ambientali della Pianificazione territoriale attraverso il sito Web regionale.	Tecn
EQ	A		Coordinamento Strumenti urbanistici concertati	Gestione di Accordi di Programma (art. 32 L.R. 35/2001) e partecipazione a procedimenti progettuali strategici di interesse regionale (L.R. 11/2004) e gestione Tavoli tecnici e Conferenze di servizi per l'attuazione di accordi di programma pubblico-privato. Collaborazione, coordinamento per elaborazione istruttoria procedimenti complessi regionali (VIA, PAUR.). Gestione Pianificazione dello Spazio Marittimo e dei Piani di natura extra regionale. Collaborazione all'attività legislativa in materia di pianificazione urbanistica e territoriale.	Tecn	DECLARATORIE	EQ	A		Coordinamento Strumenti urbanistici concertati	Gestione di Accordi di Programma (art. 32 L.R. 35/2001) e di progetti strategici di interesse regionale (L.R. 11/2004) e gestione Tavoli tecnici, Conferenze di servizi e collegi di vigilanza per l'attuazione di accordi di programma pubblico-privato. Coordinamento e collaborazione per elaborazione istruttoria procedimenti complessi regionali (VIA, PAUR.). Contributi ai Comuni per la redazione dei PAT. Partecipazione alle attività di pianificazione concertate con i Comuni e le Province. Collaborazione nell'attività di produzione disciplinare e normativa in materia urbanistico-edilizia.	Tecn
UO	B		Legislazione urbanistica, coordinamento amministrativo, cartografia e IDT				UO	B		Legislazione urbanistica, coordinamento amministrativo, cartografia e IDT		
EQ	C		Servizi e forniture e gestione risorse economiche e progetti europei	Programmazione della spesa e variazioni di bilancio progetti europei. Gestione procedura di spesa dalla prenotazione alla liquidazione. Procedure di riscossione entrate economiche progetti europei e partecipazione progetti POR FESR e PNRR. Procedure per l'acquisizione di servizi esterni con affidamento degli stessi per l'attuazione dei progetti previsti dai programmi comunitari europei con le procedure del codice degli appalti pubblici.	Econ	SOPPRESSIONE						
						ISTITUZIONE	EQ	C		Assistenza tecnica per la gestione di grandi eventi	Assistenza tecnica per la gestione di grandi eventi, in particolare Giochi Olimpici e paralimpici Milano - Cortina 2026. Autorizzazioni paesaggistiche e sostegno al Comune di Cortina d'Ampezzo per la gestione degli sportelli SUAP.	Tecn
UO	B		Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica				UO	B		Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica		
EQ	C		Commissione Salvaguardia di Venezia e Commissione Regionale del Paesaggio	Segreteria, Gestione amministrativa e verifica tecnica dei progetti all'attenzione della Commissione Salvaguardia di Venezia. Segreteria Commissione Regionale per il Paesaggio. Coordinamento dell'attività di programmazione per obiettivi della DPT.	Amm	DECLARATORIE	EQ	C		Commissione Salvaguardia di Venezia e Commissione Regionale del Paesaggio	Coordinamento e gestione amministrativa delle attività della Commissione per la Salvaguardia di Venezia e della Commissione regionale per il paesaggio. Coordinamento e supporto all'attività amministrativa e di programmazione della Direzione.	Amm



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 14 di 18

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
AREA			MARKETING TERRITORIALE , CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT				AREA			MARKETING TERRITORIALE , CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT		
DIR			ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE				DIR			ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE		
EQ	C		Coordinamento amministrativo e affari generali	Gestione segreteria amministrativa e di Direzione: gestione risposte a quesiti, relazioni, pareri, comunicazioni, attività di supporto alla Direzione e alle UO, gestione del protocollo e dell'archivio, adempimenti obbligatori, gestione delle delibere e dei decreti, gestione delle risorse umane e strumentali, verifica degli atti.	Amm	DECLARATORIE	EQ	C		Coordinamento amministrativo e affari generali	Coordina e cura la segreteria amministrativa e di Direzione in merito a: gestione quesiti, richieste di accesso, relazioni, pareri, comunicazioni, attività di supporto alla Direzione e alle UO, protocollo e archivio, adempimenti obbligatori, verifica e predisposizione Delibere e Decreti, risorse umane e strumentali. Processi afferenti: 2839-3073.	Amm
DIR			AGROALIMENTARE				DIR			AGROALIMENTARE		
UO	B		Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari				UO	B		Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari		
EQ	C		Innovazione, ricerca e sperimentazione agroalimentare	Attivazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale di competenza (16.1.1 e 16.2.1), supporto all'Autorità di Gestione e attività d'indirizzo all'Organismo pagatore (AVEPA). Programmazione, gestione e coordinamento degli interventi per ricerca, sperimentazione e innovazione in agricoltura e nel settore agroalimentare. Attuazione regionale del Partenariato Europeo per l'Innovazione Agricoltura Sostenibile. Partecipazione regionale alla Rete Europea ERIAFF e alla Rete Interregionale della Ricerca Agraria.	Agro	DECLARATORIE	EQ	C		Innovazione, ricerca e sperimentazione agroalimentare	Attivazione degli interventi del Complemento Strategico regionale PAC 2023-2027 di competenza (SRG 01, SRG 09, SRH 06), supporto all'Autorità di Gestione e attività d'indirizzo all'Organismo pagatore (AVEPA). Programmazione, gestione e coordinamento degli interventi per ricerca, sperimentazione e innovazione in agricoltura e nel settore agroalimentare. Attuazione regionale del Partenariato Europeo per l'Innovazione Agricoltura Sostenibile. Partecipazione regionale alla Rete Europea ERIAFF e alla Rete Interregionale della Ricerca Agraria.	Agro
EQ	C		Riproduzione animale e biodiversità in agricoltura	Attivazione degli interventi del Programma di Sviluppo rurale di competenza (10.1.7, 10.2.1 e 16.5.1), supporto all'Autorità di Gestione e attività d'indirizzo all'Organismo Pagatore (AVEPA). Rilascio autorizzazioni per riproduzione animale. Interventi pubblici per la conservazione della biodiversità di interesse agrario. Interventi previsti dalla legge 194/2015. Interventi a favore degli allevatori per promozione e sviluppo delle principali razze equine. Attività di vigilanza nel settore della riproduzione animale.	Agro	DECLARATORIE	EQ	C		Riproduzione animale e biodiversità in agricoltura	Attivazione degli interventi del Complemento Strategico regionale PAC 2023-2027 (ACA 14, ACA 15, ACA 16, SRG 07), supporto all'Autorità di Gestione e attività d'indirizzo all'Organismo pagatore (AVEPA). Rilascio autorizzazioni per riproduzione animale. Interventi pubblici per la conservazione della biodiversità di interesse agrario. Interventi previsti dalla legge 194/2015. Interventi a favore degli allevatori per promozione e sviluppo delle principali razze equine. Attività di vigilanza nel settore della riproduzione animale.	Agro
EQ	C		Informazione, formazione e consulenza in agricoltura	Attivazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale di competenza (1.1.1, 1.2.1, 2.1.1 e 2.3.1), supporto all'Autorità di Gestione e attività d'indirizzo all'Organismo Pagatore (AVEPA). Programmazione gestione e coordinamento delle attività di formazione, informazione alle imprese agricole, forestali e agli operatori economici delle aree rurali. Applicazione L. 116/2014 (consulenza aziendale) e della normativa del sistema di formazione obbligatoria e certificata prevista nel PAN.	Agro	DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	B		Informazione, formazione e consulenza in agricoltura	Attivazione degli interventi del Complemento Strategico regionale PAC 2023-2027 di competenza (SRH 01, SRH 02, SRH 03, SRH 04, SRH 05, SRH 06), supporto all'Autorità di Gestione e attività d'indirizzo all'Organismo pagatore (AVEPA). Programmazione, gestione e coordinamento delle attività di formazione, informazione alle imprese agricole, forestali e agli operatori economici delle aree rurali. Applicazione L. 116/2014 (consulenza aziendale) e della normativa del sistema di formazione obbligatoria e certificata prevista nel PAN. Programmazione, gestione e coordinamento delle attività di assistenza tecnica in zootecnia.	Agro
EQ	B		Miglioramento delle produzioni e delle risorse genetiche di interesse agrario e assistenza tecnica in zootecnia	Interventi a favore delle Associazioni degli allevatori per lo svolgimento dei controlli funzionali, delle attività dei libri genealogici e registri anagrafici, e progetti di valorizzazione del patrimonio zootecnico. Programmazione e coordinamento degli interventi di Veneto Agricoltura per il miglioramento genetico animale. Istruttoria per l'iscrizione delle varietà da conservazione. Programmazione, gestione e coordinamento delle attività di assistenza tecnica in zootecnia. Vigilanza nel settore zootecnico.	Agro	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA DIMINUIZIONE	EQ	C		Miglioramento delle produzioni e delle risorse genetiche di interesse agrario	Interventi a favore delle Associazioni degli allevatori per la raccolta dati in allevamento funzionale alle attività dei programmi genetici previsti dai libri genealogici e per i progetti di valorizzazione del patrimonio zootecnico. Programmazione e coordinamento degli interventi di Veneto Agricoltura per il miglioramento genetico animale. Istruttoria per l'iscrizione delle varietà da conservazione. Vigilanza nel settore zootecnico.	Agro



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 15 di 18

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
DIR			AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA				DIR			AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA		
EQ	A*	SI	Attività di Revisore nel PO FEAMP	Adempimenti legati al ruolo di revisore previsto dal PO FEAMP 2014-2020: revisione di tutte le domande istruite con inserimento delle risultanze nel sistema SIPA. Competenze e conoscenza di carattere fiscale/contabile per rilevare le eventuali criticità sul corretto utilizzo del fondo.	Econ	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE	EQ	A*	SI	Attività di Revisore nel PO FEAMPA	Adempimenti legati al ruolo di revisore previsto dal PO FEAMPA 2021-2027: revisione di tutte le domande istruite con inserimento delle risultanze nel sistema SIPA. Competenze e conoscenza di carattere fiscale/contabile per rilevare le eventuali criticità sul corretto utilizzo del fondo. Programmazione e coordinamento del sistema di controllo sull'attuazione del PO FEAMPA 2021-2027. Effettuazione dei controlli ex-post relativi al mantenimento degli investimenti.	Econ
UO	B		Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP				UO	B		Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP		
EQ	B*	SI	Sviluppo locale costiero FEAMP e sviluppo aree interne	Programmazione e gestione della misura di sostegno allo sviluppo locale costiero sostenuto dal PO FEAMP. Coordinamento delle attività di supporto ai FLAG, supervisione delle attività dei FLAG selezionati, cura, gestione e proposizione degli atti relativi; relazione con le altre strutture regionali, MIPAAF, FLAG e con FADG del PO FEAMP.	Agro	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE	EQ	B*	SI	Sviluppo locale costiero FEAMPA e sviluppo aree interne	Programmazione e gestione della misura di sostegno allo sviluppo locale costiero sostenuto dal PO FEAMPA 2021-2027. Coordinamento delle attività di supporto ai GAL. Pesca, supervisione delle attività dei GAL. Pesca selezionati, cura, gestione e proposizione degli atti relativi; relazione con le altre strutture regionali, MIPAAF, GAL Pesca e con FADG del PO FEAMPA 2021-2027.	Agro
UO	A		Fitosanitario				UO	A		Fitosanitario		
EQ	C		Ispezioni e controlli fitosanitari Padova	Certificazione e controllo dei vegetali o prodotti vegetali in esportazione (extra UE) - coordinate dalla Sede di Buttapietra: attività di controllo sulle ditte vivaistiche e monitoraggio territoriale.	Agro	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	B		Attività coordinamento della certificazione in import-export, ispezioni e controllo fitosanitari di Padova e Verona	Coordinamento certificazioni import-export. Certificazione e controllo che i vegetali o prodotti vegetali in importazione ed esportazione (extra UE) di PD e VR, siano conformi alla normativa fitosanitaria e sementiera vigente.	Agro
EQ	B		Attività certificazione in import-export, ispezioni e controlli fitosanitari di Verona	Certificazione e controllo che i vegetali o prodotti vegetali in importazione ed esportazione (extra UE), siano conformi alla normativa fitosanitaria e sementiera vigente.	Agro	SOPPRESSIONE						
EQ	C		Ispezioni e controlli fitosanitari Vicenza	Certificazione e controllo dei vegetali o prodotti vegetali in esportazione (extra UE) - coordinate dalla Sede di Buttapietra: attività di controllo sulle ditte vivaistiche e monitoraggio territoriale.	Agro	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	B		Certificazione e controllo vivai e ispezioni e controlli fitosanitari di Vicenza	Coordinamento dell'attività di controllo degli uffici periferici sulle ditte vivaistiche; rilascio autorizzazioni per l'attività vivaistica; controlli con rilascio certificazione per la commercializzazione dei materiali viticoli; rilascio autorizzazioni certificazione volontaria dei fruttiferi. Certificazione e controllo dei vegetali o prodotti vegetali in esportazione (extra UE) di VI - coordinate dalla EQ "Attività coordinamento della certificazione in import-export, ispezioni e controllo fitosanitari di Padova e Verona".	Agro
EQ	C		Certificazioni e controllo vivai	Coordinamento dell'attività di controllo degli uffici periferici sulle ditte vivaistiche; rilascio autorizzazioni per l'attività vivaistica; controlli con rilascio certificazione per la commercializzazione dei materiali viticoli; rilascio autorizzazioni certificazione volontaria dei fruttiferi.	Agro	SOPPRESSIONE						
EQ	C		Attività diagnostiche	Analisi sulla verifica di organismi nocivi su materiali vegetali.	Agro	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	B		Attività diagnostiche e coordinamento ufficio amministrativo	Coordinamento delle analisi sulla verifica di organismi nocivi su materiali vegetali. Coordinamento dell'ufficio amministrativo e delle attività di collaborazione con altri enti e prestatori di servizio. Controllo funzionale irrigatrici.	Agro
EQ	C		Difesa integrata e sperimentazione fitosanitaria	Difesa integrata delle colture e disciplinari di produzione integrata. Attività di sperimentazione fitosanitaria	Agro	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	B		Difesa integrata, sperimentazione fitosanitaria, ispezioni e controlli fitosanitari Treviso	Difesa integrata delle colture e disciplinari di produzione integrata. Attività di sperimentazione fitosanitaria. Certificazione e controllo dei vegetali o prodotti vegetali in esportazione (extra UE) di TV - coordinate dalla EQ "Attività coordinamento della certificazione in import-export, ispezioni e controllo fitosanitari di Padova e Verona".	Agro
EQ	C		Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso	Certificazione e controllo dei vegetali o prodotti vegetali in esportazione (extra UE) - coordinate dalla Sede di Buttapietra: attività di controllo sulle ditte vivaistiche e monitoraggio territoriale.	Agro	SOPPRESSIONE						



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
						ISTITUZIONE	EQ	C		Monitoraggi e controlli settore forestale	Monitoraggio di organismi nocivi in ambito forestale e coordinamento delle attività di lotta attiva. Controllo delle problematiche fitosanitarie di piante forestali e ornamentali, in ambiti naturali, seminaturali ed urbani. Controlli ufficiali sui vegetali, sui prodotti vegetali o sulle altre voci, in tutte le fasi della catena di produzione e di commercializzazione, nel territorio di competenza.	Agro
UO	A		Agroambiente				UO	A		Agroambiente		
EQ	B		Agricoltura sostenibile ed eternalità ambientali	Regolamentazione in materia di "Condizionalità", "RM" in agricoltura; Aiuti di Stato "de minimis"; Programmazione ACA e Biologica PSR/PSN, Cooperazione ambientale, INP; Formazione, informazione, chiarimenti interpretativi; responsabile del procedimento per Accordi art. 15 L. 241/1990 e affidamento di incarichi ex D.Lgs 50/2016; Programmi LIFE; Collaborazione alla definizione delle attività monitorate dai piani di gestione delle Autorità di Bacino del fiume Po e Alto Adriatico per PSR e Condizionalità.	Agro	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	A		Programmazione agroclimaticoambientale	Regolamentazione in materia di "Condizionalità rafforzata", "RM" in agricoltura; Programmazione ACA e PSR/PSNP, Cooperazione ambientale; Formazione, informazione, chiarimenti interpretativi; responsabile del procedimento per Accordi di collaborazione istituzionale e affidamento di incarichi; Programmi LIFE; Collaborazione alla del. delle attività monitorate dai piani di gestione delle Autorità di Bacino del fiume Po e Alto Adriatico per CSR e Condizionalità. Attività di studi e analisi sulle pressioni ambientali dell'attività agrozootecnica e alle misure di contenimento da porre in essere per riscontrare procedure di infrazione pendenti.	Agro
DIR			PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE				DIR			PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE		
						DECLARATORIE FASCIA AUMENTO INCAORDINAMENTO (precedentemente incardinata in UO Promozione Agroalimentare e Turismo enogastronomico)	EQ	A		Promozione agroalimentare ed enogastronomia	Predisposizione e attuazione del Programma Promozionale del Settore Primario anche in connessione con le attività turistiche previste dal PTA. Coordinamento e redazione di atti amministrativi, convenzioni, contratti, accordi di programma e procedure per l'affidamento di forniture e servizi finalizzati all'attuazione del PPSR. Verifica e monitoraggio del budget di spesa delle attività previste dal PPSR. Coordinamento e organizzazione delle iniziative promozionali per il settore agro-alimentare ed enogastronomico. Coordinamento delle attività di promozione svolte da soggetti riconosciuti del settore primario. Attività di coordinamento per le iniziative riguardanti la promozione del settore agroalimentare.	Agro
UO	B		Promozione Agroalimentare e Turismo enogastronomico				UO	B		Promozione Agroalimentare e Turismo enogastronomico		
EQ	B		Promozione agroalimentare ed enogastronomia	Predisposizione, attuazione del Programma Promozionale del Settore Primario anche in connessione con le attività turistiche previste dal PTA. Coordinamento e redazione di atti amministrativi, bandi per contributi, contratti, accordi di programma e gare per l'affidamento di forniture e servizi finalizzati all'attuazione del PPSR. Coordinamento e organizzazione delle iniziative promozionali per il settore agro-alimentare ed enogastronomico. Coordinamento delle attività di promozione svolte da soggetti riconosciuti del settore primario.	Agro	DECLARATORIE FASCIA AUMENTO INCAORDINAMENTO (spontanea presso la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale)						



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

pag. 17 di 18

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
AREA			POLITICHE ECONOMICHE CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA				AREA			POLITICHE ECONOMICHE CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA		
DIR			LAVORO				DIR			LAVORO		
UO	B		Programmazione e politiche del lavoro				UO	B		Programmazione e politiche del lavoro		
						ISTITUZIONE	EQ	C		Supporto alle attività di comunicazione e di programmazione	Supporto alle attività di comunicazione per la diffusione delle iniziative e dei risultati nell'ambito delle politiche del lavoro. Supporto alla programmazione delle politiche attive del lavoro, in particolare nell'ambito dei Programmi nazionali (PNNR GOL, PN Giovani Donne e Lavoro). Attività connesse alla predisposizione di Programmi e bandi, autoritarie, variazioni progettuali, monitoraggio qualitativo sulle attività finanziate.	Cult
EQ	C		Monitoraggio	Rapporti con AdG FSE per supporto al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario. Supporto alla rendicontazione per alimentazione dei flussi di dati per il monitoraggio ai fini della certificazione della spesa. Supporto ai processi legati alla mappatura dei processi e al DEFR.	Amm	FINANZIAMENTO FONDI EUROPEI	EQ	C*	SI	Monitoraggio	Rapporti con AdG FSE per supporto al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario. Supporto alla rendicontazione per alimentazione dei flussi di dati per il monitoraggio ai fini della certificazione della spesa. Supporto ai processi legati alla mappatura dei processi e al DEFR.	Amm
DIR			PROGRAMMAZIONE UNITARIA				DIR			PROGRAMMAZIONE UNITARIA		
EQ	C		Coordinamento e Affari Generali	Gestione e coordinamento amministrativo per le attività di segreteria di direzione: protocollo, flussi documentali, personale e coordinamento affari generali della Direzione. Supporto nell'attività di gestione DEFR.	Amm	SOPPRESSIONE						
EQ	B		Assistenza Giuridica Procedimenti Amministrativi e Affidamenti	Supporto giuridico generale di Direzione. Supporto ed assistenza per la predisposizione procedure di gara, partecipazione alle commissioni di gara in qualità di segretario. Supporto redazione atti amministrativi della Direzione. Controllo fallimenti.	Amm	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	A		Coordinamento Assistenza Giuridica, Procedimenti Amministrativi, Affidamenti e Affari Generali	Supporto giuridico con particolare riferimento alla predisposizione di procedure di gara e partecipazione a commissioni di gara, redazione di atti amministrativi della Direzione; coordinamento DEFR; Affari Generali e coordinamento amministrativo per le attività di Segreteria di Direzione; controllo fallimenti.	Amm
DIR			RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA				DIR			RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA		
UO	B		Ricerca distretti e reti				UO	B		Ricerca distretti e reti		
EQ	B		Strumenti di incentivazione per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico	Programmazione e gestione degli interventi cofinanziati da risorse comunitarie, statali e regionali in tema di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. Gestione degli interventi di incentivazione e promozione delle forme di aggregazione previste dalla L.R. 13/2014. Interventi per lo sviluppo dell'ecosistema regionale della ricerca e innovazione.	Econ	DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	A		Strumenti di incentivazione per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico	Programmazione e gestione degli interventi cofinanziati da risorse comunitarie, statali e regionali in tema di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. Gestione degli interventi di incentivazione e promozione delle forme di aggregazione previste dalla L.R. 13/2014. Interventi per lo sviluppo dell'ecosistema regionale della ricerca e innovazione. Attuazione degli strumenti finanziari per l'incentivazione delle attività di ricerca e innovazione.	Econ
EQ	C		Supporto all'attuazione della strategia di specializzazione intelligente	Attività di implementazione e monitoraggio della S3 Veneto, supporto alle attività di coordinamento tra i soggetti della governance della strategia e al processo continuo di scoperta imprenditoriale. Supporto alla gestione dei rapporti con i soggetti regionali, nazionali e comunitari dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione. Gestione di progetti di cooperazione territoriale coerenti con la S3.	Econ	DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	B		Supporto all'attuazione della strategia di specializzazione intelligente	Attività di implementazione, monitoraggio e comunicazione della S3 Veneto, supporto alle attività di coordinamento tra i soggetti della governance della strategia e al processo continuo di scoperta imprenditoriale. Supporto alla gestione dei rapporti con i soggetti regionali, nazionali e comunitari dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione. Gestione di progetti di cooperazione territoriale coerenti con la S3.	Econ
UO	A		Programmazione energetica e strumenti di incentivazione				UO	A		Programmazione energetica e strumenti di incentivazione		



f7089144



ALLEGATO B DGR n. 180 del 27 febbraio 2024

TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO	MODIFICHE in breve	TIPO	FASCIA	EQ eterofinanziate	STRUTTURA	DECLARATORIE DELLE COMPETENZE EQ	PROFILO
EQ	B		Pianificazione energetica, gestione e monitoraggio	Funzioni correlate alla pianificazione energetica e relativa attività amministrativa di attuazione, monitoraggio, comunicazione e diffusione. Organizzazione delle banche dati a supporto della programmazione energetica regionale e relative elaborazioni statistiche. Gestione degli strumenti di incentivazione finalizzati all'efficientamento energetico rivolti a soggetti pubblici e privati. Attività correlate al coordinamento del Patto dei Sindaci.	Econ	RIDENOMINAZIONE DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	A		Pianificazione energetica, gestione e strumenti di monitoraggio	Funzioni correlate alla pianificazione energetica e relativa attività amministrativa di attuazione, monitoraggio, comunicazione e diffusione. Organizzazione delle banche dati a supporto della programmazione energetica regionale e relative elaborazioni statistiche. Attività correlate al coordinamento del Patto dei Sindaci. Rapporti con gli organismi nazionali e internazionali in materia di energia. Gestione dei rapporti contrattuali con organismi esterni.	Econ
EQ	C		Programmazione per la transizione energetica e la crescita verde	Programmazione attuativa e monitoraggio delle misure previste dal Programma regionale FESR 2021-2027 in materia di Energia di cui la Direzione è Struttura Responsabile di Azione. Gestione degli strumenti attuativi previsti dal PNRR e dal PRRR relativi alle tematiche energetiche. Gestione di progetti di cooperazione territoriale in materia di energia.	Econ	DECLARATORIE FASCIA AUMENTO	EQ	B		Programmazione per la transizione energetica e la crescita verde	Programmazione attuativa e monitoraggio delle misure previste dal Programma regionale FESR 2021-2027 in materia di Energia di cui la Direzione è Struttura Responsabile di Azione. Gestione degli strumenti finanziari previsti dalla programmazione comunitaria e degli strumenti attuativi previsti dal PNRR e dal PRRR relativi alle tematiche energetiche. Sviluppo dei sistemi energetici distribuiti e dell'autoproduzione e della partecipazione attiva della domanda al mercato (comunità energetiche). Gestione di progetti di cooperazione territoriale europea in materia di energia e nell'ambito di altri fondi e programmi europei.	Econ
						DECLARATORIE INCARONAMENTO (precedentemente incaricata in UO Infrastrutture energetiche e autorizzazioni)	EQ	C		Sviluppo innovativo del sistema energetico regionale	Supporto tecnico alla pianificazione del sistema energetico regionale integrato ad alla programmazione correlata alla transizione energetica.	Tecn
UO	A		Infrastrutture energetiche e autorizzazioni				UO	A		Infrastrutture energetiche e autorizzazioni		
EQ	C		Sviluppo innovativo del sistema energetico regionale	Sviluppo di progettualità funzionali alla creazione di un sistema energetico regionale integrato mediante l'utilizzo di fonti energetiche alternative (idrogeno, fotovoltaico off shore ecc).	Tecn	DECLARATORIE INCARONAMENTO (spostata presso la UO Programmazione energetica e strumenti di incentivazione)						
EQ	A		Infrastrutture energetiche e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili	Attività correlate allo sviluppo delle reti energetiche. Attività istruttoria finalizzata al rilascio di titoli abilitativi per la costruzione e l'esercizio di infrastrutture/reti energetiche (elettrodotti e metanodotti) e di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili fotovoltaica ed eolica. Istruttoria relativa alla partecipazione regionale nei procedimenti autorizzativi di competenza statale e relativi a reti e impianti rientranti nelle tipologie indicate. Attuazione della normativa in materia di certificazione energetica degli edifici e di efficienza energetica degli impianti termici. Tenuta registro certificatori e relativi accreditamenti.	Tecn	DECLARATORIE FASCIA DIMINUIZIONE	EQ	C		Infrastrutture energetiche e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili	Attività istruttoria finalizzata al rilascio di titoli abilitativi per la costruzione e l'esercizio di infrastrutture/reti energetiche (elettrodotti e metanodotti) e di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili fotovoltaica ed eolica. Istruttoria tecnica relativa alla partecipazione regionale nei procedimenti autorizzativi di competenza statale e relativi a reti e impianti rientranti nelle tipologie indicate.	Tecn
<p>Legenda: * EQ finanziate con fondi europei.</p>												



f7089144



(Codice interno: 524894)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 187 del 27 febbraio 2024

Approvazione dell'Avviso per l'individuazione tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado del sistema nazionale di istruzione nel Veneto, dei beneficiari delle "borse di studio" per l'anno scolastico 2023-2024. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, articolo 9.*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

Si approva l'Avviso per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio, per l'anno scolastico 2023-2024, finalizzate all'acquisto di libri di testo, soluzioni per la mobilità e il trasporto, beni e servizi di natura culturale, che saranno successivamente erogate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in attuazione del D.Lgs. 13.4.2017, n. 63, art. 9.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, all'art. 9, comma 1, istituisce presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

Lo stesso art. 9, al comma 4, prevede che "con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alle borse di studio".

Il recente Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2023, n. 254 "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63", oltre a definire il rapporto tra Ministero e Regioni relativamente alle procedure di individuazione degli studenti beneficiari della borsa di studio e il relativo importo economico, ripartisce tra le Regioni la somma di euro 39.700.000,00 a valere sul sopra citato "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio", riferita alle borse di studio per l'anno 2023, come segue:

- per quota parte pari a euro 19,85 milioni in proporzione al numero di famiglie a rischio povertà, come risultanti dall'indagine EU-SILC (ISTAT), per l'anno 2022;
- per quota parte pari a euro 19,85 milioni, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2022/2023, come risultanti dal sistema informativo del Ministero.

L'importo destinato agli studenti beneficiari della Regione del Veneto è di euro 2.443.479,89.

L'art. 3 del suddetto D.M. n. 254/23 stabilisce che l'importo della borsa di studio è determinato dalle Regioni, in base alle domande validamente pervenute e alle risorse disponibili, in misura comunque non inferiore a euro 150,00 e non superiore a euro 500,00. L'art. 4 prevede che le medesime Regioni individuino gli effettivi beneficiari.

Con il presente provvedimento, pertanto, conformemente alle suddette disposizioni ministeriali, si propone all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'individuazione tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado statali e paritarie del sistema nazionale di istruzione nel Veneto, dei beneficiari delle "Borse di studio" per l'anno scolastico 2023-2024.

Nell'Avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono indicati i requisiti e le modalità di presentazione della domanda di concessione della borsa di studio, nonché gli adempimenti delle amministrazioni coinvolte (Regione del Veneto, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Istituzioni scolastiche).

Si propone di stabilire il termine di presentazione della domanda di borsa di studio, relativa all'anno scolastico 2023-2024, a decorrere dal 18 marzo 2024 ed entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 22 aprile 2024.

Per poter accedere al beneficio lo studente veneto, frequentante nell'anno scolastico 2023/2024 un'Istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione nel Veneto, dovrà appartenere ad un nucleo familiare che abbia un livello ISEE non superiore a euro 15.748,78, determinato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, Delegato dalla Giunta Regionale ai Trattamenti dei dati personali ai sensi della DGR 8 maggio 2018, n. 596, è stato designato "Responsabile del trattamento dei dati" personali relativi ai beneficiari delle Borse di studio di cui al punto 3. dal Ministero dell'Istruzione e del Merito "Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di provvedere con proprio decreto all'individuazione degli importi delle borse di studio e dell'elenco degli studenti beneficiari che, successivamente, dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Istruzione e del Merito, competente all'erogazione delle Borse di Studio ai sensi dell'art. 10, comma 5, del sopra citato D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)"; VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2023, n. 254 "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63";

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120, art. 24, comma 4;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 General Data Protection Regulation (GDPR);

VISTA la DGR n. 596 del 8.5.2018 - Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016, General Data Protection Regulation (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali. Istruzioni per i trattamenti di dati personali. Costituzione Gruppo di Lavoro GDPR;

VISTA l'articolo 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione al Decreto Legislativo 13.4.2017, n. 63, art. 9, relativo all'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale;
3. di dare atto che l'importo destinato agli studenti beneficiari della Regione del Veneto per l'erogazione delle borse di studio di cui al punto 2. è pari ad euro 2.443.479,89;
4. di approvare, pertanto, l'Avviso per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio per l'Anno Scolastico 2023-2024 tra le studentesse e gli studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado statali e paritarie del sistema nazionale di istruzione nel Veneto, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che le domande per la concessione della borsa di studio relativa all'Anno Scolastico 2023-2024, di cui al punto 4, dovranno essere presentate, a decorrere dal 18 marzo 2024 ed entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 22 aprile 2024, con le modalità indicate nell'**Allegato A** del presente provvedimento;
6. di dare atto che le borse di studio di cui al punto 4., saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con le modalità previste all'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 e secondo quanto disposto dal D.M. n. 254/2023;

7. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di provvedere con proprio decreto all'individuazione degli importi delle borse di studio e dell'elenco degli studenti beneficiari, con le modalità indicate nell'**Allegato A** del presente provvedimento;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento;
10. di dare atto che il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, Delegato dalla Giunta Regionale ai Trattamenti dei dati personali ai sensi della DGR 8 maggio 2018, n. 596, è stato designato "Responsabile del trattamento dei dati" personali relativi ai beneficiari delle Borse di studio di cui al punto 4. dal Ministero dell'Istruzione e del Merito "Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito internet della Regione del Veneto all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione>.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 187 del 27 febbraio 2024

pag. 1 di 4

AVVISO

per l'individuazione tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado statali e paritarie del sistema nazionale di istruzione nel Veneto dei BENEFICIARI delle BORSE DI STUDIO (ex D.Lgs. n. 63/2017, art. 9, c. 1) - Anno scolastico 2023-2024.

Articolo 1 - Finalità

La Regione del Veneto è da sempre attenta al valore della centralità della persona e della sua piena realizzazione, sia come singolo individuo, sia nel contesto familiare e sociale. Promuove, nel rispetto delle competenze che le sono proprie, l'esercizio pieno del diritto allo studio allo scopo di incidere sulla piena integrazione scolastica e di contrastare il fenomeno della dispersione.

Per questo motivo, attraverso il *Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio* di cui all'art. 9, comma 1, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, la Regione promuove l'erogazione di "Borse di Studio" a favore delle studentesse e degli studenti residenti in Veneto iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione.

La borsa di studio è concessa per le spese di acquisto dei libri di testo, per la mobilità e il trasporto, per l'acquisto di beni e servizi di natura culturale. Non è richiesto alcun requisito di merito scolastico.

Articolo 2 Risorse

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 254 del 22 dicembre 2023 concernente la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2023/2024, ha ripartito tra le Regioni la somma di euro 39.700.000,00 a valere sul *Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*, riferita alle borse di studio per l'anno 2023.

L'importo destinato agli studenti beneficiari della Regione del Veneto è di euro 2.443.479,89.

Articolo 3 - Destinatari

Sono destinatari della borsa di studio tutte le studentesse e gli studenti residenti in Veneto, iscritti e frequentanti, nell'anno scolastico 2023-2024, le scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, del sistema nazionale di istruzione.

Articolo 4 - Requisiti dello studente per beneficiare del contributo

Lo studente o la studentessa dovrà:

- essere iscritto e frequentante nell'anno scolastico 2023-2024, un istituto della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e dovrà essere regolarmente censito nel sistema SIDI - Anagrafe Nazionale degli Studenti;
- essere residente in Veneto;
- appartenere ad un nucleo familiare con ISEE 2024 da euro 0 a euro 15.748,78.

La borsa di studio non può essere concessa qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito prima dell'anno scolastico 2023-2024.

Precisazioni sull'ISEE

L'ISEE richiesto è quello ordinario. Il richiedente dovrà appartenere al nucleo familiare dello studente.



12bd4495



Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 *Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*, e alla Circolare INPS n. 171 del 18/12/2014, l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

Modalità di acquisizione dell'ISEE

Il valore ISEE non dovrà essere indicato dal richiedente nella domanda.

Nella domanda *on line* il richiedente dichiara di possedere un ISEE 2024 oppure di aver sottoscritto la DSU, necessaria ai fini del computo del valore ISEE, entro la scadenza del bando.

La Regione del Veneto acquisirà direttamente dalla banca dati INPS l'attestazione ISEE del nucleo familiare dello studente, in corso di validità, presentata entro il termine di scadenza del bando.

Nel caso in cui non fosse presente in banca dati Inps l'ISEE 2024 o nel caso in cui la presentazione della DSU (seppur entro i termini) non abbia prodotto, entro 5 giorni dalla scadenza del bando, l'attestazione ISEE 2024, la domanda presentata non sarà ammessa ad istruttoria per carenza ISEE.

Articolo 5 - Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

La domanda di "borsa di studio" può essere presentata dai seguenti soggetti:

- da uno dei genitori dello/a studente/studentessa. Il genitore richiedente dovrà appartenere al nucleo familiare dello studente (art.7 D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, Circolare Inps n.171 del 18.12.2014);
- dal tutore dello studente minore di età individuato secondo la normativa vigente;
- dal genitore affidatario;
- dalla studentessa o dallo studente maggiore di età.

Per la studentessa o lo studente è possibile presentare un'unica domanda per beneficiare del contributo "borse di studio". Nel caso in cui, per lo stesso studente, vengano presentate più domande, sarà ammessa ad istruttoria l'ultima domanda ricevuta a sistema, con la conseguente eliminazione delle istanze precedentemente presentate.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande e iter procedurale

La presentazione della domanda per l'accesso al contributo regionale "borse di studio" deve essere presentata **esclusivamente** *on line* sulla piattaforma <https://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb>.

All'interno della piattaforma è presente il punto di accesso alla richiesta *on line*, con tutte le informazioni utili per la procedura.

Il processo di compilazione della richiesta prevede che il richiedente dal 18 marzo 2024 ed entro il termine perentorio del 22 aprile 2024 ore 12:00:

- acceda all'area riservata del portale <https://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb>, nella sezione RICHIEDENTE, utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi);
- compili la domanda, seguendo le istruzioni e dichiarando tutti i dati ivi prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Si raccomanda di porre la massima attenzione nell'indicazione del codice meccanografico del plesso della scuola frequentata dallo studente;
- salva e invia a Regione Veneto via web la "DOMANDA DI BORSA DI STUDIO".

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata dalla ricezione di una email inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda.

L'istanza sarà comunque scaricabile e stampabile dal portale.

In caso l'utente rilevi errori di compilazione dell'istanza, successivamente alla trasmissione della



12bd4495



ALLEGATO A DGR n. 187 del 27 febbraio 2024

pag. 3 di 4

stessa a Regione del Veneto, sarà possibile per il richiedente, entro i termini dell'Avviso, presentare una nuova istanza. La successiva nuova istanza andrà ad eliminare la precedente presentata, che non verrà pertanto considerata ai fini del processo istruttorio.

La Regione individua gli importi delle borse di studio e gli effettivi studenti beneficiari (art. 3 D.M. 254 del 22 dicembre 2023), e trasmette l'elenco al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito sulla base dell'elenco degli studenti beneficiari ricevuto dalla Regione, erogherà le borse di studio per l'anno scolastico 2023-2024 secondo le modalità previste all'art. 10 c. 5 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63.

Lo studente avente diritto o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità presso qualsiasi ufficio postale.

Articolo 7 - Diffusione dell'iniziativa

Per la promozione dell'iniziativa sarà richiesta la collaborazione all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, affinché promuova la diffusione della stessa presso le Istituzioni scolastiche del Veneto, e ai Comuni tramite Anci Veneto.

Articolo 8 - Collaborazione con le Istituzioni scolastiche

Alle segreterie delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado verrà richiesta la collaborazione per il perfezionamento delle posizioni anagrafiche degli studenti segnalate come anomale dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel corso delle procedure di trasmissione degli elenchi degli studenti beneficiari.

In particolare sarà richiesto di verificare i dati anagrafici, di iscrizione e frequenza dello studente, attraverso l'accesso al sistema SIDI - Anagrafe Nazionale degli Studenti e, nel caso di riscontrate incongruenze o anomalie, di provvedere alla regolarizzazione della posizione dello studente, aggiornando i dati censiti nel sistema SIDI.

La mancata rettifica da parte delle segreterie scolastiche delle anomalie all'interno del portale, nel termine di 10 giorni dalla comunicazione trasmessa dagli uffici regionali, comporterà l'esclusione dalla graduatoria degli studenti aventi diritto.

Articolo 9 - Cause di esclusione dalla borsa di studio

Saranno escluse dal beneficio le domande:

- 1) redatte su un supporto diverso dal modulo *web* di "domanda di borsa di studio";
- 2) presentate da richiedente non legittimato alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso;
- 3) presentate per studenti, o da studenti, non in possesso dei requisiti previsti all'art. 4 del presente Avviso;
- 4) presentate dal richiedente via *web* a Regione del Veneto oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del 22 aprile 2024;
- 5) con Dichiarazione Sostitutiva Unica, necessaria ai fini del computo del valore ISEE 2024, del nucleo familiare dello studente, presentata oltre il 22 aprile 2024;
- 6) prive di Dichiarazione Sostitutiva Unica o ISEE 2024 del nucleo familiare di riferimento dello studente;
- 7) con ISEE 2024 del nucleo familiare dello studente superiore ad euro 15.748,78;
- 8) che presentano difformità/errori riscontrati e segnalati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, relativamente ai dati anagrafici, di iscrizione e frequenza dello studente censito nel sistema SIDI -Anagrafe Nazionale degli Studenti, non regolarizzate e validate dalle segreterie delle scuole nei termini previsti dall'art. 8 del presente Avviso.



12bd4495



Articolo 10 - Comunicazione ai beneficiari

1. I richiedenti prendono conoscenza dell'esito della propria domanda accedendo al sito internet: <https://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb>, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi a Risorse assegnate", utilizzando la propria identificazione elettronica (SPID, CIE, CNS) e seguendo le istruzioni ivi contenute.
2. Contro il provvedimento regionale di rigetto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni, dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Articolo 11 - Importi delle borse di studio

1. L'importo di ciascuna borsa di studio, di misura non inferiore a euro 150,00 e non superiore a euro 500,00, sarà determinato in base alle domande validamente pervenute alla Regione del Veneto e alle risorse disponibili.
2. Qualora con le risorse disponibili non sia possibile assegnare la borsa di Studio a tutti i richiedenti idonei, sarà predisposta apposita graduatoria che assegnerà la Borsa di Studio minima, pari a euro 150,00, in ordine di ISEE crescente.
3. A parità di ISEE la borsa di Studio sarà assegnata a favore dello studente più anziano di età.

Articolo 12 - Controlli

Il beneficiario è sottoposto al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 13 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation – GDPR) e secondo le finalità connesse all'espletamento dell'Avviso.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

"Titolare" del trattamento dei dati personali per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione delle borse di studio finalizzate all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63, art. 9, c. 1), è il Ministero dell'Istruzione e del Merito, rappresentato pro tempore dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, con sede a Roma, Viale Trastevere 76/A.

"Responsabile" del trattamento dei dati personali per l'espletamento della procedura finalizzata all'individuazione degli importi delle borse di studio e degli effettivi beneficiari e alla trasmissione dei relativi elenchi al Ministero (articoli 3 e 4 del decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2023, n. 254), è la Regione del Veneto, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Formazione e Istruzione, con sede in Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, ai sensi dell'art. 28 GDPR.



12bd4495



(Codice interno: 525029)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 190 del 27 febbraio 2024

Approvazione del Programma Promozionale del Settore Primario per l'anno 2024. Art. 12, comma 1, Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.. Deliberazione/CR n. 4 del 23 gennaio 2024.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito del parere espresso dalla Terza Commissione consiliare, viene approvato il Programma Promozionale del Settore Primario per l'anno 2024, quale strumento regionale per la promozione e la valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari venete in Italia e all'estero e per favorire lo sviluppo delle attività commerciali delle imprese venete ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 16/1980 e ss.mm. e i.i.

L'Assessore Elena Donazzan per l'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La promozione delle imprese agricole ed agroalimentari venete sui mercati nazionali ed esteri e la valorizzazione dei prodotti e dell'immagine complessiva del comparto agroalimentare, unitamente alla promozione integrata del territorio sotto il profilo produttivo, ambientale e culturale, sono obiettivi che la Regione intende perseguire, nell'ambito delle funzioni istituzionali ad essa attribuite, concernenti, più in generale, lo sviluppo economico del territorio ed il sostegno alle imprese venete.

Lo strumento normativo principale di tale politica di promozione è la Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 "Disciplina delle manifestazioni fieristiche e iniziative regionali di promozione economica", la quale, ai sensi dell'art. 12, comma 1, alla luce delle modifiche apportate dall'art. 1 della Legge regionale 4 agosto 2006, n. 15, stabilisce che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, approvi annualmente il Programma Promozionale del Settore Primario, con l'individuazione e il coordinamento, in riferimento all'anno successivo, di tutte le iniziative della Regione e degli enti, aziende ed agenzie dipendenti, corredato delle previsioni di spesa per gruppo omogeneo di iniziative.

Per lo svolgimento delle attività di promozione del Settore Primario per l'anno 2024, il "Bilancio di Previsione 2024-2026" ha previsto stanziamenti per complessivi € 1.155.500,00.

Sulla base delle considerazioni formulate, con Deliberazione/CR n. 4 del 23 gennaio 2024 è stato approvato il Programma Promozionale del Settore Primario per l'anno 2024, secondo le condizioni operative, le iniziative e le azioni, indicate nell'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale

La citata Deliberazione/CR n. 4/2024, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii., è stata trasmessa alla competente Terza Commissione consiliare "Politiche economiche, politiche agricole e per la montagna, caccia e pesca, politiche forestali e dell'energia" che, nella seduta del 7 febbraio 2024, ha approvato a maggioranza il proprio parere favorevole trasmesso con nota n. 1830 del 08/02/2024 (acquisito a prot. R.V. n. 68151 del 08/02/2024) in merito al Programma Promozionale del Settore Primario per l'anno 2024.

Per ogni singola iniziativa si procederà attraverso provvedimento autorizzativo della Giunta regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 12 così come modificato dall'art. 1, comma 1, della Legge regionale 4 agosto 2006, n. 15;

VISTA la Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale del 22 dicembre 2023, n. 32;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la propria Deliberazione/CR n. 4 del 23 gennaio 2024;

VISTO il parere favorevole della Terza Commissione consiliare n. 346 del 7 febbraio 2024, trasmesso con nota n. 1830 del 08/02/2024 (acquisito a prot. R.V. n. 68151 del 08/02/2024)

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Programma Promozionale del Settore Primario per l'anno 2024, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale strumento regionale per la promozione e la valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari venete in Italia e all'estero e per favorire lo sviluppo delle attività commerciali delle imprese venete, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 16/1980 e ss.mm.ii.;
3. di stabilire che le iniziative, le misure da intraprendere e le attività, ivi compresi i mercati di riferimento e le procedure di operatività, sono quelle indicate nell'**Allegato A**;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 190 del 27 febbraio 2024

pag. 1 di 6

PROGRAMMA PROMOZIONALE DEL SETTORE PRIMARIO

ANNO 2024

Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.

1. PREMESSE

Tutti i programmi promozionali hanno come obiettivo la promozione di un determinato settore e, a seconda degli obiettivi posti dalla programmazione regionale, individuano azioni ed attività idonee a finalizzare detti obiettivi.

Certi programmi, più di altri, per essere realizzati compiutamente, necessitano di essere sviluppati attraverso azioni congiunte che integrino e completino i percorsi realizzativi, in particolare quando si tratta di promuovere settori che inevitabilmente sono connessi con altri come per esempio accade per il settore agroalimentare. Il settore agroalimentare, fortemente caratterizzato dalla peculiarità dei prodotti enogastronomici, rappresenta un comparto importante per l'economia veneta, non solo per i consumi diretti, ma anche in quanto fonte di grande attrattività anche dal punto di vista turistico.

L'attività di promozione dei prodotti agroalimentari regionali, con particolare riferimento a quelli di qualità, rappresenta un elemento fondamentale e strategico della politica regionale a sostegno del comparto produttivo agricolo che funge da traino anche per gli altri settori economici e produttivi regionali dove, tra i tanti, il turismo svolge il ruolo di strumento fondamentale per la conoscenza del territorio e delle sue eccellenze produttive.

Il bene di consumo agroalimentare si colloca ai primi posti nella scelta di acquisto da parte dei turisti quale souvenir del luogo visitato e la qualità del settore enogastronomico risulta fondamentale nella scelta della destinazione. A tal proposito, il Veneto si è da sempre distinto, non solo per ciò che è in grado di offrire dal punto di vista paesaggistico e culturale, ma anche per la reputazione delle specialità agroalimentari di qualità che arricchiscono le tavole della ristorazione veneta. Risulta quindi di particolare importanza l'attuazione di azioni mirate a far ripartire il settore.

Il Programma Promozionale del Settore Primario rappresenta non solo uno strumento con il quale viene favorito lo sviluppo delle attività commerciali delle imprese agricole e agroalimentari venete, ma rappresenta anche uno dei volani più importanti per la promozione turistica in Italia e sui mercati internazionali.

Il made in Italy è un'eccellenza invidiata in tutto il mondo e ciò che viene prodotto in Veneto ne rappresenta un'espressione che va protetta e fatta conoscere per le sue qualità e per il lavoro che si cela dietro ad ogni produzione.

La Regione del Veneto, con il presente Programma, intende sostenere il comparto agroalimentare veneto attraverso la valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche e di qualità, mediante azioni di informazione e di promozione sul mercato italiano ed estero anche con il coinvolgimento e il sostegno del sistema produttivo locale e dei soggetti pubblici e privati a vario titolo rappresentativi del settore e degli interessi del territorio.

Il Programma si integra con le attività di promozione e comunicazione previste dal Programma di Sviluppo Rurale e dal Piano Turistico Annuale in un'ottica di promozione integrata dell'offerta veneta.



0409faFc



2. RIFERIMENTI GIURIDICI DEL PROGRAMMA PROMOZIONALE DEL SETTORE PRIMARIO

L'art. 12, comma 1, della Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione Consiliare, approvi con cadenza annuale il Programma Promozionale del Settore Primario, con l'individuazione e il coordinamento delle iniziative della Regione e degli enti, aziende ed agenzie dipendenti, corredato delle previsioni di spesa per gruppo omogeneo di iniziative.

3. GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA PROMOZIONALE DEL SETTORE PRIMARIO

Il presente Programma ha come finalità la pianificazione strategica degli interventi di promozione in materia agroalimentare, enogastronomica e del comparto florovivaistico veneto, della partecipazione regionale ad eventi di rilievo nazionale e/o internazionale finalizzata alla promozione dei territori e dei suoi prodotti tipici.

Quanto rappresentato si inserirà in una definizione coordinata e partecipata delle politiche di promozione economica con riferimento particolare a quelle di contenuto turistico per una valorizzazione del patrimonio enogastronomico, nonché per l'incentivazione e lo sviluppo rurale, anche attraverso l'attuazione di misure di sostegno alle imprese di settore.

Gli obiettivi del Programma Promozionale del Settore Primario per il 2024 si possono così riassumere:

- promuovere la conoscenza e la notorietà delle produzioni agroalimentari venete con particolare riferimento a quelle a marchio europeo di qualità e a marchio regionale Qualità Verificata;
- incrementare le capacità commerciali delle imprese venete nei mercati nazionali ed esteri;
- incentivare il coordinamento e la sinergia delle azioni promozionali per una promozione integrata del territorio e delle eccellenze turistiche e culturali;
- incrementare e diffondere la conoscenza del marchio regionale "Veneto The Land of Venice";
- promuovere la conoscenza e la commercializzazione delle produzioni florovivaistiche venete.

4. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie, disponibili nel "Bilancio di Previsione 2024-2026" per la realizzazione delle iniziative di promozione economico-fieristica del settore primario previste dal presente Programma, ammontano ad € 1.155.500,00 sul capitolo 30020/U "Iniziativa regionali per la promozione economico-fieristica del settore primario (L.R. 14/03/1980, n. 16)" destinato alla acquisizione di beni e servizi.

In aggiunta agli stanziamenti regionali sopra evidenziati, potranno essere utilizzate nel corso dell'annualità 2024 le risorse statali derivanti dal Fondo Unico Nazionale per il Turismo parte corrente, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 366 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", destinato al finanziamento di interventi volti al miglioramento dell'attrattività turistica e al rilancio produttivo del settore turistico nazionale.

5. LE INIZIATIVE DEL PROGRAMMA PROMOZIONALE DEL SETTORE PRIMARIO

In conformità a quanto previsto dall'art. 12 della Legge regionale n. 16/1980 e ss.mm.ii., le iniziative comprese nel Programma Promozionale del Settore Primario 2024 sono state articolate in gruppi omogenei in relazione agli obiettivi, alle modalità di attuazione, ai soggetti coinvolti e alle procedure amministrative.

I gruppi omogenei di iniziative, corredati dalle relative previsioni di spesa, sono i seguenti:

- Promozione in Italia e all'estero
- Comunicazione e informazione
- Promozione del turismo enogastronomico e delle produzioni locali



0409fafc



5.1) Promozione in Italia e all'estero

€ 1.070.000,00

La tipologia di iniziative previste nell'ambito di questo gruppo sono le seguenti:

- a) partecipazione a fiere o manifestazioni finalizzate a supportare la promozione commerciale degli operatori veneti del settore o alla promozione della conoscenza in Italia e all'estero delle tipicità agroalimentari venete;
- b) organizzazione di workshop o incontri per promuovere i contatti commerciali fra le imprese venete e gli operatori, presentazioni di prodotti veneti, degustazioni guidate per giornalisti, opinion leader e operatori di settore, organizzate dalla Regione in forma autonoma o in collaborazione con altri soggetti;
- c) iniziative di promozione a carattere integrato, anche plurisettoriali, e che attraverso la promozione dei prodotti, dell'offerta turistica e culturale consentano di promuovere il sistema veneto nel suo complesso;
- d) organizzazione di momenti di promozione e presentazione delle produzioni agroalimentari tipiche di qualità nell'ambito di eventi importanti (es. eventi culturali, manifestazioni sportive ecc.);
- e) iniziative di sensibilizzazione e di promozione della conoscenza dei prodotti tipici veneti rivolte ai consumatori finali, come organizzazione di rassegne settoriali, organizzazione di degustazioni guidate, accordi con la GDO per l'allestimento di corner dedicati ai prodotti veneti ecc.;
- f) partecipazione a fiere o manifestazioni per la promozione del settore florovivaistico veneto.

In considerazione dell'incertezza circa l'evolversi della crisi geopolitica internazionale o al verificarsi di eventuali situazioni epidemologiche particolarmente critiche e della conseguente difficoltà ad effettuare spostamenti ed organizzare manifestazioni in presenza, sarà possibile prevedere anche la partecipazione ad eventi che si terranno in modalità virtuale.

Le iniziative previste riprendono molte delle attività consolidate negli esercizi precedenti che dimostrano in gran parte ancora la loro attualità.

Per l'individuazione delle iniziative per le quali si ritiene opportuno l'intervento regionale si fa riferimento in particolare all'esperienza maturata nel corso delle passate edizioni, della rilevanza a livello nazionale e internazionale, della qualità degli eventi organizzati e del numero di visitatori/partecipanti.

Nella individuazione delle tipologie di iniziative e dei mercati di riferimento verrà inoltre data particolare attenzione alle proposte e alle osservazioni che perverranno dagli stakeholders tramite indagini conoscitive effettuate ad hoc e ai risultati di questionari di customer satisfaction che saranno somministrati a seguito delle iniziative organizzate dalla Regione. Questo al fine di adeguare le strategie di intervento e le azioni alle reali esigenze dell'utenza tramite un sempre maggiore coinvolgimento dei soggetti fruitori delle azioni e degli interventi stessi.

E' opportuno inoltre evidenziare che alcune iniziative che avranno luogo nei primi sei mesi del 2025 e le cui tempistiche di pianificazione e organizzazione ne rendono necessario l'inserimento nella programmazione dell'anno precedente sono già inserite nel presente Programma.

Le iniziative previste dal Programma potranno essere realizzate direttamente dalla Regione in forma autonoma, come anche in collaborazione con soggetti terzi operanti sul territorio.

Interlocutori principali della Regione nell'attuazione delle azioni previste dal presente Programma sono: altri Enti pubblici, l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, l'Agenzia Veneta per i pagamenti, il sistema delle Camere di Commercio venete singole o associate o come Unione camerale, l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE), le rappresentanze istituzionali all'estero quali Ambasciate e Consolati, Veneto Innovazione S.p.A., i Consorzi di Tutela e loro associazioni,



l'Unione Consorzi Vini Veneti DOC, le Organizzazioni di Produttori riconosciute dalla Regione e loro associazioni, le Strade del vino e dei prodotti tipici, le Enotecche regionali riconosciute dalla Regione, Organizzazioni professionali agricole, le Associazioni dei Sommeliers, le Associazioni di categoria della ristorazione, Enti e Società Fieristiche, le Pro Loco, le Scuole Alberghiere riconosciute, le Associazioni di Cucina in Italia e all'estero e le reti d'impresa tra privati.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie sui capitoli dedicati alle iniziative di promozione economica-fieristica del settore primario, la partecipazione regionale ad altre iniziative, oltre a quelle menzionate nel presente Programma, sarà oggetto di valutazione ed approvazione con apposito provvedimento della Giunta regionale.

Iniziative promozionali in Italia

Sono comprese in questo gruppo di iniziative la realizzazione di attività ed eventi organizzati in territorio nazionale dalla Regione direttamente o in collaborazione con altri soggetti o la partecipazione della Regione ad eventi o manifestazioni fieristiche di rilevanza nazionale o internazionale che hanno luogo in Italia.

Si tratta di eventi e manifestazioni che hanno come obiettivo la promozione dei prodotti enogastronomici o comunque del settore agroalimentare e per i quali è prevista la partecipazione di un pubblico in taluni casi di operatori e tecnici del settore, in altri di consumatori finali.

Le principali manifestazioni, individuate secondo i criteri sopraelencati, alle quali la Regione prevede di assicurare la propria presenza, sono Vinitaly 2025 e Fieracavalli 2024, entrambe manifestazioni di rilevanza internazionale organizzate da Veronafiere. L'autorizzazione alla partecipazione a Vinitaly 2024, in quanto manifestazione che si svolge nei primi mesi dell'anno, è già stata approvata con la programmazione precedente. Nell'ambito della presente programmazione potrà essere comunque valutata dalla Giunta regionale l'organizzazione o la partecipazione ad eventi collaterali, come ad esempio Vinitaly and the City, che si svolgeranno nel 2024.

Viene prevista inoltre la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione delle produzioni a Denominazione di Origine Controllata e Indicazione Geografica Tipica venete. In questa tipologia di iniziative viene in primis considerato Caseus, concorso-manifestazione riservato alle produzioni lattiero-casearie di eccellenza che ha come fine la valorizzazione dei formaggi veneti unitamente alla promozione integrata dei territori di produzione.

La manifestazione, che nel 2024 giungerà alla 20^a edizione, è da ritenersi un mezzo importante per favorire lo sviluppo e la promozione di marchi di qualità nel settore delle produzioni lattiero-casearie e il miglioramento delle condizioni di commercializzazione delle stesse.

Iniziative promozionali all'estero

Per quanto concerne la partecipazione alle fiere estere, si ritiene di privilegiare l'adesione ad eventi di carattere settoriale, rilevanti in termini di notorietà e presenza di operatori professionali, interessanti soprattutto - anche se in maniera non esclusiva - i mercati europei tradizionali nei quali la presenza autonoma degli operatori veneti è consolidata. Gli interventi potranno poi estendersi anche in ambito extra europeo in particolare in quei paesi in cui i margini di sviluppo registrati negli ultimi anni hanno chiaramente indicato un'espansione che deve essere guidata e incentivata da una programmazione a regia regionale.

La partecipazione della Regione alle manifestazioni fieristiche potrà avvenire anche attraverso l'organizzazione di stand collettivi che prevedano al loro interno degli spazi dedicati ai Consorzi di Tutela, alle Organizzazioni di Produttori o alle aziende venete ai quali potrà essere richiesta la corresponsione di una quota di partecipazione.



ALLEGATO A DGR n. 190 del 27 febbraio 2024**pag. 5 di 6**

Per quanto riguarda la promozione all'estero del comparto ortofrutticolo veneto, potrà essere valutata e approvata dalla Giunta regionale la presenza ormai consolidata a Fruit Logistica (Berlino) 2025, mentre la partecipazione all'edizione 2024 è già stata approvata con la programmazione precedente.

Fruit Logistica rappresenta la più importante rassegna specializzata nel settore ortofrutticolo a livello mondiale e costituisce un'occasione strategica per promuovere l'immagine dell'ortofrutticoltura veneta di qualità e sostenere le azioni commerciali sui principali mercati esteri da parte degli operatori della Regione, con particolare riguardo a quelli associati.

La Regione partecipa da oltre diciannove anni alla manifestazione con il coinvolgimento delle Organizzazioni riconosciute dei produttori Ortofrutticoli, i Consorzi di Tutela delle DOP e IGP venete del settore e i Mercati Ortofrutticoli del Veneto.

Potrà essere inoltre valutata e approvata dalla Giunta regionale la partecipazione ad altre manifestazioni fieristiche o iniziative promozionali coerenti per tipologia ed obiettivi con quanto previsto nel presente Programma, organizzate sui mercati esteri dall'Agenzia ICE per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, dalle società appartenenti al gruppo Veronafiere o da altri soggetti, anche privati, che agiscono in esclusiva.

Altri interventi potranno affiancare la programmazione regionale alla promozione turistica attraverso l'organizzazione di appositi "fuori salone" dedicati alla promozione enogastronomica da proporre a opinion leaders, giornalisti trade e a circuiti di ristorazione o di promozione agroalimentare come ad esempio quelli rappresentati dai vari cooking show con influencer chef.

5.2) Comunicazione e informazione**€ 85.500,00**

Nell'ambito di questa azione potranno essere finanziate attività di comunicazione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari di eccellenza tramite la realizzazione di filmati o di contenuti multimediali che verranno veicolati nell'ambito delle principali manifestazioni alle quali parteciperà la Regione l'acquisizione dei relativi strumenti multimediali necessari.

Sempre nell'ambito della presente azione potranno essere finanziate le attività di ideazione e sviluppo di concept grafico/creativi da utilizzare per la personalizzazione degli stand istituzionali e del materiale promozionale che verrà distribuito nell'ambito delle manifestazioni fieristiche o altre iniziative ed eventi alle quali parteciperà la Regione.

La promozione dell'enogastronomia e dei prodotti agroalimentari tipici, tramite i media e la stampa, è parte integrante delle attività che la Regione realizza nell'ambito del Piano Turistico Annuale. In un'ottica di promozione integrata del territorio, infatti, la promozione delle produzioni agroalimentari locali viene effettuata già nell'ambito della promozione delle destinazioni e delle esperienze turistiche.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie sul capitolo dedicato alle iniziative di promozione economica-fieristica del settore primario, potrà essere valutata dalla Giunta regionale la possibilità di prevedere un impegno finanziario finalizzato a potenziare le attività di comunicazione e promozione delle produzioni agroalimentari venete.



6. CONDIZIONI OPERATIVE

Eventuali compensazioni finanziarie tra diversi gruppi omogenei di iniziative potranno essere autorizzate dalla Giunta regionale con apposito provvedimento.

In ordine all'attuazione delle iniziative di cui al presente Programma si precisa che la Struttura competente per le materie trattate, ai sensi della vigente normativa, è la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale.



0409fafc



(Codice interno: 524983)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 191 del 27 febbraio 2024

Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Approvazione del Piano Turistico Annuale P.T.A. per l'anno 2024. Articolo 7, comma 1, della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Deliberazione/CR n. 5 del 23 gennaio 2024.*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito del parere espresso dalla Sesta Commissione consiliare, viene approvato il Piano Turistico Annuale - P.T.A. 2024, quale strumento di programmazione regionale per la promozione e la valorizzazione delle risorse turistiche, dei prodotti e della gamma di offerta delle destinazioni turistiche venete e per lo sviluppo delle attività commerciali degli operatori del sistema turistico.

L'Assessore Elena Donazzan per l'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", rappresenta il nuovo quadro di riferimento normativo per il turismo e l'industria turistica regionale, destinata a definire una politica regionale che intende promuovere lo sviluppo sostenibile dell'industria turistica in uno scenario di profonda evoluzione dei mercati internazionali, dei profili della domanda e di cambiamento del quadro economico e sociale.

Con questa normativa, il Legislatore regionale ha novellato la disciplina e le condizioni di operatività dell'industria turistica, ridefinito la governance del complesso sistema turistico regionale, innovato le condizioni di operatività delle strutture ricettive per innalzarne i livelli di qualità offerti, ridefinito ed ampliato le leve di intervento e di incentivazione finanziaria rivolte alle imprese del settore.

La legge, nell'individuare gli strumenti programmatori regionali per l'industria turistica, contestualizzandoli con la più ampia programmazione regionale, stabilisce all'articolo 6 che la Regione adotti il Programma regionale per il turismo, avente durata triennale, quale strumento di pianificazione, in coordinamento con gli altri strumenti di programmazione comunitaria, statale e regionale, delle strategie regionali per lo sviluppo economico sostenibile del turismo.

Ai sensi del citato articolo 6, comma 3 della L.R. n. 11/2013, la Giunta regionale ha quindi predisposto il Programma regionale per il Turismo 2022 - 2024, denominato "Piano Strategico del Turismo Veneto", frutto di un ampio processo partecipativo.

Il Programma regionale per il Turismo, predisposto dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 13/CR del 15 febbraio 2022, e poi definitivamente approvato dal Consiglio regionale con proprio provvedimento n. 41 del 22 marzo 2022, risulta così articolato:

1. Un preambolo introduttivo che delinea approcci ed obiettivi del PRT;
2. La vision: un approccio "trasversale" per un Piano di sistema;
3. Gli scenari evolutivi: dalla situazione attuale ad un possibile quadro internazionale al 2024 alla luce degli impatti e degli effetti del COVID-19;
4. Gli approcci (umano - territori, comunità, persone; trasversale - imprese, prodotti, ricerca & sviluppo; comunicativo - marca & marketing; strumentale) con le rispettive linee strategiche e di azione.

I continui mutamenti di scenario prodotti dagli impatti sanitari, sociali ed economici hanno fortemente condizionato l'elaborazione del Programma regionale per il turismo 2022-2024, che ha individuato le linee strategiche essenziali demandando ai rispettivi Piani Turistici Annuali l'indicazione delle priorità, delle risorse e le modalità di sviluppo operativo.

Il presente Piano Turistico Annuale 2024 tiene altresì conto da un lato di una ripresa del turismo Veneto più rapida e repentina rispetto alle attese post covid, dall'altro di una situazione geopolitica a livello internazionale che non consente ancora una piena riattivazione di tutti i mercati di origine dei flussi turistici verso il nostro Paese e verso la nostra Regione.

Secondo quanto previsto dall'articolo 7 della citata L.R. n. 11/2013, il Piano Turistico Annuale, di seguito indicato anche con l'acronimo PTA è lo strumento di programmazione annuale di cui si dota la Giunta regionale per l'attuazione della programmazione regionale per il turismo per l'esercizio finanziario di riferimento, e prevede:

- gli interventi regionali per incrementare la conoscenza della domanda e dell'offerta turistica;
- le azioni per la promozione, valorizzazione e qualificazione delle risorse turistiche;

- le iniziative per lo sviluppo dei prodotti turistici e della gamma di offerta delle destinazioni turistiche;
- le disponibilità complessive di spesa per l'attuazione del PTA ed i criteri di allocazione delle risorse;
- il monitoraggio delle attività svolte e la valutazione della loro efficacia;
- la verifica dell'andamento occupazionale del settore.

Accogliendo le indicazioni stabilite dal legislatore regionale all'art. 7, il PTA 2024 è improntato secondo i presupposti operativi dallo stesso previsti. Infatti, nel Piano annuale sono contenute tutte le azioni regionali a favore del turismo veneto rappresentando, quindi, il quadro generale a cui gli Enti locali, gli operatori del settore, le Organizzazioni di Gestione delle destinazioni ed i Consorzi di imprese turistiche potranno fare riferimento per un raccordo operativo generale tra Regione e territorio.

Pertanto, nell'ambito del PTA 2024, sono state inserite le azioni così come previste dal Programma Regionale per il Turismo suddivise in: a) azioni a supporto dell'approccio umano: territori, comunità persone; b) azioni in attuazione dell'approccio di business trasversale: imprese, prodotti, ricerca e sviluppo; c) azioni in attuazione dell'approccio comunicativo: marca & marketing; d) azioni a sostegno dell'approccio strumentale.

Si evidenzia altresì, che le citate azioni non esauriscono le attività svolte in attuazione del Programma regionale per il Turismo e che le stesse potranno essere attivate anche da altri soggetti del sistema turistico veneto. Per tale motivo, alcune delle azioni proposte hanno solo un rimando all'attività di governance o di coordinamento con altre direzioni/amministrazioni, per altre invece, che impegnano direttamente risorse dell'amministrazione regionale, vi è una descrizione di come si intende declinare l'azione.

La copertura finanziaria delle azioni individuate nel PTA 2024 è garantita con le risorse stanziare nei sotto evidenziati capitoli di spesa, per un importo complessivo di € 3.700.000,00, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 avvenuta con L.R. n. 32 del 22.12.2023:

- 101891/U "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici" (art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n. 11)";
- 101892/U "Trasferimenti per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici" (art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n. 11)";
- 103348/U "Iniziativa regionali di promozione e sviluppo della gamma di prodotti turistici - Acquisto di beni e servizi" (art. 19, c. 2, L.R. 14/06/13 n. 11);
- 102078/U "Attività regionali di informazione e accoglienza turistica" (art. 15, L.R. 14/06/2013, n. 11).
- 102295/U "Valorizzazione del territorio veneto attraverso le pro loco - Trasferimenti correnti" (artt. 7,8 L.R. 22/10/2014, n. 34).
- 104119/U "Azioni regionali per la promozione e la valorizzazione dei cammini veneti - Acquisto di beni e servizi" (art. 7, c. 1, lett. b, L.R. 30/01/2020, n. 4);
- 105183/U "Iniziativa per la promozione in Italia e all'estero dell'immagine del turismo veneto in relazione alle olimpiadi invernali 2026 (Art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 11/2013)" - Acquisto di beni e servizi;
- 105184/U "Iniziativa per la promozione in Italia e all'estero dell'immagine del turismo veneto in relazione alle olimpiadi invernali 2026 (Art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 11/2013)" - Trasferimenti correnti.

Sulla base delle considerazioni formulate, si propone di adottare il PTA 2024 secondo le condizioni operative, le iniziative e le azioni indicate nell'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 1, della L.R. 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", con Deliberazione/CR n. 5 del 23 gennaio 2024 la Giunta regionale ha adottato il Piano Turistico Annuale (P.T.A.) 2024, incaricando la Segreteria della Giunta regionale della trasmissione del provvedimento al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare.

La Sesta Commissione consiliare nella seduta del 7 febbraio 2024 ha espresso il proprio parere favorevole a maggioranza sul Piano Turistico Annuale 2024.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, art. 7, comma 1;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 41 del 22 marzo 2022 con la quale è stato approvato il Programma regionale per il Turismo Veneto 2022 - 2024 denominato "Piano Strategico del Turismo Veneto - Dal Cosa al Come";

VISTA la propria deliberazione CR n. 5 del 23 gennaio 2024;

VISTO il parere favorevole n. 347 della Sesta Commissione espresso nella seduta del 7 febbraio 2024;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 32 del 22 dicembre 2023 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2024 - 2026;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Turistico Annuale - PTA 2024 quale strumento programmatico regionale e di indirizzo e riferimento per gli ambiti di operatività degli Enti locali, finalizzato alla promozione, valorizzazione e qualificazione delle risorse turistiche, allo sviluppo dei prodotti turistici e della gamma di offerta delle destinazioni turistiche, nonché per incrementare la conoscenza della domanda e dell'offerta turistica, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";
3. di stabilire che le iniziative, le misure da intraprendere e le attività, ivi compresi i mercati di riferimento e le procedure di operatività, sono quelle indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e di inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/.



IL PIANO TURISTICO ANNUALE 2024 IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER IL TURISMO VENETO 2022-2024

Premessa

Il Piano Turistico Annuale 2024 rappresenta la declinazione del Programma regionale per il Turismo, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 13/CR del 15 febbraio 2022 e poi definitivamente adottato dal Consiglio regionale con proprio provvedimento n. 41 del 22 marzo 2022 ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11/2013. Il Programma regionale per il turismo 2022-2024, frutto di un ampio processo partecipativo che ha coinvolto nell'elaborazione oltre 200 stakeholder del sistema turistico regionale, risulta così articolato:

1. Un preambolo introduttivo che delinea approcci ed obiettivi del PRT;
2. La Vision: un approccio "trasversale" per un Piano di sistema;
3. Gli scenari evolutivi: dalla situazione attuale ad un possibile quadro internazionale al 2024 alla luce degli impatti e degli effetti del COVID-19;
4. Gli approcci (umano - territori, comunità, persone; trasversale - imprese, prodotti, ricerca & sviluppo; comunicativo - marca & marketing; strumentale) con le rispettive linee strategiche e di azione.

Il PTA 2024 si rifà quindi, in via generale, a quanto emerso dai 4 tavoli tematici (innovazione di prodotto; innovazione digitale e Big Data; accoglienza e capitale umano; promozione e comunicazione) e dall'asse trasversale di raccordo con la programmazione nazionale e regionale (PNRR e Politiche di coesione 2021-2027). Va però considerato che, nel frattempo, gli strumenti delle Politiche di Coesione 2021-2027, che con il PR FESR e il PR FSE+ rappresentano ormai il principale supporto alle strategie turistiche in ambito regionale, sono diventati, finalmente, pienamente operativi.

Il presente Piano Turistico Annuale 2024 tiene altresì conto, da un lato una ripresa del turismo - anche per il Veneto - più rapida e repentina rispetto alle attese post covid, dall'altro una situazione geopolitica a livello internazionale che non consente ancora una piena riattivazione di tutti i mercati di origine dei flussi turistici verso il nostro Paese e verso la nostra regione.

Elementi di scenario

La ripresa del turismo dopo la grave crisi causata dalla pandemia da COVID-19 è stata più repentina del previsto, con dati che in alcune destinazioni hanno portato al superamento dei flussi turistici del 2019, collocandosi però in un contesto caratterizzato da nuove sfide e incertezze.

Le recenti tensioni internazionali legate ai conflitti bellici in Russia-Ucraina e in Medio Oriente, unitamente all'impatto dell'inflazione accumulata nei mesi scorsi e al conseguente aumento dei costi per imprese e consumatori, stanno influenzando le scelte di viaggio dei turisti. Il riaffollamento di alcune mete turistiche, già caratterizzate dall'overtourism prima della pandemia, aggiunge ulteriori complessità alla gestione del fenomeno turistico anche in relazione alle comunità ospitanti.



È essenziale quindi affrontare la realtà attuale, guardando al futuro con consapevolezza. Molti dei problemi preesistenti, quali la maturità di alcuni prodotti turistici e di alcune destinazioni e la vulnerabilità del sistema turistico a fenomeni di "arrembaggio" esterno o internazionale permangono tuttora.

L'esigenza di organizzare l'offerta turistica delle nostre destinazioni in modo sostenibile è quindi più necessaria che mai. Va considerata attentamente la gestione degli squilibri tra luoghi e momenti troppo affollati e quelli trascurati, adottando strategie che promuovano la sostenibilità e il benessere delle comunità, dei turisti e delle destinazioni turistiche. In questo contesto di cambiamento di scenari è fondamentale un approccio attivo e innovativo per mantenere e sviluppare il valore del turismo veneto.

Nei primi dieci mesi del 2023 in Veneto è proseguita la ripresa dei flussi turistici iniziata nel 2022.

Nel complesso, nel periodo gennaio-ottobre 2023 i turisti che hanno soggiornato in Veneto sono risultati in crescita rispetto allo stesso periodo pre-covid con circa 19 milioni di arrivi (+3,3%), e 67,1 milioni di presenze (+0,4%). Risulta importante sottolineare che la situazione varia a seconda della destinazione di riferimento. Va evidenziato, inoltre, che le temperature favorevoli del mese di settembre hanno favorito un prolungamento della stagione estiva con il conseguente recupero nelle località balneari dei minori flussi del mese di giugno, caratterizzato dal maltempo.

In generale, gli arrivi turistici complessivi nei primi dieci mesi del 2023 risultano in crescita rispetto al 2019 in quasi tutte le destinazioni, con alcune città d'arte che, pur non avendo ancora raggiunto le cifre pre-pandemiche, registrano una ulteriore ripresa rispetto al 2022.

Con riferimento invece alle presenze, molte destinazioni si attestano su livelli ancora inferiori al periodo pre-pandemico, ad eccezione di Dolomiti, Garda, Chioggia, Cavallino-Treporti e Caorle che vedono cifre in aumento.

Nei primi dieci mesi dell'anno 2023, il numero di italiani è stato superiore anche alla situazione pre-pandemica (+4,4% di arrivi), ma non ancora nelle presenze (-5,2%), per la scelta di soggiorni generalmente più brevi, probabilmente dettata da una minore capacità di spesa.

Anche gli stranieri, che rappresentano il 66% di coloro che visitano la regione del Veneto sono stati più numerosi dello stesso periodo pre-covid (+2,8% di arrivi), così come i loro pernottamenti (+2,9%). La forte attrattività esercitata sui clienti più affezionati è sottolineata dal +10,9% delle presenze tedesche, sempre rispetto al periodo pre-pandemico; +7,4% di quelle austriache; +4,4% di quelle olandesi, e si evidenzia anche un importante ritorno degli americani (+14,9% sempre rispetto al 2019). Nonostante i recenti incrementi, mancano ancora all'appello una parte dei turisti inglesi, oltre ad asiatici e russi per i noti eventi internazionali.

È fondamentale evidenziare la distinzione, nell'andamento stagionale, tra l'ospitalità alberghiera e quella extralberghiera. Nei primi dieci mesi del 2023, si conferma infatti la tendenza emersa già post pandemia, dei turisti che manifestano sempre più una preferenza per le strutture ricettive extralberghiere. Questa scelta si traduce in numeri significativi, con 8 milioni di arrivi e 39,4 milioni di presenze, a fronte dei 10,9 milioni di arrivi e 27,7 milioni di presenze registrati nelle strutture alberghiere.

Le motivazioni di questa preferenza sono diversificate: se da un lato, i turisti che cercano un rapporto più intenso con la natura sono in costante crescita e optano per i campeggi nelle località balneari e lacustri, sottolineando ancora una volta l'importanza del turismo



open-air in Veneto, dall'altro, soprattutto nelle Città d'arte, prediligono Bed & Breakfast e locazioni turistiche alla ricettività tradizionale.

Nel complesso, rispetto al 2019, si evidenzia una diminuzione del -5,3% degli arrivi e del -7,3% delle presenze nell'ospitalità alberghiera, a fronte di un aumento del 17,8% degli arrivi e del 6,6% delle presenze nell'ambito extralberghiero.

È rilevante notare che la durata media del soggiorno nelle strutture ricettive alberghiere è di soli 2,5 giorni, nettamente inferiore rispetto ai 4,9 giorni registrati nelle strutture extralberghiere.

Per quanto concerne il turismo plein air, nei primi dieci mesi del 2023, questa forma di turismo rappresenta il 38% degli arrivi e il 52% delle presenze turistiche totali nel comparto extralberghiero. Ciò si traduce in 2.899.368 arrivi (+7,8% rispetto al 2019) e 19.530.207 presenze (+6,3% rispetto al 2019). Nei campeggi e villaggi turistici dunque, la permanenza media aumenta a 6,7 giorni.

Particolare interesse suscita la performance degli agriturismi, che, pur rappresentando una quota non ancora elevata dei flussi turistici (circa 400 mila arrivi e 1,1 milioni di presenze), registrano comunque un notevole incremento pari al 34% degli arrivi e 20,3% delle presenze nel periodo gennaio-ottobre 2023 rispetto allo stesso periodo pre-pandemia.

Overtourism e gestione dei flussi turistici

In seguito alla ripresa del turismo, emerge nuovamente la necessità di affrontare la gestione sostenibile dei flussi turistici, un tema cruciale per l'integrità sociale e urbanistica, non solo delle grandi città ma anche dei centri storici e urbani in generale.

L'eccesso di domanda per alcune destinazioni o luoghi sta diventando un problema che spesso ha a che fare più con l'escursionismo causato dal sovraffollamento che non con gli ospiti pernottanti. A tal riguardo, numerose città italiane ed europee stanno adottando specifiche strategie per contenere tali flussi. Queste pratiche includono l'introduzione di tariffe d'accesso, l'aumento della tassa di soggiorno e restrizioni sugli affitti privati.

L'obiettivo primario è definire criteri chiari per identificare il sovraffollamento turistico, anche attraverso l'uso di indicatori concreti. Questo permetterà di sviluppare strategie efficaci per ridisegnare il settore turistico, orientandolo verso una gestione sostenibile dei flussi.

In tal senso la Regione del Veneto è impegnata, nell'ambito del Comitato Europeo delle Regioni e con la Commissione Europea, nella messa a punto di un nuovo regolamento riguardante la raccolta e condivisione dei dati nei servizi di locazione a breve termine che modifica il regolamento (UE) 2018/1724. L'obiettivo è migliorare la trasparenza senza limitare il controllo dei paesi dell'UE sul settore, comprendendo norme su salute, sicurezza, politica abitativa e questioni fiscali.

Va poi ricordato che il 14 dicembre 2023 è stato convertito in Legge il decreto che disciplina, tra l'altro, i cosiddetti "affitti brevi", una delle riforme previste dal PNRR.

Tale disciplina prevede che il Ministero del Turismo, che detiene e gestisce la relativa banca dati, assegni, tramite procedura automatizzata, un Codice identificativo nazionale (Cin) alle unità immobiliari a uso abitativo destinate a contratti di locazione per finalità



turistiche, alle unità immobiliari a uso abitativo destinate alle locazioni brevi e alle strutture turistico-ricettive alberghiere ed extralberghiere.

1. IL TURISMO NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI COESIONE 2021-2027

Come ricordato in premessa, nel 2023 si è finalmente potuto dare avvio alle azioni previste dal PR Veneto FESR 2021-2027 la cui proposta era stata approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 16 del 15 febbraio 2022, poi modificata a seguito delle osservazioni della CE che ha successivamente adottato il testo definitivo del Programma regionale con la Decisione numero C(2022)8415 del 16 novembre 2022.

Nell'ambito dell'*Obiettivo specifico iii) Rafforzare la crescita sostenibile, la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*, nella primavera del 2023 sono state avviate le prime misure a sostegno del turismo Veneto:

- Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica;
- Bando per attivazione di nuovi club di prodotto costituiti nella forma di reti di imprese;
- Bando per attivazione di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali.

In particolare, per l'Azione 1.3.8 relativa alla rigenerazione delle imprese ricettive, si evidenzia che con Decreto di AVEPA FESR n. 381 del 3 novembre 2023 è stata approvata la graduatoria di merito da cui risultano ammesse 151 domande (su 201 presentate). Le domande inizialmente finanziabili sono state 67 per un importo complessivo di contributo pari a € 7.000.000,00 di cui:

- n. 27 domande (su 50 ammissibili) riferite ad imprese insediate nei comuni montani per un importo di contributo ammesso pari ad € 2.800.000,00;
- n. 40 domande (su 101 ammissibili) riferite ad imprese insediate nei comuni non montani per un importo di contributo ammesso pari ad € 4.200.000,00.

In considerazione, della numerosità di proposte pervenute e valutata la qualità dei progetti presenti nella graduatoria di merito si è ritenuto opportuno aumentare di complessivi € 6.578.995,97 la dotazione finanziaria già assegnata al Bando tale da consentire lo scorrimento fino alla posizione n. 50 (inclusa) della graduatoria delle domande riferite a imprese insediate nei comuni montani e lo scorrimento fino alla posizione n. 84 (inclusa) della graduatoria delle domande riferite a imprese insediate nei comuni non montani (Totale circa 13,5 Milioni di euro).

Per l'Azione 1.3.9 "Consolidamento Reti di Impresa/Club di prodotto" n. 2 reti finanziate per 29 imprese coinvolte con un importo di € 525.000,00.

Per l'Azione 1.3.10 "Promozione Aggregazioni di PMI turistiche sul mercato nazionale e internazionale" n. 9 progetti di aggregazione presentati per 192 PMI coinvolte con un importo di € 2.136.000,00.

Nel 2024 si proseguirà a dare attuazione alle misure del FESR a sostegno del turismo, tenendo conto dell'esperienza delle prime edizione dei bandi e cercando di adeguare sempre più i bandi alle esigenze del comparto, fermo restando le policies intraprese e i richiami ai regolamenti comunitari.

Pertanto, nel corso dell'anno, oltre a una seconda edizione del "Bando per rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo



sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica" in attuazione dell'Azione 1.3.8. la cui dotazione iniziale sarà di € 15 milioni, si darà seguito alla seconda edizione dei bandi dell'Azione 1.3.9. a sostegno di **nuovi club di prodotto** nella forma di reti di imprese e dell'Azione 1.3.10 A rivolta ad **aggregazioni di imprese per la promozione sui mercati internazionali** e alla prima edizione dell'Azione 1.3.10 B per la **promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche**, in questo caso con il coordinamento diretto della Regione del Veneto.

Sempre nell'ambito della **PRIORITA' 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)**, nell'**Obiettivo specifico ii**) Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di **colgiere i vantaggi della digitalizzazione**, nel 2024 si darà seguito alla prima edizione dell'Azione 1.2.4 "**bando per l'evoluzione delle destinazioni turistiche venete in "Smart Tourism Destination"**"; gli interventi sostenuti con questa azione mirano a **sostenere l'organizzazione dell'offerta turistica delle destinazioni turistiche venete** (OGD e delle loro imprese sul digitale e la loro trasformazione in **Smart Tourism Destination (STD)**, ovvero destinazioni dove i vari stakeholder, con il coordinamento della Destination Management Organization (DMO-OGD), facilitano l'accesso al turismo, ai prodotti per l'ospitalità, ai servizi, agli spazi ed esperienze attraverso soluzioni innovative basate sull'ICT, rendendo il turismo sostenibile e accessibile.

Per favorire la partecipazione delle OGD del Veneto a questa Azione, la Regione del Veneto in collaborazione con Unioncamere del Veneto e Veneto Innovazione hanno promosso un'analisi dell'ecosistema digitale turistico regionale e un percorso di audit attraverso interviste ai vari stakeholder pubblici e privati i cui risultati sono stati presentati nel corso di un'iniziativa tenutasi lo scorso 30 novembre a Padova, cui ha fatto seguito un'attività di networking per meglio comprendere cosa si intenda per Smart Tourism Destination.

Nell'ambito della **PRIORITA' 5 - Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato, Os ii)** Sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo nelle Aree interne, nel 2024 si darà seguito ad un intervento che mira a sostenere **attività di affiancamento per lo sviluppo di strategie che portino alla costituzione di marchi d'area quali strumenti di governance** per destinazioni turistiche emergenti. I destinatari di questa misura saranno i soggetti capofila delle **4 Aree Interne** già esistenti nella precedente programmazione (Unione Montana, Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, Unione Montana Comelico, Contratto di foce - Delta del Po, Unione Montana Agordina) e delle **2 nuove Aree Interne** riconosciute con la programmazione 2021-2027 (Alpago, Zoldo e Cadore).

Complessivamente, nell'arco di tutta la programmazione, nell'ambito delle Politiche di Coesione 2021-2027 sono previsti **interventi a favore del turismo** per circa **90 milioni di euro**.

Per quanto concerne il PR FSE+ potranno interagire con le azioni del PRT e del PTA in particolare le seguenti priorità:

Priorità 1 Occupazione: politiche attive, parità di genere e competenze per la competitività sostenibile;

Priorità 2 Istruzione e Formazione: percorsi formativi rispondenti alle esigenze del sistema economico veneto e apprendimento permanente;



Priorità 4 Occupazione giovanile: politiche attive e formazione professionale per l'inserimento lavorativo dei giovani.

Per le misure del **PR FSE+** che impattano sul turismo è stato già avviato un proficuo confronto con l'Autorità di Gestione regionale e con il partenariato per individuare le azioni più coerenti con le aspettative di imprese e destinazioni. In particolare, ci si sta orientando anche a misure che possano favorire la crescita della capacità di innovazione e quindi di competizione delle imprese turistiche del Veneto, anche fornendo ai titolari delle imprese stesse strumenti formativi e di confronto per evolvere il proprio modello di business.

2. LE AZIONI DEL PTA 2024

Le azioni del presente Piano Turistico Annuale (PTA) 2024 tengono conto degli approcci del Programma Regionale per il Turismo 2022-2024 e, per tale motivo, sono state suddivise in: **a)** azioni a supporto dell'approccio Umano: territori, comunità persone; **b)** azioni in attuazione dell'approccio di business trasversale: imprese, prodotti, ricerca e sviluppo; **c)** azioni in attuazione dell'approccio comunicativo: marca & marketing; **d)** azioni a sostegno dell'approccio strumentale.

A.1 APPROCCIO UMANO: TERRITORI, COMUNITÀ, PERSONE

A.1.1. IL LAVORO COME PIETRA ANGOLARE

Il 2023 ha portato una crescita significativa nel mercato del lavoro turistico del Veneto, superando i livelli pre-pandemici. Tuttavia, la maggior parte delle nuove assunzioni risulta con contratto a tempo determinato, mettendo in evidenza la persistente sfida della destagionalizzazione.

In ambito turistico, questo aumento della domanda di lavoro è in parte ostacolato dalla difficoltà nel far coincidere l'offerta con la richiesta. Una rinnovata attenzione alla contrattazione collettiva, sia a livello nazionale che locale, è fondamentale per affrontare questa complessa dinamica. Ad oggi, infatti, l'applicazione dei CCNL riconosciuti non è condizione sufficiente a garantire la generazione di un benessere diffuso. La Regione del Veneto intende pertanto impegnarsi - così come previsto dalla Nota di Aggiornamento del DEFR approvata dal Consiglio Regionale - per effettuare un monitoraggio puntuale sulle condizioni di lavoro del settore turistico, con particolare riguardo alle tipologie di contratto e al numero di giornate lavorative.

A livello nazionale, il turismo è influenzato da problematiche economiche più ampie, come evidenziato dal Rapporto Coop - Nomisma. La stagnazione dei salari e l'inflazione spingono i lavoratori a cercare alternative, influenzando la stabilità del settore.

La carenza di lavoratori nel turismo è un'ulteriore problematica da affrontare in quanto la percezione non sempre positiva del lavoro nel settore, le retribuzioni a volte inadeguate e - in alcuni contesti - la mancanza di alloggi, contribuiscono alla difficoltà di reclutare personale qualificato.

La formazione diventa cruciale in questo contesto, non solo per acquisire competenze specifiche, ma anche per motivare e fidelizzare i dipendenti. Migliorare le condizioni di lavoro, le retribuzioni e l'organizzazione generale del lavoro diventa pertanto essenziale.



Una zona d'ombra significativa del settore è rappresentata dal *lavoro grigio*, che potrebbe costituire fino al 40% delle ore lavorate.

In conclusione, il settore turistico del Veneto si trova di fronte a sfide complesse ma offre anche opportunità. Un approccio strategico che affronti queste problematiche, stimoli la formazione, promuova una migliore contrattazione e miglioramenti nelle condizioni di lavoro è condizione essenziale per garantire una crescita sostenibile e una maggiore attrattività nel lungo termine.

A.1.1.1. Sviluppare una analisi dettagliata dei fabbisogni formativi a partire dalla domanda di lavoro (imprese e professioni) vis-a-vis con l'offerta (lavoratori) presente sul territorio o suscettibile di attrazione mirata

A.1.1.3. Definire un quadro di nuove competenze aggiornato in permanenza ed informato alle tendenze di mercato (es.: digitale, nuovi prodotti, nuove professionalità interstiziali)

Questo gruppo di azioni, collegate a quelle di seguito declinate, prevede il coinvolgimento della Società Veneto Lavoro, delle Direzioni Lavoro e Formazione e Istruzione con l'integrazione di alcune attività dell'Osservatorio del Turismo Regionale Federato (es. dati previsionali su tasso di occupazione delle camere) e con il supporto del Centro Studi di Unioncamere (es. indagini trimestrali sulla congiuntura con focus su livelli occupazionali) e di Ciset (Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica). In particolare con Ciset, si intende avviare un progetto che da un lato analizzi i nuovi fabbisogni di personale nel comparto turistico, dall'altro a migliorare le condizioni lavorative all'interno delle aziende e, simultaneamente, a rinvigorire la concezione del lavoro nel settore turistico. Tale progetto, con l'obiettivo trasversale di istituire un modello replicabile, si articolerà in tre fasi distinte:

1. Sperimentazione interna presso le imprese partecipanti, includendo:
 - riorganizzazione dei turni e degli orari di lavoro;
 - affiancamento per migliorare il welfare aziendale;
 - sviluppo dello storytelling sia interno che esterno.
2. Realizzazione di una campagna profonda per rilanciare il lavoro nel turismo
3. Facilitazione del ricambio imprenditoriale

In aggiunta a queste tre fasi delineate, si affiancherà un ulteriore aspetto trasversale relativo alla valorizzazione di casi di eccellenza.



A. 1.1.4. Certificazione delle competenze acquisite, caratterizzanti i profili professionali dei servizi turistici del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP), che consenta una loro riconoscibilità ed un più facile impiego nei diversi contesti lavorativi

A.1.1.5. Identificare e favorire processi di aggiornamento e riconversione delle competenze (upskilling e reskilling) che possano tenere conto delle professionalità obsolete e/o dei comparti maturi e declinanti. Ciò potrà avvenire anche collaborando al processo di revisione dei profili del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) a cura della Direzioni Lavoro e della Direzione Formazione e Istruzione

Per l'azione A.1.1.4., a seguito della delibera che individua le linee guida per il nuovo sistema regionale di certificazione delle competenze (DGR n. 627/2022), si intende perseguire l'azione pilota avviata assieme alle 2 direzioni regionali Lavoro e Formazione e Istruzione, al sistema camerale (in particolare la Camera di Commercio di Verona), a Unioncamere nazionale e ad altri stakeholders esterni competenti in materia (EBIT, ITS ect). Oltre a continuare l'attività di validazione e certificazione delle competenze, lato offerta, si ritiene di iniziare un percorso di comunicazione, formazione e coinvolgimento della parte datoriale, lato domanda. Tutto ciò è utile per iniziare un percorso interattivo delle parti in causa necessario a più livelli: formativi, professionali qualitativi e attrattivi nei confronti di figure professionali spesso poco considerate.

La Regione del Veneto, inoltre, continua la sua attività di partecipazione tramite la Direzione Turismo e le Direzioni Formazione e Istruzione e Lavoro al programma europeo [Pact for skills in tourism](#) per il miglioramento e la valorizzazione delle competenze e al progetto della Commissione Europea a valere sul fondo ERASMUS+ "TOUR-X".

Per quanto concerne l'azione A.1.1.5, si intende avviare una vera e propria attività di valutazione con le Direzioni Lavoro e Formazione e Istruzione sull'aggiornamento di alcuni profili del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) collocati nel Settore Economico Professionale (SEP) dei servizi turistici. A tal scopo si prevede l'avvio di un gruppo di lavoro trasversale al fine di valutare eventuali esigenze in termini di competenze, abilità e necessità professionali che fungeranno da base per eventuali aggiornamenti futuri del repertorio delle professioni, alla luce altresì della sperimentazione già avviata nel 2023 con la CCIAA di Verona tramite focus group specifici.



A.1.2. ACCOGLIENZA

A.1.2.1. Validare ed estendere le esperienze locali di "Patentino dell'ospitalità" in coerenza con la "Carta dell'Accoglienza e dell'Ospitalità" proponendole come base di un percorso di riconoscimento reciproco e verso l'utenza esterna (turisti)

A.1.2.2. Identificare e ingaggiare testimonial locali e trasversali che possano fungere da promotori del programma di accoglienza estendendone l'applicazione e comunicandolo sull'esterno, anche nell'ambito di una campagna di comunicazione interna sui temi dell'accoglienza come fattore di coesione sociale e sviluppo economico e personale, in coerenza con i valori della "Carta dell'Accoglienza"

A.1.2.3. Procedere nell'estensione e nell'adozione della "**Carta dell'Accoglienza**" coinvolgendo le destinazioni attraverso incontri mirati con i referenti delle OGD per le successive attività di comunicazione e di engagement degli stakeholder territoriali tenendo conto delle specificità delle singole destinazioni e tematismi.

La Carta dell'Accoglienza e dell'Ospitalità, adottata con DGR n. 501 del 20 aprile 2021, a seguito del percorso informativo/formativo nei diversi territori, in collaborazione con le diverse Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) del Veneto, vede il 2024 come l'anno di prosecuzione di una applicazione mirata e circoscritta in una o più aree del territorio veneto, con il supporto della Regione, al fine di costruire fattivamente un vero e proprio percorso di sensibilizzazione e concretizzazione sul campo.

L'area di maggiore concentrazione è quella della provincia di Belluno, con un focus specifico sulla città stessa, capoluogo di provincia, con lo scopo di farla diventare un punto di riferimento, comunicazione e diffusione di tutto ciò che succede nell'area più vasta del territorio provinciale, in vista dei giochi olimpici del 2026. A tal fine si concretizzerà un percorso di coinvolgimento, peraltro già iniziato a fine 2023 con uno staff di affiancamento, per applicare in modo mirato i valori della carta, partendo da alcuni di essi: **l'accessibilità**, in sinergia anche con la Carta dell'Accessibilità, strumento specifico predisposto dalla Regione in occasione del progetto Tourism 4 All, **la connessione** per aumentare il dialogo e l'interazione degli operatori e dell'intera comunità e **l'autenticità**, facendo emergere gli elementi identificativi dell'area, per poi continuare a sviluppare anche gli altri. Tale attività è stata inserita anche nel piano di programmazione "Veneto in Action" volto alla pianificazione delle azioni in vista dell'evento olimpico. Nel processo operativo di applicazione della Carta, si inserisce inoltre un'azione identificativa dei soggetti che possono fungere da testimonial trainanti per l'intera comunità.

Nel 2024 continuerà anche il supporto ad altre zone del Veneto che intendano proseguire il cammino di sensibilizzazione legato all'accoglienza e a quelle aree proattive per quanto riguarda la diffusione delle esperienze locali legate al "Patentino dell'Ospitalità", ad oggi portate avanti dalle aree del Cavallino, del Montello e quelle della Terra di Asolo e del Monte Grappa.



A.1.2.4. Concretizzare la realizzazione e l'attivazione delle **"Porte dell'accoglienza"** negli hub identificati ed estenderne progressivamente il numero, favorendo gradualmente l'estensione di un'immagine coordinata a tutta la rete degli uffici turistici (IAT) del Veneto

A.1.2.5. Procedere nell'integrazione del sistema **IAT/info-point** anche attraverso l'uso estensivo del DMS

Nel 2023 si è pressoché concluso il percorso avviato nel 2019 relativo al progetto **"Le Porte dell'accoglienza"** con l'estensione ad altri uffici turistici (IAT) dopo quelli degli hub ferroviari ed aeroportuali, dei Comuni capoluogo e degli uffici turistici collocati nell'ambito o in prossimità di siti UNESCO. Il progetto, inoltre, grazie al cofinanziamento del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) conto capitale è stato esteso ad ulteriori uffici IAT. Alla fine saranno ben 21 gli uffici turistici allestiti secondo il format **"Le Porte dell'accoglienza"**. Gli uffici turistici coinvolti nel progetto sono ora caratterizzati sia da elementi identitari, quali ad esempio: il bancone a "petali" rifinito in ottone, il lampadario ornato in ottone, sia dalla presenza di elementi propri della destinazione: su tutti troviamo lo skyline dei principali monumenti a pavimento, la panca in ottone con il nome della destinazione, colori alle pareti distintivi.

Con il PTA 2024 si intende rafforzare l'idea di network e di immagine unitaria della rete dei 79 Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) regionali puntando sulla corretta applicazione di elementi segnaletici esterni e su alcuni elementi caratterizzanti all'interno. Le risorse allocate con il PTA serviranno quindi sia a mettere a punto tali elementi, partendo anche dal manuale d'uso per l'utilizzo del logo "IAT", di cui alla DGR n. 2233 del 21 settembre 2010, sia per poi concretamente realizzarli per gli uffici turistici che risponderanno ad una specifica manifestazione di interesse.

L'azione A.1.2.5. del PRT 2022-2024 si declina nell'**Applicazione standard uffici IAT/infopoint** e nel progetto **"editoria uffici IAT"**: queste attività, che sono svolte in via continuativa nell'ambito dell'azione di coordinamento delle reti degli uffici turistici (IAT) ed info-point, riconosciuti dalla Giunta regionale, concorrono anch'esse all'immagine coordinata e a garantire standard uniformi nel servizio di informazione ed accoglienza turistica della nostra regione. L'applicazione degli standard, di cui alla DGR n. 472/2020, sta infatti contribuendo a realizzare un sistema di qualità dell'accoglienza turistica, operando da un lato una selezione degli uffici turistici ufficiali, in ottica di riorganizzazione del sistema informativo del territorio, considerata anche la frammentazione dei diversi soggetti gestori l'attività, dall'altro allargando la rete di attività commerciali, pubblici esercizi ed altri attori territoriali che, opportunamente formati, svolgono un'azione integrativa (ma non di supplenza) a quella svolta dagli uffici IAT. Il personale degli IAT e gli operatori degli esercizi commerciali della rete di infopoint sono in rete tra loro e con la Regione e forniscono informazioni certificate e validate grazie al Destination Management System regionale (DMS) concesso in utilizzo gratuito a tutti gli attori della filiera turistica del Veneto, con il coordinamento della Direzione Turismo e delle rispettive OGD. In base alle nuove evolute esigenze del turista, il ruolo dell'ufficio informazioni turistiche non si limita pertanto solo a restituire l'informazione ma suggerisce percorsi, tematismi ed esperienze territoriali che, grazie al sistema DMS e alle modalità organizzative a cui induce, consentono una maggiore completezza del servizio offerto con lo sviluppo di funzioni innovative, quali l'informazione online e l'introduzione di standard organizzativi e funzionali in grado di offrire un livello di prestazioni omogeneo in ambito regionale. Attualmente sono 79 gli uffici IAT riconosciuti dalla Giunta regionale e gestiti tramite accordi di collaborazione con i Comuni che hanno formulato apposita manifestazione di interesse, ai sensi della DGR n. 472/2020, e 219 gli info-point convenzionati con gli stessi Comuni e con le rispettive OGD.



Nel 2024 si continuerà a dare seguito all'attività di ideazione, produzione e ristampa di materiale editoriale per gli uffici turistici. Le brochure a 24 pagine, i folder ad 8 pagine e le mappe a strappo in formato super A3 sono state adeguate al nuovo layout, reso più moderno e dinamico. Il tutto per andare incontro alle esigenze del turista già presente nella destinazione. Il materiale di accoglienza viene realizzato in collaborazione con gli uffici IAT, i Comuni e le OGD delle destinazioni interessate.

A.1.2.6. Procedere nello sviluppo della **Card Regionale** unica de-materializzata integrando servizi, prodotti ed agevolazioni delle diverse card di destinazione esistenti per favorire l'organizzazione e gestione dell'offerta turistica regionale; rafforzare la collaborazione tra diversi attori; favorire la conoscenza dei siti minori; gestire i flussi turistici; raccogliere dati e condurre analisi su profili e comportamenti del turista.

Il Progetto "Veneto Card", presente già nell'edizione 2018-2020 del Piano strategico del Turismo Veneto, è stato poi rilanciato con il Piano Strategico 2022-2024 e nel corso del 2022 si è avviato il percorso per la sua attuazione. La Direzione Turismo, per il tramite della Società Veneto Innovazione, ha individuato nelle Società: Coopculture, quale partner operativo in virtù dell'esperienza che ha maturato in questo ambito e Feratel Media Technologies, che già gestisce il DMS regionale, come supporto tecnologico al progetto attraverso il proprio Card System.

La Veneto Card - il cui progetto esecutivo è stato messo a punto nel corso del 2023 - vuole essere una card che non si sovrappone a quelle di destinazione già esistenti, ma uno strumento in grado di coinvolgere tutte le destinazioni del Veneto. La card di destinazione è quindi uno strumento di Destination Management che rende più semplice la fruizione al pubblico, sia dei visitatori che dei turisti, e in alcuni casi, grazie alla tecnologia che permette di differenziare il pubblico, anche dei cittadini.

La Veneto Card - che dovrebbe essere varata sulla base del presente PTA - è pensata come uno strumento a servizio dei turisti che effettuano un soggiorno più lungo o per favorire l'allungamento del soggiorno in ambiti come le terme, le spiagge o i laghi. Nelle città, dove il turista ha una permanenza più breve, la card può incentivare la visita ad altri attrattori (ad esempio di parchi tematici ecc.). La card includerà anche altri servizi turistici e di trasporto.

La Veneto Card sarà componibile on-line, tematizzata, fruibile in base alle esigenze del turista. Il progetto della card regionale "open" segue un modello strategico che ha una funzione di servizio, più che commerciale, per soddisfare la domanda crescente del pubblico che desidera usufruire di offerte articolate collegando diverse destinazioni turistiche affini per geografia o per cluster di prodotto; la card aperta, quindi componibile in base alle attitudini e le scelte dell'ospite, permetterà di viaggiare e visitare diverse destinazioni della regione Veneto in un arco di tempo definito.

La Card Veneto, con tecnologia Feratel e declinabile in differenti varianti, sarà costituita da un codice univoco numerico dematerializzato veicolabile sia su strumenti materiali che immateriali, che contiene tutte le informazioni sui servizi usufruibili dal titolare della card (precaricati e/o acquistati in IAT o sul web) e sarà leggibile al controllo accessi da apposita applicazione utilizzabile da un browser web connesso ad internet (tramite PC oppure smartphone o tablet connessi ad internet) oppure da hardware dedicato oppure da tecnologie di terze parti in grado di leggere codici a barre e/o qr code che vorranno collegarsi via API al sistema feratel per la validazione dell'accesso registrandolo a sistema al momento dell'utilizzo.



Lo sviluppo da parte di terze parti è a carico dei soggetti direttamente interessati, mentre la Regione Veneto provvederà a sostenere eventuali spese per il collegamento e ad integrare i supporti tecnologici per la lettura e validazione della card di sistemi terzi in relazione ai vari punti di accettazione che il sistema terzo andrà ad attivare.

La promozione sarà molto capillare e dedicata attraverso la rete degli 79 uffici IAT di destinazione e territoriali e i soggetti aderenti al circuito "Veneto Card".

A.1.2.7. Definire un programma specializzato per l'accoglienza delle Olimpiadi invernali del 2026 d'intesa con la Direzione Grandi Eventi e in coerenza con il progetto "**Veneto in Action**".

Nel corso del 2023, con il Coordinamento della Segreteria Generale della Programmazione, si è dato avvio ad alcune delle attività previste dal Piano Strategico "*Veneto in Action - Towards the Olympic Games of Legality & Sustainability*". Il Piano, adottato con DGR n. 174/2020, costituisce un vero e proprio percorso di avvicinamento alle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026 mediante la costruzione di una strategia di promozione territoriale, di valorizzazione delle eccellenze venete, nonché di fusione tra il territorio veneto e il mondo.

In particolare la Direzione Promozione economica e marketing territoriale e la Direzione Turismo sono coinvolte nelle attività collegate alla verifica delle disponibilità delle strutture ricettive e all'accoglienza per famiglia olimpica, volontari e forze dell'ordine, pubblico, rapportandosi in proposito con i referenti di Fondazione Milano Cortina nonché con gli stakeholder territoriali (DMO Dolomiti Bellunesi, Comune di Cortina, Fondazione Cortina, Cortina Marketing, Verona Garda Foundation, Comune di Verona, associazioni di categoria a livello regionale e locali).

Inoltre, insieme a tutte le Direzioni interessate, nello scorso mese di ottobre sono stati organizzati tre incontri di sensibilizzazione sul tema dell'accessibilità in vista dei Giochi olimpici e paralimpici invernali tenutisi a Verona, Belluno e Cortina. A queste iniziative hanno fatto poi seguito i corsi di formazione sul tema dell'accessibilità per professionisti, tecnici comunali e imprese di cui si riferisce al successivo punto **A.2.2. ACCESSIBILITÀ**.

Nel rinviare al dettaglio del citato Piano Strategico "*Veneto in Action - Towards the Olympic Games of Legality & Sustainability*", si ricorda che nel corso del 2024 le Direzioni Turismo e Promozione economica e marketing territoriale saranno impegnate, ciascuna per le rispettive competenze, a dare seguito alle iniziative ivi previste e in particolare al cosiddetto programma "*City operations*". Si riportano qui di seguito i principali ambiti che vedono coinvolte le due direzioni nella preparazione dei Giochi Olimpici invernali Milano Cortina 2026:

1. Supportare la destinazione nell'evoluzione della governance e dell'organizzazione turistica territoriale;
2. Favorire la diffusione della cultura dell'Accoglienza nella destinazione in vista dell'appuntamento olimpico e come elemento costitutivo della "legacy" dell'evento;
3. Rigenerare l'offerta turistica in termini di servizi e di prodotto;
4. Organizzare l'offerta turistica sul digitale;
5. Milano-Cortina 2026 come opportunità di valorizzazione del sistema turistico veneto;



6. Accessibilità, inclusività e sostenibilità quali principi trasversali per favorire la competitività delle destinazioni turistiche coinvolte;
7. Protezione dei siti Natura 2000 e dei territori a parco nelle aree di gara e nei territori limitrofi;
8. Organizzazione di eventi promozionali in Italia e all'estero, sia nell'ambito della partecipazione regionale a manifestazioni fieristiche, sia al di fuori di spazi fieristici;
9. Realizzazione di materiale promozionale per attività di comunicazione e marketing legate all'evento olimpico (video, foto, brochure, gadget, affissioni ect.)

Si tratta, come riferito in diversi punti del presente PTA, di attività di pertinenza delle due Direzioni, declinate in funzione dei Giochi olimpici e paralimpici Milano Cortina 2026 e quindi, o negli ambiti delle Venues interessate dalle gare e dalle cerimonie di apertura e chiusura dei Giochi o comunque in altri ambiti territoriali, sempre in ottica di promozione coordinata dell'immagine regionale e di valorizzazione dei territori in occasione dell'appuntamento olimpico e paralimpico.

In particolare, per l'organizzazione di eventi e la realizzazione di materiale promozionali sarà coinvolta la DMO Dolomiti insieme a Fondazione Cortina, dando particolare rilevanza alle progettualità e attività da sviluppare nel territorio bellunese, ai fini della valorizzazione e della promozione di medesimo territorio, in conformità con linee di indirizzo, contenute nel Piano strategico Veneto in Action, approvato con DGR n. 125 del 24 febbraio 2023.



A.2. APPROCCIO BUSINESS TRASVERSALE: IMPRESE, PRODOTTI, RICERCA e SVILUPPO

A.2.1. LATERALITÀ / LABORATORI

A.2.1.1. Avviare un programma regionale coordinato di certificazioni ambientali (per imprese e destinazioni) con la prospettiva di pervenire ad un marchio unico oggettivo di sostenibilità:

Con le già citate Politiche di Coesione e in particolare con i bandi in programmazione nel 2024, si intende favorire anche il possesso e l'adozione da parte delle imprese ricettive del Veneto di certificazioni ambientali (ISO 14001, EMAS o equivalenti), di turismo sostenibile (GSTC), di sicurezza (OHSAS 18001, di qualità (ISO 9000).

Negli ultimi anni, la Regione del Veneto è stata molto impegnata nel diffondere la cultura della sostenibilità in ambito turistico. In particolare, grazie al progetto Interreg Italia Croazia [Take It Slow](#), è stato di recente varato un vero e proprio [Manuale della Sostenibilità](#) frutto di un interessante [programma di formazione](#) svoltosi nella primavera del 2022, con cui si è inteso stimolare destinazioni ed operatori turistici verso un turismo lento, smart, sostenibile e accessibile, valorizzando il patrimonio naturale e culturale della costa e dell'area interna e rurale. Nelle scorse settimane si è avviata la diffusione del Manuale tra gli operatori che hanno partecipato al corso e tra i contatti raccolti in questi anni.

Nel corso del 2023 si è data diffusione al [Manuale della sostenibilità](#) anche nelle destinazioni in abbinamento con la Carta dell'Accoglienza e dell'Ospitalità (vedasi azione A.1.2.3.)

Parallelamente alle iniziative regionali, sono state adottate nel tempo dalle destinazioni diverse strategie volte a favorire uno sviluppo sostenibile del turismo e del territorio, anche attraverso apposite certificazioni ambientali e turistiche (Emmas, CETS, Mab Unesco, European Toolkit for sustainable destinations e recentemente la [GSTC](#)).

A.2.1.2. Avviare un percorso di condivisione con gli stakeholder e le categorie economiche degli altri settori coinvolti anche in direzione di un crescente co-marketing in una logica di marca regionale unica integrata (promozioni incrociate, comunicazione congiunta, ecc.)

Questa azione è connessa al gruppo di azioni "A 3.1. Marca" ed in particolare alle attività da realizzarsi in collaborazione con Unioncamere del Veneto per estendere l'utilizzo del Marchio ombrello "Veneto the Land of Venice", quale marchio collettivo, coinvolgendo anche imprese di filiere diverse da quella turistica.

A.2.1.3. Realizzare un percorso di eventi di stimolo e sostegno alla nuova imprenditorialità con momenti sia periferici che centrali/trasversali:

E' un'attività che si cercherà di collegare alla presentazione nei territori e con le associazioni di categoria dei bandi relativi a fondi PR FESR e FSE+. Anche se in questa programmazione non è prevista un'azione specifica del turismo per le start up, saranno invece messe in atto misure di sostegno per nuova imprenditorialità trasversali a turismo, cultura, artigianato, ambiente nelle quali potranno quindi inserirsi anche nuove imprese collegate alla filiera turistica. Inoltre, come descritto all'azione A.4.4.8 (punto b) si sta ipotizzando l'adesione della Regione del Veneto ad un acceleratore di start up



innovative nell'ambito del turismo e della cultura che ha sede a Venezia e che vede anche la partecipazione del Ministero del Turismo.

A.2.1.4. A partire dalle analisi di scenario del presente piano e di quelle dell'Osservatorio Turistico Regionale Federato, andranno approfonditi e sviluppati specifici temi e proposte sui punti di interconnessione delle filiere (..) :

Nell'ambito delle attività del PTA 2024 si intende dare soprattutto continuità alla strategia sul cicloturismo veneto con il progetto "Cycling in the Land of Venice" in coordinamento con le Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) e alla strategia regionale per il prodotto Cammini in collaborazione con UNPLI Veneto ed Itineraria in attuazione della Legge regionale n. 4/2020 di valorizzazione della "Rete dei Cammini del Veneto".

A) IL CICLOTURISMO

1. La strategia della Regione Veneto per lo sviluppo del cicloturismo

Il Veneto, grazie alle condizioni climatiche, alla concentrazione di città d'arte, alla conformazione geografica, alla varietà dei paesaggi e alla ricchezza enogastronomica è una destinazione cicloturistica con grandi potenzialità di sviluppo. Al fine di potenziare questi flussi turistici la Regione del Veneto ha promosso un processo di sviluppo che si è concretizzato nelle seguenti principali iniziative:

- a) Identificazione e infrastrutturazione nel tempo di una rete dei percorsi ciclabili denominata **Rete Escursionistica Veneta (REV)**, costituita attualmente da 5 Itinerari e 7 Escursioni;
- b) **Segnaletica**: Progetto esecutivo di attuazione - tramite un accordo a partire dal 2020 con la Società Veneto Strade - di un Piano regionale di segnaletica turistica, che implementa il nuovo manuale della Segnaletica e che riguarda sia i percorsi cicloturistici (slow bike-mountain bike) sia le ippovie che i percorsi escursionistici;
- c) Strumenti di Promozione (**Veneto Bike**) con la creazione e diffusione di una serie di supporti informativi e divulgativi (brochure, schede-itinerario, mappe, itinerari georeferenziati scaricabili dal sito regionale).

2. I prodotti cicloturistici della Regione Veneto

CICLOTURISMO LEISURE

Per quanto concerne il **cicloturismo slow o leisure**, la Regione del Veneto ha selezionato **5 itinerari e 7 escursioni giornaliere** per scoprire le ricchezze storico-artistiche e paesaggistiche del proprio territorio. Gli itinerari sono funzionali ad un turismo in bicicletta di più giorni, le escursioni si riferiscono ad un turismo con la bicicletta prevalentemente giornaliero.

Percorsi cicloturistici della regione Veneto, divisi in Itinerari (I) ed Escursioni (E)

ITINERARI

- I1 Lago di Garda - Venezia
- I2 Anello del Veneto
- I3 La via del Mare



I4 Dolomiti – Venezia
I5 Treviso Ostiglia (aggiunto nel 2018)

ESCURSIONI

E1 Lunga via delle Dolomiti
E2 Anello dei Colli Euganei
E3 Anello della Donzella
E4 il GiraSile
E5 Ciclovie Isole di Venezia
E6 Ciclovía del Fiume Mincio
E7 Riviera Berica

Sulla base di indagini svolte presso esperti ed operatori **l'itinerario I1 Lago di Garda - Venezia** è il tratto ciclabile più richiesto dai turisti che pedalano in Veneto. Al secondo posto è stato nominato l'itinerario 3, ovvero **la Via del mare**, anche se la critica principale riguarda il fatto che non viene percepito come itinerario unico ma è un asse che alimenta tre flussi: Venezia - Trieste, Venezia - Ravenna e Venezia - Mantova. **C'è accordo fra gli esperti nell'assegnare agli itinerari 2 e in particolare 4 (Dolomiti-Venezia) un potenziale di attrattività turistica**, a patto che vengano migliorate le criticità di fruibilità di alcuni tratti e la sovrapposizione di alcune tappe. L'itinerario Dolomiti-Venezia potrà, a partire dal 2024, articolarsi in tracciati complementari, che tengano conto delle nuove ciclovie realizzate e in corso di realizzazione nell'area bellunese (Valbelluna) e trevigiana, intercettando in tal modo ulteriori importanti destinazioni turistiche. Altri itinerari, segnalati dagli operatori nel corso di processi partecipativi, quali La **Ciclovía del Brenta** e la **Ciclovía dell'Adige**, saranno oggetto di considerazione nella pianificazione futura, anche tenuto conto delle indicazioni del **Piano Regionale della Mobilità Ciclabile**.

CICLOTURISMO SPORTIVO (Road Bike – Mountain Bike - Gravel)

Il Veneto è un'area **vocata** anche al **cicloturismo sportivo** grazie alla presenza delle colline, della Pedemontana, delle Prealpi e delle Dolomiti. All'interno della Regione sono presenti aziende che hanno fatto la storia del ciclismo e che continuano ad essere ai vertici dei mercati internazionali per quanto riguarda la produzione di biciclette, accessori e abbigliamento. Un altro punto di forza del territorio è senza dubbio la diffusione del ciclismo sportivo al cui interno troviamo società ed associazioni in grado di **organizzare** numerose gran fondo e gare di livello europeo ed internazionale. In forte espansione anche nella nostra regione il fenomeno del **ciclismo Gravel**, un segmento di mercato che si differenzia per coinvolgere *personas* con un'attitudine al viaggio, alle esperienze leisure ma allo stesso tempo utilizzare biciclette sportive e strumentazioni digitali. Nell'ambito di questo contesto, si potranno prevedere eventualmente educational tour con esperienze di escursioni gravel che mirino a far conoscere alcune aree strategiche del territorio regionale per questo tipo di turismo.

3. Lo stato dell'arte del cicloturismo in Veneto

Il cicloturismo è un fenomeno di grandissimo interesse turistico per il Veneto, i cui **punti di forza** sono:

- **Trend di mercato in crescita**, grazie al sempre maggiore interesse per la vacanza attiva, quale mix di sport, natura, esperienza slow e paesaggio;



- **Mercati di qualità con buona capacità di spesa** (da 120 €/giorno cicloturismo leisure a 190 €/giorno cicloturismo sport);
- **Capacità di differenziare e rigenerare le destinazioni turistiche**, sia come esperienza turistica dedicata (vacanza in bicicletta) sia come turismo complementare alle forme tradizionali (spiaggia + bici, terme + bici...)
- Valorizzazione delle nuove **infrastrutture (piste ciclabili) realizzate dalla Regione**, che generano significative filiere economiche di territorio e vengono utilizzate moltissimo anche dai residenti.

COMUNICAZIONE PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

- Il segmento di mercato è specialistico e, in quanto tale, richiede interventi specializzati. Bene le progettualità specifiche con coordinamento tra interventi su carta e su web.
- Sarebbe molto utile trovare forme di co-marketing con la filiera della bicicletta in Veneto, regione che è ancora una delle aree più importanti al mondo per quello che riguarda la bicicletta, il ciclismo e l'accessorio. Telaisti (Pinarello 1 operatore della bicicletta da corsa, Esperia 1 gruppo italiano della bicicletta) Selle (leader mondiali) Abbigliamento (leader mondiali) Caschi e occhiali (leader mondiali) Editoria specializzata (leader nazionali) Fiere (leader italiani) gare ciclistiche (leader mondiali) campioni dello sport.

4. Prosecuzione del progetto "Cycling in the Land of Venice"

La competitività del sistema turistico veneto nel segmento "cicloturismo leisure" dipende principalmente da due fattori: la qualità delle infrastrutture e la qualità dei servizi offerti dagli operatori. Da questo punto di vista il progetto "Cycling in the Land of Venice" ha inciso sul processo di coordinamento dei diversi soggetti che compongono la filiera turistica. La costituzione dei club di prodotto ha portato ad un primo nucleo di operatori specializzati attivi su tutto il territorio regionale. Il tavolo di coordinamento ha permesso di produrre la Carta dei Servizi, la quale è stata diffusa nel territorio grazie all'azione delle OGD. Per l'anno 2024 si propongono due linee di azione: attività di miglioramento dell'offerta e attività di comunicazione e promozione.

Attività di miglioramento dell'offerta

1. Rigenerare il tavolo degli operatori del cicloturismo: al fine di dare nuovo impulso alla strategia regionale e rafforzare il coordinamento tra operatori si propone di prevedere un calendario di 5 incontri tra direttori di destinazione, referenti club di prodotto, organizzatori di eventi, rappresentanti delle industrie di cicli e accessori al fine di: programmare e coordinare l'organizzazione degli eventi sportivi e leisure; stimolare un miglioramento dell'offerta di servizi e di nuovi prodotti, diffondere l'utilizzo degli strumenti regionali (DMS, siti ufficiali, Veneto Outdoor, Carta dei Servizi).

2 Il sistema turistico regionale si caratterizza per una vastità di offerta che pochi territori in Europa possono vantare, e questo aspetto riguarda anche il cicloturismo. Il territorio regionale è un contesto ideale per ogni segmento di mercato dalle discipline sportive alle pratiche ricreative. Negli anni passati l'azione della Direzione Turismo ha presidiato principalmente i segmenti leisure (escursioni e viaggi), mettendo in secondo piano i segmenti sportivi. Il PTA 2024 propone di sostenere l'organizzazione dell'offerta sportiva, un segmento importante per le destinazioni di montagna e collina. In particolare si propone di coordinare l'azione delle OGD interessate per diffondere buone pratiche e standard di prodotto. L'obiettivo è quello di presentare un'offerta MTB, road e gravel coordinata ed equivalente a quella degli altri segmenti di mercato: percorsi segnalati, sicuri, servizi garantiti, comunicazione omogenea e coordinata. Si tratta di



diffondere e coordinare alcuni percorsi ed aree dedicate, come avviene in altre destinazioni alpine.

Attività di comunicazione e promozione

L'importanza del cicloturismo nell'economia turistica della Regione del Veneto è evidente, e per favorire la promozione del prodotto "**Veneto Bike**" la Direzione Turismo ha promosso la creazione e la diffusione di una serie di **supporti informativi e divulgativi**, in coordinamento con l'immagine grafica di tutti i prodotti di accoglienza: brochure, schede/flyer e mappe.

La brochure "**Cycling in the Land of Venice**", presentata in anteprima all'IBF - Italian Bike Festival - Salone Internazionale della Bici di Misano Adriatico (RN) vero punto di riferimento del settore - illustra le varie tipologie di cicloturismo fruibili in Veneto. La brochure si compone di una prima parte sul cicloturismo "**Leisure**", in cui vengono proposti itinerari ed escursioni giornaliere per scoprire le ricchezze storico-artistiche e paesaggistiche del territorio, per un turismo in bicicletta "slow"; seguita da un'illustrazione del cicloturismo sportivo "**Road**" e "**MTB**" grazie alla varietà di scenari che il territorio Veneto offre, da spettacolari percorsi in pianura a dolci colline per arrivare alle mitiche salite delle Dolomiti, per finire con l'emergente e in forte espansione fenomeno "**Gravel**", con migliaia di km di strade bianche a disposizione del turista che sceglie il Veneto.

Come evidenziato, anche nella nostra regione il **fenomeno del ciclismo Gravel** è in forte espansione, un segmento di mercato che coinvolge i turisti con l'attitudine al viaggio leisure che utilizzano biciclette sportive, bikepacking e strumentazioni digitali. Per il progetto "**Gravel in the Land of Venice. Pedalare tra i vigneti**", è stato prodotto un flyer (strumento agile e immediato) che illustra la top ten dei **percorsi del Gravel** scelti dalla Regione tra i 5.500 km (80 percorsi circolari). La presentazione ufficiale è avvenuta al Vinitaly 2023.

Infine, sono stati rivisti i prodotti che illustrano le **7 escursioni** previste nella **Rete Escursionistica Veneta (REV)**; in generale tra itinerari ed escursioni abbiamo circa 1200 km di ciclovie, segnalate, cartografate e promosse dal sistema regionale. Si tratta di un'offerta regionale tra le più strutturate d'Italia, con all'interno percorsi di grande qualità.

Nel dettaglio sono state prodotte **7 mappe tematiche**, nel formato super A3 che è comune al resto della produzione editoriale regionale: in un lato il percorso cartografato e dettagliato, nell'altro i riferimenti tecnici con le informazioni turistiche e le possibili intersezioni con altri percorsi presenti nel territorio. **Le ESCURSIONI sono: E1 Lunga via delle Dolomiti, E2 Anello dei Colli Euganei, E3 Anello della Donzella, E4 il GiraSile, E5 Ciclovie Isole di Venezia, E6 Ciclovie del Fiume Mincio, E7 Paesaggi di Palladio.**

Nel 2024 si diffonderanno gli strumenti di promozione del cicloturismo con la ristampa delle 7 mappe tematiche in modo da soddisfare adeguatamente la richiesta di materiale avanzata dagli uffici IAT di destinazione e si replicherà la produzione di **nuove carte tematiche** a supporto di tappe delle REV molto richieste dal mercato come: **la Treviso Ostiglia, La Riviera del Brenta, La Padova - Vicenza (ciclabile del Bacchiglione).**

Al fine di mantenere aggiornata la documentazione fotografica si prevede di integrare l'archivio fotografico con la **produzione di nuove fotografie cicloturistiche.**

Le azioni volte a rafforzare la strategia di sviluppo del cicloturismo in Veneto si completano con un calendario di incontri tra la Direzione turismo regionale e le



organizzazioni di gestione delle destinazioni finalizzate ad approfondire le azioni del PTA 2023 e 2024 e a diffondere gli strumenti di comunicazione e promozione sviluppati con i PTA 2021 e 2022: carta dei servizi del cicloturismo in Veneto, brochure Veneto in bicicletta, video e immagini coordinate e schede cicloturistiche.

5. Iniziative di attuazione della Legge regionale 8 agosto 2019, n. 35 "Promozione del Cicloturismo e istituzione del logo "Venice Bike Lands"

La legge regionale promuove il cicloturismo quale strumento di diversificazione dell'offerta turistica eco-sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio rurale del territorio regionale, con la consapevolezza che da un lato cresce il numero di piste ciclabili di lunga percorrenza con finalità turistico-ricreative e dall'altro diventa sempre più importante trovare il soggetto gestore in grado di coordinare le finalità ciclabili e turistiche tra i diversi enti proprietari delle infrastrutture. Anche grazie alle significative risorse messe a disposizione dal PNRR, è in programma l'apertura di nuovi cantieri per realizzare ciclovie di interesse nazionale e regionale. Per questa ragione la legge regionale 35/2019 può agire favorevolmente per sostenere la strategia di rafforzamento del cicloturismo in Veneto come già fatto nel corso degli anni 2021-2023. In questo arco di tempo, infatti, è stato possibile sperimentare il riconoscimento dei primi soggetti gestori in grado di operare su ciclabili comprese nella Rete Escursionistica Veneta: Federazione dei Comuni del Camposampierese (Ciclovie Treviso - Ostiglia) Provincia di Padova (Anello dei Colli Euganei), IPA Associazione dei Comuni dell'Area Berica (Riviera Berica). Nel corso del 2024 saranno attivate azioni per uniformare la strategia gestionale con le indicazioni tecniche contenute nel Piano Regionale della Mobilità Ciclabile (PRMC) e per valutare la possibilità di estendere i modelli gestionali anche in altre ciclovie regionali. Eventuali attività di promozione sostenute dalla legge 35/2019 dovranno raccordarsi con gli strumenti e le azioni messe in luce nel paragrafo precedente: condivisione della strategia comunicativa con le direzioni Turismo e Promozione Economica e Marketing Territoriale della Regione del Veneto, coinvolgimento delle OGD competenti nei territori attraversati dalle ciclovie, uso dell'immagine coordinata regionale e utilizzo di strumenti digitali quali DMS, siti internet di destinazione, Veneto Outdoor.

Al fine di garantire il successo della strategia a sostegno del cicloturismo è opportuno ribadire l'importanza della collaborazione con la Società Veneto Strade, la quale dopo essere intervenuta con la sostituzione integrale della segnaletica lungo le 7 ciclovie e i due itinerari 1 e 2, nel 2024 completerà la sostituzione della segnaletica intervenendo sulle tappe mancanti degli itinerari Anello del Veneto e Dolomiti Venezia in accordo con gli enti locali e quelli turistici. Grazie alle professionalità di Veneto Strade inoltre sarà ripensata la modalità di monitoraggio della frequentazione lungo le ciclabili, introducendo tecnologie più affidabili e sistemi aperti di condivisione dei dati, in modo da alimentare l'Osservatorio Turistico Integrato e Federato.

B) LA STRATEGIA DI VALORIZZAZIONE DEI CAMMINI VENETI

Iniziative di attuazione della legge regionale 30 gennaio 2020, n. 4 "DISPOSIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEI CAMMINI VENETI"

Con la L.R. 30 gennaio 2020, n. 4 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini veneti" la Regione del Veneto ha ritenuto di riconoscere e valorizzare queste nuove forme di offerta di turismo ecosostenibile, intese come percorsi fruibili a piedi, in regime di pratica di attività escursionistica o di attività ricreativa ed all'aria aperta. Per il conseguimento delle finalità della legge sopracitata, la



ALLEGATO A DGR n. 191 del 27 febbraio 2024

pag. 20 di 57

Regione ha definito ed individuato la Rete dei Cammini Veneti (RCV), prevedendo che la stessa sia costituita da itinerari, da percorrere a piedi, che collegano fra loro luoghi accomunati da significativi e documentati fatti storici o da tradizioni storicamente consolidate, di interesse storico, culturale, religioso, naturalistico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico.

In particolare, l'art. 7 della legge ("Promozione dei Cammini") stabilisce che la Giunta regionale, anche nell'ambito degli strumenti di programmazione e promozione turistica regionale e relative misure attuative di cui alla legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 e successive modificazioni, possa attuare programmi ed iniziative di carattere regionale per la conoscenza e la valorizzazione dei cammini. Già nel 2020, con DGR n. 1732 del 15 dicembre 2020, la Giunta regionale ha, a suo tempo, avviato un programma di attività a carattere regionale finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione dei cammini, articolato in particolare in alcune azioni "starter" di costruzione e di comunicazione del prodotto turistico "cammini veneti" per la realizzazione delle quali era stato formalmente avviato un rapporto di collaborazione con il Comitato Regionale UNPLI VENETO. Successivamente, con DGR n. 1072 del 30 agosto 2022, la Giunta regionale ha adottato il "Programma regionale per la valorizzazione dei Cammini del Veneto", quale documento di indirizzo per la conoscenza, lo sviluppo e la valorizzazione dei cammini, in attuazione dell'art. 7 della Legge regionale 30 gennaio 2020, n. 4. In relazione a ciò, con DGR n. 1465 del 18 novembre 2022, la Giunta regionale ha approvato l'avvio di alcune delle azioni a carattere operativo individuate dal Programma regionale adottato con DGR n. 1072/2022, e ha successivamente affidato congiuntamente al Comitato Regionale UNPLI VENETO e a Itineraria srl - uno dei principali operatori nazionali in materia di Cammini - le seguenti azioni:

- presentazione della strategia per la valorizzazione turistica dei "Cammini Veneti" e della "Carta dei Servizi", ovvero del disciplinare che definisca le caratteristiche che dovranno avere gli itinerari, le strutture di accoglienza e i fornitori di servizi, per poter essere parte integrante del prodotto turistico "Cammini";
- sopralluoghi sul campo per incontrare le associazioni locali e verificare insieme a loro gli eventuali aspetti critici (o da valorizzare) dell'itinerario, procedendo alla rimodulazione, ove necessario, dell'offerta dei cammini in virtù della domanda del mercato (Business Oriented Approach) e valorizzando i punti di forza dell'itinerario;
- definizione dei criteri specifici di monitoraggio dei flussi turistici, ai fini del successivo sviluppo della Carta del Viandante.
- mappatura dell'esistente tramite la piattaforma Outdooractive, con cui viene implementata sia la app Veneto Outdoor che il portale www.veneto.eu, in modo da censire, georeferenziare e aggiornare gli itinerari con la creazione di una mappa interattiva, che funga da "Atlante digitale dei Cammini del Veneto";
- incontri con le OGD e i consorzi turistici, promuovendo e facilitando il contatto e le relazioni operative tra le associazioni che gestiscono i cammini e le OGD, incoraggiando lo scambio e la sinergia, in modo da inserire a tutti gli effetti i cammini nella proposta turistica del territorio;
- incontri informativi, per operatori turistici, funzionari, addetti agli info point, associazioni territoriali, e formativi per i gestori di strutture ricettive.

Successivamente, con DGR n. 1475 del 27 novembre 2023, la Giunta Regionale ha affidato ad UNPLI Veneto anche la realizzazione di un piano di iniziative di promozione verso il pubblico nazionale e internazionale, con azioni di Business to Consumer e di Business to Business, secondo quanto indicato dal Programma regionale per la valorizzazione dei Cammini del Veneto di cui alla DGR 1072/2022, da svilupparsi mediante tre linee d'azione specifiche:



1. individuazione, in collaborazione con le OGD e le associazioni dei Cammini, dell'offerta turistica dei Cammini del Veneto tenuto conto delle attività sin qui svolte;
2. attività di affiancamento a Regione del Veneto e alle associazioni e ai soggetti gestori dei Cammini per l'organizzazione dei prodotti turistici collegati ai Cammini in Veneto;
3. coordinamento e attuazione delle attività promozionali di Regione del Veneto e delle associazioni e dei soggetti gestori dei Cammini del Veneto.

Le attività a sostegno del prodotto "Cammini" per il 2024

Con il PTA 2024 si intende quindi continuare la realizzazione delle azioni di implementazione del "Programma regionale per la valorizzazione dei Cammini del Veneto", attraverso la collaborazione già attivata con UNPLI Veneto e Itineraria srl, nonché con le Associazioni di gestione dei Cammini e con le Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni in modo da far crescere, attraverso l'interscambio fra la Regione e gli stakeholders interessati, il valore turistico dei Cammini attualmente esistenti e in fase di costituzione, favorendo la loro transizione da "itinerari" a "prodotto turistico", in grado di integrare e arricchire l'offerta turistica regionale.

Sulla base di queste premesse verranno implementate le seguenti attività:

- Evento di presentazione della "Carta regionale dei Servizi" e degli esiti delle attività di sopralluogo sul campo, per la valutazione dei punti di forza e delle criticità dei Cammini veneti;
- Censimento, georeferenziazione e aggiornamento dei Cammini, ai fini dell'implementazione delle piattaforme Veneto Outdoor e Veneto.eu;
- Incontri formativi e informativi con OGD, Consorzi Turistici e operatori turistici;
- Pianificazione e avvio di azioni di organizzazione dei prodotti turistici collegati ai Cammini e di attività promozionali sviluppate da Regione del Veneto in sinergia con associazioni e dei soggetti gestori dei Cammini del Veneto;
- Attuazione bandi regionali per l'erogazione di aiuti a enti e soggetti gestori dei Cammini per la realizzazione di azioni a carattere infrastrutturale, di promozione e di comunicazione.



C) GOLF

Nell'ambito dell'Accordo Italy Golf & More la Regione del Veneto ha partecipato alla 44^a edizione di "Ryder Cup 2023", la più prestigiosa competizione internazionale di golf. L'evento, ospitato per la prima volta in Italia, a Roma, ha stabilito nuovi record su tutti i fronti. Record di affluenza con un totale di 271.191 visitatori, di cui 90% stranieri provenienti da 100 Paesi, mentre milioni di appassionati hanno seguito il torneo in televisione e sulle piattaforme digitali. Record di engagement sui social media con oltre 600 milioni di impressions e pageviews. Solo sulle piattaforme digitali della Ryder Cup Europe è stato registrato un aumento del 117% rispetto alle passate edizioni dell'evento. Dati che testimoniano il grande appeal esercitato da Ryder Cup e, contestualmente, come il golf stia diventando uno sport sempre più popolare, seguito e praticato da milioni di appassionati in tutto il mondo.

Il successo della Ryder Cup ha contribuito a dare impulso allo sviluppo del golf in Italia e ad accendere l'attenzione sull'offerta golfistica italiana e delle singole regioni. Si prevede che sempre più italiani praticheranno il golf nei prossimi anni, mentre nel mondo il golf è già uno sport popolare che appassiona milioni di persone di alto e medio reddito, coinvolgendo un target eterogeneo da uomini e donne di ogni età, famiglie e gruppi di amici. Inoltre, nel golf ogni campo offre un diverso livello di sfida e di esperienza e questo induce il golfista a viaggiare in tutto il mondo per godersi nuovi campi e nuove destinazioni. Si tratta, pertanto, di un segmento sportivo che offre grandi opportunità di sviluppo del turismo golfistico nella nostra Regione, che vanta 21 golf club a 18, 27 e 9 buche con altrettanti circoli e campi pratica in grado di soddisfare le esigenze dei golfisti italiani e internazionali, specie del Centro, Nord ed Est Europa.

La partecipazione alla Ryder Cup della Regione del Veneto con la RTI Golf in Veneto ha rappresentato un'occasione unica per la promozione del Veneto come Golf Destination. In concomitanza con l'evento Regione e Rete di impresa Golf in Veneto hanno organizzato due eventi collaterali di prestigio alla presenza di T.O. e rappresentanti media internazionali, opinion leader, autorità istituzionali, oltre del grande pubblico di golfisti, presentando l'offerta golfistica abbinata alle eccellenze turistiche, culturali e enogastronomiche regionali.

Anche nel 2024 la Regione proseguirà l'attività promozionale della propria offerta golfistica, aderendo alle azioni già finanziate nell'Accordo Interregionale "Italy Golf & More - Annualità 2022-2023-2024" in collaborazione con le Regioni Friuli Venezia-Giulia, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio,, Sicilia e Sardegna, ENIT e Federazione Italiana Golf.

In considerazione delle potenzialità offerte da tale segmento a livello turistico si rende opportuno prevedere anche azioni regionali di promo-commercializzazione del prodotto Golf, da realizzare con la Rete di Imprese Golf in Veneto, in Italia e nei mercati europei più significativi: in Germania mediante la partecipazione all'evento in collaborazione con l'Associazione Golf in Bayern in Baviera; in Spagna mediante la partecipazione al più importante marketplace B2B dedicato al segmento del golf, quale IAGTO European Convention, a Malaga, dal 13 al 15 maggio 2024, organizzato da IAGTO-International Association Golf Tour Operators con la presenza di top player del settore a livello globale, ai quali presentare l'offerta golfistica veneta anche mediante la realizzazione di un evento collaterale; in Portogallo mediante la partecipazione alla principale manifestazione di settore IGTM- International Golf Travel Market di Lisbona. L'attività di promozione e valorizzazione del prodotto Golf in Veneto nei mercati esteri potrà essere integrata da una serie di iniziative collegate, quali Road Show in Slovenia e



Repubblica Ceca, nonché Fam Trip e Press tour nel territorio regionale rivolto a tour operator e rappresentanti della stampa specializzati nel golf, nonché attività di marketing sui canali social e sulla stampa di settore.

DJ VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI SITI PATRIMONIO UNESCO

Intraprendere un viaggio nelle meraviglie che il Veneto può offrire, significa percorrere itinerari che portano il visitatore a scoprire le molteplici sfaccettature di un territorio ricco di bellezze paesaggistiche, architettoniche, artistiche e culturali. Fra queste bellezze ci sono anche i siti dell'Umanità Unesco che in Veneto sono ben nove, rappresentando per numero di elementi iscritti alla World Heritage List Unesco la seconda regione in Italia.

La Lista del Patrimonio Mondiale - World Heritage List, nata dalla Convenzione Unesco 1972 per la Tutela del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale include i seguenti beni o insiemi di beni, che ricadono in tutto o in parte nel territorio della Regione del Veneto:

1. «Venezia e la sua Laguna», dal 1987 - culturale
2. «Città di Vicenza e le Ville Palladiane del Veneto», 1994-1996 - culturale
3. «Orto Botanico di Padova», 1997 - culturale
4. «Città di Verona», 2000 - culturale
5. «Dolomiti», 2009 - naturale
6. «Siti Palafitticoli Preistorici dell'Arco Alpino», 2011 - culturale
7. «Opere di Difesa Veneziane tra il XVI e XVII secolo», 2017 - culturale
8. «Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene», 2019 - paesaggio culturale
9. «Cicli affrescati del XIV secolo a Padova», 2021 - culturale

Nella consapevolezza dell'importanza strategica di questi territori, dal punto di vista turistico la Regione del Veneto ha ospitato nel 2021 e 2022 il "World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo "Città e Siti Patrimonio Mondiale Unesco", un importante appuntamento che ruota attorno al patrimonio culturale delle Città e dei Siti Unesco. Nel corso degli anni, nelle sue edizioni, accanto alla parte espositiva, il WTE si è arricchito di una parte scientifica progettata e implementata grazie ad un palinsesto mettendo insieme presentazioni, confronti, ricerche e analisi, volte alla valorizzazione del Patrimonio Unesco. L'evento è un'occasione di conoscenza, approfondimento e riflessione sui beni Unesco e sulla loro importanza per lo sviluppo di un turismo culturale e consapevole, così come una crescita economica e sociale delle comunità locali. Nel 2023 la Regione ha partecipato con uno spazio espositivo alla 14^a edizione del WTE svoltosi a Torino che ha messo in evidenza la dinamicità e l'interesse del pubblico nei confronti dei beni Unesco. Nell'anno 2023, inoltre, è stata organizzata la prima edizione della Borsa Internazionale Siti Patrimonio Mondiale, che si è tenuta dal 31 maggio all'1 giugno 2023 nella suggestiva cornice del castello di CastelBrando, uno dei più grandi d'Europa, che domina le Colline del Prosecco, Patrimonio Mondiale Unesco. Grande, è stata la soddisfazione sia da parte dei 50 selezionati buyer italiani e stranieri e degli oltre 70 seller, provenienti per la maggior parte dal Veneto ma anche da altre regioni italiane, che hanno partecipato al workshop b2b, svoltosi nella giornata del 31 maggio e caratterizzato dall'elevata qualità sia della domanda che dell'offerta turistica. I buyer, in particolare, hanno avuto anche l'opportunità di scoprire il territorio, grazie alla collaborazione dell'Associazione Patrimonio Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Visit Prosecco Hills, Strada del Prosecco e Distretto del Gusto, che nelle giornate del 30 maggio e dell'1 giugno hanno organizzato originali fam trip tra paesaggi, tradizioni ed enogastronomia tipica. Particolarmente interessante si è rivelato il meeting, svoltosi in



contemporanea al workshop mercoledì 31 maggio, sul tema "Turismo, Patrimonio mondiale e cambiamenti climatici". Un incontro tecnico, organizzato insieme all'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, che ha visto la partecipazione di importanti esperti e rappresentanti istituzionali di diversi Paesi. In particolare, Fergus McLaren, Presidente dell' International Council on Monuments and Sites ICOMOS, Joseph King, Senior Director ICCROM, International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property, Matthew Emslie-Smith, World Heritage Monitoring Officer IUCN, International Union for Conservation of Nature e Matteo Rosati Officer-in-Charge of Culture and Programme Officer for Intersectoral Action UNESCO Regional Bureau for Science and Culture in Europe, hanno sollecitato, con le loro riflessioni sul tema, il confronto e le osservazioni dei rappresentanti di enti e associazioni europee dedite alla tutela e valorizzazione del Patrimonio mondiale, di Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Austria, Svizzera, Slovenia, Paesi Scandinavi e Repubblica Ceca. È emersa dal dibattito la crescente necessità di nuove strategie turistiche, più attente e specifiche, per garantire che i siti Patrimonio Mondiale possano adattarsi a una "nuova normalità", fatta di minacce costanti e destabilizzanti, come appunto i cambiamenti climatici, ma anche le guerre e la crisi economica mondiale. La pianificazione turistica deve, dunque, essere parte integrante delle nomine future a Patrimonio mondiale, in maniera condivisa con le autorità nazionali e locali.

Nel 2024 si prevede la realizzazione della seconda edizione della Borsa Internazionale dei Siti Patrimonio Mondiale Unesco e in occasione dell'evento per i tour operator italiani e stranieri e per la stampa specializzata saranno organizzati degli specifici educational tour nel territorio della Regione del Veneto alla scoperta degli importanti siti Unesco e delle eccellenze regionali; nello specifico per il 2024 si è pensato di svolgere il Fam-trip nei territori veneti che ospiteranno le Olimpiadi Invernali del 2026, permettendo così agli operatori e ai giornalisti di vivere in anteprima l'atmosfera di attesa del grande evento sportivo. Si prevede, inoltre, la partecipazione alla manifestazione W.T.E. - World Tourism Event che si terrà a Genova nel mese di settembre, nonché la promozione attraverso la partecipazione ad altre iniziative dedicate ai beni Unesco e alla realizzazione e diffusione di materiale promozionale dedicato.

A.2.1.5. Concentrazione delle attività relative al MICE, anche con la realizzazione di eventi itineranti in collaborazione con il network dei convention bureau, tenendo conto delle nuove tendenze della domanda (bleisure, smart/nomad-workers, etc.)

Il segmento del MICE (Meeting Incentive Congress Events) pur avendo ripreso appieno la propria attività, rimane uno dei comparti che nei prossimi anni dovrà rinnovare e adeguare la propria offerta ai mutati scenari internazionali e all'evoluzione della domanda di mercato. Questo ha già portato ad un parziale aggiornamento delle strategie regionali d'intesa con il Venice Region Convention Bureau Network (VRCBN), il network dei Convention Bureau (CB) del territorio regionale, riconosciuto dalla Regione del Veneto, che raccoglie gli operatori turistici ed economici del settore della meeting industry e che include tipologie diversificate di operatori (organizzatori, location, fornitori servizi, trasporti ecc). Questo gruppo di lavoro, allargato ai rappresentanti delle principali associazioni di categoria del turismo veneto e con l'affiancamento dei tecnici della Direzione Turismo e della Direzione Promozione Economica e Marketing territoriale, coordinerà le attività a sostegno del segmento MICE anche per il 2024.

Come indicato nel Piano Strategico Regionale, la formazione è un aspetto fondamentale che permette la crescita e la professionalizzazione degli operatori e soggetti coinvolti nella Meeting Industry Veneta: si ritiene quindi importante proseguire nell'attivazione di corsi formativi qualificanti dedicati al settore MICE, da svolgere con incontri organizzati, in presenza, a rotazione tra le varie destinazioni per permettere maggiore partecipazione, con la possibilità di una live web dell'evento, organizzati.



ALLEGATO A DGR n. 191 del 27 febbraio 2024

pag. 25 di 57

Si considera altresì fondamentale proseguire l'attività avviata negli anni precedenti in collaborazione con Federcongressi & Eventi e l'Università Cattolica di Milano e relativa al focus sulla Regione Veneto all'interno del contesto nazionale della ricerca dell'Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi.

La promozione a mezzo web è oggi giorno fondamentale e imprescindibile: con il network dei CB si ritiene necessario procedere all'implementazione della sezione dedicata alla meeting industry all'interno del portale www.veneto.eu, anche attraverso l'utilizzo del DMS regionale, con informazioni, suggestioni, approfondimenti e il rimando ai siti delle singole destinazioni.

Le attività di promozione a sostegno del Venice Region Convention Bureau Network proseguiranno attraverso la partecipazione a manifestazioni di settore di rilevanza internazionale quale l'evento "IMEX 2024" a Francoforte 14 - 16 maggio 2024, presentando le novità del Prodotto MICE sotto un'unica regia. La partecipazione regionale alla citata manifestazione è stata approvata con DGR n. 1421 del 20 novembre 2023.

Sempre nell'ottica di contribuire al rafforzamento del comparto MICE e al fine di dare continuità all'evento itinerante a rotazione nel Veneto, appuntamento consolidato della Meeting Industry, si propone la realizzazione dell'iniziativa che prevede la partecipazione su invito di buyers nazionali e/o internazionali con workshop nella destinazione principale e l'organizzazione di educational tour, coinvolgendo così l'intero territorio veneto (aprile/giugno 2024).

Si prevede inoltre l'adesione della Regione del Veneto in collaborazione con il Venice Region Convention Bureau alla manifestazione "Italy at Hand" in programma a Torino nel mese di dicembre 2024, evento di richiamo internazionale che prevede la partecipazione di Buyer qualificati sia italiani che esteri.

E' importante prevedere la partecipazione della Regione del Veneto e del Venice Region Convention Bureau Network a specifici workshop in Italia o/e all'estero e/o la realizzazione di educational tour nel Veneto. Gli eventi da realizzare o ai quali si parteciperà, avranno lo scopo di offrire direttamente agli operatori di settore la possibilità di "vivere" la proposta MICE del territorio.

La Giunta regionale con propri provvedimenti potrà individuare ulteriori manifestazioni/iniziative che dovessero essere ritenute importanti per il comparto della Meeting Industry.

Evento	settore	città	periodo
Evento Meeting Industry	Congressuale	Veneto	aprile/giugno 2024
IMEX -FRANCOFORTE	Congressuale	Francoforte	14-16 maggio 2024
ITALY AT HAND	Congressuale	Torino	dicembre 2024



ALLEGATO A DGR n. 191 del 27 febbraio 2024

pag. 26 di 57

A.2.1.6. Favorire il coordinamento della Veneto Film Commission con le film commission territoriali che integri anche il gaming e valutare se sia percorribile un modello analogo per lo Sport

Attività di raccordo con altre Direzioni ed in particolare con la Direzione “Beni attività culturali e Sport” per il rapporto con la “Veneto Film Commission” e con altre per quanto concerne lo Sport, anche in ottica Milano Cortina 2026. Con riferimento al *Film induced Tourism* già nel 2023 si è dato avvio alle nuove misure del FESR a sostegno di imprese della filiera che gireranno o ambienteranno le loro produzioni in Veneto.



A.2.2. ACCESSIBILITÀ

A.2.2.1. Censire e mettere a sistema le esperienze di turismo per tutti

A.2.2.5. Promuovere una formazione/comunicazione trasversale per creare consapevolezza e conoscenza sul tema dell'accessibilità

Nel mondo circa un miliardo di persone vive con una qualche forma di disabilità e secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità il numero delle persone con bisogni particolari raddoppierà entro il 2050.

In Europa il turismo accessibile genera ricavi annuali di 400 miliardi di euro ed è previsto che cresca annualmente dell'1% nei prossimi anni. Questa tipologia di turismo rappresenta il 3% del PIL totale dell'Unione Europea e supporta 9 milioni di posti di lavoro. Tuttavia, solo il 9% dei servizi turistici nell'Unione Europea sono accessibili. Vi sarebbe un potenziale aumento della domanda del 44% all'anno per il turismo accessibile se fossero disponibili servizi appropriati. Un ulteriore 1,2 milioni di imprese dovrebbero fornire servizi accessibili per soddisfare la futura domanda. Questi miglioramenti potrebbero attrarre fino al 75% in più di viaggiatori internazionali. Secondo gli ultimi dati Istat, i potenziali turisti che convivono con forme di disabilità sono circa 3 milioni 150 mila e bisogna tenere conto del fatto che questi viaggiatori sono sempre accompagnati da due o tre persone.

Un enorme mercato potenziale per i viaggi e il turismo che rimane tuttavia ancora ampiamente sottovalutato a causa di strutture e servizi turistici non accessibili, di politiche poco attente alle esigenze di tutti gli ospiti e della mancanza di conoscenze e competenze fra gli operatori del settore. Infatti a livello mondiale si stima che la mancanza di strutture e servizi adeguati porta ogni anno a perdite che si aggirano sui 142 miliardi di euro e 3,4 milioni di posti di lavoro (fonte European Network for Accessible Tourism).

I Bandi della Regione del Veneto dedicati al turismo accessibile

Al fine di favorire un turismo più accessibile, la Regione del Veneto si appresta a pubblicare nel 2024 un bando per rigenerare le imprese operanti nel settore turistico ricettivo. L'obiettivo principale di questa iniziativa è, appunto, favorire la piena accessibilità delle strutture ricettive, promuoverne lo sviluppo tecnologico e sostenere la transizione digitale ed ecologica.

Con il citato bando che sarà emanato a gennaio in attuazione del POR FESR 2021-2027, si intendono sostenere, in particolare, interventi finalizzati a garantire la migliore accessibilità delle strutture ricettive in ottica di "universal design": una metodologia progettuale di moderna concezione e ad ampio spettro che ha per obiettivo fondamentale la progettazione e la realizzazione di edifici, prodotti e ambienti che siano di per sé accessibili a ogni categoria di persone, al di là dell'eventuale presenza di una condizione di disabilità.

I seminari di formazione: introduzione all'accessibilità verso le Olimpiadi Milano Cortina 2026

La Direzione regionale del Turismo, in correlazione ai bandi POR FESR in uscita dedicati al turismo accessibile e per sensibilizzare gli albergatori, gli enti locali e i tecnici in vista delle competizioni olimpiche del 2026, anche nell'ottica della qualità ed



ALLEGATO A DGR n. 191 del 27 febbraio 2024

pag. 28 di 57

esclusività del servizio ricettivo, ha organizzato nel 2023 quattro seminari dedicati agli Ordini professionali di Architetti, Ingegneri, Geometri e Periti, agli albergatori e al personale tecnico - referente per l'edilizia - dei Comuni e della Provincia di Belluno. I seminari gratuiti ed in presenza, ciascuno focalizzato su una disabilità, si sono svolti a Cortina d'Ampezzo (BL).

Il primo seminario tenutosi lo scorso 24 ottobre aveva come tema centrale la disabilità motoria; il secondo del 7 novembre 2023 dedicato alla disabilità uditiva; il terzo del 14 novembre 2023 dedicato alla disabilità visiva; il quarto del 28 novembre 2023, la dedicato alla disabilità cognitiva.

Gli incontri, animati da relatori esperti, sono stati corredati da materiale didattico e, per gli iscritti agli Ordini professionali di Belluno sono stati riconosciuti i crediti formativi.

Nel 2024 si intende proseguire in questa attività di formazione coinvolgendo ulteriormente il sistema delle imprese ricettive oltre ai tecnici comunali e ai consulenti delle strutture ricettive già presenti nella prima edizione.

A.2.2.2. Sistematizzare sui territori le infrastrutture ed i servizi per il trasporto lento/sostenibile in una logica di "ultimo miglio"

A.2.2.3. Identificare e valorizzare le interconnessioni tra i sistemi di trasporto di raggiungimento e quelli di fruizione "lenta"

Con la Direzione Infrastrutture da tempo è stato costituito un "Tavolo per la mobilità ciclistica", al quale partecipano: le Direzioni regionali competenti, le Amministrazioni provinciali e la Città Metropolitana di Venezia, e gli stakeholders pubblici e privati del settore, quali F.I.A.B, allo scopo di esaminare e individuare soluzioni su temi della ciclabilità regionale, che intercettano sia aspetti di carattere infrastrutturale (es. progettazione e realizzazione di ciclovie nazionali e regionali) che aspetti legati alla gestione delle ciclovie, inclusi gli aspetti della fruizione turistica.

In tale contesto è stato aggiornato il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, documento di programmazione derivato dal Piano Regionale dei Trasporti, che include anche le strategie regionali per i percorsi cicloturistici, di cui la REV (Rete Escursionistica Veneta) rappresenta attualmente la principale struttura portante.

A.2.2.4. Sviluppare in particolare, anche mediante la promozione di marchi d'area, un approccio sistematico allo sviluppo turistico delle aree interne

Nell'ambito dell'OP 5 OSii delle Politiche di Coesione 2021-2027 è previsto il sostegno ad attività di affiancamento per lo sviluppo delle strategie turistiche delle Aree Interne che portino alla costituzione di marchi d'area, quali strumenti di governance per destinazioni turistiche emergenti.

Gli interventi mirano a favorire modelli di organizzazione e gestione integrata delle destinazioni, attraverso lo sviluppo di "marchi d'area", quali strumenti di governance turistica e tramite la valorizzazione delle filiere produttive locali da porre in connessione con prodotti turistici slow & green (cicloturismo, cammini, ippoturismo, turismo fluviale, etc.). Ciò potrà essere fatto incentivando e sostenendo attività di affiancamento ai soggetti capofila delle strategie di aree interne, che portino alla costituzione di tavoli di coordinamento degli stakeholders territoriali, da evolvere poi in forme di presidio organizzato dei "marchi d'area". In tal modo si potranno creare i presupposti per intercettare altre misure delle politiche di coesione a sostegno delle imprese, delle loro aggregazioni (reti di imprese, club di prodotto, etc.) o di nuove imprese.



Attualmente sono in corso di revisione le strategie di Area delle Aree Interne già presenti nella precedente programmazione, mentre le nuove Aree Interne stanno avviando i rispettivi percorsi di condivisione.

A.2.2.6 Mantenere costante e aperto il dialogo con altri livelli di programmazione nell'ambito del digitale (Agenda Digitale e politiche di coesione) e di infrastrutture di mobilità sostenibile quali precondizioni per la competitività di destinazioni e imprese

⇒ Raccordo con azioni OP1 OSii e con OP5 OSii del PR FESR in particolare per le azioni relative alla transizione digitale per le quali sono state stanziato risorse importanti sia a favore delle imprese che delle destinazioni turistiche. Vanno in tal senso soprattutto l'Azione 1.3.8. e l'Azione 1.2.4. del PR FESR (vedasi il paragrafo 1 del presente PTA). Inoltre, in Agenda Digitale 2025 sono state inserite attività che vanno a sostenere quanto già evidenziato nel gruppo di azioni A.4.2. relative agli strumenti digitali applicati al turismo.



A.3. APPROCCIO COMUNICATIVO: MARCA & MARKETING

A.3.1. MARCA

A.3.1.1. Dare alla politica di Marca ed anche alla sua rappresentazione visiva una diffusione capillare sia sui territori (OGD, Marchi d'Area, HUB, IAT, ecc.) che presso le imprese, del turismo e delle filiere connesse anche attraverso azioni pilota e progettando la realizzazione di una "casa" federata della Marca Veneto.

A.3.1.2. Sviluppare una azione di comunicazione interna mirante alla rivendicazione della Marca regionale come fattore sia identitario che come attribuzione di valore aggiunto, a partire dalla ricognizione di prodotti/servizi rappresentativi dei valori sottostanti la marca, e posizionare il portafoglio di prodotti ed esperienze su segmenti specifici.

Questa azione del Programma regionale del Turismo viene declinata in attuazione del PTA 2024 tenendo conto delle precedenti fasi e dei precedenti accordi di collaborazione con Unioncamere del Veneto. Tra le prime attività svolte vi era stata, infatti, una ricognizione sullo stato dell'arte nell'utilizzo del marchio ombrello, dalla quale si è potuto constatare una ancora scarsa conoscenza, da parte dei soggetti del sistema turistico veneto, circa l'opportunità e le modalità di applicazione del marchio stesso. Si è quindi provveduto ad un primo aggiornamento delle linee guida per l'utilizzo del marchio concretizzatosi poi in un vero e proprio manuale d'uso.

Successivamente è stato avviato un approfondimento con uno studio legale specializzato per valutare l'opportunità, almeno per il mercato italiano, di registrare il marchio "Veneto, the Land of Venice" quale marchio collettivo e non più individuale, effettuando poi una diversa registrazione a livello internazionale per estenderne la possibile applicazione anche ad altre categorie merceologiche e quindi ad altre filiere. In parallelo è stata effettuata un'analisi di benchmark sulle strategie di branding poste in essere da altre Regioni e territori per arrivare a delineare una strategia innovativa in questo ambito anche per la Regione del Veneto e il suo "Marchio ombrello". Gli obiettivi sono quelli di aumentare la riconoscibilità e il prestigio del "Sistema Veneto - Turismo, Prodotti agroalimentari, Manifattura", superare eventuali criticità gestionali, dotarsi di un'identità distintiva e proteggerla. L'attuale modello del marchio "Veneto, The land of Venice", infatti, non consente di assolvere del tutto a queste fondamentali funzioni. Pertanto le attività che nel 2024 si vorrebbero ulteriormente declinare nell'ambito dell'Accordo quadro di Collaborazione con Unioncamere del Veneto sono indirizzate a:

- Superare le attuali criticità (rapporto con marchi di origine IG);
- Creare identificazione e adesione ai valori identitari del marchio;
- Aumentare la diffusione del marchio tra le imprese venete;
- Affermare in modo esplicito (dimostrare) i valori di riferimento dell'Identità veneta;
- Favorire azioni integrate di marketing, anche nei mercati lontani.

L'obiettivo del percorso che si avvia con questa azione è quello di fare del marchio ombrello un vero strumento di marketing territoriale regionale.

In particolare con il PTA 2024, si darà continuità all'analisi e all'implementazione del marchio ombrello attraverso diverse azioni mirate:

1. Marchio base:



- Proposta e implementazione delle linee guida per la comunicazione del marchio con il pubblico.
- 2. Marchio prodotti IGP (Identificazione Geografica):**
- Redazione regolamento nuovo marchio
 - Incarico per sviluppo marchio
 - Realizzazione marchio, declinazioni e manuale d'uso
 - Incontro Consorzi per definizione strategia generale narrazione valori
 - Redazione agreement tra Regione del Veneto e Consorzi
 - Deposito marchio e regolamento
 - Azione di diffusione interna ai Consorzi verso le imprese beneficiarie
- 3. Marchio prodotti non IG (Non Indicazione Geografica)**
- Verifiche regolamentari etichettatura
 - Verifica ipotesi modello tracciatura
 - Redazione regolamento nuovo marchio
 - Incarico per sviluppo marchio
 - Realizzazione marchio, declinazioni e manuale d'uso
 - Deposito marchio e regolamento
 - Azione di diffusione alle imprese beneficiarie
- 4. Marchio prodotti artigianato e industria:**
- Redazione regolamento nuovo marchio
 - Incarico per sviluppo marchio
 - Realizzazione marchio, declinazioni e manuale d'uso
 - Deposito marchio e regolamento
 - Azione di diffusione alle imprese beneficiarie

Per quanto riguarda i marchi dei prodotti con Indicazione Geografica (IG), si procederà con verifiche legali e normative per delineare una procedura formale, fornendo supporto nell'identificare i soggetti associativi e redigendo una bozza di accordo.

Per i prodotti senza Indicazione Geografica (Non IG), si condurranno verifiche regolamentari sull'etichettatura e si valuteranno ipotesi riguardanti un modello di tracciabilità.

A.3.2. COMUNICAZIONE

A.3.2.1. Censire e mettere a sistema le esperienze locali/trasversali di marketing diretto per diffondere le buone pratiche, ottimizzare gli acquisti ed in prospettiva circuitare i database

A.3.2.2. Identificare caso per caso (per prodotti, motivazioni, esperienze, passioni, tribù) i canali più efficaci di comunicazione profilata e diretta

⇒raccordo con le attività dell'Osservatorio del Turismo Regionale Federato descritte in A.4.3 e approfondire con partner e Board dell'Osservatorio la possibilità di attivare altri filoni di ricerca che rispondano ai contenuti delle azioni proposte. In particolare, per il 2024 è prevista l'elaborazione di una lettura finalizzata e mirata del database nazionale relativo ai Comuni ed alle DMO, in una logica di posizionamento del Veneto e di alcune sue caratterizzazioni fondamentali (OGD, toponimi, attrattori, ecc.) in chiave comparativa



e di posizionamento, anche sulla base dei dati di awareness derivanti dal Catalogo nazionale delle destinazioni turistiche (2018-2019), opportunamente aggiornati.

Iniziative a carattere promo-commerciale in Italia e all'estero

Il principale strumento operativo per la promozione e la commercializzazione dell'offerta turistica veneta continua ad essere quello di una presenza importante alle manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero, affiancando in modo costante gli operatori veneti impegnati nelle attività di business to business. La partecipazione regionale alle manifestazioni seguirà l'impostazione già tracciata negli anni precedenti, quella cioè di un forte orientamento alla commercializzazione dei prodotti turistici, con spazi espositivi destinati in prevalenza alle imprese venete aggregate che parteciperanno in numero e in proporzione allo spazio assegnato, collaborando alle spese in proporzione ai costi di realizzazione e gestione dello stand regionale. In alcune manifestazioni fieristiche verrà valutata la possibilità di partecipare all'interno della collettiva organizzata dall'ENIT - Agenzia Nazionale per il Turismo. Si rende inoltre necessario prevedere degli strumenti di Customer Relationship Management che permettano di monitorare le attività di marketing sfruttando al massimo le potenzialità della rete web per una corretta e tempestiva informazione sia ai buyer che ai nostri seller.

Nella parte istituzionale degli allestimenti potranno essere presenti, senza compiti di commercializzazione, le Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) per la promozione di tutta la destinazione rappresentata.

Per quanto riguarda la scelta degli espositori, poiché gli spazi saranno realizzati nei limiti consentiti dalle risorse regionali stanziati a bilancio di previsione 2024-2026, verrà data precedenza ai Consorzi di imprese turistiche riconosciuti ai sensi della L.R. n. 11/2013. Soddismata questa priorità, gli spazi saranno proposti e messi a disposizione di tutti gli operatori turistici interessati dando la precedenza alle strutture aggregate (reti di impresa, club di prodotto, ecc.) e sulla base di criteri predefiniti che consentiranno, nel rispetto delle norme di imparzialità e trasparenza, di costituire apposite graduatorie per l'assegnazione dei posti a pagamento, ai sensi della DGR n. 1360/2018.

Le azioni promozionali saranno rivolte prevalentemente ai sotto evidenziati mercati obiettivo.

MERCATO ITALIANO

Il turismo domestico è stato negli ultimi anni uno dei più significativi mercati di riferimento per il Veneto, rappresentando nel 2023 all'incirca un terzo degli arrivi e delle presenze. È a fronte di questo quadro favorevole che manifestazioni nazionali a carattere turistico quali la BIT di Milano e TTG di Rimini rappresentano per il mercato nazionale un asset importante, ma dovranno essere affiancate da azioni collaterali di grande efficacia quali workshop e conferenze stampa di presentazione dell'offerta sia in salone che fuori salone e, soprattutto, da azioni di web marketing che sostengano e favoriscano lo sviluppo del turismo digitale.

In questo ambito di interesse rientrano anche le principali manifestazioni fieristiche programmate dagli Enti Fiera del Veneto, come quella dedicata al mondo delle due ruote (MotorBike di Verona) e quella dedicata al gelato artigianale veneto (MIG di Longarone),



importanti eventi che vedono una grande partecipazione di pubblico e rappresentano quindi un veicolo ideale di comunicazione e valorizzazione delle opportunità turistiche regionali, anche legandole alle produzioni artigianali, industriali e agroalimentari tipiche del Veneto.

MERCATO EUROPEO

Mercati di lingua tedesca (DACH), Est Europa

Quest'area rappresenta da sempre uno dei principali mercati incoming per l'Italia. Il Veneto, in particolare, è una delle destinazioni italiane più amate: quello tedesco è il primo mercato di riferimento straniero della regione, con un 27,5% sul totale delle presenze turistiche.

La forte attrattività è dimostrata anche dall'aumento delle presenze rispetto al pre pandemia, infatti quelle tedesche sono incrementate di + 10,9%, e quelle austriache di +7,4%. Si intende quindi mantenere alta la presenza del Veneto confermando la partecipazione alle più importanti manifestazioni internazionali del turismo che interessano il mercato di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera), con una particolare attenzione verso prodotti specifici. Con riferimento a quest'ultimi ci si riferisce ad esempio a quello rappresentato dal settore MICE che si rivolge a dei top spender aziendali di alto livello, o al cicloturismo, settore continua ad avere un forte sviluppo e che individua come principale target i turisti che privilegiano una tipologia di vacanza che consenta l'utilizzo ludico della bicicletta quale mezzo per una fruizione slow del tempo libero.

Con riferimento all'Europa dell'Est, il turismo proveniente da questi Paesi è incrementato considerevolmente in questa fase di ripresa post Covid, superando i dati degli arrivi del 2019, con riferimento a turisti provenienti da Polonia, Slovacchia, Romania e Repubblica Ceca. In particolare, la Polonia è un Paese di circa 40 milioni di persone con un'economia molto dinamica in termini di sviluppo sociale ed economico e il Veneto è la Regione italiana preferita dai polacchi. Al fine di presidiare questi mercati e favorirne la crescita in termini di arrivi e presenze turistiche, saranno attivate azioni promozionali al fine di intercettare buyers, media e opinion leader interessati al turismo in Veneto, con una specifica attenzione ai workshop b2b che saranno organizzati in questi mercati, ad alto potenziale per il turismo veneto, così come il workshop proposto da Enit in programmazione a Cracovia in Polonia il prossimo novembre 2024.

Mercato inglese

Il mercato inglese è tra i mercati turistici più significativi sia in termini di flussi turistici provenienti dal Regno Unito verso il Veneto sia in termini di fatturato e indotto economico. Da sempre tale mercato genera un rilevante numero di arrivi e presenze nonché un alto volume di investimenti in tutte le aree tematiche regionali, specie per i tematismi relativi alle città d'arte, al lago, al mare, alla montagna, alle terme e i relativi segmenti dell'arte e cultura, enogastronomia, sport, oltre a wedding e wellness.

Nonostante le difficoltà economiche degli ultimi anni, l'Italia e il Veneto restano in cima alle preferenze di vacanza dei turisti britannici. La vacanza leisure traina la ripresa anche nel 2024 e rimane il motivo principale del viaggio all'estero grazie anche all'ampia rete di collegamenti aerei. Tutte le principali destinazioni britanniche sono collegate agli aeroporti italiani, tra i quali l'aeroporto di Venezia risulta al terzo posto per arrivi dopo Roma e Milano.

Data l'importanza del mercato inglese risultano prioritari interventi volti all'organizzazione e alla partecipazione a manifestazioni fieristiche e specifiche iniziative promozionali, quali workshop B2B, nonché educational tour rivolti a tour operator e



buyer e press trip rivolti a media, opinion leaders interessati alla destinazione Veneto. In particolare, si intende confermare la partecipazione alla manifestazione fieristica "WTM - World Travel Market" di Londra, una delle più importanti manifestazioni internazionali del settore turismo, focalizzata sul business e incontri B2B tra l'offerta turistica e la domanda del mercato inglese e mondiale, registrando da parte del sistema turistico veneto un grande interesse vista la presenza ogni anno di un elevato numero di operatori turistici veneti all'interno dello stand regionale.

Mercato spagnolo

Il turismo spagnolo, negli ultimi anni, ad eccezione del periodo della pandemia, ha fatto registrare un significativo cambio di tendenza. Anche se gli spagnoli prediligono i viaggi nazionali, sono in aumento le vacanze all'estero e la destinazione outgoing principale è l'Europa. Secondo quanto riportato dall'analisi dell'INE (Istituto Nacional de Estadística), il dato positivo è sicuramente determinato dal desiderio di viaggiare dopo un periodo di chiusura ma anche da un aumento dei collegamenti aerei e da strategie di marketing mirate. All'interno degli spostamenti outgoing degli spagnoli, i viaggi verso l'Italia rappresentano una quota di mercato dell'11%. Il nostro Paese si è posizionato nel 2022, come meta turistica rispetto ai principali competitor, al terzo posto, dietro a Francia (quota del 20%) e Portogallo (13,4%), destinazioni confinanti. Tra le Comunità Autonome, i catalani sono i principali viaggiatori verso l'Italia seguiti dai madrileni e dalla Comunità Valenciana.

Il mercato spagnolo è da sempre un importante bacino per il turismo veneto. Negli ultimi anni, superata l'emergenza sanitaria, si è registrato un aumento del flusso turistico proveniente dalla Spagna sia per quanto riguarda gli arrivi sia per le presenze. La tendenza del 2023 conferma il risultato positivo, rinnovando così il forte interesse verso le destinazioni del Veneto. A confermarlo i dati parziali 2023 che registrano un trend positivo, con arrivi e presenze in crescita sia rispetto ai dati del 2022 che del 2019: rispettivamente +36% e +29% rispetto al 2022 e +12% e +6% rispetto al 2019. I comprensori che hanno evidenziato il maggior numero di turisti sono in primis quello delle città d'arte e a seguire quelli della montagna, del lago, del mare e delle terme. Notevole interesse ricoprono i viaggi legati all'enogastronomia, al turismo all'aria aperta e al turismo sportivo. Al fine di dare continuità alle azioni promozionali mirate verso il mercato iberico la Regione del Veneto propone la partecipazione a manifestazioni fieristiche di settore e a workshop. La manifestazione "Fitur", che si svolge a Madrid rappresenta uno dei primi appuntamenti dell'anno a livello internazionale per i professionisti del settore turistico, un importante evento per conoscere e presentare nuovi prodotti e nuove tendenze del mercato turistico. L'iniziativa costituisce un'opportunità per gli operatori veneti per instaurare contatti B2B con tour operator e agenti di viaggio spagnoli e operatori di settore dell'America Latina. L'edizione 2023 della manifestazione Fitur, ha registrato un totale di 136.000 professionisti, 86.000 visitatori e oltre 6.300 giornalisti. La partecipazione della Regione del Veneto, all'interno della Collettiva ENIT/Agenzia Nazionale del Turismo, alla manifestazione madrilenica dal 24 al 28 gennaio 2024 costituisce quindi un'importante occasione per presentare ai numerosi visitatori e operatori l'offerta turistica regionale nelle sue declinazioni con proposte mirate e novità rispondendo alle evoluzioni del mercato turistico.

MERCATO ASIATICO

Il turismo asiatico nel post-pandemia si riconferma tra i più importanti mercati per l'incoming regionale. Le aspettative verso i Paesi asiatici, in particolare Cina e Giappone,



per i quali l'Italia e il Veneto rimangono le mete preferite, sono ancora alte. Si ritiene, pertanto, opportuno proseguire l'attività di posizionamento e valorizzazione della Destinazione Veneto in tale mercato con offerte turistiche rinnovate e adeguate alle nuove esigenze del turismo mediante la realizzazione di specifiche iniziative promozionali e la partecipazione ad eventi e manifestazioni fieristiche proposte nel piano fiere 2024 dell'ENIT/Agenzia Nazionale del Turismo, quali TEJ-Tourism Expo Japan a Tokyo e ITB China a Shanghai.

Il movimento turistico cinese nel periodo pre-Covid registrava nel Veneto un trend di arrivi e presenze turistiche molto significativo in considerazione dell'alto volume dei viaggi generati dalla Cina e della elevata capacità di spesa del turista cinese. Nel corso del 2023, con la riapertura dei confini, la ripresa del turismo outbound cinese ha registrato una costante accelerazione verso le principali destinazioni europee e in particolare l'Italia. Rispetto al 2019 il tasso di recupero dei flussi turistici cinesi verso l'estero raggiungerà il 70% entro la fine del 2023 e si prevede il sorpasso nel 2024, stimolato dalla ripresa dei collegamenti aerei e dalla massima apertura del governo cinese. Considerato l'andamento dell'economia e costi ancora alti per i viaggi, i segmenti in aumento nel 2024 riguarderanno soprattutto il turismo individuale FIT e MICE, in quanto caratterizzati da un'elevata propensione al consumo. L'aumento qualitativo del turismo cinese offrirà, pertanto, all'Italia e alla nostra regione maggiori opportunità di diversificazione dell'offerta e di far conoscere destinazioni insolite e nuove esperienze. Un target high-spender verso il quale la Regione del Veneto ha svolto azioni mirate di marketing digitale nell'ambito del "Progetto Cina" in collaborazione con gli Enti Camerali, Venice Promex - Agenzia per l'Internazionalizzazione, ENIT e gli stakeholder territoriali. Il Progetto, avviato con D.G.R. 1844/2019 e attuato operativamente negli anni successivi, dal 2020 al 2023, verrà proseguito nel 2024, in considerazione degli ottimi risultati raggiunti. Le attività realizzate sui social network cinesi, Wechat e Weibo tramite l'apertura dell'account VisitVeneto hanno portato al raggiungimento di una quota di oltre 40.000 followers in costante aumento, mentre il complesso delle azioni di digital marketing, tra cui Livestreaming con la presenza di noti KOL cinesi nel territorio regionale, hanno generato un totale complessivo di oltre 59 milioni di visualizzazioni. Nel corso del 2024 il progetto prevede la prosecuzione di attività di digital marketing sui canali social Wechat-VisitVeneto e Weibo-VisitVeneto al fine di implementare tali network nel mercato cinese, nonché attività di comunicazione mediante la realizzazione di publiredazionali nei magazine distribuiti presso i maggiori aeroporti cinesi. Potrà essere, altresì, previsto l'avvio di eventuali ulteriori iniziative promozionali quali Fan Trip e Press Tour con operatori e Media.

La partecipazione della Regione del Veneto a ITB China di Shanghai, dal 27 al 29 maggio 2024 e ad eventuali altre iniziative di promo-commercializzazione organizzate da ENIT nelle aree cinesi di maggiore interesse, quali Shanghai e Guangzhou, in concomitanza con la partecipazione alla fiera, costituiscono un'ottima opportunità per organizzare eventi collaterali in sinergia con il sistema turistico veneto (DMO, Consorzi di Imprese turistiche, Reti d'Impresa, operatori turistici, Associazione delle Ville Venete ed enti istituzionali), ENIT e il Ministero del Turismo e le istituzioni italiane in Cina, al fine di favorire e sviluppare importanti partnership con top travel e operatori cinesi. In tale contesto il Veneto si propone come una destinazione attrattiva per arte e cultura, siti UNESCO, enogastronomia, attività outdoor, wedding e lifestyle. Presentare mete meno note attraverso esperienze esclusive, partendo dai grandi attrattori come Verona con il Festival Lirico dell'Arena di Verona, le Dolomiti Bellunesi e Cortina con i Giochi Olimpici Milano Cortina 2026, la Vicenza del Palladio. E naturalmente Venezia, legata alla Cina da una storia millenaria grazie a uno dei suoi più grandi viaggiatori, Marco Polo. Una grande figura che ha contribuito a costruire un forte legame tra Venezia e la Cina e che nel 2024, in occasione dei 700 anni dalla sua morte, verrà celebrato dalla Città di Venezia con una serie di eventi culturali e turistici di sicuro richiamo per i viaggiatori cinesi.



MERCATO MEDIO ORIENTE

Il mercato mediorientale e in particolare della regione panaraba dei Paesi del Golfo è un mercato con grande potenzialità di spesa caratterizzato da un turismo particolarmente qualificato, ad alto reddito, rivolto al segmento del lusso, ma sempre più attento ai valori della sostenibilità, dell'originalità ed unicità delle destinazioni turistiche. Nel 2023 si è registrata un'ottima ripresa dei viaggi verso l'Europa e l'Italia risulta la destinazione più richiesta dai professionisti trade e dai turisti degli Emirati Arabi Uniti, in particolare Dubai, ma anche dell'Arabia Saudita e Qatar.

La partecipazione della Regione all'edizione 2023 di ATM-Arabian Travel Market di Dubai ha riscosso, infatti, un grande successo, registrando un'elevata affluenza di tour operator e buyer provenienti dai Paesi del Golfo, ma anche dai Paesi contermini come India, Israele, Egitto, Iran. Si ritiene, pertanto, opportuno continuare a presidiare il mercato mediorientale, sia attraverso l'organizzazione di eventi di promozione e valorizzazione della destinazione Veneto che grazie alla partecipazione alla più importante manifestazione fieristica nel mercato medio orientale, ATM-Arabian Travel Market Dubai, al fine di consolidare la brand awareness del Veneto e il posizionamento della destinazione. Il presidio di questo mercato rappresenta un'importante occasione per la promo-commercializzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici rivolti ad una clientela high level interessata certamente all'offerta delle destinazioni tradizionali di forte appeal, ma anche alla ricerca di nuove proposte legate da un lato all'ampia offerta dei segmenti wedding, shopping, wellness ed enogastronomia, e dall'altro ad idee di viaggio ed esperienze autentiche da vivere in destinazioni regionali meno note che, grazie ad un'offerta di qualità e unicità, risponde alla più esigente domanda turistica di questo bacino di utenza.

La partecipazione regionale alla manifestazione fieristica individuata per il mercato asiatico è inserita nel piano fieristico dell'ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo, al quale la Regione aderisce all'interno della collettiva ENIT/Italia, mediante la prenotazione dello spazio espositivo istituzionale, insieme alle Strutture aggregate rappresentative delle destinazioni venete e agli operatori veneti interessati.

Con riferimento ai mercati e alle iniziative di settore sopra descritti si prevede la partecipazione alle seguenti manifestazioni in programma nel 2024 e nel primo semestre del 2025, le cui modalità operative e i relativi budget di spesa saranno definiti con successivi provvedimenti di Giunta regionale. Nell'individuazione delle modalità di partecipazione alle manifestazioni internazionali alle quali si intende partecipare, potrà essere valutata anche l'eventuale adesione alle collettive proposte dall'ENIT in collaborazione con le altre Regioni italiane.

Fiere/Eventi	Città	Periodo
IAGTO European Convention (IEC)	Malaga	13-15 maggio 2024
Bike Up	Torino	24-26 maggio 2024



ALLEGATO A DGR n. 191 del 27 febbraio 2024

pag. 37 di 57

2^ Borsa internazionale del turismo UNESCO	Treviso - Belluno	29-31 maggio 2024
Ulisse Fest	Pesaro	luglio 2024
WTE - World Tourism Event	Genova	12-14 settembre 2024
Italian Bike Festival	Misano Adriatico (RN)	13-15 settembre 2024
TEJ Giappone	Tokyo	26-29 settembre 2024
Dolomiti Show	Longarone (BL)	ottobre 2024
TTG - Travel Experience	Rimini	9-11 ottobre 2024
IGTM Lisbon	Lisbona	14-17 ottobre 2024
Salone Internazionale Svizzero delle Vacanze	Lugano	1-3 novembre 2024
WTM - World Travel Market	Londra	5-7 novembre 2024
MIG - Mostra internazionale del Gelato	Longarone (BL)	novembre 2024
ILTM - International Luxury Travel Market	Cannes	2-5 dicembre 2024
Motor Bike	Verona	gennaio 2025
FITUR	Madrid	gennaio 2025
BIT - Borsa internazionale del turismo	Milano	febbraio 2025
Ferien Messe	Vienna	marzo 2025
ITB - Internationale Tourismus-Börse Berlin	Berlino	marzo 2025
Fiera del Cicloturismo	Bologna	aprile 2025

Oltre alle manifestazioni fieristiche si prevede la partecipazione a Workshop organizzati da società specializzate. Verranno individuati anche workshop specifici di incontro tra domanda e offerta, dedicati al turismo esperienziale e al turismo di lusso, quest'ultimo segmento strategico dell'economia veneta con una costante crescita di proposte da parte dei nostri operatori. L'organizzazione delle iniziative individuate è svolta da soggetti del settore privato la cui esperienza nel settore B2B risulta strategica per il conseguimento di un risultato ottimale dal punto di vista della commercializzazione del prodotto turistico e la peculiarità, rappresentata dall'esclusività della proposta, fa sì che l'adesione ai

37



35b7e3e5



ALLEGATO A DGR n. 191 del 27 febbraio 2024

pag. 38 di 57

workshop proposti ne garantisce la qualità in termini di efficacia ed efficienza. Di seguito l'elenco dei principali eventi B2B previsti per il 2024.

Evento	settore	città	periodo
Discover Italy	Intersectoriale	Sestri Levante	18-19 aprile 2024
Cina Road Show	Lusso/leisure	Shanghai e Guangzhou	30 e 31 maggio 2024
ITW Italian Travel workshop	Intersectoriale	Dubai	6 maggio 2024
ITW Italian Travel Workshop	Intersectoriale	Londra	21 maggio 2024
ITW Italian Travel Workshop	Intersectoriale	Parigi	ottobre 2024
ACE Art Cities Exchange	Città d'arte	Roma	novembre 2024
Workshop ENIT	Intersectoriale	Cracovia (Polonia)	novembre 2024
ITW Italian Travel Workshop	Intersectoriale	Monaco	3 dicembre 2024

Nelle tabelle sopra evidenziate non sono indicate le manifestazioni fieristiche e workshop in calendario nel 2024, la cui partecipazione è già stata approvata con deliberazioni della Giunta regionale n. 1153 del 19 settembre 2023 e n. 1421 del 20 novembre 2023. Tra gli eventi già finanziati si evidenziano:

- FITUR - Madrid 24-28 gennaio 2024,
- Motor Bike - Verona 19-21 gennaio 2024,
- BIT - Borsa Internazionale del Turismo - Milano 4-6 febbraio 2024,
- ITW Italian Travel Workshop - Berlino 4 marzo 2024,
- ITB - Berlino 5-7 marzo 2024,
- Ferien Messe - Vienna 14-17 marzo 2024,
- Fiera del Cicloturismo - Bologna 5-7 aprile 2024,
- ATM Arabian Travel Market - Dubai 6-9 maggio 2024,
- IMEX Francoforte 14-16 maggio 2024
- ITB China - Shanghai 27-29 maggio 2024.

La Giunta regionale con propri provvedimenti potrà individuare ulteriori manifestazioni ed eventi che dovessero essere ritenuti importanti per i mercati di riferimento.



Sostegno alle iniziative di promozione turistica locale

Gli eventi culturali, le mostre, le fiere tradizionali, le manifestazioni sportive e gli spettacoli che erano stati totalmente o parzialmente sospesi nel biennio 2021-2022, sono stati di nuovo organizzati nel 2023 con una sempre maggiore partecipazione di pubblico. In questa azione si collocano le iniziative in cui il turismo supporta attività anche di Enti locali, associazioni, consorzi ed altri organismi associativi impegnati a diffondere la conoscenza di avvenimenti di rilievo per il territorio. In questo periodo di ripresa possono nascere importanti sinergie fra organizzatori, associazioni culturali e consorzi turistici che è fondamentale sostenere e favorire al fine di inserire nelle proposte turistiche importanti eventi, anche di livello internazionale.

Iniziative alle quali il turismo guarda quale presupposto per un rilancio dell'offerta sono anche le manifestazioni realizzate da enti lirici (l'Arena di Verona, il Gran Teatro La Fenice di Venezia), o altri eventi culturali, sportivi di alto valore. Per realizzare gli obiettivi di valorizzazione di tali eventi, al fine di integrarli con l'offerta turistica, si opererà, previa adozione di apposito provvedimento, su presentazione di istanze e sulla base di procedure selettive e di criteri approvati dalla Giunta regionale, che dovranno anche tener conto dell'interesse turistico della manifestazione/evento.

Per manifestazioni la cui importanza strategica risulta fondamentale per la promozione internazionale della Regione, la Giunta regionale, prescindendo dai predetti criteri, è autorizzata ad assumere provvedimenti ad hoc opportunamente motivati.

Iniziativa regionale per il business: Buy Veneto

Il progetto Buy Veneto, il workshop internazionale del turismo nel Veneto che quest'anno festeggerà il suo 23° anniversario, merita una descrizione a parte in quanto la Regione, attraverso questo evento, è fortemente impegnata a consolidare e migliorare la propria leadership in ambito turistico per poter mantenere e incrementare la competitività del settore in termini di fatturato, di indotto, di occupazione e saldo commerciale. Tale prioritario evento di promozione commerciale ha raggiunto un livello qualitativo e di partecipazione molto elevato, ponendosi quale rilevante e consolidata iniziativa di marketing territoriale.

Il 2023 ha visto la partecipazione di 140 buyers internazionali provenienti da tutto il mondo e oltre 180 seller veneti, con lo sviluppo di 3.230 contatti. Molto interessati alla nostra Regione si confermano gli operatori europei e quelli americani. Da sottolineare la riapertura verso il mercato asiatico, con la presenza di ben 34 operatori provenienti da Cina, India, Kazakistan, Giappone, Sud Corea, Malesia, Singapore e Thailandia.

Relativamente al settore montagna per un numero di circa 20 operatori è stato realizzato il Buy Veneto Montagna a Belluno nella splendida cornice di "Villa Gaggia". Tutti i buyer internazionali hanno avuto, inoltre, l'opportunità di partecipare a educational tour organizzati su tutto il territorio regionale per far scoprire il fascino e l'attrattiva delle nostre eccellenze turistiche, nonché ad alcuni momenti conviviali mirati alla valorizzazione enogastronomica, grazie alla degustazione di piatti tipici locali e vini del territorio regionale.

Tenuto conto del grande interesse dimostrato, ogni anno, da parte dei buyer internazionali alla destinazione Veneto, anche per il 2024 è confermata l'organizzazione della 23esima edizione di Buy Veneto. Grazie all'importanza e alla strategicità di questo evento per il turismo in Veneto sarà possibile continuare il percorso di valorizzazione dell'offerta turistica delle destinazioni tradizionali di forte appeal e altresì promuovere e



lanciare nuove idee di viaggio ed esperienze legate a destinazioni regionali meno note, ma ugualmente attrattive.

La realizzazione di detto evento potrà avvenire attraverso apposite convenzioni con soggetti esterni all'amministrazione regionale, o, come avvenuto nelle ultime edizioni, con società in house providing partecipate della Regione del Veneto.

Valorizzazione turistica in collaborazione con le Pro Loco

Il legislatore regionale, attraverso la L.R. n. 34/2014 ha voluto attribuire alle Associazioni Pro Loco un importante rilievo locale in quanto soggetti che svolgono attività di promozione del territorio in cui operano, mediante iniziative per lo sviluppo del turismo, dello sport, delle attività culturali, sociali, ambientali, di sviluppo delle tradizioni popolari e per la salvaguardia del patrimonio storico.

In particolare, l'articolo 2 della L.R. n. 34/2014 prevede che le Pro Loco, e le loro forme associate, svolgono iniziative volte a favorire la valorizzazione turistica, fra le quali l'informazione e l'accoglienza turistica, nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 15 della L.R. 14 giugno 2013, n. 11, nonché attraverso iniziative per la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale, enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale della località nella quale operano.

La Giunta regionale può concedere contributi ai Comitati provinciali dell'UNPLI, alle Pro Loco e ai Consorzi di Pro Loco iscritti nell'albo regionale, che presentino, con riferimento ai diversi ambiti territoriali, qualificati programmi a sostegno delle iniziative proprie, nell'ambito delle attività relative al turismo, alla cultura, all'identità veneta e allo sviluppo rurale.

Nel corso del 2024 verranno messe a disposizione, analogamente a quanto avvenuto nel 2023, risorse per il sostegno finanziario alle iniziative di promozione e valorizzazione realizzate ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 34/2014, nonché per le attività dell'UNPLI stabilite attraverso l'accordo di collaborazione di cui all'articolo 7 della medesima legge regionale.



A.4. APPROCCIO STRUMENTALE

A.4.1. DIALOGO

A.4.1.1. Creare e sviluppare una Academy rivolta a Piccole Medie imprese e professionisti per incrementare il tasso di innovazione ed interazione. Ciò potrà realizzarsi anche attraverso percorsi di trasferimento di competenze e capacity building per migliorare le competenze imprenditoriali in ambiti e temi rilevanti per le stesse imprese e sostenendo iniziative di “acceleratori di impresa” che favoriscano l’integrazione tra il turismo ed altre filiere produttive

⇒ attività di governance e coordinamento con altre Direzioni (Direzione Formazione e Istruzione) anche nell’ambito di attuazione delle Politiche di Coesione 2021-2027 (FSE) e con ITS e mondo universitario. Una riflessione in tal senso è stata avviata in modo specifico con Ciset.

A.4.2. DIGITALE

A.4.2.1. Focalizzare gli interventi di sensibilizzazione ed aggiornamento delle PMI anche mediante sportelli e promoters, comunicazione semplificata e diretta alle PMI e favorendo la partecipazione ad eventi quali Digitalmeet, Digital Tourism, BTO, ecc.

A.4.2.2. Istituire meccanismi di sostegno anche finanziario per la diffusione e l’adozione di tecnologie presso le PMI anche con riferimento all’utilizzo del DMS regionale per organizzarne l’offerta a livello di destinazione. Integrare nell’implementazione del DMS anche la Meeting Industry per migliorare l’offerta turistica complessiva e valorizzare il segmento MICE.

A.4.2.5. Identificare e rendere operativi i touchpoint con gli ospiti a partire da HUB e IAT

A.4.2.6. Partendo dagli esiti della ricerca sulla performance del sistema turistico veneto sul digitale che ne ha evidenziato i punti di forza e di debolezza, si punterà alla creazione e messa in opera di una cooperation room per favorire e sostenere l’evoluzione delle destinazioni turistiche venete in Smart Tourism Destination anche attraverso le azioni delle politiche di coesione 2021-2027

Questo gruppo di azioni trova riscontro in alcune attività già avviate negli anni precedenti e che saranno ulteriormente sviluppate anche con riferimento a quanto previsto dal PNRR (*Tourism Digital Hub* nazionale) e con l’avvio delle Politiche di Coesione 2021-2027 (riferimento a quanto previsto per il turismo in OP1 OSii, azione 1.2.4).

a) Destination Management System regionale e il Tourism Digital Hub nazionale

Tra le azioni del PNRR a sostegno del turismo vi è la Misura M1C3 del PNRR: “Turismo 4.0 - Innovare e connettere digitalmente l’offerta e la promozione turistica del Paese” che ha portato alla realizzazione di una piattaforma digitale, unica e integrata (Tourism Digital Hub), che consenta di bilanciare i flussi turistici investendo nel turismo sostenibile, nel patrimonio culturale e nel paesaggio.

La Regione del Veneto, che dal 2016 dispone del DMS Deskline 3.0 pienamente rispondente ai requisiti richiesti per l’interoperabilità con l’ecosistema digitale TDH 022 proposto dal Ministero del Turismo in collaborazione con l’Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT), ha formalizzato la propria adesione al Tourism Digital Hub nazionale.



ALLEGATO A DGR n. 191 del 27 febbraio 2024

pag. 42 di 57

L'adesione all'ecosistema TDH 022 consente al sistema turistico veneto, attraverso il DMS regionale, di implementare anche il portale "Italia.it" con contenuti (eventi, POI, itinerari, redazionali) ed offerte (esperienze, proposte di soggiorno, etc.), contribuendo a realizzare una gestione efficiente e partecipata nel processo di elaborazione e definizione del Piano e delle politiche turistiche.

Risulta evidente come questa sia anche l'occasione per favorire l'ulteriore incentivazione dell'utilizzo del DMS regionale da parte delle destinazioni e delle reti d'impresa del Veneto, come strumento digitale ma anche nell'ottica di aggregare e valorizzare i contenuti e abilitare verso una collaborazione continua tra i diversi portatori d'interesse del turismo veneto. Infatti, le peculiari ed esclusive funzionalità del DMS regionale consentono la gestione di tutti i servizi turistici in un unico database e la connessione di quest'ultimo con i principali canali di distribuzione delle informazioni e di commercializzazione dei prodotti turistici. La piattaforma è in grado, altresì, di organizzare l'offerta turistica e di renderla fruibile sui siti delle singole destinazioni, club di prodotto e della Regione del Veneto al fine di utilizzare tutti i canali di distribuzione attraverso gli oltre 140 channel manager con essa dialoganti.

Grazie al lavoro svolto in questi anni, il DMS Veneto permette la diffusione dei contenuti a uffici informazioni, portali territoriali e tematici, applicazioni web e canali commerciali di tutti gli attori del sistema turistico in diversi livelli di governance territoriale con oltre 200 integrazioni attualmente attive mediante interfaccia tosc e/o web services.

Tra le interfacce in uso sono comprese anche quelle per le integrazioni realizzate con web service dai sistemi regionali, in particolare dalla piattaforma di gestione informatizzata del sistema turistico veneto, che poggia sul Sistema Informativo Regionale Turistico (SIRT), in particolare con ROSS1000 per le funzioni di gestione dell'anagrafica ufficiale delle strutture ricettive, e verso il portale turistico veneto.eu. Inoltre, si inserisce nel contesto culturale alimentando il [portale Cultura Veneto](#) con gli eventi di pertinenza del settore.

Sono inoltre alimentati dal DMS regionale siti di destinazione/marchi d'area anche per le funzioni di booking e dynamic packaging, oltre che territori di sub-ambito, siti web istituzionali e/o degli uffici IAT, i siti tematici dei club di prodotto riconosciuti e finanziati con i bandi POR FESR, le pagine web di riferimento degli Uffici Cultura delle Province del Veneto, oltre ad alimentare applicazioni per mobile e garantire la realizzazione di reportistica personalizzata su eventi, punti di interesse ed alloggi da parte degli 79 uffici IAT di Informazione e Accoglienza turistica.

Nel corso del 2023, da parte della Direzione ICT, è stato affidato anche l'incarico per aggiornare la veste grafica e il front end dell'app "Veneto Around me" per renderla più coerente con il portale www.veneto.eu anch'esso in fase di revisione e per consentire l'interoperabilità con l'app Veneto Outdoor. La progressiva web app sarà pertanto in grado di integrare contenuti, servizi e funzionalità del DMS regionale per dare immediata evidenza ai dati inseriti nel sistema, amplificare l'utilità, fungere da incentivo all'aggiornamento e creare efficienti reti tra gli operatori, in relazione anche alla componente di promo commercializzazione. Uno strumento per migliorare l'esperienza del turista on location, attraverso una visione innovativa e diffusa di accoglienza turistica, messo a disposizione da Regione del Veneto a vantaggio delle destinazioni.

Nel 2024 prosegue l'ulteriore diffusione e formazione per l'utilizzo del DMS oggi adottato da tutti gli uffici turistici del Veneto, da diverse reti di impresa e OGD, cercando di favorire l'utilizzo non solo delle funzionalità collegate agli eventi, ai punti di interesse e alle brochure on line, ma sempre più anche le funzionalità di booking e dynamic packaging. Una spinta in tal senso verrà anche dall'avvio dell'azione 1.2.4. del PR FESR

42



35b7e3e5



“Organizzazione dell’offerta turistica sul digitale attraverso l’utilizzo del DMS regionale e azioni pilota per Ecosistema Digitale Veneto” che punta a favorire l’evoluzione delle destinazioni turistiche regionali in “Smart Tourism Destination”.

b) Digital Tourism Veneto 2024

Nel 2024 “[Digital Tourism](#)” - appuntamento annuale realizzato in collaborazione con Unioncamere del Veneto, Veneto Innovazione e Fondazione Comunica - giunge alla sua ottava edizione. Si tratta di una delle azioni più qualificanti tra le attività di sensibilizzazione, formazione e orientamento al digitale a favore delle imprese e delle destinazioni turistiche del Veneto previste dal Piano Strategico. Nel 2023 L’iniziativa si è svolta a Padova, presso il Centro Culturale San Gaetano, il 09 e 10 novembre con la partecipazione di esperti e testimonial scelti in rappresentanza del mondo del turismo digitale, di destinazioni e imprese turistiche. Tra i relatori anche dirigenti della Direzione GROW della Commissione Europea, del Ministero del Turismo e di ENIT. Rafforzata anche la partnership con BTO Firenze che in uno dei panel ha presentato il programma dell’edizione 2023. La sessione conclusiva di Digital Tourism 2023 è stata anche l’occasione per presentare i dati dell’Osservatorio Nazionale dei Congressi in collaborazione con Federcongressi e con il network veneto dei Convention Bureau. Alle due giornate hanno partecipato alle varie sessioni circa 185 persone; i video ed altri contributi all’iniziativa vengono altresì diffusi periodicamente attraverso i canali social dell’evento.

Per il 2024 l’appuntamento di novembre sarà organizzato in presenza e strutturato in una serie di panel specifici profilati per target. Il percorso di avvicinamento all’evento di novembre prevede la progettazione di un piano di comunicazione rivolto ai diversi stakeholder della filiera del turismo. Gli strumenti impiegati saranno principalmente il sito web, le pagine social di Digital Tourism e l’invio di dem informative, che saranno animate da aggiornamenti, interviste/interventi online in pillole dedicate a temi specifici e report periodici dei dati sull’andamento turistico in Veneto e, più in generale in Italia elaborati dalla Regione e da Enit. L’evento di novembre sarà preceduto da due tappe di *Digital Tourism on tour*, una a Verona e una a Venezia, quest’ultima nell’ambito di Veneto Space.

A.4.2.3. Incentivare gli strumenti digitali per sostenere la mobilità sostenibile e l’interconnessione modale a vantaggio di residenti e turisti.

A.4.2.4. Favorire la diffusione tecnologica per la promozione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, in particolare quello “minore”

Questo gruppo di azioni può trovare un importante riscontro nell’ulteriore sviluppo ed evoluzione dell’App **Veneto Outdoor** e nella sua integrazione con il DMS regionale.

La Regione del Veneto ha sviluppato l’App Veneto Outdoor con l’obiettivo di valorizzare gli itinerari all’aria aperta, non solo a piedi ma anche in bicicletta e a cavallo.

All’interno dell’App sono disponibili oltre ottocento itinerari a piedi e in bicicletta caricati con il sistema della redazione diffusa da associazioni, stakeholder turistici e uffici di informazione turistica che partecipano al progetto..

L’App utilizza la tecnologia e il database di Outdooractive, la piattaforma n°1 in Europa nel settore dell’outdoor.



La Regione del Veneto attiva, per i soggetti interessati a partecipare al progetto, il business account e la formazione con i tecnici di Outdooractive. A tutti i soggetti titolari di business account viene fornita inoltre una Guida con le regole di utilizzo della piattaforma di pubblicazione degli itinerari e indicazioni per la valutazione automatica della qualità dei percorsi, utilizzando la funzione "ranking" di Outdooractive, che assegna un punteggio a ognuno degli elementi che vengono inseriti in un itinerario. Ad esempio, un itinerario con una descrizione corposa, con almeno 5-6 immagini e una scheda tecnica completa in genere raggiunge un ranking di almeno 60/100, punteggio minimo per poter essere pubblicato nell'App Veneto Outdoor.

L'integrazione di Veneto Outdoor con i contenuti del DMS (POI, strutture ricettive, etc.) consentirà - insieme all'App Veneto Around me - anche la valorizzazione di luoghi meno noti del patrimonio culturale diffuso della nostra Regione.

Iniziative di comunicazione sui media e social network

Si tratta di azioni a carattere trasversale non destinate a specifiche aree di mercato, dirette prevalentemente verso il turista, sia a livello locale che nazionale/internazionale, interessando in modo generale tutta l'offerta turistica del Veneto.

La promozione è l'insieme delle attività volte a comunicare al mercato, nazionale ed estero, le caratteristiche del prodotto, orientando il consumatore all'acquisto; in tal senso la comunicazione è uno degli elementi fondamentali del marketing mix, che trova applicazione anche per il turismo in quanto prodotto industriale al pari di tutti gli altri.

In continuità con le attività promo-pubblicitarie del 2023, che hanno adottato una comunicazione trasversale del turismo, favorendo la promozione di un territorio connesso e resiliente come moltiplicatore di opportunità in cui la crescita è data dalla connessione, fisica e digitale, tra i territori e le loro specificità, la strategia di comunicazione nel 2024 svilupperà iniziative di promozione turistica ad alto contenuto creativo, l'attivazione di campagne e progetti di comunicazione sia offline che online, rispettando gli obiettivi strategici e di comunicazione, con particolare attenzione all'omni-canalità. Sul piano della programmazione operativa e del posizionamento complessivo di comunicazione, le iniziative del prossimo futuro saranno quindi integrate e omni-canale sui media online e offline, sempre orientate a valorizzare la trasversalità del turismo.

È fondamentale che i potenziali turisti percepiscano il calore e la personalizzazione della destinazione. In questo senso si conferma anche per il 2024 l'utilizzo dei più attuali sistemi di comunicazione digitale, in particolare l'uso dei social media, in grado di arrivare direttamente ad un pubblico giovane e spesso non a conoscenza dell'offerta turistica regionale e dei prodotti turistici ad essa correlati, dal territorio alle opportunità che questo offre. La comunicazione sui media tradizionali e digitali avverrà attraverso l'attuazione di una strategia di comunicazione sui diversi media e la gestione di un piano editoriale integrato per la promozione attraverso i differenti canali offline e online. La strategia di comunicazione verrà attuata attraverso la redazione di contenuti testuali e la pubblicazione di immagini, video, storie e la creazione e sponsorizzazione di campagne pubblicitarie sia attraverso i media tradizionali che con Meta Ads e Google Ads.

I contenuti pubblicati nel portale www.veneto.eu seguono le regole SEO di ottimizzazione dei testi per migliorare il posizionamento nei motori di ricerca.

Le azioni di comunicazione, nel rispetto delle indicazioni dell'AGCOM, comprendono l'utilizzo editoriale della carta stampata e dell'emittenza radio-televisiva. Il costo



complessivo delle proposte, il loro contenuto, il periodo di diffusione e l'ampiezza della medesima saranno elementi prioritari per la scelta dei contraenti.

Mediante tali attività si intende incrementare la conoscenza e la notorietà delle destinazioni, degli ambiti tematici e dei prodotti turistici, al fine di fornire elementi utili al consumatore/cliente/acquirente/turista per potersi orientare nella scelta con informazioni sulle innumerevoli opportunità a disposizione.

Tali azioni potranno interagire con le attività di informazione, promozione e comunicazione previste dalla normativa di settore e dai programmi di attività del turismo attuati dagli altri soggetti, sia pubblici ma anche in affiancamento a quelli privati laddove vi sia un effettivo interesse pubblico.

Le iniziative sopra indicate, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, potranno essere implementate mediante l'utilizzo di altri strumenti tradizionali di comunicazione e pubbliche relazioni quali ad esempio gli educational tour riservati a giornalisti e operatori, i fam trip per agenti di viaggio, i photowalk, i blog tour e i workshop tematici.

Tali attività, ispirate esclusivamente a scelte di qualità dei soggetti coinvolti, potranno essere svolte in affiancamento con i soggetti istituzionali e/o economici operanti in Veneto.

Si prevede, inoltre, il finanziamento in merito alla realizzazione di materiale promozionale in più lingue (brochure, oggettistica, gadget, cartellonistica, ecc.), di servizi fotografici e video promozionali, nonché di eventi di promozione e marketing territoriale, anche con riferimento alle iniziative legate ai Giochi Olimpici Milano Cortina 2026 e al Programma strategico Veneto in Action, approvato con DGR 174/2020 e DGR 125/2023 e successivi aggiornamenti.

Infine, si prevede di proseguire con l'utilizzo dello strumento di promozione turistica ad elevato impatto, rappresentato dalla mongolfiera brandizzata "Veneto - Land of Venice"; tale strumento potrà essere utilizzata in occasione di Eventi Sportivi di rilevanza strategica per il territorio, quali la Coppa del Mondo di Sci femminile di Cortina e la Coppa del Mondo di Sci Paralimpico, la Tappa del Giro d'Italia di ciclismo e in occasione di delle attività promozionali e di valorizzazione del territorio Veneto quali la Borsa Internazionale dei Siti Patrimonio Unesco e Buy Veneto, in conformità a quanto previsto nel succitato Programma strategico Veneto in Action.

A.4.3. OSSERVATORIO

A.4.3.1. A partire da OTRF e con l'apporto di tutti i soggetti aderenti, articolare anche per tipologie di offerta, segmenti turistici della domanda e filiere trasversali la raccolta informativa e la sua sistematizzazione

A.4.3.2. Organizzare ed ampliare anche mediante la creazione di un programma e di appositi strumenti la diffusione e l'utilizzo delle informazioni di OTRF presso PMI, professionisti, ecc. anche nell'ambito o in connessione con l'azione A.4.1.1.

Nel 2019, la Regione del Veneto ha istituito - insieme ad Unioncamere del Veneto - l'Osservatorio del Turismo Regionale Federato (OTRF) a seguito di un importante processo partecipativo che ha portato alla definizione del "Piano Strategico del Turismo Veneto 2018 - 2020". L'Osservatorio del Turismo Regionale Federato vede attualmente coinvolti 46 partner che hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa che ne traccia il perimetro operativo, gli obiettivi e le linee guida di funzionamento.

Quello veneto risulta essere uno dei pochi osservatori regionali dotati di una dashboard dinamica, interattiva e regolata da un ampio sistema di governance grazie all'adesione degli attuali 46 soggetti territoriali, ad un tempo fornitori e fruitori di dati



ALLEGATO A DGR n. 191 del 27 febbraio 2024

pag. 46 di 57

utili a comprendere la complessità del fenomeno turistico. La piattaforma dell'Osservatorio è stata progettata al fine di condividere un ampio ventaglio di informazioni, tra cui dati, indicatori, analisi e report, utili alla diffusione di conoscenza ed al monitoraggio di fenomeni turistici territoriali, nazionali ed internazionali e relativi trend.

Sin dalla sua istituzione, l'[Osservatorio del Turismo Regionale del Veneto](#) mira ad essere uno strumento di condivisione, accessibile e di facile fruibilità per tutti gli stakeholder.

La *dashboard* è consultabile attraverso le seguenti tre sezioni:

- l'**area notizie** permette di accedere ad informazioni relative ai temi della ricerca e delle statistiche turistiche che provengono da diverse fonti;
- l'**area documentale** che raccoglie le pubblicazioni delle statistiche ufficiali, i report mensili e trimestrali sui servizi turistici, su sentiment e contenuti online, ma presenta anche indagini a cura di università e centri studi sulle destinazioni venete, report d'analisi sui comparti nazionale ed internazionali e trend futuri;
- l'**area di visualizzazione dinamica ed interattiva** di dati ed indicatori con riferimento ad arrivi e presenze per destinazione, provenienza, tipologia ricettiva, osservabili e confrontabili su base mensile, annuale, pluriennale e tendenziale.

Quest'ultima sezione, lo scorso anno è stata implementata con metodologie avanzate ed integrata con indici predittivi grazie alle partnership con *The Data Appeal Company*, con associazioni di categoria e *H-Benchmark* che conferiscono ulteriore valore aggiunto alla dashboard con l'obiettivo di "comprendere per programmare".

La collaborazione con *The Data Appeal Company* consente infatti all'Osservatorio del Turismo Regionale Federato del Veneto, l'analisi della reputazione on line di attrattori, imprese e destinazioni attraverso un set di indicatori utili alla rilevazione del sentiment, ovvero un indice di sintesi del grado di soddisfazione in base 100 (quota di giudizi positivi all'interno dell'insieme della totalità dei contenuti analizzati).

Grazie all'ampia capillarità della copertura delle fonti, i contenuti rilevati sono rappresentativi del trend e del profilo turistico in Veneto per mezzo del giudizio positivo/negativo dei visitatori.

Il *sentiment* può essere visualizzato complessivamente o per tipologia d'offerta per ciascuna Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD) o Marchio d'Area (MdA). È possibile, inoltre, osservare e monitorare i dati relativi all'andamento dei flussi in base alla provenienza, alla tipologia dei visitatori e all'argomento dei contenuti analizzati nel corso degli ultimi tre o dodici mesi. La rappresentazione grafica della sovrapposizione, con scale diverse, della distribuzione mensile degli arrivi turistici, registrati con le tracce digitali relative al comparto ricettivo, ha infatti confermato quanto la correlazione lineare sia fortissima. Ne deriva una concreta possibilità di utilizzo delle tracce digitali anche come anticipazione dei dati ufficiali per qualunque tipologia di destinazione.

La collaborazione con Federalberghi Veneto, Faita Veneto, CCIAA di Padova, Padova Convention and Visitors Bureau e Hospitality Benchmark ha invece permesso che la piattaforma dell'Osservatorio turistico veneto fosse implementata con una sezione dedicata all'*Hospitality Data Intelligence*, in cui è possibile riscontrare i dati relativi al tasso di occupazione delle camere, al prezzo medio di vendita di una camera (ADR), al ricavo medio per camera disponibile (REVPAR) delle strutture ricettive, organizzati per cluster tematici (Città d'arte, Mare, Lago, Terme, Montagna), confrontabili con lo stesso periodo fino a due anni precedenti e con il 2019, ma soprattutto con una proiezione sui tre mesi successivi. Ciò permette a tutti gli stakeholder di disporre sia di dati relativi alla



ricaduta economica che di dati previsionali che saranno affinati man mano che ci si avvicina al periodo di interesse.

Nel corso del **2023**, la piattaforma è stata oggetto di un completo rinnovamento, con un focus particolare sul miglioramento dell'esperienza utente e dell'usabilità del sito. È stata introdotta la sezione "**Veneto in tempo reale**", che offre dati in tempo reale relativi a tutti gli indicatori attualmente disponibili, tra cui flussi turistici, sentiment e reputazione online, intelligence sui dati di ospitalità e capacità ricettiva.

Inoltre, è stato condotto un approfondito lavoro di **perfezionamento e raggruppamento delle API** riguardanti la reputazione online delle destinazioni, consentendo così una visualizzazione personalizzata per ciascuna di esse, evidenziando le peculiarità di ogni singola area.

Un ulteriore passo avanti è stato compiuto grazie alla collaborazione con l'*Università di Ca' Foscari*, che ha portato allo sviluppo di un nuovo indicatore e di uno strumento dedicato all'analisi del percorso del cliente in una destinazione specifica, identificata nella città di Verona. Questo **tool sulla customer journey** offre un'approfondita comprensione della dinamica tra domanda e offerta turistica a livello di destinazione. Questo nuovo strumento fornisce agli operatori del territorio la possibilità di esplorare aspetti cruciali per l'analisi delle destinazioni turistiche. Questi includono: la profilazione del turista, basata sulle tipologie di attività svolte durante la sua visita, come supporto per il design e il marketing delle offerte turistiche del territorio; la ricostruzione della rete delle attività svolte durante la permanenza del turista, come strumento di supporto per l'organizzazione delle offerte turistiche e dei flussi turistici.

Complessivamente, gli strumenti attivati dall'Osservatorio del Turismo Regionale Federato del Veneto rappresentano elementi significativi di innovazione nella comprensione del fenomeno turistico e nella promozione della cultura del dato. Queste iniziative contribuiscono inoltre a sostenere l'evoluzione delle destinazioni verso un approccio sempre più smart e orientato ai dati.

Ciò non di meno, appaiono comunque necessari sia un'ulteriore evoluzione della piattaforma del Veneto affinché possa essere maggiormente accessibile e fruibile per le diverse tipologie di utenti, quanto l'inserimento di nuovi indicatori e una lettura integrata degli stessi per restituire ad imprese, destinazioni e attori territoriali un quadro davvero intelligibile ed utilizzabile per le rispettive programmazioni e attività. In particolare, la validazione di un set di indicatori che contemperino tutti gli ambiti della sostenibilità (economica, sociale, ambientale) potrebbe risultare estremamente utile per una governance sostenibile ed efficace delle destinazioni turistiche.

Con il PTA 2024, anche grazie al rinnovo dell'Accordo di Collaborazione con Unioncamere del Veneto, si prevede di implementare le seguenti attività:

- ricerca di ulteriori fonti di dati (come ad esempio quelli autostradali) e nella pianificazione di modelli pilota (come ad esempio indagini sulla domanda) con l'obiettivo di accrescere il contributo federativo, e da applicare ai diversi livelli: regionale, OGD, Marchi d'area, Comuni principali;
- definizione con gli altri partner di modelli di analisi integrati (flussi, congiuntura, reputazione, H-Benchmark, SAVE, Mastercard, Vodafone, ecc.) a partire dai dati anche (e soprattutto) predittivi, al fine di supportare le imprese e la governance a tutti i livelli (locale e regionale);
- lettura finalizzata e mirata del database nazionale relativo ai Comuni ed alle DMO, in una logica di posizionamento del Veneto e di alcune sue caratterizzazioni fondamentali (OGD, toponimi, attrattori, ecc.) in chiave comparativa e di posizionamento, anche sulla base dei dati di awareness derivanti dal Catalogo nazionale delle destinazioni turistiche (2018-2019), opportunamente aggiornati;



- analisi finalizzata del database ISTAT “comuni a vocazione turistica” mirante ad evidenziare la situazione del Veneto e dei suoi territori in chiave comparativa, per tipologie turistiche omogenee.

Per diffondere maggiormente la cultura del dato tra gli attori territoriali si prevede inoltre un affiancamento alle attività di comunicazione attraverso nuove attività quali news settimanali, promozione push sui principali stakeholder e realizzazione di un road show dell'OTRF presso i vari territori e soggetti veneti potenzialmente interessati, non solo per comunicarne e diffonderne contenuti, utilità e valori, ma anche per accrescere il grado di coinvolgimento e la fornitura di ulteriori dati.

A.4.4. ECOSISTEMA E GOVERNANCE

A.4.4.3. Ribadire e potenziare il ruolo e l'azione delle OGD quali unità organizzative di base per l'innovazione e l'integrazione del sistema, anche attraverso un rafforzamento e snellimento della governance (organizzazione e/o soggettività giuridica coerenti con le specificità delle singole destinazioni) e l'utilizzo del DMS regionale anche per le funzionalità di booking e dynamic packaging

Come si ricorderà, con DGR n. 1467 del 18 novembre 2022, la Giunta regionale ha inteso accelerare l'evoluzione delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni (OGD) da tavoli di concertazione a forme di presidio organizzato della destinazione, attraverso un accordo di collaborazione tra Unioncamere del Veneto e Regione del Veneto che prevede alcune iniziative da implementare in modo coordinato e che di seguito si sintetizzano:

- attività di coinvolgimento, ascolto ed affiancamento, anche attraverso figure professionali specializzate in destination management e destination governance, delle 17 Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni (OGD), riconosciute ai sensi delle DGR n. 2286/2013, n. 588/2015 e n. 190/2017 e dei soggetti ad esse aderenti a partire dalle Camere di Commercio di riferimento di ciascuna destinazione;
- attività di analisi e confronto di modelli organizzativi, gestionali e giuridici adottati da diverse destinazioni italiane ed europee ed individuazione delle soluzioni più coerenti con la natura e gli obiettivi strategici di ciascuna destinazione turistica;
- attività di start up delle OGD evolute sulla base di nuovi modelli organizzativi per favorire la gestione integrata di tutte le funzioni tipiche di una destinazione turistica: informazione, accoglienza, promozione e commercializzazione, anche attraverso l'utilizzo del Destination Management System (DMS) regionale.

Per la realizzazione delle attività sopra evidenziate, con la citata delibera è stato stanziato un finanziamento regionale a favore di Unioncamere del Veneto di € 350.000,00, mentre l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto ha partecipato con un importo di € 50.000,00.

Nel corso del 2023, in attuazione del citato accordo di collaborazione, sono stati commissionati da Unioncamere del Veneto, d'intesa con la Direzione Turismo, due studi: "Verso le smart tourism destination. Analisi dei modelli possibili per una evoluzione delle destinazioni del Veneto", a cura di Bologna Welcome/Just Good Tourism e "Modelli giuridici di governo delle organizzazioni di gestione delle destinazioni turistiche. Analisi comparativa giuridico - amministrativa", a cura dell'avv. prof. Giovanni Sala.

Il primo lavoro di ricerca aveva l'obiettivo di analizzare e confrontare alcune destinazioni turistiche italiane ed estere dal punto di vista organizzativo e della



governance al fine di individuare dei modelli organizzativi possibili per le OGD della Regione Veneto.

Lo studio si struttura in 4 capitoli:

1. La Governance del Turismo nelle Regioni Italiane: scenari a confronto
2. Le Dmo più performanti: alcune best practice a confronto
3. Modelli per una evoluzione delle Dmo del Veneto
4. Conclusioni

Al fine di avere una panoramica variegata si è deciso di analizzare casi differenti tra loro, sia per dimensione che per tipologia di offerta. Sono state quindi analizzate le seguenti organizzazioni turistiche: *Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Fondazione Arezzo In Tour, Bologna Welcome, Luzern Tourismus, Fondacò Visit Valencia, Lloret Futur, Innsbruck Tourismus, Vorarlberg Tourismus, Ljubljana Tourism.*

Per ogni caso sono stati analizzati:

- Area di competenza della DMO
- Profilo offerta turistica
- Forma giuridica
- Struttura organizzativa e staff
- Ruoli e funzioni
- Fonti di finanziamento
- Mission e obiettivi
- Attività
- Best practice emergenti

Lo studio turistico-gestionale ha quindi fornito un quadro complessivo dei possibili modelli di DMO (base, medio, evoluto) adattabili alle destinazioni del Veneto.

I risultati di tale analisi sono, ovviamente, da interpretare come uno strumento di lavoro che ciascun territorio/destinazione turistica del Veneto potrà ritagliarsi e adattare su misura a seconda delle esigenze e delle prospettive di sviluppo del proprio ambito.

Lo studio condotto invece dal prof. Sala aveva come oggetto "*Modelli giuridici di governo delle organizzazioni di gestione delle destinazioni turistiche. Analisi comparativa giuridico - amministrativa per iniziative di potenziamento del ruolo delle OGD in attuazione del PTA 2022 - DGR n. 1467/2022*". Lo studio risulta così articolato: 1. Oggetto dell'indagine. 2. Modelli di organizzazione della promozione turistica prima della L.R. 11/ 2013. 3. La disciplina posta dalla L.R. 24 giugno 2013 n. 11. 4. Gli elementi desumibili dalla disciplina regionale per la scelta del modello organizzativo di gestione. 5. I diversi modelli adottabili. Soggetto privato senza fine di lucro. La fondazione di partecipazione: 5.1 La fondazione ad esclusiva partecipazione pubblica. 5.2 La fondazione a partecipazione mista pubblico privata. 5.3 I limiti allo svolgimento di attività commerciale da parte di soggetti privati senza scopo di lucro. 6. Modelli di soggetto privato con scopo di lucro. 6.1 La società a responsabilità limitata. 6.2 Le organizzazioni consortili. 7. Ipotesi de iure condendo. 7.1 L'ente pubblico non economico. 7.2 L'ente pubblico economico.

Anche in questo caso sono emersi elementi utili per consentire a ciascuna destinazione/ambito territoriale di confrontarsi al proprio interno tra OGD, Camera di Commercio, amministrazioni comunali, associazioni di categoria circa il modello giuridico organizzativo più coerente con il rispettivo contesto turistico, sociale ed economico.



I due studi sono stati presentati ai rappresentanti delle 17 Organizzazioni di Gestione della Destinazione del Turismo riconosciute in Veneto e ai rappresentanti delle Camere di Commercio nel corso di un incontro molto partecipato, svoltosi lo scorso 19 settembre alle Grandi Stazioni e in forma ibrida con collegamento on line. Entrambi i documenti sono stati poi messi a disposizione sia delle OGD che delle Camere di Commercio del Veneto.

Ora, con le risorse stanziare da Regione del Veneto e da Unioncamere del Veneto con il già citato Accordo di collaborazione di cui alla DGR n. 1467/2022, ciascuna Camera di Commercio con le rispettive OGD potrà intraprendere un percorso che porti ad individuare le soluzioni turistico-gestionali e giuridico-amministrative che rispondano alle esigenze turistiche di ciascun territorio.

Si ricorda, a tal proposito, che a Verona la Camera di Commercio ha già favorito l'istituzione di una Fondazione di partecipazione pubblica che gestisce le due OGD di Verona e Garda e i 4 marchi d'area (Lessinia, Valpolicella, Terre del Soave, Pianura dei Dogi); a Belluno la DMO Dolomiti si è trasformata da società consortile in Fondazione di partecipazione; l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei 7 Comuni ha di recente avviato un percorso per la trasformazione dell'OGD in Fondazione di partecipazione mista pubblico-privata; il Comune di Chioggia ha avviato un tavolo fondativo per la trasformazione dell'OGD in Fondazione di partecipazione mista pubblico-privata; a Treviso si sta ipotizzando la trasformazione dell'OGD (oggi gestita attraverso un soggetto attuatore) in Fondazione mista pubblico-privata; a Vicenza la Camera di Commercio, le associazioni di categoria e il Consorzio di imprese "Vicenza è" hanno palesato l'intenzione di istituire una Fondazione di partecipazione pubblico-privata per una gestione coordinata delle OGD del territorio vicentino; a Padova si sta facendo strada l'ipotesi di una gestione unitaria o almeno coordinata delle due distinte destinazioni, Padova e "Terme e Colli Euganei", entrambe supportate dalla Camera di Commercio attraverso un sostegno economico ai comuni capofila per l'attuazione di alcune linee strategiche e di azione. Nelle altre destinazioni, invece, il confronto per l'eventuale evoluzione delle OGD da tavolo di concertazione a struttura con soggettività giuridica propria è stato appena avviato e quindi, a maggiore ragione, il percorso intrapreso da Unioncamere e Regione del Veneto, i due studi realizzati e l'attività di affiancamento già ipotizzata, potranno dare un contributo all'individuazione di soluzioni condivise a livello territoriale.

A.4.4.8. Prevedere nuovi strumenti di finanza agevolata per le PMI

L'attuazione di questa linea di azione presuppone un raccordo con le attività delle Società Veneto Sviluppo e Veneto Innovazione, con iniziative del sistema bancario anche complementari ad azioni del PNRR e delle Politiche di Coesione 2021-2027 e necessità della determinante collaborazione con le associazioni di categoria per diffondere tali opportunità tra gli operatori. Rispetto alle azioni di seguito proposte, la Regione del Veneto si pone quindi come soggetto di sensibilizzazione e coordinamento più che di diretto intervento.

a) opportunità di monetizzare i crediti di imposta attraverso la finanziaria regionale Veneto Sviluppo spa

L'art. 1 della L.R. 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del Veneto, prevede espressamente, tra le finalità dell'azione regionale in materia di turismo, la crescita della competitività delle singole imprese (co. 2, lett. c) e il sostegno alle imprese turistiche, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese (co. 2, lett. g).



Nell'ambito di tale previsione normativa, una delle modalità con cui la Regione può perseguire tali finalità, è la diffusione informativa di iniziative che possono risultare di interesse per le imprese turistiche ricettive del Veneto, perché intercettano significative esigenze delle imprese stesse in relazione al miglioramento della propria operatività, come le iniziative rivolte ad aumentare la liquidità delle imprese e quindi la possibilità di svolgere l'attività di impresa in condizioni più favorevoli. Una rilevante iniziativa corrispondente ai requisiti sopra indicati è quella di recente autonomamente attivata dalla finanziaria regionale Veneto Sviluppo Spa (costituita ai sensi della L.R. n. 47/1975), ed avente appunto lo scopo di migliorare la liquidità delle imprese ricettive del Veneto tramite la possibilità di monetizzare i propri crediti fiscali, oltre che con il sistema bancario, anche per il tramite della finanziaria regionale stessa. Al riguardo, va segnalato che le imprese turistiche ricettive generano usualmente importanti volumi di crediti di imposta a titolo di credito IVA, normalmente utilizzati in compensazione essendo difficilmente cedibili. La cessione (o anche monetizzazione) è quindi un'opzione gradita dagli operatori con riferimento agli altri crediti d'imposta. In condizioni normali tale monetizzazione viene assicurata dalle banche, ma attualmente la capacità fiscale delle stesse è assorbita in modo prevalente da altri crediti d'imposta. Questa situazione rende difficile per le aziende del settore cedere i propri crediti a condizioni economicamente convenienti.

Bisogna infatti ricordare che una parte consistente degli aiuti forniti dallo Stato al settore turistico alberghiero è erogata nella forma del credito d'imposta. In particolar modo, l'articolo 1 del Decreto Legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, ha previsto, al fine di garantire un supporto al miglioramento della qualità delle offerte turistico-ricettive in accordo con le finalità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il riconoscimento di contributi sotto forma di credito d'imposta fino all'80% delle spese sostenute (c.d. Crediti Turismo). Altri crediti d'imposta cedibili riconosciuti al settore sono dati, a titolo d'esempio, dal bonus locazioni riconosciuto originariamente dall'art 28 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (e poi prorogato varie volte) e dai più recenti crediti d'imposta per migliorare la qualità dell'offerta ricettiva previsti dall'art. 1 del D.L. 6 novembre 2021 n. 152.

Le modalità tipiche di utilizzo sono:

- la compensazione, per far fronte agli adempimenti fiscali e contributivi;
- la cessione dietro ottenimento di un corrispettivo.

L'attuale situazione di congiuntura economica nella quale si trovano ad operare le imprese del settore turistico a causa dell'innalzamento dei costi energetici e delle tensioni del contesto geopolitico, induce la Regione del Veneto a promuovere ogni iniziativa che sia utile a supportare gli operatori del settore. In tale senso si è ritenuto opportuno promuovere un'azione di informazione delle misure messe in atto da Veneto Sviluppo Spa a favore del settore turistico-ricettivo. Tale azione vede il coinvolgimento delle principali associazioni di categoria del settore e di quanti promuovono misure di sostegno del credito agevolato. In tal senso, sono state sentite Federalberghi Veneto, Federturismo Veneto, Assoturismo Veneto, Faita-Federcamping Nord-Est, quali organizzazioni imprenditoriali regionali maggiormente rappresentative del turismo, che hanno manifestato apprezzamento in merito alle iniziative promosse da Veneto Sviluppo Spa e dichiarato altresì la disponibilità ad avviare azioni di diffusione informativa.

In tale contesto la finanziaria regionale Veneto Sviluppo Spa, ha comunicato di avere avviato un'iniziativa volta a consentire alle imprese turistiche ricettive del Veneto di monetizzare i vari crediti di imposta oltre che con il sistema bancario, anche per il tramite della finanziaria regionale stessa, con le seguenti caratteristiche:



- 1) Veneto Sviluppo acquista in proprio i crediti d'imposta nei limiti della sua capacità fiscale disponibile;
- 2) al venir meno della stessa, o a seguito di diverse valutazioni di opportunità, può indirizzare gli acquisti verso altri soggetti identificati di concerto con la Regione;
- 3) l'attività:
 - è rivolta alle imprese turistiche ricettive operanti sul territorio regionale e volta a consentire alle stesse la rapida e conveniente monetizzazione dei crediti d'imposta, una volta presenti nel loro cassetto fiscale, nei limiti di plafond predefiniti che verranno tempo per tempo comunicati;
 - riguarda inizialmente i Crediti Turismo ma potrà eventualmente essere estesa ad altri crediti di cui beneficia il settore qualora se ne ravvisasse l'opportunità;
 - le condizioni economiche sono definite nel corso dell'implementazione dell'attività, anche sulla base dei costi incorsi, e riviste periodicamente, ma sempre nell'ottica di minimizzare lo sconto per i cedenti.

Con DGR n. 1283 del 18 ottobre 2022 è stato approvato un Protocollo di intesa tra la Regione del Veneto, la finanziaria regionale Veneto Sviluppo Spa e le organizzazioni imprenditoriali regionali maggiormente rappresentative del settore turismo con l'obiettivo di diffondere e promuovere presso le imprese turistiche ricettive del territorio la conoscenza della possibilità di monetizzare i propri crediti fiscali, oltre che con il sistema bancario, anche per il tramite della finanziaria regionale Veneto Sviluppo Spa. La Regione del Veneto si è riservata di promuovere la possibile estensione dell'iniziativa di Veneto Sviluppo Spa ad altre società/enti regionali potenzialmente interessati, ove compatibile con la normativa vigente.

b) possibile adesione ad acceleratore di start up in ambito turistico e di Open Innovation

La Regione del Veneto sta valutando l'adesione ad un percorso di accelerazione per startup con focus verticale sui settori TravelTech & Tourism, che, grazie ad attori di primario livello, dovrebbe insediarsi a Venezia e posizionarsi come uno fra i principali acceleratori in Italia e come punto di riferimento in grado di attrarre nel nostro paese anche startup internazionali intenzionate a stabilirsi nel nostro Paese. Il programma vedrà coinvolti operatori e sponsor di primaria importanza nell'intera filiera di riferimento del programma, i quali: (i) renderanno possibile il lancio e l'accelerazione di circa 30 startup su un orizzonte temporale di 3 anni; (ii) favoriranno la collaborazione tra i principali attori dell'ecosistema (corporate, centri di ricerca, università, ecc.); e (iii) metteranno a disposizione competenze di settore, mentorship e supporto industriale per facilitare l'ingresso sul mercato delle startup accelerate, oltre a fornire loro le risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo.

Il programma di accelerazione verrà strutturato in 3 macro-fasi:

- una prima fase di "call for startup" della durata di circa 3 mesi. Sulla base dei criteri di selezione, verranno identificate le (fino a) 16 startup che saranno presentate al "selection day", evento durante il quale rappresentanti di corporate partner, operatori e il Fondo selezioneranno le 10 startup che entreranno ufficialmente nel programma di accelerazione;

- una seconda fase di "accelerazione" della durata di circa 5 mesi. Durante la fase di accelerazione, le startup riceveranno i seguenti servizi:



o Seminari di approfondimento su diverse tematiche, raggruppabili in 4 aree fondamentali: prodotto (sviluppo e miglioramento di prodotto e tecnologia), market (product-market fit, funnel building, customer targeting e implementazione di una strategia di acquisizione scalabile), growth (crescita del business e miglioramento delle metriche di ricavo), investor (financial planning, business partnership e fundraising), per un numero complessivo previsto di circa 16 sessioni;

o A cadenza bimensile, sessioni con esperti ed advisor per aggiornamenti sull'andamento dei risultati raggiunti durante il programma, per un totale previsto di circa 10 checkpoint;

o Partecipazione a due importanti eventi: l'"investor day" e il "demo day". Le due sessioni previste a conclusione della fase di accelerazione daranno la possibilità alle startup di, rispettivamente, presentare l'idea imprenditoriale di fronte a potenziali investitori del network, rappresentanti delle corporate partner e avere l'opportunità di presentare al grande pubblico la propria società, affermando il brand nel mercato. Il demo day rappresenta per le startup l'evento conclusivo del programma di accelerazione, e l'opportunità di chiudere round di investimento a sostegno della crescita del proprio business.

- una terza fase di "fundraising", della durata di 2 mesi con la possibilità di estensione per ulteriori 30 giorni. Questa fase, successiva al demo day, offrirà alle startup la possibilità di usufruire degli spazi di co-working, messi a disposizione anche durante la fase di accelerazione, e di ricevere attività di mentoring in merito alle attività necessarie alla costruzione di round di investimento e alla strutturazione di una pipeline efficace di potenziali investitori. La fase in questione prevede anche la presenza di incontri mensili con esperti tecnici del verticale di riferimento delle corporate in qualità di attività continuativa di supporto verso le società.

L'obiettivo del programma è rendere ripetibili e scalabili le revenue streams, perfezionando il modello di business, costruendo un funnel di vendita digitale e controllabile e impostando un modello decisionale data driven per indirizzare le scelte strategiche. Per far questo, la metodologia che viene utilizzata all'interno del programma di accelerazione è quella SCRUM. Le startup sono tenute a seguire un flusso organizzativo di project management molto intenso, sia lato prodotto, sia lato sviluppo del business per accelerare la crescita.

L'eventuale adesione a questa iniziativa di accelerazione di start up e Open Innovation potrebbe concretizzarsi in due principali attività:

- Sostegno alle startup selezionate dal programma di accelerazione che sviluppano il business in Veneto da erogare in parte all'inizio del programma di accelerazione e in parte al termine se ritenute meritevoli di avanzare.
- Finanziamento di un programma *Open Innovation* dedicato alle imprese turistiche venete e svolto in collaborazione con le Associazioni di Categoria. Le eventuali risorse stanziate potrebbero essere destinate all'acquisto ed erogazione di servizi di formazione, consulenza e assistenza all'innovazione inclusi laboratori di sviluppo di nuovi prodotti/servizi e di implementazione di nuove tecnologie nei processi produttivi e nella relazione con il mercato e con i clienti.

La prima linea di intervento potrebbe seguire quanto già intrapreso dal Ministero del Turismo con adesione all'esito della procedura di gara per lo sviluppo di programmi di accelerazione rivolti a startup nell'ambito del turismo. La seconda linea di intervento potrebbe essere svolta da un accordo, e per mezzo di un contratto, tra Veneto Sviluppo e il network individuato dallo stesso Ministero del Turismo.



ALLEGATO A DGR n. 191 del 27 febbraio 2024

pag. 54 di 57

Lo scorso 3 ottobre si è tenuto a Venezia il *"Demo Day"*, l'evento conclusivo della prima edizione del programma di accelerazione. Le sette startup che hanno concluso con successo la prima edizione di Argo hanno ricevuto un investimento pre-seed da parte di CDP Venture Capital e LVenture Group e cinque di queste hanno ottenuto un ulteriore contributo a fondo perduto erogato dal Ministero del Turismo.



3. CRITERI E PROCEDURE DI GESTIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Procedure di gestione/variazione del P.T.A.

La Giunta regionale, nell'ambito del budget complessivo di spesa individuato, e nel rispetto delle azioni definite dal presente Piano, provvede con proprie deliberazioni a definire le condizioni di operatività e le procedure tecnico-amministrative per l'attuazione delle azioni prioritarie individuate, tenuto anche conto delle risorse finanziarie dedicate, ove previste. Provvede inoltre a definire, ove necessario, rimodulazioni della spesa prevista per l'attuazione delle azioni prioritarie. L'attuazione operativa delle azioni, la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria delle attività di cui al presente P.T.A, incluso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, spettano alla Direzione Turismo e alla Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale rispettivamente per le azioni che riguardano ambiti di competenza delle stesse. Qualora si rendessero disponibili nel corso del 2024 ulteriori risorse rispetto a quelle stanziato con L.R. n. 32 del 22 dicembre 2023 di approvazione del "Bilancio di previsione 2024-2026", la Giunta regionale potrà autorizzare il finanziamento di nuove iniziative purché rientranti nelle Azioni specificatamente individuate nel presente documento. Nel caso di proposte di finanziamento relative a nuove iniziative non ricomprese nelle Azioni specificatamente individuate nel presente P.T.A., verrà richiesto il parere della competente Commissione Consiliare. Le predette Strutture regionali, nell'attuazione del Piano potranno avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici, prioritariamente enti ed istituzioni che a vario titolo hanno competenze sul tessuto economico regionale in relazione alle attività da realizzarsi e di soggetti privati.

Monitoraggio e valutazione del Piano

Gli indicatori di performance delle azioni e la loro valutazione vengono definiti nell'ambito delle attività di monitoraggio e valutazione previste dal DEFR del corrispondente periodo e anche con l'ausilio degli indicatori dell'Osservatorio del Turismo Regionale Federato. Per quanto riguarda la valutazione dell'impatto delle azioni previste, si ricorrerà - nel rispetto delle direttive e degli orientamenti emanati dalla Giunta regionale e dalla Segreteria Generale della Programmazione in materia di conseguimento degli obiettivi di performance dell'amministrazione regionale - anche a metodologie di analisi di customer satisfaction, attraverso la somministrazione di questionari a target specifici delle azioni poste in essere (OGD, Comuni, uffici IAT, associazioni di categoria, OO SS, imprese).



4. QUADRO DEI FABBISOGNI FINANZIARI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PTA PER L'ANNO 2024

La copertura finanziaria delle azioni individuate nel presente Piano, e rappresentate nella seguente tabella, è garantita con le risorse stanziare nei sotto evidenziati capitoli di spesa, per un importo complessivo di € 3.700.000,00, a seguito approvazione con Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 del "Bilancio di previsione 2024-2026".

AZIONI	STANZIAMENTO
A 1 APPROCCIO UMANO Territori, Comunità, Persone	€ 155.000,00
A 2 APPROCCIO BUSINESS TRASVERSALE Imprese, Prodotti, R&S	€ 130.000,00
A 3 APPROCCIO COMUNICATIVO Marca & Marketing	€ 3.145.000,00
A 4 APPROCCIO STRUMENTALE Osservatorio - Digitale - Editoria	€ 270.000,00
TOTALE	€ 3.700.000,00

Capitoli di spesa:

101891/U "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (Art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 11/2013)" - **Acquisto di beni e servizi - Euro 1.650.000,00;**

101892/U "Trasferimenti per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (Art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 11/2013)" - **Trasferimenti correnti - Euro 650.000,00;**

103348/U "Iniziative regionali di promozione e sviluppo della gamma di prodotti turistici" (Art. 19, c. 2, L.R. 11/2013)" - **Acquisto di beni e servizi - Euro 500.000,00;**

102078/U "Attività regionali di informazione e accoglienza turistica (Art. 15, L.R. 11/2013)" - **Acquisto di beni e servizi - Euro 150.000,00;**

102295/U "Valorizzazione del territorio veneto attraverso le Pro-Loco (Artt. 7, 8, L.R. 34/2014)" - **Trasferimenti correnti - Euro 400.000,00;**

104119/U "Azioni regionali per la promozione e la valorizzazione dei cammini veneti (Art. 7, c. 1, lett. b, L.R. 4/2020)" - **Acquisto di beni e servizi - Euro 50.000,00;**

105183/U "Iniziative per la promozione in Italia e all'estero dell'immagine del turismo veneto in relazione alle olimpiadi invernali 2026 (Art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 11/2013)" - **Acquisto di beni e servizi - Euro 150.000,00;**



ALLEGATO A DGR n. 191 del 27 febbraio 2024

pag. 57 di 57

105184/U “Iniziative per la promozione in Italia e all'estero dell'immagine del turismo veneto in relazione alle olimpiadi invernali 2026 (Art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 11/2013)” - **Trasferimenti correnti - Euro 150.000,00.**

In aggiunta agli stanziamenti regionali sopra evidenziati, potranno essere utilizzate derivanti dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e in particolare i commi 366 e 368 dell'articolo 1 che istituiscono nello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale.



(Codice interno: 525031)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 195 del 27 febbraio 2024

Piano annuale degli interventi per la cultura 2024. Art. 8, comma 1 L.R. n. 17/2019. Deliberazione/CR n.7 del 29.1.2024.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

La Giunta regionale approva in via definitiva il Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, acquisito il parere favorevole della Sesta Commissione consiliare. Il Piano definisce le azioni prioritarie da realizzare, stabilisce i criteri, le modalità e gli strumenti di attuazione, la ripartizione delle risorse tra gli ambiti di intervento, le modalità di monitoraggio e di comunicazione degli interventi.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il primo Programma triennale della cultura 2022-2024 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 17 del 22 febbraio 2022, su proposta della Giunta regionale come stabilito dall'art. 7 della Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", ha identificato le seguenti linee di indirizzo strategiche:

- sostegno alla ripresa e rilancio delle attività nei diversi settori;
- rigenerazione a base culturale del territorio;
- interventi che favoriscono l'integrazione tra settori diversi;
- miglioramento complessivo dell'accessibilità e fruibilità di beni, servizi e patrimonio culturale, nonché delle attività culturali, nell'ottica di audience development;
- promozione della partnership pubblico-privato;
- formazione e sviluppo di competenze.

Fra gli ambiti di intervento indicati all'art. 4 della L.R. n. 17/2019, Il Programma ha poi previsto che le Azioni ritenute prioritarie per l'intero triennio siano destinate a interventi:

1. incentrati sulla ripartenza delle attività del mondo culturale, autonome e complementari alle azioni del Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza;
2. orientati allo sviluppo di ogni forma di collaborazione e di condivisione di progettualità tra soggetti culturali, comprese le sinergie di rete e in rete;
3. a servizio dello sviluppo del territorio, dunque con effetti duraturi nel medio-lungo periodo, sostenibili (anche in senso economico-finanziario), che puntino alla massima fruibilità, all'integrazione con le attività culturali, che siano potenziali occasioni di nuova occupazione;
4. dedicati alla formazione permanente degli operatori culturali e all'audience development;
5. improntati allo sviluppo digitale;
6. relativi alla costruzione, sviluppo e funzionamento a regime degli strumenti di supporto alle politiche regionali;
7. utili a misurare i risultati delle politiche culturali regionali messe in atto e a fornire elementi di valutazione sul loro impatto nel medio e lungo periodo.

Infine, tale documento di programmazione ha identificato tre tipologie di Azioni prioritarie: azioni comuni a tutti i settori (azioni trasversali), azioni per beni, servizi, arte e attività culturali e azioni per spettacolo, creatività e impresa culturale.

In attuazione del Programma, l'art. 8, c. 1, della L.R. n. 17/2019 prevede che la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, approvi uno o più Piani annuali di attuazione.

Come nei due anni precedenti, si ritiene di presentare un Piano annuale unico, di seguito Piano, allo scopo di evidenziare complementarità, possibili sinergie e connessioni tra le linee di azione regionale che riguardano i diversi settori, nonché di allineare modalità e procedure amministrative, in linea con lo spirito di una *governance* della cultura intesa nel suo complesso e in modo unitario.

Il Piano 2024, che conclude il primo ciclo triennale di programmazione culturale, nella sua parte prima individua, come stabilito all'art. 8, c. 2 della L.R. n. 17/2019:

- a. gli interventi di interesse e rilevanza regionale la cui attuazione è attribuita a soggetti pubblici e privati sulla base di specifici progetti e gli interventi di interesse e rilevanza regionale promossi direttamente dalla Regione, anche in collaborazione o mediante accordi con enti locali, altri soggetti pubblici e soggetti privati;
- b. criteri, modalità e strumenti di attuazione nonché la ripartizione delle risorse a seguito dell'approvazione della Legge di bilancio;
- c. le modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzo dei finanziamenti, sullo stato di realizzazione degli interventi e sul loro impatto nel territorio;
- d. le modalità di comunicazione degli interventi.

Quale strumento che traduce in interventi mirati le linee di indirizzo strategiche dettate dal Programma, nella parte seconda, il Piano individua le Azioni prioritarie da attuare nel 2024 per ciascuno dei tre ambiti di intervento (Ambito 1 Azioni trasversali, Ambito 2 Azioni per beni, servizi, arte e attività culturali e Ambito 3 Azioni per spettacolo, creatività e impresa culturale), collegandole alle risorse disponibili nel Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con L.R. n. 32/2023.

Le risorse complessivamente disponibili sono pari a Euro 2.602.250,00 suddivise contabilmente in capitoli di spesa legati ai tre macro ambiti citati, come segue:

- Ambito 1 Azioni trasversali Euro 476.000,00
- Ambito 2 Azioni per beni, servizi, arte e attività culturali Euro 843.250,00
- Ambito 3 Azioni per spettacolo, creatività e impresa culturale Euro 1.283.000,00.

Il Piano 2024 presenta una linea di continuità con i Piani precedenti ed è costruito per essere un documento di pianificazione volto a consentire l'attuazione tempestiva delle azioni. Nella sezione dedicata alle schede degli interventi, espone infatti non solo la descrizione delle azioni immediatamente finanziabili con le risorse disponibili a bilancio, dettagliate secondo quanto previsto all'art. 8, c. 2 della L.R. n. 17/2019, ma anche le azioni ritenute idonee ad affiancare e completare il complesso delle misure finanziate che al momento non trovano copertura finanziaria.

Infine, per restituire un quadro più ampio delle attività legate alla L.R. n. 17/2019, il Piano richiama brevemente, per ciascun ambito, anche le azioni più significative che contribuiscono a perseguire gli obiettivi regionali di politica culturale non legate a stanziamenti di bilancio o per natura non onerose o che dipendono da altre leggi in materia culturale. I contenuti del Piano sono passibili di modifiche approvate con deliberazione di Giunta se non alterano in maniera significativa la composizione del quadro complessivo di azioni nei tre ambiti, se sono in linea con quanto previsto nel Programma triennale della cultura 2022-2024 e con le finalità della L.R. n. 17/2019.

Le azioni vengono avviate con deliberazioni, seguite in via ordinaria da decreti dirigenziali, con cui la Giunta approva bandi e avvisi o la stipula di accordi, intese, convenzioni e altri strumenti previsti dall'art. 9 della L.R. n. 17/2019. I provvedimenti attuativi sono previsti in una finestra temporale concentrata nel primo trimestre, allo scopo di fornire agli attori del mondo culturale un arco di tempo congruo per progettare, presentare, avviare e realizzare compiutamente i propri interventi.

La Giunta regionale ha precedentemente approvato il Piano annuale degli interventi per la cultura 2024 con deliberazione/CR n. 7 del 29.1.2024, trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, previsto dall'art. 8, comma 1, della L.R. 16 maggio 2019, n.17.

La Sesta Commissione consiliare, nella seduta del 21.2.2024 ha espresso parere favorevole a maggioranza all'approvazione da parte della Giunta regionale della proposta di provvedimento di cui alla Deliberazione/CR n. 7 del 29.1.2024, parere n. 349 trasmesso a protocollo regionale il 22.2.2024.

Premesso quanto sopra, si propone pertanto l'approvazione in via definitiva del Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che oltre a definire le Azioni prioritarie da realizzare nel corso dell'anno, stabilisce criteri, modalità e strumenti di attuazione, ripartizione delle risorse, modalità di monitoraggio e controllo sull'utilizzo dei finanziamenti, sullo stato di realizzazione degli interventi e sul loro impatto nel territorio, nonché le modalità di comunicazione degli interventi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17;

VISTO il Programma triennale della cultura 2022-2024 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 17 del 22.02.2022;

VISTE le Leggi regionali n. 30/2023 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024", n. 31/2023 "Legge di stabilità regionale 2024" e n. 32/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'art. 8, comma 1, della L.R. n. 17/2019;

VISTA la propria deliberazione/CR n. 7 del 29 gennaio 2024;

VISTO il parere alla Giunta regionale n. 349 della Sesta Commissione consiliare, trasmesso in data 22 febbraio 2024;

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 8 della L.R. n. 17/2019 e del Programma triennale per la cultura 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 17 del 22.2.2022;
3. di incaricare la Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni atto conseguente e necessario per l'attuazione delle azioni previste nel Piano, di cui al punto 2 del presente provvedimento;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 195 del 27 febbraio 2024

pag. 1 di 18

PIANO ANNUALE degli interventi per la cultura 2024

Legge regionale 17/2019 – art. 8

Sommario

PIANO ANNUALE	1
IL PIANO ANNUALE 2024	2
TERZO ANNO	2
PARTE PRIMA	2
AMBITI DI INTERVENTO	2
CRITERI, MODALITÀ E STRUMENTI DI ATTUAZIONE	3
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE	3
MODALITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	3
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI	4
PARTE SECONDA	4
AZIONI PRIORITARIE INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA TRIENNALE	4
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE	5
AZIONI PRIORITARIE 2024 - SCHEDE INTERVENTI	6
AMBITO 1_ Azioni trasversali	6
AMBITO 2_ Azioni in materia di beni, servizi, arte e attività culturali	10
AMBITO 3_ Azioni in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale	16



6332f658



IL PIANO ANNUALE 2024

TERZO ANNO

Il Piano annuale traduce in azioni concrete gli indirizzi di sviluppo culturale della Regione, le linee di indirizzo strategiche indicate nel Programma triennale della cultura 2022-2024 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 17/2022, individua interventi, criteri, modalità, strumenti di attuazione e la ripartizione delle risorse a seguito dell'approvazione della legge di bilancio.

Il Piano 2024 conclude il primo ciclo triennale di programmazione culturale, con l'obiettivo di consolidare i risultati ottenuti nei due anni precedenti e di rendere più efficace la gestione delle diverse misure, anche nella loro tempistica di applicazione.

L'attuazione del Piano 2024 può avvenire in tempi più rapidi, con l'apertura dei bandi in una finestra temporale concentrata nei primi mesi dell'anno e l'avvio delle azioni previste comunque entro il primo trimestre, in modo da consentire ai soggetti del mondo culturale di disporre di un tempo congruo per progettare, presentare, avviare, realizzare i propri interventi.

Anche il Piano 2024 è costruito come strumento di immediata operatività, in grado di generare azioni rapide ed efficaci, collegate alle risorse messe a disposizione dal Bilancio di previsione 2024-2026.

Individua pertanto, in apposite schede di dettaglio, le azioni prioritarie che necessitano di risorse economiche per essere attuate, risorse che potranno essere incrementate in caso di successivi stanziamenti con Legge di assestamento o con altre risorse.

Per restituire un quadro più ampio e completo dell'azione regionale in campo culturale, il Piano riporta azioni destinate a completare la politica regionale nel settore, che al momento non comportano spesa a carico del Bilancio di previsione 2024-2026. Potranno essere direttamente attuate nel caso sopravvengano fondi aggiuntivi, anche in sede di assestamento, destinati al loro finanziamento. Il Piano richiama infine brevemente per ciascun *ambito* anche le azioni che contribuiscono a perseguire gli obiettivi regionali di politica culturale non legate a stanziamenti di bilancio della legge 17/2019.

Modifiche dei contenuti del Piano saranno approvate con deliberazione di Giunta, se non alterano in maniera significativa la composizione del quadro complessivo di azioni nei tre ambiti, se risultano in linea con quanto previsto nel Programma triennale e con le finalità della legge 17/2019.

PARTE PRIMA

AMBITI DI INTERVENTO

Il Programma triennale 2022-2024 individua *le priorità d'intervento* (punto 4), riservando al Piano il compito di costruire il prospetto di azioni che discendono da tali priorità. Si tratta di interventi:

- incentrati sulla ripartenza delle attività del mondo culturale, autonome e complementari alle azioni del Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza
- orientati allo sviluppo di ogni forma di collaborazione e di condivisione di progettualità tra soggetti culturali, comprese le sinergie di rete e in rete
- a servizio dello sviluppo del territorio, dunque con effetti duraturi nel medio-lungo periodo, sostenibili (anche in senso economico-finanziario), che puntino alla massima fruibilità, all'integrazione con le attività culturali, che siano potenziali occasioni di nuova occupazione
- dedicati alla formazione permanente degli operatori culturali e all'audience development;
- improntati allo sviluppo digitale
- relativi alla costruzione, sviluppo e funzionamento a regime degli strumenti di supporto alle politiche regionali
- utili a misurare i risultati delle politiche culturali regionali messe in atto e a fornire elementi di valutazione sul loro impatto nel medio e lungo periodo.

Il Programma precisa poi le linee di intervento generali, contenenti le azioni prioritarie per tutti i settori (punto 4.1), le linee specifiche con le azioni per beni, servizi arte e attività culturali (punto 4.2), le linee specifiche con le azioni per spettacolo, creatività e impresa culturale (punto 4.3)

Il Piano è strutturato in tre macro *ambiti di intervento* che riflettono le tipologie di linee e azioni indicate dal Programma:



AMBITO 1. azioni trasversali: attività e progetti per tutti i settori culturali, integrati tra essi o che ne coinvolgono e interessano più d'uno.

AMBITO 2. azioni per beni, servizi, arte e attività culturali: azioni dirette principalmente a favore di beni e servizi, affiancate da attività di sostegno a studi, ricerche e iniziative culturali.

AMBITO 3. azioni per spettacolo, creatività e impresa culturale: azioni che riguardano lo spettacolo dal vivo e riprodotto, professionistico e amatoriale, le imprese culturali e creative.

CRITERI, MODALITÀ E STRUMENTI DI ATTUAZIONE

Criteria

Il Programma individua (punto 6.1) alcuni criteri generali per determinare la significatività delle azioni, lasciando al Piano la loro specificazione per i singoli interventi. L'interesse regionale di un'azione si ricava, oltreché dal suo essere in linea con le finalità e la programmazione regionale, da molti fattori, tra cui il bacino di utenza, la qualificazione dei soggetti coinvolti, la qualità complessiva del progetto e delle sue potenzialità, la sua sostenibilità e congruità economica.

Per i soggetti da coinvolgere, il requisito principale è il legame con il territorio.

A partire da quest'anno, è applicato un ulteriore criterio generale, ove compatibile con la natura dell'azione, per premiare gli interventi che mirano al miglioramento dell'accessibilità e dell'inclusività sociale, in linea con gli obiettivi della Strategia di Sostenibilità e Legacy dei Giochi Olimpici e Paralimpici 2026.

Modalità e strumenti di attuazione

Il Programma prevede (punto 5.2) le diverse modalità e gli strumenti per attivare gli interventi (bandi - affidamenti - accordi, protocolli di intesa e convenzioni - partecipazione a programmi, progetti e iniziative extraregionali - partecipazione a progettualità di altre strutture regionali - collaborazioni - attivazione di concorsi, premi e riconoscimenti - attuazione diretta di particolari iniziative).

Il Piano identifica ulteriori modalità di attuazione e fornisce agli operatori del settore indicazioni generali.

Le schede relative agli interventi (contenute nella parte seconda) dettagliano ciascuna azione prioritaria con una sintetica descrizione dell'attività, i riferimenti normativi, i soggetti verso i quali è indirizzata e i partner la cui competenza è ritenuta particolarmente idonea per collaborare al raggiungimento delle specifiche finalità, lo strumento con cui questa sarà attuata, le modalità di esecuzione, i criteri principali di assegnazione, le risorse previste.

L'uscita dei bandi per l'assegnazione di contributi è prevista, di regola, nel primo trimestre dell'anno.

Gli interventi dovranno essere compiuti e rendicontati entro il 31.12.2024.

Le azioni sono avviate, in via ordinaria, con deliberazioni di Giunta regionale seguite di norma da decreti dirigenziali.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Il totale delle risorse per l'anno 2024, approvate con legge regionale n. 32 del 22 dicembre 2023 - bilancio di previsione 2024-2026, è pari a € 2.602.250. Le risorse a sostegno delle azioni prioritarie sono suddivise in capitoli di spesa corrente, legati ai tre macro ambiti di intervento (stabiliti al punto 4 Programma). A questi si aggiungono capitoli legati alle azioni che prevedono spese d'investimento e affidamento di servizi.

La tabella evidenzia il quadro generale delle risorse per ciascun ambito.

Ambito	risorse destinate in Piano
1 azioni trasversali	€ 476.000
2 azioni per beni, servizi, arte e attività culturali	€ 843.250
3 azioni per spettacolo, creatività e impresa culturale	€ 1.283.000
Risorse complessive	€ 2.602.250

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

sull'utilizzo dei finanziamenti, sullo stato di realizzazione degli interventi e sul loro impatto nel territorio

La verifica sulla realizzazione degli interventi, sul loro esito finale, sull'efficacia delle singole azioni come del loro complesso è strumento imprescindibile di ogni politica culturale, necessario per comprendere l'impatto effettivo nella crescita culturale, sociale ed economica del territorio nel breve, medio e lungo periodo, per analizzare punti di forza e debolezza e per poter ritrarre le programmazioni successive.



Tutte le azioni del Piano, onerose e non onerose, sono inserite in uno strumento appositamente costruito di monitoraggio e controllo gestionale in grado di fornire le informazioni indispensabili sull'andamento delle singole azioni e sullo stato di avanzamento complessivo nonché di restituire il quadro generale delle risorse progressivamente utilizzate.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi previsti dal Piano annuale, realizzati attraverso specifiche modalità attuative (bandi, avvisi, affidamenti, accordi e protocolli di intesa, partecipazione a programmi, progetti e iniziative extraregionali, partecipazione a progettualità di altre strutture regionali, collaborazioni, attivazione di concorsi, premi e riconoscimenti, attuazione diretta di particolari iniziative), saranno promossi:

- nel Portale Cultura Veneto (sezione notizie e sezione La tua Regione)
- nel sito istituzionale della Regione del Veneto (sezione Bandi e Avvisi e sezione Cultura)
- nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (quando previsto)
- tramite newsletter, news e nei social di Cultura Veneto per informazioni di particolare rilievo
- attraverso l'organizzazione di eventi, convegni, webinar, incontri specifici.

PARTE SECONDA

La seconda parte del Piano riporta le azioni prioritarie (tra quelle contenute nel Programma triennale) che saranno attuate nel 2024, suddivise nei tre ambiti di intervento, presentate e descritte in dettaglio all'interno di apposite schede.

Per ciascuna azione sono specificati i riferimenti normativi, gli strumenti, le modalità, i macro criteri di selezione, i soggetti/destinatari e i loro requisiti, le risorse attribuite.

Di norma, l'approvazione delle singole misure avviene con Deliberazione di Giunta cui seguono decreti dirigenziali di attuazione, di assegnazione e impegno di spesa in base alle risorse disponibili.

AZIONI PRIORITARIE INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA TRIENNALE

● Azioni comuni a tutti gli ambiti (Programma: punto 4.1)

Comprendono attività e progetti integrati tra settori culturali, anche a regia regionale o in collaborazione con i territori, tesi a rendere più serrato il dialogo tra discipline e a favorire l'integrazione fluida tra settori nelle diverse declinazioni. Le azioni di questo ambito puntano al dialogo fra attori culturali, portatori di interesse, cittadini, coinvolgendo comparti tradizionalmente separati. Esempari in questo senso sono l'apertura e il rafforzamento di residenze teatrali e artistiche - luoghi di aggregazione e sviluppo di nuove idee e contaminazioni, gli interventi di rigenerazione urbana, le azioni di welfare e di audience development, così come le attività culturali, di partecipazione e visibilità per il Veneto.

La Regione punta a incentivare le sinergie tra i soggetti, a sviluppare network e collaborazioni, a promuovere un rapporto creativo tra attori del mondo culturale con la partecipazione attiva delle comunità locali, in un processo di crescita continua, che illumini la figura di un Veneto strategico senza dimenticare tradizione e storia, e ne promuova l'immagine, esportando la conoscenza del patrimonio e delle eccellenze culturali venete. Di questo ambito fanno parte anche progetti di particolare rilievo, premi, concorsi; la valorizzazione delle ricorrenze storiche e la commemorazione di eventi e personalità del Veneto, azioni di promozione integrata e di valorizzazione.

● Azioni in materia di beni, servizi, arte e attività culturali (Programma: punto 4.2)

L'obiettivo delle singole azioni è innanzitutto conoscere, preservare e valorizzare l'ingente patrimonio culturale, materiale e immateriale, che il Veneto custodisce, potenziarne l'accessibilità e fruibilità, promuovere gli attrattori culturali naturali e turistici del nostro territorio.

Altro obiettivo è la crescita dei servizi culturali, l'accompagnamento degli istituti verso il nuovo sistema di riconoscimento nell'obiettivo ulteriore di istituire il Sistema regionale degli istituti della cultura, attivando parallelamente la raccolta dati per monitorare l'impatto delle azioni attuate. Si affianca il sostegno alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali, animato dal medesimo scopo di promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura attraverso le strutture più dinamicamente attive in Veneto.



Nello specifico, le risorse saranno dedicate alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio dei beni mobili e immobili; al sostegno delle attività culturali, di studio e ricerca condotte da importanti istituzioni venete; alla conservazione e potenziamento dell'accessibilità e fruibilità dei beni; al riconoscimento delle diverse tipologie di istituti; allo sviluppo dei servizi culturali; alla valorizzazione dei siti e degli elementi UNESCO, riconosciuti e protetti come contesti d'eccellenza per i loro valori di unicità, universalità e integrità; alle attività legate al settore archeologico; al sostegno dell'editoria culturale veneta e dell'arte contemporanea.

- **Azioni in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale** (Programma: punto 4.3)

Le azioni puntano a sostenere l'eccellenza del settore spettacolo, riservando particolare attenzione al comparto del cinema, con riferimento alla promozione e sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, della cultura cinematografica e audiovisiva e dell'esercizio cinematografico, nonché delle attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo professionistico. Guardano ai giovani, al rafforzamento del dialogo con il pubblico, allo sviluppo di pratiche e processi innovativi, nonché di contesti creativi, non dimenticando l'importanza del ruolo dello spettacolo amatoriale. L'offerta culturale cui si tende è differenziata e realizzata con modalità innovative, sempre nell'obiettivo di dare voce alle iniziative dei giovani e dei nuovi autori, e spazio ai nuovi linguaggi creativi.

L'obiettivo, nel sostenere la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo professionistico, è aumentarne il livello di competitività, la capacità di rispondere alle esigenze del pubblico, la partecipazione del pubblico favorendo la sua fidelizzazione, anche attraverso la promozione di forme di coordinamento e cooperazione.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli interventi che concorrono ad attuare le azioni prioritarie sono di norma realizzati da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro - con sede legale od operativa in Veneto, o in collaborazione con gli stessi.

Gli enti partecipati concorrono a pieno titolo ad attuare la programmazione delle attività culturali, secondo gli obiettivi e le modalità di realizzazione degli interventi indicati al paragrafo 5 del Programma triennale della cultura 2022-2024, compatibilmente con le disposizioni del Piano 2024. In relazione alla loro dimensione, struttura e storicità, essi costituiscono uno degli assi portanti per la declinazione e l'articolazione degli interventi previsti. Saranno favoriti percorsi di collaborazione tra gli enti partecipati e i soggetti culturali del territorio, per creare una filiera culturale coordinata e d'impatto sui territori.

Gli enti partecipati e i soggetti che ricevono dalla Regione un contributo previsto da specifiche normative regionali per il loro funzionamento o per il sostegno di attività, possono essere promotori o partner in progetti di particolare rilevanza, ma non partecipare ai bandi ordinari previsti per la presentazione di iniziative.

Anche per il 2024 le domande di contributo vanno presentate esclusivamente attraverso la modulistica unificata messa a disposizione dei richiedenti sul Portale della Cultura.



AZIONI PRIORITARIE 2024 - SCHEDE INTERVENTI

AMBITO 1_ AZIONI TRASVERSALI (Programma triennale 2022-2024, punto 4.1)	
Risorse complessive per l'ambito	€476.000
Area di intervento	ATTIVITÀ E PROGETTI INTEGRATI TRA SETTORI CULTURALI; AZIONI DI WELFARE, AUDIENCE DEVELOPMENT E RIGENERAZIONE CULTURALE; APERTURA E RAFFORZAMENTO DI RESIDENZE ARTISTICHE TEATRALI; COMMEMORAZIONE DI EVENTI E PERSONALITÀ DELLA STORIA DEL VENETO; PREMI, CONCORSI, INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILEVANZA
Azione T1	Attività culturali/di spettacolo dal vivo a tema welfare culturale
Descrizione	L'azione sostiene interventi di welfare culturale e rigenerazione umana, intese come promozione del benessere e della salute degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive, performative e sul patrimonio culturale, da realizzare all'interno di istituti e luoghi culturali.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, artt. 17, 26, 31, 35 Programma triennale 2022-2024, interventi 4.2, lett. B e 4.3, lett. G
Destinatari e loro requisiti	Musei, archivi e biblioteche riconosciuti ai sensi dell'art. 24 della LR 17/2019; associazioni culturali, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali; fondazioni culturali (nel cui statuto siano esplicitamente previste attività in ambito museale, bibliotecario, archivistico, teatrale, cinematografico e delle arti performative oppure del welfare o di ambito socio-sanitario), soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro specializzati nell'operare nei settori della sanità e dei servizi sociali; soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro specializzati nell'operare nei settori del welfare culturale e della rigenerazione umana.
Modalità e strumenti	Bando Deliberazione/i di Giunta regionale e successivi provvedimenti
Criteri	Criteri qualitativi generali legati alla presenza di analisi del contesto di intervento, di descrizione degli obiettivi attesi relativamente alla tipologia di pubblico cui le attività sono destinate, di competenze professionali specifiche utilizzate, di sinergie per consentire continuità nel tempo del progetto.
Risorse	€70.000
Azione T2	Azioni di audience development per i luoghi della cultura e dello spettacolo
Descrizione	Promozione e sostegno di azioni di audience development (inteso come processo di ampliamento e diversificazione del pubblico, teso a produrre un miglioramento delle condizioni complessive di fruizione dell'offerta culturale) destinate ai luoghi della cultura e dello spettacolo. Le azioni saranno dedicate allo sviluppo della partecipazione delle diverse fasce di pubblico, in particolare di quella dei giovani, agli spettacoli e alla frequentazione dei luoghi della cultura.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 4 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1 lett. C
Destinatari e loro requisiti	Musei, archivi e biblioteche riconosciuti ai sensi della LR 17/2019, istituti culturali, associazioni, compagnie, fondazioni, imprese sociali e soggetti privati senza scopo di lucro, operanti nell'ambito del teatro, della danza, della musica e del cinema o comunque in ambito culturale
Modalità e strumenti	Bando Deliberazione/i di Giunta regionale e successivi provvedimenti
Criteri	Criteri qualitativi legati alla presenza di un'accurata analisi del contesto sociale e culturale di intervento, all'esperienza in pratiche di audience development, alla definizione e misurazione degli obiettivi dell'intervento e alla promozione dello stesso, alla sostenibilità economica.
Risorse	€70.000



ALLEGATO A DGR n. 195 del 27 febbraio 2024

pag. 7 di 18

Azione T3	Partecipazione all'Accordo di programma inter-istituzionale con il Ministero della Cultura per la promozione e l'insediamento delle residenze artistiche teatrali nel Veneto per la triennalità 2022-2024
Descrizione	Sostegno per l'anno 2024 delle tre progettualità triennali (2022-2024) di Residenza per artisti nei territori
Riferimenti normativi	DM 332/2017, art. 43 LR 17/2019, artt. 26 e 35 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 lett. D DGR 543/2022
Destinatari e loro requisiti	Tre soggetti individuati a seguito del Bando 2022-2024: Comune di Bassano del Grappa, Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, Associazione Teatro del Lemming di Rovigo.
Modalità e strumenti	Attribuzione del sostegno finanziario regionale e statale a seguito acquisizione del programma di attività previste dalle singole residenze per l'anno 2024. Decreto
Risorse	€51.000
Azione T4	Partecipazione a iniziative di interesse regionale, sovraregionale, nazionale e ad altri progetti speciali
Descrizione	Promozione e sostegno regionale di programmi, attività, progetti speciali rivolti alla valorizzazione di interventi particolari, realizzati anche in sinergia tra istituti/luoghi della cultura e soggetti/luoghi dello spettacolo o al supporto di progetti capaci di fare sistema con altre iniziative strategiche regionali e tra settori diversi.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, artt. 3, 4, 24 e 32 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1, lett. A
Destinatari e loro requisiti	Enti locali, enti, fondazioni, associazioni, imprese sociali, cooperative e soggetti privati senza scopo di lucro.
Modalità e strumenti	Accordi di collaborazione e Protocolli d'intesa Deliberazione/i di Giunta regionale e successivi provvedimenti
Criteri	Valenza regionale, sovraregionale o nazionale delle iniziative previste e loro rilevanza culturale.
Risorse	€260.000
Azione T5	Rigenerazione a base culturale del territorio
Descrizione	Sostegno a progetti di tipo culturale e creativo che riqualificano e danno vita a quartieri, edifici, spazi, piazze, giardini, parchi, edifici sottoutilizzati, restituendoli alla fruizione della cittadinanza. Si tratta di interventi caratterizzati dalla partecipazione attiva di tutte le componenti locali, di cui sia garantita la sostenibilità nel tempo, capaci di creare servizi e beni che la comunità considera fondamentali per il miglioramento della qualità della vita nel proprio territorio, recuperando il senso e il valore della comunità.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, artt. 17, 26, 31, 35 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. B
Destinatari e loro requisiti	Enti locali, associazioni culturali o di promozione sociale, cooperative sociali, Onlus, ETS, fondazioni culturali e soggetti privati senza scopo di lucro, con personalità giuridica con attività prevalente nel settore oggetto del bando.
Modalità e strumenti	Bando Deliberazione/i di Giunta regionale e successivi provvedimenti
Criteri	Criteri qualitativi generali del progetto connessi alla tipologia delle attività, al contesto di intervento da rigenerare, agli obiettivi attesi e impatti, alle sinergie attivate tra pubblico e privato sociale, garanzia di sostenibilità e continuità nel tempo del progetto.
Risorse	



ALLEGATO A DGR n. 195 del 27 febbraio 2024

pag. 8 di 18

Azione T6	Partecipazione a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale
Descrizione	Sostegno a premi e concorsi regionali, nazionali, europei e internazionali di ambito culturale (letterari, di architettura, artistici, storici, musicali, ecc.) di promozione della lettura, delle arti figurative, dell'architettura, della storia, della musica, ecc.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 32, co. 1, lett. d) Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1 lett. D
Destinatari e loro requisiti	Enti locali, soggetti pubblici e soggetti privati, comprese le società cooperative e le imprese sociali, diversi dalle persone fisiche e privi di finalità di lucro e altri soggetti pubblici a esclusione delle amministrazioni dello Stato e delle Università
Modalità e strumenti	Bando Deliberazione/i di Giunta regionale e successivi provvedimenti
Criteri	Valenza culturale dell'iniziativa, riconoscimento dell'eccellenza, visibilità e notorietà, sostenibilità economica del progetto e storicità dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte
Risorse	€25.000
Azione T7	Commemorazione di personalità ed eventi che hanno segnato la storia del Veneto 2024
Descrizione	Celebrazioni 2024. Approvazione del programma di iniziative volte a commemorare personalità ed eventi che hanno segnato la storia del Veneto elevandone il prestigio e l'immagine a livello regionale, nazionale e internazionale la cui ricorrenza cade nel 2024 e costituzione dei Comitati regionali organizzatori delle singole celebrazioni con assegnazione di finanziamenti ai soggetti proponenti.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 33 DGR 544/2022 Programma triennale 2022-204, intervento 4.1 lett. E
Destinatari e loro requisiti	Enti locali, istituzioni pubbliche di studio e ricerca a livello universitario, imprese sociali e società cooperative, istituzioni e associazioni culturali private senza scopo di lucro presenti nel territorio veneto
Modalità e strumenti	Relazione alla Giunta sulle proposte 2024; DGR di approvazione del programma di iniziative per l'anno in corso, costituzione dei Comitati regionali organizzatori.
Criteri	Ragioni dell'iniziativa, articolazione degli eventi, congruità delle previsioni di spesa, eventuali partecipazioni finanziarie di soggetti pubblici o privati.
Risorse	
Azione T8	Costruzione nuove piattaforme informative e mantenimento piattaforme regionali esistenti (SIAR Veneto, PMV-Web, BANCA dati beni culturali, NBM, Portale Cultura Veneto)
Descrizione	Collaborazione con ICT e compartecipazione economica per la costruzione del nuovo sistema informativo per la cultura (piattaforme MAB e ATHENA o analoga), per il mantenimento degli applicativi in uso e per la migrazione dati verso le nuove piattaforme.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 12 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1 lett. G, intervento 4.2 lett. I
Risorse	



Altre azioni trasversali non onerose o finanziate con risorse diverse	
Aree di intervento	ATTIVITÀ E PROGETTI INTEGRATI TRA SETTORI CULTURALI, CAMPAGNE DI PROMOZIONE, AZIONI CHE COINVOLGONO, VEDONO LA PARTECIPAZIONE E HANNO RICADUTE IN PIÙ SETTORI.
Azione T9	Sostegno alla realizzazione in partenariato con il Ministero della Cultura - MiC della VIII Edizione della NID PLATFORM - Anno 2024.
Descrizione	NID Platform è un progetto nato dalla condivisione d'intenti tra gli organismi della distribuzione della danza aderenti ad ADEP (Associazione Danza Esercizio e promozione) FEDERVIVO-AGIS e costituiti in RTO (Raggruppamento Temporaneo d'Operatori), la Direzione Generale Spettacolo del MiC e la Regione prescelta con lo scopo di promuovere e sostenere la migliore produzione coreutica italiana. La piattaforma NID mette in contatto le compagnie italiane e gli operatori del settore italiani e internazionali, creando un dialogo tra produzione e distribuzione e dando visibilità alla qualità artistica della scena italiana, nel rispetto della pluralità di linguaggi e poetiche che essa esprime. Per il 2024 il MiC ha approvato la candidatura della Regione del Veneto, con la Fondazione Teatro Comunale di Vicenza, il Circuito regionale ARTEVEN e compagnie di danza selezionate come soggetti operativi per la realizzazione dell'iniziativa.
Modalità e strumenti	Deliberazione di Giunta regionale che approva accordo con MiC e successivi provvedimenti
Risorse	
Azione T10	Preparazione della commemorazione di personalità ed eventi che hanno segnato la storia del Veneto per il 2025
Descrizione	Celebrazioni 2025. Individuazione di attività volte a commemorare personalità ed eventi la cui ricorrenza cade nel 2025 (pubblicazione entro la fine di giugno 2024 dell'Avviso per la presentazione delle proposte celebrative degli eventi da commemorare nel 2025). Valutazione delle proposte pervenute da parte della Commissione Tecnico-scientifica e invio di relazione alla Giunta.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 33 DGR 544/2022 Programma triennale 2022-204, intervento 4.1 lett. E
Criteri	Ragioni dell'iniziativa, articolazione degli eventi, congruità delle previsioni di spesa, eventuali partecipazioni finanziarie di soggetti pubblici e privati e, quale criterio premiale, progetto in rete.
Azione T11	Conferenze regionali di settore
Descrizione	Presentazione del Piano annuale 2024 e di bandi collegati alle diverse azioni agli enti e soggetti del territorio regionale, anche in webinar o videoconferenza.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 11 Programma triennale 2022-2024, interventi 4.1, 4.2 e 4.3
Azione T12	Attività di sostegno e promozione della lettura anche in luoghi e contesti non convenzionali
Descrizione	Organizzazione della Maratona di lettura "Il Veneto legge" in collaborazione con AIB - Associazione Italiana Biblioteche. Avvio delle attività previste nel "Patto regionale per la lettura in Veneto": costituzione e prima convocazione del Tavolo di coordinamento e monitoraggio, composto da rappresentanti della Regione, ente capofila, e da un ristretto numero di stakeholder sottoscrittori.
Riferimenti normativi	L 15/ 2020 LR 17/2019, art. 3, co. 1, lett. z) e art. 32, co. 1, lett. d) DGR 1624/2021 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1 lett. A



ALLEGATO A DGR n. 195 del 27 febbraio 2024

pag. 10 di 18

AMBITO 2_AZIONI IN MATERIA DI BENI, SERVIZI, ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI (Programma triennale 2022-2024, punto 4.2)	
Risorse complessive per l'ambito	€843.250
Area di intervento	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE, DELL'ARTE, SVILUPPO DEI SERVIZI, AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI, SOSTEGNO A INIZIATIVE CULTURALI, STUDI, RICERCHE E PROMOZIONE DELLA LETTURA
Azione B1	Polo regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale
Descrizione	Continuità del servizio di assistenza alle biblioteche venete aderenti al Polo regionale SBN, rapporti col Ministero della Cultura, con l'ICT regionale e con la ditta DM Cultura in collaborazione con il Coordinamento tecnico, che ha sede presso la Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza.
Riferimenti normativi	DGR 662/2017 e DGR 301/2020 LR 17/2019, artt. 22, c. 3 e 24, c.3. Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1, lett. G
Destinatari e loro requisiti	Istituzione Pubblica Culturale Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza. La Biblioteca gestisce il coordinamento tecnico del Polo regionale SBN dal 2007: per questa attività è vigente dal 25.5.2020 una convenzione quinquennale tra la Regione e la Bertoliana.
Modalità e strumenti	Assegnazione del contributo con Decreto e successivi provvedimenti.
Criteri	Attribuzione delle risorse in base al programma di attività 2024, come previsto dalla Convenzione vigente.
Risorse	€100.000
Azione B2	Progetto regionale Nuova Biblioteca Manoscritta (NBM)
Descrizione	Rinnovo convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia per la consulenza tecnica e scientifica alle biblioteche venete aderenti al progetto Nuova Biblioteca Manoscritta, revisione, aggiornamento e pubblicazione delle schede catalografiche da loro prodotte, concorso agli sviluppi scientifici e informatici del progetto, formazione e aggiornamento dei catalogatori abilitati a operare in NBM. Supporto per la fase di migrazione/scambio di dati NBM- Manuonline (MOL) e per la relativa descrizione dei manoscritti nel processo di digitalizzazione PNRR in corso.
Riferimenti normativi	DGR 2129/2017 LR 17/2019, artt. 12, 22, 24 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.1 lett. G
Destinatari e loro requisiti	Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di Studi Umanistici. Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari ha avviato nel 2003 insieme alla Regione del Veneto il progetto e ne detiene con continuità la direzione scientifica. La Convenzione triennale con la Regione attualmente in vigore scade nell'aprile 2024.
Modalità e strumenti	Deliberazione di Giunta regionale di approvazione Convenzione, sigla, Decreto di assegnazione contributo e successivi provvedimenti.
Criteri	Attribuzione delle risorse in base al programma concordato di attività 2024.
Risorse	€7.000
Azione B3	Conservazione e valorizzazione dei beni regionali
Descrizione	Conservazione e digitalizzazione del patrimonio in pellicola della Mediateca regionale conservato presso la Cineteca del Friuli. Pagamento dei diritti SIAE.
Riferimenti normativi	D.Lgs 42/2004 LR 17/2019, art. 30 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. F D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 63, co 2, lettera b, punto 2)



ALLEGATO A DGR n. 195 del 27 febbraio 2024

pag. 11 di 18

Destinatari e loro requisiti	A. Operatori specializzati B. Società Italiana Autori ed Editori
Modalità e strumenti	A. Affidamento del servizio di deposito, conservazione e valorizzazione a un unico operatore specializzato. B. Pagamento della quantificazione forfettaria dei diritti d'autore per ciascuno degli istituti appartenenti al circuito delle Mediateche regionali non iscritte all'Associazione Videoteche Italiane (AVI) che dispongono di punti di visione. Decreto e successivi provvedimenti.
Criteri	A. Esperienza pregressa nel settore; comprovata competenza e affidabilità dell'operatore; continuità del servizio. B. Obbligo di pagamento dei diritti di autore
Risorse	€7.500
Azione B4	Sviluppo dei servizi culturali per il riconoscimento regionale MAB
Descrizione	Sostegno a progetti di musei, archivi e biblioteche (MAB) mirati a raggiungere o mantenere i livelli minimi di qualità e valorizzazione per il riconoscimento regionale e per l'inclusione nel Sistema regionale degli istituti della cultura.
Riferimenti normativi	DGR 1173/ 2020 LR 17/2019, artt. 22-24 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett.H
Destinatari e loro requisiti	Istituti culturali ai sensi dell'art. 101 del Codice di Beni culturali e del Paesaggio riconosciuti in base all'art. 23 della LR 17/2019. Enti di coordinamento territoriale capofila di reti bibliotecarie.
Modalità e strumenti	Assegnazione di un contributo per il raggiungimento o il mantenimento di alcuni livelli minimi di funzionamento degli istituti culturali su presentazione di un progetto di lavoro. Bando. Deliberazione/i di Giunta regionale e successivi provvedimenti.
Criteri	Qualità del progetto; professionalità coinvolte; urgenza o particolare necessità dell'intervento; trasversalità settoriale dell'intervento; dimensione della rete di servizio.
Risorse	€350.000
Azione B5	Promozione delle biblioteche in piccoli Comuni
Descrizione	Sostegno a biblioteche in piccoli Comuni per favorire lo sviluppo dei servizi ai cittadini e l'adesione a una rete di cooperazione bibliotecaria territoriale provinciale o intercomunale. Assegnazione di un contributo a un Comune per il potenziamento dei servizi culturali al territorio (attività di promozione del libro e della lettura) e per l'eventuale adesione della biblioteca comunale a una rete territoriale.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, artt. 22, c.3 e 24, c.2. Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. H
Destinatari e loro requisiti	Biblioteche di ente locale in Comuni sotto i 5.000 abitanti al 31.12.2023, riconosciute ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019, anche non aderenti a una rete di cooperazione bibliotecaria territoriale, con un patrimonio documentario minimo. Aggiornamento delle informazioni nell'anagrafe regionale delle biblioteche (PMV-Web).
Modalità e strumenti	Bando. Deliberazione/i di Giunta regionale e successivi provvedimenti.
Criteri	Qualità della proposta di promozione. Orario di apertura al pubblico, patrimonio librario, utenti e prestiti.
Risorse	€65.000



ALLEGATO A DGR n. 195 del 27 febbraio 2024

pag. 12 di 18

Azione B6	Realizzazione di attività di aggiornamento per gli operatori di musei, archivi e biblioteche
Descrizione	Sostegno all'ideazione e organizzazione di corsi, seminari, laboratori finalizzati al rafforzamento delle competenze professionali di conservatori museali, archivisti e bibliotecari operanti in istituti culturali veneti. Temi e modalità dell'aggiornamento sono condivisi tra i rappresentanti delle associazioni e la Direzione all'interno del Gruppo di lavoro.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, artt. 3 e 15 Programma triennale 2022-24, intervento 3.2.6 DGR 1155/2022
Destinatari e loro requisiti	Associazioni professionali ICOM-ANAI-AIB firmatarie della Convenzione triennale sottoscritta nel 2022
Modalità e strumenti	Assegnazione di un contributo per l'esecuzione del programma di lavoro annuale. Decreto e successivi provvedimenti.
Criteri	Le azioni formative saranno individuate sulla base delle pregresse esperienze, degli esiti dei test di gradimento 2023 e della necessità di rafforzare la trasversalità MAB.
Risorse	€24.000
Azione B7	Sostegno all' editoria culturale
Descrizione	A. Acquisto di pubblicazioni B. Coedizione di pubblicazioni
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 32, lett. c) ed e) Programma triennale 2022-204, intervento 4.2 lett. L
Destinatari e loro requisiti	A. case editrici italiane, con particolare riguardo a quelle con sede nel territorio regionale B. case editrici italiane
Modalità e strumenti	Su istanza di parte. Deliberazione di Giunta regionale e successivi provvedimenti. Stipula contratto.
Criteri A	Pubblicazioni di case editrici venete o di autori veneti o di opere che trattino argomenti riguardanti aspetti del patrimonio culturale veneto, materiale e immateriale; profilo autoriale; impatto sul territorio della pubblicazione acquistata ai fini dell'azione di diffusione.
Criteri B	Eccellenza e rilevanza della valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, paesaggistico, storico e artistico veneto conseguibile con la partecipazione alla produzione editoriale dell'opera; rilevanza ed esperienza della casa editrice nell'ambito dell'editoria culturale.
Risorse	€89.750
Azione B8	Sostegno alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi, ricerche e iniziative culturali
Descrizione	Sostegno alle attività di studio e ricerca e ad altre iniziative culturali finalizzate a promuovere lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle strutture culturali attive in Veneto
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 32, lett. a) e b) Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. C
Destinatari e loro requisiti	Enti locali, soggetti privati, comprese le società cooperative e le imprese sociali, diversi dalle persone fisiche e privi di finalità di lucro e altri soggetti pubblici a esclusione delle amministrazioni dello Stato e delle Università.
Modalità e strumenti	Bando Deliberazione di Giunta regionale e successivi provvedimenti
Criteri	Valenza culturale dell'iniziativa; capacità di fare sistema e rete con il territorio; sostenibilità economica del progetto; storicità dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte; rilevanza e qualità del progetto.
Risorse	€75.000

Pag. 12 a 18



6332f658



ALLEGATO A DGR n. 195 del 27 febbraio 2024

pag. 13 di 18

Azione B9	Sostegno alla valorizzazione del patrimonio archeologico
Descrizione	Contributi per la valorizzazione del patrimonio archeologico veneto mediante il sostegno ad attività educative e didattiche a tema, rivolte ad adulti, agli studenti delle scuole primarie e secondarie e agli alunni delle scuole 'infanzia.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 17 Programma triennale 2022-204, intervento 4.2 lett. A e D
Destinatari e loro requisiti	Soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro (Enti locali, associazioni culturali o di promozione sociale e cooperative sociali, con personalità giuridica con prevalente attività nel settore oggetto del bando, Onlus, ETS e fondazioni culturali, ecc.).
Modalità e strumenti	Bando Deliberazione di Giunta regionale e successivi provvedimenti
Criteri	Qualità dei progetti in relazione alla valorizzazione del patrimonio archeologico, della presenza di azioni in rete, di temi scientificamente rilevanti e innovativi; continuità e sviluppo nel tempo.
Risorse	€50.000
Azione B10	Sostegno all'arte contemporanea
Descrizione	Concorso per la selezione e assegnazione di premi a opere realizzate da artisti legati al Veneto, con la finalità di offrire opportunità di visibilità, favorire la conoscenza e la fruizione dei linguaggi culturali dell'arte contemporanea e promuovere la cultura artistica nelle sue diverse espressioni.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 26 Programma triennale 2022-204, intervento 4.2, lett. A DGR 497/2022
Destinatari e loro requisiti	Artisti, singoli o riuniti in collettivi, operanti in Veneto, oppure con formazione pratico/artistica sviluppata prevalentemente in Veneto.
Modalità e strumenti	Bando Deliberazione/i di Giunta regionale e successivi provvedimenti
Criteri	Le produzioni artistiche saranno valutate con il ricorso a commissioni composte anche da esperti di arte contemporanea esterni, secondo criteri generali connessi alla qualità e originalità delle opere.,
Risorse	€25.000
Azione B11	Promozione delle librerie indipendenti
Descrizione	Sostegno a progetti di promozione e valorizzazione del ruolo delle librerie indipendenti; ad attività formative per l'aggiornamento e la crescita professionale degli operatori del settore; a iniziative di collaborazione fra case editrici, librerie indipendenti e il Sistema regionale degli Istituti di cultura per favorire la visibilità e la distribuzione delle opere edite in Veneto.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 32 bis Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. L
Destinatari e loro requisiti	Associazioni del settore, reti associative librerie di livello almeno comunale
Modalità e strumenti	Accordo. Deliberazione di Giunta regionale e successivi provvedimenti
Criteri	Rappresentatività del proponente, dimensione e qualità del progetto, professionalità coinvolte, ricaduta e impatto sul territorio.
Risorse	
Azione B12	Contributi per la salvaguardia di beni culturali mobili
Descrizione	Concorso alla salvaguardia di beni culturali mobili aventi particolare valore storico artistico
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 17 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. D

Pag. 13 a 18



6332f658



ALLEGATO A DGR n. 195 del 27 febbraio 2024

pag. 14 di 18

Destinatari e loro requisiti	Comuni del Veneto aventi popolazione inferiore ai 30.000 abitanti Enti religiosi
Modalità e strumenti	Bando Deliberazione di Giunta regionale e successivi provvedimenti.
Criteri	Beni risalenti almeno al XIX secolo compreso, attualmente non inseriti in percorsi o raccolte museali; impegno formale al mantenimento in regime di fruizione pubblica del bene per almeno 10 anni; progetti redatti da professionisti qualificati, con autorizzazione della competente Soprintendenza ottenuta o richiesta; compartecipazione finanziaria.
Risorse	€50.000 - <i>spesa d'investimento</i>
Azione B13	Contributi per la salvaguardia di beni culturali immobili
Descrizione	Contributi per la conservazione e valorizzazione di beni immobili del Veneto di particolare valore storico o architettonico o a destinazione culturale
Riferimenti normativi	LR 17/2019, artt 16 e 17 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. A e D
Destinatari e loro requisiti	Enti locali
Modalità e strumenti	Bando Deliberazione di Giunta regionale e successivi provvedimenti
Criteri	Urgenza, completamento lavori, caratteristiche di pregio di beni immobili, funzionalità per la vita e animazione culturale nel contesto locale; presenza di autorizzazione -se necessaria- della competente Soprintendenza o di richiesta presentata; compartecipazione finanziaria
Risorse	

Altre azioni in materia di beni, servizi, arte e attività culturali non onerose o finanziate con risorse diverse	
Area di intervento	BENI E SERVIZI CON AMPIO RILIEVO E RICADUTA TERRITORIALE, CHE COINVOLGONO PIÙ SOGGETTI
Azione B14	PMV-Web: anagrafe regionale delle biblioteche.
Descrizione	Aggiornamento delle informazioni anagrafiche e dei dati delle biblioteche venete.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 12 e art. 23. Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. H
Azione B15	Sviluppo della rete di coordinamento territoriale delle biblioteche con Province e Città metropolitana di Venezia.
Descrizione	Sviluppo delle attività della rete di coordinamento territoriale per fornire informazione, assistenza e consulenza sulla programmazione generale di Regione, Province e Città metropolitana di Venezia e aggiornamento sulle maggiori problematiche del settore.
Riferimenti normativi	LR 30/2016, art. 1. LR 17/2019, art. 5, cc.1-2. Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. H e I
Azione B16	Riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche
Descrizione	Verifica e valutazione dei livelli minimi di funzionamento (loro esaustività e attualità e rappresentatività dei requisiti di riferimento), fissati con DGR 1173/2020 in previsione del prossimo Programma triennale della cultura 2025-2027.

Pag. 14 a 18



6332f658



ALLEGATO A DGR n. 195 del 27 febbraio 2024

pag. 15 di 18

	Assegnazione del riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche con domande da presentare entro il 30.9.2024 e conclusione del procedimento entro il 30.10.2024.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 23. DGR 1173/2020 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. H DM 351/2022
Azione B17	Riconoscimento e promozione degli ecomusei del territorio.
Descrizione	Riconoscimento della qualifica di Ecomuseo del Veneto agli enti che ne fanno domanda entro il 30.09.2024. Attività di comunicazione e valorizzazione degli ecomusei già riconosciuti come Ecomusei del Veneto; ricognizione, informazione, indirizzo e monitoraggio delle iniziative in materia in atto nel territorio in vista di nuovi riconoscimenti della qualifica.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 27, c. 2 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. E DGR 499/2022
Azione B18	Regolamentazione dell'attività di raccolta dei cimeli
Descrizione	Razionalizzazione del processo di rilascio, su istanza, di un'autorizzazione alla ricerca dei cimeli della Grande Guerra.
Riferimenti normativi	LR 17/2011, art. 17 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. K DGR 952/2012
Azione B19	Promozione del sito paleontologico di Bolca e di altri siti rilevanti del Veneto
Descrizione	Azioni di accompagnamento a sostegno del processo di candidatura al riconoscimento quale sito UNESCO della Val d'Alpone.
Riferimenti normativi	LR 44/2019, art. 24 LR 17/2019, artt. 17, 18 e 20. Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. D
Azione B20	Partecipazione alle Fiere del Libro
Descrizione	Sostegno all'editoria veneta per iniziativa dell'Associazione Editori Veneti: partecipazioni al Salone del Libro di Torino, alla Buchmesse di Francoforte sul Meno e alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 32, lett. d) Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. L
Azione B21	Promozione integrata dei Siti ed Elementi UNESCO del Veneto
Descrizione	Azioni realizzate in sinergia o in coordinamento con altre strutture regionali (Direzione del Presidente, Pianificazione territoriale, Turismo e Promozione integrata, Marketing territoriale, Ambiente, etc.). Gestione del Tavolo di coordinamento di Siti ed Elementi Unesco del Veneto. Partecipazione ai Comitati di Pilotaggio e organismi di gestione di Siti (Venezia e la sua Laguna, Vicenza e Ville del Palladio)
Riferimenti normativi	LR 17/2019 art. 19 DGR 2867/2006 e DGR 1430/2019 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. J



ALLEGATO A DGR n. 195 del 27 febbraio 2024

pag. 16 di 18

AMBITO 3_ AZIONI IN MATERIA DI SPETTACOLO, CREATIVITÀ E IMPRESA CULTURALE (Programma triennale, punto 4.3)	
Risorse complessive per l'ambito	€1.283.000
Are di intervento	CINEMA, SPETTACOLO DAL VIVO PROFESSIONISTICO E AMATORIALE, RETI CULTURALI
Azione S1	Promozione dell' esercizio cinematografico
Descrizione	Realizzazione di un programma di iniziative volto a favorire l'aumento degli accessi del pubblico in sala attraverso la promozione del cinema di qualità.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 4, 9 e 36 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 - lett. B.
Destinatari e loro requisiti	Associazioni di categoria maggiormente rappresentative dell'esercizio cinematografico in Veneto.
Modalità e strumenti	Convenzioni Deliberazione/i di Giunta regionale e successivi provvedimenti
Criteri	Valenza culturale ed efficacia dell'iniziativa.
Risorse	€160.000
Azione S2	Promozione della cultura cinematografica
Descrizione	Sostegno a rassegne, festival, circuiti e altri eventi di promozione della cultura cinematografica finalizzati ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica del pubblico.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 4, 9 e 36 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 - lett. B
Destinatari e requisiti	Enti locali, soggetti privati senza scopo di lucro che abbiano come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.
Modalità e strumenti	Bando Deliberazione/i di Giunta regionale e successivi provvedimenti
Criteri	Storicità dell'iniziativa, spesa e impatto economico e sociale sul territorio, sostenibilità finanziaria, qualità della programmazione, capacità di valorizzare il territorio interessato.
Risorse	€80.000
Azione S3	Progetti strategici per la promozione e lo sviluppo di attività di spettacolo dal vivo
Descrizione	Sostegno per l'anno 2024 alle 6 progettualità strategiche triennali (2022-2024) di spettacolo dal vivo individuate con Avviso del 2022
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art.35 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 lett. C DGR 886/2022
Destinatari e requisiti	Comune di Bassano del Grappa, Comune di Verona, Comune di Dolo, Comune di Asolo, La Piccionaia Società Cooperativa e Febo Teatro.
Modalità e strumenti	Acquisizione, da ciascun destinatario, della programmazione 2024 con relativo bilancio. Deliberazioni di Giunta regionale di approvazione di addendum agli accordi e protocolli d'intesa triennali (2022-2024) con indicazione del sostegno finanziario regionale per l'anno 2024.
Criteri	Già indicati nell'Avviso approvato con DGR 886/2022
Risorse	€320.000

Pag. 16 a 18



6332f658



ALLEGATO A DGR n. 195 del 27 febbraio 2024

pag. 17 di 18

Azione S4	Promozione e sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo professionistico
Descrizione	Promozione e sostegno delle attività dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art.35 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 lett. C
Destinatari e requisiti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Enti locali del Veneto ▪ Enti pubblici del Veneto ▪ Enti, associazioni, fondazioni, comprese le società cooperative e le imprese sociali e altre realtà di natura privata legalmente costituite prive di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto.
Modalità e strumenti	Bando. Deliberazione/i di Giunta regionale e successivi provvedimenti
Criteri	Criteri legati in linea generale alle caratteristiche del soggetto proponente, al bilancio dell'attività, all'esperienza pregressa, alla storicità dell'iniziativa e al suo riconoscimento, all'impatto delle attività relativamente all'innovatività, sperimentazione, promozione di nuovi autori, interpreti, artisti, formazione e attrattività per pubblico, valorizzazione del territorio, alla capacità distributiva, al perseguimento di buone pratiche (es. sostenibilità ambientale).
Risorse	€500.000
Azione S5	"Reteventi Cultura Veneto" progettualità a regia regionale
Descrizione	Promozione e sostegno della progettualità a regia regionale "Reteventi Cultura Veneto"
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 35 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 lett. C
Destinatari e requisiti	Amministrazioni provinciali del Veneto e Città Metropolitana di Venezia
Modalità e strumenti	Acquisizione delle progettualità 2024 Deliberazione di Giunta regionale di approvazione dell'Accordo con le Province e la Città Metropolitana di Venezia
Criteri	Valenza culturale della progettualità.
Risorse	€140.000
Azione S6	Valorizzazione dello spettacolo amatoriale teatrale
Descrizione	Sostegno dei programmi di interventi a favore della promozione del teatro amatoriale
Riferimenti normativi	LR 17/2019, artt. 3 e 35 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 lett. E
Destinatari e requisiti	Principali aggregazioni dei gruppi di teatro amatoriale operanti nel Veneto
Modalità e strumenti	Acquisizione delle progettualità 2024 Deliberazione di Giunta regionale di approvazione Protocollo d'intesa.
Criteri	Coinvolgimento delle realtà territoriali locali; attenzione alla valorizzazione e promozione organica dell'attività teatrale amatoriale.
Risorse	€50.000
Azione S7	Promozione dell' offerta musicale corale e bandistica
Descrizione	Sostegno dei programmi di interventi previsti nel 2024 a favore della promozione dell'attività corale e bandistica
Riferimenti normativi	LR 17/2019, artt. 3 e 35 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 lett. E

Pag. 17 a 18



6332f658



ALLEGATO A DGR n. 195 del 27 febbraio 2024

pag. 18 di 18

Destinatari e loro requisiti	Principali aggregazioni dei gruppi corali e bandistici operanti nel Veneto
Modalità e strumenti	Acquisizione delle progettualità 2024 Deliberazione di Giunta regionale di approvazione Protocolli d'intesa
Criteri	Coinvolgimento delle realtà territoriali locali; attenzione alla valorizzazione e promozione organica delle attività corali e bandistiche.
Risorse	€33.000

	Altre azioni in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale non onerose o finanziate con risorse diverse
Area di intervento	CINEMA E IMPRESA
Azione S8	Osservatorio dello spettacolo dal vivo
Descrizione	Modifica della costituzione dell'Osservatorio dello Spettacolo dal Vivo e successivo insediamento, in conseguenza delle determinazioni in merito agli Osservatori regionali dello spettacolo previste dalla Legge delega n. 106/2022; predisposizione linee d'intervento per la raccolta di primi dati ed elementi informativi per la programmazione e la definizione degli interventi a favore del comparto.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 38 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 lett. H Legge delega 106/2022
Azione S9	Imprese culturali e creative
Descrizione	Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative. L'azione favorisce il consolidamento e lo sviluppo del settore mediante l'introduzione di nuovi prodotti o processi, nonché nuovi modelli di business, anche digitale.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 13 Programma triennale 2022-2024, 4.3 lett. F PR Veneto FESR 2021-2027
Azione S10	Interventi a favore della produzione cinematografica
Descrizione	Sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva in Veneto, per la realizzazione di progetti di pre-produzione e di produzione cinematografica con l'obiettivo di valorizzare la conoscenza del territorio e la promozione del sistema economico veneto.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 37 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.3 - lett. A PR Veneto FESR 2021-2027
Azione S11	Sostegno alla Fondazione Veneto Film Commission
Descrizione	Sostegno alla Fondazione Veneto Film Commission per la realizzazione di iniziative volte a valorizzare le professionalità e le imprese venete del settore nonché la promozione del patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico del Veneto come set cinematografico.
Riferimenti normativi	LR 45/2017, art. 6 LR 17/2019, art. 37



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 524736)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO (ATER), BELLUNO**Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto a tempo determinato di durata di sei mesi, da assegnare all'Area Amministrativa - Ufficio Inquilinato, inquadrato nel 5^ livello parametro del CCNL dei servizi ambientali Utilitalia.**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti/ modalità di partecipazione, l'oggetto della prova e i criteri di valutazione è stato pubblicato in data 26.02.2024 sul sito aziendale:

<https://www.aterbl.it/bandi-erp/selezione-del-personale-bandi-di-concorso/>.

Il calendario delle prove presellettive e/o colloquio saranno rese note tramite pubblicazione sul sito www.aterbl.it.

Le domande dovranno essere indirizzata all'A.T.E.R. di Belluno con indicazione esterna sulla busta cartacea o nell'oggetto della PEC di trasmissione della dicitura "AVVISO PUBBLICO DIPENDENTE 5° LIVELLO PROFESSIONALE AREA AMMINISTRATIVA " e dovrà pervenire in Via B. Castellani n. 2 32100 Belluno entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del 15/03/2024** secondo una delle seguenti modalità:

- a) in busta chiusa, a mezzo servizio postale, tramite raccomandata con avviso di ricevimento;
- b) trasmessa dal candidato, attraverso casella PEC, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata: ater.belluno@pecmx.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento:dott. Soccal Simone tel. 0437/935930.

Il Direttore dott. Alberto Pinto

(Codice interno: 524297)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (ATER), VENEZIA
Avviso di mobilità esterna per la copertura di posizioni vacanti di personale di 5^ livello "specialista amministrativo" con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno.

A.T.E.R. Venezia intende avviare una selezione per la copertura di posizioni vacanti di personale a tempo indeterminato e a tempo pieno di 5^ livello del CCNL dei Servizi Ambientali Utilitalia mediante mobilità volontaria tra Enti della Regione del Veneto.

Tutte le informazioni e la modulistica sono pubblicate nel sito [www.atervenezia.it/amministrazione trasparente/bandi](http://www.atervenezia.it/amministrazione%20trasparente/bandi) di concorso.

Scadenza: **ore 12.00 del giorno 2 aprile 2024.**

Il Direttore Avv. Roberta Carrer

(Codice interno: 524298)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (ATER), VENEZIA
Avviso di selezione per soli esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di personale di 5^a livello "specialista amministrativo" con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno.

A.T.E.R. Venezia intende avviare una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di 5^a livello "Specialista Amministrativo" CCNL dei Servizi Ambientali Utilitalia a tempo indeterminato e a tempo pieno.

Tutte le informazioni e la modulistica sono pubblicate nel sito
www.atervenezia.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso

Scadenza: **ore 12.00 del giorno 2 aprile 2024.**

Il Direttore Avv. Roberta Carrer

(Codice interno: 523873)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina Malattie metaboliche e diabetologia.

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale n.292 del 16.2.2024 è emanato avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina Malattie metaboliche e diabetologia.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal secondo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale

[https://www.aulss2.veneto.it/area concorsi e avvisi](https://www.aulss2.veneto.it/area_concorsi_e_avvisi).

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla UOC. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41.**

Il Direttore Generale dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 524329)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina di medicina trasfusionale.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina di medicina trasfusionale.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con **31 dicembre 2024**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss4.veneto.it sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi pubblici.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 524735)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato di Dirigenti medici - disciplina di Gastroenterologia.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di gastroenterologia.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n.483.

Il termine per la presentazione delle domande on-line, corredate dei documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 Scaligera (Tel. 045-6712482/6712359).

L'avviso è altresì disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane dott. Flavia Naverio

(Codice interno: 523735)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 103 posti di Tecnico sanitario di laboratorio Biomedico Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno ed indeterminato.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 83 del 23/2/2024 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 103 posti di TECNICO SANITARIO di LABORATORIO BIOMEDICO

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario

a tempo pieno ed indeterminato

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 11 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 30 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 19 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 9 posti;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 10 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 4 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 10 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Istituto Oncologico Veneto IRCCS** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

per complessivi n. 103 posti.

I candidati dovranno indicare una sola azienda per cui intendano concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona,
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale.

Nel predetto caso, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: i candidati sono pertanto invitati a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'azienda nella cui graduatoria il candidato sarà utilmente collocato sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato depennamento del nominativo dalla graduatoria ad ogni conseguente effetto.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni procedenti e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 56/2019, il cui art. 3, c. 8, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. n. 487/1994, recante disposizioni generali per l'accesso agli impieghi nella P.A. (limitatamente alle disposizioni espressamente richiamate nel D.P.R. n. 220/2001, normativa specifica relativa al reclutamento del personale non dirigenziale afferente al S.S.N.);
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.P.R. n. 220/2001, recante disposizioni relative al reclutamento del personale non dirigenziale afferente al S.S.N.;
- C.C.N.L. relativo al personale del comparto sanità, siglato in data 2/11/2022, nonché le disposizioni della precedente contrattazione collettiva ancora vigenti ai sensi dell'art. 3, c.1, di tale contratto collettivo;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

RISERVE DI POSTI

L. N. 68/1999: CATEGORIE PROTETTE

Con riferimento alla categoria riservataria di cui agli artt. 1 e 3 della L. n. 68/1999, con il presente bando viene riservato il seguente posto:

- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona: n. 1 posto.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria deve necessariamente allegare, nella procedura di iscrizione, la certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad un altro candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Con riferimento alla categoria riservataria di cui all'art. 18, c. 2, della L. n. 68/1999, con il presente bando viene riservato il seguente posto:

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale: n. 1 posto.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad un altro candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

D.LGS. N. 66/2010: FORZE ARMATE

Con riferimento alla categoria riservataria di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 9 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima: n. 6 posti;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale: n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana: n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera: n. 3 posti;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona: n. 1 posto;
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS: n. 1 posto.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria deve necessariamente allegare, nella procedura di iscrizione, idonea documentazione comprovante tale condizione.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.

D.LGS. N. 40/2017: SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Con riferimento alla categoria riservataria di cui all'art. 18 c. 4, del D.Lgs. n. 40/2017, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 5 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima: n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 1 posto.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria deve necessariamente allegare, nella procedura di iscrizione, idonea documentazione comprovante tale condizione.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro la data di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno

degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del D.P.R. n. 220/2001, non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la P.A., ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve

necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche (L/SNT3) di cui al D.M. n. 270/2004, **abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico;**

ovvero, in alternativa:

titolo di studio equiparato alla suddetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/7/2009 e del D.I. del 11/11/2011;

ovvero, in alternativa:

titolo di studio equipollente ai suddetti titoli ai sensi del D.M. del 27/7/2000;

2. iscrizione al relativo albo professionale;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 220/2001, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto in Italia ai fini dell'esercizio della professione di cui al profilo a concorso secondo la normativa attualmente vigente e necessario per l'ammissione alla procedura selettiva, deve necessariamente allegare il decreto di riconoscimento nella procedura di iscrizione a pena di esclusione.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Il candidato deve inserire tutti i dati personali necessari per la presentazione della domanda e rilasciarne necessariamente l'autorizzazione al trattamento, ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti).

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, il candidato dovrà allegare **esclusivamente** la seguente documentazione:

1. per i candidati non aventi cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consentono agli stessi di partecipare alla procedura;
2. per i candidati appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Saranno esonerati dall'eventuale preselezione coloro che, sulla base della suddetta certificazione, risulteranno avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per i candidati affetti da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tali candidati dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per i candidati che vogliono usufruire delle riserve di posti di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 e di cui all'art. 18, c. 4, del D.Lgs. n. 40/2017: documentazione attestante l'appartenenza a tali categorie riservatarie;
5. per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (se inserito ai fini dell'ammissione, la mancata documentazione costituisce causa di esclusione): idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, attestante il riconoscimento del titolo;
6. per i candidati che hanno svolto servizi all'estero: documentazione attestante il riconoscimento di tali servizi secondo la normativa attualmente vigente;
7. per i candidati che intendano allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Il caricamento della documentazione elencata nei suddetti punti dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Le esperienze professionali e di studio del candidato verranno desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda di iscrizione e, pertanto, il candidato dovrà allegare solamente la documentazione elencata nei punti sopra riportati.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778311 - 8444 - 8509 - 8146 - 8186 - 8407 - 8310 - 8105 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso dei candidati presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a cinque volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero mediante il codice identificativo personale.

I candidati, che avranno superato la preselezione e che risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova d'esame.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero tramite il codice identificativo personale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, Ulss n. 9 Scaligera, per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona e per l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS la partecipazione per le stesse o per l'azienda indicata come seconda opzione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata singolarmente ai candidati non ammessi tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 220/2001 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 6, c. 3, del D.P.R. n. 220/2001, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

PROVE D'ESAME

I candidati dovranno sostenere le seguenti prove:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso dei candidati nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame e l'eventuale convocazione alla successiva prova saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 70 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica, o in un tema (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità), vertenti su competenze specifiche inerenti al profilo professionale a

concorso, al quale competono le funzioni e le attività previste dal D.M. n. 745/1994.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata al raggiungimento almeno del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica, che potrà svolgersi in forma scritta, verterà su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 20 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata al raggiungimento almeno del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 220/2001 e al Reg. R. n. 3/2017 successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame.

Ai sensi dell'art. 11, c. 1, del D.P.R. n. 220/2001, i titoli richiesti quale requisito di ammissione non sono oggetto di valutazione.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 30 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 15 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 5 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 7 punti.

In conformità a quanto disposto dall'art. 4, c. 5, del D.P.R. n. 220/2001, le pubblicazioni saranno valutate solamente se allegate alla domanda ed edite a stampa: nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori (nel caso di mancanza del nominativo del candidato tra gli autori, la pubblicazione non sarà valutata).

Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, per quanto concerne la valutazione dei servizi svolti all'estero, i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il relativo riconoscimento in conformità della normativa attualmente vigente, diversamente gli stessi non saranno valutati.

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove

sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito per ogni azienda partecipante alla procedura e nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori e/o idonei.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 220/2001 e dell'art. 12, c 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito (ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso) e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti messi a bando, fatte salve le riserve previste dal presente bando la cui applicazione è rinviata alle aziende partecipanti alla procedura.

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà altresì alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla loro pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero: tale pubblicazione avverrà mediante il cognome e il nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dalla lett. E) dell'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 22/2024, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende interessate, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti), i dati personali forniti dai candidati nella domanda di iscrizione saranno raccolti da Azienda Zero per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata: il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedura stessa e, pertanto, la presentazione della domanda autorizza Azienda Zero al trattamento degli stessi.

Ai sensi della L. n. 241/1990, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale: a tal fine il candidato deve compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 524342)

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Indizione corso concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Agente di Polizia locale area istruttori - da assegnare al distretto di polizia locale vi4a - Comando di Arzignano, prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA..

E' indetto un **corso-concorso** per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 AGENTE DI POLIZIA LOCALE - Area degli Istruttori da assegnare al Distretto di Polizia Locale VI4A - Comando di Arzignano.

Requisiti specifici:

- Possesso del diploma di scuola secondaria superiore che consenta l'accesso a corso universitario di laurea;
- Possesso della patente di guida di cat. B;
- Possesso dei requisiti per l'ottenimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza;

Scadenza: **ore 13.00 di Venerdì 22 marzo 2024**

dott.ssa Alessandra Maule

(Codice interno: 524644)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 2 posti di Istruttore amministrativo contabile a tempo pieno ed indeterminato.Requisiti richiesti per l'accesso:

- a. essere dipendenti a tempo indeterminato presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165
- b. essere inquadrati nell'area degli istruttori amministrativi-contabile (ex categoria C) del comparto Funzioni Locali o altra equivalente prevista da contratti collettivi diversi, con il profilo professionale richiesto.

Scadenza presentazione domande: entro il 15.3.2024

La sede e le modalità di espletamento del colloquio saranno pubblicati unicamente sul Portale In.PA e sul sito <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it>.

Per informazioni sul contenuto dell'avviso: Ufficio Personale tel. 0444-705715 o sito internet <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/>.

Per l'utilizzo del Portale InPA: istruzioni disponibili nel Portale stesso, con particolare riferimento alla sezione *FAQ - Domande e risposte*.

Il Dirigente Settore 2° Dott.ssa Carmen Perin

(Codice interno: 524646)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Funzionario informatico a tempo pieno ed indeterminato.Requisiti richiesti per l'accesso:

- a. essere dipendenti a tempo indeterminato presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165
- b. essere inquadrati nell'area dei Funzionari (ex categoria D) del comparto Funzioni Locali o altra equivalente prevista da contratti collettivi diversi, con il profilo professionale richiesto.

Scadenza presentazione domande: entro il 18.3.2024

La sede e le modalità di espletamento del colloquio saranno pubblicati unicamente sul Portale In.PA e sul sito <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it>.

Per informazioni sul contenuto dell'avviso: Ufficio Personale tel. 0444-705715 o sito internet <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/>.

Per l'utilizzo del Portale InPA: istruzioni disponibili nel Portale stesso, con particolare riferimento alla sezione *FAQ - Domande e risposte*.

Il Dirigente Settore 2° Dott.ssa Carmen Perin

(Codice interno: 524380)

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 12 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo di "infermiere" (area dei funzionari ed elevata qualificazione) - CCNL funzioni locali con riserva di n. 4 posti in favore dei militari volontari delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1.014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. LGS. 66/2010 e n. 2 posti in favore dei volontari del servizio civile ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. 44/2023.

IPAV - Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane indice il presente bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. **12 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo di INFERMIERE** (Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione) - CCNL Funzioni Locali.

Le risorse prenderanno servizio presso i Centri Servizi per anziani non autosufficienti di IPAV ubicati a Venezia centro storico e Mestre.

Per l'ammissione è richiesto il possesso di almeno uno dei titoli di studio qui di seguito indicati e l'iscrizione all'ordine professionale degli infermieri ovvero la richiesta di iscrizione all'ordine professionale degli infermieri.

- LAUREA IN INFERMIERISTICA, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche SNT/1 D.M. 2 aprile 2001 e lauree equiparate;

- DIPLOMA UNIVERSITARIO DI INFERMIERE ante D.M. 509/99 (c.d. vecchio ordinamento) conseguito ai sensi del D.M. n. 739/1994 e lauree equipollenti;

- TITOLI EQUIPOLLENTI così come individuati dal D.M. Sanità 27/07/2000 e ss.mm.ii.

Gli interessati potranno inviare la propria candidatura **esclusivamente attraverso il Portale Unico del Reclutamento (www.inpa.gov.it) entro le ore 23:59 del 22/03/2024**, come previsto dal Bando pubblicato nel Portale Unico del Reclutamento "inPA" e reso altresì noto nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - BANDI DI CONCORSO del sito internet istituzionale di IPAV (www.ipav.it).

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Elena Fongher

AVVISI

(Codice interno: 525034)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 14 del 29 febbraio 2024. Proposte di candidatura per la nomina a componente, con funzioni di Vicepresidente, del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rovigo Cultura (art. 47 Legge regionale 30 gennaio 2004, n. 1).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Fondazione Rovigo Cultura ha tra le sue finalità la gestione del Teatro Sociale, del Museo dei Grandi Fiumi e di sale espositive del Comune di Rovigo, nonché la diffusione della conoscenza e della fruizione delle attività teatrali, della musica, della danza ed in genere di tutte le discipline artistiche, anche come mezzo di promozione culturale tra i cittadini, oltre a diffondere nell'opinione pubblica la conoscenza delle attività museali in prospettiva di un costante aggiornamento del patrimonio culturale, mediante l'ideazione di mostre e convegni a carattere non solo locale bensì nazionale e internazionale;

DATO ATTO che la Fondazione Rovigo Cultura, di cui la Regione del Veneto è socio fondatore ai sensi dell'art. 47 della Legge regionale 30 gennaio 2004, n. 1, è stata costituita con atto del Notaio Castellani di Rovigo rep. n. 64274 in data 1/06/2006;

DATO ATTO altresì che lo Statuto vigente della Fondazione Rovigo Cultura è stato adottato con verbale rep. n. 77419 del 7/04/2016 del Notaio Castellani di Rovigo;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 47, comma 2 della citata L.R. n. 1/2004 e dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione Rovigo Cultura si prevede la presenza di un rappresentante regionale all'interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con funzioni di Vicepresidente, nominato dal Presidente della Giunta regionale del Veneto;

CONSIDERATO altresì che l'art. 10 del citato Statuto prevede che i membri del Consiglio di Amministrazione «devono essere scelti tra persone che abbiano una formazione, una conoscenza ed una competenza specifica nel campo di attività proprio della Fondazione e/o abbiano maturato significative esperienze in enti e/o imprese private e pubbliche nel settore di attività della stessa Fondazione»;

RILEVATO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto della Fondazione, gli Amministratori durano in carica per un periodo corrispondente a quello dell'Amministrazione Comunale di Rovigo e possono essere confermati consecutivamente per non più di due mandati;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 142 del 22/10/2019 con il quale è stato nominato il rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione attualmente in carica della Fondazione in oggetto;

ATTESO che l'8 e il 9 giugno 2024 si terranno le elezioni amministrative (come disposto con Decreto-Legge 29 gennaio 2024, n. 7) per il rinnovo dell'Amministrazione Comunale di Rovigo e che pertanto è necessario procedere alla nomina del componente regionale in seno al nuovo Consiglio di Amministrazione della citata Fondazione;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla nomina di un componente, con funzioni di Vicepresidente, del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rovigo Cultura ai sensi dell'art. 47 della Legge regionale 30 gennaio 2004, n. 1;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina e cioè **entro il 10 aprile 2024**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 in possesso del requisito indicato al punto successivo;

3. i candidati devono avere una formazione, una conoscenza ed una competenza specifica nel campo di attività proprio della Fondazione e/o aver maturato significative esperienze in enti e/o imprese private e pubbliche nel settore di attività della stessa Fondazione;
4. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
 - a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
 - c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
 - d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- ◆ tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - ◆ tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;
5. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;
 6. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 7. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 8. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 9. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
 10. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 bis della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
 11. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport dott.ssa Fausta Bressani;
 12. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121

- Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;
13. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione regionale Beni Attività culturali e Sport Tel. 041 2792501 - 2117, e-mail beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rovigo Cultura (art. 47 L.R. 30/01/2004, n. 1)

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte della Presidente della Giunta regionale, a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rovigo Cultura.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997 (nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39), secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici; che il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione; che i dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato; che i dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

dichiara inoltre:

- a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico;
- c. di non essere già lavoratore collocato in quiescenza
oppure
 di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. n. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità" (D.Lgs. n. 39/2013, D.P.R. n. 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI
INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000)**

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (luogo di nascita) _____ (prov.) il _____ (data di nascita),

con riferimento all'incarico di _____

presso _____

consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, secondo le vigenti disposizioni in tema di trasparenza

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

A) CAUSE DI INCONFERIBILITA'

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 39/2013**);

di:

- non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. c) della Legge 20/7/2004 n. 215**);
- di non aver ricoperto, nei dodici mesi precedenti, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215**);

di non essere stato/a (**art. 7, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 39/2013**):

- nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto;
- nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;
- nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea

di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);

di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013**);

di non ricoprire la carica:

- a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013**);
- b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 39/2013**);
- c) di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. c)**).

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

Data _____

Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

(Codice interno: 524260)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta CO.PRO.SEM.EL. SRL in data 08/02/2024 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Tombolo (PD), per uso irriguo. Pratica n. 24/006.

La Ditta CO.PRO.SEM.EL SRL con sede a Tombolo (PD), in via Vittorio Veneto n. 87, ha presentato domanda in data 08/02/2024, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 4 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 1 mappale 267, in Comune di Tombolo (PD), in via Vittorio Veneto, per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet** del presente avviso.

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 524261)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Agricola Giorgio Pantano in data 15/02/2024 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Candiana (PD), per uso irriguo. Pratica n. 24/007.

L'Azienda Agricola Giorgio Pantano con sede a Candiana (PD), in via Stradelle n. 40, ha presentato domanda in data 15/02/2024, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 4 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 9 mappale 18, in Comune di Candiana (PD), in via Marconi, per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet** del presente avviso.

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 523832)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Soc. Agr. SERAFIN Carlo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta a uso Irriguo. Pratica n. 6458.

Si rende noto che la Ditta Soc. Agr. SERAFIN Carlo, con sede in Via Argine S. Marco n. 19, SAN BIAGIO DI CALLALTA, in data 30.05.2023 prot.n. 290902 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00039 d'acqua per uso Irriguo dal la falda sotterranea in località Via Colomban, **foglio 8, mappale 653**, nel Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 523831)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Soc. Agr. SERAFIN Carlo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Zenson di Piave a uso Irriguo. Pratica n. 6456.

Si rende noto che la Ditta SERAFIN Carlo, con sede in Via Argine S. Marco n. 19, SAN BIAGIO DI CALLALTA, in data 30.05.2023 prot.n. 290900 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00092 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Zenson, **foglio 3, mappale 326**, nel Comune di ZENSON DI PIAVE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 523889)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ca' del Bosco Vivai - Azienda Agricola di Padovani Claudio, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Venezia loc. Dese Via Bosco Costa n. 3M, da moduli medi 0,0279 a moduli 0,1339 massimi e mc/anni 17.755 . Pratica n. PDPZa03733.

La Ditta CA' DEL BOSCO VIVAI - AZIENDA AGRICOLA di PADOVANI CLAUDIO, con sede legale Via BOSCO COSTA n. 5 del Comune di C.A.P. 30173 (VE), ha presentato domanda in data 02/02/2024 ns. protocollo n. 57196, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0279 (l/s 2,79) a moduli 0,1339 (13,39 l/s) massimi e mc. 18.755 d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 149 Mapp.le 46 del Comune di VENEZIA.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 19 Febbraio 2024

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 523844)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione rilasciata con Decreto n. 333 del 21.12.1999 (scaduto il 31.12.2019) con portata media derivata di 40 l/s e portata massima 90 l/s e un volume annuo complessivo prelevato di 1.261.440 m³). Richiedente: AGS S.P.A. - Azienda Gardesana Servizi S.p.a.. Rif. pratica D/1843. Uso: potabile - Comune di Torri del Benaco (VR).

In data 03.06.2022 prot. n. 252201 la società AGS S.P.A. Spa ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, domanda di concessione (Decreto n. 333 del 21.01.1999) di derivazione d'acqua pubblica dal Lago di Garda in Comune di Torri del Benaco (VR), Loc. Pontirola, su fg. 7 mappale 909 per medi 40,00 l/s (pari a 0,40 moduli) e massimi 90,00 l/s (0,90 moduli) ad uso potabile (acquedottistico) e un volume annuo di m³ 1.261.440.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 523843)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Benacos Srl. Rif. pratica D/14123. Usi: potabile ed irrigazione aree verdi - Comune di Torri del Benaco (VR).

In data 26/01/2024 prot.n. 42918, la Benacos Srl ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 5 mappale 1416 o 1414) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0033 (pari a 0,33 l/s) e massimi moduli 0,0198 (pari a 1,98 l/s) e un volume massimo annuo di 5.184,00 mc ad uso irrigazione aree verdi e per medi moduli 0,00015 (pari a 0,015 l/s) e massimi moduli 0,0009 (pari a 0,09 l/s) e un volume massimo annuo di 467,00 mc ad uso potabile, in Comune di Torri del Benaco, in loc. Prandine.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 523842)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di variante concessione idrica tramite due pozzi (P1 esistente, uno in progetto) e uno da chiudere. Richiedente: A.I.A. - AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE SPA. Rif. pratica D/1568. Usi: industriale, igienico sanitario ed antincendio - Comune di Villafranca di Verona (VR).

In data 11/07/2022 prot.n. 306729, successivamente aggiornata, la società A.I.A. - AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE SPA ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (rifacimento pozzo su foglio 18 mappale 798), chiusura n. 1 pozzo esistente (P2) e la variante concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea, mediante complessivi n. due pozzi, per totali medi moduli 0,10 (pari a 10 l/s) e massimi moduli 0,42 (l/s 42) e un volume massimo annuo di 315.360,00 (24 ore - 365 giorni) mc ad usi industriale, igienico sanitario ed antincendio a servizio dello stabilimento produttivo nel Comune di Villafranca di Verona, in via Sommacampagna n. 26.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 524920)

VENETO SVILUPPO SPA, MARGHERA - VENEZIA

Avviso pubblico per la raccolta di candidature finalizzate all'individuazione di un Direttore Generale.

Veneto Sviluppo S.p.A., società finanziaria controllata al 100% dalla Regione del Veneto, con il presente Avviso intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti qualificati a ricoprire il ruolo di Direttore Generale.

Nel corso del 2023 la Società è stata interessata da un riassetto societario che l'ha portata allo svolgimento della funzione di Holding di un Gruppo Societario più ampio. La mission di Veneto Sviluppo S.p.A., direttamente e tramite le proprie controllate, è sostenere lo sviluppo economico del tessuto imprenditoriale del territorio regionale nonché la sua competitività, nel rispetto degli ambiti delineati dagli artt. 117 e 118 della Costituzione, dallo Statuto della Regione del Veneto, dalle Leggi Regionali nn. 47/1975 e 14/2023 nonché dalla normativa regionale.

Il nuovo Direttore Generale avrà il compito di seguire e gestire il piano di riorganizzazione del gruppo societario conseguente alle operazioni straordinarie che hanno avuto luogo nel 2023 e ciò determina l'urgenza di reperire una figura con caratteristiche idonee a ricoprire tale carica.

Tale urgenza giustifica la durata abbreviata a 15 giorni del presente avviso, il quale, per tutto il resto è conforme alle previsioni del Regolamento Procedurale in materia di reclutamento del personale, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella sua più recente versione, in data 22/02/2022 e uniformato ai principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza e pari opportunità.

Il presente Avviso è pubblicato sul BUR della Regione del Veneto e sul sito di Veneto Sviluppo S.p.A. (<https://www.venetosviluppo.it/index.php/news> e <https://venetosviluppo.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/selezione-del-personale/reclutamento-del-personale/avvisi-di-selezione/bandi-e-avvisi-di-selezione-per-i-quali-e-possibile-presentare-domanda-di-partecipazione.html>)

Attesa la subordinazione della presente selezione all'approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni del personale di cui all'art. 8 della L.R. 39/2013, qualora tale approvazione non dovesse intervenire, Veneto Sviluppo si riserva di annullare la selezione in qualsiasi momento, senza che alcuno possa sollevare richieste di risarcimento del danno di alcun tipo.

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società, che ne determina la durata, il compenso e i poteri, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto di Veneto Sviluppo.

Il Direttore Generale garantisce la gestione ordinaria della Società, assicurando l'implementazione delle strategie e il perseguimento degli obiettivi strategici, gestionali ed economico/finanziari assegnati dal Consiglio di Amministrazione, nel pieno rispetto della normativa in vigore e nell'ambito dei poteri delegati.

Il Direttore Generale intrattiene inoltre i rapporti con i principali stakeholder, al fine di garantire l'integrazione e l'allineamento delle politiche e degli indirizzi strategici al contesto in cui la Società opera; elabora e sottopone al Consiglio di Amministrazione i programmi finanziari, tecnici e organizzativi della Società; propone al Consiglio di Amministrazione l'Organigramma individuando il personale idoneo allo svolgimento delle diverse attività.

Inoltre, sulla base della posizione di controllo che Veneto Sviluppo S.p.A. ha assunto rispetto alla società Veneto Innovazione S.p.A. nella quale è confluito il ramo d'azienda di Veneto Sviluppo che si occupa della gestione dei fondi regionali, nazionali e comunitari, è previsto che il Direttore Generale di Veneto Sviluppo ricopra anche un incarico dirigenziale esterno in Veneto Innovazione con funzione di Direttore Generale o comunque di apicale della struttura.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I candidati devono obbligatoriamente essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di regolare permesso di soggiorno per lavoro;
- b. conoscenza e padronanza della lingua italiana;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o laurea magistrale (per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto, a pena di esclusione, il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità);
- e. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

- f. non aver esercitato da più di tre anni dalla cessazione del servizio o nel corso degli ultimi tre anni di servizio, in qualità di dipendente pubblico^[1], poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione di appartenenza destinati a Veneto Sviluppo (art. 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001);
- g. non aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e non aver avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni (art. 53 comma 1 bis del d.lgs. 165/2001);
- h. non aver subito, nel caso di precedenti rapporti di lavoro anche a tempo determinato con Veneto Sviluppo o con enti e/o società pubbliche, procedimenti disciplinari conclusi con il licenziamento per giusta causa e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- i. non avere rapporti di coniugio, di parentela e/o di affinità, entro il secondo grado compreso, con gli Amministratori o i componenti dell'organo di controllo di Veneto Sviluppo;
- j. non detenere partecipazioni in imprese finanziate da Veneto Sviluppo;
- k. non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla normativa vigente ed in particolare dal d.lgs. 39/2013, obbligandosi sin d'ora a rimuovere eventuali cause di incompatibilità all'esito della selezione;
- l. non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, intrattenendo con la Società, il socio unico e le controllate relazioni economiche tali da condizionarne l'autonomia;
- m. non essere in una situazione di quiescenza ex art. 5, comma 9, d.l. 95/2012 e s.m.i.;
- n. aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio attraverso l'esercizio di:
- ◆ attività in organi di amministrazione o controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
 - ◆ attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o, comunque, funzionali all'attività svolta dalla società;
 - ◆ attività di insegnamento universitario di preferenza in materie giuridiche o economiche;
 - ◆ funzioni amministrative o dirigenziali presso società pubbliche e private, enti pubblici o pubbliche amministrazioni, aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori, purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Fatto salvo quanto indicato per le cause di incompatibilità, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti per tutta la durata del rapporto di lavoro. Il possesso di tali requisiti potrà essere accertato nel corso della procedura e la mancanza degli stessi comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura stessa e costituirà causa di risoluzione del contratto, ove già stipulato.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I candidati, al fine di poter contemporaneamente svolgere le funzioni richieste sia in Veneto Sviluppo S.p.A. che in Veneto Innovazione S.p.A. verranno valutati sulla base del possesso dei requisiti riportati al precedente punto 2 e dei seguenti elementi di valutazione:

- risultati conseguiti in pregresse esperienze lavorative in ruoli direzionali di enti e società pubbliche;
- capacità di operare in autonomia, in sintonia con gli indirizzi generali del socio di riferimento espressi attraverso il Consiglio di Amministrazione; autorevolezza, credibilità personale e forte orientamento ai risultati;
- capacità relazionali, conoscenze e competenze nell'ambito della pianificazione e della misurabilità dei risultati e dei processi, dell'innovazione, della soluzione di problemi, dello sviluppo delle risorse umane, della distribuzione di compiti lavorativi e di responsabilità gestionali;
- conoscenza del funzionamento e della gestione di strumenti di debito (minibond e prodotti affini);
- padronanza del processo del credito e conoscenza della gestione di strumenti finanziari e di prodotti agevolati;
- padronanza in materia di partenariato pubblico-privato;
- padronanza dei principi contabili internazionali e italiani e conoscenza e competenza in materia di contabilità pubblica;
- conoscenza ed esperienza dei processi pubblicistici, conoscenza della normativa riguardante la Pubblica Amministrazione, con particolare riguardo alle società controllate e partecipate pubbliche;
- esperienza di dialogo e rapporti con Amministrazioni Pubbliche regionali e nazionali.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DELLA RISORSA E AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Verranno ammesse alla procedura di selezione le candidature pervenute entro il termine indicato nella successiva sezione "Modalità di presentazione delle candidature" e in possesso dei requisiti di partecipazione previsti al precedente punto 2 del presente Avviso di selezione.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione, previa selezione sulla base dei criteri di valutazione di cui al precedente punto 3 del presente Avviso, saranno invitati ad un colloquio.

L'esito della procedura di Selezione verrà pubblicato sul sito di Veneto Sviluppo al seguente indirizzo:
<https://venetosviluppo.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/selezione-del-personale/reclutamento-del-personale/avvisi-di-selezione/esiti-delle-selezioni.html>.

Nel caso in cui si ritenesse che nessun candidato sia in possesso di un profilo idoneo all'assunzione dell'incarico di Direttore Generale, la selezione non avrà esito e potrà essere riattivata.

5. INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTO

Il candidato prescelto verrà assunto con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 1 anno, eventualmente prorogabile per un altro anno, con periodo di prova di 3 mesi e verrà inquadrato come dirigente del CCNL del Credito applicato, nel rispetto delle normative nazionali e regionali in materia di retribuzione dei direttori delle società a controllo pubblico.

6. SEDE DELLA SOCIETA`

Venezia, Parco Scientifico e Tecnologico Vega, Edificio Lybra, Via delle Industrie 19/D

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La candidatura dovrà essere composta, a pena di esclusione, da:

- Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo il fac-simile allegato al presente Avviso
- Curriculum Vitae, debitamente sottoscritto e redatto in lingua italiana, con evidenza delle esperienze maturate negli ambiti indicati al precedente punto 2.n del presente Avviso di selezione.

Il curriculum vitae dovrà comunque necessariamente riportare:

- dati anagrafici completi di nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e codice fiscale;
- indicazione completa del titolo di studio posseduto, inclusi data e sede di conseguimento e di eventuali specializzazioni o altri titoli eventualmente conseguiti;
- eventuale iscrizione ad un Albo professionale;
- descrizione del percorso professionale con indicazione degli enti, dei ruoli, dei periodi di svolgimento delle attività e delle responsabilità rivestite e gli scenari organizzativi nei quali il candidato ha operato;
- competenze tecnico-professionali acquisite nell'effettivo svolgimento di significative attività in ruoli apicali;
- risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- ulteriori specifiche informazioni ed esperienze atte a verificare gli elementi su cui verterà la valutazione delle candidature.

- Documento d'identità in corso di validità.

Le candidature dovranno pervenire improrogabilmente, entro e non oltre le **ore 23.59 del giorno 16 marzo 2024**, a pena l'esclusione dal processo di selezione, all'attenzione di Veneto Sviluppo S.p.A. - Presidente dott. Fabrizio Spagna, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo venetosviluppo@legalmail.it, recando nell'oggetto la dicitura "Candidatura per la carica di Direttore Generale".

La presentazione della domanda e/o l'inclusione nella rosa dei candidati non attribuisce diritto o aspettativa alcuna in capo ai candidati. Veneto Sviluppo non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda derivante da eventuali disservizi informatici e/o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI

Il Titolare del trattamento dati è Veneto Sviluppo S.p.A., nella persona del legale rappresentante. Nello svolgimento di una o più fasi della procedura di selezione, Veneto Sviluppo potrà avvalersi dei servizi di una società specializzata in Executive Research, in qualità di Responsabile esterno del trattamento. I dati forniti saranno trattati in conformità al Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.) e del D.Lgs. 101/2018.

Si rinvia all'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR n. 679/2016, pubblicata sul sito di Veneto Sviluppo S.p.A. (https://www.venetosviluppo.it/alfresco/service/att/INFORMATIVA_A_CANDIDATI_PER_SELEZIONE_PERSONALE.pdf).

Venezia, 1° marzo 2024

^[1]Ai sensi dell'Art. 21 D.Lgs. n. 39/2013 "Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico." Gli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013 sono gli:

- i. incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati: le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente;
- ii. incarichi amministrativi di vertice: gli incarichi di livello apicale, quali quelli di segretario generale, capo dipartimento, direttore generale o posizioni assimilate nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, conferiti a soggetti interni o esterni all'amministrazione o all'ente che conferisce l'incarico, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione;
- iii. incarichi dirigenziali interni: gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a dirigenti o ad altri dipendenti, ivi comprese le categorie di personale di cui all'Art. 3 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, appartenenti ai ruoli dell'amministrazione che conferisce l'incarico ovvero al ruolo di altra pubblica amministrazione;
- iv. incarichi dirigenziali esterni: gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni;
- v. incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico: gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 524509)

SAN MARCO SOCIETÀ AGRICOLA GEREMIA S.S., ROVIGO

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra potenza 982,80 kWp da realizzarsi a Rovigo.

Si comunica che la società San Marco Società Agricola Geremia S.S. pec: geremia@pec.agriro.eu, con Prot. REP_PROV_RO/RO-SUPRO/0050052 del 01/02/2023, Codice pratica Suap/Sue: 00118890292-29012023-1614 -----UT_2023/0068, ha depositato tutta la documentazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con moduli a terra della potenza di 982,80 kWp, da realizzarsi a Rovigo in Via Balbi Valier, snc, su terreni identificati al Foglio 3 MAPPALE 333 (PARTE), MAPPALE 679 E 680 (PARTE) e che il Comune di Rovigo ha comunicato con pec REP_PROV_RO/RO-SUPRO/0590470 del 22/11/2023 conclusione del procedimento della Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società e presso l'ufficio urbanistica del Comune di Rovigo.

Rovigo, 22 febbraio 2024

Luca Geremia

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 524023)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 707 del 19 febbraio 2024**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865 del 11 luglio 2023. Integrazione al decreto repertorio n. 677 del 09 febbraio 2024 di finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRE03 "Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura" e interventi collegati SRD15.2.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'integrazione per l'Intervento SRE03 "Avvio di nuove imprese connesse alla selvicoltura" l'elenco della domanda ammissibile per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza della domanda, e sulla scorta delle disponibilità finanziarie di cui alla deliberazione regionale n. 1598/2023, di individuare la domanda riportata nell'elenco medesimo finanziabile (Allegato A);
2. di definire l'importo complessivo di contributo integrato per l'intervento SRE03 e interventi collegati SRD15.2, in 59.204,07 euro, di cui 40.000,00 euro relativi al premio di avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura e 19.204,07 euro per l'intervento collegato SRD15.2;
3. di approvare l'allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti in SIAN;
4. di pubblicare il presente decreto:
 - per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i. allegato B;
 - nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 524209)

ACQUEVENETE SPA, MONSELICE (PADOVA)

Decreto del Direttore Generale rep. n. 22 del 6 febbraio 2024**Rinnovo reti acquedotto nel territorio dell'ATO Polesine, Zona Centrale, 2° stralcio - Interventi urgenti di riordino delle fognature della Frazione di Granze in Comune di Arquà Polesine (RO). Acquevenete spa promotore dell'asservimento (MONSELICE). Beneficiario dell'asservimento: Comune di Arquà Polesine (RO).**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 22 del 06 febbraio 2024 è stata costituito, a favore del Comune di Arquà Polesine l'asservimento degli immobili di seguito elencati:

FOGLIO 20 MAPP. 77, Padoan Ildegardo nato ad Arquà Polesine il 08/09/1960, indennità corrisposta € 832,00;

FOGLIO 20 MAPP.LI 70-69, Prearo Fabio nato a Rovigo il 20/12/1968 propr. 1/2, Prearo Serena nata ad Adria il 30/07/1975 propr. 1/2, indennità corrisposta € 717,60;

FOGLIO 20 MAPP.LI 44 - 332, Rosatti Mariella nata a Polesella il 18/02/1950 propr. 1/2, Vallin Milo nato a Polesella il 02/04/1947 propr. 1/2, indennità corrisposta € 847,60;

FOGLIO 20 MAPP. 290, Colognese Claudia nata a Rovigo il 03/10/1966, propr. 1/1 indennità corrisposta € 98,80;

FOGLIO 3 MAPP. 418 Bimbati Tarcisio nato a Rovigo il 11/09/1969 propr. 1/3, Tosini Luigia nata a Villamarzana il 21/09/1941 propr. 1/3, Bimbati Monica nata a Rovigo il 09/06/1964 propr. 1/3, indennità corrisposta € 196,80;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Monica Manto

(Codice interno: 524212)

ACQUEVENETE SPA, MONSELICE (PADOVA)

Decreto del Direttore Generale rep. n. 23 del 6 febbraio 2024**Opere di adeguamento della Centrale di potabilizzazione di Badia Polesine (RO). Acquevenete spa promotore dell'esproprio (MONSELICE). Beneficiario dell'esproprio: Comune di Badia Polesine (RO).**

Esproprio tramite determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 23 del 06 febbraio 2024 sono stati espropriati a favore del Comune di Badia Polesine i terreni nel Comune di Badia Polesine:

DITTA 1: FOGLIO 7 MAPP. 1227:

Rossin Claudia nata a Badia Polesine (RO) il 02/10/1966 - proprietà 1/10, indennità di esproprio corrisposta € 422,75 - indennità di occupazione temporanea corrisposta: € 97,78;

Rossin Claudio nata a Badia Polesine (RO) il 12/01/1963 - proprietà 1/10, indennità di esproprio corrisposta € 422,75 - indennità di occupazione temporanea corrisposta: € 97,78;

Rossin Giampaolo nato a Badia Polesine il 11/03/1965 - proprietà 3/5, indennità di esproprio corrisposta € 2.029,21 - indennità di occupazione temporanea corrisposta: € 586,67;

Rossin Maria nata a Badia Polesine (RO) il 02/10/1961 - proprietà 1/10, indennità di esproprio corrisposta € 422,75 - indennità di occupazione temporanea corrisposta: € 97,78;

Rossin Roberta nata a Badia Polesine (RO) il 31/01/1968 - proprietà 1/10, indennità di esproprio corrisposta € 422,75 - indennità di occupazione temporanea corrisposta: € 97,78;

DITTA 2: FOGLIO 7 MAPP. 234 - 1222 - 1225:

Rossin Claudia nata a Badia Polesine (RO) il 02/10/1966 - proprietà 1/1, indennità di esproprio corrisposta € 37.132,70 - indennità di occupazione temporanea corrisposta: € 7.333,33;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Monica Manto

(Codice interno: 523829)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA
Decreti di esproprio CDG-134352 del 16 febbraio 2024
SS 52 realizzazione nuovo tombino al km 93+500 in Comune di Comelico Superiore.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia

decreta

l'espropriazione definitiva ed Il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO Ramo Strade - Proprietario (codice fiscale 97905250581) con sede in Roma; ANAS S.p.A. - Concessionario, dei beni sotto elencati siti nel Comune di Comelico Superiore (BL).

Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0734804-I del 24-10-2022 REP. 360, Ditta 1 Foglio 66 Particella 178 intestazione BARITO ANNA nata a AGORDO 14/04/1973 C.F. BRTNNA73D54A083R PROP. 3/3024; BARITO Bruno nato a VIPITENO STERZING. il 15/09/1956 C.F. BRTBRN56P15M067V PROP. 6/3024; BARITO Fabio nato a AGORDO il 03/07/1977 C.F. BRTFBA77L03A083J PROP. 3/3024; BARITO Silvio nato a VIPITENO.STERZING. il 10/05/1951 C.F. BRTSLV51E10M067F PROP. 6/3024; GASPERINA Giovanni nato in FRANCIA il 14/04/1939 C.F. GSPGNN39D14Z110F PROP. 126/3024; GASPERINA GERONI Carlo nato a COMELICO SUPERIORE il 01/01/1900 C.F. GSPCRL00A01C920H PROP. 1008/3024; PIACENTINO Bernadette nata a ANCONA il 05/08/2010 C.F. PCNBND10M45A271S PROP. 4/3024; PIACENTINO Giovanni nato a ALESSANDRIA il 17/07/1926 C.F. PCNGNN26L17A182G PROP. 6/3024; PIACENTINO Sandro nato a BELLUNO il 24/03/1953 C.F. PCNSDR53C24A757I PROP. 4/3024; PIACENTINO Sergio nato a BELLUNO il 06/07/1956 C.F. PCNSRG56L06A757E PROP. 4/3024; ROTA Luca nato a SAN GIOVANNI BIANCO il 19/01/1995 C.F. RTOLCU95A19H910X PROP. 18/3024; SARONNI Maddalena nata a COMELICO SUPERIORE il 24/04/1935 C.F. SRNMDL35D64C920J PROP. 6/3024; STAUNOVO POLACCO Elena nata in GERMANIA il 10/10/1980 C.F. STNLNE80R50Z112U PROP. 630/12096; STAUNOVO POLACCO Gina nata in GERMANIA il 07/09/1986 C.F. STNGNI86P47Z112J PROP. 630/12096; STAUNOVO POLACCO Paola nata in GERMANIA il 24/11/1974 C.F. STNPLA74S64Z112T PROP. 630/12096; STAUNOVO POLACCO Remo nato in GERMANIA il 14/04/1977 C.F. STNRME77D14Z112G PROP. 630/12096; ZAMBELLI GNOCCO Bruno nato a COMELICO SUPERIORE il 01/01/1900 C.F. ZMBBRN00A01C920H PROP. 1008/3024; ZAMBELLI GNOCCO Fabiola nata in SVIZZERA il 19/12/1965 C.F. ZMBFBL65T59Z133Q PROP. 3/3024; ZAMBELLI GNOCCO Giancarlo nato a COMELICO SUPERIORE il 27/10/1933 C.F. ZMBGCR33R27C920W PROP. 18/3024; ZAMBELLI GNOCCO Gianfranco nato in SVIZZERA il 22/05/1962 C.F. ZMBGFR62E22Z133J PROP. 3/3024; ZAMBELLI GNOCCO Maria Carlotta nata in SVIZZERA il 15/07/1964 C.F. ZMBMCR64L55Z133P PROP. 3/3024; ZAMBELLI GNOCCO Maria Carlotta nata a COMELICO SUPERIORE il 21/10/1923 C.F. ZMBMCR23R61C920N PROP. 18/3024; ZAMBELLI GNOCCO Mauro nato in SVIZZERA il 22/05/1962 C.F. ZMBMRA62E22Z133T PROP. 3/3024; ZAMBELLI GNOCCO Taddeo Giuseppe nato a COMELICO SUPERIORE il 22/09/1899 C.F. ZMBTDG99P22C920D PROP. 126/3024; SACCO COMIS DELL'OSTE ANTONELLA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 23/10/1967 C.F. SCCNNL67R63G642G PROP. 18/6048 SACCO COMIS DELL'OSTE GIANCARLO nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 12/07/1969 C.F. SCCGCR69L12G642H PROP. 18/6048, ind. di esproprio e occ. Temp. € 167,31; Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0734813-I del 24-10-2022 REP. 362 Ditta 2 Foglio 66 Particella 180, intestazione COMIS DA RONCO CANDIDA nata a SANTO STEFANO DI CADORE (BL) il 29/12/1931 c.f. CMSCDD31T69C919F prop.1/1, ind. di esproprio e occ. Temp. € 238,10; Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0734819-I del 24-10-2022 REP. 361 Ditta 3-4-5-6 Foglio 34 Particelle 378 e 396, intestazione MINA Adriano nato a COMELICO SUPERIORE il 15/07/1960 c.f. MNIDRN60L15C920D prop.1/5; MINA Elisa nata a COMELICO SUPERIORE il 13/11/1964 c.f. MNIL5E64S53C920Q prop.1/5; MINA Franco nato a PIEVE DI CADORE il 06/07/1969 c.f. MNIFNC69L06G642U prop.1/5; MINA Gippetto nato a COMELICO SUPERIORE il 12/03/1956 c.f. MNIGTT56C12C920P prop.1/5; MINA Mariagrazia nata a COMELICO SUPERIORE il 15/11/1958 c.f. MNIMGR58S55C920P prop. 90/900+1/10, ind. di esproprio e occ. Temp. € 7.194,34.

Ai sensi dell'Art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 30 giorni dalla presente pubblicazione i terzi potranno proporre opposizioni al citato decreto.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Mario Liberatore

(Codice interno: 524031)

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO (VICENZA)

Ordinanza n. 11 del 14 febbraio 2024**Realizzazione di una nuova rotatoria all'intersezione tra Via Don Giuseppe Contro e la S.P. 350. Ordinanza di deposito presso il Ministero Economia e Finanze indennità di esproprio ex art. 26, comma 4 del D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 11 del 14/02/2024** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€ 3.774,80 secondo gli importi per ognuna indicati**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Cogollo del Cengio: **CT: sez U fgl 31 part 1797 di mq 41; CT: sez U fgl 31 part 1799 di mq 3; Zorzi Giorgina, prop. per 1/1 € 3.520,00;**
2. Comune di Cogollo del Cengio: **CT: sez U fgl 31 part 1798 di mq 5; Zorzi Giorgina, prop. per 1274/2000 € 254,80;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Servizio geom. Erica Scocco

(Codice interno: 524024)

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO (VICENZA)

Ordinanza n. 13 del 15 febbraio 2024**Realizzazione di una nuova rotatoria all'intersezione tra Via Don Giuseppe Contro e la S.P. 350. Pagamento indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 13 del 15/02/2024** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 32.275,20 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Cogollo del Cengio: **CT: sez U fgl 31 part 1798 di mq 5; Morello Sabrina, prop. per 363/2000 € 72,60; Sicara Antonio, prop. per 363/2000 € 72,60;**
2. Comune di Cogollo del Cengio: **CT: sez U fgl 31 part 1689 di mq 10; Meneghini Piero, prop. per 1/1 € 300,00;**
3. Comune di Cogollo del Cengio: **CT: sez U fgl 31 part 1784 di mq 123; CT: sez U fgl 31 part 1786 di mq 55; Panozzo Germano, prop. per 1/1 € 13.140,00;**
4. Comune di Cogollo del Cengio: **CT: sez U fgl 31 part 1800 di mq 26; CT: sez U fgl 31 part 1790 di mq 170; CT: sez U fgl 31 part 1788 di mq 80; Panozzo Arrigo, prop. per 1/2 € 8.415,00; Panozzo Daniela, prop. per 1/2 € 8.415,00;**
5. Comune di Cogollo del Cengio: **CT: sez U fgl 31 part 1794 di mq 22; CT: sez U fgl 31 part 1796 di mq 21; Bordin Federico, prop. per 1/3 € 430,00; Bordin Francesco, prop. per 1/3 € 430,00; Bordin Giuseppina, prop. per 1/3 € 430,00;**
6. Comune di Cogollo del Cengio: **CT: sez U fgl 31 part 1792 di mq 19; Immobiliare Vanessa S.R.L., prop. per 1/1 € 570,00;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Servizio geom. Erica Scocco

(Codice interno: 524336)

COMUNE DI RIESE PIO X (TREVISO)

Ordinanza n. 8 del 19 febbraio 2024**Realizzazione pista ciclabile via Cendrole - Tratto centrale. Liquidazione indennità definitiva di esproprio.**

Il Comune di Riese Pio X ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, ha disposto con ordinanza dirigenziale n. 8 del 19.02.2024 il pagamento delle indennità spettanti alle ditte sottoindicate relativamente all'espropriazione dei terreni occupati per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto di cui al decreto di esproprio prot. n. 12696 del 28/08/2023:

- 01 - Ditta Stradiotto Giorgio propr. 1/1, Immobili Catasto Terreni fg. 5 mapp. 567 (ex 59b) di mq 341: Indennità spettante € 6.138,00;
- 02 - Ditta Gallina Pier Giorgio propr. 1/1, Immobili: Catasto Terreni fg. 5 mapp. 568 (ex 91a) di mq 817 e mapp. 569 (ex 91b) di mq 434: Indennità spettante € 12.510,00;
- 03 - Ditta Stradiotto Luigi propr. 1/1, Immobili: Catasto Terreni fg. 5 mapp. 571 (ex 503b) di mq 55 e Catasto Fabbricati fg. A/5 mapp. 572 di mq. 65: indennità € 2.042,50;
- 04 - Ditta Stradiotto Rino propr. 1/1- Immobili: Catasto Fabbricati fg. A/5 mapp. 573 (ex 331a) di mq 16: Indennità spettante = € 40,00;
- 05 - Ditta Stradiotto Fiorenzo propr. 1000/1000- Immobili: Catasto Fabbricati fg. A/5 mapp. 574 (ex 333a) di mq 31: indennità spettante € 77,50;
- 06 - Ditta Bragagnolo Santina propr. 2/12, Giacomelli Gelmino propr. 6/12, Giacomelli Michele propr. 1/12, Giacomelli Onorina propr. 1/12, Giacomelli Renza propr. 1/12, Giacomelli Rosanna propr. 1/12 Immobili: Catasto Terreni fg. 5 mapp. 576 (ex 72b) di mq 378: indennità spettante € 3.780,00;
- 07 - Ditta Opera Dotazione del Tempio Canoviano di Possagno propr. 1/1 Immobili: Catasto Terreni fg. 5 mapp. 578 (ex 379b) di mq 188: indennità spettante € 1.880,00;
- 08 - Ditta Bragagnolo Maria Renza propr. 1/1 Immobili: Catasto Terreni fg. 4 mapp. 820 (ex 644a) di mq 17, mapp. 822 (ex 646a) di mq. 2 e mapp. 823 (ex 646b) di mq. 4: Indennità spettante € 414,00;
- 09 - Ditta Massaro Angelo propr. 1/1 Immobili: Catasto Terreni fg. 4 mapp. 825 (ex 812b) di mq 19 e mapp. 824 (ex 812a) di mq. 15: indennità spettante € 340,00;
- 10 - Ditta Massaro Angelo propr. 1/2, Tieppo Francesco propr. 1/2 Immobili: Catasto Terreni fg. 4 mapp. 826 (ex 813a) di mq 2 e mapp. 827 (ex 813b) di mq. 3: indennità spettante € 50,00;
- 11 - Ditta Tieppo Francesco propr. 1/1 Immobili: Catasto Terreni fg. 4 mapp. 828 (ex 814a) di mq 2, mapp. 829 (ex 814b) di mq. 6, mapp. 830 (ex 804a) di mq. 6, mapp. 831 (ex 804b) di mq. 4, mapp. 832 (ex 805a) di mq. 1 e mapp. 833 (ex 805b) di mq. 12: per complessivi mq. 31: indennità spettante € 310,00;
- 12 - Ditta Bontorin Laura propr. 1/1 Immobili: Catasto Terreni fg. 13 mapp. 852 (ex 19a) di mq 233: indennità spettante € 2.330,00;
- 13 - Ditta Massaro Luigino propr. 1/1 Immobili: Catasto Terreni fg. 13 mapp. 854 (ex 850a) di mq 67: indennità spettante € 670,00;

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Responsabile dell'Area III - Servizi Tecnici Alberto Andreatta

(Codice interno: 523838)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di deposito n. 782 prot. n. 2730 del 16 febbraio 2024**"Interventi di riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego_Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - Lotto 1 [p.149-1]. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di deposito a seguito della NON condivisione della indennità di espropriazione provvisoria determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001.**

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

Dato atto che il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto è stato approvato ai sensi dell'art. 25 della L.R. Veneto n. 27/2003 con **Decreto n. 485 del 22/11/2018** del Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto sulla scorta del Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 31/10/2018;

omissis

Dato atto che con Decreto n. 107 del 22/11/2023, viene prorogato il termine di Pubblica Utilità dell'opera al 22/11/2027 e confermato il termine per la rendicontazione della spesa al 29/11/2024 (Lotto 1);

omissis

Richiamato il proprio Decreto rep. n. 586 del 19/05/2021 prot. 7495 con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata del bene immobile sito in Comune di Venezia - sez. Favaro Veneto (VE), ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere alla ditta proprietaria catastale dell'immobile medesimo **37) ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA** ora ATER Venezia, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

Considerato che il giorno 25/08/2021 è stato redatto il verbale di immissione nel possesso alla presenza del delegato della ditta proprietaria catastale, sig. Marco Rocelli, ed i presunti proprietari per usucapione di porzione del mappale 605, oggetto di espropriazione, sigg.ri Cestaro Luigi e Cestaro Antonio, soci di Nautica Cestaro snc; di seguito si riporta quanto verbalizzato da questi ultimi nel verbale di immissione nel possesso: "*contestano il diritto di Ater o di altri di avere in pagamento l'indennità di esproprio della porzione del mappale 605, della quale sono possessori e proprietari effettivi per usucapione*";

Preso atto che nel termine di cui all'art. 22 comma 1 D.P.R. 327/2001 dalle parti su interessate **non è pervenuta formale accettazione dell'indennità provvisoria e accordo in merito alla distribuzione dell'indennità da riconoscere agli aventi diritto**, ragione per cui si rende necessario disporre, ai sensi degli artt. 20.14 e 26.1, il deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizi Depositi Amministrativi;

omissis

Dato atto che il Capo Ufficio Catasto Espropri è autorizzato alla firma del presente atto ex art.18 del Piano di organizzazione variabile del Consorzio, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 41 del 02/12/2021 ed ex art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

omissis

O R D I N A

Art. 1) ai sensi dell'art. 20.14 ed ai sensi dell'art. 26 DPR 327/01, omissis, il deposito di complessivi € **9.750,70=** a favore della ditta *37) Istituto Autonomo per le case popolari della provincia di Venezia, proprietaria catastale per la quota di 1/1, e Nautica Cestaro snc per altri diritti*, presso il M.E.F. - R.T.S. di Venezia relativamente alla indennità di espropriazione determinata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/201, a seguito della mancata condivisione della stessa da parte della ditta espropriata, così come indicato nell' "**Allegato A**" composto di n. 01 scheda;

omissis

Art. 2) sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza **non** deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, omissis

Art. 3) di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 DPR 327/01, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 DPR n. 327/2001;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 523830)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di costituzione di servitù di scarico n. 7 del 16 febbraio 2024**P075 - Lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei Comuni di Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR) - 1° stralcio. CUP C36J14000710002. Decreto Regionale n. 64 del 17.11.2021 del soggetto attuatore per il settore idrogeologico. Elenco di n. 2 ditte.**

Il Soggetto attuatore

omissis

Pronuncia la costituzione di servitù di scarico a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo idrico dei beni qui di seguito indicati:

1 - I105-000-174-812 FERRARINI Antonio, FRRNTN38E11C498M, FERRARINI Bruno, FRRBRN41B09C498A, SAN PIETRO DI MORUBIO, F. 2, m.n. 16, 200, 202, € 424,32 544 m²

2 - 20210813-165513 FORAL ITALIA S.R.L. , 03861510240, SAN PIETRO DI MORUBIO, F. 10, m.n. 216, € 413,70 512 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Soggetto Attuatore dott. Luca Antonini

(Codice interno: 523663)

PROVINCIA DI VICENZA

Deteminazione Dirigenziale n. 170 del 15 febbraio 2024**Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 (TU Espropri). Ditta n. 27: Menin MariaGrazia. Procedimento espropriativo: PNRR - Missione 2 componente 4 sub-Investimento 2.1.B. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" - Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98H22000200001.**

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22-bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 80% dell'indennità di espropriazione, determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda;

(omissis)

8. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dr.ssa Caterina Bazzan

“Procedimento Espropriativo: PNRR – Missione 2 Componente 4 sub-investimento 2.1.B – Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico- Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98h22000200001”.

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio arginatura esistente	Superficie presunta di esproprio ampliamento arginale	Valore arginatura esistente	Valore ampliamento arginale	Indennità di espropriazione arginatura esistente	Indennità di espropriazione ampliamento arginale	Superficie da occupare temporaneamente e per esigenze del cantiere	Indennità di occupazione temporanea per cantiere (durata presunta 13 mesi)	
			mq.	mq.	€/mq.	€/mq.	Euro (€)	Euro (€)	mq.	Euro (€)	
	MENIN MARIGRAZIA nata a Bressanvido (VI) il 18/06/1950 c.f. MNNMGR50H58B161A – proprietà per 1/1										
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	307	375	0	2,40		€ 900,00	€ 0,00	0	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	313	179	0	2,40		€ 429,60	€ 0,00	0	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	311	72	779	2,40	8,00	€ 172,80	€ 6.232,00	704	€ 508,44	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	308	116	0	2,40		€ 278,40	€ 0,00	0	€ 0,00	
27	Comune di Sandrigo - Foglio 21	312	929	108	2,40	8,00	€ 2.229,60	€ 864,00	0	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	309	415	0	2,40		€ 996,00	€ 0,00	0	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	314	144	0	2,40		€ 345,60	€ 0,00	0	€ 0,00	
	Comune di Sandrigo - Foglio 21	310	13	0	2,40		€ 31,20	€ 0,00	0	€ 0,00	
	Totale							€ 5.383,20	€ 7.096,00		€ 508,44
	Totale indennità di espropriazione									€ 12.479,20	
	Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione da liquidare									€ 9.983,36	
	L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine del periodo di occupazione										

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 524741)

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PADOVA)

Decreto n. 1 del 14 febbraio 2024**O.C.D.P.C. n. 1.013 del 24/07/2023. Individuazione dell'Organismo istruttore, ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato C dell'O.C.D.P.C. n.1.013/2023.****IL SOGGETTO RESPONSABILE****PREMESSO CHE:**

- nel mese di Gennaio 2021 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da precipitazioni nevose che hanno causato gravi danni nei territori delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 3.200.000 sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2008;
- con l'Ordinanza n. n. 755 del 24.03.2021 recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 1 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza.*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 81 del 3 aprile 2021, d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto, è stato rinominato quale Commissario delegato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario;
- Con l'Ordinanza n. 792 del 06 settembre 2021 il Capo della del Dipartimento della Protezione Civile ha individuato l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, c. 1 dell'O.C.D.P.C. 755/2021 e il Direttore della citata Agenzia in qualità di Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'art. 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 755/2021 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza;
- Con l'Ordinanza n. 1.013 del 24 luglio 2023 recante "*Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi nell'anno 2021 nel territorio delle regioni Friuli Venezia Giulia, Toscana e Veneto, ai sensi dell'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21*", pubblicata in G.U. serie generale n. 225 del 26 settembre 2023, è stato disposto che i soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A all'ordinanza stessa provvedono, con le medesime procedure di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022, anche avvalendosi di soggetti attuatori, al coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 12 marzo 2023, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- Nell'allegato A della O.C.D.P.C. 1.013/2023 sono compresi gli eventi emergenziali di cui alla O.C.D.P.C. 755/2021;

RICHIAMATO l'Allegato C "*Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive*", punto 1.2 che stabilisce che il Soggetto responsabile, d'intesa con la Regione, individui una struttura organizzativa, ovvero un soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b) della delibera del 28 luglio 2016 (di seguito semplicemente Organismo istruttore) al quale competerà, anche avvalendosi di soggetti attuatori, di provvedere all'istruttoria delle domande di contributo e alle attività previste nell'allegato C all'Ordinanza;

VISTA la nota Prot. n. 1383 del 18.01.2024 con la quale il Soggetto responsabile ha comunicato al Presidente della Regione del Veneto l'intenzione di individuare quale Organismo Istruttore la Provincia di Belluno e con la quale chiedeva di esprimere l'intesa come previsto al punto 1.2 dell'Allegato C dell'Ordinanza;

VISTA la nota prot. n. 75690 del 13.02.2024 con la quale il Presidente della Regione del Veneto, acquisito l'assenso per le vie brevi dalla Struttura regionale competente, ha espresso l'intesa;

RITENUTO PERTANTO di individuare quale Organismo Istruttore la Provincia di Belluno;

DATO ATTO CHE dell'avvenuta individuazione dell'Organismo Istruttore deve essere data tempestiva comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile;

RICHIAMATO l'allegato C alla O.C.D.P.C. n. 1.013/2023 che descrive le attività in capo all'Organismo istruttore;

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, ed in particolare l'art. 25,
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021,
- l'art. 1 comma 448 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234,
- l'O.C.D.P.C. n. 932 del 13.10.2022 ed i relativi allegati,

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di individuare la Provincia di Belluno quale Organismo Istruttore ai sensi dell'Allegato C, punto 1.2 dell'O.C.D.P.C. n. 1.013 del 4.07.2023, in riferimento alla gestione dei contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive previsti dall'O.C.D.P.C. Civile n.755/2021.
3. di dare tempestiva comunicazione al Dipartimento della protezione civile dell'avvenuta individuazione della Provincia di Belluno quale Organismo Istruttore.
4. di trasmettere il presente Decreto alla Provincia di Belluno.
7. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura.

Il Soggetto responsabile Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 524647)

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PADOVA)

Decreto n. 2 del 26 febbraio 2024**O.C.D.P.C. n. 1.013 del 24/07/2023. Approvazione della modulistica relativa alla presentazione della domanda di contributo per i danni subiti dalle attività economiche e produttive nonché definizione dei criteri e termini per l'attuazione di quanto previsto dall'Allegato C dell'O.C.D.P.C. 1.013/2023.****IL SOGGETTO RESPONSABILE**

PREMESSO CHE:

- nel mese di Gennaio 2021 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da precipitazioni nevose che hanno causato gravi danni nei territori delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 3.200.000 sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2008;
- con l'Ordinanza n. n. 755 del 24.03.2021 recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 1 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle province di Belluno, di Treviso, di Verona e di Vicenza.*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 81 del 3 aprile 2021, d'intesa con il President della Regione del Veneto, è stato rinominato quale Commissario delegato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario;
- Con l'Ordinanza n. 792 del 06 settembre 2021 il Capo della del Dipartimento della Protezione Civile ha individuato l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, c. 1 dell'O.C.D.P.C. 755/2021 e il Direttore della citata Agenzia in qualità di Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'art. 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 755/2021 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza;
- Con l'Ordinanza n. 1.013 del 24 luglio 2023 recante "*Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi nell'anno 2021 nel territorio delle regioni Friuli Venezia Giulia, Toscana e Veneto, ai sensi dell'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21*", pubblicata in G.U. serie generale n. 225 del 26 settembre 2023, è stato disposto che i soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A all'ordinanza stessa provvedono, con le medesime procedure di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022, anche avvalendosi di soggetti attuatori, al coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 12 marzo 2023, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- Nell'allegato A della O.C.D.P.C. 1.013/2023 sono compresi gli eventi emergenziali di cui alla O.C.D.P.C. 755/2021;
- Con Decreto n. 01 del 14 febbraio 2024, in base all'intesa di cui alla nota prot. n. 75690 del 13.02.2024, acquisita agli atti con prot. n. 3529 in pari data, la Provincia di Treviso è stata individuata quale Organismo Istruttore per le attività finalizzate alla concessione dei contributi a favore delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 755/2021, ai sensi della O.C.D.P.C. 1.1013/2023;

RICHIAMATO l'allegato C alla O.C.D.P.C. 1.013/2023 punto 1.2 che stabilisce che il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, provvede all'individuazione della struttura organizzativa, ovvero di un soggetto pubblico (organismo istruttore) al quale competerà provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive;

RICHIAMATO l'allegato C alla O.C.D.P.C. 1.013/2023 punto 1.3 che stabilisce che il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, definisce le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo, ivi compresa la modulistica, e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile;

RICHIAMATO l'allegato C alla O.C.D.P.C. 1.013/2022 punto 1.4 che stabilisce che il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, provvede all'approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica e ne dispone la massima divulgazione, nelle modalità ritenute maggiormente efficaci.

CONSIDERATO quanto sopra, per motivi di urgenza i soggetti interessati dovranno presentare la domanda di contributo con le modalità a tal fine stabilite entro e non oltre la data del 15 marzo p.v.;

RICHIAMATO l'allegato C alla O.C.D.P.C. 1.013/2022 punto 1.5 che stabilisce che il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, provvede all'istruttoria delle domande di contributo entro 45 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione di cui al già richiamato punto 1.4. L'istruttoria è finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabiliti dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 e specificati nell'allegato C;

DATO ATTO che risulta necessario, al fine di dare attuazione alle azioni previste dal provvedimento sopramenzionato, adottare la modulistica necessaria per la richiesta di contributi per il ristoro dei danni subiti dalle attività economiche e produttive a seguito degli eventi meteo di cui alla O.C.D.P.C. 755/2021, nonché definire i criteri e i termini;

DATO ATTO che la modulistica, comprendente gli allegati C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, DSAN mod. A, DSAN mod. B, SRC1/SRC2 Imprese, schema controlli antimafia, per i danni subiti dalle attività economiche e produttive sarà presente sul sito web della Provincia di Belluno;

VISTI:

- l'O.C.D.P.C. n. 755/2021
- l'O.C.D.P.C. n. 792/2021;
- l'O.C.D.P.C. n. 932/2022;
- l'O.C.D.P.C.n. 1.013/2023;
- il D.Lgs. n. 1/2028;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, la data del 15 marzo p.v. quale termine di presentazione delle istanze;
2. Di approvare l'allegata modulistica, comprendente gli allegati C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, DSAN mod. A, DSAN mod. B, SRC1/SRC2 Imprese, schema controlli antimafia, per la richiesta di contributi per il ristoro dei danni subiti dalle attività economiche e produttive a seguito degli eventi meteo di cui alla O.C.D.P.C. n. 755/2021, che sarà presente sul sito web della Provincia di Belluno e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. Di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Istruttore Provincia di Belluno per l'esecuzione delle conseguenti attività;
5. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario;

Il Soggetto responsabile Dott. Nicola Dell'Acqua

AII. C.1

Spazio per l'apposizione della
marca da bollo

Spett.le
Organismo Istruttore
Provincia di Belluno
Via S.Andrea n. 5
32100 Belluno (BL)
PEC: provincia.belluno@pecveneto.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 448 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234, DELLA DELIBERA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 28 LUGLIO 2018 E DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 1013 DEL 24/07/2023

DANNI OCCORSI ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____

Codice fiscale _____ P.IVA _____

PEC _____ Tel. _____

a seguito della segnalazione dei danni tramite modulo C1 o C2, effettuata in sede di ricognizione dei fabbisogni relativa all'evento calamitoso di cui all'O.C.D.P.C. n. 755/2021, e presentata al Comune territorialmente competente

CHIEDE

- Il contributo alla delocalizzazione dell'immobile, previa demolizione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato con provvedimento della pubblica autorità, mediante ricostruzione o acquisto di nuova unità in un altro sito dello stesso Comune o di altro Comune della medesima Regione o Provincia autonoma, qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici presenti nell'area in cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato
- Il contributo alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto, previa demolizione dell'immobile se necessaria

- Il contributo per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività
- Il contributo per il ripristino o la sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso
- Il contributo per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso
- Il contributo per il ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, anche se si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo
- Il contributo per il ripristino o la sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva
- danni ad aree e fondi esterni al fabbricato, sede legale e/o operativa dell'attività economica produttiva, direttamente funzionali all'accesso al fabbricato o ad evitarne la delocalizzazione

(N.B.: Non può essere presentata più di una domanda di contributo per lo stesso bene anche se danneggiato da più eventi calamitosi)

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio (all. C.2)
- Delega dei comproprietari (all. C.3)
- Perizia asseverata (all. C.4)
- Modulo rendicontazione spese sostenute (all. C.5)
- Dichiarazione del proprietario (All. C.6)
- Dichiarazione del titolare del diritto reale (All. C.7)
- Dichiarazione liberatoria fornitore (All. C.8)
- Documentazione antimafia

A tal fine il sottoscritto rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'Allegato C.2.

I dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.

(N.B. Alla domanda di contributo deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità)

DATA _____

FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

AII. C.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il sottoscritto (*cognome e nome*) _____ codice fiscale _____ nato/a
 a _____ il _____ nazionalità _____ residente a
 (*comune*) _____ Prov. _____ Indirizzo (*via/piazza e*
n.civico) _____

In qualità di legale rappresentante dell'impresa (*Ragione sociale*) _____
 (*Forma giuridica*) _____ (*settore attività*) _____

costituita il ____/____/____ Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____

N. di iscrizione _____ (*imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività,*
risultante dal certificato d'iscrizione) _____ partita I.V.A. n.

sede legale dell'impresa (*comune*) _____ Prov. _____

Indirizzo (*via/piazza e n.civico*) _____

Tel. _____ Cell. _____

Fax. _____ E-mail _____

PEC _____

altra sede della ditta per la quale si richiede il contributo (*comune*) _____

Prov. _____ Indirizzo (*via/piazza e n. civico*) _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

DI AVERE EFFETTUATO LA SEGNALAZIONE DEI DANNI CON IL MODULO DI RICOGNIZIONE

- MODULO C1 " Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive "
- MODULO C2 " Ricognizione dei danni subiti "

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SCHEDA DI RICOGNIZIONE

Dichiarante (*cognome e nome*) _____ codice fiscale _____

nato/a a _____ il _____ nazionalità _____

residente a (*comune*) _____ Prov. _____

Indirizzo (via/piazza e n. civico) _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa:
Ragione sociale impresa _____
Partita IVA n. _____ Codice fiscale _____
N. Protocollo _____ Data modulo _____
Importo totale del danno indicato nel modulo C1/C2 _____

DICHIARA QUANTO SEGUE

- di essere la ditta regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e le loro forme associative, essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
- essere in possesso di partita IVA;
- di non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- di non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
- essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL;
- non essere soggetti a divieto, sospensione o decadenza né esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente in materia. Tale condizione è da sottoporre obbligatoriamente a verifica ai sensi di tale normativa per l'erogazione del contributo di importo superiore ad euro 150.000,00.

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE DANNEGGIATO/DISTRUTTO IN CUI HA SEDE L'ATTIVITA' DELL'IMPRESA

INDIRIZZO E DATI CATASTALI

Via _____ n. _____ Comune _____ Prov. _____

Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria Catastale _____

Intestazione catastale _____

Alla data dell'evento calamitoso, l'immobile era condotto da parte dell'impresa richiedente a titolo di (*barrare la casella interessata*):

- proprietà
- titolare di diritto reale di godimento (es. usufrutto)
- titolare di diritto personale di godimento (es. affitto, comodato)

- comproprietà

Tipo di atto/contratto (specificare la tipologia di atto/contratto: compravendita, locazione, comodato, usufrutto, etc)

Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

con n. registro _____

Proprietario (cognome e nome) _____ C.F./PIVA _____

Locatario/comodatario/etc. (cognome e nome) _____

C.F./PIVA _____

(N.B.: I dati relativi all'atto/contratto di usufrutto, locazione, comodato, etc., vanno indicati solo nel caso di danni:

- all'immobile sede dell'attività economica o produttiva condotto dall'impresa richiedente in qualità di, locatario/comodatario/usufruttuario che, avendo già presentato il modulo C1 e, in accordo con il proprietario, avendo già eseguito i lavori e sostenuto la relativa spesa è autorizzato a presentare la domanda di contributo;
- ai beni mobili di proprietà dell'impresa locataria/comodataria/usufruttuaria dell'immobile distrutto o danneggiato, ed ubicati in tale immobile.)

L'IMMOBILE:

1) è stato:

- dichiarato inagibile
- distrutto
- danneggiato
- ripristinato a seguito dei danni causati dall'evento calamitoso
- in parte
- totalmente

2) è stato evacuato dal ____/____/____ al ____/____/____ (indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del ____/____/____ e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ____/____/____) con sistemazione alternativa:

- a spese proprie
- a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
- non è stato evacuato

3) lo stesso è stato interessato da allagamento o frana a seguito dell'evento calamitoso:

- SI
- NO

4) la capacità produttiva risulta compromessa:

- integralmente
- parzialmente

NO

L'IMMOBILE:

è all'interno di un edificio residenziale/condominiale*

SI

NO

è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, **alla data dell'evento calamitoso**, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria

SI

NO

Domanda in sanatoria del _____ n. prot. _____

**Nel caso in cui la sede dell'attività economica/produttiva (o che costituisce l'attività) faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della ricognizione/domanda di contributi per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione del Modulo B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione".*

Se già prodotta, riportare qui gli estremi del Modulo C1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, n°data...../...../....."

RICONOSCIMENTO ALLA DELOCALIZZAZIONE (da compilare solo in caso di **DELOCALIZZAZIONE**)

1) Dichiarazione di inagibilità dell'immobile, distrutto o danneggiato a causa dell'evento calamitoso, emessa dalla Pubblica Autorità competente; _____ (specificare i dati relativi al provvedimento emesso dalla Pubblica Autorità competente)

2) Piani di assetto idrogeologico, strumenti urbanistici vigenti, indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica Autorità in merito ai rischi idrogeologici ed idraulici sull'area colpita dall'evento calamitoso per i quali è fatto divieto la ricostruzione dell'immobile, distrutto o danneggiato; _____ (specificare i dati relativi al documento di riferimento)

MODALITA' DI DELOCALIZZAZIONE (barrare la casella interessata):

Ricostruzione in un altro sito nello stesso Comune;

Ricostruzione in un altro sito in un Comune diverso all'interno della Regione del Veneto;

ASSICURAZIONI

L'immobile danneggiato alla data dell'evento calamitoso era coperto da assicurazione:

SI

NO

L'indennizzo è già stato percepito:

SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

NO

L'indennizzo e' stato deliberato ma non è ancora stato percepito:

- SI
 NO

per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni*)

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

Nel quinquennio antecedente la data dell'evento calamitoso sono stati versati premi assicurativi relative a polizze per calamità naturali:

- SI per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare la relativa documentazione*)
 NO

I **macchinari** e le **attrezzature** danneggiati alla data dell'evento calamitoso erano coperti da assicurazione:

- SI NO

L'indennizzo e' già stato percepito:

- SI per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria*)
 NO

L'indennizzo e' stato deliberato ma non è ancora stato percepito:

- SI
 NO

per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni*)

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

Nel quinquennio antecedente la data dell'evento calamitoso sono stati versati premi assicurativi relative a polizze per calamità naturali:

- SI per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare la relativa documentazione*)
 NO

Le **scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti** danneggiate alla data dell'evento calamitoso erano coperte _____ da _____ assicurazione:

- SI NO

L'indennizzo e' già stato percepito:

- SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)
- NO

L'indennizzo e' stato deliberato ma non è ancora stato percepito:

- SI
- NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni)

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

Nel quinquennio antecedente la data dell'evento calamitoso sono stati versati premi assicurativi relative a polizze per calamità naturali:

- SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare la relativa documentazione)
- NO

Gli **impianti relativi al ciclo produttivo** danneggiati alla data dell'evento calamitoso erano coperti da assicurazione:

- SI NO

L'indennizzo e' già stato percepito:

- SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)
- NO

L'indennizzo e' stato deliberato ma non è ancora stato percepito:

- SI
- NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni)

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

Nel quinquennio antecedente la data dell'evento calamitoso sono stati versati premi assicurativi relative a polizze per calamità naturali:

- SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare la relativa documentazione)
- NO

I **beni mobili registrati** danneggiati alla data dell'evento calamitoso erano coperti da assicurazione:

- SI NO

L'indennizzo e' già stato percepito

- SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)
- NO

L'indennizzo e' stato deliberato ma non è ancora stato percepito:

- SI
- NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni)

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

Nel quinquennio antecedente la data dell'evento calamitoso sono stati versati premi assicurativi relative a polizze per calamità naturali:

- SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare la relativa documentazione)
- NO

Le **aree/fondi esterni all'immobile** danneggiati alla data dell'evento calamitoso erano coperti da assicurazione:

- SI NO

L'indennizzo e' già stato percepito:

- SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)
- NO

L'indennizzo e' stato deliberato ma non è ancora stato percepito:

- SI
- NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni)

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

Nel quinquennio antecedente la data dell'evento calamitoso sono stati versati premi assicurativi relative a polizze per calamità naturali:

SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare la relativa documentazione)

NO

N.B. In presenza di indennizzi assicurativi corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità, il richiedente il contributo dovrà produrre all'Organismo Istruttore copia della documentazione attestante l'indennizzo non ancora percepito o quietanza della liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazioni. La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo, se relativa ad indennizzi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta all'Organismo Istruttore entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione. Il mancato rispetto di quanto previsto comporta la decadenza del contributo.

CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

Per gli interventi sotto elencati, sono state presentate delle domande di contributo per le medesime finalità presso altri Enti:

per il ripristino strutturale e funzionale, ricostruzione o delocalizzazione dell'**immobile** nel quale ha sede l'attività SI NO

se SI, indicare:

Nome dell'Ente _____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ del _____

Contributo deliberato euro _____ Contributo percepito euro _____

per il ripristino/sostituzione dei **macchinari** e delle **attrezzature** danneggiati o distrutti a seguito dell'evento SI NO

se SI, indicare:

Nome dell'Ente _____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ del _____

Contributo deliberato euro _____ Contributo percepito euro _____

per **acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti** danneggiati o distrutti SI NO

se SI, indicare:

Nome dell'Ente _____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ del _____

Contributo deliberato euro _____ Contributo percepito euro _____

per il ripristino/sostituzione degli **impianti relativi al ciclo produttivo** danneggiati o distrutti SI NO

se SI, indicare:

Nome dell'Ente _____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ del _____
Contributo deliberato euro _____ Contributo percepito euro _____

- per il ripristino/sostituzione di **beni mobili registrati** danneggiati o distrutti SI NO

se SI, indicare:

Nome dell'Ente _____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ del _____

Contributo deliberato euro _____ Contributo percepito euro _____

- per il ripristino di **aree /fondi esterni all'immobile** danneggiati o distrutti SI NO

se SI, indicare:

Nome dell'Ente _____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ del _____

Contributo deliberato euro _____ Contributo percepito euro _____

N.B. In presenza di altre tipologie di contributo corrisposte o da corrispondersi per le medesime finalità, il richiedente il contributo dovrà produrre all'Organismo Istruttore copia della documentazione attestante il contributo deliberato e non ancora percepito e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è già stato corrisposto il contributo da parte di altro Ente pubblico. La documentazione attestante l'effettiva percezione del contributo, se relativa a contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta all'Organismo Istruttore entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione. Il mancato rispetto di quanto previsto comporta la decadenza del contributo.

SI PRODUCONO *(unitamente agli allegati riportati all'interno del modulo di domanda C.3.1):*

(NB: Allegati e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso e qualora non già prodotto in sede di presentazione del modulo C1/C2 di ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive)

- Perizia asseverata *(documento obbligatorio)*
- quadro economico di progetto dell'immobile da ricostruire o costruire in altro sito *(da allegare alla domanda, qualora nel modulo C1/C2 non sia stato indicato alcun importo per ragioni dovute all'impossibilità di determinare, al momento della segnalazione dei danni, il tipo di intervento da eseguire e, conseguentemente, di quantificarne l'importo)*
- promessa di acquisto di altro immobile *(da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di altro immobile e qualora nel modulo C1/C2 non sia stato indicato alcun importo per ragioni dovute all'impossibilità di determinare, al momento della segnalazione dei danni, il tipo di intervento da eseguire e, conseguentemente, di quantificarne l'importo)*
- perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria
- documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico
- documentazione relativa ai premi assicurativi versati nel quinquennio

I dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.

(N.B. La presente dichiarazione è allegata alla domanda di contributo. Alla domanda di contributo deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità)

DATA _____

FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

AII. C.3

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE
DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE

sito nel Comune di _____

Via _____ n. _____

Contraddistinta al NCEU del Comune di _____

con i seguenti identificativi catastali: *Fg* _____ *Mapp* _____ *Sub* _____ *Categoria catastale* _____

e costituente sede legale – operativa dell'attività economica/produttiva dell'impresa _____

_____ Codice fiscale _____

* * * * *

IL/I SOTTOSCRITTO/I

1) Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il ___ / ___ / _____ CF _____

in qualità di comproprietario per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il ___ / ___ / _____ CF _____

in qualità di comproprietario per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

3) Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il ___ / ___ / _____ CF _____

in qualità di comproprietario per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

DELEGA/DELEGANO

Il Sig. Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il ___ / ___ / _____ CF _____

in qualità di _____ dell'impresa:

Ragione sociale _____ PIVA _____

comproprietaria per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

- a presentare la domanda di contributo**

- a commissionare, in relazione al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, l'esecuzione degli interventi su:**
 - elementi strutturali, verticali ed orizzontali
 - impianti
 - finiture interne ed esterne
 - serramenti interni ed esterni

(da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)

- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ricostruzione o costruzione in altro sito dell'immobile distrutto o danneggiato**

- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino o sostituzione dei beni e dei beni mobili registrati distrutti o danneggiati**

- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo

(da barrare solo nei casi di interventi già eseguiti e di spese già sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo)

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega:

- copia documento di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

I dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.

DATA _____

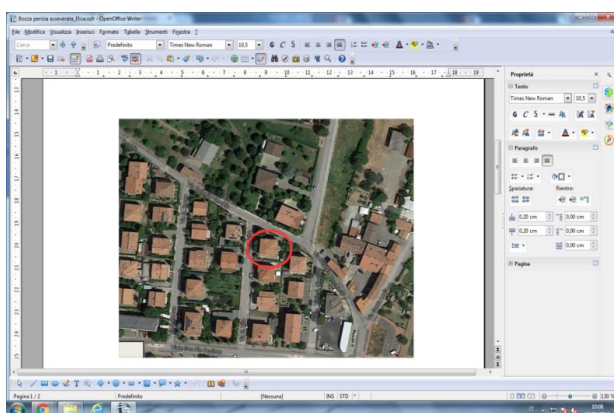
FIRMA 1) _____

FIRMA 2) _____

FIRMA 3) _____

AII. C.4**PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DALL'IMMOBILE SITO NEL
COMUNE DI _____**

Inquadramento aereo dell'immobile in cui è ubicata la sede legale/operativa dell'attività produttiva

**INDICE**

- 1) Identificazione del tecnico
- 2) Nesso di causalità
- 3) Identificazione dell'oggetto del danno
- 4) Descrizione dettagliata dei danni subiti
- 5) Identificazione del fabbricato di destinazione
- 6) Valutazione delle opere necessarie
- 7) Allegati

1) IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
 _____ prov. ____ il _____ CF _____, con
 studio professionale nel Comune di _____ (prov) _____
 via/piazza _____ n° _____
 iscritto/a all'Albo dell' _____
 della prov. di _____ n. _____ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola)
 incaricato/a da _____ (nome e cognome del committente) in
 qualità di legale rappresentante dell'azienda sotto individuata, di redigere una perizia asseverata relativa
 all'immobile, ai macchinari e alle attrezzature, alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, impianti
 relativi al ciclo produttivo, beni mobili registrati, aree/fondi esterno all'immobile come più sotto identificati, per i
 danni connessi all'evento calamitoso di cui all'O.C.D.P.C. N. 755/2021

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE

In data _____ presso la sede legale/operativa dell'Azienda: _____
 _____ Codice Fiscale _____ sita in _____
 _____ Prov. ____ Via/Piazza _____

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE**2) NESSO DI CAUSALITA'**

- sussiste
 non sussiste

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso di cui all'O.C.D.P.C. N. 755/2021 e i danni subiti
 dall'immobile, dai macchinari e dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti
 finiti, dagli impianti relativi al ciclo produttivo, dai beni mobili registrati, dalle aree/fondi esterni
 all'immobile di cui alla presente perizia

che in data _____ è stato consegnato presso il Comune di _____
 il modulo di ricognizione del danno subito (modulo C1/C2), acquisito agli atti con protocollo _____;

3) IDENTIFICAZIONE DELL'OGGETTO DEL DANNO

- che l'immobile interessato dal danno è situato in Via/Piazza _____

_____ n. _____ nel Comune di _____
 Prov. _____ ed è identificato catastalmente: Fg. _____ Map. _____ Sub. _____ Categoria
 catastale _____ Intestazione catastale _____ ed è costruito in¹:

- le aree e fondi esterni (*se presenti*) sono situati in via/viale/piazza/(altro) _____
 _____, n. _____, nel Comune di _____
 Prov. _____, CAP _____, distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub. _____,
 categoria _____, intestazione catastale _____

(non sono ammissibili a contributo i danni alle aree e fondi esterni al fabbricato sede legale/operativa dell'attività economica e produttiva, qualora l'intervento non sia funzionale ad evitarne la delocalizzazione)

- le pertinenze (*se presenti*) sono situate in via/viale/piazza/(altro) _____
 _____, n. _____, nel Comune di _____ Prov. _____,
 CAP _____, distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub. _____, categoria
 _____, intestazione catastale _____

le pertinenze (*se presenti*) sono comprese nella stessa unità strutturale in cui è ubicato l'immobile in cui ha sede l'attività economica e sono direttamente funzionali all'attività della stessa:

- SI
 NO

(non sono ammissibili a contributo i danni alle pertinenze che si configurano come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività della stessa)

- che l'immobile come sopra individuato è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli autorizzativi sono stati conseguiti in sanatoria
- che i macchinari e le attrezzature oggetto di danno erano/non erano all'interno dell'immobile sopra illustrato
- che le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti erano/non erano stoccati all'interno dell'immobile sopra illustrato
- che gli impianti relativi al ciclo produttivo erano/non erano all'interno dell'immobile sopra illustrato
- che le i beni mobili registrati erano/non erano all'interno dell'immobile sopra illustrato

4) DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI DANNI SUBITI

Agli immobili²: _____

¹ Specificare la tipologia costruttiva (es. muratura, calcestruzzo, finiture, impianti), come si sviluppa e la suddivisione dei locali.

Alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti:

Agli impianti relativi al ciclo produttivo:

Ai beni mobili registrati:

Alle aree/fondi esterni all'immobile:

Relativamente al danno:

- è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero n° _____ del _____
- NON è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero.

Relativamente al danno: *(da compilarsi nel caso di **DELOCALIZZAZIONE**)*

- l'immobile è stato dichiarato inagibile, distrutto o danneggiato a causa dell'evento calamitoso, con atto n. _____ del _____ emesso da _____
- Piani di assetto idrogeologico, strumenti urbanistici vigenti, indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica Autorità in merito ai rischi idrogeologici ed idraulici sull'area colpita

dall'evento calamitoso per i quali è fatto divieto la ricostruzione dell'immobile, distrutto o danneggiato;
 _____ (specificare i dati relativi al documento di riferimento)

5) IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO DI DESTINAZIONE (da compilarsi nel caso di **DELOCALIZZAZIONE**)

- che l'immobile oggetto di delocalizzazione è situato in Via/Piazza _____ n. _____ nel Comune di _____ Prov. _____ ed è identificato catastalmente: Fg. _____ Map. _____ Sub. _____ Categoria catastale _____ ed è costruito in⁷: _____
- che l'immobile oggetto di delocalizzazione deve essere ancora ricostruito come da concessione edilizia n. _____ del _____ e sarà situato in Via/Piazza _____ n. _____ nel Comune di _____ Prov. _____ ed è identificato catastalmente: Fg. _____ Map. _____ Sub. _____ Categoria catastale _____

6) VALUTAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE

6.1) In relazione ai danni subiti agli immobili⁸:

- sono sufficienti interventi di ripristino dell'immobile (A);
- è necessario demolire e ricostruire l'immobile nello stesso sito (B)
- è necessario delocalizzare mediante la ricostruzione in altro sito (B) o l'acquisto di una nuova unità immobiliare (C).

(A) Interventi di ripristino da eseguire e/o eseguiti

I danni riguardano:

- l'immobile avente sede legale/operativa dell'attività economica e produttiva
 - SI
 - NO
- La pertinenza

⁷ Specificare la tipologia costruttiva se in muratura, calcestruzzo, finiture, impianti e come si sviluppa (in un solo piano o in più piani) e la suddivisione dei locali.

⁸ Barrare una delle alternative proposte e compilare le corrispondenti parti sottostanti A, B o C.

SI NO

Gli interventi di ripristino da eseguire, indicati puntualmente nel computo metrico estimativo allegato alla presente perizia, sono i seguenti⁹:

- elementi strutturali, verticali e orizzontali: _____

- impianti: _____

- finiture interne ed esterne: _____

- serramenti interni ed esterni: _____

e si stima una spesa di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Descrizione degli interventi di ripristino/sostituzione In relazione ai danni subiti da **aree/fondi esterni dell'immobile**: _____

e si stima una spesa di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Ai fini del rispetto della normativa _____ si rendono necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge¹⁰: _____

e si stima una spesa di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Sono previste le seguenti migliorie¹¹ a carico del committente:

e si stima una spesa di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Con riferimento all'elenco prezzi della Regione, tali lavorazioni sono state quantificate nel computo metrico _____

⁹ Compilare i campi relativi alle sole lavorazioni da eseguire, fornendone una descrizione dettagliata.

¹⁰ Fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge.

¹¹ Fornire una descrizione delle eventuali migliorie.

estimativo allegato in complessivi € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di € _____

Per le voci non presenti nel prezzario regionale è stato preso a riferimento il prezzario _____
(indicare il prezzario della locale Camera di Commercio).

Gli interventi di ripristino già eseguiti e fatturati sono i seguenti¹²:

- elementi strutturali, verticali ed orizzontali: _____

- impianti: _____

- finiture interne ed esterne: _____

- serramenti interni ed esterni: _____

per l'importo di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Gli interventi di ripristino/sostituzione già eseguiti e fatturati in relazione alle **aree/fondi esterni dell'immobile** sono i seguenti: _____

per l'importo di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Ai fini del rispetto della normativa _____ si sono resi necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge¹³: _____

per l'importo di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Sono state eseguite le seguenti migliorie¹⁴ a carico del committente: _____

¹² Compilare i campi relativi alle sole lavorazioni già eseguite e fatturate, fornendone una descrizione dettagliata.

¹³ Fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge eseguiti.

¹⁴ Fornire una descrizione delle eventuali migliorie eseguite.

per l'importo di € _____ oltre IVA al ____ % per un totale di € _____

Per gli interventi di ripristino già eseguiti e fatturati è stata prodotta una analisi dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il prezzo di cui sopra **(nel caso di congruità di TUTTE le spese)**
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo **(nel caso di incongruità di una o più spese)**

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € _____ oltre IVA al ____ % per un totale di € _____

Le **prestazioni tecniche** da eseguire/già eseguite, ed obbligatorie ai sensi di legge, consistono in¹⁵

ed ammontano complessivamente, IVA e Cassa di Previdenza inclusi, ad € _____.

(N.B.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge)

Pertanto, la spesa per i lavori di ripristino dei danni causati dall'evento calamitoso ammonta complessivamente¹⁶ a € _____ oltre IVA al ____ % per un totale di € _____

(B) Interventi previsti per la demolizione e ricostruzione nello stesso sito/altro sito *(da compilarsi nel caso di DELOCALIZZAZIONE)*

Gli interventi sono i seguenti:

- per quanto riguarda le opere di demolizione del fabbricato distrutto
- eseguite
- da eseguire

(precisare se la demolizione è stata eseguita o è da eseguire. Nel caso in cui non sia possibile provvedere alla demolizione del fabbricato specificarne le ragioni)

Descrizione degli interventi di ripristino dell'immobile dichiarato inagibile:

¹⁵ Specificare: progettazione, direzione lavori, etc.

¹⁶ Indicare l'importo complessivo degli interventi da eseguire e di quelli eventualmente già eseguiti, fatturati ed attestati come congrui, ad esclusione degli interventi di miglioria a carico del committente.

e si ATTESTA una spesa pari ad € _____ IVA inclusa al ____ %.

- per quanto riguarda le opere di ricostruzione si ATTESTA una spesa complessiva di € _____ IVA inclusa al ____ %, così come dettagliato nel quadro economico di progetto allegato alla presente perizia.
Descrizione degli interventi di ricostruzione dell'immobile oggetto di delocalizzazione:

Il valore dell'immobile distrutto o inagibile prima del verificarsi dell'evento calamitoso era pari ad € _____

(C) Interventi per la demolizione dell'edificio distrutto e per l'acquisto di un nuovo immobile da sostenere e/o sostenuti (da compilarsi nel caso di **DELOCALIZZAZIONE**)

- Per quanto riguarda le opere di demolizione del fabbricato distrutto

- eseguite
 da eseguire

(precisare se la demolizione è stata eseguita o è da eseguire. Nel caso in cui non sia possibile provvedere alla demolizione del fabbricato specificarne le ragioni)

e si ATTESTA una spesa pari ad € _____ IVA inclusa al ____ %.

- L'unità immobiliare acquistata/da acquistare è situata in via _____
n° _____ ed è identificata al NCEU del Comune di _____
prov. _____ CAP _____ dai seguenti dati catastali: foglio _____ mappale _____ subalterno _____
categoria catastale _____ Intestazione catastale _____.

Il prezzo di acquisto riportato nel contratto preliminare o definitivo di acquisto o nell'atto contenente la promessa di acquisto della nuova unità immobiliare ammonta ad € _____

Il valore dell'immobile distrutto o inagibile prima del verificarsi dell'evento calamitoso era pari ad € _____

6.2) In relazione ai danni subiti a macchinari ed attrezzature

Descrizione degli interventi di ripristino/sostituzione: _____

e si stima una spesa di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Per la quantificazione dei lavori relativi al ripristino/sostituzione di macchinari ed attrezzature si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____ (ove esistente).

Gli interventi di ripristino/sostituzione già eseguiti e fatturati sono i seguenti: _____

_____ per
l'importo di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Per gli interventi di ripristino/sostituzione già eseguiti e fatturati è stata prodotta una analisi dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra (**nel caso di congruità di TUTTE le spese**)
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (**nel caso di incongruità di una o più spese**)

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di € _____

6.3) In relazione ai danni subiti alle **scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti**

Descrizione degli interventi di ripristino/riacquisto: _____

e si stima una spesa di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Per la quantificazione dei lavori relativi al ripristino/riacquisto delle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____ (ove esistente).

Gli interventi di ripristino/riacquisto già eseguiti e fatturati sono i seguenti: _____

_____ per l'importo di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Per gli interventi di ripristino/sostituzione già eseguiti e fatturati è stata prodotta una analisi dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra (**nel caso di congruità di TUTTE le spese**)
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (**nel caso di incongruità di una o più spese**)

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € _____ oltre IVA al ___% per un totale di € _____

6.4) In relazione ai danni subiti agli impianti relativi al ciclo produttivo

Descrizione degli interventi di ripristino/sostituzione: _____

e si stima una spesa di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Per la quantificazione dei lavori relativi al ripristino/sostituzione di impianti relativi al ciclo produttivo si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____ (ove esistente).

Gli interventi di ripristino/sostituzione già eseguiti e fatturati sono i seguenti: _____

_____ per l'importo di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Per gli interventi di ripristino/sostituzione già eseguiti e fatturati è stata prodotta una analisi dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra (**nel caso di congruità di TUTTE le spese**)
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (**nel caso di incongruità di una o più spese**)

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € _____ oltre IVA al ___% per un totale di € _____

6.5) In relazione ai danni subiti ai beni mobili registrati

Descrizione degli interventi di ripristino/sostituzione: _____

e si stima una spesa di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Per la quantificazione dei lavori relativi al ripristino/sostituzione di beni mobili registrati si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____ (ove esistente).

Gli interventi di ripristino/sostituzione già eseguiti e fatturati sono i seguenti: _____

per l'importo di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di €. _____

Per gli interventi di ripristino/sostituzione già eseguiti e fatturati è stata prodotta una analisi dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra **(nel caso di congruità di TUTTE le spese)**
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo **(nel caso di incongruità di una o più spese)**

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € _____ oltre IVA al ___% per un totale di € _____

TABELLA RIEPILOGATIVA FUNZIONALE ALL'ISTRUTTORIA DEL COMUNE

BENI IMMOBILI

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE SPESE	SPESA STIMATA	SPESA SOSTENUTA	COSTO AMMISSIBILE E CONGRUO SULLA BASE DEI PREZZIARI DI RIFERIMENTO
Interventi di ripristino dell'immobile (A)	Elementi strutturali	€	€	€
	Impianti (Impianti di riscaldamento, idrico-fognario, compresi i sanitari, impianti elettrico e per allarme, impianti citofonico e rete dati LAN, ascensore e montascale)	€	€	€
	Finiture interne ed esterne	€	€	€
	Serramenti interni ed esterni	€	€	€
	Pertinenze	€	€	€
	Aree/fondi esterni all'immobile	€	€	€
	Spese tecniche (ammissibile al contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni)	€	€	€
	Migliorie/adeguamenti obbligatori per legge	€	€	€
	Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc..)	€	€	€
Demolizione e ricostruzione dell'immobile nello stesso sito/delocalizzazione e ricostruzione in altro sito (B) <i>(da compilarsi nel caso di DELOCALIZZAZIONE)</i>	Opere di demolizione dell'immobile dichiarato inagibile	€	€	€
	Opere di ricostruzione sull'immobile oggetto di delocalizzazione	€	€	€
Delocalizzazione dell'immobile mediante l'acquisto di un nuovo	Opere di demolizione dell'immobile dichiarato inagibile	€	€	€

immobile, previa demolizione dell'immobile danneggiato (C) (da compilarsi nel caso di DELOCALIZZAZIONE)	Costo per l'acquisto dell'immobile oggetto di delocalizzazione	€	€	€
TOTALE		€	€	€

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

ULTERIORI BENI

DESCRIZIONE SPESE	SPESA STIMATA	SPESA SOSTENUTA	COSTO AMMISSIBILE E CONGRUO SULLA BASE DEI PREZZIARI DI RIFERIMENTO
Macchinari e attrezzature	€	€	€
Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	€	€	€
Impianti relativi al ciclo produttivo	€	€	€
Beni mobili registrati	€	€	€
TOTALE	€	€	€

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

7) ALLEGATI

- documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- visura catastale dell'immobile;
- planimetria catastale dell'immobile;
- stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- visura catastale e planimetria catastale dell'immobile del nuovo immobile (se già costruito o acquistato);
- computo metrico estimativo di cui al punto 6.1.A);
- quadro economico di progetto di cui al punto 6.1.B);
- dichiarazioni previste dalla legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività;
- copia di un documento di identità del professionista incaricato della stesura della perizia, in corso di validità.

In caso di DELOCALIZZAZIONE:

- visura catastale completa di planimetria dell'immobile inagibile e dell'immobile di destinazione
- planimetria catastale dell'immobile inagibile e dell'immobile di destinazione
- stato di fatto e stato legittimo dell'immobile inagibile e dell'immobile di destinazione
- computo metrico estimativo dei lavori potenzialmente da eseguire sull'immobile inagibile
- computo metrico estimativo dei lavori da eseguire per la ricostruzione dell'immobile di destinazione
- computo metrico consuntivo dei lavori eseguiti per la ricostruzione dell'immobile di destinazione
- dichiarazione di inagibilità dell'immobile colpito dall'evento calamitoso
- documentazione relativa al divieto di ricostruzione dell'immobile dichiarato inagibile

N.B. Come previsto al punto 10.1 dell'Allegato C dell'O.C.D.P.C. n. 932/2022, "Per le strutture distrutte o sgomberate e da delocalizzare, il Comune produce una relazione tecnica per la verifica di quanto attestato dal perito in base alle conoscenze in suo possesso o per il tramite delle Amministrazioni competenti in materia di rischio idrogeologico ed idraulico. Qualora il Comune sia impossibilitato a produrre tale relazione tecnica, l'attestazione del perito è resa con perizia giurata."

I dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.

(N.B. Si allega la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità)

DATA _____

FIRMA E TIMBRO DEL TECNICO _____

AII. C.5

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I BENI IMMOBILI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

	SPESE SOSTENUTE		(B) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA (Iva compresa)	(C) IMPORTI SEGNALATI IN MODULO C1/C2 (Iva compresa)
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)		
ELEMENTI STRUTTURALI				
IMPIANTI (Impianti di riscaldamento, idrico-fognario, compresi i sanitari, impianti elettrico e per allarme, impianti citofonico e rete dati LAN, ascensore e montascale)				
FINITURE INTERNE ED ESTERNE				
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI				
PERTINENZE				
AREE E FONDI ESTERNI ALL'IMMOBILE				
TOTALE INTERVENTI BENI IMMOBILI				

B) RENDICONTAZIONE DELLE ULTERIORI SPESE SOSTENUTE

	SPESE SOSTENUTE		(B) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA (Iva compresa)	(C) IMPORTI SEGNALATI IN MODULO C1/C2 (Iva compresa)
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)		
MACCHINARI E ATTREZZATURE				
SCORTE DI MATERIE PRIME, SEMI LAVORATI E PRODOTTI FINITI				
IMPIANTI RELATIVI AL CICLO PRODUTTIVO				
BENI MOBILI REGISTRATI				
TOTALE INTERVENTI BENI MOBILI				

C) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e da percepire)

	IMPORTO PERCEPITO €	IMPORTO DA PERCEPIRE €	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO (danni agli immobili, macchinari e attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, impianti relativi al ciclo produttivo, beni mobili registrati)			
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE			
TOTALE €			

D) PREMI ASSICURATIVI PAGATI

(Indicare eventuali premi assicurativi pagati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso)

Si allega:

Documentazione di spesa

I dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.

(N.B. Si allega la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità)

DATA _____

FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

AII. C.6

**DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN CUI HA SEDE
L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO**

(dichiarazione da rendersi nei casi in cui la domanda di contributo ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 932/2022 venga presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario dell'immobile in cui ha sede l'impresa per i relativi danni)

Il sottoscritto _____ CF _____

proprietario/a dell'immobile sito nel Comune di _____

Via _____ n. _____

Contraddistinto al NCEU del Comune di _____

con i seguenti identificativi catastali: *Fg* _____ *Mapp* _____ *Sub* _____ *Categoria catastale* _____

in cui ha sede l'attività dell'impresa:

Ragione sociale _____ *Partita IVA* _____

Rappresentante legale _____ CF _____

concesso in usufrutto/locazione/comodato all'impresa sopra indicata, in forza dell'atto/contratto:

Tipo di atto/contratto (*specificare la tipologia di atto/contratto: compravendita, locazione, comodato, usufrutto, etc*) _____

Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____ Registrato il _____

presso l'Ufficio delle entrate di _____ con n. registro _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non aver nulla a pretendere per i danni dell'immobile in oggetto di proprietà del sottoscritto, per il quale viene presentata domanda di contributo dal legale rappresentante dell'impresa sopra indicata, che in qualità di usufruttuario/locatario/comodatario, in accordo con il sottoscritto, ha già fatto eseguire i lavori e ha già sostenuto la relativa spesa per la quale non è stato corrisposto alcun rimborso né in forma diretta o indiretta
- che i macchinari e le attrezzature, le scorte di materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti, gli impianti relativi al ciclo produttivo, per il quale viene presentata domanda di contributo dal legale rappresentante dell'impresa sopra indicata, non erano di proprietà del sottoscritto ed erano presenti nel sopra citato immobile di proprietà alla data dell'evento calamitoso.

I dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.

(N.B. Si allega la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità)

DATA _____

FIRMA _____

AII. C.7**DICHIARAZIONE DEL TITOLARE DI DIRITTO REALE DELL'IMMOBILE IN CUI HA SEDE L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO**

(dichiarazione da rendersi nei casi in cui la domanda di contributo ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 932/2022 venga presentata dal proprietario)

Il sottoscritto _____ CF _____

Titolare di diritto reale dell'immobile sito nel Comune di _____

Via _____ n. _____

Contraddistinto al NCEU del Comune di _____ con i seguenti identificativi catastali:

Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____ di proprietà di _____

C.F. _____ in cui ha sede l'attività dell'impresa:

Ragione sociale _____ Partita IVA _____

Rappresentante legale _____ CF _____

concesso in usufrutto/locazione/comodato all'impresa sopra indicata, in forza dell'atto/contratto:

Tipo di atto/contratto *(specificare la tipologia di atto/contratto: compravendita, locazione, comodato, usufrutto, etc)* _____

Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

con n. registro _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non aver nulla a pretendere per i danni dell'immobile in oggetto per il quale è stata effettuata la segnalazione dei danni con il modulo di ricognizione C1/C2 dal sottoscritto legale rappresentante dell'impresa sopra indicata in qualità di titolare di diritto reale o di godimento, in quanto trattasi di interventi di manutenzione straordinaria da eseguirsi a cura del proprietario

I dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.

(N.B. Si allega la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità)

DATA _____

FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

AII. C.8**DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE**

Il sottoscritto _____, nato a _____, (___) il ___/___/___, e residente a _____ (___) in via _____ n. ___ CF _____ consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

In qualità di¹ _____ della ditta con sede con sede legale in _____ via _____ n. ____, che i seguenti titoli di spesa:

PROGRESSIVO	N. FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE FATTURA	IVA	TOTALE FATTURA	DATA PAGAMENTO ²	MODALITA' PAGAMENTO ³
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							

Sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

I dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.

(N.B. Si allega la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità)

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

² Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

³ Indicare la modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc).

DSAN mod. A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___)
 il _____ residente a _____ (___) in via
 _____ n. _____ C.F. _____
 in qualità di legale rappresentante della società _____ con sede in
 _____ (___) cap. _____ via
 _____ n. _____

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così
 come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che la società _____ forma giuridica _____
 è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ (___),
 codice fiscale/partita IVA numero _____, R.E.A. n. _____,
 costituita in data _____; con scadenza in data _____; capitale sociale
 _____ i.v./versato per _____, sede legale in _____ (___)
 Via _____ n. _____ cap. _____;
- che l'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica ed in
 particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. _____
 componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

DSAN mod. A

- che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che i Soci e Titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo e data di nascita	Proprietà

- che le Società titolari di diritti su quote e azioni/proprietarie sono:

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	Proprietà

DSAN mod. A

- che l'oggetto sociale è:

- che le sedi secondarie e unità locali sono:

Dichiara che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna

Data, timbro e firma del legale rappresentante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Variazioni degli organi societari: *I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.*

DSAN mod. B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___)
 il _____ residente a _____ (___) in via
 _____ n. _____ C.F. _____
 in qualità di _____ della società _____ con
 sede in _____ (___) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

SR/C1 Tabella di sintesi per regione e per evento dei dati riferiti alle richieste di contributo delle attività economiche e produttive istruite per le quali si è avuto accesso anche alle prime misure di sostegno

SR/C2 Tabella di sintesi per regione e per evento dei dati riferiti alle richieste di contributo delle attività economiche e produttive istruite

B	C
<i>qualifica</i>	<i>settore di attività</i>
proprietario	Commercio
comproprietario	Industria
locatario	Turismo - struttura ricettiva
comodatario	Turismo - campeggio
usufruttuario	Turismo - stazione balneare
amministratore condom.	Servizi
condomino delegato	Artigianato
legale rappr. ass.ne ONLUS	Edilizia
altro	Agricoltura
	Zootecnia
<i>tipo di intervento</i>	Settore sportivo
rip. danni abita. princ.	Settore culturale/ricreativo
rip. danni pert.	Pesca
rip. danni parti com.	Acquacoltura
rip. aree accesso immob. beni mobili	<i>tipo di intervento</i>
rip. danni sede ONLUS	rip. strut. e funz. immob. sede att.
rip. danni pert. ONLUS	rip. danni aree e fondi est. per imm. ripresa
beni mobili strumentali	rip. danni pertinenze per imm. ripresa
	delocalizzazione
<i>Tipo di abitazione</i>	rip./sost. macchinari e attrezz.
abit. princ. proprietario	acquis. scorte/semilav./prod. fin.
abit. princ. locatario	rip./sost. arredi/elettrodomestici
comodatario	<i>tipo di unità immobiliare</i>
usufruttuario	proprietà
altro titolo	diritto reali di godimento
NON abit. princ.	locazione
parte comune cond.	comodato
	parte comune
<i>compromessa</i>	<i>capacità produttiva compromessa</i>
SI	integ.te
NO	parz.nte
	NO
<i>stato compromissione</i>	
dichiar. inagibile	
danneggiata	
distrutta	
riprist.ta in parte	
riprist.ta totalme	
<i>evacuata</i>	
SI	
NO	
<i>indennizzi assicurativi</i>	
SI	
NO	

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)

	Art. 85 del D.Lgs. 159/2011
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)

	<p>cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;</p> <p>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

In grassetto sono riportate tutte le novità.

Le Stazioni Appaltanti/Enti Pubblici dovranno acquisire dalla società interessata la copia integrale della visura camerale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 o la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal rappresentante legale e contenente le medesime indicazioni.